

Parte seconda - N. 243

Anno 52

27 ottobre 2021

N. 307

Sommario

DELIBERAZIONI REGIONALI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

**27 SETTEMBRE 2021, N. 1497:** Art. 20, L.R. n. 4/2018: Provvedimento Autorizzatorio Unico comprensivo del provvedimento di VIA, relativo al progetto “Revisione della capacità di stoccaggio del III settore della discarica per rifiuti non pericolosi” in comune di Castel Maggiore (BO), proposto dalla Società Azienda Servizi Ambientali S.C.P.A. .... 6

**6 OTTOBRE 2021, N. 1545:** Art. 20, L.R. n. 4/2018: provvedimento autorizzatorio unico comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto “Revamping dell’impianto di compostaggio con aumento del quantitativo di rifiuti non pericolosi trattati in stabilimento (attività di recupero R3) e avvio della produzione di biometano, sito in via Traversagno, 30 in località Voltana in comune di Lugo (RA) proposto dalla Società Herambiente SpA..... 7

**6 OTTOBRE 2021, N. 1546:** Art. 20, L.R. n. 4/2018: Provvedimento Autorizzatorio Unico comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto “Ampliamento dell’impianto di trattamento di rifiuti liquidi, mediante potenziamento dell’impianto biologico”, localizzato nel comune di Poggio Renatico (FE), proposto dalla Società NIAGARA S.r.l..... 8

**27 SETTEMBRE 2021, N. 1505:** “Regione Emilia-Romagna - Accordo ai sensi dell’art. 15 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., modifica del Piano preliminare degli interventi” previsto dall’art. 5 dell’accordo sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei ministri Ufficio per lo sport, la Regione Emilia-Romagna e la Regione Toscana per il sostegno e la promozione degli impianti sciistici della montagna tosco-emiliano romagnola, sostituzione del progetto B 11, con il progetto B 11 bis-Comune di Lama Mocogno CUP H45F21000550005..... 9

**27 SETTEMBRE 2021, N. 1507:** D.Lgs. n. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018. Proposta di declaratoria di eccezionalità a seguito di danni causati da tromba d’aria nel giorno 19 settembre 2021 in provincia di Modena - Delimitazione zone danneggiate e individuazione provvidenze applicabili..... 13

**27 SETTEMBRE 2021, N. 1508:** 1508 -Riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive (art. 73, comma quarto, D.Lgs. n. 118/2011) - Variazione di bilancio..... 16

**6 OTTOBRE 2021, N. 1544:** Delibere di Giunta regionale n. 2418/

2009, n. 1076/2016, n. 496/2017, n. 171/2018, n. 2164/2018, n. 2302/2019, n. 1468/2020 e n. 234/2021. Proroga del termine di ultimazione dell’intervento “Completamento bonifica area ex CIP” nell’ambito del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Fidenza..... 26

**6 OTTOBRE 2021, N. 1554:** Approvazione delle operazioni presentate a valere sull’”Invito a presentare operazioni orientative e formative a sostegno della transizione scuola-lavoro dei giovani - a.f. 2021/2022 - Fondo regionale disabili” di cui all’allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 846/2021 ..... 27

**6 OTTOBRE 2021, N. 1559:** Approvazione delle disposizioni in ordine alle procedure di nomina degli agenti contabili, di presentazione e di deposito del conto giudiziale..... 42

**6 OTTOBRE 2021, N. 1561:** Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Tipi di operazione 6.1.01 e 4.1.02 “Pacchetto Giovani 2020” - seconda edizione - Bando unico regionale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1787/2020 - Disposizioni in ordine al finanziamento integrale della graduatoria di cui alla determinazione n. 17741/2021..... 54

**6 OTTOBRE 2021, N. 1562:** Modalità attuative di intervento per il rilevamento precoce e l’eradicazione rapida dello scoiattolo grigio (*Sciurus carolinensis*) in Emilia-Romagna..... 56

**6 OTTOBRE 2021, N. 1564:** Attuazione L.R. n. 14/2015 - anno 2020 - nei 38 ambiti distrettuali: assegnazione di risorse aggiuntive ai soggetti titolari delle attività individuati a seguito dell’Invito di cui alla propria deliberazione n. 1822/2019..... 63

**11 OTTOBRE 2021, N. 1587:** Accordo di Programma Quadro 20 dicembre 2002 in materia di tutela ambientale. Riutilizzo risorse economizzate sui fondi del Ministero dell’Ambiente in fase di attuazione degli interventi in Provincia di Bologna. Concessione finanziamento a favore di HERA S.P.A. per la realizzazione depuratore di Montecatone Vallese in comune di San Benedetto Val Sambro e di SORGEAQUA S.R.L. per adeguamento depuratore di Bevilacqua in comune di Crevalcore. Approvazione Linee guida..... 69

**11 OTTOBRE 2021, N. 1588:** L.R. n. 20/2014, art. 4 - Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva. Approvazione convenzione tra Regione e Fondazione Cineteca di Bologna per il triennio 2021-2023 ed assegnazione contributo per l’anno 2021 ..... 95

**11 OTTOBRE 2021, N. 1599:** L.R. n. 20/2014, art. 10 - Seconda sessione di valutazione dei progetti di produzione cinematografica e audiovisiva realizzati imprese nazionali, europee ed extraeuropee - Anno 2021, ai sensi del bando approvato quale allegato 1

alla delibera di Giunta regionale n. 93/2021. Approvazione gra-  
duatoria e assegnazione contributi.....103

**11 OTTOBRE 2021, N. 1590:** Collaborazione istituzionale  
ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e successive modifiche.  
Approvazione dello schema di Convenzione tra Regione Emi-  
lia-Romagna e ANCI Emilia-Romagna per la realizzazione del  
progetto "Attività di supporto del bando per la rigenerazione  
urbana".....106

**11 OTTOBRE 2021, N. 1604:** Approvazione Bando relativo al  
"Bonus una tantum" per le Associazioni Sportive Dilettantistiche  
(ASD) e le Società Sportive Dilettantistiche (SSD) in difficoltà  
a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19 ai sensi di quanto  
stabilito dal D.L. 22 marzo 2021, n. 41 ..... 116

**18 OTTOBRE 2021, N. 1616:** Criteri e modalità per la con-  
cessione dei contributi e definizione delle condizioni e criteri di  
gestione degli interventi di lotta ai culicidi nelle località turistiche  
costiere inserite nell'area del Delta del Po, in attuazione dell'art.5  
della L.R. 15/1991 e ss.mm. ....127

**18 OTTOBRE 2021, N. 1621:** Approvazione dello schema di  
Protocollo di intesa per l'istituzione di una rete regionale per  
la conservazione e la tutela delle tartarughe marine e dei ceta-  
cei.....135

## DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI RE- GIONALI

### DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

**11 OTTOBRE 2021, N. 146:** Eccezionali eventi meteorologici  
che hanno interessato il territorio della regione Emilia-Romagna  
a partire dal giorno 2 ottobre 2018 (OCDPC n. 558 del 15 no-  
vembre 2018) - Rimodulazione del primo stralcio del piano dei  
primi interventi urgenti di Protezione civile.....146

### DETERMINAZIONI DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESI- DENTE DELLA GIUNTA

**7 OTTOBRE 2021, N. 18524:** Concessione al Comune di Bre-  
scello (RE) di un contributo per la realizzazione del progetto  
"Riuso dei beni confiscati nel corso del procedimento Aemilia"  
in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1270/2021.  
CUP n. F86G21001930006.....168

**11 OTTOBRE 2021, N. 18705:** Concessione al Comune di Ber-  
ceto (PR) di un contributo per la realizzazione del progetto "La  
chiave in tasca di Villa Berceto" in attuazione della delibera della  
Giunta regionale n. 1043/2021. CUP E48I21000300006.....176

### DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

**11 OTTOBRE 2021, N. 18764:** Autorizzazione all'installazio-  
ne di apparecchiatura a risonanza magnetica per uso diagnostico  
operante a 1,5 T presso la struttura sanitaria denominata Poliam-  
bulatorio "Ravenna 33" S.R.L. Unipersonale, con sede in Via  
Secondo Bini, n. 1, Ravenna e contestuale annullamento dell'atto  
n.17474 del 23/9/2021 .....185

### DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**22 SETTEMBRE 2021, N. 17342:** Attribuzione contributo di

esercizio anno 2021 a favore della Fondazione Centro Ricerche  
Marine ai sensi dell'art. 39 della L.R. 10/2008.....186

**5 OTTOBRE 2021, N. 18342:** L.R. 1/2005. Impegno delle risor-  
se finanziarie per le annualità 2022-2023 a favore dell'Agenzia  
regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile ..187

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE

**6 OTTOBRE 2021, N. 18433:** Aggiornamento, alla data  
del 30/9/2021, dell'"Elenco regionale degli operatori dell'a-  
gricoltura biologica" di cui alla DGR. n. 2061/2009 e sua  
approvazione.....187

### DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA

**8 OTTOBRE 2021, N. 18557:** Concessione ai Comuni di Pianu-  
ra dei contributi per la realizzazione di interventi di forestazione  
urbana. Annualità 2021 .....192

**12 OTTOBRE 2021, N. 18815:** Rinnovo della composizione  
della commissione d'esame regionale per lo svolgimento degli  
esami per la nomina a Guardia Ecologica Volontaria - anno 2021  
sessione di novembre.....195

**12 OTTOBRE 2021, N. 18816:** Concessione del contributo re-  
gionale all'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Delta  
del Po finalizzato alla gestione del complesso vallivo Valli di  
Comacchio. Programma operativo triennale 2021-2023. CUP  
H55E2100000002.....199

### DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO

**5 OTTOBRE 2021, N. 18253:** Finanziamento dell'operazione  
di cui all'invito a presentare operazioni crescita digitale: big da-  
ta e nuove competenze, allegato 1) della deliberazione di G.R.  
n. 579/2021, e approvata con deliberazione di G.R. n. 927 del  
21/6/2021. CUP E43D21001900009 .....199

**8 OTTOBRE 2021, N. 18648:** Attribuzione di n.8 assegni for-  
mativi per la partecipazione ai corsi universitari di Dottorato di  
ricerca nell'ambito di contratti di apprendistato di alta formazio-  
ne e ricerca, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale  
n.2169/2016, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia -  
CUP E41B21006110001.....202

### DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROA- LIMENTARI

**5 OTTOBRE 2021, N. 18343:** Regolamento (UE) n. 1308/2013  
- Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Pro-  
gramma operativo 2021 con valenza di avviso pubblico - Misura  
"Investimenti" - Delibera di Giunta regionale n. 1025/2020 e  
n. 1041/2021 e determinazione dirigenziale n. 3487/2021 e  
n. 14620/2021, n. 15771/2021, n. 17426/2021 e n.17778/2021.  
Ulteriore differimento termini procedurali.....205

**8 OTTOBRE 2021, N. 18571:** Regolamento (UE) n. 1308/2013  
- Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Pro-  
gramma operativo 2021 con valenza di avviso pubblico - Misura  
"Investimenti" - Delibera di Giunta regionale n. 1025/2020 e  
n. 1041/2021 e determinazione dirigenziale n. 3487/2021

e n.18343/2021. Differimento termini procedurali .....207

**11 OTTOBRE 2021, N. 18777:** Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Programma operativo 2021 con valenza di avviso pubblico - Misura "Investimenti" - Delibera di Giunta regionale n. 1025/2020 e n. 1041/2021 e determinazione dirigenziale n. 3487/2021 e n. 18571/2021. Differimento termini procedurali di presentazione domande di pagamento anticipo.....209

#### **DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CULTURA E GIOVANI**

**13 OTTOBRE 2021, N. 18900:** L.R. 13/99 e ss.mm. ii. Programma regionale in materia di spettacolo 2019-2021. Approvazione del programma di attività 2021 dell'associazione culturale ultimo punto e conferma del contributo di cui alla delibera della Giunta regionale n. 1208/2019, modificata dalla delibera n. 1771/2019. Assegnazione e concessione del contributo per l'anno 2021.212

**14 OTTOBRE 2021, N. 19020:** L.R. 3/2016 e ss.mm., concessione del contributo a favore dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Modena e dell'Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea in Ravenna e provincia per l'anno 2021 in attuazione della DGR 1490/2021 .....212

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI**

**12 OTTOBRE 2021, N. 18786:** Approvazione "Manuale di Immagine Coordinata - Manuale operativo per la segnaletica dei geositi e delle grotte - 2021".....215

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE**

**14 OTTOBRE 2021, N. 19089:** DGR n. 1150/2021. PSR 2014-2020. Misura M01 e M02. Tipo di operazione 1.1.01 e 2.1.01. Approvazione graduatorie istanze e concessione contributo. Sessione di domande di sostegno pervenute nel mese di settembre 2021.....230

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA**

**8 OTTOBRE 2021, N. 18568:** Approvazione degli elenchi "RFC - EPV - EAPQ" in attuazione delle DGR. 70/2014, n. 1467/2007, n. 1499/2014, n. 1666/2016 e n. 1700/2018. Autorizzazione a ricoprire i ruoli previsti dal SRFC.....239

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO LOCALE INTEGRATO**

**29 SETTEMBRE 2021, N. 17953:** Reg. (UE) n. 508/2014. Misura 4.63 del PO FEAMP Italia 2014-2020. Avviso pubblico del FLAG COSTA dell'Emilia-Romagna, Azione 4.B - Intervento 2 "Allestimento di luoghi che richiamino la cultura delle marine: musei e porti musei". Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili. Concessione dei contributi e contestuali impegni di spesa e accertamento entrate.....256

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITÀ SOSTENIBILE**

**13 OTTOBRE 2021, N. 18978:** Autorizzazione ai sensi dell'art.60 del D.P.R. 753/80 per la sistemazione dell'area esterna pertinenziale al fabbricato artigianale ubicato nel comune di Castenaso (BO) e ricadente nella fascia di rispetto della linea ferroviaria Bologna - Portomaggiore.....278

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT**

**8 OTTOBRE 2021, N. 18649:** Bando "Bonus una tantum" per Guide Turistiche e Accompagnatori Turistici in attuazione dell'art. 2, L.R. n. 2/2021". Impegno di spesa e primo provvedimento di concessione .....279

#### **DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**

**29 SETTEMBRE 2021, N. 17929:** Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Incremento della capacità produttiva di allevamento avicolo", localizzato in comune di Mercato Saraceno (FC) proposto da Società Agricola Vignale s.s. ....289

**29 SETTEMBRE 2021, N. 17930:** L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto del "Nuovo impianto di recupero rifiuti da realizzare nel sito di Strada Moletolo, Parma (PR)" .....289

**29 SETTEMBRE 2021, N. 17931:** L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto di "Superamento della prescrizione contenuta nei titoli autorizzativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di stabilizzazione" in località Ginestreto nel comune di Sogliano al Rubicone (FC), proposto da Sogliano Ambiente S.P.A.....290

**29 SETTEMBRE 2021, N. 17932:** L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "aumento della capacità produttiva dell'esistente impianto per la fusione di metalli ferrosi" localizzato nel comune di Reggio nell'Emilia (RE), proposto da Ironcastings S.p.A.....290

**5 OTTOBRE 2021, N. 18274:** L.R. n. 4/2018, art. 11: rettifica del Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto di "Messa in sicurezza di tratti critici del litorale nelle province di Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna con sabbie sottomarine da aree off-shore, denominato Progettone 4" presentato dall'Agenzia di Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Rimini .....291

**5 OTTOBRE 2021, N. 18275:** LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto per la "Realizzazione del nuovo asse stradale (accesso sud area interportuale di Bologna)", proposto da Interporto di Bologna S.P.A.....291

#### **DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA**

**6 OTTOBRE 2021, N. 18436:** Iscrizione all'Elenco regionale di palestre che promuovono salute e attività motoria adattata della palestra "Mutina Beach S.S.D. a r.l." di Modena (MO) e della palestra "Fit For Lady S.S.D. a r.l." di Parma (PR), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016 .....292

## **DETERMINAZIONE DEL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA PIANIFICAZIONE FAUNISTICA E OSSERVATORIO PER LA GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA**

**1 OTTOBRE 2021, N. 18194:** L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 Deliberazioni 364/2018, 592/2019, 134/2019 e 1733/2020 - Contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna selvatica nell'annata agraria 2019-2020. Approvazione esito istruttorie, terza concessione aiuti e contestuale impegno di spesa.....293

## **DETERMINAZIONE DEL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE**

**30 SETTEMBRE 2021, N. 18049:** Programma regionale attività produttive 2012-2015 - Misura 5.1. Impegno e concessione alle ATS di cui mandatarii: Comune di Ravenna, Comune di San Mauro Pascoli e Fondazione Democenter, beneficiari della manifestazione di interesse approvata con D.G.R n.1357/2020 e ss. mm. ii. ....302

## **COMUNICATI REGIONALI**

### **COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA**

Istanza di riqualificazione e ristrutturazione capanno da pesca .....313

### **COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO**

Unione Bassa Est Parmense. Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di realizzazione nuovo deposito in ampliamento al complesso produttivo esistente in variante alla pianificazione territoriale vigente presentato dalla Ditta ZEC Spa - Approvazione.....313

Unione Pedemontana Parmense. Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per approvazione progetto di realizzazione di nuova viabilità di ingresso e relativa intersezione con la S.P. n. 49, a servizio di attività economica già insediata nel Comune di Collecchio, funzionale alla localizzazione dell'infrastruttura e finalizzato all'apposizione di vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità - Approvazione .....313

Comune di Bibbiano (RE). Approvazione di modifica al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE). Articolo 4 comma 4a) L.R. 24/2017, articolo 33 L.R. 20/2000 .....314

Comune di Collecchio (PR). Accordo Operativo - Autorizzazione stipula Accordo Operativo da parte del Consiglio Comunale e avviso di avvenuta stipula a norma art. 38 della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 .....314

Comune di Forlimpopoli (FC). Approvazione variante sostanziale al PUA, con valore di Piano Operativo Comunale (POC), Ambito A12-05 1° Stralcio Comparto Urbano Est-Zona SS 9 per modifiche all'attuazione dei lotti commerciali n. 58 e n. 59 e dei lotti n. 51 e n. 55/56, 19-20, 10. Art. 4 L.R. 24/2017 e art. 34 e 35 L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. ....314

Comune di Montechiarugolo (PR). Approvazione di Accordo

Operativo (AO). Articoli 4 e 38, commi 1- 16, L.R. 24/2017 315

Comune di Sala Bolognese (BO). Approvazione della Variante 2 al vigente Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE). Articolo 33, comma 2, L.R. n. 20/2000.....315

Comune di Santarcangelo di Romagna (RN). Approvazione di variante specifica n. 3 al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE). Articolo 4 comma 4a) L.R. 24/2017, Articoli 33 e 34 L.R. 20/2000 .....315

Comune di Sorbolo Mezzani (PR). Variante specifica n. 7 al Piano Operativo Comunale (POC) di Sorbolo: "POC Stralcio" con effetto di PUA del terzo comparto del Sub-Ambito "NU1.4" posto a Sorbolo e dei Sub-Ambiti "NU11.2" e "APS1.2" posti a Bogolese con contestuale modifica alla classificazione acustica. Controdeduzione alle osservazioni ed approvazione. (Articoli 34 e 35, L.R. 24 marzo 2000, n. 20; Art. 4, L.R. 21 dicembre 2017, n. 24) .....315

### **ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

ARPAE EMILIA-ROMAGNA .....	316
ARPAE-SAC PIACENZA.....	321
ARPAE-SAC PARMA.....	330
ARPAE-SAC REGGIO EMILIA.....	331
ARPAE-SAC MODENA .....	334
ARPAE-SAC BOLOGNA.....	337
ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA.....	337
ARPAE-SAC RAVENNA.....	338
ARPAE-SAC RIMINI.....	339

### **COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AREA NAVIGAZIONE, IDROVIE E PORTI DELL'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA 20/2021**

Domanda di rinnovo concessione per l'occupazione di spazio acque.....339

### **ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI BENI DEL DEMANIO IDRICO TERRENI**

ARPAE EMILIA-ROMAGNA .....	339
ARPAE-SAC PIACENZA.....	343
ARPAE-SAC PARMA.....	344
ARPAE-SAC REGGIO EMILIA .....	345
ARPAE-SAC FERRARA .....	345
ARPAE-SAC BOLOGNA.....	346
ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA.....	347
ARPAE-SAC RAVENNA.....	350
ARPAE-SAC RIMINI.....	351

### **PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 20 APRILE 2018, N. 4**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA-SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	352
ARPAE-SAC FERRARA .....	352
ARPAE-SAC MODENA .....	353
UNIONE DEI COMUNI BASSA REGGIANA.....	354

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (RAVENNA).....	354
UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE (PARMA).....	355
UNIONE TERRE E FIUMI (FERRARA) .....	355
COMUNE DI BUSSETO (PARMA).....	355
COMUNE DI CAMPEGINE (REGGIO EMILIA).....	356
COMUNE DI CASTELLARANO (REGGIO EMILIA).....	356
COMUNE DI CORREGGIO (REGGIO EMILIA).....	356
COMUNE DI PIACENZA.....	356
COMUNE DI SARMATO (PIACENZA).....	357

#### **AVVISI DI DEPOSITO DI PIANI E PROGRAMMI E RELATIVE VAS**

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RIMINI)	357
---	-----

#### **ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI**

ATERSIR - Agenzia Regionale dell'Emilia-Romagna per i Servizi idrici e i Rifiuti; Provincia di Reggio Emilia; Unione dei Comuni

del Distretto Ceramico (Modena), Unione dei Comuni della Bassa Romagna (Ravenna), Unione dei Comuni Valli e Delizie (Ferrara), Unione Valnure e Valchero; Comuni di: Cesena, Colorno, Fidenza, Fiorenzuola d'Arda, Fiumalbo, Longiano, Parma, Pavullo nel Frignano, Pieve di Cento, Reggio Emilia, Rio Saliceto, Rottofreno, Salsomaggiore Terme, Terre del Reno, Vignola .357

**Occupazioni temporanee e d'urgenza per conto di enti terzi, pronunce di espropriazione o di asservimento, determinazione di indennità provvisorie, nulla osta di svincolo di indennità di esproprio** presentate da ARPAE-SAC Ferrara; Comune di Ravenna; ANAS SpA; Autostrade per l'Italia SpA; Consorzio Bonifica Romagna Occidentale - Lugo (Ravenna).....367

**Autorizzazioni infrastrutture lineari energetiche** presentate da ARPAE-SAC Bologna.....371

**Comunicazioni relative ad autorizzazioni per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici** presentate da ARPAE-SAC Bologna, ARPAE-SAC Modena, ARPAE-SAC Parma, ARPAE-SAC Ravenna; E-Distribuzione Infrastrutture e Reti Italia ...371

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 SETTEMBRE 2021, N. 1497

**Art. 20, L.R. n. 4/2018: Provvedimento Autorizzatorio Unico comprensivo del provvedimento di VIA, relativo al progetto "Revisione della capacità di stoccaggio del III settore della discarica per rifiuti non pericolosi" in comune di Castel Maggiore (BO), proposto dalla Società Azienda Servizi Ambientali S.C.P.A.**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per le ragioni espresse in premessa, e con riferimento anche alle valutazioni contenute nel Verbale Conclusivo della Conferenza di Servizi sottoscritto in data 9/2/2021, che costituisce l'Allegato 1 ed è parte integrante e sostanziale della presente delibera, che qui si intendono sinteticamente richiamate:

a) di adottare il Provvedimento Autorizzatorio Unico, che comprende il provvedimento di VIA, sulla base del quale sono stati rilasciati titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto "Revisione della capacità di stoccaggio del III settore della discarica per rifiuti non pericolosi", proposto da Azienda Servizi Ambientali S.C.P.A., localizzato nel Comune di Castel Maggiore (BO), costituito dalla determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 20, comma 2, della L.R. n. 4/2018;

b) di dare atto che il progetto esaminato risulta ambientalmente compatibile e realizzabile, nel rispetto della condizione ambientale riportata nel Verbale conclusivo della Conferenza di servizi, che costituisce l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, di seguito riportata:

1. considerata la volumetria richiesta di 220.770 mc, corrispondente a circa 420.000 ton, stimando un peso specifico di 1,9 t/mc, si prescrive di ridurre i quantitativi massimi annuali, mantenendo il volume complessivo della proposta iniziale, articolando i quantitativi da conferire, al fine di rendere ulteriormente sostenibili le attività, nel modo seguente:

- 80.000 ton nel 2021 (ipotizzando circa 6 mesi di gestione),
- 130.000 ton nel 2022,
- 130.000 ton nel 2023,

- i volumi residui nel 2024, nel rispetto del profilo geometrico autorizzato, fino ad un massimo di 130.000 ton.

c) di dare atto che la verifica di ottemperanza per la prescrizione del provvedimento di VIA, nel rispetto delle modalità riportate, spetta per quanto di competenza ad ARPAE, nell'ambito delle valutazioni del report annuale.

d) di dare, inoltre, atto che il Provvedimento Autorizzatorio Unico, come precedentemente dettagliato nella parte narrativa del presente documento, comprende i seguenti titoli abilitativi necessari alla realizzazione e alla gestione del progetto, che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. il provvedimento di Valutazione di impatto ambientale compreso nel Verbale del Provvedimento Autorizzatorio Unico sottoscritto dalla Conferenza di Servizi nella seduta conclusiva del 7/6/2021 e che costituisce l'Allegato 1;

2. la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e della L.R.

n. 21/2004, rilasciata da ARPAE AACM, relativa al progetto "Revisione della capacità di stoccaggio del III settore della discarica per rifiuti non pericolosi" in Comune di Castel Maggiore, con atto n. DET-AMB-2021-2856 del 7/6/2021; tale provvedimento costituisce l'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. l'autorizzazione sismica, ai sensi dell'art. 11, della L.R. n. 19/2008, rilasciata dall'Unione Reno Galliera con Prot. n. 36551 del 8/6/2021 (a rettifica del precedente atto acquisito con PG/2020/168791 del 20/11/2020), che costituisce l'Allegato 3, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

e) di dare atto che i titoli abilitativi compresi nel Provvedimento autorizzatorio unico regionale sono assunti in conformità delle disposizioni del provvedimento di VIA e delle relative condizioni ambientali e che le valutazioni e le prescrizioni degli atti compresi nel Provvedimento Autorizzatorio Unico sono state condivise in sede di Conferenza di Servizi; tali prescrizioni sono vincolanti al fine della realizzazione e gestione del progetto e dovranno quindi essere obbligatoriamente ottemperate da parte del proponente; la verifica di ottemperanza di tali prescrizioni deve essere effettuata dai singoli Enti secondo quanto previsto dalla normativa di settore vigente;

f) di precisare che i termini di efficacia degli atti allegati alla presente delibera decorrono dalla data di approvazione della presente deliberazione;

g) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

h) di trasmettere la presente deliberazione alla proponente Società Azienda Servizi Ambientali S.C.P.A.;

i) di trasmettere la presente deliberazione per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza ai partecipanti alla conferenza di servizi:

- ARPAE
- Città Metropolitana di Bologna
- Comune di Castel Maggiore
- Unione Reno Galliera
- Comune di Bentivoglio
- Consorzio della Bonifica Renana
- AUSL - Dipartimento di Sanità Pubblica
- Autostrade per l'Italia S.p.A.
- TERNA S.p.A.
- Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.A.
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- ENAC
- ENAV S.p.A.

j) di pubblicare integralmente la presente deliberazione sul sito web della Regione;

k) di pubblicare per estratto la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

l) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel Bollettino

Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

m) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 OTTOBRE 2021, N. 1545

**Art. 20, L.R. n. 4/2018: provvedimento autorizzatorio unico comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto "Revamping dell'impianto di compostaggio con aumento del quantitativo di rifiuti non pericolosi trattati in stabilimento (attività di recupero R3) e avvio della produzione di biometano, sito in Via Traversagno n.30 in località Voltana in comune di Lugo (RA) proposto dalla Società Herambiente SpA**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per le ragioni in premessa e con riferimento anche alle valutazioni contenute nel Verbale Conclusivo della Conferenza di Servizi sottoscritto in data 6/8/2021, che costituisce l'Allegato 1 ed è parte integrante e sostanziale della presente delibera, che qui si intendono sinteticamente richiamate:

a. di adottare il Provvedimento Autorizzatorio Unico, che comprende il provvedimento di VIA, sulla base del quale sono stati rilasciati titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto "di Revamping dell'impianto di compostaggio con aumento del quantitativo di rifiuti non pericolosi trattati in stabilimento (attività di recupero R3) e avvio della produzione di biometano, sito in Via Traversagno n.30 in località Voltana in Comune di Lugo (RA)", proposto da Herambiente S.p.A., costituito dalla determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 20, comma 2, della L.R. n. 4/2018;

b. di dare atto che il progetto esaminato risulta ambientalmente compatibile e realizzabile nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nel verbale conclusivo della Conferenza di servizi che costituisce l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, di seguito riportate:

1. dovrà essere presentata ad ARPAE SAC di Ravenna e alla Regione Emilia-Romagna - Servizio VIPSA il certificato di collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse;

2. per le terre e rocce da scavo che saranno gestite come rifiuto, al termine dei conferimenti, Herambiente S.p.A. dovrà trasmettere ad ARPAE SAC di Ravenna copia dei formulari a garanzia della corretta gestione e conferimento ad idonei impianti autorizzati;

3. Herambiente S.p.A. dovrà trasmettere ad ARPAE SAC di Ravenna quanto richiesto ai commi 4) e 5) dell'art. 24 del D.P.R. n. 120/2017;

4. Herambiente S.p.A. dovrà presentare, all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, per i primi tre anni dall'entrata in esercizio a regime dell'impianto di biometano, un monitoraggio annuale dei mezzi con particolare attenzione alle direttrici che si muovono nel territorio della Bassa Romagna da e per l'impianto

di compostaggio, al fine di una periodica verifica volta alla condivisione delle percorrenze ottimali;

c. di dare atto che la verifica di ottemperanza per le precedenti prescrizioni del Provvedimento di VIA, nel rispetto delle modalità riportate nelle singole prescrizioni, spetta per quanto di competenza a:

1. ARPAE SAC di Ravenna per i punti 1, 2 e 3;

2. Unione dei Comuni della Bassa Romagna per il punto 4;

d. di dare atto che, il Provvedimento Autorizzatorio Unico, come precedentemente dettagliato nella parte narrativa del presente atto, comprende i seguenti titoli abilitativi necessari alla realizzazione e alla gestione del progetto, che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale compreso nel Verbale del Provvedimento Autorizzatorio unico, sottoscritto dalla Conferenza di Servizi nella seduta conclusiva del 6/8/2021 e che costituisce l'Allegato 1;

2. Provvedimento di AIA per modifica sostanziale e che costituisce Allegato 2;

3. Modifica Non Sostanziale di Autorizzazione Unica e che costituisce Allegato 3;

4. Provvedimento di pre-valutazione d'incidenza e che costituisce Allegato 4;

5. Parere sismico rilasciato dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e che costituisce Allegato 5;

6. Parere Edilizio rilasciato dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e che costituisce Allegato 6;

7. Parere antincendio rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ravenna (art. 3 D.P.R. n. 151/2011) e che costituisce Allegato 7;

e. di dare atto che i titoli abilitativi compresi nel Provvedimento autorizzatorio unico regionale sono assunti in conformità delle disposizioni del provvedimento di VIA e delle relative condizioni ambientali e che le valutazioni e le prescrizioni degli atti compresi nel Provvedimento Autorizzatorio Unico sono state condivise in sede di Conferenza di Servizi; tali prescrizioni sono vincolanti al fine della realizzazione e gestione del progetto e dovranno quindi essere obbligatoriamente ottemperate da parte del proponente; la verifica di ottemperanza di tali prescrizioni deve essere effettuata dai singoli enti secondo quanto previsto dalla normativa di settore vigente;

f. di precisare che i termini di efficacia degli atti allegati alla presente delibera decorrono dalla data di approvazione della presente deliberazione;

g. di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

h. di trasmettere la presente deliberazione alla proponente Società Herambiente S.p.A.;

i. di trasmettere la presente deliberazione per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza ai partecipanti alla Conferenza di Servizi: Regione Emilia-Romagna Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna, Provincia di Ravenna, AUSL della Romagna, Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ravenna, Comune di Lugo, Agenzia delle Dogane, Ministero dello Sviluppo

Economico Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed Energetiche, Ministero della Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale Territoriale, Ministero dello Sviluppo Economico, Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna, Comando Militare Esercito "Emilia-Romagna", Aeronautica Militare, Comando Marittimo Nord, ENAC, ENAV, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, TERNA, SNAM e Telecom Italia S.P.A.;

j. di pubblicare la presente deliberazione integralmente sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna e di pubblicare per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

k. di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

l. di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvede ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 OTTOBRE 2021, N. 1546

**Art. 20, L.R. n. 4/2018: Provvedimento Autorizzatorio Unico comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto "Ampliamento dell'impianto di trattamento di rifiuti liquidi, mediante potenziamento dell'impianto biologico", localizzato nel comune di Poggio Renatico (FE), proposto dalla Società NIAGARA S.r.l.**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per le ragioni in premessa e con riferimento anche alle valutazioni contenute nel Verbale Conclusivo della Conferenza di Servizi sottoscritto in data **4 agosto 2021** che costituisce l'Allegato 1 ed è parte integrante e sostanziale della presente delibera che qui si intendono sinteticamente richiamate:

a) di adottare il Provvedimento Autorizzatorio Unico, che comprende il provvedimento di VIA, sulla base del quale sono stati rilasciati titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto "Ampliamento dell'impianto di trattamento di rifiuti liquidi, mediante potenziamento dell'impianto biologico" proposto da NIAGARA S.r.l. localizzato in comune di Poggio Renatico (FE) costituito dalla determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 20, comma 2, della L.R. 4/2018;

b) di dare atto che il progetto esaminato risulta ambientalmente compatibile e realizzabile nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nel verbale conclusivo della Conferenza di servizi che costituisce l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, di seguito riportate:

1. in materia edilizia e sismica, l'inizio dei lavori, ai sensi del D.P.R. n. 380/2001, è subordinato al deposito delle strutture ai sensi della L.R. n.19/2008 e delle NTC 2018;

2. come previsto e proposto nello Studio del Traffico, si pre-

scrive di adottare degli interventi di miglioramento dell'incrocio Sabbioni/Sanguettola (SP25) dove la segnaletica verticale (anche luminosa) e orizzontale può essere implementata soprattutto in ordine alla indicazione della Zona Industriale SIPRO e del passaggio di mezzi pesanti ad essa diretti, al fine di aumentare le condizioni di sicurezza dello stesso. La Ditta dovrà provvedere al ripasso annuale della segnaletica orizzontale all'incrocio, e in prossimità dello stesso, per un raggio di 200 m dal suo centro, così come la manutenzione della segnaletica verticale, in accordo con il Servizio Viabilità della Provincia di Ferrara e con il Comune di Poggio Renatico;

3. a lavori ultimati la Ditta dovrà darne comunicazione scritta al Comando prov.le dei Vigili del Fuoco di Ferrara. L'istanza, così come previsto dall'art 4 del D.P.R. 151/2011, dovrà essere presentata prima dell'esercizio dell'attività mediante Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) e dovrà risultare corredata dalle dichiarazioni e/o certificazioni (rif. art. 4 comma 7 del D.M. 7/8/2012), atte a comprovare che le strutture, gli impianti, le attrezzature e le opere di finitura sono state realizzate, installate o poste in opera in conformità alla vigente normativa in materia di sicurezza antincendi;

4. mettere in atto i trattamenti contro la proliferazione degli insetti vettori (zanzara tigre, mosche, ecc.) nel rispetto della normativa regionale;

Prescrizione aggiuntiva:

5. dovrà essere comunicata alla Regione Emilia-Romagna Servizio VIPSA la data di conclusione dei lavori del cantiere; dovrà essere trasmessa ad ARPAE ed alla Regione Emilia-Romagna Servizio valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale, entro trenta (30) giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere e, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 4/2018 e dell'art. 28, comma 7 bis del d. lgs. 152/06, la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni fino a quel momento esigibili;

c) di dare atto che la verifica di ottemperanza per le precedenti prescrizioni del Provvedimento di VIA, nel rispetto delle modalità riportate nelle singole prescrizioni, spetta per quanto di competenza a:

1. Comune di Poggio Renatico (nella fase *ante operam*);
2. Comune di Poggio Renatico (nella fase *ante operam*);
3. Vigili del Fuoco di Ferrara (nella fase *ante operam*);
4. AUSL Ferrara - Dip. Sanità Pubblica (nella fase *corso d'opera*);
5. Regione Emilia-Romagna - Servizio VIPSA (nella fase *ante operam e post operam*);

d) di dare, inoltre, atto che il Provvedimento Autorizzatorio Unico, come precedentemente dettagliato nella parte narrativa del presente atto, comprende i seguenti titoli abilitativi necessari alla realizzazione e alla gestione del progetto, che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale compreso nel Verbale del Provvedimento Autorizzatorio unico, sottoscritto dalla Conferenza di Servizi nella seduta conclusiva del **4 agosto 2021** e che costituisce l'**Allegato 1**;

2. Autorizzazione Integrata Ambientale che costituisce l'**Allegato 2**;

3. Variante alla Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea che costituisce l'**Allegato 3**;

4. Permesso di Costruire che costituisce l'**Allegato 4**;



e) di dare atto che i titoli abilitativi compresi nel Provvedimento autorizzatorio unico regionale sono assunti in conformità delle disposizioni del provvedimento di VIA e delle relative condizioni ambientali e che le valutazioni e le prescrizioni degli atti compresi nel Provvedimento Autorizzatorio Unico sono state condivise in sede di Conferenza di Servizi; tali prescrizioni sono vincolanti al fine della realizzazione e gestione del progetto e dovranno quindi essere obbligatoriamente ottemperate da parte del proponente; la verifica di ottemperanza di tali prescrizioni deve essere effettuata dai singoli enti secondo quanto previsto dalla normativa di settore vigente;

f) di precisare che i termini di efficacia degli atti allegati alla presente delibera decorrono dalla data di approvazione della presente deliberazione;

g) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

h) di trasmettere la presente deliberazione alla proponente

Società NIAGARA S.r.l.;

i) di trasmettere la presente deliberazione per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza ai partecipanti alla Conferenza di Servizi: ARPAE, Comune di Poggio Renatico, Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, AUSL Ferrara, Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco di Ferrara, Provincia di Ferrara, Hera S.p.A. Direzione Acqua;

j) di pubblicare la presente deliberazione integralmente sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna e di pubblicare per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

k) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

l) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvede ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 SETTEMBRE 2021, N. 1505

**"Regione Emilia-Romagna - Accordo ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., modifica del Piano preliminare degli interventi" previsto dall'art. 5 dell'accordo sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei ministri Ufficio per lo sport, la Regione Emilia-Romagna e la Regione Toscana per il sostegno e la promozione degli impianti sciistici della montagna tosco-emiliano romagnola, sostituzione del progetto B 11, con il progetto B 11 bis-Comune di Lama Mocogno CUP H45F21000550005**

### LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la legge regionale 1 agosto 2002, n. 17 "Interventi per la qualificazione delle stazioni invernali e del sistema sciistico della Regione Emilia-Romagna", ed in particolare:

- il primo comma dell'art. 1 che fissa, fra le finalità della legge, la disciplina degli interventi per il miglioramento delle stazioni invernali esistenti, del sistema sciistico e degli impianti a fune, nel contesto delle politiche regionali di promozione turistica, di tutela e di valorizzazione e ripristino delle risorse paesaggistiche ed ambientali, di sostegno all'occupazione ed allo sviluppo economico e sociale della montagna;

- l'art. 8 "Interventi finanziabili" che stabilisce, al comma 1 lettera g), che per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla legge, la Regione Emilia-Romagna concede, tra gli altri, contributi per la realizzazione di iniziative di collegamento tra stazioni quali: skipass comune, gestione associata di servizi;

- la lettera e bis) del comma 1 dell'art. 10: "Misura dei contributi" della L.R. n. 17/2002, che consente il finanziamento fino al 100% della spesa per interventi cofinanziati dallo stato riguardanti beni di proprietà pubblica o nella disponibilità pubblica;

Vista la propria deliberazione n. 1992 del 21 novembre 2016: "Protocollo d'intesa fra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Regione Emilia-Romagna e la Regione Toscana ai fini del sostegno e della promozione congiunta degli impianti sciistici della

montagna Tosco-Emiliano romagnola";

Dato atto che:

- il protocollo d'intesa approvato con la citata propria deliberazione n. 1992/2016 è stato sottoscritto e repertoriato al PRI/2016/516 del 7/12/2016;

- con propria deliberazione n. 1577 del 16 ottobre 2017, modificata con propria deliberazione n. 1731 del 6/11/2017, si è approvato lo schema di "Accordo tra la presidenza del consiglio dei ministri, la Regione Emilia-Romagna e la Regione Toscana ai fini del sostegno e della promozione congiunta degli impianti sciistici della montagna tosco-emiliano romagnola" (di seguito denominato Accordo);

- il suddetto Accordo, comprensivo dei relativi allegati (allegati A: Budget di previsione degli interventi e B: Cronoprogramma di attuazione), è stato sottoscritto in data 16 e 17 novembre 2017 e che lo stesso ha assunto efficacia dalla data della sua registrazione da parte degli organi di controllo competenti (registrazione della Corte dei Conti in data 9 gennaio 2018 reg. n. prov.n. 55), a tutto il 2021;

- con propria deliberazione n. 1756/2018 la Regione ha approvato il Piano preliminare degli interventi ammessi a finanziamento nell'ambito dell'art. 5. dell'Accordo, comprensivo delle schede tecniche degli interventi, ed è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e i soggetti beneficiari in merito alla realizzazione dei progetti finanziati nell'ambito dell'Accordo;

- con determinazione del Responsabile del Servizio Turismo Commercio e Sport n. 19753 del 27 novembre 2018 è stato concesso e impegnato il contributo riguardante l'intervento con beneficiario il Comune di Lama Mocogno (MO) con codice B11, dal titolo: "Pozzo del Lupo LS 132 proseguimento esercizio per scadenza tecnica" stazione invernale Piane di Mocogno, per un importo di spesa e contributo di € 152.500,00;

Dato, inoltre, atto che con nota del 14/12/2020. prot. 0824055.E il Comune di Lama Mocogno, ha fatto richiesta di aggiornare, ai sensi dell'art 5 comma 3 dell'Accordo, il Piano degli interventi poiché per varie problematiche non si poteva procedere alla revisione della seggiovia Pozzo del Lupo progetto B11

(POZZO DEL LUPO LS 132 PROSEGUIMENTO ESERCIZIO PER SCADENZA TECNICA proponendo sempre nell'ambito della medesima stazione invernale delle Piane di Mocogno, un progetto alternativo (mantenendo il contributo già concesso) qui riepilogato:

**titolo:** Riqualficazione degli impianti e della rete per la produzione di neve artificiale, secondo stralcio;

**oggetto:** intervento di ammodernamento, efficientamento e adeguamento tecnologico degli impianti e della rete per la produzione di neve artificiale al servizio dell'impianto sciistico del "Poggiaccio" e del campo scuola nella stazione invernale delle Piane di Mocogno, secondo stralcio intervento.

**importo di spesa:** € 152.500,00

**contributo richiesto:** € 152.500,00;

Precisato che con nota del 1/3/2021 prot 0175254.U trasmessa all'Ufficio Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri ora denominato "Dipartimento dello Sport" la Regione ha inoltrato la richiesta di autorizzazione alla sostituzione del progetto in applicazione dell'art 5 c. 3 dell'Accordo;

Dato atto che:

- con nota del 09.04.2021, nostro prot.0334703.E, il Dipartimento dello Sport, ha espresso parere favorevole alla sostituzione del progetto con codice B 11 con il nuovo progetto con codice: B11 bis) così come proposto;

- con nota del 16/4/2021 prot. 367465.U la Regione ha comunicato al Comune di Lama Mocogno l'avvenuto assenso del Dipartimento dello Sport chiedendo al Comune stesso, al fine del completamento della procedura di sostituzione, di trasmettere alla Regione il progetto del nuovo intervento e la scheda tecnica dell'intervento stesso;

- con nota del 21 giugno 2021 prot. 606059.E il Comune di Lama Mocogno ha trasmesso la documentazione richiesta e che pertanto è possibile procedere all'aggiornamento del Piano preliminare degli interventi approvato con propria deliberazione n. 1756/2018 sostituendo il progetto con codice b 11 con il progetto con codice b 11 bis, come meglio individuato nella scheda tecnica inserita nell'Allegato A del presente atto, con CUP: H45F21000550005;

Precisato che:

- la realizzazione dell'intervento è prevista entro il 31/12/2021, le Regioni Emilia-Romagna e Toscana, visti i rilevanti problemi tecnici derivanti dalla crisi pandemica del COVID-19 che hanno bloccato i cantieri e che non essendo ancora terminata continua a creare rallentamenti nella realizzazione degli interventi, hanno richiesto congiuntamente con nota del 1/3/2021 prot. 0173186.U, come previsto al comma 2, dell'art. 6, dello schema di Convenzione (Allegato n. 2 alla Delibera n. 1756 del 22/10/2018) uno slittamento del termine per il completamento dell'intero accordo previsto per il 31/12/2021 al 31/12/2024;

- la sostituzione del progetto B11 comporta l'implicito annullamento della convenzione a suo tempo sottoscritta fra Regione e Comune di Lama Mocogno con prot. RPI/2019/22 del 10/1/2019 che è pertanto da ritenersi priva di qualsiasi efficacia;

Viste:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 in

materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 della predetta Legge 136/2010 e successive modifiche;

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Visti inoltre:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.ii.;

- la legge regionale n.40 del 15 novembre 2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" per le parti in essa ancora applicabili;

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 11 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2021";

- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 12 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)";

- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

- la legge regionale 29 luglio 2021, n. 8 ad oggetto "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

- la legge regionale 29 luglio 2021, n. 9 ad oggetto "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2022";

- la propria deliberazione n. 2004/2020 ad oggetto: "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023" e succ.mod.;

- il D. Lgs.14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 111/2021 con oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";

Richiamate, infine, le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 2018/2020 avente ad oggetto: "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art.43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.;

- n. 1182 del 25 luglio 2016 recante "Costituzione della rete regionale per il presidio delle funzioni trasversali in materia di aiuti di stato e modifica delle deliberazioni nn. 909/2015, 270/2016 e 622/2016";

- n. 2329/2019 avente ad oggetto "Designazione del Respon-

sabile della Protezione dei dati”;

- n. 2013/2020 con oggetto “Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell’ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell’IBACN”;
- n. 771/2021 “Rafforzamento delle capacità amministrative dell’ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”;

Viste inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate, inoltre, le determinazioni dirigenziali:

- n. 2373 del 22/2/2018, avente ad oggetto: “Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile del servizio Turismo, Commercio e Sport”;

- n. 10257/2021 ad oggetto “Conferimento incarichi dirigenziali nell’ambito della Direzione generale “Politiche finanziarie”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore al Commercio e Turismo

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di aggiornare il Piano preliminare degli interventi approvato con propria deliberazione n. 1756/2018 prendendo atto che il progetto con codice B 11 con beneficiario il Comune di Lama Mocogno ricompreso all’Allegato 1, della stessa deliberazione è sostituito, come da autorizzazione del Dipartimento dello Sport del Ministero, con il progetto con codice B 11 bis:

Codice	Regione/ beneficiario-i	Titolo dell’intervento	Descrizione dell’intervento	Importo di spesa e contributo
B11bis	Emilia-Romagna/ Comune di Lama Mocogno (MO) CUP: H45F21000550005	Stazione Piane di Mocogno-Riqualificazione degli impianti e della rete per la produzione di neve artificiale Secondo stralcio intervento.	Ammodernamento, efficientamento e l’adeguamento tecnologico degli impianti e della rete per la produzione di neve artificiale al servizio dell’impianto sciistico del “Poggiaccio” e del campo scuola Secondo stralcio intervento	152.500,00

2. di sostituire la scheda di intervento ricompresa nello stesso allegato 1 della propria deliberazione n. 1756/2018 con la nuova scheda relativa al progetto con cod B11 bis) inserita nell’allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. di precisare che la convenzione sottoscritta fra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Lama Mocogno in riferimento al progetto con codice 11) con prot. PRI/2019/22 del 10.01.2019 è da intendersi annullata e priva di qualsiasi effetto;

4. di precisare che al finanziamento del progetto b11 bis sono destinate le risorse già concesse e impegnate per il finanziamento del progetto b 11 con determinazione dirigenziale 19753/2018 e reimputate in fase di riaccertamento ordinario dei residui con propria deliberazione n. 423 del 2021 in base al seguente riepilogo;

Capitolo n	Capitolo descrizione	Spese anno 2021	Impegno anno 2021
25487	“Contributi agli investimenti alle amministrazioni locali per la messa in sicurezza, valorizzazione e nuova costruzione di impianti sciistici. (Accordo con la presidenza del consiglio dei ministri del 17 novembre 2017) - Mezzi statali”	116.617,64	n.4998
25489	Contributi agli investimenti alle amministrazioni locali per la messa in sicurezza, valorizzazione e nuova costruzione di impianti sciistici. (Accordo con la presidenza del consiglio dei ministri del 17 novembre 2017) - Cofinanziamento regionale”	35.882,36	n.5002
<b>Totale</b>		<b>152.500,00</b>	

5. di stabilire che la sottoscrizione della nuova convenzione relativa al progetto B 11 bis) da stipulare entro 30 giorni dalla avvenuta notifica del presente atto è demandata al Responsabile del Servizio Turismo Commercio e Sport e che al medesimo dirigente è dato mandato di aggiornare i contenuti previsti dallo schema convenzione di cui all’allegato 2 della propria deliberazione n. 1756/2019, con le necessarie integrazioni o la sostituzione dei paragrafi non più applicabili in quanto non aggiornati;

6. di precisare che la conclusione dell’intervento è prevista entro il 31/12/2021, ma ove venisse accolta la richiesta di proroga del termine temporale dell’Accordo, inviata al Dipartimento dello sport e citata in premessa, sarà possibile, come previsto al comma 2, dell’art. 6, dello schema di Convenzione, una modifica del cronoprogramma e conseguente slittamento delle spese ed aggiornamento delle scritture contabili;

7. che alla liquidazione e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento provvederà il Responsabile del Servizio Turismo Commercio e Sport con propri atti formali, con le modalità previste all’art. 7 della convenzione di cui all’Allegato 2 della propria deliberazione n. 1756/2018 e nel rispetto del Decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26 comma 2, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii., e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del medesimo Decreto legislativo;

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

PIANO STRAORDINARIO DELLA MONTAGNA – ACCORDO DI PROGRAMMA DGR 1731/2017 –  
REGISTRAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI 1-55 DEL 09-01-2018 – FINANZIATO AI SENSI DELLA L.R.  
17/02. SCHEDE TECNICHE ALLEGATE AL PIANO PRELIMINARE DEGLI INTERVENTI



#### Scheda intervento B11 bis

#### 1. SOGGETTO ATTUATORE ED ALTI RICHIEDENTI

##### RICHIEDENTE/CAPOFILA

Denominazione	Comune di Lama Mocogno
---------------	------------------------

#### 2. TITOLO DELL'INTERVENTO

B.11 bis <input type="checkbox"/>	Riqualificazione degli impianti e della rete per la produzione di neve artificiale 2° STRALCIO
-----------------------------------	--

#### 3. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

Intervento: di ammodernamento, efficientamento e adeguamento tecnologico degli impianti e della rete per la produzione di neve artificiale al servizio dell'impianto sciistico del "Poggiaccio" e del campo scuola nella stazione invernale delle Piane di Mocogno.

#### 4. QUADRO ECONOMICO DEI COSTI

VOCI DI SPESA	IMPORTO DI SPESA	CONTR. %	CONTRIBUTO
progettazione	13.863,64	100	13.863,64
Opere/spese di revisione		100	
imprevisti	138.636,36	100	138.636,36
<b>TOTALI</b>	<b>152.500,00</b>		<b>152.500,00</b>

#### 5. CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO DI ATTUAZIONE

Importo di spesa Annualità 2018	Importo di spesa Annualità 2019	Importo di spesa Annualità 2020	Importo di spesa Annualità 2021	IMPORTO TOTALE
			152.500,00	152.500,00

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 SETTEMBRE 2021, N. 1507

**D.Lgs. n. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018. Proposta di declaratoria di eccezionalità a seguito di danni causati da tromba d'aria nel giorno 19 settembre 2021 in provincia di Modena - Delimitazione zone danneggiate e individuazione provvidenze applicabili**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e successive modifiche;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2185 del 21 dicembre 2015 recante "Riorganizzazione a seguito della riforma del sistema di governo regionale e locale", con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad istituire dal 1° gennaio 2016, presso la Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie, i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca per ciascun ambito provinciale a fronte delle nuove funzioni di competenza regionale definite dagli artt. 36-43 della citata L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii.;

- n. 2230 del 28 dicembre 2016 recante "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della legge regionale n. 13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle unità tecniche di missione (UTM). Decorrenza delle funzioni oggetto di riordino. Conclusione del processo di riallocazione del personale delle province e della città metropolitana", con la quale è stata fissata al 1° gennaio 2016 la decorrenza delle funzioni amministrative oggetto di riordino ai sensi dell'art. 68 della predetta L.R. n. 13/2005 e ss.mm.ii., tra le quali quelle relative al settore "Agricoltura, protezione della fauna selvatica, esercizio dell'attività venatoria, tutela della fauna ittica ed esercizio della pesca nelle acque interne, pesca marittima e maricoltura";

Visti:

- l'art. 1 della Legge 7 marzo 2003, n. 38 "Disposizioni in materia di agricoltura" e successive modifiche;

- il Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38" e successive modifiche, con il quale sono state definite le norme inerenti il Fondo di Solidarietà Nazionale e, contestualmente, è stata abrogata tutta la legislazione previgente;

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2008, n. 82 "Modifiche al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, recante interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38";

- il Decreto Legislativo 26 marzo 2018, n. 32 "Modifiche al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, in attuazione dell'articolo 21 della legge 28 luglio 2016, n. 154";

- il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 1 luglio 2014 (L193);

- gli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato

nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C 204/01), pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 1 luglio 2014;

- il Decreto Ministeriale n. 30151 del 29 dicembre 2014 recante applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, alla nuova normativa in materia di aiuti di Stato al settore agricolo e forestale;

- il Decreto direttoriale ministeriale del 26 maggio 2015, n. 0010796, come modificato dal Decreto direttoriale n. 15757 del 24 luglio 2015 recante disposizioni applicative del Decreto Ministeriale del 29 dicembre 2014;

- il Regolamento (UE) n. 2008/2020 dell'8 dicembre 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 702/2014, (UE) n. 717/2014 e (UE) n. 1388/2014 per quanto riguarda il loro periodo di applicazione e altri adeguamenti pertinenti, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 9 dicembre 2020 (L 414/15), con il quale è stato disposto di prorogare fino al 31 dicembre 2022 i predetti regolamenti;

Preso atto che la Commissione Europea ha rubricato al numero SA.42104 (2015/XA) il regime di aiuti, comunicato in esenzione, definito con i predetti Decreti Ministeriali, in applicazione del Reg. (UE) n. 702/2014 e modificato dall'aiuto n. SA.49425(2017/XA);

Richiamate, in particolare, le seguenti disposizioni recate dal D.Lgs. n. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018, per il riconoscimento dell'eccezionalità degli eventi ai fini della attivazione degli aiuti compensativi a favore delle aziende agricole danneggiate:

- l'art. 5 che, relativamente agli interventi compensativi volti a favorire la ripresa dell'attività produttiva, tra l'altro individua:

- le condizioni previste per l'accesso agli aiuti da parte delle aziende agricole danneggiate;

- gli aiuti che possono essere attivati, in forma singola o combinata, a scelta delle Regioni;

- il termine perentorio di 45 giorni, dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto di declaratoria e di individuazione delle zone danneggiate, entro il quale devono essere presentate, ai competenti Enti territoriali, le domande per l'accesso alle agevolazioni previste;

- l'art. 6, che detta le procedure:

- alle quali devono attenersi le Regioni per l'attivazione degli interventi;

- per la dichiarazione della eccezionalità degli eventi stessi da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

- per il trasferimento alle Regioni delle disponibilità del Fondo di Solidarietà Nazionale;

Preso atto che il Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Modena con lettera (prot. n. 24.09.2021.0897791.I) inviata al Servizio Competitività delle imprese agricole ed agro-alimentari della Direzione Generale Agricoltura Caccia e Pesca, ha comunicato che il giorno 19 Settembre 2021 un evento di carattere eccezionale, caratterizzato da tromba d'aria, ha colpito parte del territorio della provincia di Modena, arrecando ingenti danni alle strutture agricole;

Verificato che il Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Modena ha chiesto l'assunzione della delibera di delimitazione delle aree colpite e la proposta di declaratoria - ai sensi del D.Lgs. n. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008

e dal D.lgs. n. 32/2018 – in quanto il predetto evento ha assunto, per l'entità dei danni prodotti, il carattere di eccezionalità, ed al riguardo hanno allegato:

- la relazione sugli accertamenti effettuati per la determinazione degli effetti dannosi prodotti a carico delle strutture agricole nei territori di loro competenza;

- i relativi modelli di stima e la cartografia delle aree colpite;

Dato atto:

- che, sulla base di quanto previsto dall'art. 1, comma 3, lett. b), e dall'art. 5, comma 4, del più volte citato D.Lgs. n. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018 – gli interventi compensativi possono essere attivati esclusivamente nel caso di danni alle produzioni, strutture ed impianti produttivi non inseriti nel Piano di gestione dei rischi in agricoltura;

- il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 9402305 del 29 dicembre 2020, con il quale è stato adottato il Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2021, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 102/2004 e ss.mm.ii.;

- che in tale Piano, i danni provocati da tromba d'aria a carico delle strutture aziendali agricole non risultano tra quelli ammissibili ad assicurazione agevolata;

Ritenuto, pertanto, ricorrendo le condizioni previste dalla citata norma, di accogliere la proposta avanzata dal Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Modena, provvedendo:

- alla formalizzazione della proposta per il riconoscimento, da parte del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell'eccezionalità dell'evento in questione;

- alla delimitazione delle aree di competenza del Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Modena in cui possono trovare applicazione le provvidenze previste dall'art. 5, comma 3 (strutture aziendali) del D.Lgs. n. 102/2004 come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamata, inoltre, la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza – Anni 2021-2023", ed in particolare l'allegato D) relativo agli indirizzi interpretativi 2021-2023 per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

Viste:

- la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod., ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;

Richiamata la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-

Romagna";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate, infine, le proprie deliberazioni:

- n. 2018 del 28 dicembre 2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- n. 771 del 24 maggio 2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

Richiamata, altresì, la determinazione direttoriale n. 10333 del 31 maggio 2021 recante: "Conferimento di incarichi dirigenziali e proroga degli incarichi ad interim nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura ed Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

a voti unanimi e palesi

delibera

1) di proporre al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali la declaratoria dell'eccezionalità dell'evento che ha colpito i territori della provincia di Modena così come indicato all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di delimitare, pertanto, le zone territoriali nelle quali, a seguito della emanazione del Decreto Ministeriale di riconoscimento dell'evento di cui al precedente punto 1) possono trovare applicazione le provvidenze previste dall'art. 5, comma 3, del D.Lgs. n. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018, come specificato nell'allegato 1) del presente atto, parte integrante e sostanziale;

3) di stabilire in 45 giorni, dalla data di pubblicazione del Decreto Ministeriale di declaratoria sulla Gazzetta Ufficiale, il termine perentorio per la presentazione, al Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Modena, delle domande per la concessione dei benefici previsti dall'art. 5, comma 3, del D.Lgs. n. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018;

4) di trasmettere la presente deliberazione, per gli adempimenti di competenza, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali nonché al Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Modena;

5) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

6) di pubblicare integralmente il testo della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Provvidenze previste dall'art. 5, comma 3 del D.Lgs. n. 102/2004,  
nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018

Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di MODENA

Tromba d'aria del giorno 19 Settembre 2021 che ha colpito  
territori della provincia di Modena

COMUNE	FOGLI DI MAPPA CATASTALI
CARPI	19, 20, 21, 22, 24, 25, 26 e 27

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 SETTEMBRE 2021, N. 1508

**Riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive (art. 73, comma quarto, D.Lgs. n. 118/2011) - Variazione di bilancio**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

1) per effetto della sentenza esecutiva n. 612/2021 pubblicata dal Giudice di Pace di Parma in data 4/6/2021 nella causa R.G. n. 433/2019 (Rep. n. 531/2018), occorre corrispondere a controparte l'importo di Euro 2.500,00 oltre interessi legali pari a Euro 29,53, rimborsandole altresì gli oneri di lite dalla stessa sostenuti, pari a Euro 135,00 per anticipazioni ed Euro 1.100,00 per compenso professionale, sul quale va calcolato il 15% spese generali pari a Euro 165,00, CPA pari a Euro 50,60 e IVA pari a Euro 289,43, per un totale complessivo di Euro 4.269,56;

2) per effetto della sentenza esecutiva n. 640/2021 pubblicata dal Giudice di Pace di Parma in data 10/6/2021 nella causa R.G. n. 823/2020 (Rep. n. 373/2019), occorre corrispondere a controparte l'importo di Euro 1.322,50 oltre interessi legali pari a Euro 5,54, rimborsandole altresì gli oneri di lite dalla stessa sostenuti, pari a Euro 356,58 per spese non imponibili (comprehensive di Euro 200,00 di imposta di registro), Euro 1.000,00 per compenso professionale, sul quale va calcolato il 15% per spese generali pari a Euro 150,00, CPA pari a Euro 46,00, per un totale complessivo di Euro 2.880,62;

3) per effetto della sentenza esecutiva n. 954/2021 pubblicata dal Giudice di Pace di Reggio Emilia in data 14/7/2021 nella causa R.G. n. 4671/2019 (Rep. n. 249/2019), occorre corrispondere a controparte l'importo di Euro 3.372,32, rimborsandole altresì gli oneri di lite dalla stessa sostenuti, pari a Euro 161,53 per anticipazioni, Euro 761,28 per spese di consulenza tecnica di parte, Euro 442,59 per spese di consulenza tecnica d'ufficio ed Euro 1.205,00 per compenso professionale, sul quale va calcolato il 15% per spese generali pari a Euro 180,75, CPA pari a Euro 55,43 e IVA pari a Euro 317,06, per un totale complessivo di Euro 6.495,95;

4) per effetto della sentenza esecutiva n. 966/2021 pubblicata dal Giudice di Pace di Reggio Emilia in data 16/7/2021 nella causa R.G. n. 4598/2019 (Rep. n. 262/2019), occorre corrispondere a controparte l'importo di Euro 1.732,04, rimborsandole altresì gli oneri di lite dalla stessa sostenuti, pari ad Euro 155,03 per anticipazioni, Euro 496,91 per spese di consulenza tecnica d'ufficio ed Euro 1.205,00 per compenso professionale, sul quale va calcolato il 15% per spese generali pari a Euro 180,75, CPA pari a Euro 55,43 e imposta di bollo pari a Euro 2,00, per un totale complessivo di Euro 3.827,16;

5) per effetto della sentenza esecutiva n. 729/2021 pubblicata dal Giudice di Pace di Forlì in data 21/7/2021 nella causa R.G. n. 2597/2020 (Rep. n. 156/2020), occorre corrispondere a controparte l'importo di Euro 1.230,00 oltre interessi legali pari a Euro 6,22, rimborsandole altresì gli oneri di lite dalla stessa sostenuti, pari a Euro 179,47 per anticipazioni ed Euro 1.000,00 per compenso professionale, sul quale va calcolato il 15% per spese generali pari a Euro 150,00, CPA pari a Euro 46,00, spese escluse da IVA pari a Euro 18,73 e imposta di bollo di Euro 2,00, per un totale complessivo di Euro 2.632,42;

Visto il D. Lgs. 23/6/2011, n. 118 "*Disposizioni in materia*

*di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", ed in particolare l'art. 73, rubricato "*Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni*", che:

- alla lettera a) del comma 1 indica tra i debiti fuori bilancio quelli derivanti da sentenze esecutive;

- al comma 4, come modificato dall'art. 38 *ter* del D.L. 30/4/2019, n. 34 "*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*" convertito in legge dalla Legge 28/6/2019, n. 58, dispone: "*Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta*";

Attesa la necessità di dover ottemperare alle sopra elencate pronunce esecutive dell'Autorità Giudiziaria, anche al fine di evitare all'Ente ulteriori aggravii di spesa;

Visto l'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 sopra richiamato, il quale stabilisce:

- al comma 2 che "*Nel corso dell'esercizio la giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione*";

- al comma 3 che "*L'ordinamento contabile regionale disciplina le modalità con cui la giunta regionale o il Segretario generale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio gestionale che non sono di competenza dei dirigenti e del responsabile finanziario*";

Richiamati:

- la propria deliberazione n. 104 del 1/2/2016 avente ad oggetto "*Disposizioni transitorie per la gestione delle variazioni al Bilancio di Previsione*" in particolare il punto B) dell'allegato parte integrante;

- la Legge regionale 15/11/2001, n. 40 "*Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna*" per quanto applicabile;

- la Legge regionale 29/12/2020, n. 12 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di Stabilità regionale 2021)*";

- la Legge regionale 29/12/2020, n. 13 "*Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023*";

- la propria deliberazione n. 2004 del 28/12/2020 avente ad oggetto "*Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021 - 2023*";

- la legge regionale n. 7 del 29/7/2021 recante "*Rendiconto generale della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio 2020*", ed in particolare l'aggiornamento dell'allegato a/1 "*ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE*";

- la Legge Regionale n. 9 del 29/7/2021 recante "*Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023*";

- la propria deliberazione n. 1193 del 26/7/2021 avente ad oggetto "*Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023*";

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alle variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021-2023, al



Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2021-2023 nonché al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, per utilizzare parte della quota accantonata dell'avanzo d'amministrazione per il fondo rischi legali ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dotare il capitolo U02855 "SPESE PER RISARCIMENTO DANNI E SOCCOMBENZA - SPESE OBBLIGATORIE" della necessaria disponibilità, al fine di consentire la registrazione degli impegni di spesa delle sentenze sfavorevoli;

Richiamati, anche con riferimento agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, i seguenti atti:

- la Legge regionale 26/11/2001, n.43 "*Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna*" e ss.mm.ii.;

- la Legge 27/12/2002, n. 289 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)*" e in particolare l'art. 23, comma 5, secondo cui i provvedimenti di riconoscimento di debiti posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, D. Lgs. n.165/2001, sono trasmessi agli organi di controllo e alla competente Procura della Corte dei Conti;

- il D. Lgs. 14/3/2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

- la propria deliberazione 29/12/2008, n.2416 "*Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n.450/2007*" e suc.mod. ed integrazioni;

- la determina dirigenziale n. 12096 del 25/7/2016 avente per oggetto "Ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art. 7 comma 3 D. Lgs. n. 33/2013, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2016 n. 66";

- la propria deliberazione 10/4/2017, n. 468 "*Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna*";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale del 13/10/2017 PG/2017/0660476 e del 21/12/2017 PG/2017/0779385 contenenti le indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della sopra citata deliberazione n. 468/2017;

- la propria deliberazione 23/3/2020 n. 229 di nomina tra gli altri del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale;

- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 31/3/2020 n. 51 di attribuzione dell'incarico di Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta;

- la propria deliberazione 28/12/2020, n. 2013 "*Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN*";

- la propria deliberazione 28/12/2020, n. 2018 "*Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii*";

- la propria deliberazione 5/1/2021, n. 3, concernente "*Pro-ruga della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e nomina del responsabile per la transizione digitale regionale*";

- la propria deliberazione 28/1/2021, n. 111, di approvazione del "*Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza. Anni 2021-2023*";

- la propria deliberazione 24/5/2021 n. 771 "*Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo Adeguamento degli assetti organizzativi e linee di Indirizzo 2021*";

- la determinazione del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta n. 10189 in data 28/5/2021 di rinnovo fino al 31/5/2024 degli incarichi dirigenziali nell'ambito delle strutture ordinarie del Gabinetto del Presidente della Giunta;

- la determinazione del Direttore generale Finanze n. 10257 in data 31/5/2021 di conferimento fino al 31/5/2024 degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Politiche finanziarie;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri in allegato;

Su proposta del Presidente della Regione

A voti unanimi e palesi  
delibera

a) di riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dalle sentenze esecutive indicate in premessa, per un importo complessivo di Euro 20.105,71;

b) di stabilire che la copertura finanziaria della somma di cui alla precedente lettera a) è assicurata sul capitolo U02855 "SPESE PER RISARCIMENTO DANNI E SOCCOMBENZA - SPESE OBBLIGATORIE" del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, tramite la variazione di bilancio di seguito esposta;

c) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021-2023 le variazioni di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

d) di apportare al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2021-2023 le variazioni di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

e) di apportare al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 le variazioni di cui all'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto;

f) di approvare il prospetto Allegato 4 parte integrante e sostanziale del presente atto, riportante i dati d'interesse del Tesoriere di cui all'allegato 8 al Decreto legislativo 23/6/2011, n.118;

g) di trasmettere al Tesoriere il prospetto sopraccitato di cui all'allegato 4 parte integrante e sostanziale del presente atto;

h) di dare mandato al Responsabile dell'Avvocatura regionale di provvedere con successivi atti agli impegni e alle liquidazioni degli importi sopra indicati;

i) di trasmettere copia della presente deliberazione all'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;

j) di trasmettere copia della presente deliberazione al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente e alla competente Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289/2002;

k) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

l) di dare infine atto che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D. Lgs. n. 33 del 2013.

Allegato parte integrante - 1

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE - ENTRATE  
 PROTOCOLLO GRC/2021/1613

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESINTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	0,00	20.105,71	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2021		previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00

**VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE - SPESE**  
**PROTOCOLLO CPG/2021/1613**

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
Disavanzo di Amministrazione						
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione						
Programma 11 Altri servizi generali						
Titolo 1 Spese correnti						
		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato	20.105,71 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Programma 11</b>	<b>Altri servizi generali</b>	0,00	<b>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>20.105,71 (0,00) (0,00)</b>	<b>0,00 (0,00) (0,00)</b>	<b>0,00 (0,00) (0,00)</b>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 1</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	20.105,71 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONI</b>		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	20.105,71 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLA SPESA</b>		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	20.105,71 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

Allegato parte integrante - 2

Bilancio previsione 2021 - 2022 - 2023

**VARIAZIONE AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO - ENTRATE**  
**PROTOCOLLO GPG/2021/1613**

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2020	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			20.105,71		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2021		0,00			
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>20.105,71</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Bilancio previsione 2021 - 2022 - 2023**  
**VARIAZIONE AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO - SPESE**  
**PROTOCOLLO GPG/2021/1613**

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2020	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11: Altri servizi generali

Titolo 1: Spese correnti

Macroaggregato 10: Altre spese correnti

Capitolo	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2020	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
LU2855	SPESE PER RISARCIMENTO DANNI E SOCCOMBENZA - SPESE OBBLIGATORIE.	0,00	0,00	20.105,71	0,00	0,00
Totale Macroaggregato 10		0,00	0,00	20.105,71	0,00	0,00
Totale Titolo 1		0,00	0,00	20.105,71	0,00	0,00
Totale Programma 11		0,00	0,00	20.105,71	0,00	0,00
Totale Missione 1		0,00	0,00	20.105,71	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>20.105,71</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Allegato parte integrante - 3

**VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE**  
**PROTOCOLLO GPG/2021/1613**

Bilancio previsione 2021 - 2022 - 2023

Descrizione Capitoletto	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2020	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			20.105,71		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2021		0,00			
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>20.105,71</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE**  
**PROTOCOLLO GPG/2021/1613**

Bilancio previsione 2021 - 2022 - 2023

Direzione 1: GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11: Altri servizi generali

Titolo 1: Spese correnti

Macroaggregato 10: Altre spese correnti

Capitolo	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2020	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
U02855	SPESE PER RISARCIMENTO DANNI E SOCCOMBENZA - SPESE OBBLIGATORIE.	0,00	0,00	20.105,71	0,00	0,00
Totale Macroaggregato 10		0,00	0,00	20.105,71	0,00	0,00
Totale Titolo 1		0,00	0,00	20.105,71	0,00	0,00
Totale Programma 11		0,00	0,00	20.105,71	0,00	0,00
Totale Missione 1		0,00	0,00	20.105,71	0,00	0,00
Totale Direzione 1		0,00	0,00	20.105,71	0,00	0,00
	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2020	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
	Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>20.105,71</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Allegato parte integrante - 4

Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
n. protocollo CP/G/2021/1613

Allegato n.8/1 al D.Lgs. 118/2011

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		0,00	0,00	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		0,00	0,00	
	Utilizzo avanzo di amministrazione		20.105,71	0,00	
	Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	
	Fondo di Cassa		0,00	0,00	
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>					
		residui presunti	0,00	0,00	
		previsione di competenza	20.105,71	0,00	
		previsione di cassa	0,00	0,00	
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>					
		residui presunti	0,00	0,00	
		previsione di competenza	20.105,71	0,00	
		previsione di cassa	0,00	0,00	

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

1



**Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
n. protocollo CP-G/2021/1613**

Allegato n.8/1 al D.Lgs. 118/2011

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
<b>Disavanzo di amministrazione</b>					
<b>MISSIONE</b>	<b>1 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>Programma</b>	<b>11 Altri servizi generali</b>				
<b>TITOLO</b>	<b>1 Spese correnti</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 20.105,71 0,00	0,00 0,00 0,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>11 Altri servizi generali</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 20.105,71 0,00	0,00 0,00 0,00	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>1 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 20.105,71 0,00	0,00 0,00 0,00	
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>					
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 20.105,71 0,00	0,00 0,00 0,00	
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>					
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 20.105,71 0,00	0,00 0,00 0,00	

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

1

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 OTTOBRE 2021, N. 1544

**Delibere di Giunta regionale n. 2418/2009, n. 1076/2016, n. 496/2017, n. 171/2018, n. 2164/2018, n. 2302/2019, n. 1468/2020 e n. 234/2021. Proroga del termine di ultimazione dell'intervento "Completamento bonifica area ex CIP" nell'ambito del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Fidenza**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste le proprie deliberazioni n. 2418 del 28 dicembre 2009, n. 1076 del 11 luglio 2016, n. 496 del 20 aprile 2017, n. 171 del 12 febbraio 2018, n. 2164 del 17 dicembre 2018, n. 2302 del 22 novembre 2019, n. 1468 del 26 ottobre 2020 e n. 234 del 22 febbraio 2021;

Dato atto che:

- con la citata propria deliberazione n. 2418/2009 è stato concesso a favore del Comune di Fidenza (PR) un contributo di € 2.239.038,36, quale quota a carico della Regione Emilia-Romagna, per la realizzazione dell'intervento "Completamento bonifica area ex CIP";

- con le citate proprie deliberazioni n. 1076/2016, n. 496/2017, n. 171/2018, n. 2164/2018 e n. 2302/2019 il termine di conclusione dell'intervento in oggetto è stato dapprima definito al 31 marzo 2017 e successivamente prorogato rispettivamente al 31 gennaio 2018, al 30 novembre 2018, al 30 novembre 2019 ed al 30 settembre 2020;

- con la citata propria deliberazione n. 1468/2020 si è provveduto, tra l'altro, a:

- rideterminare in € 4.011.365,73 il contributo di cui trattasi;  
- rideterminare al 31 gennaio 2021 il termine di conclusione dell'intervento in oggetto;

- con la citata propria deliberazione n. 234/2021 il termine di conclusione dell'intervento in oggetto è stato prorogato al 30 agosto 2021;

Considerato che il Comune di Fidenza (PR), con nota acquisita agli atti del competente Servizio regionale con Prot. n. PG.2021.0771478 del 27 agosto 2021, ha comunicato che:

- una porzione dell'area G è risultata caratterizzata da valori di contaminazione da idrocarburi particolarmente elevati, richiedendo un tempo di degradazione biologica maggiore rispetto ai tempi medi di trattamento;

- a causa della situazione di cui al punto precedente, in data 2 agosto 2021 il direttore dei lavori ha disposto la sospensione dei lavori in quanto, a seguito di campionamento ed analisi del terreno in corso di trattamento mediante biopila, lo stesso è risultato non conforme necessitando di un prolungamento del tempo di trattamento;

- nel corso dei lavori, l'andamento del cantiere ha visto la necessità di procedere all'effettuazione di ulteriori verifiche analitiche sui quantitativi di rifiuti da smaltire a causa di uno scostamento del valore topograficamente misurato principalmente per l'aumento di peso, imputabile a variabili non controllabili in fase di campionamento dei cumuli derivanti dalla variazione del grado di umidità dei terreni costituenti i cumuli e dalla composizione eterogenea degli stessi;

- è risultato necessario procedere ad effettuare ulteriori verifiche analitiche a causa del riscontro di una diversa classificazione

dei rifiuti da smaltire, imputabile principalmente all'eterogeneità dei cumuli stessi;

- la quasi totalità delle attività oggetto dell'appalto di cui al presente intervento sono state completate ed i lavori residui da eseguire risultano essere i seguenti:

- completamento del trattamento della biopila n. 11, verifica del raggiungimento degli obiettivi di bonifica del terreno suddetto e successiva movimentazione di terreno conforme per il rimodellamento dell'area;

- smantellamento baie ed impianto di trattamento;

- messa in sicurezza di un tratto di muro di confine con area ex Carbochimica;

- con deliberazione della Giunta comunale n. 41 dell'11 marzo 2021 è stato istituito un Tavolo Tecnico tra Comune di Fidenza ed ARPAE avente come scopo, tra l'altro, la condivisione di un database georeferenziato dei dati in possesso di ARPAE e quelli acquisiti da parte del Comune nell'ambito delle attività del SIN, al fine di redigere un quadro conoscitivo definitivo dell'area e condividere un approccio metodologico per l'applicazione dell'Analisi di Rischio che, sulla base delle richieste formulate dalla Conferenza di Servizi ministeriale, dovrà essere redatta successivamente alle attività di scavo e, nel caso di prodotto libero, solo dopo averlo rimosso. In particolare, quindi, l'aggiornamento dell'Analisi di Rischio potrà avvenire a conclusione delle attività di scavo, a seguito dell'acquisizione di tutti i campioni di fondi scavo e pareti per la predisposizione dei successivi monitoraggi;

- per la conclusione dell'intervento in oggetto ha quindi richiesto una proroga del termine fino al 31 dicembre 2022 comprensivo del collaudo dello stesso;

Tenuto conto che:

- l'Allegato 2 all'Accordo di Programma Quadro (APQ) in materia di bonifica e ripristino ambientale del Sito di Interesse Nazionale "Fidenza" sottoscritto in data 8 aprile 2008 include una scheda descrittiva degli interventi in esso ricompresi, in cui è indicata la loro conclusione stimata entro il 2011;

- in forza del citato Accordo di Programma Quadro (APQ) è svolta un'attività di monitoraggio sullo stato di avanzamento degli interventi in esso ricompresi attraverso schede relative ai singoli interventi. Dette schede sono aggiornate bimestralmente dal Comune di Fidenza (PR) ed inserite dalla Regione Emilia-Romagna nel "sistema informativo centrale per il monitoraggio" istituito presso il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economia (Sistema Gestione Progetti – SGP);

- la prossima scadenza per la suddetta attività di monitoraggio è prevista al 31 ottobre 2021;

- con l'espressione "conclusione dell'intervento" deve intendersi la chiusura tecnico-amministrativa dello stesso, coincidente con l'adozione del certificato di collaudo oppure del certificato di regolare esecuzione;

Considerato di condividere le motivazioni addotte dal Comune di Fidenza (PR) nella citata prot. n. 0771478/2021, giustificate dalla variabilità delle articolazioni procedurali prodotte dalla complessità delle caratteristiche fisiche e chimiche che interessano i cumuli di rifiuti oggetto delle operazioni di smaltimento;

Ritenuto pertanto di prorogare al 31 dicembre 2022 il termine di conclusione dell'intervento in oggetto, comprensivo del collaudo dello stesso;

Ritenuto altresì che in sede del suddetto monitoraggio il Comune di Fidenza (PR) dovrà provvedere ad indicare, quale termine

di conclusione dei lavori dell'intervento in oggetto, la data del 31 dicembre 2022 comprensiva del collaudo dello stesso, così come comunicato nella citata nota prot. n. 0771478/2021;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss. mm.;

- la propria deliberazione 29 dicembre 2008, n. 2416 avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss. mm. ii, per quanto applicabile;

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss. mm. ii.;

- il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss. mm.;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss. mm.;

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss. mm. ii.;

- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 avente per oggetto: "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023";

Viste:

- le LL.RR. nn. 11, 12 e 13 del 29 dicembre 2020 e le LL.RR. nn. 8 e 9 del 29 luglio 2021;

- la propria deliberazione n. 2004 del 28 dicembre 2020 e ss.mm.;

Richiamate le proprie deliberazioni n. 468 del 10 aprile 2017 e n. 2018 del 28 dicembre 2020;

Viste altresì le circolari del Capo di Gabinetto del presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della DGR n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'ambiente, difesa del suolo e della costa e protezione civile;

A voti unanimi e palesi;

delibera

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di prorogare al 31 dicembre 2022 il termine per la conclusione dell'intervento "Completamento bonifica area ex Cip" finanziato con le proprie deliberazioni n. 2418/2009 e n. 1468/2020;

2) di rinviare, per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto, alle disposizioni tecnico – procedurali ed amministrativo – gestionali indicate nelle citate proprie deliberazioni n. 2418/2009, n. 1076/2016, n. 496/2017, n. 171/2018, n. 2164/2018, n. 2302/2019, n. 1468/2020 e n. 234/2021;

3) di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

4) di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà trasmesso al Comune di Fidenza (PR);

5) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 OTTOBRE 2021, N. 1554

**Approvazione delle operazioni presentate a valere sull'"Invito a presentare operazioni orientative e formative a sostegno della transizione scuola-lavoro dei giovani - a.f. 2021/2022 - Fondo regionale disabili" di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 846/2021**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la Legge 12 marzo 1999, n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii.;

- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handi-

cappate" e ss.mm.ii.;

Viste le Leggi Regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n.17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

- n.13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n.75 del 21 giugno 2016 "Approvazione del "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, in particolare, l'art.31 della L.R.n.13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n.1899 del 14/12/2020 "Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima";

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n.177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;

- n.960/2014 "Approvazione delle modalità di attuazione del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art. 26 ter comma 3 della Legge regionale n. 17 del 1 agosto 2005";

- n.1172/2014 "Modifiche e integrazioni alla propria deliberazione n. 960 del 30/6/2014 "Approvazione delle modalità di attuazione del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art. 26 ter comma 3 della legge regionale n. 17 dell'1 agosto 2005 e s.m.i";

- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

- n.192/2017 "Modifiche della DGR 177/2003 Direttive in ordine alle tipologie d'azione e alle regole per l'accreditamento degli organismi di FP";

- n.1005/2019 "L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di tirocini";

- n.1143/2019 "L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di deroghe, quantificazione e ammissibilità della spesa dell'indennità dei tirocini";

- n.21/2020 "L.R. n.17/2005 e ss.mm.ii. Modifica ed integrazione degli schemi di progetto di tirocinio art. nn. 24 e 26 novies approvati con DGR n. 1143/2019";

- n.27/2020 "DGR n. 1005/2019: rettifica del primo elenco soggetti erogatori del servizio di formalizzazione esiti tirocini e integrazione termini per procedure autorizzazione";

- n.129/2021 "Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione - Programmazione 2014/2020 di cui alla delibera di Giunta regionale n. 996/2019";

- n.509/2021 "Slittamento della scadenza dal 31 luglio 2021 al 29 ottobre 2021 per la presentazione della documentazione richiesta agli organismi per il mantenimento dell'accreditamento alla formazione professionale e per i servizi al lavoro";

Vista la determinazione dirigenziale n.17211 del 20 settembre 2021 10675/2021 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 10675 del 7 giugno 2021 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

Vista inoltre la determinazione dirigenziale n.7597/2021 "Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione -Programmazione 2014/2020 di cui alla delibera di Giunta regionale n. 129/2021";

Viste:

- la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 "Re-

voca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015";

- la propria deliberazione n. 1109 del 1/7/2019 "Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro";

- la determinazione dirigenziale n. 13222 del 18/7/2019 "Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. - Revisione dell'allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016";

Viste inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n.1110/2018 "Revoca della propria deliberazione n. 1047/2018 e approvazione delle misure applicative in attuazione della propria deliberazione n. 192/2017 in materia di accreditamento degli organismi di formazione professionale";

- n.993/2020 "Sospensione di alcune misure attuative della delibera di Giunta regionale n. 192/2017 come definite nella delibera di Giunta regionale n. 1110/2018 in conseguenza dell'emergenza sanitaria - COVID-19";

Visti altresì, in riferimento alle Unità di Costo standard:

- la propria deliberazione n. 1119/2010 "Approvazione dello studio sulla forfetizzazione dei contributi finanziari per i percorsi biennali a qualifica rivolti ai giovani e dei relativi Costi Unitari Standard e modalità di finanziamento in applicazione del Reg. CE n. 396/2009. Prima sperimentazione per i nuovi bienni 2010/2011" con riferimento al costo orario standard per il sostegno alle persone disabili;

- la propria deliberazione n. 116/2015 "Approvazione dello studio per l'aggiornamento e l'estensione delle opzioni di semplificazione dei costi applicate agli interventi delle politiche della Formazione della Regione Emilia-Romagna";

- la propria deliberazione n. 2058/2015 "Approvazione degli esiti della analisi comparativa dei dati e delle informazioni sulle attività dei servizi al lavoro e l'estensione delle opzioni di semplificazione, utilizzate nell'esecuzione del piano regionale di attuazione della garanzia giovani, agli interventi analoghi finanziati nell'ambito del POR FSE 2014-2020";

- il Regolamento Delegato (UE) 2019/2170 della Commissione del 27 settembre 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

- la propria deliberazione n. 1268/2019 "Rivalutazione monetaria delle unità di costo standard di cui alle delibere di Giunta regionale n. 1119/2010, n. 1568/2011, n. 116/2015 e n. 970/2015;

Richiamate in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 426 del 25/3/2019, ed in particolare l'Allegato 2 ad oggetto "Interventi orientativi e formativi a sostegno della transizione scuola-lavoro dei giovani con disabilità – Anni 2019 - 2020", con la quale si è inteso - attraverso una programmazione pluriennale - dare continuità agli interventi realizzati negli anni precedenti, perseguire con maggior forza l'obiettivo di qualificare e dare unitarietà alle differenti risposte che devono essere rese disponibili ai giovani con disabilità ed alle loro famiglie, permettere

la progettazione di percorsi individuali di transizione di ampio respiro, svincolati dalla singola annualità e in grado quindi di accompagnare il giovane senza soluzione di continuità dagli ultimi anni del percorso scolastico/formativo all'ingresso nella dimensione lavorativa;

- n.715 del 17/5/2021 "Programmazione anno 2021 delle risorse Fondo regionale persone con disabilità. Approvazione del programma annuale";

Richiamata, in particolare, la propria deliberazione n. 846 del 9/6/2021 ad oggetto "Approvazione Invito a presentare operazioni orientative e formative a sostegno della transizione scuola-lavoro dei giovani - A.F. 2021/2022 - Fondo regionale disabili";

Considerato che nell'Invito di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopracitata propria deliberazione n. 846/2021, si è definito tra l'altro:

- azioni e misure finanziabili;
- destinatari;
- priorità;
- soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni;
- impegni del soggetto attuatore;
- vincoli finanziari e risorse disponibili, complessivamente pari a euro 3.600.000,00 di cui al Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'art. 19 della Legge Regionale n.17/2015 e ss.mm.ii., così suddivise:
  - Azione 1: euro 1.800.000,00
  - Azione 2: euro 1.800.000,00
- modalità e termini per la presentazione delle operazioni;
- procedure e criteri di valutazione ed in particolare la previsione che saranno approvabili le operazioni e i singoli progetti che:
  - avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale", relativi all'ambito operazione e all'ambito progetto;
  - avranno conseguito un punteggio totale pari o superiore a 70/100;
  - tempi ed esiti delle istruttorie;

Atteso che nell'Invito si è previsto, altresì, che:

- l'istruttoria di ammissibilità venga eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio "Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro" nominato con atto del Direttore Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

- la valutazione delle operazioni ritenute ammissibili in esito alla predetta istruttoria venga effettuata dal Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa", con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER SCpA.;

- le operazioni approvabili vadano a costituire due graduatorie, una per ciascuna Azione, in funzione del punteggio conseguito;

- le operazioni/progetti approvabili siano oggetto di selezione che, nel rispetto della qualità globale espressa dai punteggi, tenga conto della distribuzione delle operazioni/progetti rispetto ai territori ed alla potenziale utenza. In ogni caso, le operazioni sovrapposte o ripetitive saranno selezionate sulla base della qualità globale più elevata espressa, e perciò sulla base del punteggio più elevato ottenuto;

- in esito alla procedura di valutazione e selezione, le operazioni approvabili saranno finanziabili, per i soli progetti approvabili, in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

Preso atto che con Determinazione del Direttore Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa" n. 13774 del 21/7/2021 sono stati costituiti il gruppo di lavoro ed il Nucleo di valutazione per lo svolgimento delle attività rispettivamente di istruttoria di ammissibilità e di valutazione delle operazioni pervenute a valere sull'Invito di cui all'Allegato 1) della propria deliberazione n. 846/2021, definendone le relative composizioni;

Preso atto, inoltre, che alla scadenza del 20 luglio 2021 sono pervenute alla Regione Emilia-Romagna, secondo le modalità e i termini previsti dall'Invito sopra citato, n.30 operazioni, di cui:

- n.15 operazioni riferite all'Azione 1, per un finanziamento pubblico richiesto pari a euro 2.112.653,60;

- n.15 operazioni riferite all'Azione 2, per un finanziamento pubblico richiesto pari a euro 1.670.318,70;

per un costo complessivo di euro 3.782.972,30 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

Preso atto, infine, che il gruppo di lavoro istruttorio del Servizio "Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro" ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità delle suddette operazioni in applicazione di quanto previsto alla lettera L) "Procedure e criteri di valutazione" del suddetto Invito e che tutte le n.30 operazioni sono risultate ammissibili a valutazione;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione:

- si è riunito nella giornata del 23/9/2021 ed ha effettuato la valutazione delle operazioni ammissibili, avvalendosi della pre-istruttoria tecnica curata da ART-ER – Società consortile per azioni;

- ha rassegnato il verbale dei propri lavori, agli atti del Servizio "Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro" a disposizione di chiunque ne abbia diritto, relativamente alle operazioni candidate;

Dato atto che dal verbale del suddetto Nucleo si rileva quanto segue:

- Azione 1: tutte le n. 15 operazioni sono risultate "approvabili",

- Azione 2: tutte le n. 15 operazioni sono risultate "approvabili",

come da Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, in quanto:

- hanno ottenuto un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito al criterio "1. Finalizzazione" e al criterio "2. Qualità progettuale" relativo all'ambito operazione;

- sono costituite da almeno un progetto approvabile, ovvero un progetto che ha conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito al criterio "2. Qualità progettuale" relativo all'ambito progetto ed un punteggio complessivo pari o superiore a 70/100;

- hanno conseguito un punteggio complessivo pari o superiore a 70/100;

Dato atto, infine, di aver verificato la distribuzione delle operazioni/progetti rispetto ai territori ed alla potenziale utenza e che, in esito a tale verifica, non si rende necessario procedere

alla selezione;

Atteso che, sulla base delle graduatorie di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo pubblico approvabile per ciascuna delle due Azioni previste dall'Invito risulta essere il seguente:

- Azione 1: euro 2.100.177,70;
  - Azione 2: euro 1.664.871,70;
- per complessivi euro 3.765.049,40;

Dato atto di aver verificato la distribuzione delle operazioni/progetti rispetto ai territori ed alla potenziale utenza e che, in esito a tale verifica, non risultano operazioni/progetti sovrapposti o ripetitivi e, pertanto, non si ritiene di procedere alla selezione;

Atteso che le risorse disponibili per il finanziamento delle operazioni, così come individuate nell'Invito di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale della propria citata deliberazione n. 846/2021, sono complessivamente pari a euro 3.600.000,00 a valere sul Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'Art. 19 della Legge Regionale n.17/2015 e ss.mm.ii.;

Valutato opportuno avvalersi della possibilità prevista dall'Invito secondo la quale eventuali risorse finanziarie residue dopo il finanziamento delle Operazioni di una Azione potranno essere rese disponibili ad integrazione di quelle previste per la restante Azione;

Valutato altresì opportuno al fine di massimizzare l'offerta prevedendo il pieno utilizzo delle risorse, e vista altresì la disponibilità delle risorse a valere sulla programmazione Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità e nel bilancio di previsione regionale, con il presente provvedimento, in attuazione della già più volte citata propria deliberazione n. 846/2021, Allegato 1) parte integrante e sostanziale della medesima, di approvare:

- l'Allegato 1) "graduatorie delle operazioni", parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l'Allegato 2) "operazioni finanziabili", parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale di euro 3.765.049,40 e per un finanziamento pubblico di pari importo di cui al Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'art. 19 della Legge Regionale n.17/2015 e ss.mm.ii.;

Dato atto che alle sopra richiamate operazioni finanziabili è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P., come riportato all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e succ.mod.;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successivo aggiornamento;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte

delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n.111 del 28/1/2021 "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";

- la propria deliberazione n.2329/2019 "Designazione del Responsabile della Protezione dei dati";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.ii.;

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n.40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n. 11/2020 recante "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2021";

- n. 12/2020 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)";

- n. 13/2020 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

- n.8/2021 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

- n.9/2021 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n.2004/2020, "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

- n.1193/2021 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

Richiamata la L.R. n.43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n.2204/2017 "Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art.18 della L.R. n. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa - Scorrimento graduatorie";

- n.2013/2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento della capacità amministrativa dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'Ibacn";

- n.2018/2020 "Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- n.771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata la determinazione del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa n. 52 del 9/1/2018 ad oggetto “Conferimento di due incarichi dirigenziali con responsabilità di servizio presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e Impresa”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi  
delibera

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare:

- l’Allegato 1) “graduatorie delle operazioni”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l’Allegato 2) “operazioni finanziabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale di euro 3.765.049,40 e per un finanziamento pubblico di pari importo di cui al Fondo regionale per l’occupazione delle persone con disabilità di cui all’art. 19 della Legge Regionale n.17/2015 e ss.mm.ii.;

2. di stabilire che al finanziamento delle operazioni finanziabili, nel limite dell’importo di cui all’Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, ed all’assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile del Servizio “Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l’Istruzione, la Formazione e il Lavoro” con successivo proprio provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii. - c.d. “Codice antimafia” - e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che il soggetto beneficiario dei contributi è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell’atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli artt.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che l’ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell’attività o di parti di essa;

- del cronoprogramma delle attività con il riparto tra le varie annualità del finanziamento approvato, ai fini di una corretta imputazione della spesa;

3. di stabilire che il finanziamento pubblico concesso verrà liquidato dal Responsabile del Servizio “Gestione e Liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il

lavoro e supporto all’Autorità di Gestione FSE” o suo delegato con la seguente modalità:

- mediante richiesta di rimborsi del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 90% dell’importo del predetto finanziamento, su presentazione di regolare nota;

- il saldo ad approvazione del rendiconto e su presentazione della regolare nota;

4. di prevedere che:

- il dirigente competente regionale o dell’O.I., qualora l’operazione sia stata assegnata a quest’ultimo da parte dell’AdG in base a quanto previsto agli artt. 3 e 4 dello schema di Convenzione parte integrante e sostanziale di cui alla propria deliberazione n.1715/2015, procede all’approvazione del rendiconto delle attività, che con il presente atto si approvano, sulla base della effettiva realizzazione delle stesse;

- il dirigente regionale competente per materia o suo delegato provvederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, alla liquidazione dei finanziamenti concessi e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, con le modalità specificate al punto 3.;

5. di precisare che, così come definito alla lettera N) “Termine per l’avvio e la conclusione delle operazioni” del più volte citato Invito, parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 846/2021, le operazioni approvate con il presente provvedimento dovranno essere attivate di norma entro 90 gg. dalla data di pubblicazione dell’atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione “Amministrazione Trasparente” – e concludersi di norma entro 12 mesi dall’avvio. Eventuali richieste di proroga, adeguatamente motivate, della data di avvio o di termine delle operazioni potranno essere autorizzate dal Responsabile del Servizio “Attuazione degli interventi e delle politiche per l’istruzione, la formazione e il lavoro”, attraverso propria nota;

6. di prevedere che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015;

7. di specificare che alle operazioni approvate e finanziabili, tenuto conto degli obiettivi generali e specifici, non si applicano le misure di attuazione della propria deliberazione n. 192/2017 così come definite dalla propria deliberazione n. 1110/2018;

8. di prevedere che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici delle operazioni approvate e finanziabili, nel limite dell’importo di cui all’Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Servizio “Attuazione degli interventi e delle politiche per l’istruzione, la formazione e il lavoro”, pena la non riconoscibilità della spesa e potrà essere autorizzata dal Responsabile del suddetto Servizio con propria nota;

9. di disporre la pubblicazione prevista dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013;

10. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Allegato 1 )

**GRADUATORIE DELLE OPERAZIONI**

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 846/2021



Azione	Rif_PA	Soggetto attuatore	Titolo	Finanziamento pubblico	Quota privati	Altri fondi pubblici	Totale	Punteggio	Esito
Az. 1	2021-16352/RER	1180 TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	Azioni orientative e formative a sostegno della transizione Scuola-Lavoro dei giovani	73.575,00	-	-	73.575,00	77,5	Da approvare senza modifiche
Az. 1	2021-16358/RER	221 Fondazione En.A.I.P. Forli - Cesena ETS	Transizione scuola-lavoro: azioni di orientamento e formazione dei giovani - Area Urbana Cesena	84.445,00	-	-	84.445,00	77,5	Da approvare senza modifiche
Az. 1	2021-16346/RER	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	P.O.I. - PROGETTO OBIETTIVO INTEGRAZIONE - ANNO 2021 - 2022	189.365,00	-	-	189.365,00	75,5	Da approvare senza modifiche
Az. 1	2021-16404/RER	242 Centro di formazione professionale Alberto Simonini	TRANSIZIONE AL LAVORO: LABORATORI DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO AL LAVORO	152.010,50	-	-	152.010,50	75,5	Da approvare con modifiche
Az. 1	2021-16348/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	PERCORSI DI ACCOGLIENZA ED ORIENTAMENTO INTEGRATI SCUOLA FORMAZIONE TERRITORIO	315.835,00	-	-	315.835,00	75,0	Da approvare senza modifiche
Az. 1	2021-16350/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	TRANSIZIONE SCUOLA	113.180,00	-	-	113.180,00	75,0	Da approvare senza modifiche
Az. 1	2021-16344/RER	544 CENTRO STUDI ANALISI DI PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA APPLICATE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA C.S.A.P.S.A.	PERCORSI DI ORIENTAMENTO INTEGRATI TRA ISTITUTI SUPERIORI, FORMAZIONE PROFESSIONALE E TERRITORIO 2021-2022	486.780,00	-	-	486.780,00	74,5	Da approvare senza modifiche
Az. 1	2021-16354/RER	222 EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	PERCORSI PER LA TRANSIZIONE DALLA SCUOLA AL LAVORO DI STUDENTI CON DISABILITA' - A.F. 2021-2022	81.906,00	-	-	81.906,00	74,0	Da approvare con modifiche
Az. 1	2021-16334/RER	403 En.A.I.P. Parma	ORIENTAMENTO E FORMAZIONE A SOSTEGNO DELLA TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO DEI GIOVANI - AZIONE 1	126.255,20	-	-	126.255,20	73,5	Da approvare senza modifiche
Az. 1	2021-16356/RER	163 ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	"ORIENTAMENTO E FORMAZIONE A SUPPORTO DELLA TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO DEGLI STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI 2° GRADO - 2021/2022"	74.720,00	-	-	74.720,00	73,0	Da approvare senza modifiche
Az. 1	2021-16399/RER	5044 FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	T.E.S.E.O. TRANSIZIONE, EDUCAZIONE, STUDENTI, ESPERIENZE, ORIENTAMENTO	65.188,00	-	-	65.188,00	73,0	Da approvare con modifiche
Az. 1	2021-16396/RER	946 FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC. CONS.A.R.L.	PREFIGURARE LAVORI. Laboratori a supporto della futura transizione al lavoro di giovani certificati Legge 104/92 frequentanti le scuole secondarie di secondo grado	193.508,00	-	-	193.508,00	71,0	Da approvare con modifiche

Allegato 1) Azione 1) - Graduatoria operazioni

Azione	Rif_PA	Soggetto attuatore	Titolo	Finanziamento pubblico	Quota privati	Altri fondi pubblici	Totale	Punteggio	Esito
Az. 1	2021-16394/RER	116 Nuova Cerform	Orientamento e formazione per lo sviluppo delle autonomie e abilità degli studenti del distretto scolastico di Sassuolo (MO)	36.280,00	-	-	36.280,00	70,0	Da approvare senza modifiche
Az. 1	2021-16401/RER	270 IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	Itinerari Formativi per il lavoro negli istituti scolastici del modenese	55.150,00	-	-	55.150,00	70,0	Da approvare con modifiche
Az. 1	2021-16403/RER	5164 Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" s.r.l.	Azioni di orientamento e formazione per allievi dell'Istituto Professionale Statale "Filippo Re" di Reggio Emilia	51.980,00	-	-	51.980,00	70,0	Da approvare senza modifiche
				<b>2.100.177,70</b>	-	-	<b>2.100.177,70</b>		

Azione	Rif_PA	Soggetto attuatore	Titolo	Finanziamento pubblico	Quota privati	Altri fondi pubblici	Totale	Punteggio	Esito
Az. 2	2021-16349/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	TRANSIZIONE SCUOLA - LAVORO PER GIOVANI	223.472,00	-	-	223.472,00	76,5	Da approvare senza modifiche
Az. 2	2021-16353/RER	1180 TECHE Societ� consortile a responsabilit� limitata	Interventi mirati a sostenere la transizione verso il lavoro dei giovani	44.521,80	-	-	44.521,80	76,5	Da approvare senza modifiche
Az. 2	2021-16351/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	TRANSIZIONE VERSO IL LAVORO	36.390,50	-	-	36.390,50	76,0	Da approvare senza modifiche
Az. 2	2021-16359/RER	221 Fondazione En.A.I.P. - Forl� - Cesena ETS	Azioni integrate per la Transizione al lavoro dei giovani - Area Urbana di Cesena	49.506,00	-	-	49.506,00	75,5	Da approvare senza modifiche
Az. 2	2021-16345/RER	544 CENTRO STUDI ANALISI DI PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA APPLICATE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA C.S.A.P.S.A.	INTERVENTI E PERCORSI ORIENTATIVI E FORMATIVI A SOSTEGNO DELLA TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO DEI GIOVANI	285.157,00	-	-	285.157,00	74,5	Da approvare con modifiche
Az. 2	2021-16347/RER	224 Fondazione En.A.I.P. - S. Zavatta Rimini	PERCORSI GUIDATI - ANNO 2021 - 2022	91.165,00	-	-	91.165,00	73,0	Da approvare con modifiche
Az. 2	2021-16400/RER	5044 FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	IL FILO DI ARIANNA. Accompagnare la transizione scuola lavoro dei giovani diversamente abili a.f. 2021/2022	83.110,40	-	-	83.110,40	73,0	Da approvare senza modifiche
Az. 2	2021-16405/RER	3189 CENTOFORM S.R.L.	TRAIETTORIE DI SVILUPPO DELLE AUTONOMIE E DELLE COMPETENZE PER FAVORIRE LA TRANSIZIONE AL LAVORO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CENTO E ALTO FERRARESE	51.950,00	-	-	51.950,00	73,0	Da approvare con modifiche
Az. 2	2021-16335/RER	403 En.A.I.P. Parma	ORIENTAMENTO E FORMAZIONE A SOSTEGNO DELLA TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO DEI GIOVANI - AZIONE 2	157.344,20	-	-	157.344,20	72,0	Da approvare con modifiche
Az. 2	2021-16355/RER	222 EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	PERCORSI PER LA TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO DI GIOVANI CON DISABILITA' - A.F. 2021-2022	58.390,00	-	-	58.390,00	71,5	Da approvare senza modifiche
Az. 2	2021-16357/RER	163 ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTIE MESTIERI Societ� Consortile a responsabilit� limitata	* PERCORSI ORIENTATIVI E FORMATIVI PER LA TRANSIZIONE VERSO IL LAVORO DEI GIOVANI DI RECENTE USCITA DALL'ISTRUZIONE O DALL'IEFP-2021/2022*	78.420,80	-	-	78.420,80	71,5	Da approvare con modifiche
Az. 2	2021-16398/RER	3890 FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	PRIMI PASSI VERSO L'AUTONOMIA	274.909,60	-	-	274.909,60	71,5	Da approvare con modifiche
Az. 2	2021-16402/RER	270 IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	TRAIETTORIE FORMATIVE VERSO IL LAVORO DOPO LA SCUOLA SUL TERRITORIO MODENESE	35.018,00	-	-	35.018,00	70,5	Da approvare con modifiche

Azione	Rif_PA	Soggetto attuatore	Titolo	Finanziamento pubblico	Quota privati	Altri fondi pubblici	Totale	Punteggio	Esito
Az. 2	2021-16396/RER	946 FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC. CONS. A.R.L.	APPRENDERE DAL LAVORO. Percorsi di transizione al lavoro per utenti certificati Legge 104/92 Area Sisma.	67.108,00	-	-	67.108,00	70,0	Da approvare con modifiche
Az. 2	2021-16397/RER	946 FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC. CONS. A.R.L.	Apprendere dal lavoro. Percorsi di transizione al lavoro per utenti certificati Legge 104/92 - Modena Area Urbana.	128.408,40	-	-	128.408,40	70,0	Da approvare con modifiche
				<b>1.664.871,70</b>	-	-	<b>1.664.871,70</b>		

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Allegato 2)

**OPERAZIONI FINANZIABILI**

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 846/2021

Azione	Rif_PA	Soggetto attuatore	Titolo	Finanziamento pubblico	Quota privati	Altri fondi pubblici	Totale	Canale di finanziamento	CUP
Az. 1	2021-16352/RER	1180 TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	Azioni orientative e formative a sostegno della transizione Scuola-Lavoro dei giovani	73.575,00	-	-	73.575,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	E63D21002880002
Az. 1	2021-16358/RER	221 Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena ETS	Transizione scuola-lavoro: azioni di orientamento e formazione dei giovani - Area Urbana Cesena	84.445,00	-	-	84.445,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	E13D21003250002
Az. 1	2021-16346/RER	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	P.O.I. - PROGETTO OBIETTIVO INTEGRAZIONE – ANNO 2021 - 2022	189.365,00	-	-	189.365,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	E93D21004290002
Az. 1	2021-16404/RER	242 Centro di formazione professionale Alberto Simonini	TRANSIZIONE AL LAVORO: LABORATORI DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO AL LAVORO	152.010,50	-	-	152.010,50	Fondo regionale per le persone con disabilità	E83D21004200002
Az. 1	2021-16348/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	PERCORSI DI ACCOGLIENZA ED ORIENTAMENTO INTEGRATI SCUOLA FORMAZIONE TERRITORIO	315.835,00	-	-	315.835,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	E33D21003680002
Az. 1	2021-16350/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	TRANSIZIONE SCUOLA	113.180,00	-	-	113.180,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	E73D21003080002
Az. 1	2021-16344/RER	544 CENTRO STUDI ANALISI DI PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA APPLICATE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA C.S.A.P.S.A.	PERCORSI DI ORIENTAMENTO INTEGRATI TRA ISTITUTI SUPERIORI, FORMAZIONE PROFESSIONALE E TERRITORIO 2021-2022	486.780,00	-	-	486.780,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	E33D21003690002
Az. 1	2021-16354/RER	222 EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	PERCORSI PER LA TRANSIZIONE DALLA SCUOLA AL LAVORO DI STUDENTI CON DISABILITA' - A.F. 2021-2022	81.906,00	-	-	81.906,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	E33D21003700002
Az. 1	2021-16334/RER	403 En.A.I.P. Parma	ORIENTAMENTO E FORMAZIONE A SOSTEGNO DELLA TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO DEI GIOVANI - AZIONE 1	126.255,20	-	-	126.255,20	Fondo regionale per le persone con disabilità	E93D21004300002
Az. 1	2021-16356/RER	163 ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità	“ORIENTAMENTO E FORMAZIONE A SUPPORTO DELLA TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO DEGLI STUDENTI DELLE SCUOLE T.E.S.E.O. TRANSIZIONE, EDUCAZIONE, STUDENTI, ESPERIENZE, ORIENTAMENTO	74.720,00	-	-	74.720,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	E63D21002890002
Az. 1	2021-16399/RER	5044 FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	T.E.S.E.O. TRANSIZIONE, EDUCAZIONE, STUDENTI, ESPERIENZE, ORIENTAMENTO	65.188,00	-	-	65.188,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	E43D21003320002
Az. 1	2021-16395/RER	946 FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC.COONS.A.R.L.	PREFIGURARE LAVORI, Laboratori a supporto della futura transizione al lavoro di giovani certificati Legge 104/92 frequentanti le scuole secondarie di secondo grado	193.508,00	-	-	193.508,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	E83D21004210002

Azione	Rif_PA	Soggetto attuatore	Titolo	Finanziamento pubblico	Quota privati	Altri fondi pubblici	Totale	Canale di finanziamento	CUP
Az. 1	2021-16394/RER	116 Nuova Cerform	Orientamento e formazione per lo sviluppo delle autonomie e abilità degli studenti del distretto scolastico di Sassuolo (MO)	36.280,00	-	-	36.280,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	E83D21004220002
Az. 1	2021-16401/RER	270 IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	Itinerari Formativi per il lavoro negli istituti scolastici del modenese	55.150,00	-	-	55.150,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	E93D21004310002
Az. 1	2021-16403/RER	5164 Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" s.r.l.	Azioni di orientamento e formazione per allievi dell'Istituto Professionale Statale "Filippo Re" di Reggio Emilia	51.980,00	-	-	51.980,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	E83D21004230002
				<b>2.100.177,70</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.100.177,70</b>		

Azione	Rif_PA	Soggetto attuatore	Titolo	Finanziamento pubblico	Quota privati	Altri fondi pubblici	Totale	Canale di finanziamento	CUP
Az. 2	2021-16349/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	TRANSIZIONE SCUOLA - LAVORO PER GIOVANI	223.472,00	-	-	223.472,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	E33D21003710002
Az. 2	2021-16353/RER	1180 TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	Interventi mirati a sostenere la transizione verso il lavoro dei giovani	44.521,80	-	-	44.521,80	Fondo regionale per le persone con disabilità	E33D21002900002
Az. 2	2021-16351/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	TRANSIZIONE VERSO IL LAVORO	36.390,50	-	-	36.390,50	Fondo regionale per le persone con disabilità	E73D21003090002
Az. 2	2021-16359/RER	221 Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena ETS	Azioni integrate per la Transizione al lavoro dei giovani - Area Urbana di Cesena	49.506,00	-	-	49.506,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	E13D21003270002
Az. 2	2021-16345/RER	544 CENTRO STUDI ANALISI DI PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA APPLICATE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA C.S.A.P.S.A.	INTERVENTI E PERCORSI ORIENTATIVI E FORMATIVI A SOSTEGNO DELLA TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO DEI GIOVANI	285.157,00	-	-	285.157,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	E33D21003720002
Az. 2	2021-16347/RER	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	PERCORSI GUIDATI - ANNO 2021 - 2022	91.165,00	-	-	91.165,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	E93D21004320002
Az. 2	2021-16400/RER	5044 FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	IL FILO DI ARIANNA. Accompagnare la transizione scuola lavoro dei giovani diversamente abili a.f. 2021/2022	83.110,40	-	-	83.110,40	Fondo regionale per le persone con disabilità	E13D21003280002
Az. 2	2021-16405/RER	3189 CENTOFORM S.R.L.	TRALETTORIE DI SVILUPPO DELLE AUTONOMIE E DELLE COMPETENZE PER FAVORIRE LA TRANSIZIONE AL LAVORO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CENTO E ALTO FERRARESE	51.950,00	-	-	51.950,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	E33D21003730002
Az. 2	2021-16335/RER	403 En.A.I.P. Parma	ORIENTAMENTO E FORMAZIONE A SOSTEGNO DELLA TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO DEI GIOVANI - AZIONE 2	157.344,20	-	-	157.344,20	Fondo regionale per le persone con disabilità	E93D21004330002
Az. 2	2021-16355/RER	222 EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	PERCORSI PER LA TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO DI GIOVANI CON DISABILITA' - A.F. 2021-2022	58.390,00	-	-	58.390,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	E33D21003740002
Az. 2	2021-16357/RER	163 ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	"PERCORSI ORIENTATIVI E FORMATIVI PER LA TRANSIZIONE VERSO IL LAVORO DEI GIOVANI DI RECENTE USCITA DALL'ISTRUZIONE O DALL'IEFP-2021/2022"	78.420,80	-	-	78.420,80	Fondo regionale per le persone con disabilità	E63D21002910002



Azione	Rif_PA	Soggetto attuatore	Titolo	Finanziamento pubblico	Quota privati	Altri fondi pubblici	Totale	Canale di finanziamento	CUP
Az. 2	2021-16398/RER	3890 FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	PRIMI PASSI VERSO L'AUTONOMIA	274.909,60	-	-	274.909,60	Fondo regionale per le persone con disabilità	E83D21004250002
Az. 2	2021-16402/RER	270 IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	TRALETTORIE FORMATIVE VERSO IL LAVORO DOPO LA SCUOLA SUL TERRITORIO MODENESE	35.018,00	-	-	35.018,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	E83D21004340002
Az. 2	2021-16396/RER	946 FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI	APPRENDERE DAL LAVORO. Percorsi di transizione al lavoro per utenti certificati Legge 104/92 Area Sisma.	67.108,00	-	-	67.108,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	E83D21002370002
Az. 2	2021-16397/RER	946 FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC.COONS.A.R.L.	Apprendere dal lavoro. Percorsi di transizione al lavoro per utenti certificati Legge 104/92 - Modena Area Urbana.	128.408,40	-	-	128.408,40	Fondo regionale per le persone con disabilità	E83D21004350002
				<b>1.664.871,70</b>	-	-	<b>1.664.871,70</b>		

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 OTTOBRE 2021, N. 1559

**Approvazione delle disposizioni in ordine alle procedure di nomina degli agenti contabili, di presentazione e di deposito del conto giudiziale**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso:

- che costituisce principio generale dell'ordinamento contabile, il dovere di chi gestisce denaro, beni o valori non propri di rendere il conto del proprio operato al titolare della gestione stessa;

- che nel sistema della contabilità pubblica tale obbligo è stato sempre previsto sia nei confronti della gestione globale dell'intero ente (i rendiconti generali o conti consuntivi o bilanci consuntivi), che nei confronti della gestione dei singoli agenti contabili operanti nell'ente, con il rendiconto o conto della gestione contabile personale svolta per conto dell'Amministrazione;

- che le regole sulla contabilità pubblica hanno anche previsto che alcuni di questi conti devono essere assoggettati alle verifiche proprie della giurisdizione contabile; verifiche attuate attraverso il modello processuale del giudizio di conto, giudizio previsto dalle regole processuali proprie della giurisdizione contabile anche detto conto giudiziale.

Visti i Regi Decreti n. 2440/1923 e n. 827/1924, che dettano disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato.

Visto l'art. 44 del Regio Decreto n.1214/1934 "Approvazione del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti" e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la Legge 14 gennaio 1994, n. 19 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 novembre 1993, n. 453, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti".

Visto l'art. 1 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213, riguardante il rafforzamento della partecipazione della Corte dei conti al controllo sulla gestione finanziaria delle regioni.

Visto il D.lgs. 26 agosto 2016, n. 174 "Codice di Giustizia Contabile adottato ai sensi dell'art. 20 della legge 7 agosto 2015, n. 124" e successive modificazioni.

Visto il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modificazioni e integrazioni.

Vista La Legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4".

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni.

Vista la Circolare n.1/2021 della Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale Regionale per l'Emilia-Romagna relativa alla resa del conto da parte degli agenti contabili e deposito dei conti giudiziali, che, per procedere all'aggiornamento della propria Anagrafe degli agenti contabili, costituita ai sensi dell'art. 138

del D.lgs. n. 174/2016, degli enti e degli organismi, in qualunque forma costituiti, operanti nel territorio emiliano-romagnolo che sono tenuti alla resa del conto giudiziale, fornisce anche indicazioni operative per l'applicazione delle disposizioni previste dalla Parte III (giudizio dei conti) Titolo I capo I (artt. 137 – 150) del medesimo decreto legislativo.

Considerato che il complesso delle prescrizioni tecniche e adempimenti operativi dettati dalla Circolare 1/2021, con riferimento alle diverse figure coinvolte nella procedura di resa del conto degli agenti contabili nonché, in ragione dell'attuale articolazione strutturale dell'organizzazione regionale, che colloca in più settori dell'amministrazione la specificazione per competenza e materia di precise e differenti livelli di responsabilità coinvolgendo di fatto diversi settori, rendono necessario, alla luce delle analisi di fattibilità tecnico-procedimentale fin qui eseguite, il ridisegno complessivo sull'istituto degli agenti contabili.

Evidenziato che il percorso amministrativo tracciato rappresenta, nella sua articolazione complessiva, l'inquadramento generale in materia di agenti contabili per l'Ente regionale rispondendo, in chiave armonizzata e con funzione di coordinamento e raccordo alle disposizioni normative e procedurali sopra riportate.

Precisato che le disposizioni in ordine alle procedure approvate col presente atto riguardano aspetti comuni a tutti i conti degli agenti contabili, ferme restando le normative di settore per i profili sostanziali inerenti le singole gestioni e le indicazioni di maggior dettaglio che deriveranno dagli atti ricognitivi in corso di completamento sulla effettiva sussistenza dei presupposti applicativi di legge ed operativi che giustificano il ricorso all'istituto dell'agente contabile e il conseguente affidamento della gestione;

Valutato che il provvedimento amministrativo che disporrà la nomina degli agenti contabili, quale attuazione operativa del percorso indicato, contribuirà di fatto a determinare il perimetro soggettivo per l'individuazione dei settori e delle strutture regionali che per tipologie impiegano l'istituto degli agenti contabili ed alle quali si applicano le disposizioni impartite con il presente provvedimento;

Ritenuto, pertanto, di approvare le procedure della Giunta della Regione Emilia-Romagna in materia di individuazione e nomina degli agenti contabili e delle altre figure coinvolte nel procedimento, di precisazione dei loro obblighi, nonché le procedure di presentazione del conto giudiziale e di suo deposito alla Corte dei conti, coerentemente agli indirizzi anche della Circolare n.1/2021 della Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale Regionale per l'Emilia-Romagna, con applicazione a partire dalla resa dei conti giudiziali per l'esercizio finanziario 2021, come descritte nell'*Allegato* parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Richiamate Le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e successive modifiche e integrazioni;

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", come modificata con successiva delibera n. 406 del 19 marzo 2018;

- n. 2018 del 28 dicembre 2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- n. 771 del 24/05/2021 "Rafforzamento delle capacità am-

ministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”.

Richiamati inoltre:

- il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico, gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni;

- la deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023”, ed in particolare l'allegato D) “Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017.

Dato Atto:

- che i contenuti del presente provvedimento sono stati illustrati e condivisi in sede di Comitato di Direzione della Giunta regionale, nelle sedute del 14 giugno e 13 settembre 2021;

- che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non

trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

- dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di approvare, per le motivazioni in premessa riportate, le disposizioni in ordine alle procedure di nomina degli agenti contabili, di presentazione e di deposito del conto giudiziale della Regione Emilia-Romagna, come descritte nell'Allegato alla presente deliberazione, di cui fa parte integrante e sostanziale;

2) di stabilire che le disposizioni di cui al presente atto sono applicate a partire dalla resa dei conti giudiziali per l'esercizio finanziario 2021;

3) di attribuire al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta il ruolo di sovrintendere i rapporti con la Corte dei conti – Sezione Giurisdizionale Regionale per l'Emilia-Romagna, tra cui la trasmissione formale del presente atto;

4) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, oltre che nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale, ai sensi dell'art.7 bis del d.lgs. n.33/2013.

**ALLEGATO****DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLE PROCEDURE DI NOMINA DEGLI AGENTI CONTABILI, DI PRESENTAZIONE E DI DEPOSITO DEL CONTO GIUDIZIALE.****Art.1 – Finalità**

Il presente atto disciplina, all'interno delle strutture organizzative della Giunta regionale, le procedure di nomina degli agenti contabili, di presentazione e di deposito del conto giudiziale alla Sezione giurisdizionale della Corte dei conti dell'Emilia-Romagna.

**Art. 2 - Definizione di agente contabile**

L'agente contabile è la persona fisica o giuridica che, per contratto o per compiti di servizio inerenti al rapporto di lavoro, ha maneggio di denaro (c.d. "*agenti contabili a denaro*"), valori o beni (c.d. "*agenti contabili a materia*") di proprietà dell'ente pubblico.

Per maneggio si intende la concreta, specifica ed effettiva disponibilità di denaro, beni e valori, non il semplice impiego.

La qualifica di agente contabile non è riservata al solo personale interno dell'Amministrazione, potendo riguardare tanto il pubblico funzionario (agente contabile "*interno*") quanto un soggetto esterno legato generalmente (ancorché non esclusivamente) all'Amministrazione da un rapporto contrattuale (agente contabile "*esterno*").

### **Art. 3 – Obblighi, compiti e responsabilità degli agenti contabili**

Gli agenti contabili hanno l'obbligo di operare nel rispetto di tutte le disposizioni legislative e regolamentari di riferimento, richiamate anche nel presente atto.

Essi sono tenuti a garantire il buon andamento di tutta la gestione loro affidata ed hanno l'obbligo di tenere costantemente aggiornati i risultati di detta gestione ed organizzati in modo tale da consentire, in ogni tempo ed in modo certo, chiaro ed inequivocabile, il collegamento delle risultanze con le scritture elementari e generali della Regione.

Gli agenti contabili sono personalmente responsabili della propria gestione (responsabilità contabile), delle somme da riscuotere o rimosse, nonché dei valori avuti in consegna. La specifica attività svolta dagli agenti contabili giustifica la loro sottoposizione alla verifica giurisdizionale della Corte dei conti attraverso il giudizio della resa del conto sulla base di modelli appositamente definiti.

Sono responsabili, altresì, dei danni che possono derivare all'Ente per colpa o negligenza o per l'inosservanza degli obblighi loro demandati nell'esercizio delle funzioni ad essi attribuite. In particolare, tutti gli agenti contabili devono presentare, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario o di altra data definita per legge, o comunque, in corso d'anno, dalla cessazione della gestione, il conto giudiziale della loro gestione all'Amministrazione di appartenenza per la successiva trasmissione alla Sezione giurisdizionale della Corte dei conti dell'Emilia-Romagna in base alle modalità descritte e richiamate nei successivi articoli.

Il Conto Giudiziale è il documento contabile che dà evidenza della gestione contabile al fine di determinare la sfera di responsabilità dell'agente contabile, responsabilità che è personale e limitata ai fatti o alle omissioni commessi con dolo o colpa grave.

Tutta la documentazione riguardante le operazioni della gestione devono essere conservate dall'agente contabile per il periodo di tempo necessario al compimento dei termini di prescrizione, e deve essere messa a disposizione degli organi di controllo, sia interni che esterni.

#### **Art. 4 – Tipologie di agenti contabili**

Gli agenti contabili regionali si suddividono in due tipologie sulla base del rapporto con l'assetto organizzativo dell'Ente:

**A)** agenti contabili “*interni*”: trattasi di dipendenti dell'Ente incaricati a svolgere la propria attività nella materia di competenza della resa del conto;

**B)** agenti contabili “*esterni*”: trattasi di soggetti Terzi individuati sulla base di apposite convenzioni o contratti.

#### **Art.5 – Nomina di agente contabile**

Gli agenti contabili vengono nominati, su designazione dei Direttori generali competenti per materia in base alla struttura organizzativa regionale, nelle persone fisiche e giuridiche ai quali, per funzioni e materie è riconosciuta direttamente la responsabilità delle attività per competenza attribuite.

La Giunta regionale nomina gli agenti contabili dell'Ente con apposito provvedimento. L'atto di nomina degli agenti contabili deve contenere tutti gli elementi indicati nella Circolare 1/2021 della Corte dei conti-Sezione Giurisdizionale dell'Emilia-Romagna.

La nomina avviene **annualmente**, di norma, entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento e costituisce presupposto operativo per garantire l'obbligo di comunicazione alla Corte dei conti necessario per istituire e aggiornare “*l'anagrafe degli agenti contabili*” come indicato nella Circolare n. 1/2021 della Corte dei conti- Sezione Giurisdizionale dell'Emilia-Romagna [Prospetto n.1 “*Anagrafe agenti contabili dell'Ente/Amministrazione (Interni ed Esterni) -Allegato B*”].

Per tutti i casi di assenza o motivato impedimento di carattere temporaneo dell'agente contabile interno, qualora non indicato espressamente nella fase di designazione prevista al successivo articolo 7, è demandata al Direttore generale competente in materia di organizzazione la nomina dei sostituti previa designazione disposta dal Direttore generale competente per materia.

Il sostituto adempie alle funzioni attribuite al titolare, assicurando la continuità del servizio, nel caso di assenza del titolare medesimo e limitatamente alla durata della stessa.

Qualora l'agente contabile venga a cessare per qualunque motivo, la Giunta regionale deve procedere tempestivamente alla nomina di un nuovo agente contabile. Nelle more della nomina di un nuovo agente contabile, l'incarico verrà svolto dal soggetto indicato come sostituto dell'agente contabile.

Nel caso di gestioni contabili articolate e complesse, risulta possibile prevedere che il soggetto titolare della gestione (*"agente contabile principale"*) si avvalga di collaboratori (*"agente contabile secondario"*) a quali delegare, in piena autonomia gestionale e funzionale, specifici compiti con riferimento al complesso degli adempimenti che sono normativamente allo stesso attribuiti.

Sotto il profilo operativo l'agente contabile principale non risponde per quanto posto in essere dall'agente contabile secondario essendo questi sottoposto direttamente alla giurisdizione della Corte dei conti e tenuto alla resa del conto giudiziale della gestione. Si evidenzia che il conto giudiziale dell'agente contabile secondario non è autonomo ma dovrà unificarsi al conto giudiziale dell'agente contabile principale.

Nel provvedimento di nomina, in ragione delle differenti tipologie di agenti contabili rinvenibili dalla ricognizione eseguita nell'Ente e con riferimento ai singoli compiti attribuiti ai diversi soggetti coinvolti nel procedimento che porta alla resa del conto giudiziale, sarà possibile, qualora non sia già stato disposto con le modalità previste al successivo art.7 e sia ritenuto necessario, tracciare in termini più dettagliati ed anche a modifica delle attuali procedure oggi utilizzate, le specificità e le particolarità rinvenibili dal percorso amministrativo attuato in applicazione delle disposizioni qui impartite. Tutto ciò al fine di poter meglio cogliere i diversi fatti

ed accadimenti, anche di natura giuridico-contabile, che caratterizzano il ricorso all'istituto degli agenti contabili.

### **Art. 6 – Individuazione e nomina del Responsabile del procedimento per il deposito del conto giudiziale**

La Giunta regionale, sulla base della designazione disposta dai Direttori generali competenti per materia, individua e nomina, contestualmente alla nomina degli agenti contabili, i Responsabili del procedimento che, dopo le verifiche di competenza, provvedono al deposito di ogni conto giudiziale. La nomina costituisce presupposto operativo per assicurare l'obbligo di comunicazione alla Corte dei conti necessario per istituire e aggiornare *“l'anagrafe degli agenti contabili”* come indicato nella Circolare n. 1/2021 della Corte dei conti-Sezione Giurisdizionale dell'Emilia-Romagna [*Prospetto n.1 “Anagrafe agenti contabili-Responsabile del procedimento -Allegato A”*].

Al Responsabile del procedimento, con riferimento all'attuale disciplina organizzativa dell'Amministrazione regionale che colloca in più settori la specificazione per competenza e materia di precise e differenti livelli di responsabilità coinvolgendo di fatto diverse aree gestionali, competono in particolare le seguenti attività:

- identificazione della documentazione prevista dalla procedura SIRECO per la predisposizione della resa dei conti degli agenti contabili e trasmissione ai rispettivi agenti per la predisposizione di quanto necessario;
- individuazione di eventuali modalità per verifiche ed ispezioni, anche infrannuali, sull'attività degli agenti contabili;
- ricevimento del conto giudiziale da parte degli agenti contabili del procedimento di conto di propria competenza, redatto secondo l'apposita modulistica;
- verifica e trasmissione del conto giudiziale al Responsabile finanziario per acquisire l'atto formale di parifica;
- approvazione con determinazione dirigenziale del conto giudiziale;



- invio del conto approvato e parificato, al Collegio regionale dei Revisori dei conti della Regione Emilia-Romagna per l'acquisizione della relazione;
- la redazione della relazione di sintesi, relativa al conto giudiziale, e la sua sottoscrizione, unitamente al Responsabile finanziario dell'Ente, da realizzarsi, ove previsti per le regioni, secondo gli schemi allegati alla Circolare n.1/2021 a seconda della tipologia del conto giudiziale da depositare (Allegati da 1 a 9). In termini operativi la relazione di sintesi dovrebbe essere trasmessa al Responsabile finanziario dell'Ente contemporaneamente alla presentazione allo stesso del conto giudiziale per l'acquisizione della prescritta verifica e sottoscrizione (parificazione);
- il deposito, unitamente alla relazione del Collegio regionale dei Revisori dei conti della Regione Emilia-Romagna, dei relativi atti e di tutta la documentazione prevista, alla Sezione Giurisdizionale della Corte dei conti per l'Emilia-Romagna mediante le modalità telematiche stabilite dalla piattaforma "SIRECO" nei termini indicati, di norma entro 30 giorni dall'approvazione del conto da redigersi secondo le istruzioni operative per l'invio ed il manuale indicati negli allegati 10,11,12 e 13 della Circolare n.1/2021.

Il rispetto dei termini temporali previsti per la presentazione del conto giudiziale, in rapporto anche alle diverse figure coinvolte nel procedimento, viene realizzato dalla Sezione regionale della Corte dei conti della Regione Emilia-Romagna, attraverso la "*verifica annuale sul tempestivo deposito del conto*" ed in mancanza del prescritto deposito, con l'attivazione della "procedura del giudizio per resa dei conti" da parte della Procura regionale della Corte dei conti per l'Emilia-Romagna nelle fattispecie previste dalla vigente normativa.

A tal fine è fatto obbligo alla Regione di comunicare i dati di cui al *Prospetto n.2 "[Tempestivo deposito del conto giudiziale-Responsabile del procedimento (Allegato C) e Agenti contabili dell'Ente/Amministrazione (Interni ed Esterni) (Allegato D) della Circolare 1/2021]* nonché ogni altra notizia e/o informazione ritenuta di utilità.

### **Art. 7– Competenze dei Direttori generali e del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale**

Alla nomina degli agenti contabili e dei Responsabili del procedimento, come previsto dagli artt.5 e 6, si procede su designazione dei Direttori generali competenti per materia. Tale procedura consentirà di determinare, nell'ambito delle strutture della Giunta regionale, il perimetro soggettivo per l'individuazione dei diversi settori regionali che per tipologie fanno ricorso per la gestione all'istituto degli agenti contabili.

Ai Direttori generali, qualora non sia disposto nel provvedimento di nomina della Giunta regionale previsto all'art.5, è riconosciuta la facoltà di disciplinare con proprio atto, se ritenuto necessario, le procedure di dettaglio a contenuto tecnico-operativo, avuto riferimento alle connotazioni specifiche rinvenibili in ordine alle diverse tipologie di resa del conto ed alle prescrizioni tecniche ed operative indicate nella Circolare della Corte dei conti 1/2021.

Al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale compete la trasmissione alla Corte dei conti – Sezione Giurisdizionale Regionale per l'Emilia-Romagna di tutti i prospetti 1 e 2 – allegati: A, B, C e D nei termini e modi previsti dalla circolare 1/2021.

### **Art.8 Individuazione e compiti del Responsabile finanziario**

Il Responsabile finanziario, nell'ambito dei procedimenti di approvazione dei conti giudiziali, è la figura a cui è attribuita la funzione di parifica.

Tale figura è individuata nel Direttore generale della Giunta regionale competente per la materia finanziaria.

Sono attribuiti al Responsabile finanziario i seguenti compiti:

- verificare e sottoscrivere (parificare), con determinazione amministrativa, il conto presentato dal Responsabile del procedimento con riguardo alla coerenza (concordanza) e rispondenza del conto stesso alle scritture contabili detenute dall'Ente. Le specifiche particolarità e tipologie dei conti giudiziali potranno determinare una diversa e articolata espressione del giudizio di parifica (dichiarazione certificativa), con riferimento alle risultanze degli aspetti contabili rilevati e dei fatti amministrativi, di cui si darà atto nel relativo provvedimento amministrativo;
- redigere e sottoscrivere, congiuntamente con il Responsabile del procedimento, per quanto di competenza, la relazione di sintesi relativa al conto giudiziale.

### **Art.9 Verifiche del Collegio regionale dei Revisori dei conti**

Le finalità generali che caratterizzano l'operato del Collegio regionale dei Revisori dei conti, quale organo di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione della Regione, consentono di richiedere, in linea di continuità con quanto già realizzato sui conti giudiziali disposti in attuazione del Codice di giustizia contabile ed anche in funzione collaborativo-gestionale, l'avvalimento di questo organismo per la redazione di una specifica relazione di valutazione, che dovrà accompagnare il conto giudiziale prima del suo deposito.

Nel merito, sotto il profilo motivazionale, si evidenzia che la costante attività di verifica e controllo esercitata, nel corso dell'anno, sul complesso gestionale della Regione, in relazione anche dell'autonomia operativo-funzionale attribuita al Collegio regionale dei Revisori dei conti, fanno dell'organismo un punto di riferimento privilegiato per la descrizione dei fatti ed accadimenti caratterizzanti il controllo e/o verifiche da eseguire sull'operato generale degli agenti contabili e delle diverse figure coinvolte nel procedimento del giudizio di conto. A ciò si aggiunga che, sotto il profilo tecnico-operativo, la relazione richiesta sui conti degli agenti contabili, prevista dal Codice di giustizia contabile, è stata

di fatto ricondotta ed esercitata alla normale attività di revisione assegnata al Collegio dei revisori dei conti.

### **Art. 10– Tempistica per la presentazione e il deposito del conto giudiziale**

L'approvazione dei conti della gestione viene sempre fatta coincidere temporalmente con l'approvazione del rendiconto della gestione, di cui i conti degli agenti contabili costituiscono un presupposto legittimante. L'approvazione dei conti giudiziali (così come dei conti amministrativi) da parte della Regione conclude la fase interna del controllo amministrativo: attraverso questa fase la gestione "esterna" dell'agente si esaurisce, venendo incorporata e ricondotta nell'alveo della contabilità della Regione. L'approvazione del rendiconto annuale della gestione, da realizzarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio finanziario di riferimento, costituisce pertanto il termine indicato per disporre l'approvazione della gestione dei conti giudiziali.

Sotto il profilo temporale, tenuto conto che i termini indicati rivestono carattere puramente ordinatorio e non perentorio, viene di seguito precisato il percorso procedimentale da adottare per i conti giudiziali.

Gli agenti contabili sono tenuti a presentare il conto giudiziale entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario o di altra data definita per legge, o comunque della cessazione della gestione.

Il conto giudiziale, debitamente compilato e firmato, deve essere inviato al Responsabile del procedimento di cui all'art. 6 del presente provvedimento.

Il Responsabile del procedimento, verifica e trasmette il conto giudiziale al Responsabile finanziario, per la parificazione, ossia per il controllo di congruità del conto giudiziale con le scritture contabili, per attestarne la congruità oppure per esprimere le incongruità ravvisate. Unitamente al conto giudiziale il responsabile del procedimento trasmette la relazione di sintesi redatta e sottoscritta per le parti di propria competenza

Il Responsabile finanziario adotta l'atto di parifica e lo trasmette al Responsabile del procedimento. Unitamente al provvedimento di parifica redige e sottoscrive la relazione di sintesi, trasmessa dal Responsabile del procedimento, per le parti di propria competenza.

Il Responsabile del procedimento approva con determinazione il conto giudiziale, redatto secondo le istruzioni operative per l'invio ed il manuale indicati negli allegati 10,11,12 e 13 della Circolare n.1/2021.

Tutto il procedimento, dalla data di presentazione del conto giudiziale alla data di sua approvazione deve concludersi prima della approvazione del rendiconto annuale della gestione.

Il Responsabile del procedimento trasmette tempestivamente il conto giudiziale approvato e parificato al Collegio regionale dei Revisori dei conti per l'acquisizione della relazione. Il Collegio regionale dei Revisori dei conti provvede alle sue verifiche e alla consegna della propria relazione, in tempo utile per permettere il rispetto del termine prescritto per legge per il deposito del conto giudiziale.

Il Responsabile del procedimento provvede al deposito del conto giudiziale approvato, entro 30 giorni dalla sua approvazione, unitamente alla relazione del Collegio regionale dei Revisori dei conti della Regione Emilia-Romagna, dei relativi atti e di tutta la documentazione prevista, alla Sezione Giurisdizionale della Corte dei conti per l'Emilia-Romagna mediante le modalità telematiche stabilite dalla piattaforma "SIRECO".

---

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 OTTOBRE 2021, N. 1561

**Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Tipi di operazione 6.1.01 e 4.1.02 "Pacchetto Giovani 2020" - seconda edizione - Bando unico regionale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1787/2020 - Disposizioni in ordine al finanziamento integrale della graduatoria di cui alla determinazione n. 17741/2021**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1306 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- il Regolamento delegato (UE) n. 640 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- il Regolamento delegato (UE) n. 807 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Regolamento (UE) n. 2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE)

n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

- il Regolamento (UE) n. 2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nell'attuale formulazione (Versione 11.1) approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2021) 6321 final del 23 agosto 2021, di cui si è preso atto con propria deliberazione n. 1353 del 30 agosto 2021;

Atteso:

- che la Misura 6 del P.S.R. 2014-2020 comprende il Tipo di operazione 6.1.01 "Aiuto all'avviamento d'impresa per giovani agricoltori";

- che la Misura 4 del P.S.R. 2014-2020 comprende il Tipo di operazione 4.1.02 "Investimenti in azienda agricola per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento";

- che entrambi i sopra citati Tipi di operazione contribuiscono al perseguimento della Priorità 2 del P.S.R. "Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste" e della Focus area P2B "Agevolare il rinnovo generazionale delle imprese agricole regionali e l'ingresso di giovani professionalizzati nel settore agricolo";

- che il P.S.R. 2014-2020 prevede che i due Tipi di operazione vengano attivati contestualmente (cosiddetto "Pacchetto giovani") al fine di consentire ai beneficiari l'accesso ad entrambe le tipologie di aiuto che risultano tra loro sinergiche e complementari;

Vista la propria deliberazione n. 1787 del 30 novembre 2020, recante "Reg. (UE) n. 1305/2013 – PSR 2014/2020 – Tipi di operazione 6.1.01 "Aiuto all'avviamento d'impresa per giovani agricoltori" e 4.1.02 "Investimenti in azienda agricola per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento" (Focus Area 2B). Approvazione bando unico regionale anno 2020 – seconda edizione" ed in particolare l'Allegato parte integrante e sostanziale;

Viste, altresì, le determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 4390 del 15 marzo 2021, n. 11455 del 16 giugno 2021 e n. 14991 del 6 agosto 2021, con le quali sono stati più volte differiti i termini procedurali precedentemente fissati dalla sopra citata deliberazione n. 1787/2020;

Dato atto che la dotazione finanziaria destinata al bando unico regionale di che trattasi corrispondeva alle risorse disponibili

allo stato di approvazione del bando, pari ad Euro 4.072.426,00 in relazione all'attuazione del Tipo di operazione 6.1.01 e pari ad Euro 2.000.000,00 in relazione all'attuazione del Tipo di operazione 4.1.02;

Preso atto che:

- con determinazione dirigenziale n. 17741 del 27 settembre 2021 è stata approvata la graduatoria generale di merito relativa alle domande di sostegno presentate ed istruite dai Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca competenti;

- le risorse allocate sul bando sono risultate ampiamente insufficienti a soddisfare le istanze valutate ammissibili sia relativamente al tipo di operazione 6.1.01, per le quali il fabbisogno complessivo ammonta ad Euro 11.150.000,00 e quello non soddisfatto ammonta ad Euro 7.077.574,00, sia relativamente agli interventi afferenti al tipo di operazione 4.1.02, per le quali il fabbisogno complessivo ammonta ad Euro 10.835.949,20 e quello non soddisfatto ammonta ad Euro 8.835.949,20;

Rilevato che, in virtù dell'importanza degli interventi a favore del rinnovo generazionale in agricoltura, in sede di modifica del P.S.R. 2014-2020 - Versione 11.1, le risorse allocate a favore dei Tipi di operazione considerati sono state incrementate di Euro 6.000.000,00 sul Tipo di operazione 6.1.01 e di Euro 16.289.560,00 sul Tipo di operazione 4.1.02 rideterminando rispettivamente l'importo complessivo delle risorse FEASR attribuite in Euro 69.524.426,00 e in Euro 86.051.693,00;

Atteso che:

- in esito alla suddetta modifica delle tabelle finanziarie del P.S.R. 2014-2020 - Versione 11.1, nonché al più recente monitoraggio condotto sull'effettivo utilizzo delle risorse impegnate sui bandi attuativi dei Tipi di operazione 6.1.01 e 4.1.02, le risorse attualmente libere sull'operazione 6.1.01 risultano essere pari ad Euro 8.333.000,00 mentre sull'operazione 4.1.02 risultano pari ad Euro 15.123.728,00;

- che tali risorse risultano ampiamente sufficienti a soddisfare il fabbisogno complessivo espresso dalle domande risultate ammissibili e collocate nella graduatoria unica regionale di cui alla sopracitata determinazione dirigenziale n. 17741/2021;

Valutata l'opportunità, al fine di sostenere gli investimenti dell'imprenditoria giovanile, di disporre il finanziamento integrale della graduatoria unica regionale di cui alla citata determinazione dirigenziale n. 17741/2021, impiegando le risorse disponibili;

Ritenuto pertanto di prevedere che i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca competenti provvedano alla concessione dei premi e dei contributi fino all'esaurimento della graduatoria di cui alla citata determinazione n. 17741/2021 in relazione ad entrambi i Tipi di operazione 6.1.01 e 4.1.02, dando atto che esclusivamente ai suddetti atti dirigenziali viene riconosciuta natura formale e sostanziale di provvedimento concessorio a favore dei soggetti beneficiari;

Richiamati in ordine alla disciplina sulla trasparenza:

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 avente per oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023" ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi

di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023";

Viste altresì:

- la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 2013 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'Ibacn";

- n. 2018 del 28 dicembre 2020 recante "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- n. 771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

Viste inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi. delibera:

1) di disporre il finanziamento integrale della graduatoria approvata con determinazione dirigenziale n. 17741/2021 relativa ai Tipi di operazione 6.1.01 "Aiuto all'avviamento d'impresa per giovani agricoltori" e 4.1.02 "Investimenti in azienda agricola per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento" del P.S.R. 2014-2020 di cui al bando unico regionale anno 2020 - seconda edizione, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1787/2020;

2) di dare atto che le risorse necessarie, per un importo complessivo di Euro 11.150.000,00 a favore del Tipo di operazione 6.1.01, nonché per un importo complessivo di Euro 10.835.949,20 a favore del Tipo di operazione 4.1.02 sono reperite nell'ambito delle risorse risultanti complessivamente libere del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna 2014-2020 - Versione 11.1 a valere sui Tipi di operazione 6.1.01 e 4.1.02;

3) di stabilire che i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca competenti provvedano alla concessione dei contributi fino all'esaurimento della graduatoria di cui al precedente punto 1) dando atto che esclusivamente ai suddetti atti dirigenziali viene

riconosciuta natura formale e sostanziale di provvedimento concessorio a favore dei soggetti beneficiari;

4) di disporre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

5) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 OTTOBRE 2021, N. 1562

#### **Modalità attuative di intervento per il rilevamento precoce e l'eradicazione rapida dello scoiattolo grigio (*Sciurus carolinensis*) in Emilia-Romagna**

##### LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Convenzione ONU sulla diversità biologica (1992) recepita dalla Comunità Europea con Decisione del Consiglio 93/626/CEE, che vieta di introdurre specie esotiche o, se del caso, ne chiede il controllo o l'eliminazione se minacciano gli ecosistemi, gli habitat o le specie (Allegato A, art. 8, lett. h);

- il Regolamento (UE) n. 1143 del 22 ottobre 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive, che raccomanda agli Stati membri di provvedere all'eradicazione rapida di tali specie;

- il Decreto Legislativo 15 dicembre 2017, n. 230 "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive";

Richiamate:

- la legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge Quadro sulle Aree Protette" e in particolare l'art. 22, comma 6, che prevede che, nei Parchi e nelle Riserve Regionali, i prelievi e gli abbattimenti faunistici necessari per ricomporre squilibri ecologici avvengano sotto la diretta sorveglianza dell'organismo di gestione del Parco o Riserva e che siano attuati dal personale da esso dipendente o da persone da esso autorizzate;

- la legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 19, che prevede per le Regioni la facoltà di adottare piani di limitazione delle specie di fauna selvatica per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, per la tutela del suolo, per motivi sanitari, per la selezione biologica, per la tutela delle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche, a condizione che il competente Istituto Nazionale per la fauna Selvatica (INFS), ora ISPRA, abbia verificato l'inefficacia della messa in atto di metodi ecologici. Il medesimo articolo prevede, inoltre, che tali piani vengano attuati dalle guardie venatorie dipendenti dalle amministrazioni provinciali, che possono avvalersi di proprietari o conduttori dei fondi sui quali si attuano i piani medesimi, purché muniti di licenza per l'esercizio venatorio, nonché delle guardie forestali e delle guardie comunali muniti di licenza per l'esercizio venatorio;

- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria", così come modificata dalla Legge Regionale 26

febbraio 2016, n. 1, con particolare riferimento all'art. 16 a norma del quale:

- la Regione, ai sensi dell'art. 19 della legge statale, provvede al controllo della fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia, eccettuati i Parchi e le Riserve naturali;

- nei Parchi e nelle Riserve Naturali, i prelievi e gli abbattimenti devono avvenire in conformità al regolamento del Parco e sotto la diretta sorveglianza dell'ente parco, secondo le modalità e le prescrizioni definite agli articoli 35, 36, 37 e 38 della L.R. n. 6/2005;

- i prelievi e gli abbattimenti devono avvenire sotto la diretta responsabilità delle Province e della Città Metropolitana di Bologna ed essere attuati dai soggetti indicati all'art. 19 della legge statale o da operatori all'uopo espressamente autorizzati, selezionati attraverso appositi corsi di preparazione alla gestione faunistica, direttamente coordinati dal personale di vigilanza delle Province e della Città Metropolitana di Bologna;

Vista la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e successive modifiche ed integrazioni, che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni nel quadro delle disposizioni della Legge 7 aprile 2014, n. 56;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2185 del 21 dicembre 2015 con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad istituire dal 1 gennaio 2016, presso la Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, i Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca per ciascun ambito provinciale a fronte delle nuove funzioni di competenza regionale definite dagli artt. 36-43 della citata L.R. n. 13/2015;

- n. 2230 del 28 dicembre 2015 con la quale, tra l'altro, è stata fissata al 1° gennaio 2016 la decorrenza delle funzioni amministrative oggetto di riordino ai sensi dell'art. 68 della predetta L.R. n. 13/2015, tra le quali quelle relative al settore "Agricoltura, protezione della fauna selvatica, esercizio dell'attività venatoria, tutela della fauna ittica ed esercizio della pesca nelle acque interne, pesca marittima e maricoltura";

Considerata la normativa vigente in materia di tutela dei Siti della Rete Natura 2000 ed in particolare:

- le Direttive n. 79/409/CEE del 2 aprile 1979 "Uccelli - Conservazione degli uccelli selvatici", sostituita dalla Direttiva n. 2009/147/CE del 30 novembre 2009, e n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992 "Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche" con le quali si prevede che, al fine di tutelare le specie animali e vegetali, nonché gli habitat, indicati negli Allegati I e II, gli Stati membri classifichino in particolare come SIC (Siti di Importanza Comunitaria) e come ZPS (Zone di Protezione Speciale) i territori più idonei al fine di costituire una rete ecologica europea, definita "Rete Natura 2000";

- il D.P.R. n. 357 dell'8 settembre 1997 "Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione



degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", successivamente modificato dal D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003, con i quali, unitamente alla legge n. 157/1992, si dà applicazione in Italia alle suddette direttive comunitarie;

- il Decreto Ministeriale del 17 ottobre 2007 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)" che demandava alle Regioni il suo recepimento, attraverso l'approvazione di idonee Misure di conservazione delle predette aree;

- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 14 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali" che, agli artt. 1-9, definisce i ruoli dei diversi enti nell'ambito di applicazione della Direttiva comunitaria 92/43/CEE, nonché gli strumenti e le procedure per la gestione dei siti della rete Natura 2000;

- la Legge Regionale 17 febbraio 2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare:

- l'art. 35, che vieta nel territorio dei Parchi la cattura, l'uccisione, il danneggiamento ed il disturbo della fauna selvatica ad eccezione degli interventi di controllo;

- l'art. 36, che ribadisce il principio di unitarietà della politica faunistica sul territorio regionale cui i Parchi, comprese le aree contigue, devono raccordarsi per la pianificazione e la gestione faunistica;

- gli artt. 37 e 45, a norma dei quali gli interventi di controllo della fauna nel territorio dei Parchi e nelle Aree Contigue, nonché nel territorio delle Riserve naturali regionali, vengono attuati dagli stessi Enti di gestione, avvalendosi di proprio personale o di soggetti in possesso di idonea abilitazione ed appositamente autorizzati;

- la Legge Regionale 24 dicembre 2011, n. 24 "Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano";

- la Legge Regionale 29 dicembre 2015, n. 22 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2016";

- la propria deliberazione n. 1147 del 16 luglio 2018 "Modifiche alle Misure Generali di Conservazione, alle Misure specifiche e ai Piani di Gestione dei Siti Natura 2000, di cui alla DGR n. 79/2018";

Preso atto della prima segnalazione di Scoiattolo Grigio in provincia di Piacenza e della conseguente necessità di intervenire rapidamente con la definizione di modalità operative che consentano il rilevamento precoce e l'eradicazione rapida della specie, nelle more dell'adozione del Piano di gestione nazionale e di un Piano di controllo regionale;

Vista la nota, acquisita agli atti con Prot. n. 0789199.U del 1 settembre 2021 con la quale il Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna ed il Servizio Attività Faunistico-Venatorie e Pesca, congiuntamente, hanno comunicato al Ministero della transizione ecologia e all'ISPRA, ai sensi dell'art. 19 del citato Decreto Legislativo n. 230/2017, la comparsa sul territorio regionale della specie esotica invasiva di rilevanza unionale Scoiattolo Grigio (*Sciurus carolinensis*), richiedendo il parere di cui all'art. 19 della legge n. 157/1992;

Richiamato il parere favorevole alla realizzazione di interventi volti al rilevamento precoce e all'eradicazione rapida dello

Scoiattolo Grigio (*Sciurus carolinensis*) nel territorio regionale, trasmesso alla Regione Emilia-Romagna da ISPRA con nota prot. n. 4873 del 14 settembre 2021;

Dato atto che le misure volte alla gestione delle specie aliene invasive di rilevanza unionale sono considerate, ai sensi del più volte richiamato D. lgs. n. 230/2017, connesse e necessarie al mantenimento di uno stato di conservazione soddisfacente di specie e habitat di cui alla Direttiva 92/43/CEE e al D.P.R. n. 357/1997 e, per tale ragione, non è necessaria la Valutazione di Incidenza;

Ritenuto, pertanto, di provvedere all'approvazione del documento tecnico "Modalità attuative di intervento per il rilevamento precoce e l'eradicazione rapida dello Scoiattolo Grigio (*Sciurus carolinensis*) in Emilia-Romagna" di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nelle more dell'approvazione di un Piano di controllo regionale ai sensi dell'art. 19 della legge n. 157/1992 e dell'art. 16 della L.R. n. 8/1994;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021, recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023" ed in particolare l'allegato D, recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Viste altresì le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 2013 del 28 dicembre 2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'Ibacn";

- n. 2018 del 28 dicembre 2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001 e successive modifiche ed integrazioni";

- n. 771 del 24 maggio 2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

Viste, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura ed Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi e dell'Assessore alla Montagna, Aree interne, Programmazione territoriale, Pari opportunità, Barbara Lori;

A voti unanimi e palesi;

delibera

1. di approvare il documento tecnico "Modalità attuative di intervento per il rilevamento precoce e l'eradicazione rapida dello Scoiattolo Grigio (*Sciurus carolinensis*) in Emilia-Romagna" nella formulazione di cui all'Allegato 1 al presente

atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di demandare l'attuazione di quanto previsto nell'Allegato 1 al Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Piacenza, in particolare per i successivi adempimenti e il coordinamento con ASL e IZS competenti per territorio;
3. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
4. di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Servizio Attività Faunistico-venatorie e Pesca provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.



**MODALITÀ ATTUATIVE DI INTERVENTO PER IL RILEVAMENTO  
PRECOCE E L'ERADICAZIONE RAPIDA DELLO SCOIATTOLO GRIGIO  
(*SCIURUS CAROLINENSIS*) IN EMILIA-ROMAGNA**



## 1. PREMESSA

A seguito della prima segnalazione in Emilia-Romagna della presenza dello Scoiattolo grigio (*Sciurus carolinensis*), nelle more dell'approvazione di un Piano di controllo ed eradicazione di nuovi individui o nuclei di Scoiattolo grigio sul territorio regionale, ai sensi degli artt. 2 e 19 della L. n. 157/1992 e dell'art. 16 L.R. n. 8/1994, vi è la necessità di attuare tempestivamente quanto previsto dal Reg. UE n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e dal D.lgs n. 230/2017, definendo modalità di intervento per il rilevamento precoce e l'eradicazione rapida dell'alloctono.

Lo scoiattolo grigio è, infatti, una specie inclusa nel primo elenco delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale ai sensi del Regolamento di esecuzione UE n. 2016/1141 adottato il 13 luglio 2016 e collegato al Regolamento (UE) n. 1143/2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive.

L'art. 18 del D. Lgs. n. 230/2017, inoltre, prevede un sistema di sorveglianza in grado di assicurare il monitoraggio del territorio al fine di prevenire la diffusione delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale. Il monitoraggio è condotto, con il supporto tecnico di ISPRA, dalle Regioni al fine di rilevare, tra l'altro, la presenza o l'imminente rischio di introduzione di esemplari di specie esotiche invasive nonché di vettori tramite i quali gli esemplari di specie esotiche invasive di rilevanza unionale sono accidentalmente introdotti e si diffondono, nonché di individuare le misure più opportune di eradicazione rapida e verificarne l'efficacia. Tali misure di eradicazione sono disposte dal Ministero della transizione ecologica ai sensi del comma 2 dell'art. 19 dello stesso decreto legislativo, mentre il comma 3 dell'art. 19, prevede che le Regioni le applichino, assicurando l'eliminazione completa e permanente della specie. Tali misure sono considerate, dallo stesso Decreto, connesse e necessarie al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni.

L'attuale areale di distribuzione dello Scoiattolo grigio in Italia e le segnalazioni disponibili evidenziano il rischio di un imminente ingresso della specie sul territorio regionale e la possibilità che la stessa possa espandersi lungo l'asta fluviale del Po, con la conseguente prevedibile colonizzazione, in breve tempo, dell'intero territorio emiliano-romagnolo. Considerato l'obbligo di rilevamento precoce ed eradicazione rapida di cui al Reg. UE n. 1143/2014, in caso di individuazione di individui o di nuclei di Scoiattolo grigio sul territorio regionale, nelle more delle disposizioni del Ministero di cui all'art. 19 comma 2 del citato decreto legislativo, è prioritario prevedere ed attivare una risposta rapida, con la rimozione degli animali in modo da evitare l'insediarsi di nuove popolazioni.

Il presente documento è, inoltre, redatto avendo come riferimenti:

- la bozza del Piano nazionale di gestione dello Scoiattolo grigio (*Sciurus carolinensis*), versione novembre 2020, redatto dall'Università degli Studi di Torino e dall'ISPRA;
- le Linee guida per il controllo dello Scoiattolo grigio (*Sciurus carolinensis*) in Italia, di Genovesi e Bertolino (Quaderni di Conservazione Natura n. 4, Min. Ambiente - Ist. Naz. Fauna Selvatica);
- Nuclei di scoiattoli alloctoni: dal rilevamento alla gestione. Documento elaborato dall'Alien Squirrel Emergency Team (ASET), Progetto LIFE U-SAVEREDS, Azione F.3, redatto da ISPRA.

È importante sottolineare come la specie possa produrre importanti impatti negativi, sia sugli ecosistemi colonizzati sia sulle attività antropiche. In particolare, il già citato Piano di gestione individua i seguenti impatti:

- sulla vegetazione, in particolare delle aree boscate, in conseguenza delle attività di scortecciamento degli alberi, che pertanto risulterebbero maggiormente suscettibili di attacco da parte di malattie e parassiti;



- sulle produzioni agricole, in particolare i nocioleti, di cui consuma le nocciole prima della loro completa maturazione e fino ad esaurimento della disponibilità (dopo circa 4 mesi) provvedendo nel frattempo a sottrarre una quota significativa di semi che immagazzina nel terreno o in cavità negli alberi per un uso successivo nei mesi tardo autunnali e invernali quando le risorse alimentari scarseggiano;
- su altre specie, in particolare sullo scoiattolo comune (*Sciurus vulgaris*), la specie endemica europea, di cui determina l'estinzione delle popolazioni locali grazie ad una maggior efficienza nello sfruttamento delle risorse trofiche ed in alcuni casi anche mediante meccanismi parassitologici. Lo scoiattolo grigio può anche predare uova e nidiacei di uccelli e competere con specie forestali autoctone per l'uso di cavità arboree.

## **2. TERRITORIO INTERESSATO E VALIDITÀ**

Le aree di intervento potranno essere tutte quelle nelle quali si rilevi la presenza dell'alloctono a seguito di segnalazioni certe e verificate da tecnici esperti; al momento, le zone limitrofe ai potenziali punti di ingresso della specie nel territorio regionale rappresentano le principali aree di criticità:

- al confine con le provincie di Lodi e Cremona, Regione Lombardia;
- al confine con la provincia di Rovigo, con particolare riferimento all'area del Delta del Po, Regione Veneto. Nel caso in cui l'area di intervento ricada all'interno dei confini del Parco Regionale del Delta del Po, l'Ente gestore agirà in piena autonomia, condividendo e aggiornando la Regione sui risultati ottenuti.

## **3. MONITORAGGIO E MODALITÀ DI INTERVENTO**

Le modalità di intervento devono essere attivate anche a seguito di una sola segnalazione, verificata da tecnici esperti, di uno o più esemplari della specie.

Come prima attività, sarà avviato il **monitoraggio continuo** dell'area interessata da eventuali segnalazioni certe e delle zone limitrofe che possano fungere da corridoi di espansione della specie. Il monitoraggio sarà attuato secondo le metodiche individuate dal Piano di gestione della specie, anche successivamente al termine delle attività di controllo ed eradicazione per almeno sei mesi, oltre alla continua raccolta di osservazioni occasionali. In particolare, il monitoraggio sarà realizzato attraverso:

- Utilizzo di n. 3 foto-trappole, attorno al punto iniziale di rilevamento, distanziate di circa 100 m e provviste di esche alimentari (noci e nocciole) che verranno mantenute in loco, alimentate e controllate con frequenza settimanale, per tutto il periodo di intervento.
- Raccolta, verifica e registrazione di osservazioni occasionali georeferenziate.

Dopo i primi 10 giorni di monitoraggio, individuata l'area di maggior presenza della specie, saranno attivate le **modalità di intervento** contemplate dal Piano nazionale di gestione già citato, privilegiando la cattura mediante gabbie-trappola e la successiva soppressione secondo il protocollo di cattura ed eutanasia previsto dal Piano medesimo.

Gli operatori collocheranno le apposite trappole di cattura, regolarmente rifornite di esca alimentare (noci e nocciole). Le trappole utilizzate saranno quelle realizzate in rete zincata elettrosaldata con meccanismo di chiusura per cattura, singole (es. Tomahawk, modello 201 o 202) o multiple, di dimensioni minime di circa 41 x 13 x 13 cm. Queste saranno disinnescate per circa 15 gg per abituare gli animali alla loro presenza. Successivamente, le trappole saranno attivate per cicli consecutivi,



indicativamente di 3-4 giorni alternati a periodi di pre-innesco, a seconda dei risultati delle catture. Le trappole dovranno essere controllate almeno due volte al giorno al fine di ridurre al minimo il tempo di permanenza in trappola degli animali. Potranno essere attivate anche giornalmente, tramite un sopralluogo al mattino presto, per essere poi disattivate in occasione del controllo serale. La squadra sarà composta da 1-2 operatori e dovrà essere dotata del materiale necessario alla manipolazione degli scoiattoli sul posto.

Gli scoiattoli grigi catturati saranno sottoposti a eutanasia in loco, attraverso l'utilizzo di CO<sub>2</sub>, somministrata agli animali trasferiti in contenitori ermetici di plastica rigida di volume pari a 10 litri. La soppressione degli animali catturati con il trappolaggio deve avvenire nel minor tempo possibile dal momento della cattura.

Per ogni animale catturato sarà valutato il sesso, il peso, lo stato riproduttivo e la lunghezza del piede posteriore. Tali dati saranno riportati su apposite schede predisposte dalla Regione Emilia-Romagna. Salvo diverse indicazioni delle ASL competenti per territorio, vista l'ipotizzabile esiguità del numero degli esemplari abbattuti nei singoli interventi di controllo e le modeste dimensioni corporee, si potrà procedere allo smaltimento delle carcasse mediante interrimento ad una profondità di almeno 50 centimetri, in un terreno adeguato ad evitare contaminazione delle falde freatiche o danni all'ambiente. Esse potranno anche essere consegnate all'IZS territorialmente competente o a Istituti di ricerca o Musei interessati.

Altre specie eventualmente catturate saranno immediatamente liberate sul posto, annotando comunque le informazioni (circa la specie, la data, e la trappola), sulle schede di cattura.

In base al dettato dell'art. 19 della L. n. 157/1992 e dell'art. 16 della L.R. n. 8/1994, sono incaricati delle operazioni di controllo gli Ufficiali e gli Agenti del Corpo di Polizia Provinciale, nonché gli appartenenti al Corpo Forestale dello Stato, oggi Carabinieri forestali, e i Corpi di Polizia Municipale muniti di licenza per l'esercizio venatorio. Tali interventi devono avvenire sotto la diretta responsabilità delle Province e della Città Metropolitana di Bologna per l'attuazione dei quali si possono avvalere, inoltre, di operatori all'uopo espressamente autorizzati, selezionati dalla Regione attraverso appositi corsi di preparazione alla gestione faunistica, direttamente coordinati dal personale di vigilanza delle Province e della Città Metropolitana di Bologna. A tal fine sarà necessario attivare tempestivamente corsi di formazione e relative sessioni d'esame; le modalità di abilitazione avverranno ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1104 del 18 luglio 2005. Gli operatori potranno essere affiancati da personale del Servizio territoriale Agricoltura, caccia e pesca competente, con funzione di supporto e consulenza.

I soggetti non appartenenti ad amministrazioni pubbliche devono essere in possesso di una **assicurazione** a copertura di eventuali infortuni subiti o danni che gli stessi possono provocare a terzi o a cose nell'esercizio del controllo faunistico. Durante lo svolgimento delle attività connesse all'attuazione del presente piano di controllo, gli incaricati dovranno seguire tutte le comuni norme di prudenza e buona pratica nell'utilizzo delle trappole nonché le eventuali prescrizioni previste dai Corpi di Polizia provinciale.

La Polizia provinciale e l'Ente di gestione dell'area protetta eventualmente interessata è tenuta a **comunicare** al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca ed al Servizio Aree protette, Foreste e Sviluppo della Montagna della Regione, l'inizio dell'attività di cattura e a trasmettere mensilmente una rendicontazione relativa agli avvistamenti (con data e località georeferenziata) e ai risultati di cattura, completi delle apposite schede debitamente compilate. La Regione provvederà a trasmettere tali dati ad ISPRA ed al Ministero, ai sensi del comma 5 dell'art. 18 e per le finalità di cui al comma 5 dell'art. 19 del D. Lgs n. 230/2017.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 OTTOBRE 2021, N. 1564

**Attuazione L.R. n. 14/2015 - anno 2020 - nei 38 ambiti distrettuali: assegnazione di risorse aggiuntive ai soggetti titolari delle attività individuati a seguito dell'Invito di cui alla propria deliberazione n. 1822/2019**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Richiamati:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

- il Regolamento delegato n.1970/2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento delegato n.568/2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

- il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del

Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- il Regolamento n. 964/2014 di esecuzione della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

- il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commis-

sione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

- il Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

Richiamati:

- il D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii.;

- la Legge 8/11/2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;

- la Legge 28 marzo 2019, n. 26 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";

Viste le Leggi Regionali:

- n.19 del 12 maggio 1994, "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale ai sensi del D.lgs.vo 30/12/1992, n.502, modificato dal D.lgs.vo 7/12/1993, n.517" e ss. mm. e ii., ed in particolare l'art. 17, comma 1;

- n.2 del 12 marzo 2003, "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e ss. mm. e ii. ed in particolare gli artt. 19,27 e 29;

- n.12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n.29 del 23 dicembre 2004, "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio sanitario regionale";

- n.17 del 1° agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

- n.12 del 17 luglio 2014, "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale. Abrogazione della Legge Regionale 4 febbraio 1994, n. 7 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale, attuazione della legge 8 novembre 1991, n. 381";

- n.13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e ss.mm.ii.;

Vista in particolare la Legge regionale n.14 del 30 luglio 2015 "Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari";

Richiamate:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/6/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/4/2014, n. 559)";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il "Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la propria deliberazione n. 1 del 12/1/2015 "Presenza d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 2/5/2018 C(2018)2737 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 9/11/2018 C(2018) 7430 FINAL che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 24/11/2020 recante modifica della decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

Vista la propria deliberazione n. 1899 del 14/12/2020 "Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima";

Vista la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21 giugno 2016 "Approvazione del "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";



Richiamato, in particolare, l'art.31 della L.R.n.13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Viste le proprie deliberazioni:

- n.1822/2019 "Approvazione terzo Invito a presentare operazioni per l'inserimento al lavoro, l'inclusione sociale e l'autonomia, attraverso il lavoro, delle persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità - L.R. 14/2015 - PO FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 9 - Priorità di investimento 9.1";

- n.2428/2019 "Approvazione delle operazioni presentate a valere sull'Invito approvato con propria deliberazione n. 1822/2019. Inserimento al lavoro, inclusione sociale e autonomia, attraverso il lavoro, delle persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità - L.R. 14/2015;

Richiamati in particolare:

- la propria deliberazione n. 1581 del 9/11/2020 "Legge regionale n.14/2015: quantificazione delle risorse e avvio delle procedure per la programmazione 2020 delle misure a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità";

- il decreto dell'Assessore allo "Sviluppo economico e Green Economy, Lavoro, Formazione" n.1 del 10/3/2021 "L.R. n. 14/2015. Parere sulle proposte di programma di attuazione annuale - Anno 2020 - presentate dagli ambiti distrettuali";

Ritenuto di proseguire nell'attuazione di quanto previsto dalla Legge regionale n. 14/2015 "Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari" e nell'attuazione delle azioni previste dal Programma Operativo FSE 2014/2020 per sostenere le persone a rischio di esclusione e marginalità nell'accesso all'occupazione attraverso azioni di informazione, orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro;

Ritenuto necessario garantire la prosecuzione delle attività di presa in carico delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità da parte delle équipe multi-professionali nei 38 ambiti distrettuali regionali e, pertanto, il mantenimento dell'offerta di interventi formativi e di politica attiva del lavoro attuativi di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 14/2015 in coerenza e in continuità con quanto già realizzato;

Considerato che sono ancora in corso le procedure per l'approvazione da parte degli organi competenti dei documenti di programmazione FSE 2021/2027;

Richiamata la determinazione n. 14958 del 6/8/2021 "Avvio percorso chiusura Programma Operativo FSE 2014-2020 e definizione tempistiche" dell'Autorità di Gestione del Programma FSE 2014-2020, Direttore Generale della Direzione "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa";

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 856 del 13 luglio 2020 "Approvazione schema di accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per il Sud e la Coesione territoriale e la Regione Emilia-Romagna sulla riprogrammazione dei programmi operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6, dell'articolo 242, del decreto-legge n. 34/2020 per contrasto all'emergenza COVID-19";

- la propria deliberazione n. 1520 del 2 novembre 2020 "As-

segnazioni a destinazione vincolata in relazione all'emergenza da COVID-19, in materia di spettacolo e per l'attuazione di progetti comunitari. variazione di bilancio";

- la propria deliberazione n. 1649 del 16 novembre 2020 "Accordo sulla riprogrammazione dei programmi operativi dei fondi strutturali 2014-2020 per contrasto all'emergenza Covid-19 tra il Governo e la Regione Emilia-Romagna approvato con delibera di Giunta regionale n.856/2020. Adempimenti conseguenti";

- la determinazione dirigenziale n. 1085 del 25/1/2021 "Accordo di riprogrammazione dei programmi operativi dei fondi strutturali 2014-20 per contrasto all'emergenza COVID-19. Modalità e procedure transitorie per la gestione operativa dei progetti riprogrammati ai sensi degli articoli 241 e 242 del DL n.34/2020 e finanziati con le risorse Fondo per lo sviluppo e la coesione di cui alla delibera CIPE n.43/2020";

Tenuto conto, altresì, della disponibilità di risorse residue a valere sul Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 (FSC) che possono ancora essere utilizzate per il finanziamento di ulteriori interventi;

Valutato pertanto, al fine di non pregiudicare la continuità dell'offerta di misure a sostegno dell'inclusione attraverso il lavoro a favore delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, di procedere ad una prima attuazione dei trentotto Programmi distrettuali anno 2020 di cui al citato decreto dell'Assessore allo "Sviluppo economico e Green Economy, Lavoro, Formazione" n.1 del 10/3/2021, nell'ambito degli Accordi di programma 2018/2020 approvati con Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 117/2018, attraverso l'assegnazione di risorse aggiuntive - per complessivi euro 1.200.000,00 di FSC - ai soggetti titolari delle attività sui 38 ambiti distrettuali già individuati a seguito dell'Invito di cui propria deliberazione n.1822/2019;

Ritenuto di quantificare le risorse a favore dei singoli distretti socio-sanitari e di procedere all'assegnazione delle risorse ai soggetti titolari delle operazioni in applicazione dei criteri approvati con la propria deliberazione n. 1581 del 9/11/2020 "Legge regionale n.14/2015: quantificazione delle risorse e avvio delle procedure per la programmazione 2020 delle misure a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità";

Precisato che tale assegnazione ha l'obiettivo di garantire il completamento delle attività in corso e la prosecuzione delle attività di presa in carico delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità da parte delle équipe multi-professionali nei 38 ambiti distrettuali regionali fino al 31/12/2021;

Precisato inoltre che si procederà con atto del Responsabile del Servizio "Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro" all'assunzione dell'impegno di spesa delle risorse aggiuntive assegnate solo a seguito di apposita dichiarazione da parte dell'Ente titolare delle attività nel singolo Ambito distrettuale in merito alla necessità di tale assegnazione per rispondere alle esigenze delle persone manifestate dalle équipe multi-professionali. In particolare, dovrà essere dichiarato che le risorse assegnate con deliberazione di Giunta regionale n. 2428/2019 non risultano sufficienti a completare i programmi personalizzati avviati ed a prendere in carico ulteriori utenti, anche in considerazione della proroga delle attività stabilita al 31/12/2021;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi

di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n.111 del 28/1/2021 “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023”

- la propria deliberazione n.2329/2019 “Designazione del Responsabile della Protezione dei dati”;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42” e ss.mm.ii.;

Richiamate le Leggi regionali:

- n.40/2001 recante “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4” per quanto applicabile;

- n.11/2020 recante “Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2021”;

- n.12/2020 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)”;

- n.13/2020 recante “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

- n.8/2021 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

- n.9/2021 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.2004/2020, “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023” e s.m.;

- n.1193/2021 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

Richiamata la Legge regionale n.43/2001 recante “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n.2204/2017 “Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art.18 della L.R. n. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa – Scorrimento graduatorie”;

- n.2013/2020 “Indirizzi organizzativi per il consolidamento della capacità amministrativa dell’Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell’Ibacn”;

- n.2018/2020 “Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.”;

- n.771/2021 “Rafforzamento delle capacità amministrative dell’Ente secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata la determinazione del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa n. 52 del 9/1/2018 ad oggetto “Conferimento di due incarichi dirigenziali con responsabilità di servizio presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e Impresa”;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi  
delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di assegnare risorse aggiuntive – per complessivi euro 1.200.000,00 di risorse di cui al Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020 - ai soggetti titolari delle attività sui 38 ambiti distrettuali individuati a seguito dell’Invito di cui alla propria deliberazione n. 1822/2019, come riportato nell’Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di precisare che tale assegnazione ha l’obiettivo di consentire il completamento delle attività in corso e la presa in carico di nuovi utenti e l’avvio di nuovi programmi personalizzati a valere sulle 38 operazioni approvate con propria deliberazione n. 2428/2019 fino al 31/12/2021, fermo restando il limite delle risorse complessivamente disponibili nel singolo Ambito distrettuale;

3. di fissare al 31/12/2022 la data massima di termine delle operazioni approvate con propria deliberazione n. 2428/2019, con la conclusione di tutte le attività e di tutti i percorsi personalizzati, confermando altresì il termine di 90 giorni dalla data di termine amministrativo dell’operazione per la presentazione della proposta di rendiconto;

4. di stabilire che all’assunzione dell’impegno di spesa provvederà, a seguito dello stanziamento delle risorse nel bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, con proprio atto formale il Responsabile del Servizio “Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l’Istruzione, la Formazione e il Lavoro” - nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii. - c.d. “Codice antimafia” - e previa acquisizione della certificazione attestante che il soggetto beneficiario dei contributi è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali - a seguito di presentazione entro il **4/11/2021** da parte dell’Ente titolare dell’operazione nel singolo Ambito distrettuale di relativa richiesta di finanziamento che verrà resa disponibile sul sito <https://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/bandi-regionali/2019/operazioni-inserimento-lavorativo-inclusione-sociale-persone-fragili-vulnerabil-terzo-invito>, comprensiva di:

- dichiarazione in merito alla necessità di tale assegnazione per rispondere alle esigenze delle persone manifestate dalle équipe multi-professionali. In particolare, dovrà essere dichiara-

to che le risorse assegnate con deliberazione di Giunta regionale n. 2428/2019 non sono sufficienti a completare i programmi personalizzati già avviati ed a prendere in carico ulteriori utenti, anche in considerazione della proroga delle attività stabilita al 31/12/2021;

- gli allegati in essa previsti;

5. di stabilire che, a seguito del finanziamento, tale integrazione delle risorse assegnate alle operazioni approvate con propria deliberazione n. 2428/2019 venga registrata sul Sistema Informativo SIFER;

6. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel

presente atto, anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alle proprie deliberazioni n. 1822/2019 e n. 2428/2019 più volte citate, nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di disporre la pubblicazione prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

8. di pubblicare altresì la presente deliberazione, unitamente all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della stessa, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

Allegato 1)

Ambito distrettuale	Rif pa		Soggetto attuatore	Assegnazione iniziale	Risorse aggiuntive	Importo aggiornato
Azienda USL di PIACENZA - Città di Piacenza	2019-13107/REER	222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	501.416,00	29.686,56	531.102,56
Azienda USL di PIACENZA - Levante	2019-13108/REER	901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	469.039,00	27.757,14	496.796,14
Azienda USL di PIACENZA - Ponente	2019-13132/REER	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	338.822,00	20.235,36	359.057,36
Azienda USL di PARMA - Parma Città	2019-13133/REER	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	1.144.545,00	65.239,08	1.209.784,08
Azienda USL di PARMA - Fidenza	2019-13074/REER	915	FORMA FUTURO Soc.Cons. r.l.	478.330,00	27.524,76	505.854,76
Azienda USL di PARMA - Valli Taro e Ceno	2019-13073/REER	915	FORMA FUTURO Soc.Cons. r.l.	237.152,00	13.517,64	250.669,64
Azienda USL di PARMA - Sud Est Parma	2019-13109/REER	12728	CSS LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE " ENUNC. PIU' BREV. "CSS LAVORO S.C.S."	340.108,00	19.386,30	359.494,30
Azienda USL di REGGIO EMILIA - Reggio Emilia	2019-13113/REER	270	IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	1.031.233,00	61.820,46	1.093.053,46
Azienda USL di REGGIO EMILIA - Montecchie Emilia	2019-13103/REER	5164	Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" s.r.l.	273.458,00	16.499,40	289.957,40
Azienda USL di REGGIO EMILIA - Guastalla	2019-13125/REER	971	Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana Soc. Cons. r.l.	299.829,00	17.916,00	317.745,00
Azienda USL di REGGIO EMILIA - Correggio	2019-13134/REER	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	223.564,00	13.266,90	236.830,90
Azienda USL di REGGIO EMILIA - Scandiano	2019-13098/REER	3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	347.323,00	20.893,26	368.216,26
Azienda USL di REGGIO EMILIA - Castelnove' Monti	2019-13099/REER	3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	126.783,00	7.842,24	134.625,24
Azienda USL di MODENA - Modena	2019-13117/REER	2876	CONSORZIO DI SOLIDARIETA' SOCIALE DI MODENA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	847.305,00	51.113,52	898.418,52
Azienda USL di MODENA - Carpi	2019-13118/REER	2876	CONSORZIO DI SOLIDARIETA' SOCIALE DI MODENA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	480.252,00	30.255,90	510.507,90
Azienda USL di MODENA - Mirandola	2019-13119/REER	2876	CONSORZIO DI SOLIDARIETA' SOCIALE DI MODENA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	339.126,00	21.364,92	360.490,92
Azienda USL di MODENA - Sassuolo	2019-13120/REER	2876	CONSORZIO DI SOLIDARIETA' SOCIALE DI MODENA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	518.621,00	32.097,66	550.718,66
Azienda USL di MODENA - Pavullo nel Frignano	2019-13121/REER	2876	CONSORZIO DI SOLIDARIETA' SOCIALE DI MODENA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	162.815,00	10.257,36	173.072,36
Azienda USL di MODENA - Vignola	2019-13122/REER	2876	CONSORZIO DI SOLIDARIETA' SOCIALE DI MODENA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	359.377,00	22.541,34	381.918,34
Azienda USL di MODENA - Castelfranco Emilia	2019-13123/REER	2876	CONSORZIO DI SOLIDARIETA' SOCIALE DI MODENA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	324.150,00	20.080,32	344.230,32
Azienda USL di BOLOGNA - Città di Bologna	2019-13112/REER	544	CENTRO STUDI ANALISI DI PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA APPLICATE - Società Cooperativa Sociale C.S.A.P.S.A.	1.698.597,00	102.099,42	1.800.696,42
Azienda USL di BOLOGNA - Reno, Lavino, Samoggia	2019-13111/REER	544	CENTRO STUDI ANALISI DI PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA APPLICATE - Società Cooperativa Sociale C.S.A.P.S.A.	388.552,00	24.478,80	413.030,80
Azienda USL di BOLOGNA - Appennino Bolognese	2019-13110/REER	544	CENTRO STUDI ANALISI DI PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA APPLICATE - Società Cooperativa Sociale C.S.A.P.S.A.	222.141,00	13.994,88	236.135,88
Azienda USL di BOLOGNA - San Lazzaro di Savena	2019-13126/REER	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	310.018,00	18.547,38	328.565,38
Azienda USL di BOLOGNA - Pianura Est	2019-13135/REER	516	Futura società consortile a responsabilità limitata	666.428,00	40.329,24	706.757,24
Azienda USL di BOLOGNA - Pianura Ovest	2019-13136/REER	516	Futura società consortile a responsabilità limitata	313.712,00	19.763,88	333.475,88
Azienda USL di IMOLA - Imola	2019-13127/REER	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	557.717,00	34.917,06	592.634,06
Azienda USL di FERRARA - Ovest	2019-13116/REER	3189	CENTOFORM S.R.L.	317.358,00	19.993,56	337.351,56
Azienda USL di FERRARA - Centro-Nord	2019-13128/REER	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	774.142,00	46.079,22	820.221,22
Azienda USL di FERRARA - Sud-Est	2019-13096/REER	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	450.400,00	28.375,20	478.775,20
Azienda USL della ROMAGNA - Ravenna	2019-13129/REER	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	946.575,00	53.954,76	1.000.529,76
Azienda USL della ROMAGNA - Lugo	2019-13130/REER	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	411.742,00	24.447,84	436.189,84
Azienda USL della ROMAGNA - Faenza	2019-13131/REER	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	358.921,00	21.096,84	380.017,84
Azienda USL della ROMAGNA - Forlì	2019-13097/REER	1180	TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	904.672,00	51.566,28	956.238,28
Azienda USL della ROMAGNA - Cesena - Valle del Savio	2019-13105/REER	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	580.000,00	33.060,00	613.060,00
Azienda USL della ROMAGNA - Rubicone	2019-13106/REER	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	467.007,00	26.801,52	493.808,52
Azienda USL della ROMAGNA - Rimini	2019-13124/REER	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	1.176.830,00	72.647,88	1.249.477,88
Azienda USL della ROMAGNA - Riccione	2019-13104/REER	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	611.907,00	38.550,12	650.457,12
<b>Totale</b>				<b>19.999.967,00</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>21.199.967,00</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 OTTOBRE 2021, N. 1587

**Accordo di Programma Quadro 20 dicembre 2002 in materia di tutela ambientale. Riutilizzo risorse economizzate sui fondi del Ministero dell'Ambiente in fase di attuazione degli interventi in Provincia di Bologna. Concessione finanziamento a favore di HERA S.P.A. per la realizzazione depuratore di Monteacuto Vallese in comune di San Benedetto Val Sambro e di SORGEAQUA S.R.L. per adeguamento depuratore di Bevilacqua in comune di Crevalcore. Approvazione Linee guida**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 316 del 23 febbraio 2004 ad oggetto "Approvazione programma di interventi urgenti per la tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche - Accordo di programma quadro annualità 2001/2002 e 2004. Concessione dei finanziamenti alle Province" e, in particolare, la lett. D) del dispositivo che prevede la ridestinazione delle economie derivanti dalla realizzazione degli interventi ricompresi nell'Accordo di Programma Quadro e di quelli finanziati con fondi del Piano di Azione Ambientale a favore di ulteriori interventi nel settore idrico, in accordo con le Amministrazioni Provinciali e gli ATO;
- n. 658 dell'11 aprile 2005 ad oggetto "Modalità per la gestione degli interventi approvati con deliberazione di Giunta n. 316/2004 e proroga termini consegna lavori";

Premesso che:

- nel corso degli anni questa Regione, sulla base dei fondi resisi disponibili dalle economie, ha definito nuovi interventi da finanziare, in accordo con le indicazioni prioritarie delle Province, e le Agenzie d'Ambito oggi ATERSIR (cfr. L.R. 23/2011);
- la proposta programmatica è stata sottoposta al Ministero dell'Ambiente, ora Ministero della Transizione Economica, attraverso la compilazione delle schede intervento/i ai fini dell'acquisizione della necessaria intesa;
- dell'aggiornamento programmatico è stata data comunicazione al Comitato Paritetico di Attuazione dell'APQ;
- successivamente all'intesa sulla riprogrammazione, i progetti sono stati inviati al Ministero dell'Ambiente ai fini dell'ottenimento del nulla-osta tecnico progettuale;
- questa Regione intende continuare a dare attuazione alle azioni di riutilizzo delle economie integrando e modificando le precedenti "Linee guida", approvate con D.G.R. 658/2005, con il presente documento al fine di rispondere a nuove esigenze emerse a seguito dell'abolizione delle Province e inserendo tra i beneficiari gli Enti gestori del Servizio Idrico Integrato;
- tutte le economie realizzate con i fondi di cui alla deliberazione di G.R. 316/2004 sono state stralciate e le stesse sono confluite nell'Avanzo di Amministrazione;

Preso atto:

- che con determina n. 14432 del 30 luglio 2021, questa Regione ha apportato al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021-2023 le necessarie variazioni per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di Amministrazione 2020 per la realizzazione di investimenti;
- che la quota disponibile per la realizzazione degli interventi, attraverso il reimpiego di economie provenienti dall'attuazione degli interventi urgenti per la tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche - Accordo di programma quadro 2002, è pari a complessivi €. 676.650,95, e che la stessa è allocata al Capitolo 37433 "Finanziamenti agli Enti gestori delle quote di cui all'art. 15 dell'Accordo di Programma Quadro Regione-

Ministero dell'Ambiente per interventi urgenti finalizzati alla tutela dei corpi idrici (art. 141 L. 23 dicembre 2001 n. 448; Decreti direttoriali n. 794 del 15 novembre 2001 e n. 1279 del 5 settembre 2002) - MEZZI STATALI" del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021;

- questa Regione si è subito attivata con ATERSIR (Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti) per avere l'indicazione dei progetti urgenti e indifferibili da realizzare;

Rilevato:

- che in Provincia di Bologna sono stati segnalati come urgenti e indifferibili da realizzare per il rispetto degli obblighi comunitari e del Piano di tutela delle acque e avente un avanzato stato di progettazione e quindi immediatamente cantierabili i seguenti interventi:

n.	Titolo intervento	Soggetto attuatore	Costo intervento (€.)	Finanziam.to richiesto (€.)	Cofinanz.to (€.)
1	Realizz.ne depuratore di Montecatone Vallese in Comune di San Benedetto Val di Sambro	HERA S.p.A.	982.462,83	454.774,61	527.688,22
2	Adeguam.to depuratore di Bevilacqua in Comune di Crevalcore	SORGEAQUA S.r.l.	443.752,68	221.876,34	221.876,34
<b>Totale</b>			<b>1.426.215,51</b>	<b>676.650,95</b>	<b>749.564,56</b>

- che questa Regione, si è subito attivata con HERA S.p.A. e SORGEAQUA, Enti gestori del servizio Idrico Integrato del territorio del Comune di San Benedetto Val Sambro e di Crevalcore, per verificare attraverso dei cronoprogrammi attuativi la rapida esecuzione degli interventi;
- che per tali interventi sono state redatte le schede intervento e che le stesse sono state inviate con nota PG.2021.0608997 del 22 giugno 2021 al Ministero della Transizione Ecologica e Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, in quanto firmatari dell'Accordo di Programma Quadro in oggetto, per l'ottenimento del nulla osta per la riprogrammazione delle somme economizzate;
- che i Ministeri suddetti, con note prot. n. 77253 del 15 luglio 2021 (Transizione Ecologica), prot. n. 334559 del 21 luglio 2021 (Politiche Agricole), hanno concesso il nulla osta per l'utilizzo delle economie per la realizzazione delle opere programmate in considerazione che le stesse sono ricomprese nel Piano Stralcio ex art. 141, comma 4, della L. 388/2000 e nel Piano d'Ambito;

Preso atto che:

- HERA S.p.A. e Sorgeacqua S.r.l. hanno inoltrato a questa Regione i progetti dei suddetti interventi che sono stati acquisiti agli atti del competente Servizio con PG. 796598 del 2 settembre 2021 e 803742 del 3 settembre 2021;
- i sopracitati interventi risultano urgenti e indifferibili per poter raggiungere gli obiettivi e gli standard di qualità delle

- acque reflue previsto nel Piano Acque regionale e non essere assoggettati a procedura di infrazione comunitaria;
- la spesa complessiva necessaria per la realizzazione dei due progetti, pari a €. 1.426.215,51 (€. 982.462,33 importo progetto HERA + €. 443.752,68 importo progetto Sorgeaqua) trova copertura nel seguente modo:
    - quanto a €. 676.650,95 (€. 454.774,61 intervento di HERA S.p.A. e €. 221.876,34 per intervento di Sorgeaqua S.r.l.) a carico del bilancio regionale;
    - quanto a €. 749.564,56 (€. 527.688,22 intervento di HERA S.p.A. e €. 221.876,34 per intervento di Sorgeaqua S.r.l.) con risorse derivanti dalla tariffa del Servizio Idrico Integrato;
  - secondo quanto comunicato dagli enti sopra citati, in qualità di enti gestori del Servizio I.I. e attuatori degli interventi, con nota acquisita agli atti del Servizio competente con PG. 892552 del 23 settembre 2021 (HERA) e PG. 873499 del 17 settembre 2021 (Sorgeaqua), l'esigibilità della spesa dell'importo di €. 676.650,95 è stata suddivisa in due fasi "cronoprogramma", per quanto riguarda l'attuazione economico-finanziaria, stimando spese per tali attività relativamente al contributo regionale, nel modo seguente:

Ente attuatore	Anno allocazione spesa 2021 (esigibilità della spesa)	Anno allocazione spesa 2022 (esigibilità della spesa)	Totale
HERA S.p.A.	29.625,12	425.149,49	<b>454.774,61</b>
Sorgeaqua S.r.l.	21.706,00	200.170,34	<b>221.876,34</b>
<b>TOTALE</b>	<b>51.331,12</b>	<b>625.319,83</b>	<b>676.650,95</b>

Ritenuto per i motivi suesposti:

- di procedere all'approvazione delle "linee guida" gestionali degli interventi, di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di prendere atto dei quadri economici progettuali degli interventi:

Voci di spesa		Realizzazione depuratore di Monteacuto Vallese in Comune di San Benedetto Val di Sambro (A)	Adeguamento depuratore di Bevilacqua in Comune di Crevalcore (B)
A	Lavori	667.131,38	356.310,00
	Oneri di sicurezza	23.836,81	9.136,00
<b>TOTALE A</b>		<b>690.968,19</b>	<b>365.446,00</b>
B	Somme a disposizione:		
1	Lavori in economia	35.000,00	
2	Rilievi, accertamenti e indagini	14.000,00	3.000,00
3	Allacciamento pubblici servizi	3.500,00	

4	Imprevisti	37.173,41	29.235,68
5	Acquisizione aree o immobili	9.000,00	
6	Spese Tecniche	192.820,73	46.071,00
<b>TOTALE B</b>		<b>291.494,14</b>	<b>78.306,68</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>982.462,33</b>	<b>443.752,68</b>
<b>TOTALE COSTO DEI DUE PROGETTI</b>		<b>1.426.215,51</b>	

- concedere il finanziamento complessivo di €. 676.650,95 a favore degli Enti gestori citati, per la realizzazione degli interventi oggetto del presente provvedimento, nel modo seguente:
  - quanto a € 454.774,61 a favore di HERA S.p.A.;
  - quanto a € 221.876,34 a favore di SORGEAQUA S.r.l.;

Dato atto che:

- la spesa complessiva a carico della Regione di € 676.650,95 trova copertura, per gli importi sopra riportati, a valere sulle risorse allocate al Capitolo 37433 "Finanziamenti agli Enti gestori delle quote di cui all'art. 15 dell'Accordo di Programma Quadro Regione - Ministero dell'Ambiente per interventi urgenti finalizzati alla tutela dei corpi idrici (art. 141, L. 23 dicembre 2000, n. 388; L. 23 dicembre 2001, n. 448, Decreti Direttoriali n. 794 del 15 novembre 2001 e n. 1279 del 5 settembre 2002) - Mezzi statali", del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità approvato con propria deliberazione n.2004/2020 e ss.mm.;
- sulla base del percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.lgs. n.118/2011 e s.m. in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato per la quota di euro 51.331,12 relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2021 e per la quota di euro 625.319,83 relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2022, di procedere alla registrazione complessiva di **€ 676.650,95** con utilizzo delle risorse finanziarie allocate sul capitolo 37433 del bilancio finanziario gestionale 2021- 2023, anno di previsione 2021, rinviando ad un proprio successivo provvedimento le procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

Atteso che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.lgs., secondo i termini di realizzazione e previsioni di pagamento indicate nel cronoprogramma, la spesa di cui al presente provvedimento dovrà essere allocata nell'esercizio 2021 per euro 51.331,12 (€. 29.625,12 intervento HERA S.p.A. e €. 21.706,00 intervento Sorgeacqua S.r.l.) e nell'esercizio 2022 per euro 625.319,83 ((€. 425.149,49 intervento HERA S.p.A. e €. 200.170,34 intervento Sorgeacqua S.r.l.);
- è stato accertato che i già menzionati termini e previsioni sono, relativamente all'anno 2021, compatibili con le prescrizioni previste all'art.56, comma 6 del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm., rinviando la medesima attestazione relativa all'anno 2022 al verificarsi della condizione sopra detta;



Dato atto, altresì, che i Codici Unici di Progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale ai progetti in argomento sono:

Titolo intervento	CUP N.
Realizzazione depuratore in località Monteacuto Vallese, in Comune di San Benedetto Val di Sambro	H31B21002200005
Adeguamento depuratore di Bevilacqua in Comune di Crevalcore	I34E21005360005

Ritenuto di prevedere in relazione all'attuazione del presente provvedimento, che alla liquidazione del finanziamento concesso nell'importo massimo di **€. 676.650,95**, provvederà il Dirigente regionale competente nel rispetto della normativa contabile vigente, nonché dalla propria deliberazione 2416/2008 e ss.mm. per quanto applicabile e dal documento delle "Linee guida", allegato alla presente come parte integrante;

Visti:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" abrogazione della L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e della L.R. 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- il D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la propria deliberazione del 29 dicembre 2008 n. 2416, così come integrata e modificata dalla propria deliberazione 10 aprile 2017 n. 468;
- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 recante "Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";
- le LL.RR. nn. 12 e 13 del 29 dicembre 2020 e nn. 8 e 9 del 29 luglio 2021;

- la propria deliberazione n. 2004 del 28 dicembre 2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023" e s.mm.;
- la propria la deliberazione n. 1193 del 26 luglio 2021 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021 - 2023";
- la propria deliberazione n. 771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";
- la determinazione n. 10256 del 31 maggio 2021 con la quale sono stati prorogati al 31 maggio 2024 gli incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente;
- la determinazione del D.G. Finanze 10257 del 31/05/2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale "Politiche finanziarie";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG.2017.0660476 del 13 ottobre 2017 e PG.2017.0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile-spese;

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

1. di approvare le "Linee guida" gestionali per l'attuazione tecnico amministrativa degli interventi che saranno realizzati da Hera s.p.a. e Sorgeacqua s.r.l., allegato 1 al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto dei progetti e dei relativi quadri economici degli interventi riportati nella tabella che segue, il cui costo complessivo ammonta a €. 1.426.215,51:

Voci di spesa		Realizzazione depuratore di Montecuto Vallese in Comune di San Benedetto Val di Sambro	Adeguamento depuratore di Bevilacqua in Comune di Crevalcore
A	Lavori	667.131,38	356.310,00
	Oneri di sicurezza	23.836,81	9.136,00
<b>TOTALE A</b>		<b>690.968,19</b>	<b>365.446,00</b>
B	Somme a disposizione:		
1	Lavori in economia	35.000,00	

2	Rilievi, accertamenti e indagini	14.000,00	3.000,00
3	Allacciamento pubblici servizi	3.500,00	
4	Imprevisti	37.173,41	29.235,68
5	Acquisizione aree o immobili	9.000,00	
6	Spese Tecniche	192.820,73	46.071,00
<b>TOTALE B</b>		<b>291.494,14</b>	<b>78.306,68</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO (A+B)</b>		<b>982.462,33</b>	<b>443.752,68</b>
<b>TOTALE COSTO DEI DUE PROGETTI</b>		<b>1.426.215,51</b>	

3. che alla copertura del costo complessivo di €. 1.426.215,51 si provvede quanto a:
- €. **676.650,95** (€. 454.774,61 intervento di HERA S.p.A. e €. 221.876,34 per intervento di Sorgeacqua S.r.l.) a carico del bilancio regionale;
  - €. **749.564,56** (€. 527.688,22 intervento di HERA S.p.A. e €. 221.876,34 per intervento di Sorgeacqua S.r.l.) con risorse derivanti dalla tariffa del servizio idrico integrato;
4. di concedere, per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore di HERA S.p.A. e SORGEAQUA S.r.l. la somma complessiva di €. **676.650,95**, a titolo di riutilizzo di quota parte delle risorse economizzate sui fondi del Ministero dell'Ambiente in fase di attuazione degli interventi inseriti nell'Accordo di Programma Quadro del 20 dicembre 2002, per la realizzazione degli interventi al precedente punto 2, così suddivisa:

Ente	Titolo progetto	Importo
HERA S.p.A.	Realizzazione depuratore di Montecuto Vallese in Comune di San Benedetto Val di Sambro	454.774,61
Sorgeacqua S.r.l.	Adeguamento depuratore di Bevilacqua in Comune di Crevalcore	221.876,34
<b>TOTALE</b>		<b>676.650,95</b>

5. che secondo quanto indicato da HERA S.p.A. e Sorgeacqua S.r.l. nei cronoprogrammi di attuazione economico finanziaria degli interventi, l'esigibilità della spesa complessiva di €. 676.650,95 è così pianificata:

Ente attuatore	CUP	Anno allocazione spesa 2021 (esigibilità della spesa)	Anno allocazione spesa 2022 (esigibilità della spesa)	Totale
HERA S.p.A.	H31B21002200005	29.625,12	425.149,49	454.774,61
Sorgeacqua S.r.l.	I34E21005360005	21.706,00	200.170,34	221.876,34
<b>TOTALE</b>		<b>51.331,12</b>	<b>625.319,83</b>	<b>676.650,95</b>

6. di imputare, pertanto, sul Capitolo **37433** "Finanziamenti agli Enti gestori delle quote di cui all'art. 15 dell'Accordo di Programma Quadro Regione - Ministero dell'Ambiente per interventi urgenti finalizzati alla tutela dei corpi idrici (art. 141, L. 23 dicembre 2000, n. 388; L. 23 dicembre 2001, n. 448, Decreti Direttoriali n. 794 del 15 novembre 2001 e n. 1279

del 5 settembre 2002) - Mezzi statali", del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione **2021**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2004/2020 e ss.mm., la spesa complessiva di **€. 676.650,95** a favore degli Enti gestori più volte citati come segue:

- quanto a € 454.774,61 a favore di HERA S.p.A., registrata al numero 9932 d'impegno;
  - quanto a € 221.876,34 a favore di SORGEAQUA S.r.l. registrata al numero 9933 d'impegno;
7. che, in relazione alle modifiche che verranno eseguite per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm. in tema di attivazione del fondo pluriennale vincolato, per la quota di €. 51.331,12 (€. 29.625,12 intervento HERA S.p.A. e €. 21.706,00 intervento Sorgeaqua S.r.l.) relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2021 e per la quota di €. 625.319,83 (€. 425.149,49 intervento HERA S.p.A. e €. 200.170,34 intervento Sorgeaqua S.r.l.) relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2022, di procedere alla registrazione complessiva di € 676.650,95 con utilizzo delle risorse finanziarie allocate sul capitolo 37433 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, rinviando ad un proprio successivo provvedimento le procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;
8. che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
09	04	U.2.03.03.03.999	05.2	
Transazioni U.E.	SIOPE	C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	2030303999	H31B21002200005	4	3
8	2030303999	I34E21005360005	4	3

9. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7 del citato D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
10. che la procedura dei conseguenti pagamenti è compatibile con le prescrizioni previste dall'art.56, comma 6 del Dlgs. 118/2011 e s.m e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'esercizio 2022;
11. che in attuazione della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale ai progetti di investimento pubblico oggetto del presente provvedimento i seguenti C.U.P. (Codice Unico di progetto):

Titolo intervento	CUP N.
Realizzazione depuratore in località Montecuto Vallese, in Comune di San Benedetto Val di Sambro	H31B21002200005
Adeguamento depuratore di Bevilacqua in Comune di Crevalcore	I34E21005360005

12. che HERA S.p.A. e Sorgeaqua S.r.l., nell'attuazione dei suddetti interventi, dovranno attenersi alle indicazioni tecnico-

operative contenute nelle "Linee guida", allegato 1, per la gestione degli interventi approvate con il presente provvedimento;

13. che alla liquidazione del finanziamento, provvederà con propri atti il Responsabile del Servizio Giuridico dell'Ambiente, Rifiuti, Bonifica siti contaminati e Servizi pubblici Ambientali, sulla base di quanto previsto dalla normativa contabile vigente, nonché dalla propria deliberazione 2416/2008 e ss.mm. per quanto applicabile e secondo quanto stabilito dal documento delle "Linee guida", allegato alla presente come parte integrante e sostanziale;
14. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma3 del medesimo D.lgs.;
15. di pubblicare integralmente il presente atto, comprensivo dell'allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sul BURERT (Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico);
16. che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

**LINEE GUIDA****INQUADRAMENTO**

La Regione Emilia-Romagna e lo Stato hanno stipulato in data 22/03/2000 una "Intesa Istituzionale di programma", impegnandosi ad attivare per alcuni settori, specifici Accordi di Programma Quadro finalizzati ad una programmazione ed utilizzo coordinato di fondi.

Successivamente in data 20 dicembre 2002 è stato sottoscritto un "Accordo di Programma Quadro in materia di tutela delle acque", che ha promosso e coordinato risorse ed impegni provenienti da vari livelli.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 316 del 23 febbraio 2004 è stato approvato il programma di interventi urgenti per la tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche e concesso alle Province i relativi importi di finanziamento.

Con successivo atto di Giunta regionale n. 658/2005, sono state approvate le "Modalità per la gestione ed attuazione degli interventi" inseriti nell'Accordo a cui le Province dovevano attenersi per la realizzazione degli interventi.

**La suddetta delibera 658/2005, prevedeva che sia le economie derivanti dal ribasso d'asta, sia le economie di fine lavori, dovevano essere interamente detratte dal finanziamento concesso dal Ministero dell'Ambiente, le quali dovevano rimanere a disposizione della Regione per le successive riprogrammazioni.**

Per la realizzazione degli interventi erano stati individuati gli Enti gestori del Servizio Idrico Integrato attivi sul determinato territorio provinciale.

Nel corso degli anni questa Regione, sulla base dei fondi resisi disponibili dalle economie, ha definito nuovi interventi da finanziare, in accordo con le indicazioni prioritarie delle Province, e le Agenzie d'Ambito oggi ATERSIR (cfr. LR 23/2011).

La proposta programmatica è stata così sottoposta al Ministero dell'Ambiente, attraverso la compilazione della scheda intervento/i ai fini dell'acquisizione della necessaria intesa.

Dell'aggiornamento programmatico è stata data comunicazione al Comitato Paritetico di Attuazione dell'APQ.

Successivamente all'intesa sulla riprogrammazione, i progetti sono stati inviati al Ministero dell'Ambiente ai fini dell'ottenimento del nulla-osta tecnico progettuale;

Il meccanismo della riprogrammazione delle economie, sopra descritto, è stato avviato per tutte le Province della Regione.

SITUAZIONE ATTUALE
--------------------

Nella situazione sopra descritta, i fondi furono assegnati direttamente alle Province con D.G.R. 316/2004, mentre la realizzazione degli interventi è stata effettuata dagli enti gestori del servizio idrico operanti nelle località in cui le opere sono state realizzate.

Con l'emanazione della legge n. 56 del 7 aprile 2014 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusione dei Comuni", sono state dettate nuove disposizioni per adeguare l'ordinamento dei detti Enti ai principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza.

Alle Città metropolitane sono state attribuite (art. 44 l. 56/2014) le funzioni fondamentali precedentemente svolte dalle Province.

**La Regione con nota PG.2016.49438 del 29 gennaio 2016 ha richiesto alla Città Metropolitana di Bologna se intendeva o meno continuare a svolgere le funzioni precedentemente svolte anche per le nuove opere. Con nota 28531 del 23 maggio 2016 la Città metropolitana ha dichiarato di non voler più svolgere tale funzione.**

La Regione Emilia-Romagna intende continuare a dare attuazione alle azioni di riutilizzo delle economie integrando e modificando, le precedenti "Linee guida" approvate con D.G.R. 658/2005, con il presente documento al fine di rispondere a nuove esigenze emerse a seguito dell'abolizione delle Province e inserendo tra i beneficiari gli Enti gestori del Servizio Idrico Integrato, nel caso specifico **HERA S.p.A. e SORGEAQUA S.r.l..**

Le risorse messe a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna, con determina n. 14432 del 30 luglio 2021, per la realizzazione di ulteriori interventi (economie derivanti dall'Accordo di Programma Quadro 2002), ammontano a complessivi €. 676.650,95.

MODALITA' PER LA GESTIONE E ATTUAZIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA DEGLI INTERVENTI
--

#### **LA PROGETTAZIONE DEI LAVORI E FORNITURA BENI/ATTIVITA'**

I progetti devono risultare conformi a quanto previsto dalla legislazione vigente alla data in cui sono stati redatti e approvati.

#### **L'AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE FORNITURE/E DEI SERVIZI**

I soggetti beneficiari del contributo, HERA S.p.A. S.p.A. ed Sorgeacqua S.r.l., devono garantire che l'aggiudicazione dei lavori e delle forniture per la realizzazione degli interventi finanziati, avvenga nel rispetto del Codice dei contratti pubblici.

In particolare, dal momento che il soggetto beneficiario e responsabile dell'attuazione dell'intervento è una Società che gestisce i servizi pubblici locali (servizio idrico integrato), è in ogni caso necessario garantire il mantenimento della proprietà pubblica dell'opera realizzata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

**Esiste l'obbligo che l'aggiudicazione avvenga sull'intero progetto finanziato: non sono ammesse suddivisioni artificiose del progetto o dell'appalto.**

#### **LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI**

HERA S.p.A. e Sorgeacqua S.r.l, Soggetti beneficiari, dovranno garantire che la realizzazione dell'intervento finanziato avvenga regolarmente secondo quanto previsto dal contratto di appalto, che siano rispettate le tempistiche previste per il completamento delle opere e delle attività, secondo quanto previsto nelle disposizioni per l'utilizzo dei fondi resi disponibili dall'Avanzo di Amministrazione vincolato, sopra esplicitate e del cronoprogramma attuativo di esecuzione dell'intervento.

Sia nella fase post-gara, che di fine lavori e attività, anche ai fini dell'accertamento dei **ribassi di gara** e/o **delle**



**economie di fine lavori/attività**, il Soggetto beneficiario dovrà, entro 30 giorni dal termine previsto dall'espletamento della gara previsto dal cronoprogramma, trasmettere alla Regione Emilia-Romagna la **"scheda di attuazione dell'intervento" secondo i fac-simile (MOD. 1 e 2) in allegato parte integrante e sostanziale delle presenti "Linee guida"**.

A conclusione dell'intervento (ultimazione dei lavori e delle forniture/servizi) si dovrà procedere a definire il certificato di regolare esecuzione e/o collaudo degli stessi e il certificato di verifica di conformità ai sensi del Codice. Ciò al fine di attestare che i lavori e le forniture sono stati eseguiti a regola d'arte e secondo le prescrizioni tecniche prestabilite a livello progettuale, in conformità del contratto, del capitolato, delle varianti e dei conseguenti atti debitamente approvati dal Soggetto beneficiario.

**La conclusione degli interventi dovrà avvenire entro quanto previsto dal cronoprogramma attuativo progettuale.** Entro 30 giorni dalla conclusione degli interventi, HERA S.p.A. e Sorgeaqua S.r.l., dovranno trasmettere:

- La scheda di attuazione finale (MOD. 1 e 2) unitamente al relativo atto/determina di approvazione;
- La relazione di chiusura in merito ai rapporti fra Regione Emilia-Romagna e Soggetto beneficiario, predisposta dal Responsabile del procedimento ovvero Referente dell'ente di gestione della macro-area qualora figura diversa.

#### **VARIANTI IN CORSO D'OPERA**

Successivamente all'aggiudicazione e consegna dei lavori/avvio attività sono ammesse unicamente varianti rientranti nelle ipotesi stabilite dal Codice dei contratti pubblici.

Qualora si tratti di varianti suppletive, la copertura finanziaria di tali varianti dovrà essere a carico esclusivamente del Soggetto beneficiario responsabile dell'attuazione dell'intervento.

In ogni caso la variante dovrà essere trasmessa alla Regione Emilia-Romagna ai fini della presa d'atto e dell'aggiornamento dei dati contenuti nella rendicontazione, trasmettendo anche la nuova configurazione attraverso l'aggiornamento della "Scheda di Attuazione dell'intervento".

**In tal caso la Regione Emilia-Romagna provvede a prendere atto, approvandola, della nuova configurazione progettuale.**

Nel caso in cui diminuisca il costo complessivo dell'intervento, a causa di varianti in diminuzione, il contributo **sarà rideterminato detraendo il 100% delle economie ottenute dal finanziamento regionale.**

**Qualora aumenti il costo dell'intervento il contributo della Regione in termini assoluti resta invariato.**

#### **RENDICONTAZIONE SPESE E PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO**

HERA S.p.A. e Sorgeacqua S.r.l., hanno il compito di garantire la regolare realizzazione degli interventi e rendicontare le spese sostenute a questa Regione.

In fase di rendicontazione delle spese sostenute, ai fini dell'erogazione del contributo, saranno riconosciute unicamente le tipologie di spesa riferite al progetto finanziato, che dovranno risultare dalla configurazione postgara.

Al fine di potere garantire il regolare flusso finanziario delle risorse necessarie ai fini della esecuzione degli interventi, occorre che da parte di HERA S.p.A. e Sorgeacqua S.r.l., venga esercitata una costante azione di monitoraggio degli interventi.

In particolare, è fondamentale che:

- una volta effettuata la gara di appalto e consegnati i lavori, HERA S.p.A. e Sorgeacqua S.r.l., dovranno inviare le informazioni di attuazione della stessa. I dati economico-finanziari così aggiornati determineranno il nuovo quadro economico dell'intervento di riferimento per il pagamento degli stati di avanzamento lavori e delle somme a disposizione inserite nei quadri economici. Al fine di omogeneizzare e meglio coordinare le modalità di rendicontazione delle spese sostenute a questa Regione, si ritiene utile allegare un apposito modulo denominato **MODELLO 1 "Scheda di sintesi dati intervento"** contenente le informazioni relative allo stato di attuazione, con particolare riferimento al quadro economico dopogara. Tale modulo costituirà la principale base informativa unitamente *all'andamento economico-finanziario delle spese, che HERA S.p.A. e Sorgeacqua S.r.l. avranno cura di trasmettere con cadenza trimestrale alla Regione Emilia-Romagna (Mod. 2).*

- La Regione Emilia-Romagna, sulla base delle informazioni che perverranno dai suddetti Enti attuatori e beneficiari del finanziamento, attraverso il **Modello 1**, provvederà a comunicare al Ministero dell'Ambiente l'avvenuta consegna dei lavori unitamente al nuovo Quadro Economico del progetto dopo gara.

La Regione provvederà ad erogare all'Ente beneficiario ed attuatore dell'intervento, sulla base di idonea documentazione di spesa (stati di avanzamento lavori, certificati di pagamento, ecc...) delle opere ed attività, **secondo la percentuale di contribuzione rideterminata a seguito di gara e secondo il cronoprogramma finanziario presentato in sede di concessione del finanziamento.**

**Si richiama l'attenzione sul fatto che le economie di gara dovranno essere interamente detratte dal finanziamento concesso dalla Regione, sui fondi Ministero dell'Ambiente, che rimarranno a disposizione della Regione stessa per le successive riprogrammazioni.**

La Regione Emilia-Romagna provvederà a liquidare il saldo finale a chiusura dell'intervento, sulla base dell'acquisizione della stesura finale del **Modello 1 "Scheda di sintesi dati intervento"** e dei relativi atti conclusivi dell'intervento (stato finale, certificato di regolare esecuzione/collaudato, relazione conclusiva rapporti regione/Ente attuatore dove siano riportate le spese sostenute sia i lavori che le somme a disposizione del quadro economico).

**Si richiama l'attenzione sul fatto che le eventuali economie di fine lavori/attività dovranno essere interamente detratte dal finanziamento concesso dalla Regione, sui fondi del Ministero dell'Ambiente, che rimarranno a disposizione della stessa Regione per le successive riprogrammazioni.**

**SI PRECISA CHE PER QUANTO ATTIENE LE SPESE TECNICHE SONO AMMISSIBILI:**

- A) LE SPESE TECNICHE RELATIVE ALLA RIPARTIZIONE AL PERSONALE INTERNO DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 113, COMMI 2 E 3 DEL D.LGS. N. 50/2016;**
- B) LE SPESE DERIVANTI DALL'ASSEGNAZIONE DI INCARICHI A PROFESSIONISTI ESTERNI ALLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE**

**ALL'ENTE/SOGGETTO GESTORE NEI LIMITI E CON LE MODALITÀ  
FISSATE ALL'ART. 31, COMMI 7 E 8 DEL D.LGS. N. 50/2016.**

<b>RISPETTO DEI TEMPI STABILITI</b>
-------------------------------------

L'efficacia di programmi di intervento complessi ed articolati quali anche quelli in materia di tutela ambientale dipende in maniera determinante dalla capacità di garantire un efficace monitoraggio del rispetto delle tempistiche prestabilite per l'espletamento delle varie fasi, cercando di individuare nella fase più precoce possibile eventuali difficoltà e attivando tempestivamente ogni azione tesa a superare inerzie procedurali e i fattori ostativi emersi.

**Per quanto riguarda la conclusione degli interventi dovranno essere rispettati i termini massimi fissati dal cronoprogramma attuativo dell'intervento.**

**Per il rispetto delle tempistiche attuative del progetto specifico elemento fondamentale è il cronoprogramma.**

È di fondamentale importanza un costante monitoraggio del rispetto dei tempi per valutare la necessità di aggiornamenti del cronoprogramma di attuazione finanziaria.

Modello 1



ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO ACQUE  
20/12/2002. RIUTILIZZO ECONOMIE

RELAZIONE DI RENDICONTAZIONE  
DELL'ENTE ATTUATORE ALLA REGIONE

ANNO .....

TRIMESTRE .....

PROVINCIA DI BOLOGNA

TITOLO INTERVENTO:

.....  
.....

NUMERO IDENTIFICATIVO DELL'INTERVENTO: ...../2021

PERIODO DI RIFERIMENTO: Dal .....

al .....

**Fonte di finanziamento: Economie Accodo di Progr. Quadro 2002, assegnati con D.G.R. ....**

**SOGGETTO BENEFICIARIO DEL FINANZIAMENTO .....**

**PROPRIETA' DELLE OPERE REALIZZATE .....**

**QUADRO FINANZIARIO**

- Importo finanziato €.

- Importo cofinanziamento Soggetto Pubblico Titolare €.

Costo dell'opera €.

**QUADRO ECONOMICO**

N	Voci di costo	Valori all'atto della approvazione del progetto esecutivo (€)	Valori dopo l'affidamento (€)	Valori della variante n..... (€)
1	Lavori			
2	Somme a disposizione			
4	IVA			
5	TOTALE GENERALE			

**ECONOMIA DA RIBASSO D'ASTA €**

Imp.to di finanzia.to, a seguito di:	Ribasso d'asta	Perizia di variante	A conclusione intervento
Imp.to a carico finanzia. Regione			
Importo a carico della tariffa			
TOTALE COMPLESSIVO			

**DATI GENERALI**

Data aggiudicazione:

Data consegna lavori:

Data ultimazione lavori

Da contratto	Prevista	Effettiva
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Lavori collaudati **SI**  **NO**

Certificato di collaudo data

Atto di approvazione da parte del Soggetto Attuatore	n°	del
Intervento concluso	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
<b>Economie realizzate ad intervento concluso da destinare €.</b> .....		

**STATO DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO****SPESE SOSTENUTE NEI MESI PRECEDENTI**

Importi (IVA compresa)

Per lavori	€	
Per somme a disposizione	€	
Totale spese	€	

**SPESE SOSTENUTE NEL SEMESTRE DI RIFERIMENTO**

Elenco documenti di spesa

Importi (IVA compresa)

Per Lavori

1)		€.
2)		€.
3)		€.
	Totale Lavori	€.
	Per somme a disposizione	
1)		€.
2)		€.
3)		€.
4)		€.
5)		€.
	Totale somma a disposiz.	€.

**PERCENTUALE AVANZAMENTO SEMESTRE DI RIFERIMENTO%****SOMMA CHE SI RICHIEDE A TRASFERIMENTO**

€.

**QUADRO COMPLESSIVO DELLE SPESE SOSTENUTE NEL SEMESTRE DI RIFERIMENTO**

Importi (IVA compresa)

Per lavori	€	
Per somme a disposizione	€	
Totale spese	€	

AVANZAMENTO LAVORI AL TRIMESTRE DI RIFERIMENTO (%) \_\_\_\_\_

Importo di contratto	Contabilizzato	Percentuale
€.	€.	

**EROGAZIONI FINANZIARIE TRASFERITE DALLA REGIONE AL SOGGETTO ATTUATORE**

N°	Data	Importo
Acconto		
1		€.
2		€.



3		€.
4		€.
<b>SALDO</b>		€.
	<b>TOTALE</b>	€.

Data di compilazione

(Il Responsabile del Procedimento)

**Modello 2****SCHEDA ATTIVITA'/INTERVENTO**

(da aggiornare alla consegna dei lavori e alla loro conclusione)

**1 - DATI IDENTIFICATIVI**

CODICE INTERVENTO: .....

VERSIONE DEL:

C.U.P.: .....

TITOLO DELL'INTERVENTO : .....

SETTORE DI INTERVENTO : .....

TIPO DI INTERVENTO : .....

LOCALIZZAZIONE:

1) REGIONE: ..... PROVINCIA : ..... COMUNE : ..... OBIETTIVO  
U.E.:... (1)2) REGIONE : ..... PROVINCIA : ..... COMUNE : ..... OBIETTIVO  
U.E.:... (1)

RESPONSABILE DELL' INTERVENTO:

RECAPITO

SOGGETTO PROPONENTE: .....

SOGGETTO PERCETTORE: ..... (obbligatorio se previste Risorse per le Aree  
Depresse)

SOGGETTO ATTUATORE: .....

STATO DELL'INTERVENTO: .....

STATO DI AVANZAMENTO PROCEDURALE: ... - CRITICITA' FINANZIARIA: ..... (euro) (2)

NOTE : .....

**2 – CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO (3)****A. LIVELLO DI PROGETTAZIONE APPROVATA DISPONIBILE ALLA STIPULA (barrare la casella):**

- STUDIO DI FATTIBILITA' ..... |\_ |
- PROGETTO PRELIMINARE ..... |\_ |
- PROGETTO DEFINITIVO ..... |\_ |
- PROGETTO ESECUTIVO ..... |\_ |

**B. ATTIVITA' PROGETTUALI (4) RICHIESTO - INIZIO FASE - FINE FASE - APPROVAZIONE**

1. **STUDIO DI FATTIBILITA'**: SI/NO .../.../... P/E - .../.../... P/E - .../.../... P/E

Soggetto Competente: .....

Note: .....

2. **LIVELLI DI PROGETTAZIONE:**

A - PRELIMINARE SI/NO .../.../... P/E - .../.../... P/E - .../.../... P/E

SOGGETTO COMPETENTE: .....

NOTE: .....

B - DEFINITIVA SI/NO .../.../... P/E - .../.../... P/E - .../.../... P/E

SOGGETTO COMPETENTE: .....

NOTE: .....

C - ESECUTIVA SI .../.../... P/E - .../.../... P/E - .../.../... P/E

SOGGETTO COMPETENTE: .....

NOTE: .....

**C. ALTRE ATTIVITA' (4)**

INIZIO FASE - FINE FASE

A - V.I.A. da parte della Regione .../.../... P/E - .../.../... P/E

B - V.I.A. da parte del Ministero dell'Ambiente .../.../... P/E - .../.../... P/E

C - CONFERENZA DEI SERVIZI .../.../... P/E - .../.../... P/E

Soggetto

competente:.....

D - ..... /.../... P/E - .../.../... P/E

Soggetto

competente:.....

**D. DATI DI REALIZZAZIONE**

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI :

DATA INIZIO: ..... - Prevista - DATA FINE : ..... - Prevista

Soggetto competente: .....

NOTE : .....

2. ESECUZIONE LAVORI :

DATA INIZIO: ..... - Prevista - DATA FINE : ..... - Prevista

Soggetto competente:

A.M.I.....

NOTE : .....

## 3. SOSPENSIONE LAVORI :

DATA INIZIO: .../.../..... - .... (Prevista/Effettiva) - DATA FINE : .../.../..... - .... (Prevista/Effettiva)

Soggetto  
competente:.....

NOTE : .....

## 4. COLLAUDO :

DATA INIZIO: .../.../..... - .... (Prevista/Effettiva) - DATA FINE : .../.../..... - .... (Prevista/Effettiva)

Soggetto  
competente:.....

NOTE : .....

## 5. FUNZIONALITA' : .../.../..... - .... (Prevista/Effettiva)

NOTE : .....

**3 – PIANO ECONOMICO (6)**

COSTO COMPLESSIVO (euro) : .

Di cui: REALIZZATO - DA REALIZZ. – TOTALE (7)

Al 2021 ..... - ..... - .....

nel 2022 ..... - ..... - .....

nel 2023 ..... - ..... - .....

AVANZAMENTO DELLA SPESA: ..... % (8)

**4 – PIANO FINANZIARIO**

## 1) TIPO FONTE :

ESTREMI E DESCRIZIONE DELLA FONTE : (9)

.....

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO : (10) .....

IMPORTO: ..... (euro) - ANNO DI COMPETENZA : .....

NOTE : .....

## 2) TIPO FONTE :

ESTREMI E DESCRIZIONE DELLA FONTE : (9)

.....

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO : (10) .....

IMPORTO: ..... (euro) - ANNO DI COMPETENZA : .....

NOTE : .....

## n) TIPO FONTE : .....

ESTREMI E DESCRIZIONE DELLA FONTE : (9)

.....

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO : (10) .....

IMPORTO: ..... (euro) - ANNO DI COMPETENZA : .....

NOTE : .....

#### 5 - AVANZAMENTO CONTABILE

A. IMPEGNI CONTRATTUALIZZATI: importo totale ..... (euro) di cui:

1. Data: .../.../..... importo: ..... (euro)
2. Data: .../.../..... importo: ..... (euro)
3. Data: .../.../..... importo: ..... (euro)
4. ....

B. DISPOSIZIONI DI PAGAMENTI : importo totale ..... (euro) di cui:

- 1 Data: .../.../..... importo: ..... (euro)
- 2 Data: .../.../..... importo: ..... (euro)
- 3 Data: .../.../..... importo: ..... (euro)
- 4 .....

C. ECONOMIE RIPROGRAMMABILI: importo totale ..... (euro)

#### 6 - AVANZAMENTO FISICO

AVANZAMENTO LAVORI : ..... % (11)

INDICATORI DI REALIZZAZIONE : (12)

1. DESCRIZIONE INDICATORE E U.M.: .....

VALORE OBIETTIVO : (13) .....

VALORE CONSEGUITO : .....

NOTE : .....

2. DESCRIZIONE INDICATORE E U.M.: .....

VALORE OBIETTIVO : (13) .....

VALORE CONSEGUITO : .....

NOTE : .....

n) DESCRIZIONE INDICATORE E U.M.: .....

VALORE OBIETTIVO : (13) .....

VALORE CONSEGUITO : .....

NOTE : .....

## NOTE:

- (1) Il valore dell'obiettivo U.E. è tratto automaticamente dalla tabella dei comuni con l'avvertenza di evidenziare, eventualmente con un asterisco, i comuni per i quali la zonizzazione è parziale lasciando all'operatore, solo in questo caso, la possibilità di conferma o cancellazione.
- (2) Il campo deve essere nullo nella versione iniziale della scheda.
- (3) Sulla base dell'attuazione del cronoprogramma è automaticamente associato all'intervento un "codice stato di avanzamento" con i seguenti valori:
  - a) s.d.f. approvato
  - b) progetto preliminare approvato
  - c) progetto definitivo approvato
  - d) progetto esecutivo approvato
  - e) lavori appaltati
  - f) lavori iniziati
  - g) lavori sospesi
  - h) lavori ultimati
  - i) lavori collaudati
- (4) E' obbligatorio compilare tutte le righe relative alle "Attività Progettuali" successive a quella disponibile alla data della stipula, indicando le tre date previste, in alternativa occorre indicare "NO" nella casella "Richiesto" specificando obbligatoriamente nel campo "Note" il motivo.
- (5) La voce riguarda tutte le attività amministrative (pareri, autorizzazioni, approvazioni, conferenze di servizi), organizzative, o di qualsiasi altra natura necessarie per l'attuazione dell'intervento.
- (6) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore stimato delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare) per ciascun anno di durata dell'intervento.
- (7) Il campo "Totale" è calcolato automaticamente come somma del "costo realizzato" più il "costo da realizzare" per ciascun anno.
- (8) È la percentuale della somma dei "costi realizzati" nei vari anni rispetto al "costo totale" dell'intervento.
- (9) Nel campo "Descrizione Fonte" vengono raggruppate le informazioni attualmente distribuite nei campi "Normativa", "Numero", "Anno", "Descrizione Fonte". Nel caso di "Tipo Fonte" uguale a "Stato" o uguale a "Unione Europea" il campo "Estremi e Descrizione Fonte" è prelevato da un apposito catalogo gestito a livello di sistema (non aggiornabile dall'utente); nel caso di "Tipo Fonte" uguale a "Regione" il campo "Estremi e Descrizione Fonte" è prelevato da un apposito catalogo gestito a livello regionale; in tutti gli altri casi di "Tipo Fonte" il campo "Estremi e Descrizione Fonte" è libero.
- (10) atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.
- (11) Percentuale di avanzamento lavori dichiarata dal direttore dei lavori sulla base dei s.a.l. in caso di opere pubbliche, ovvero dichiarato dal soggetto attuatore o dal responsabile di interventi negli altri casi.
- (12) Facoltativi, sulla base delle indicazioni dell'articolato dell'accordo.
- (13) Il valore obiettivo dell'indicatore fisico è un dato anagrafico modificabile ai monitoraggi a seguito di perfezionamenti progettuali o di rimodulazione dell'intervento, con conseguente descrizione dell'evento nel campo "Note"

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 OTTOBRE 2021, N. 1588

**L.R. n. 20/2014, art. 4 - Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva. Approvazione convenzione tra Regione e Fondazione Cineteca di Bologna per il triennio 2021-2023 ed assegnazione contributo per l'anno 2021**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, il Progetto di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva per il triennio 2021-2023 presentato dalla Fondazione Cineteca di Bologna ai sensi del Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo 2021-2023 - avente un costo complessivo per l'anno 2021 pari ad Euro 4.508.500,00, consistente nella realizzazione delle attività indicate nello schema di Convenzione di durata triennale, che si approva quale Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di quantificare e concedere, per l'anno 2021, alla Fondazione Cineteca di Bologna il contributo di Euro 815.000,00, quale importo a copertura del deficit di finanziamento del progetto presentato;

3. di dare atto che al progetto di investimento pubblico presentato è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il CUP E39J21007580005;

4. di stabilire che all'adozione dell'impegno di spesa e alla sottoscrizione della convenzione, in conformità allo schema approvato, provvederà il Responsabile del Servizio Cultura e

Giovani, in applicazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii. e della normativa vigente, apportando quelle modifiche formali che, non intaccando la sostanza della Convenzione, si rendessero eventualmente necessarie;

5. di dare atto che per gli anni 2022 e 2023, subordinatamente alle effettive disponibilità finanziarie che saranno recate sul capitolo corrispondente del bilancio regionale, si provvederà con appositi atti a quantificare e concedere i contributi stabiliti per ogni anno alla Fondazione Cineteca di Bologna, nel rispetto delle procedure riportate nello schema di convenzione di cui all'allegato 1, non costituendo per questo aspetto, il presente provvedimento, vincolo per l'iscrizione nel bilancio regionale dei relativi stanziamenti;

6. di stabilire, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, che la liquidazione da parte del Responsabile del Servizio Cultura e Giovani avverrà, con propri atti nel rispetto del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ed in applicazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., secondo la modalità di cui all'art. 3, dello schema di convenzione Allegato al presente atto, a seguito dell'esecutività della presente deliberazione, successivamente alla stipula della Convenzione tra Regione Emilia-Romagna e Fondazione Cineteca di Bologna, previo espletamento degli adempimenti previsti dal citato D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

7. di vincolare la Fondazione Cineteca di Bologna ad evidenziare, nei modi più opportuni, che le attività ricomprese nel progetto triennale finanziato sono realizzate con il contributo della Regione Emilia-Romagna;

8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26, comma 2, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii..

**CONVENZIONE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA E  
AUDIOVISIVA TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E LA FONDAZIONE  
CINETECA DI BOLOGNA PER IL TRIENNIO 2021-2023**

L'anno 2021 il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, presso la sede della Regione Emilia-Romagna,

TRA

la REGIONE EMILIA-ROMAGNA (C.F. 80062590379), rappresentata nel presente atto dal Responsabile del Servizio Cultura e Giovani, domiciliato per la carica in Viale Aldo Moro 38 - 40127 Bologna - in esecuzione dalla deliberazione della Giunta regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

e

la FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA (C.F. 03170451201), rappresentata dal Direttore \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica a Bologna, via Riva di Reno 72;

Premesso che:

- la Regione, ai sensi della L.R. 20/2014 art. 4, comma 1 lettera b), allo scopo di favorire lo sviluppo e la diffusione nel territorio della cultura cinematografica, promuove e sostiene, d'intesa con enti locali, soggetti pubblici e privati aventi o meno scopo di lucro, operanti in Emilia-Romagna, la ricerca, la raccolta, la catalogazione, la conservazione, la valorizzazione e l'utilizzo della documentazione cinematografica e audiovisiva;

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa regionale n. 37 del 19/01/2021 "Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo ai sensi della L.R. n. 20 del 2014, art. 12. Priorità e strategie di intervento per il triennio 2021-2023. (Proposta della Giunta regionale in data 16 novembre 2019, n. 1661)" definisce gli obiettivi che intende perseguire nel triennio per favorire lo sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva sul territorio, fra i quali figurano anche il supporto a progetti di ricerca, raccolta, catalogazione, conservazione, digitalizzazione e valorizzazione della documentazione cinematografica e audiovisiva di interesse regionale o di rilievo nazionale ed internazionale;



- con la citata deliberazione dell'Assemblea Legislativa regionale n. 37/2021 la Regione conferma il ruolo di primo piano della Fondazione Cineteca di Bologna nell'azione regionale di archiviazione, promozione e valorizzazione della cultura cinematografica in virtù dei requisiti di alta qualificazione scientifica e culturale in materia cinematografica nonché ente già individuato con delibera di Giunta n. 619/2007 quale istituto di deposito legale per i film iscritti nel pubblico registro cinematografico - e recepito con Decreto del Ministero per i Beni e le Attività culturali del 28 dicembre 2007, in attuazione dell'art. 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 2006, n. 252 e successive modifiche
- il citato programma prevede che il sostegno della Regione alla Fondazione Cineteca di Bologna, mediante convenzione triennale, sia finalizzato in particolare alla valorizzazione degli archivi e alle attività di formazione, ricerca, restauro, produzione editoriale, alla diffusione della cultura cinematografica, sviluppate mediante progettualità articolate, tra le quali spicca il Festival *Il Cinema Ritrovato*.
- la Fondazione Cineteca di Bologna ha presentato un progetto generale di attività per il triennio 2021-2023 ed un progetto dettagliato per l'anno 2021 che rispondono agli obiettivi indicati al punto 3.1, del Programma regionale;

Tutto ciò premesso e considerato;

Si conviene e si stipula quanto segue:

#### ART. 1

La Regione Emilia-Romagna e la Fondazione Cineteca di Bologna, di seguito indicati come Regione e Cineteca, sottoscrivono la presente convenzione per il triennio 2021-2023.

#### ART. 2

La Cineteca, nel quadro della propria attività istituzionale di studio, ricerca, raccolta, catalogazione, conservazione, restauro e valorizzazione del patrimonio filmico e audiovisivo, si impegna a svolgere specifiche attività volte a favorire lo

sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva sull'intero territorio regionale.

Si impegna in particolare a realizzare le attività descritte nel proprio progetto per il triennio 2021-2023 presentato alla Regione in data 15/09/2021 (prot. regionale n. PG/2021/862800) e di seguito sintetizzate:

- a) conservazione, incremento, gestione e valorizzazione degli archivi filmici, nel quadro di una prospettiva di sviluppo legata al progetto di realizzazione del nuovo polo tecnico-scientifico "Zangheri" (ex parcheggio Giuriolo);
- b) conservazione, incremento, gestione e valorizzazione degli archivi non filmici;
- c) conservazione, incremento, gestione e valorizzazione dell'archivio fotografico e sviluppo del progetto "Bologna Fotografata".
- d) gestione della Biblioteca Renzo Renzi, specializzata per lo studio e la ricerca sul cinema e la fotografia;
- e) attività di restauro del patrimonio cinematografico;
- f) progetti "Chaplin" e "Keaton": restauro, catalogazione, digitalizzazione delle opere dei due maestri, gestione dei data base delle collezioni digitali e valorizzazione degli studi realizzati;
- g) progetto "Simenon": in collaborazione con Adelphi e l'erede di Georges Simenon, progetto di valorizzazione dell'opera di uno dei letterati più influenti del XX secolo, anche in relazione alla storia del cinema;
- h) gestione del Centro Studi - Archivio Pasolini;
- j) distribuzione in sala di grandi film restaurati (progetto "Il Cinema Ritrovato al Cinema") e sostegno e promozione alla distribuzione di opere retrospettive e storiche, con particolare attenzione al territorio regionale;
- k) attività editoriale in grado di valorizzare il cinema contemporaneo e del passato;
- l) attività di programmazione cinematografica con particolare riferimento al cinema di patrimonio, attraverso retrospettive, rassegne, autori, lezioni, ecc, presso il Cinema Lumière, il Cinema Modernissimo (in corso di ristrutturazione), le altre sale

programmate dalla Cineteca, nonché attraverso le nuove forme di fruizione in streaming;

m) organizzazione, gestione e realizzazione dei festival "Il Cinema Ritrovato";

n) organizzazione, gestione e realizzazione del festival "Visioni Italiane";

o) archivi regionali del cinema: sostegno alla valorizzazione degli archivi e delle raccolte diffuse sul territorio regionale che riguardano il cinema;

p) organizzazione, realizzazione e circuitazione di mostre sul cinema o di progetti espositivi sulla storia di Bologna e del territorio regionale;

q) attività didattica per le giovani generazioni in collaborazione con gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, dall'infanzia alle scuole secondarie, e promozione di attività, rassegne e servizi per le famiglie (progetto "Schermi e lavagne");

r) collaborazione con la Regione per le attività dell'Emilia-Romagna Film Commission nel territorio bolognese;

s) collaborazione con la Regione per progetti dedicati al cineturismo, fra cui lo sviluppo di itinerari regionali e l'aggiornamento e rilancio del sito sul cineturismo.

Tali attività prevedono un costo complessivo di Euro 4.508.500,00 per l'anno 2021, mentre per il biennio successivo i costi saranno quantificati all'inizio di ogni annualità.

### ART. 3

La Regione, per le attività da realizzare nell'anno 2021, concede alla Cineteca un contributo di Euro 815.000,00 che verrà liquidato, successivamente alla stipula della presente convenzione, con una delle seguenti modalità:

- in due fasi:
  - una prima quota, entro il limite del 70% del contributo, in relazione ad un primo stato d'avanzamento delle attività, supportato da apposita relazione e attestazione delle spese sostenute;

- il saldo ad ultimazione delle attività previste nel progetto e dietro presentazione della documentazione di rendicontazione finale, di cui al successivo art. 4;
- in alternativa, in un'unica soluzione, a conclusione del progetto, con le modalità sopraindicate previste per il saldo.

Qualora tutte le attività individuate nel progetto dettagliato vengano realizzate e i costi effettivamente sostenuti, risultino inferiori a quelli previsti, la percentuale del contributo concesso non potrà comunque superare il 50% del costo totale del progetto e comunque tale contributo dovrà essere a copertura del deficit di finanziamento.

Nei successivi anni 2022 e 2023 i contributi verranno quantificati e concessi in relazione alle effettive disponibilità del bilancio regionale e previa presentazione della documentazione di cui al successivo art. 4.

#### ART. 4

Per quanto riguarda le annualità 2022 e 2023, i contributi verranno quantificati e concessi successivamente alla presentazione di un progetto dettagliato delle iniziative da svolgersi nell'anno, corredato da uno schema di bilancio preventivo, da far pervenire entro il 15 febbraio di ogni anno.

La Cineteca dovrà inviare, sempre entro il 15 febbraio di ogni anno, la rendicontazione finale dell'attività svolta nell'anno precedente, consistente in una relazione consuntiva delle attività, corredata dal rendiconto economico-finanziario.

#### ART. 5

Variazioni sostanziali intervenute nei progetti di dettaglio, rispetto ai preventivi presentati, devono essere tempestivamente comunicate alla Regione che valuterà nuovamente il progetto e la sua coerenza con il programma triennale di attività presentato.

L'eventuale aggiornamento della Convenzione prima dello scadere del triennio viene concordato fra le parti, a seguito di proposte motivate o di intervenute esigenze da parte dei contraenti.

Nel caso in cui, negli anni successivi al 2021, la Cineteca non risponda più alle caratteristiche sulla base della quali è stata

stipulata la Convenzione, la Regione può risolvere la Convenzione stessa.

#### ART. 6

La Cineteca si impegna a fornire alla Regione dati e informazioni per lo svolgimento di attività di Osservatorio dello spettacolo di cui all'art. 8 della L.R. 13/99.

Il trattamento di questi dati ha le seguenti finalità: monitoraggio, elaborazioni statistiche, studi e ricerche sull'andamento del settore.

Tali dati potranno essere trattati anche da parte dell'Osservatorio dello Spettacolo.

La Cineteca si impegna a concedere, a titolo gratuito, alla Regione ed alle Agenzie ed Istituti collegati, l'utilizzo di materiali, esclusivamente per finalità istituzionali, sui quali disponga in via esclusiva di tutti i diritti.

La Cineteca è inoltre vincolata ad evidenziare, nei modi più opportuni, che le attività oggetto della presente convenzione sono realizzate con il contributo della Regione Emilia-Romagna.

#### ART. 7

La Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, al fine di accertare la regolarità dei bilanci e degli altri atti relativi alle attività finanziate, accedendo anche alla documentazione conservata presso la Cineteca, ai sensi di legge ed in particolare del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e succ. mod.

#### ART. 8

La Regione e la Cineteca si danno reciprocamente atto che in merito alle prescrizioni ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. la Cineteca, in quanto soggetto controllato interamente da ente pubblico, è esentata dalla presentazione della documentazione antimafia ai sensi dell'art.83 comma 3 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.

La Cineteca si impegna annualmente a inviare una dichiarazione che attesti i requisiti di cui sopra e, nel caso vengano meno

tali presupposti, a fornire tutte le informazioni necessarie ad assolvere alle prescrizioni informative in materia.

ART. 9

Per la risoluzione di tutte le controversie inerenti la validità, l'efficacia, l'interpretazione e l'esecuzione della presente convenzione il Foro competente è quello di Bologna.

ART. 10

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modifiche ed integrazioni, a cura e spese della parte richiedente.

L'imposta di bollo è a carico della Fondazione Cineteca di Bologna.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Responsabile del Servizio Cultura e Giovani

---

Per la Fondazione Cineteca di Bologna

Il Direttore

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 OTTOBRE 2021, N. 1599

**L.R. n. 20/2014, art. 10 - Seconda sessione di valutazione dei progetti di produzione cinematografica e audiovisiva realizzati imprese nazionali, europee ed extraeuropee - Anno 2021, ai sensi del bando approvato quale allegato 1 alla delibera di Giunta regionale n. 93/2021. Approvazione graduatoria e assegnazione contributi**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
(*omissis*)

delibera

1. di prendere atto che in attuazione del “Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzato da imprese nazionali, europee ed extraeuropee”, approvato quale Allegato 1), parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 93/2021, nei termini previsti per la seconda sessione di valutazione sono pervenute alla Regione Emilia-Romagna complessivamente n. 24 richieste di contributo;

2. di approvare, sulla base dell’istruttoria formale svolta dall’apposito gruppo di lavoro costituito nell’ambito del Servizio Cultura e Giovani e della valutazione di merito effettuata dal Nucleo di valutazione istituito in attuazione della già citata propria deliberazione n. 93/2021:

a) la graduatoria relativa ai progetti ammissibili presentati nell’ambito del bando citato al precedente punto 1 quale Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, per i quali vengono determinate le percentuali di contribuzione applicabili a fianco di ognuno riportate;

b) l’elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione, quale Allegato 2), parte integrante e sostanziale al presente atto;

3. di quantificare e assegnare ai primi 9 soggetti indicati nell’Allegato 1), i contributi a fianco di ciascuno specificati

per la realizzazione dei rispettivi progetti, per complessivi euro 701.843 - quanto ad euro 500.000 sull’annualità 2021 e quanto ad euro 201.843 sull’annualità 2022 - a fronte di un costo ammesso di euro 4.443.938 dando atto che per il progetto “Nino Migliori - La fotografia è ambigua e bugiarda”, assegnatario delle risorse residue per un contributo inferiore alla percentuale minima prevista dal bando, previa verifica della disponibilità del beneficiario ad accettare tale contributo prima di procedere alla concessione e all’assunzione dell’impegno della somma;

4. di dare atto che le risorse finanziarie quantificate per i progetti di cui al punto che precede sono allocate sui capitoli afferenti alla L.R. n. 20/2014 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anni di previsione 2021 e 2022;

5. di dare atto, inoltre, che alla concessione, impegno e liquidazione dei contributi di cui trattasi e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento provvederà il Responsabile del Servizio Cultura e Giovani, con propri atti formali ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 2416/08 e ss.mm.ii., tenendo conto dei cronoprogrammi di attività dei progetti e secondo le modalità stabilite al punto 12 del bando, così come modificate dalla propria deliberazione n. 719/2021;

6. di dare atto infine che, secondo quanto stabilito al punto 3.4 del bando, l’avvio dei progetti dovrà avvenire nel corso del 2021;

7. di rinviare per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente provvedimento al bando approvato quale Allegato 1) della propria deliberazione n. 93/2021;

8. di provvedere alla pubblicazione in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

9. di dare atto, infine, che il contenuto del presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione “bandi” del sito internet regionale “<https://cinema.emiliaromagnacreativa.it/>” e di tale pubblicazione sarà data apposita comunicazione ai soggetti che hanno presentato domanda di contributo.

Allegato 1) Graduatoria dei progetti ammissibili al contributo regionale																			
Posit.	Soggetto proponente	Sede	Progetto	Tipologia di opera	Costo totale	Costo ammissibile	Contributo richiesto	Qualità del progetto (max 30 TV e cinema max 35 web e docu)	Solidità produttiva (max 20)	Impatto economico (max 20 TV e cinema max 15 web e docu)	Valorizzazione territoriale (max 10 TV e cinema max 15 web e docu)	Strategie di marketing (max 10 TV e cinema max 10 web e docu)	Innovazione produttiva (max 10 TV e cinema max 5 web e docu)	totale	Percentuale di contribuzione PERSONALE (40-60%)	Percentuale di contribuzione SERVIZI (30-50%)	Contributo assegnato	2021	2022
1	Mompresam s.r.l.	Roma	Dibloik 2	opera cinematografica	7.284.040	1.388.900	150.000	29	18	18	8	10	6	89	50%	40%	150.000	135.000	15.000
2	Pico Media S.r.l.	Roma	Vivere non è un gioco da ragazzi	opera televisiva	6.953.474	589.386	150.000	28	18	16	9	7	7	85	50%	40%	150.000	90.000	60.000
3	Tempeta S.r.l.	Roma	Caravan	opera cinematografica	2.128.151	164.699	80.000	27	18	12	7	9	8	81	50%	40%	73.225	43.935	29.290
4	Kamera Film	Ravenna	Giannani	opera cinematografica	725.000	469.190	150.000	27	16	15	6	5	8	77	40%	30%	150.000	90.000	60.000
5	Ele Film S.r.l. società benefit	Torino	Lovely dolls	documentario	79.798	50.288	28.792	28	16	11	12	7	2	76	40%	30%	18.735	18.735	0
6	Cineparallax S.a.r.l.	Parigi	Storie nella Materia	documentario	212.000	100.500	50.000	28	15	12	12	6	3	76	40%	30%	34.650	20.790	13.860
7	Supercolor Film Production S.r.l.	Cagliari	Dark Matter	opera cinematografica	1.820.000	200.000	85.000	25	18	13	8	7	5	76	40%	30%	66.000	66.000	0
8	Stefilm International S.r.l. Productions and Coproductions	Torino	A dog's world	documentario	401.518	84.250	40.000	20	16	16	11	9	4	76	40%	30%	29.985	17.997	11.998
9	Betty Wong s.n.c. di Elisabetta Sgarbi	Milano	Nino Migliori: la fotografia e ambigua e bugiarda	documentario	145.000	105.000	50.000	27	13	12	13	7	3	75	40%	30%	29.238	17.543	11.695
10	Audiomage snc	Napoli	Donnicco	documentario	250.000	158.500	50.000	25	14	11	13	8	4	75				0	0
11	Modproduzioni S.r.l.	Roma	I nipoti dei fiori	documentario	125.000	60.799	33.454	28	14	12	11	6	3	74				0	0
12	Fase 3 Società Cooperativa	Roma	Roma: la piccola guerra della battaglia	documentario	169.064	113.761	50.000	27	12	12	12	6	2	71				0	0
13	Fenix Entertainment S.p.a.	Roma	La sposa in rosso	opera cinematografica	3.505.980	350.979	150.000	26	15	13	7	7	3	71				0	0
14	Leblon Communication S.r.l.	Roma	Guarachi in bicicletta	documentario	185.400	143.700	50.000	24	12	11	14	7	2	70				0	0
15	Ipnotica Produzioni S.R.L.	Roma	1982 (Tutta colpa di Cabini)	opera cinematografica	360.000	300.000	150.000	23	12	17	8	6	4	70				0	0
16	Small Boss S.r.c. di Matteo Ferrarini e Matteo Pecorara	Parma	Pointing North	documentario	216.600	164.000	50.000	23	12	12	12	6	5	70				0	0
<b>Totale</b>					<b>24.561.025</b>												<b>701.843</b>	<b>500.000</b>	<b>201.843,01</b>



<b>Allegato 2) Elenco progetti istruiti con esito negativo</b>			
<b>Soggetto proponente</b>	<b>Sede</b>	<b>Progetto</b>	<b>motivazione</b>
Pars Film S.r.l.	Terni (TR)	Sulle tracce di Mario Finzi	Il progetto ha ricevuto una valutazione inferiore a 70 punti (par. 10 del bando)
Makinarium S.r.l.	Roma	Go go around Emilia Romagna	Il progetto ha ricevuto una valutazione inferiore a 70 punti (par. 10 del bando)
Colibri Film	Napoli	I mastri	Il progetto ha ricevuto una valutazione inferiore a 70 punti (par. 10 del bando)
Movie Factory S.r.l.	Roma	W/Idscreen	Il progetto ha ricevuto una valutazione inferiore a 70 punti (par. 10 del bando)
Inthefilm S.r.l.	Roma	Pene d'amore	Il progetto ha ricevuto una valutazione inferiore a 70 punti (par. 10 del bando)
Signore&Signori S.a.s.	Napoli	La forma del sogno	Soggetto non in possesso dei requisiti indicati al par. 2.2 del bando
Spotlight Production/SpoPro Usa	U.s.a.	La vita eterna	Progetto carente della documentazione obbligatoria prevista al par. 8.1 del bando
Rio Film Srl	Napoli	Il deserto invisibile	Domanda inviata oltre i termini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 OTTOBRE 2021, N. 1590

**Collaborazione istituzionale ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e successive modifiche. Approvazione dello schema di Convenzione tra Regione Emilia-Romagna e ANCI Emilia-Romagna per la realizzazione del progetto "Attività di supporto del bando per la rigenerazione urbana"**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 recante "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" e ss.mm.ii.;

Richiamata la legge 30 dicembre 2018, n. 145 e ss.mm.ii. concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 (Legge di bilancio 2019) e ss.mm.ii ed in particolare:

- il comma 134, art. 1, il quale dispone che "al fine di favorire gli investimenti, per il periodo 2021-2034, sono assegnati alle regioni a statuto ordinario contributi per investimenti per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati, nonché per investimenti di cui all'articolo 3, comma 18, lettera c), della legge 24 dicembre 2003, n. 350...*omissis*";

- il comma 135, art.1, ai sensi del quale "i contributi per gli investimenti di cui al comma 134 sono assegnati per almeno il 70 per cento, per ciascun anno, dalle regioni a statuto ordinario ai comuni del proprio territorio entro il 30 ottobre dell'anno precedente al periodo di riferimento.

Considerato che con propria deliberazione n. 1220 del 26/7/2021 è stato approvato il "Bando Rigenerazione Urbana 2021", attraverso il quale la Regione Emilia-Romagna intende promuovere l'attivazione di processi di rigenerazione urbana, ambientale e sociale, in particolare mediante il sostegno finanziario di interventi volti al recupero ed al riuso di immobili di proprietà pubblica, o da destinare a uso pubblico, attraverso la loro riattivazione funzionale ed il loro recupero architettonico, al fine di generare effetti positivi e diffusi di qualificazione dell'ambiente urbano, di coinvolgimento attivo delle comunità locali e di rafforzamento della coesione sociale, nonché di miglioramento delle prestazioni ecologico ambientali del contesto interessato dall'intervento.

Considerato inoltre che al fine di incentivare il coinvolgimento dei Comuni e delle Unioni di Comuni in possesso dei requisiti richiesti a candidarsi al Bando, si è valutato necessario:

- ottimizzare la comunicazione e la diffusione dei contenuti del bando attraverso iniziative di divulgazione su casi studio e problemi legati a tematiche in argomento;

- offrire assistenza agli enti beneficiari dei contributi nell'approfondire aspetti connessi agli obiettivi del bando e migliorare la qualità dei progetti per la definizione di soluzioni operative specifiche;

Considerato altresì che ANCI Emilia-Romagna con sede in Bologna, Via della Liberazione, n. 13, C.F. 80064130372 rientra nel novero delle Associazioni rappresentative di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali e che, in quanto l'As-

sociazione dei Comuni emiliani-romagnoli, ai sensi del proprio Statuto, promuove e sostiene lo sviluppo delle politiche regionali valorizzando il ruolo delle Autonomie Locali assicurando il loro coordinamento anche attraverso forme di intesa e collaborazione inerenti alla realizzazione di specifici progetti di comune interesse;

Dato atto che ANCI Emilia-Romagna, per proprie finalità statutarie, svolge una funzione di rappresentanza e coordinamento degli enti locali del territorio regionale, ed in particolare, cura l'informazione, l'aggiornamento e l'approfondimento delle tematiche che riguardano le autonomie locali, attua processi di formazione finalizzati ad assistere gli enti in occasione di innovazioni legate a modifiche legislative, promuove accordi interistituzionali e forme di intesa e collaborazione inerenti alla realizzazione di specifici progetti di comune interesse;

Considerato che la Regione Emilia-Romagna e Anci Emilia-Romagna da tempo collaborano e, in coerenza con i propri fini istituzionali e nel rispetto delle reciproche competenze, sono entrambi interessati a rinforzare la loro collaborazione;

Dato atto che ANCI Emilia-Romagna si è mostrata disponibile ad offrire alla Regione il supporto specialistico tecnico operativo a sostegno delle finalità perseguite dal bando di rigenerazione urbana attraverso attività di formazione e orientamento delle amministrazioni locali alle buone pratiche e modalità d'intervento per la qualità urbana e la sostenibilità ambientale e successivamente di attività di tutoraggio tecnico rivolto alle stesse, segnatamente al miglioramento delle proposte progettuali selezionate;

Considerato che la Regione Emilia-Romagna, avvalendosi della fattiva collaborazione con l'Associazione rappresentativa dei comuni, ritiene di rendere più efficaci e diffuse le proprie policy di promozione di buone pratiche nell'ambito della rigenerazione urbana, e – più in generale – dell'uso strategico delle risorse della comunità regionale rispondere ai bisogni emergenti;

Ritenuto che lo strumento di collaborazione più idoneo alle finalità sopra riportate sia stipulare una convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e ANCI Emilia-Romagna, ai sensi di dell'art. 15, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Considerato che Anci Emilia-Romagna risulta ricompresa nell'Elenco ISTAT delle amministrazioni pubbliche inserite nel Conto economico consolidato individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e di finanza pubblica) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 228 del 30/9/2011;

Ritenuto, pertanto, di avviare con la stipula di apposita convenzione, una collaborazione con ANCI Emilia-Romagna per la promozione del Bando di rigenerazione Urbana 2021 e realizzazione di Attività a supporto del Bando stesso;

Considerato che le azioni e le attività che ANCI ER si impegna a sostenere nella convenzione approvata col presente provvedimento rientrano tra le attività di coordinamento delle politiche rivolte agli enti associati e promozione del riordino istituzionale e territoriale attraverso il rafforzamento della cooperazione intercomunale così come previste nell'art.1, comma 1, della L.R. n. 41/1995;

Considerato altresì che l'Associazione regionale ANCI, non è soggetta all'applicazione del disposto dell'art. 4, co. 6 del D.L. n. 95/2012, convertito, con modificazioni dalla L. n. 135/2012, in quanto rientra nel novero delle Associazioni rappresentative di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali, escluse, per espressa previsione normativa, dall'ambito applicativo

della norma sopracitata;

Considerato che ANCI Emilia-Romagna si impegna a mettere a disposizione le proprie risorse strumentali e professionalità proprie, oltre a specialisti esterni all'uopo incaricati, per lo svolgimento delle attività di promozione e diffusione dei contenuti del Bando di Rigenerazione Urbana 2021:

- comunicazione e promozione, diffusione dei contenuti del Bando di rigenerazione Urbana 2021;

- supporto nella organizzazione di **almeno 4 eventi di divulgazione**, riferiti a meglio approfondire alcune delle tematiche innovative previste nel bando

- organizzazione di un numero minimo di **4 workshop e/o seminari** su tematiche specifiche emerse dalle proposte finanziate;

- un servizio mirato di tutoraggio e assistenza agli enti beneficiari dei finanziamenti;

attività queste che rappresentano la compartecipazione da parte di ANCI Emilia-Romagna;

Ritenuto pertanto:

- di riconoscere a favore ANCI Emilia-Romagna la somma complessiva di € 50.000,00 quale copertura parziale delle spese relative alle attività da svolgere, come sopra descritte, somma questa da ripartire per euro 20.000,00 nell'anno 2021 ed euro 30.000,00 nell'anno 2022 come indicato agli artt. 5 e 7 dello schema di convenzione allegata;

- di approvare conseguentemente la convenzione citata, secondo lo schema concordato con ANCI Emilia-Romagna, allegato 1) al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

- che il termine per la realizzazione delle attività oggetto della convenzione, decorre dalla data di sottoscrizione della convenzione e deve concludersi entro il **31 dicembre 2022**;

Considerato che l'onere per la realizzazione di tale attività per complessivi euro 50.000,00 (di cui euro 20.000, per l'anno 2021 e 30.000,00 per l'anno 2022) trova copertura finanziaria a carico del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con propria deliberazione n. 2004/2020 e ss.mm.ii., come segue:

**per l'anno 2021** euro 10.000,00 al capitolo di spesa n. **U31108** "Spese per lo svolgimento di attività funzionali alla promozione e allo sviluppo di programmi di riqualificazione urbana (art. 7 comma 3 L.R. 3 luglio 1998, n. 19 abrogata; L.R. 21 dicembre 2017, n. 24" ed euro 10.000,00 al capitolo di spesa n. **U31106** "Spese per prestazioni professionali specialistiche per lo svolgimento di attività funzionali alla promozione e allo sviluppo di programmi di riqualificazione urbana (art. 7, comma 3 L.R. 3 luglio 1998, n. 19 abrogata; L.R. 21 dicembre 2017, n. 24");

**per l'anno 2022** euro 30.000,00 al capitolo di spesa n. **U31106** "Spese per prestazioni professionali specialistiche per lo svolgimento di attività funzionali alla promozione e allo sviluppo di programmi di riqualificazione urbana (art. 7, comma 3 L.R. 3 luglio 1998, n. 19 abrogata; L.R. 21 dicembre 2017, n. 24");

Dato atto che la suddetta convenzione, come previsto all'art. 4 della medesima, il cui schema è allegato al presente provvedimento, decorre dalla data di sottoscrizione, prevista entro il 20 ottobre 2021, e si concluderà il 31 dicembre 2022;

Considerato pertanto di attivare una collaborazione con ANCI Emilia-Romagna, con sede in Bologna, avente ad oggetto la realizzazione del progetto "Attività di supporto del Bando per la Rigenerazione Urbana";

Ritenuto di demandare al Responsabile del Servizio Qua-

lità Urbana e Politiche abitative la fase di sottoscrizione e di attuazione di tutti gli adempimenti necessari e conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., e che pertanto si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa;

Preso atto che la procedura del conseguente pagamento che sarà disposto in attuazione del presente atto, è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'anno 2022;

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa e contabile:

- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.";

- la propria deliberazione n. 111 del 29 gennaio 2021 avente ad oggetto "Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza anni 2021-2023";

- la L.R. del 26 novembre 2001 n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione del 29 dicembre 2008 n. 2416 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" così come integrata e modificata dalla propria deliberazione n. 468/2017;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG 2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- il D. lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la L.R. n.40 del 15 novembre 2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4", per quanto applicabile;

- la L.R. n. 12 del 29 dicembre 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (legge di stabilità regionale 2021)", pubblicata nel B.U.R.E.R.T. del 29 dicembre 2020, n. 448;

- la L.R. n. 13 del 29 dicembre 2020 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023", pubblicata nel B.U.R.E.R.T. del 29 dicembre 2020, n. 449;

- la propria deliberazione n. 2004 del 28 dicembre 2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023" e ss.mm.ii.;

- la L.R. n. 8 del 29 luglio 2021 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023", pubblicata nel B.U.R.E.R.T. del 29 luglio 2021, n. 226;

- la L.R. n. 9 del 29 luglio 2021 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Ro-

magna 2021-2023”, pubblicata nel B.U.R.E.R.T. del 29 luglio 2021, n. 227;

- la propria deliberazione n. 2013 del 28 dicembre 2020 “Indirizzi organizzativi per il consolidamento della capacità amministrativa dell’Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell’Ibacn”;

- la propria deliberazione n. 2018 del 28 dicembre 2020: “Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.”;

- la propria deliberazione n. 771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto “RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITA' AMMINISTRATIVE DELL'ENTE. SECONDO ADEGUAMENTO DEGLI ASSETTI ORGANIZZATIVI E LINEE DI INDIRIZZO 2021”;

- la determinazione dirigenziale n. 10256 del 31 maggio 2021 avente ad oggetto “Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura del Territorio e dell’Ambiente”;

- la determinazione dirigenziale n. 10257 del 31 maggio 2021 avente ad oggetto “CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE "POLITICHE FINANZIARIE”;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile-spese;

Su proposta dell’Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi  
delibera

1) di attivare una fattiva collaborazione istituzionale, ai sensi dell’art. 15, della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., con ANCI Emilia-Romagna per la realizzazione di attività a supporto del bando 2021 per la rigenerazione urbana, mediante l’allegata convenzione;

2) di riconoscere a tal fine ad ANCI Emilia-Romagna l’importo di € 50.000,00 (somma questa da ripartire per euro 20.000,00 nell’anno 2021 ed euro 30.000,00 nell’anno 2022 come indicato agli artt. 5 e 7 dello schema di convenzione allegata) a copertura parziale delle spese da sostenere per la realizzazione delle seguenti attività:

- comunicazione e promozione, diffusione dei contenuti del Bando di rigenerazione Urbana 2021;

- supporto nella organizzazione di **almeno 4 eventi di divulgazione**, riferiti a meglio approfondire alcune delle tematiche innovative previste nel bando

- organizzazione di un numero minimo di **4 workshop e/o seminari** su tematiche specifiche emerse dalle proposte finanziate;

- un servizio mirato di tutoraggio e assistenza agli enti beneficiari dei finanziamenti, dando atto che ANCI Emilia-Romagna si impegna a mettere a disposizione le proprie risorse strumentali e professionalità proprie, oltre a specialisti esterni all’uopo incaricati e che rappresentano la compartecipazione di ANCI Emilia-Romagna alla realizzazione delle attività inerenti il Bando di Rigenerazione Urbana 2021;

3) di approvare, per quanto in premessa esposto, lo schema di convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e ANCI Emilia-Romagna con sede in Bologna, Via della Liberazione n. 13, C.F.

80064130372, Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, avente ad oggetto “*Convenzione per la realizzazione di attività di supporto del Bando per la Rigenerazione Urbana*”;

4) di stabilire che la suddetta Convenzione venga sottoscritta per la Regione Emilia-Romagna dal Responsabile del Servizio Qualità urbana e politiche abitative;

5) di stabilire altresì che il sopraindicato Dirigente possa apportare in sede di sottoscrizione ogni eventuale modifica non sostanziale al testo della Convenzione che ritenga necessaria per il buon fine della stessa;

6) di prevedere che la convenzione decorra dalla data di sottoscrizione prevista entro il 20 ottobre 2021 e che le attività ivi previste devono concludersi entro **31 dicembre 2022**, essendo tale termine riferito alla completa realizzazione delle attività previste;

- di imputare la spesa complessiva di euro 50.000,00 a carico del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 approvato con propria deliberazione n. 2004/2020 e ss.mm.ii., come segue:

- quanto a euro 10.000,00 registrata al **n. 10002** di impegno sul capitolo spesa **n. 31108** “Spese per lo svolgimento di attività funzionali alla promozione e allo sviluppo di programmi di riqualificazione urbana art. 7 comma 3 L.R. 3 luglio 1998, n. 19 abrogata; L.R. 21 dicembre 2017, n. 24”

- quanto a euro 10.000,00 registrata al **n. 10003** di impegno sul capitolo di spesa **n. 31106** “Spese per prestazioni professionali specialistiche per lo svolgimento di attività funzionali alla promozione e allo sviluppo di programmi di riqualificazione urbana art. 7, comma 3, L.R. 3 luglio 1998, n. 19 abrogata; L.R. 21 dicembre 2017, n. 24”;

- quanto a euro 30.000,00 registrata al **n. 1106** di impegno sul capitolo di spesa **n. 31106** “Spese per prestazioni professionali specialistiche per lo svolgimento di attività funzionali alla promozione e allo sviluppo di programmi di riqualificazione urbana art. 7, comma 3 L.R. 3 luglio 1998, n. 19 abrogata; L.R. 21 dicembre 2017, n. 24”;

7) che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, in relazione ai soggetti beneficiari ed ai capitoli di spesa è la seguente:

**Cap. 31106** - Missione 08 - Programma 01 - Codice economico U.1.03.02.11.999 - COFOG 06.02 - Transazioni U.E. 8 - SIOPE 1030211999 - C.U.P. - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

**Cap. 31108** - Missione 08 - Programma 01 - Codice economico U.1.03.02.02.999 - COFOG 06.02 - Transazioni U.E. 8 - SIOPE 1030202999 - C.U.P. - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

8) che alla liquidazione dell’importo complessivo provvederà il Dirigente regionale competente con proprio atto, nel rispetto della normativa contabile vigente, in due soluzioni, secondo quanto indicato agli artt. 6 e 7 dell’allegato schema di convenzione;

9) di disporre la pubblicazione prevista dall’art. 26, comma 2, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e l’ulteriore pubblicazione prevista dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del medesimo D.lgs.;

10) che si provvederà agli adempimenti previsti dall’art. 56, comma 7, del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

11) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Allegato parte integrante - 1

### **Allegato 1**

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' A SUPPORTO DEL  
BANDO 2021 PER LA RIGENERAZIONE URBANA

La Regione Emilia-Romagna (di seguito Regione), rappresentata dall' ing. **Marcello Capucci**, Dirigente del Servizio Qualità urbana e politiche abitative, domiciliato per carica in Viale Aldo Moro, 52, codice fiscale 80062590379

E

l'Associazione Nazionale Comuni Italiani dell'Emilia-Romagna (di seguito: ANCI Emilia-Romagna) con sede in Bologna, Via della Liberazione, n. 13, C.F. 80064130372, rappresentata nel presente atto da \_\_\_\_\_,

di seguito, anche "Parti"

Rilevato che le Parti sono interessate, in coerenza con i propri fini istituzionali e nel rispetto delle reciproche competenze, a instaurare una collaborazione in materia di rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale, e condiviso che una fattiva collaborazione fra la Regione e l'Associazione possa contribuire alla promozione di buone pratiche in tale ambito, e - più in generale - nell'uso strategico delle risorse della comunità regionale;

In esecuzione della Deliberazione n. ---- del -----  
si conviene e si stipula quanto segue

#### **ART. 1**

##### OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. Con la presente convenzione la Regione attiva con ANCI Emilia-Romagna una collaborazione istituzionale ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 e dell'art.5, comma 6 del D.Lgs 50/2016 per il supporto specialistico tecnico-operativo a sostegno delle finalità perseguite dal Bando di rigenerazione urbana, come da delibera di Giunta regionale n. 1220 del 26/7/2021, attraverso **l'organizzazione di attività di formazione e di rafforzamento della capacità amministrativa** degli enti locali, in relazione all'oggetto del Bando e al fine di condividere buone pratiche quali corrette modalità d'intervento per l'attivazione di processi di rigenerazione urbana e sociale, e per la promozione della qualità urbana e

della sostenibilità ambientale; nonché attraverso successive **attività di tutoraggio** tecnico rivolto alle stesse, volta al miglioramento ed alla ottimizzazione delle proposte progettuali presentate.

2. La collaborazione di cui al comma 1 è volta anche a rafforzare l'integrazione di ulteriori politiche e attori coinvolti nei processi di rigenerazione e favorire l'utilizzo di approcci e strumenti comuni a diverse parti dell'amministrazione regionale (Welfare, Partecipazione, Cultura, Ambiente).

## ART. 2

### IMPEGNI DI ANCI

1. ANCI Emilia-Romagna compartecipa alla realizzazione, d'intesa con la Regione, le azioni connesse alle finalità di cui all'art.1, attraverso lo svolgimento delle attività di seguito indicate rispetto a due fasi principali di realizzazione delle attività (fase di apertura Bando e fase di perfezionamento).

**Nella fase di apertura del Bando**, al fine di arricchire la qualità delle proposte oggetto di domanda di contributo ANCI Emilia-Romagna garantirà:

- supporto nella comunicazione e nella diffusione dei contenuti del Bando;
- supporto nella organizzazione di **almeno 4 eventi di divulgazione**, riferiti a meglio approfondire alcune delle tematiche innovative del bando, attraverso casi studio e soluzioni operative (focus in materia di certificazioni energetico-ambientali, pratiche partecipative e di coinvolgimento della comunità con particolare attenzione alle modifiche proposte dal Codice terzo settore, networking e comunicazione, altri aspetti giuridici e finanziari correlati ai percorsi di rigenerazione);

**Nella fase di perfezionamento** delle proposte beneficiarie di contributo, al fine di assistere gli enti (con priorità a quelli beneficiari di contributo) nell'approfondire aspetti connessi agli obiettivi del Bando e a migliorare la qualità complessiva delle proprie proposte, per la definizione del Contratto di rigenerazione urbana (CRU) previsto dal Bando, ANCI Emilia- Romagna attuerà:

- un numero minimo di **4 workshop e/o seminari** su tematiche specifiche emerse dalle proposte finanziate;
- un servizio mirato di tutoraggio e assistenza agli enti, costituito con l'apporto di specifiche competenze selezionate, e finalizzato a soddisfare richieste di

approfondimento delle Amministrazioni, per approntare soluzioni dedicate ai progetti finanziati, **per un monte ore minimo non inferiore ad 80.**

2. ANCI Emilia-Romagna è garante dell'attuazione delle attività di cui al precedente comma 1) nei confronti della Regione ed è l'unico soggetto responsabile dei rapporti e delle obbligazioni nei confronti di eventuali soggetti terzi coinvolti nell'attuazione delle attività oggetto della presente convenzione.

3. In fase di realizzazione delle iniziative è fatto obbligo all'ANCI di indicare che queste sono promosse e realizzate in collaborazione e col finanziamento della Regione Emilia-Romagna.

4. Per la realizzazione delle attività sopraindicate ANCI Emilia-Romagna si impegna a mettere a disposizione proprie risorse strumentali, proprie professionalità e anche collaborazioni/affidamenti di servizi specialistici a professionisti esterni nel rispetto della normativa vigente che rappresentano la compartecipazione di Anci.

### **ART. 3**

#### IMPEGNI DELLA REGIONE

1. La Regione Emilia-Romagna promuove e collabora alla realizzazione delle attività mediante l'apporto delle proprie competenze e specificamente di quelle in capo alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente - Servizio Qualità Urbana e Politiche abitative.

2. La Regione Emilia-Romagna si impegna a corrispondere ad ANCI Emilia-Romagna, per la realizzazione delle attività di cui alla presente convenzione, a parziale copertura delle spese sostenute da ANCI Emilia Romagna, un importo complessivo massimo pari ad euro 50.000,00.

3. La Regione Emilia-Romagna, nella persona dell'ing. Marcello Capucci, Dirigente del Servizio Qualità Urbana e politiche abitative e Responsabile del procedimento, potrà verificare in ogni momento il corretto svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.

### **ART. 4**

#### DURATA

1. La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa prevista entro il 20 ottobre 2021, con scadenza **31 dicembre 2022**, e potrà essere prorogata esclusivamente a seguito di accordo scritto tra le Parti.

**ART. 5**

## PROGRAMMA DELLA ATTIVITA'

1. In conformità alle attività di cui all'articolo 2 della presente convenzione, le stesse saranno articolate in diverse fasi, di seguito descritte, i cui tempi di esecuzione si sovrapporranno almeno parzialmente:

1 fase di apertura del Bando: data di sottoscrizione - 31 dicembre 2021

2 fase di perfezionamento delle proposte beneficiarie di contributo: 1 febbraio - 31 dicembre 2022

**ART. 6**

## RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA'

1. Le spese sostenute da ANCI Emilia-Romagna dovranno essere opportunamente rendicontate attraverso relazioni analitiche delle attività svolte rispetto previsioni di attività cui all'art.2, come di seguito indicato:

- una relazione a consuntivo di attività svolte e costi sostenuti entro il 31/12/2021 (1^fase);
- una relazione a consuntivo di attività svolte e costi sostenuti entro il 31/12/2022 (2^fase)

2. La documentazione richiesta attestante le attività svolte e la rendicontazione contenente, dovranno essere trasmesse al Servizio "Qualità Urbana e Politiche abitative".

**ART. 7**

## MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

1. La Regione riconosce a ANCI Emilia-Romagna, a parziale copertura delle spese sostenute, un importo massimo di euro 50.000,00 da corrispondere in due soluzioni al termine di ciascuna fase di realizzazione:

- nella misura massima di euro 20.000,00 a consuntivo delle attività svolte da ANCI Emilia-Romagna relativamente alla **fase di apertura del Bando**. La liquidazione della somma avverrà entro

30 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione delle attività svolte nell'anno 2021, previa attestazione di congruità da parte del Responsabile del Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative;

- nella misura massima di euro 30.000,00 a consuntivo delle attività svolte da ANCI Emilia-Romagna relativamente alla **fase**



**di perfezionamento.** La liquidazione della somma avverrà entro 30 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione conclusiva delle attività svolte nell'anno 2022, previa attestazione di congruità da parte del Responsabile del Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative.

Le somme saranno concesse ed erogate secondo le modalità e i criteri contenuti nelle disposizioni di cui all'art.1 della L.R.n.41/1995, ss.mm.ii..

2.In sede di liquidazione, qualora una o più attività non fossero attuate in tutto o in parte, le risorse finanziarie a carico della Regione verranno rapportate alle attività effettivamente svolte e ai costi effettivamente sostenuti.

#### **ART. 8**

##### RECESSO O SCIoglIMENTO

1. Le Parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dal presente Convenzione ovvero di scioglierla consensualmente.

2. Il recesso unilaterale deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da notificare tramite posta elettronica certificata, o altro strumento equipollente, e ha effetto decorsi tre mesi dalla data di notifica dello stesso.

3. Il recesso unilaterale o lo scioglimento ha effetto per l'avvenire e non incide sulle attività già eseguita o in corso di esecuzione.

4. Per quanto non specificamente previsto dalla presente Convenzione, si applicano le disposizioni del Codice civile in materia di obbligazioni e contratti, in quanto compatibili.

#### **ART. 9**

##### TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1.Le Parti, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali 2016/679 e dal D.Lgs. n. 101 del 2018 in tema di trattamento di dati personali, dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate, prima della sottoscrizione della presente Convenzione, circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali strettamente necessari all'esecuzione delle attività previste.

2.In ogni caso, ai sensi e per gli effetti del citato Regolamento le Parti si danno reciprocamente atto che i dati

personali ricevuti dall'altra Parte saranno trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici, per le finalità connesse all'esecuzione dalla presente Convenzione, per finalità di informazione o per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla normativa vigente o dalle autorità competenti.

3. Ai fini sopra evidenziati le Parti precisano che l'acquisizione dei rispettivi dati personali costituisce presupposto indispensabile per l'esecuzione della presente Convenzione e dichiarano di conoscere i diritti di cui all'art.

13 del Regolamento UE 2016/679.

3. Le Parti danno reciprocamente atto che esse hanno titolo per trattare e comunicare i dati di terzi trasmessi all'altra Parte e che tale Parte ricevente può dunque legittimamente trattare tali dati per i fini della presente Convenzione.

4. Per quanto concerne l'informativa sul trattamento dei dati personali operato dalle Parti, si rinvia a quanto riportato sui siti istituzionali delle Parti stesse.

#### **ART. 10**

##### FORO ESCLUSIVO COMPETENTE

1. Ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. a), n. 2, del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104 (Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo), le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità della presente Convenzione, sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.

#### **ART. 11**

##### SOTTOSCRIZIONE, IMPOSTA DI BOLLO E REGISTRAZIONE

1. Il presente Accordo è firmato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15, comma 2 bis, della legge n. 241 del 1990.  
2. Ai sensi dell'art. 16 dell'Allegato B) - Tabella "Atti, documenti e registri esenti dall'imposta di bollo in modo assoluto" del d.P.R. n. 642 del 1972, il presente Accordo è esente da imposta di bollo.

3. Il presente Accordo sarà registrato in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. Le spese di registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Per la  
REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Il Dirigente del Servizio  
Qualità urbana e politiche  
abitative

ing. Marcello Capucci  
f.to digitalmente

Per  
ANCI Emilia-Romagna

Il \_\_\_\_\_

Dott. \_\_\_\_\_  
f.to digitalmente

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 OTTOBRE 2021, N. 1604

**Approvazione Bando relativo al "Bonus una tantum" per le Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD) e le Società Sportive Dilettantistiche (SSD) in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19 ai sensi di quanto stabilito dal D.L. 22 marzo 2021, n. 41**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

- l'Ordinanza del Ministro della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Emilia-Romagna del 23 febbraio 2020, avente ad oggetto: Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- i successivi decreti del Consiglio dei ministri del 29 luglio e del 7 ottobre 2020, con i quali si è rispettivamente prorogato lo stato di emergenza al 15 ottobre 2020 e al 31 gennaio 2021;

- il Decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2 che ha prorogato, al 30 aprile 2021, il termine entro il quale potranno essere adottate o reiterate le misure finalizzate alla prevenzione del contagio ai sensi dei decreti-legge n. 19 e 33 del 2020;

- il DPCM 14 gennaio 2021, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

- il DPCM 2 marzo 2021, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

- il Decreto-legge 1 aprile 2021, n. 44;

- il Decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52;

- il decreto legge 25 maggio 2021, n. 73;

- il Decreto-legge n. 105 del 23 luglio 2021 che ha prorogato lo stato di emergenza dal 31 luglio 2021 al 31 dicembre 2021 e ha confermato l'efficacia, sempre fino al 31 dicembre 2021, delle misure previste dal DPCM del 2 marzo 2021;

Preso atto che, per fronteggiare la situazione emergenziale, con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri ed Ordinanze del Presidente della Regione sono state adottate, per tutta la durata della crisi pandemica, misure di sorveglianza sanitaria per contenere e mitigare la diffusione della malattia infettiva diffusiva COVID-19 che hanno disposto la sospensione o limitazione di attività economiche e sociali e limitazione della circolazione;

Constatato che:

- le restrizioni sopra richiamate hanno prodotto effetti diretti ed indiretti negativi sul sistema economico e sociale del paese;

- il perdurare dello stato di emergenza per un periodo temporale così lungo ha colpito duramente l'intero sistema sportivo

creando una situazione molto complessa, anche in Emilia-Romagna, sia per il blocco delle attività e dei servizi sportivi per migliaia di persone, sia per il limitato numero di eventi e competizioni sportive organizzate e la conseguente inattività agonistica di tantissimi atleti;

- nonostante l'impegno profuso dal Governo italiano e dalla Regione Emilia-Romagna che ha permesso di mettere in campo le tante misure di sostegno finanziario, si registra una situazione critica, in molti casi fino al limite della sopravvivenza, per moltissime ASD (Associazioni sportive dilettantistiche) e SSD (Società sportive dilettantistiche);

Ritenuto quindi di dover intervenire in tempi rapidi, anche a fronte dell'avvio della stagione sportiva, per dare concreta attuazione ad una misura di ristoro economico specificamente dedicata alle ASD e SSD che, nel loro insieme, rappresentano una forza organizzativa in grado di garantire a centinaia di migliaia di praticanti, molti dei quali giovanissimi, la possibilità di fare sport e, conseguentemente, di vivere un'esperienza sociale di comunità e perseguire un corretto stile di vita;

Dato atto che:

- il Decreto-Legge 22 marzo 2021, n. 41 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19 all'art. 27 stabilisce che all'art. 32 quater del Decreto-Legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, il comma 2 è sostituito dal seguente: "2. Per l'anno 2021 è assegnato alle Regioni a statuto ordinario un contributo di 110 milioni di euro destinato al ristoro delle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza da COVID-19;

- una quota parte delle sopracitate risorse relative all'anno 2021 è stata assegnata alla Regione Emilia-Romagna e, di queste, nell'ambito Misura 6 e del Programma 1 del Bilancio regionale è previsto uno stanziamento di euro 4.491.740,00;

Ritenuto:

- di identificare, in coerenza con quanto stabilito dal DL 22 marzo 2021, n. 41, quali soggetti beneficiari di contributi, le ASD (Associazioni sportive dilettantistiche) e SSD (Società sportive dilettantistiche) Atteso, che hanno sede legale e operano in Emilia-Romagna e che risultano iscritte al Registro CONI o al Registro CIP alla data di pubblicazione sul BURERT del presente atto;

- di attuare la sopracitata misura di ristoro previa approvazione di specifico bando che in Allegato 1) al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

- di finanziare il sopracitato bando con le risorse previste nell'ambito della Misura 6 e del Programma 1 del Bilancio regionale, come sopra evidenziato;

Visti:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle Leggi Regionali 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 11 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2021";

- la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 12 "Disposizioni

per la formazione del Bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)”;

- la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 13 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

- la propria deliberazione n. 2004 del 28 dicembre 2020 ad oggetto: “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023” e succ. mod.;

- le LL.RR. n. 8 e n. 9 del 29/07/2021;

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni;

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 ad oggetto “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate infine le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e successive modificazioni;

- n. 468/2017, n. 2013/2020, n. 2018/2020 e n. 771/2021;

Richiamate:

- la determinazione dirigenziale n. 10285 del 30/5/2021 “Conferimento incarichi dirigenziali di Responsabili di Servizio e proroga degli incarichi dirigenziali ad interim;

- la determinazione dirigenziale n. 10310 del 31/5/2021 avente ad oggetto “Proroga al titolare della posizione dirigenziale Professional "Destinazioni turistiche e promo-commercializzazione, sviluppo e promozione dello sport" della delega di poteri provvedimentali e messa a disposizione di personale”;

- la determinazione dirigenziale n. 10317 del 31/5/2021 “Proroga della delega in materia di gestione del personale assegnato al titolare della posizione dirigenziale Professional SP000235 "Destinazioni turistiche e promo-commercializzazione, sviluppo

e promozione dello sport”;

- la determinazione dirigenziale n. 2373 del 21/2/2018 “Conferimento dell'incarico dirigenziale di responsabile del Servizio "Turismo, Commercio e Sport”;

Richiamato il decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 21 del 28/2/2020, con il quale sono stati nominati i componenti della Giunta regionale e definite le rispettive attribuzioni sulla base delle quali competono al Presidente le “politiche di promozione delle attività sportive e di sviluppo dell'impiantistica sportiva e dei grandi eventi”;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente della Giunta regionale;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di approvare il “Bando relativo al bonus una tantum per le associazioni sportive dilettantistiche (ASD) e le società sportive dilettantistiche (SSD) in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19 ai sensi di quanto stabilito dal D.L. 22 marzo 2021, n. 41”, di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di demandare al Dirigente professional ‘Destinazioni turistiche, promo-commercializzazione, sviluppo e promozione dello sport’ i seguenti provvedimenti:

a) adozione e comunicazione dei provvedimenti di concessione dei contributi e all'impegno della relativa spesa nei limiti delle risorse disponibili, in riferimento alle domande ammesse a finanziamento;

b) approvazione dell'eventuale elenco delle domande non ammesse;

c) attuazione eventuale di quanto stabilito dall'art. 12 del bando allegato 1 al presente provvedimento;

d) adozione dei provvedimenti di liquidazione dei contributi, richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento;

e) adozione di ogni altro provvedimento previsto dal bando allegato 1, nonché dalla normativa vigente nel caso in cui si rendesse necessario;

3) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

4) di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

**ALLEGATO 1**

Bando relativo al “Bonus una tantum” per le associazioni sportive dilettantistiche (ASD) e le società sportive dilettantistiche (SSD) in difficoltà a causa dell’emergenza sanitaria Covid-19 ai sensi di quanto stabilito dal D.L. 22 marzo 2021, n. 41

### **Articolo 1**

#### **Obiettivo del bando**

Il sistema sportivo regionale è certamente uno dei settori più colpiti dalla grave crisi economica derivante dall'emergenza sanitaria, tuttora non ancora conclusa, legata alla diffusione del virus Covid 19. Il perdurare della pandemia ha di fatto vanificato, con la chiusura degli impianti sportivi di ogni tipologia, il regolare svolgimento delle attività (campionati, tornei, corsi, competizioni di vario genere ecc.) e, conseguentemente, ha determinato condizioni organizzative e situazioni economiche critiche alla stragrande maggioranza delle Associazioni sportive dilettantistiche (da ora in avanti ASD) e delle società sportive dilettantistiche (da ora in avanti SSD). Questa situazione ha determinato un "effetto domino" negativo, in gran parte del territorio della Regione Emilia-Romagna,

Obiettivo del presente bando, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 27 del Decreto Legge 22 marzo 2021, n.41 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19" è quello di dare un ristoro parziale una tantum alle ASD e alle SSD, in ragione delle difficoltà economiche derivanti dalla sopra descritta situazione causata dalla emergenza Covid 19.

### **Articolo 2**

#### **Beneficiari dei contributi e requisiti di ammissibilità**

1. Possono presentare domanda, nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ed essere beneficiari dei contributi previsti dal presente bando esclusivamente le ASD e SSD aventi i seguenti requisiti:
  - a) avere sede legale e operare in Emilia-Romagna;
  - b) risultare iscritte al Registro Coni e/o al Registro Cip alla data di pubblicazione sul BURERT del presente bando;
  - c) che abbiano subito al 31/12/2020 un calo dei tesserati superiore al 20% rispetto ai tesserati al 31.12.2019;
  - d) essere in situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC regolare), da verificare nei casi di legge;
  - e) il cui legale rappresentante non deve essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale
  - f) che svolgano attività in ambito territoriale locale, senza la previsione di partecipazioni internazionali;
2. ad ogni soggetto interessato è consentito presentare una sola domanda a valere sul Bando; nel caso di presentazione di più domande da parte del medesimo soggetto, tutte le domande saranno considerate inammissibili;

### **Articolo 3**

#### **Dotazione finanziaria**

1. Le risorse complessive disponibili per i contributi, in forma di bonus una tantum, di cui presente bando sono pari a complessivi € 4.488.000,00 a valere sull'annualità 2021, suddiviso nei seguenti budget indicativi:
  - a) euro 4.000.000,00 destinati ai bonus una tantum per le ASD con i requisiti di cui all'art. 2;
  - b) euro 488.000,00 destinati ai bonus una tantum per le SSD con i requisiti di cui all'art. 2;
2. Tale dotazione finanziaria potrà essere successivamente ampliata sulla base di eventuali disposizioni statali e delle relative risorse che potranno essere messe a disposizione per il tramite della Regione Emilia-Romagna ed assegnate sulla base delle risultanze dell'istruttoria del presente bando anche con impegni di spesa successivi;
3. I budget indicativi di cui al precedente comma 1 potranno subire variazioni determinate dal numero di domande pervenute per ciascuna tipologia di beneficiario.

#### **Articolo 4**

##### **Misura del bonus una tantum e criteri di assegnazione**

- a) I bonus una tantum, concessi alle ASD e alle SSD limite massimo complessivo di euro 4.488.000,00 secondo la ripartizione indicativa di cui al precedente Art. 3;
- b) Ai beneficiari verrà concesso un contributo una tantum pari a euro 4.000,00;
- c) I contributi saranno assegnati, fino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, alle domande ammissibili, seguendo l'ordine cronologico di trasmissione delle domande stesse sulla piattaforma Sfinge 2020;
- d) Nel caso in cui i beneficiari ammessi a contributo una tantum siano stati oggetto di concessione di altri contributi erogati dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito degli interventi necessari ad attenuare la difficoltà derivanti dagli effetti generati dal virus covid-19, i contributi una tantum saranno pari a euro 2.000,00.

#### **Articolo 5**

##### **Regime di aiuto e regole sul cumulo dei contributi**

1. I contributi erogati ai sensi del presente bando non costituiscono aiuti di stato;
2. I contributi previsti nel presente bando sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche, nel rispetto degli eventuali limiti posti da dette agevolazioni.

#### **Articolo 6**

##### **Modalità di presentazione delle domande di contributo**

1. La domanda di contributo dovrà essere compilata, validata ed inviata alla Regione esclusivamente per via telematica, tramite l'applicazione web "SFINGE 2020" (<https://servizifederati.regione.emilia-romagna.it/fesr2020/>), le cui modalità di accesso e di utilizzo saranno rese disponibili sul sito internet della Regione al seguente indirizzo: <https://imprese.regione.emilia-romagna.it> nella sezione dedicata al bando. Non saranno ammesse domande presentate con altre modalità.
2. Il Dirigente professional "Destinazioni Turistiche, promo-commercializzazione, sviluppo e promozione dello sport" potrà, con proprio provvedimento ed in anticipo rispetto alla apertura della finestra per la



presentazione delle domande, procedere alla modifica delle modalità per la compilazione, validazione e trasmissione delle stesse.

3. Ciascun soggetto beneficiario può presentare una sola domanda; la presentazione di più domande è causa di inammissibilità a contributo di tutte le medesime domande.
4. La domanda di contributo deve essere presentata dal legale rappresentante della ASD o della SSD interessata o, in alternativa:
  - da un altro soggetto al quale venga conferito dal soggetto richiedente e legale rappresentante, con procura speciale, un mandato con rappresentanza per la compilazione, la validazione, la sottoscrizione e la presentazione della domanda nonché per tutti gli atti e le comunicazioni conseguenti inerenti all'inoltro della stessa;  
la procura, il cui modello è reso disponibile sul sito internet della Regione all'indirizzo <https://www.impreseregione.emilia-romagna.it/>, nella sezione dedicata al bando, deve essere sottoscritta esclusivamente con firma digitale, dal legale rappresentante.
5. La domanda di contributo sarà resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed è quindi soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci;
6. Fatte salve le ulteriori informazioni che dovranno essere compilate nell'applicativo SFINGE 2020, nella domanda di contributo dovranno essere indicati i seguenti elementi essenziali:
  - a) i dati identificativi e fiscali del richiedente nonché la presenza dei requisiti soggettivi indicati nell'articolo 2 e richiesti per accedere ai contributi previsti dal bando;
  - b) l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) attivo al quale l'Amministrazione regionale trasmetterà tutte le comunicazioni;
  - c) gli estremi della banca, del conto corrente e dell'IBAN presso il quale si chiede che venga erogato il contributo;
7. La domanda non è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo;
8. Non saranno considerate ammissibili le domande presentate con modalità diverse o oltre i termini sopra indicati;

#### **Articolo 6**

##### **Termini di presentazione delle domande di contributo una tantum**

La domanda di contributo una tantum dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità della stessa, **a partire dalle ore 10.00 del giorno mercoledì 3 novembre 2021 e fino alle ore 13.00 del giorno lunedì 15 novembre 2021.** Ai fini della verifica del rispetto dei suddetti termini si terrà conto della data d'invio registrata dall'applicativo SFINGE 2020.

Il Dirigente professional Destinazioni Turistiche, promo-commercializzazione, sviluppo e promozione dello sport con proprio atto amministrativo può procedere alla chiusura anticipata del termine conclusivo per la presentazione delle domande, nel caso in cui sia palesemente rilevato e verificato l'arrivo di un numero di domande superiore a quelle finanziabili.

Il Dirigente professional Destinazioni Turistiche, promo-commercializzazione, sviluppo e promozione dello sport con proprio atto amministrativo potrà procedere alla riapertura della finestra definendone i termini temporali qualora, in base alle domande presentate, risulti un parziale utilizzo delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del presente bando.

#### **Articolo 7**

##### **Selezione delle domande di contributo**

1. La procedura di selezione delle domande, di tipo valutativo a sportello ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del D. Lgs. 123/1998, sarà svolta dal Servizio Turismo, Commercio e Sport. Pertanto, la selezione delle domande e la valutazione della loro ammissibilità a contributo sarà effettuata secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse.
2. La procedura di selezione è finalizzata:
  - a) alla verifica del rispetto delle modalità e dei termini di presentazione delle domande;
  - b) al mero controllo formale dei requisiti di ammissibilità per l'accesso ai contributi di cui all'art. 2 del presente bando con particolare riferimento ai requisiti del beneficiario.
3. Le domande non saranno considerate ammissibili nei seguenti casi:
  - a) qualora non vengano presentate con le modalità ed entro i termini di cui all'art. 6 del presente bando;
  - b) nei casi in cui manchino i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 2.

#### **Articolo 8**

##### **Provvedimenti amministrativi a seguito della selezione delle domande**

1. A seguito degli esiti della selezione delle domande di contributo il Dirigente professional Destinazioni Turistiche, promo-commercializzazione, sviluppo e promozione dello sport provvederà:
  - a) con riferimento alle domande ammesse a finanziamento, all'adozione degli atti di concessione dei contributi, che saranno pubblicati sul portale istituzionale Sport della Regione Emilia-Romagna;
  - b) ai fini dell'adozione dei provvedimenti di concessione sopra menzionati a verificare, nei casi di legge, che il soggetto richiedente abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL. Qualora tale condizione non dovesse essere riscontrata la Regione non potrà procedere alla concessione del contributo. Inoltre, il permanere della situazione di irregolarità contributiva potrà determinare la decadenza della domanda;
  - c) con riferimento alle domande non ammissibili, all'adozione e alla comunicazione del provvedimento che approva il relativo elenco con l'indicazione delle motivazioni per le quali le domande non sono da considerare ammissibili;
  - d) alla liquidazione dei contributi concessi.

#### **Articolo 9**

##### **Obblighi a carico dei beneficiari**

1. I beneficiari del contributo hanno l'obbligo:
  - a) di rispettare le prescrizioni contenute nel presente bando, consapevoli che, in caso di mancato rispetto delle stesse, la Regione, nei casi previsti, potrà revocare il contributo concesso;

- b) di collaborare con la Regione, fornendo alla stessa tutte le informazioni e tutti i dati relativi alla domanda presentata.

#### **Articolo 10**

##### **Controlli**

1. La Regione, a seguito della concessione e liquidazione dei contributi, effettuerà gli opportuni controlli, a campione, **sul 5%** delle domande ammesse, finalizzati a verificare le dichiarazioni sostitutive di notorietà;
2. Le risultanze dei controlli al precedente comma 1 saranno debitamente conservate in appositi verbali agli atti del competente Servizio regionale;
3. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte della Regione.

#### **Articolo 11**

##### **Cause di decadenza e revoca dei contributi**

1. Si incorre nella decadenza del contributo, con conseguente revoca dello stesso, nel caso in cui, a seguito dei controlli effettuati dovesse emergere una falsa dichiarazione in merito alla sussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 2;
2. Si incorre inoltre nella decadenza del contributo, con conseguente revoca dello stesso, qualora dovesse essere verificata la sussistenza delle cause ostative indicate nell'articolo 67, comma 8 del D.Lgs. n. 159/2011, secondo le disposizioni di controllo previste nel presente bando.

#### **Articolo 12**

##### **Sistema di gestione dei controlli previsti nell'ambito dell'istruttoria amministrativa, della valutazione delle domande pervenute, delle valutazioni ex post**

1. La Regione potrà affidare a soggetti esterni, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative che regolano in particolare l'acquisizione di beni e servizi, la gestione di procedure, di cui ai precedenti articoli, relative ai controlli previsti nelle varie fasi del procedimento amministrativo.
2. All'avverarsi delle condizioni di cui al precedente punto 1, il competente settore regionale provvederà tempestivamente a darne conoscenza agli interessati con apposite comunicazioni che saranno pubblicate sul seguente indirizzo: <https://www.impreseregione.emilia-romagna.it/>.

#### **Articolo 13**

##### **Informazioni generali sul bando**

1. Informazioni relative ai contenuti e alle prescrizioni previste nel presente bando ed eventuali chiarificazioni e comunicazioni potranno essere reperite:
  - a) sul portale della Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo: <https://impreseregione.emilia-romagna.it/>, nella sezione dedicata al bando;

- b) rivolgendosi direttamente allo Sportello Imprese dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 13.00, Tel. 848800258, chiamata a costo tariffa urbana, secondo il proprio piano tariffario E-mail: [imprese@regione.emilia-romagna.it](mailto:imprese@regione.emilia-romagna.it).

#### **Articolo 14**

##### **Informazioni sul procedimento amministrativo**

1. La responsabilità del procedimento previsto nel presente bando è in capo al professionale Destinazioni turistiche, promo-commercializzazione, sviluppo e promozione dello sport.
2. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i., potrà essere esercitato mediante richiesta scritta e motivata al Servizio sopra indicato. La richiesta di accesso dovrà essere trasmessa tramite PEC al seguente indirizzo [urp@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@postacert.regione.emilia-romagna.it). L'istanza di accesso deve indicare gli estremi dei documenti in relazione ai quali viene richiesto l'accesso o gli elementi che ne consentano l'esatta individuazione oltre che alla generalità del richiedente e gli elementi idonei a provare la presenza dell'interesse giuridicamente rilevante e il motivo di legittimazione collegato all'atto/documento richiesto.

#### **Articolo 15**

##### **Informazioni sulla tutela della privacy**

1. In caso di assegnazione del contributo, i provvedimenti amministrativi di concessione e liquidazione del contributo saranno pubblicati sul sito ufficiale della Regione Emilia-Romagna nella sottosezione Amministrazione trasparente nonché sulla pagina web dedicata al Bando, nel rispetto della normativa in vigore;
2. il trattamento dei dati forniti è presupposto necessario per la partecipazione al presente bando e per tutte le conseguenti attività necessarie per l'erogazione del contributo;
3. il trattamento dei dati raccolti verrà effettuato nel rispetto delle disposizioni normative in materia di tutela dei dati personali, previste dal Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 ("GDPR") relativo alla "Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
4. il Titolare del trattamento dei dati personali forniti in qualità di Interessato al momento della presentazione della domanda, è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 52 ed il Soggetto Attuatore ai sensi della DGR 1123/2018 per i compiti in materia di protezione dei dati personali, relativamente all'attuazione del: "Bando relativo al "Bonus una tantum" per le associazioni sportive dilettantistiche (ASD) e le società sportive dilettantistiche (SSD) in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 ai sensi di quanto stabilito dal D.L. 22 marzo 2021, n. 4" è il Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro, dell'impresa.

## *Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016*

### **1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 – “Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)” (di seguito denominato “Regolamento”), l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

### **2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 50, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

### **3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emiliaromagna.it](mailto:dpo@regione.emiliaromagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

### **4. Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

### **5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

### **6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le finalità di gestione del procedimento relativo al bando: “Bonus una tantum per le associazioni sportive dilettantistiche (ASD) e le società sportive dilettantistiche (SSD) in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria covid-19 ai sensi di quanto stabilito dal D.L. 22 marzo 2021, n. 41.1, per:

- verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa per ottenere il contributo (controllo amministrativo);
- adempimenti ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013, (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).

### **7. Destinatari dei dati personali**

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

**8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

**9. Periodo di conservazione**

I Suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

**10. I Suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

**11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. In mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità di cui al paragrafo 6.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 OTTOBRE 2021, N. 1616

**Criteri e modalità per la concessione dei contributi e definizione delle condizioni e criteri di gestione degli interventi di lotta ai culicidi nelle località turistiche costiere inserite nell'area del Delta del Po, in attuazione dell'art.5 della L.R. 15/1991 e ss.mm.**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la legge regionale n. 15/1991 "Interventi di lotta ai culicidi nelle località turistiche costiere inserite nell'Area del Delta del Po", così come modificata dalla L.R. del 1 agosto 2019, n. 17 "Attuazione della sessione europea regionale 2019- abrogazioni e modifiche di leggi singole disposizioni normative regionali";

Premesso che:

- gli interventi di lotta ai culicidi nelle aree turistiche del Delta del Po che sono stati avviati dal 1991 con finanziamento regionale, ai sensi della L.R. n. 15/1991 e ss.mm.ii. sopra richiamata e continuati ininterrottamente in modo coordinato in tutti gli anni successivi, hanno determinato un sostanziale miglioramento delle condizioni di qualità e vivibilità turistica dei territori interessati;

- i risultati notevoli raggiunti, in particolare per quanto riguarda il contenimento delle infestazioni di adulti ed il controllo delle larve di zanzara, riportate ampiamente al di sotto delle soglie di tolleranza stabilite per il livello di molestia verso i turisti, sono stati garantiti, sotto il profilo scientifico, dal Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agroalimentari Area Entomologia dell'Università degli Studi di Bologna, e per gli aspetti gestionali, dalla struttura tecnico-scientifica incaricata dalle Amministrazioni beneficiarie del contributo, che hanno operato in modo coordinato con il Servizio Turismo Commercio e Sport della Regione Emilia-Romagna, a partire dal 1991;

- tale coordinamento ha determinato, oltre alla corretta esecuzione degli interventi, anche la predisposizione di un modello operativo/innovativo di interesse internazionale, nonché l'attuazione di iniziative di informazione verso i turisti, che hanno contribuito a modificare l'immagine, comunemente diffusa che identificava le zone costiere inserite nell'area del Delta del Po, come zone altamente infestate da zanzare;

- Le iniziative di contenimento delle infestazioni culicidi rappresentano uno strumento di contrasto importante per combattere altresì il pericolo derivante dalle infestazioni di *Aedes Albopictus* (Zanzara Tigre), la cui presenza si è ormai consolidata in Emilia-Romagna, alla luce anche delle pesanti e negative ricadute che potrebbero determinarsi nel settore turistico dell'intera zona costiera, in caso di mancato contenimento delle sue popolazioni;

Considerato che sin dall'approvazione della Legge sopracitata (L.R. n. 15/1991), ai sensi dell'art. 5 della medesima, la Giunta regionale, con propri atti ha concesso i contributi agli enti locali richiedenti, determinando altresì, nell'atto di concessione, le condizioni e i criteri di gestione dell'intervento in modo da garantire il rispetto degli ambienti naturali e la salvaguardia della salute pubblica;

Dato atto che, con la successiva Legge n. 1/2019 soprarichiamata, sono stati modificati l'articolo 4, in merito alla presentazione delle domande, da inoltrare alla "struttura regionale competente" e l'articolo 5. In particolare, l'art.5 dispone che "La Giunta regionale definisce i criteri per la concessione di contributi per

*un importo massimo pari al 90% della spesa ammissibile, determinando le condizioni e i criteri di gestione dell'intervento in modo da garantire il rispetto degli ambienti naturali e la salvaguardia della salute pubblica";*

Considerato che la legge L.R. n. 15/91 e ss.mm.ii., prevede già in parte i criteri per la concessione dei contributi e di seguito indicati: "iniziative ammissibili a contributo, ambiti territoriali e soggetti beneficiari, presentazione delle domande, erogazione contributi, misura e revoca del contributo;

Ritenuto pertanto necessario, al fine di assicurare continuità con le modalità fissate per i progetti dei precedenti anni e per garantire il rispetto degli ambienti naturali e la salvaguardia della salute pubblica, definire ed integrare con il presente atto, i criteri per la concessione dei contributi per gli "Interventi di lotta ai culicidi nelle località turistiche costiere inserite nell'area del Delta del Po", anche con riferimento a quanto già stabilito dalla L.R. n. 15/1991 e ss.mm.ii., determinando altresì le condizioni e i criteri di gestione dell'intervento, così come specificato nell'allegato A) parte integrante della presente;

Ritenuto altresì necessario, definire un regime transitorio per i procedimenti relativi alla concessione di contributi in corso alla data di approvazione dei presenti criteri, stabilendo al riguardo che per detti procedimenti:

a) sono fatte salve le condizioni pre-esistenti con particolare riferimento a:

- Ambiti territoriali e soggetti beneficiari,
- Iniziative ammissibili a contributo;
- Misura dei contributi
- Presentazione delle domande;
- Revoca;

per i quali trova applicazione quanto previsto agli artt. 2, 3, 4, 5 e 7 della L.R. 15/91 e ss.mm;

b) Per quanto sopra non detto, trovano applicazione le restanti disposizioni di cui all'allegato A) alla presente;

Considerato inoltre che, l'art.6 comma 2, della L.R. n. 15/1991 e ss.mm.ii., prevede la designazione da parte della Giunta regionale di tecnici regionali incaricati della verifica e controllo della corretta esecuzione degli interventi di lotta adulicida e larvicida;

Vista la propria deliberazione n. 5636 del 10/12/1991, con la quale si è provveduto ad effettuare la prima nomina della commissione e i successivi atti modificativi e integrativi della medesima;

Ritenuto opportuno di:

- rivedere la composizione della suddetta commissione, stabilendo al riguardo che, in continuità con i profili tecnici/soggetti nominati e competenti in materia ambientale, ecologica e tutela di aree naturali e protette, la stessa sia così composta:

- un componente nominato da Arpae Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (sezione provinciale di Ferrara);
- un componente nominato dal Parco Delta del Po Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità;
- un componente designato all'interno dell'Amministrazione Regionale, ed individuato per competenza in materia ambientale;
- un componente dell'Amministrazione Regionale, individuato all'interno del Servizio Turismo Commercio e Sport, con funzioni di coordinamento della commissione;
- di demandare la nomina e le eventuali sostituzioni degli

stessi componenti, a successivi atti del Direttore Generale, dell'Economia, della Conoscenza del Lavoro e dell'Impresa;

Richiamati:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26, comma 1;

- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 avente ad oggetto "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023";

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 avente per oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e succ. mod.;

- n. 2013 del 28 dicembre 2020 concernente "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";

- n. 2018 del 28 dicembre 2020 concernente "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- n. 771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi;

Richiamata infine la determinazione dirigenziale n. 2373 del 22/2/2018, avente ad oggetto: "Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Turismo, Commercio e Sport";

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore Mobilità, Trasporti, Infrastrutture, Turismo e Commercio;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di definire ed approvare, sulla base di quanto descritto in premessa, e così come specificato dall'art. 5 della L.R. n. 15/1991 e ss.mm.ii., i criteri per la concessione dei contributi e le condizioni di gestione degli "Interventi di lotta ai culicidi nelle località Turistiche costiere inserite nell'area del Delta del Po", di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di definire altresì un regime transitorio, per i procedimenti relativi alla concessione di contributi in corso alla data di approvazione dei presenti criteri, stabilendo al riguardo che per detti procedimenti:

a) sono fatte salve le condizioni pre-esistenti con particolare riferimento a:

- Ambiti territoriali e soggetti beneficiari,
- Iniziative ammissibili a contributo;
- Misura dei contributi
- Presentazione delle domande;
- Revoca;

per i quali trova applicazione quanto previsto agli artt. 2, 3, 4, 5 e 7 della L.R. n. 15/1991 e ss.mm.ii.;

b) per quanto sopra non detto, trovano applicazione le restanti disposizioni di cui all'allegato A) alla presente;

3) di stabilire che, la Commissione incaricata della verifica e controllo della corretta esecuzione degli interventi di lotta adulicida e larvicida, prevista dall'art.6 comma 2, della L.R. n. 15/1991 e ss.mm.ii., sia così composta:

- un componente nominato da ARPAE Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (sezione provinciale di Ferrara);
- un componente nominato dal Parco Delta del Po Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità;
- un componente designato all'interno dell'Amministrazione Regionale, ed individuato per competenza in materia ambientale;
- un componente dell'Amministrazione Regionale, individuato all'interno del Servizio Turismo Commercio e Sport, con funzioni di coordinamento della commissione;

4) di demandare la nomina e le eventuali sostituzioni dei suddetti componenti a successivi atti del Direttore Generale dell'Economia della Conoscenza, del Lavoro e Impresa, la sostituzione di alcuni componenti;

5) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

6) di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.



**ALLEGATO A**

**CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI E GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI LOTTA AI CULICIDI NELLE LOCALITA' TURISTICHE COSTIERE INSERITE NELL'AREA DEL DELTA DEL PO, IN ATTUAZIONE, DELL'ART. 5 DELLA L.R. N. 15/1991 E SS.MM.II.**

**1. Finalità**

Al fine di contribuire al sostanziale miglioramento della qualità urbana di alcune zone turistiche costiere del territorio delle province di Ferrara e Ravenna ricomprese nell'Area del Parco del Delta del Po, soggette a gravi e pericolose infestazioni di culicidi, sono concessi, ai sensi della L.R. 15/91 e ss.mm., i contributi a sostegno di iniziative volte alla lotta contro tali insetti.

**2. Ambiti Territoriali e soggetti beneficiari**

Destinatari dei contributi in oggetto sono le Amministrazioni comunali ricadenti nei territori turistici costieri delle province di Ferrara e di Ravenna e ricompresi nell'ambito del Parco del Delta del Po.

**3. Iniziative ammissibili a contributo**

Sono finanziabili i progetti presentati dai soggetti di cui al sopracitato paragrafo 2) e riguardanti interventi di lotta agli adulti ed alle larve di culicidi. Possono essere ammesse a contributo, nell'ambito di un progetto complessivo che preveda anche la lotta adulticida e larvicida le spese relative a:

- mappatura dei focolai larvali del comprensorio di cui all'art.1 e realizzazione di un archivio dati;
- ricerca e sperimentazione di nuove tecniche e di filoni di studio finalizzati al miglioramento della lotta stessa convenientemente applicabili;
- interventi di informazione e di divulgazione diretti alla popolazione residente e turistica;
- acquisto di strumentazioni e macchinari speciali;

Le spese previste per tali iniziative non debbono essere complessivamente superiori al 40% dell'intero progetto.

**4. Presentazione delle domande.**

Le domande di contributo, sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente o dal Dirigente competente del settore devono essere

inviare al *Servizio Turismo Commercio e Sport*, **tramite posta certificata** all'indirizzo: [comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it); entro il termine del 31 ottobre dell'anno precedente quello di intervento e devono essere corredate di:

- 1) relazione descrittiva del progetto, articolata secondo le tipologie di intervento di cui al paragrafo 2;
- 2) elenco località in cui saranno effettuati gli interventi;
- 3) preventivo di spesa articolato per tipologia di intervento;

Per quanto riguarda gli interventi di lotta adulticida e larvicida devono essere indicati i prodotti che si intendono utilizzare.

I Servizi di Igiene pubblica delle Unità sanitarie locali competenti per territorio devono esprimere parere obbligatorio relativamente ai progetti ed agli interventi proposti, nonché circa i prodotti utilizzati, le procedure e le misure igienico sanitarie da adottarsi nelle operazioni di disinfestazioni eseguite in modo diretto o indiretto dai Comuni interessati.

#### **5. Decorrenza delle attività e tempi di attuazione**

Le attività relative alle iniziative degli interventi di lotta ai culicidi devono essere realizzate entro l'anno solare cui i progetti si riferiscono, salvo eventuali proroghe richieste e motivate, per un periodo massimo di mesi sei, ed autorizzate con atto del Responsabile del Servizio competente.

#### **6. Inammissibilità della domanda di contributo**

Costituiscono motivo di inammissibilità:

- la trasmissione della domanda al di fuori del termine previsto o mediante mezzi e modalità diversi da quelli stabiliti di cui al paragrafo 4;
- la mancata sottoscrizione dell'istanza da parte;
- la mancanza dei requisiti e condizioni di cui al paragrafo 2).

Dei motivi di inammissibilità verrà data comunicazione nei termini previsti dalla della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

**7. Risorse disponibili, quantificazione del contributo concesso**

Il contributo è concesso nella misura massima del 90% delle spese ammissibili del progetto, sulla base delle risorse disponibili stanziare annualmente nel bilancio regionale.

Qualora le risorse disponibili, non consentano di finanziare con la massima percentuale le domande presentate e ammissibili, si procederà ad individuare la percentuale massima del contributo da concedere.

**8. Procedimento di Istruttoria e valutazione dei progetti.**

L'istruttoria delle richieste pervenute viene effettuata dal Servizio Turismo, Commercio e Sport, che provvede alla verifica dei requisiti, delle condizioni richieste dai suddetti criteri.

L'ufficio regionale competente può richiedere, anche tramite posta elettronica ordinaria, integrazioni documentali, e/o chiarimenti circa la documentazione presentata.

In caso di esito istruttorio negativo il responsabile del procedimento comunica, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90 e successive modificazioni, i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione i richiedenti possono presentare osservazioni scritte corredate da eventuale documentazione.

**9. Approvazione dei progetti e concessione dei contributi.**

Sulla base dell'istruttoria e valutazione effettuata così come previsto al suddetto paragrafo 9) e previa acquisizione dei pareri obbligatori indicati all'art.4 comma 3 della L.R. n. 15/1991 e ss.mm.ii., il Responsabile del Servizio Turismo Commercio e Sport provvede all'approvazione dei progetti e alla concessione del relativo contributo.

Il responsabile del procedimento è il dirigente responsabile del Servizio Turismo, Commercio e Sport, via A. Moro, 38 - 40127 Bologna.

**10. Condizioni specifiche per la gestione degli interventi di lotta ai culicidi**

Al fine di garantire il rispetto degli ambienti naturali e la salvaguardia della salute pubblica, ed in linea con le modalità

fissate per i precedenti anni, i progetti presentati devono prevedere quanto segue:

- 1) la supervisione scientifica del progetto deve essere garantita dal Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro Alimentari Articolazione Patologia Vegetale ed Entomologia dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna;
- 2) la direzione scientifica, la direzione tecnico-operativa, di controllo e monitoraggio degli interventi devono essere affidate a ditte di comprovata e riconosciuta capacità, affidabili sul piano professionale, scientifico e tecnico sia per la conoscenza del territorio, nonché delle problematiche connesse alle attività di Progetto, con particolare esperienza nella gestione pluriennale di piani di lotta alle zanzare basati su criteri di eco sostenibilità e compatibilità ambientali, effettuati in aree naturali. Inoltre, al fine di garantire la qualità della esecuzione dei trattamenti, le stesse ditte devono disporre di adeguate attrezzature, specifiche per la lotta biologica, nonché garantire la presenza costante e continua dello stesso personale sul territorio per tutta la durata dei trattamenti;
- 3) non possano essere effettuati interventi sul territorio interessato dal progetto su iniziativa esclusiva delle Amministrazioni Comunali o da società da esse incaricate, anche in casi di emergenza, se non preventivamente comunicate e autorizzate dalla Direzione Tecnica e scientifica del progetto;
- 4) almeno il 10% dell'importo concesso per il finanziamento degli interventi di sperimentazione, ricerca, aggiornamento della mappatura, informazione e divulgazione, acquisto di macchinari ed attrezzature, deve essere finalizzato ad attività di monitoraggio e controllo della zanzara Aedes Albopictus nel territorio interessato;

#### **11. Erogazione dei contributi**

La liquidazione e l'erogazione dei contributi può avvenire secondo le modalità previste dall'art.6 della L.R.15/91 e ss.mm., oppure, in un'unica soluzione, a seguito della trasmissione, entro il termine di due mesi dalla fine delle attività, e cioè entro il 28 febbraio dell'anno successivo cui il progetto si riferisce, salvo eventuali proroghe motivate e concesse con atto del Responsabile del Servizio competente, per un periodo massimo di mesi sei, all'indirizzo di posta elettronica certificata [comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it), della seguente documentazione:

- certificato di inizio attività;
- approvazione dello stato finale delle attività;
- relazione tecnica finale delle attività svolte di lotta adulticida e larvicida, comprensiva degli appositi registri di cui all'art. 6, comma 2, della L.R. n. 15/1991 e ss.mm.ii., in cui sono annotati gli elenchi dei prodotti utilizzati il relativo consumo e i trattamenti condotti;
- dichiarazione del supervisore scientifico del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro Alimentari Articolazione Patologia Vegetale ed Entomologia dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna. Tale dichiarazione, deve attestare che gli interventi sono stati condotti correttamente, nell'ottica di raggiungere gli obiettivi di contenimento delle infestazioni di zanzare, e quelli altresì di salvaguardia degli ambienti naturali e della salute pubblica;
- documentazione tecnico contabile riferite alle spese sostenute (elenco fatture interventi, elenco atti);

Qualora tale documentazione risultasse particolarmente consistente, si potrà procedere, entro il suddetto termine del 28 febbraio all'invio con raccomandata con avviso di ricevimento, da indirizzarsi alla Regione Emilia-Romagna - Servizio Turismo, Commercio e Sport, Viale Aldo Moro, 38 - 40127 Bologna o consegnata direttamente a mano all'Ufficio Protocollo della Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa.

Come specificato al comma 2, art. 6, delle L.R. n. 15/1991 e ss.mm.ii., i tecnici regionali incaricati dalla Giunta, provvedono alla verifica della corretta esecuzione delle iniziative di lotta adulticida e larvicida sulla base di appositi registri, in cui le Amministrazioni comunali interessate riportano i tempi, le località le modalità di esecuzione ed i prodotti utilizzati nei vari interventi. Tale verifica viene effettuata prima dell'erogazione del contributo.

Nel caso in cui la spesa effettivamente sostenuta si dimostri al momento della verifica finale, di importo inferiore a quella preventivata, il contributo regionale sarà ridotto in proporzione.

Il termine per la conclusione del procedimento di liquidazione è di 90 giorni, che decorrono dalla data di ricevimento della richiesta di erogazione del contributo. Detto termine si intende sospeso, per un massimo di 30 giorni, nel caso di richiesta di documentazione integrativa da parte degli uffici competenti.

**12. Revoca**

Il contributo potrà essere revocato qualora:

- le iniziative approvate non siano iniziative entro mesi sei dalla data di esecuzione dell'atto di concessione del contributo;
- le iniziative non siano state ultimate entro i termini stabiliti nell'atto di concessione del contributo ed eventuali proroghe autorizzate;
- le iniziative vengano realizzate solo in parte oppure risultino sostanzialmente difformi da quelle autorizzate;
- nel corso della realizzazione non siano state osservate le normative vigenti in materia di sanità e/o tutela ambientale;
- siano state accertate gravi irregolarità nella contabilizzazione della spesa;
- non siano state rispettate le condizioni previste al paragrafo 10 del presente allegato;

Il contributo può inoltre essere revocato qualora il beneficiario non fornisca gli atti necessari al completamento della documentazione per l'adozione del provvedimento definitivo di liquidazione, entro novanta giorni dall'accertamento dell'avvenuta esecuzione delle iniziative ammesse a contributo.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 OTTOBRE 2021, N. 1621

**Approvazione dello schema di Protocollo di intesa per l'istituzione di una rete regionale per la conservazione e la tutela delle tartarughe marine e dei cetacei**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

– la Convenzione internazionale firmata dai rappresentanti di 80 paesi a Washington nel 1973, entrata in vigore a luglio 1975, sul commercio internazionale delle specie minacciate di estinzione (*Convention on International Trade in Endangered Species of Wild Fauna and Flora, CITES*), recepita dall'Italia con la legge 7 febbraio 1992, n. 150, modificata dal Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n. 275;

– la Convenzione per la protezione del Mar Mediterraneo dall'inquinamento (Convenzione di Barcellona, 1976), ratificata dall'Italia con la legge 27 maggio 1999, n. 175;

– la Convenzione di Berna, adottata nel 1979 ed entrata in vigore nel 1982, sulla conservazione della fauna selvatica e dell'ambiente naturale in Europa, ratificata dall'Italia con la legge 5 agosto 1981, n. 503;

– la Convenzione di Bonn sulla conservazione delle specie migratorie appartenenti alla fauna selvatica (*Convention on the Conservation of Migratory Species of Wild Animals, CMS*), adottata il 23 giugno del 1979, e ratificata dall'Italia con la legge 25 gennaio 1983, n. 42;

– il Protocollo sulle aree particolarmente protette del Mediterraneo (*Protocol Concerning Mediterranean Specially Protected Areas*, noto come protocollo SPA), adottato a Ginevra il 3 aprile 1982 e ratificato a Barcellona il 10 giugno 1995 come protocollo sulle aree particolarmente protette e sulla diversità biologica nel Mediterraneo denominato SPA and Biodiversity Protocol (*Protocol Concerning Specially Protected Areas and Biological Diversity in the Mediterranean*);

– il Piano di Azione per la Conservazione delle Tartarughe Marine del Mediterraneo, adottato nel 1989 nell'ambito del Mediterranean Action Plan (MAP);

– la Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare UNCLOS (United Nations Convention on the Law of the Sea), firmata a Montego Bay in Giamaica il 10 dicembre 1982, e ratificata dall'Italia con la legge 2 dicembre 1994, n. 689;

– la Convenzione sulla Diversità Biologica firmata a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992 e ratificata dall'Italia con la legge 14 febbraio 1994, n. 124;

– il Regolamento (CE) n. 338 del Consiglio, del 9 dicembre 1996 relativo alla protezione di specie di flora e fauna selvatica mediante il controllo del loro commercio;

– il Regolamento (CE) 1967 del Consiglio, del 21 dicembre 2006, relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel Mar Mediterraneo e recante modifica del Regolamento (CEE) n. 2847/93 e che abroga il Regolamento (CE) n. 1626/94.

– la Direttiva 92/43/CEE e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

– il DPR 357/97 “Regolamento recante attuazione della

*Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*“ e s.m.i.;

– la Legge 6 dicembre 1991, n. 394, “*Legge quadro sulle aree protette*” e s.m.i.;

– il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;

– il DM del 17 ottobre 2007 “*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)*”;

– la legge regionale 14 aprile 2004, n. 7 recante “*Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a Leggi regionali*” e, in particolare, il Titolo I;

– la legge regionale 31 luglio 2006, n. 15 “*Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna*”;

– la legge regionale 20 maggio 2021, n. 4 recante “*Legge europea per il 2021*”;

– l'elenco regionale delle specie di pesci, anfibi, rettili, mammiferi, insetti ed altri invertebrati da sottoporre a particolare protezione, approvato con deliberazione 22 luglio 2009, n. 243 dell'Assemblea legislativa nell'ambito del Programma per il Sistema delle Aree protette e dei siti di Rete Natura 2000.

Richiamate:

– la propria deliberazione n. 646 del 21 maggio 2012, con la quale è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa (d'ora in avanti "Protocollo") per l'istituzione di una Rete Regionale per la Salvaguardia e la Tutela delle Tartarughe Marine (d'ora in avanti "Rete regionale"), sottoscritto in data 31 luglio 2012 con valenza triennale;

– la propria deliberazione n. 1233 del 23 luglio 2014 con la quale è stato approvato lo schema di addendum al Protocollo, che estende le funzioni ed i compiti della Rete regionale anche alla salvaguardia dei cetacei marini, e ne integra i componenti in seguito alla L.R. del 23 dicembre 2011, n. 24;

– la propria deliberazione n. 1055 del 27 luglio 2015 con la quale è stata approvata la proroga della durata del Protocollo al 27 luglio 2016;

– la propria deliberazione n. 2321 del 22 novembre 2019 con la quale è stato approvato lo schema di Protocollo della Rete regionale per la conservazione e la tutela delle tartarughe marine e dei cetacei marini;

– la propria deliberazione n. 1572 del 9 novembre 2020 con la quale si istituisce il SIC marino IT40600018 “*Adriatico settentrionale – Emilia-Romagna*” al largo del delta del Po e confinante con un analogo sito della Regione Veneto;

– il Protocollo di intesa per la redazione del Piano Nazionale per la Conservazione delle Tartarughe Marine (PATMA) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

– il documento “*Linee guida per il recupero, soccorso, affidamento e gestione delle tartarughe marine ai fini della riabilitazione e per la manipolazione e rilascio a scopi scientifici*”, prodotto da ISPRA e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare pubblicate nella collana Manuali e Linee guida ISPRA n. 89/13, nonché le successive modifiche al testo introdotte a seguito dei lavori del Comitato Paritetico per la Biodiversità, sul quale la Conferenza Stato Regioni ha sancito l'Accordo il 10 luglio 2014 con il Repertorio n. 83/CSR della Presidenza del Consiglio dei Ministri (di seguito denominate “Linee Guida”);

– il documento “*Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE e Direttiva 09/147/CE) in Italia: ambiente marino*” pubblicato nella collana Manuali e Linee guida ISPRA n. 190/19;

Considerato che:

– la Regione Emilia-Romagna, nell'ambito delle funzioni esercitate ai sensi dell'art. 7 del DPR 357/97 e ai sensi dell'art. 8 comma 4, del Titolo I della Legge regionale 14 aprile 2004, n. 7, nonché della Legge regionale 17 febbraio 2005, n. 6 in materia di tutela della biodiversità, è attualmente impegnata nell'attuazione della Direttiva "Habitat";

– il Mar Adriatico, in particolare il settore settentrionale interessato dalla costa emiliano-romagnola, ospita specie di mammiferi e tartarughe marine soggette alla tutela della Direttiva Habitat 92/43/CEE e del DPR 357/97;

– la salvaguardia delle tartarughe marine rappresenta un'applicazione del principio dello sviluppo sostenibile, così come definito dall'art. 3 quater del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

– l'art. 11 della sopra richiamata Direttiva Habitat impone agli Stati membri la realizzazione di attività di monitoraggio dello stato di conservazione delle specie e degli habitat di interesse comunitario, sul territorio di propria competenza;

– l'art. 7 del DPR 357/97 stabilisce che le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, sulla base delle Linee guida per il monitoraggio stabilite dal Ministero dell'Ambiente, disciplinino l'adozione delle misure idonee a garantire la salvaguardia e il monitoraggio dello stato di conservazione delle specie e degli habitat di interesse comunitario;

– nella Regione Emilia-Romagna sono attualmente presenti alcuni centri di soccorso e di riabilitazione per tartarughe marine dotati di vasche ed abilitati alla terapia e alla riabilitazione, regolarmente autorizzati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art. 11 del DPR 357/97;

– nella Regione Emilia-Romagna è, altresì, presente un C.R.A.S. CETACEI esclusivamente deputato al soccorso dei cetacei autorizzato dalla Regione Emilia-Romagna, Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Rimini;

Considerato, inoltre, che si rende necessario:

– coordinare le politiche e gli strumenti per la gestione e la salvaguardia delle tartarughe marine e dei cetacei e gli interventi ad esse finalizzate, in maniera tale da superare le carenze che limitano l'efficacia delle azioni di conservazione e di tutela di queste specie protette;

– attuare azioni prioritarie per attività di ricerca volte principalmente alla riduzione di fattori di rischio, allo studio delle aree scelte dalle tartarughe marine per la ricerca di cibo e per lo svernamento, ed alla stima qualitativa e quantitativa degli impatti che le attività alieutiche ed i diversi sistemi di pesca hanno sulle popolazioni di tartarughe presenti nel mare Adriatico, al fine di identificare opportune misure regolamentari della pesca, coerentemente con le disposizioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

– attuare iniziative volte alla formazione di operatori qualificati addetti agli interventi di recupero, soccorso, affidamento e gestione delle tartarughe marine, ai fini della riabilitazione, nonché al rilascio delle stesse in mare;

– attuare iniziative volte all'informazione ed alla sensibilizzazione della cittadinanza sul tema della salvaguardia delle tartarughe marine e dei cetacei;

– valorizzare le esperienze maturate a livello locale e garantire così un intervento sempre più adeguato ed efficace per la salvaguardia delle specie di tartarughe marine e di cetacei;

– tenere conto della riorganizzazione delle competenze tra gli Assessorati regionali avvenuta nel 2020;

– inserire tra i componenti della Rete regionale istituita in passato ulteriori soggetti pubblici e privati in quanto impegnati su questi temi a diverso livello;

Ritenuto, quindi, opportuno:

– predisporre un nuovo Protocollo di Intesa, allegato parte integrante alla presente deliberazione, per la re-istituzione della suddetta Rete regionale tra la REGIONE EMILIA-ROMAGNA: Assessorato alla Montagna, Aree Interne, Programmazione territoriale, Pari Opportunità (con funzioni di coordinamento), Assessorato all'Agricoltura e agroalimentare, caccia e pesca, Assessorato alle Politiche per la salute, Assessorato all'Ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile ed i seguenti altri soggetti: COMANDO REGIONE CARABINIERI FORESTALE EMILIA-ROMAGNA – Nucleo Carabinieri CITES di Bologna; COMANDO REGIONE CARABINIERI FORESTALE EMILIA-ROMAGNA – Nucleo Carabinieri CITES di Forlì-Cesena; RAGGRUPPAMENTO CARABINIERI PER LA BIODIVERSITÀ – Reparto Biodiversità di Punta Marina; ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ – Delta del Po; ARPAE - Struttura Oceanografica Daphne; ARPAE SAC – Sede di Rimini; IZSLER - Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna; UNIVERSITÀ DI BOLOGNA - Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie; FONDAZIONE CENTRO RICERCHE MARINE; FONDAZIONE CETACEA; CESTHA, Centro Sperimentale per la Tutela degli Habitat; T.A.O., Turtles of the Adriatic Organization; SEA SHEPHERD ITALIA; DELTA RESCUE; ENPA - Ente Nazionale Protezione Animale – Sezione Lagosanto (FE); AICS - Associazione Italiana Cultura e Sport – Comitato Regionale Emilia-Romagna - Settore Ambiente; AMA - Associazione Mediterranea Acquacoltori; LEGACOOOP Agroalimentare Nord Italia; CONFCOOPERATIVE – FEDAGRIPESCA Emilia-Romagna; FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA

– stabilire che l'adesione del suddetto Protocollo da parte di tutti i soggetti sopra menzionati avverrà con specifiche comunicazioni ufficiali;

– stabilire che le modalità ed i tempi della collaborazione sono indicati in dettaglio nei singoli articoli del Protocollo;

Dato atto, infine, che le modalità di recupero, soccorso, affidamento, gestione e rilascio in natura delle specie oggetto del presente protocollo sono regolamentate sulla base delle specifiche Linee Guida e protocollo operativo disposti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e che, a tal riguardo, la Regione potrà avvalersi dei Centri di primo soccorso e dei Centri di terapia e riabilitazione, coordinati con gli uffici delle Capitanerie di Porto, nonché di altre strutture che svolgeranno anche attività complementari;

Vista la legge n. 124 del 2015 di riforma della pubblica amministrazione ed i relativi decreti attuativi, in particolare i decreti legislativi 4/8/2016, n. 169 e 19/8/2016, n. 177;

Richiamate:

– la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 “*Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna*” e s.m.i.;

– il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di*



informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

- la propria deliberazione n. 83 del 21/1/2020 “Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022” e, in particolare, l’allegato A) “Catalogo dei Processi Amministrativi” e l’allegato D) “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022”;

Richiamate, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/07” e s.m.i., per quanto applicabile;

- n. 56 del 25 gennaio 2016 “Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi della L.R. n. 43/01”;

- n. 270 del 29 febbraio 2016 “Attuazione prima fase di riorganizzazione avviata con delibera 2189/15”;

- n. 622 del 28 aprile 2016 “Seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/15”;

- n. 702 del 16 maggio 2016 “Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell’ambito delle Direzioni Generali – Agenzie – Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell’anagrafe per la stazione appaltante”;

- n. 1107 del 11 luglio 2016 “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell’implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/25”;

- n. 771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto “Rafforzamento delle capacità amministrative dell’ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore alla Montagna, Aree Interne, Programmazione territoriale, Pari Opportunità

A voti unanimi e palesi  
delibera

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, e che qui si intendono integralmente richiamate, il Protocollo di Intesa per la re-istituzione della “Rete regionale per la conservazione e la tutela delle tartarughe marine e dei cetacei”, allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, tra:

- Regione Emilia-Romagna;
- Carabinieri forestale Emilia-Romagna – Nucleo CITES di Bologna;
- Carabinieri Forestale Emilia-Romagna – Nucleo CITES di Forlì-Cesena;

- Raggruppamento carabinieri per la biodiversità - Reparto Biodiversità di Punta Marina;

- Ente di gestione per i parchi e la biodiversità - Delta del Po;

- ARPAE - Struttura Oceanografica Daphne;

- ARPAE SAC – Sede di Rimini;

- IZSLER - Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell’Emilia-Romagna;

- Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie;

- Fondazione Centro Ricerche Marine;

- Fondazione CETACEA;

- CESTHA - Centro Sperimentale per la Tutela degli Habitat;

- T.A.O. - Turtles of the Adriatic Organization;

- SEA SHEPHERD Italia;

- DELTA RESCUE;

- ENPA - Ente Nazionale Protezione Animale – Sezione Lagosanto (FE);

- AICS - Associazione Italiana Cultura e Sport – Comitato Regionale Emilia-Romagna - Settore Ambiente;

- AMA - Associazione Mediterranea Acquacoltori;

- LEGACOOOP Agroalimentare Nord Italia;

- CONFCOOPERATIVE – FEDAGRIPESCA Emilia-Romagna;

- FLAG COSTA DELL’EMILIA-ROMAGNA.

2. di stabilire che l’adesione al presente Protocollo di intesa da parte di tutti i soggetti sopra menzionati avverrà con specifiche comunicazioni ufficiali;

3. di autorizzare l’Assessore alla Montagna, Aree Interne, Programmazione territoriale, Pari Opportunità, o un suo delegato, a rappresentare la Regione Emilia-Romagna durante i lavori della Rete regionale;

4. di affidare alla Direzione Generale cura del territorio e dell’ambiente lo svolgimento delle attività previste dal presente Protocollo di Intesa, con il coinvolgimento di tutti i Servizi della Regione Emilia-Romagna con competenze in materia di tutela dell’ambiente marino e delle specie protette, in materia di sorveglianza sanitaria e degli aspetti veterinari e di benessere animale, nonché in materia di pesca e acquacoltura;

5. di autorizzare l’Assessore alla Montagna, Aree Interne, Programmazione territoriale, Pari Opportunità, o un suo delegato, ad apportare le eventuali modifiche al Protocollo ritenute non sostanziali che si rendessero necessarie;

6. di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Servizio Aree protette provvederà alla sua diffusione sulle pagine web dedicate;

7. di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

**“PROTOCOLLO DI INTESA PER L’ISTITUZIONE DELLA RETE REGIONALE PER LA CONSERVAZIONE E LA TUTELA DELLE TARTARUGHE MARINE E DEI CETACEI”**

TRA

- 1) REGIONE EMILIA-ROMAGNA:
  - Assessorato alla Montagna, Aree Interne, Programmazione territoriale, Pari Opportunità (rappresentante della Regione Emilia-Romagna in sede di sottoscrizione);
  - Assessorato all'Agricoltura e agroalimentare, caccia e pesca;
  - Assessorato alle Politiche per la salute;
  - Assessorato all’Ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile;
- 2) COMANDO REGIONE CARABINIERI FORESTALE EMILIA-ROMAGNA – Nucleo Carabinieri CITES di Bologna;
- 3) COMANDO REGIONE CARABINIERI FORESTALE EMILIA-ROMAGNA – Nucleo Carabinieri CITES di Forlì-Cesena;
- 4) RAGGRUPPAMENTO CARABINIERI PER LA BIODIVERSITÀ - Reparto Biodiversità di Punta Marina;
- 5) ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ - Delta del Po;
- 6) ARPAE - Struttura Oceanografica Daphne;
- 7) ARPAE SAC – Sede di Rimini
- 8) IZSLER - Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna;
- 9) UNIVERSITÀ DI BOLOGNA - Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie;
- 10) FONDAZIONE CENTRO RICERCHE MARINE;
- 11) FONDAZIONE CETACEA;
- 12) CESTHA, Centro Sperimentale per la Tutela degli Habitat;
- 13) T.A.O., Turtles of the Adriatic Organization;
- 14) SEA SHEPHERD ITALIA
- 15) DELTA RESCUE
- 16) ENPA - Ente Nazionale Protezione Animale – Sezione Lagosanto (FE)
- 17) AICS - Associazione Italiana Cultura e Sport – Comitato Regionale Emilia-Romagna - Settore Ambiente;
- 18) AMA - Associazione Mediterranea Acquacoltori;
- 19) LEGACOOOP Agroalimentare Nord Italia;
- 20) CONFCOOPERATIVE – FEDAGRIPESCA Emilia-Romagna
- 21) FLAG Costa Emilia-Romagna

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

### **Art. 1 (Finalità)**

Con il presente Protocollo di intesa (di seguito denominato Protocollo) si intende istituire tra i soggetti sottoscrittori una Rete regionale per la conservazione e la tutela delle tartarughe marine e dei cetacei, che preveda attività di recupero, soccorso, affidamento e gestione ai fini della riabilitazione di tartarughe marine e cetacei in difficoltà, azioni di manipolazione e rilascio delle stesse specie a scopi scientifici, attività di recupero delle carcasse, attività di ricerca, di formazione e di divulgazione, nonché interventi atti a minimizzare gli impatti antropici sul ciclo di vita delle specie in oggetto.

A tal proposito sono favoriti processi partecipativi e di assunzione di responsabilità che coinvolgono tutti i soggetti sottoscrittori.

### **Art. 2 (Obiettivi)**

Al fine di realizzare un efficace piano di protezione e conservazione delle specie di tartarughe marine e di cetacei che popolano il mare Adriatico è necessario sviluppare azioni a lungo termine che abbiano come obiettivi:

- 1) coordinare le strutture di soccorso dislocate sul territorio regionale e potenziarne la presenza, al fine di uniformare le attività sul territorio regionale nel rispetto della normativa vigente;
- 2) avviare attività di monitoraggio sullo stato di conservazione delle popolazioni di tartarughe marine e cetacei e sullo stato qualitativo dell'ambiente marino e dei loro habitat;
- 3) promuovere e condurre attività di ricerca e di conservazione delle specie;
- 4) predisporre e aggiornare le banche-dati telematiche regionali dedicate ai ritrovamenti delle tartarughe marine e agli spiaggiamenti dei cetacei in collegamento con le banche-dati e le reti nazionali, migliorando e perfezionando la raccolta dei dati e il loro successivo invio;
- 5) avviare attività di formazione in merito ai temi trattati dalla Rete regionale;
- 6) divulgare le azioni e le attività svolte dalla Rete regionale;
- 7) attivare azioni di sensibilizzazione e di educazione ambientale a livello scolastico e di tutti gli operatori coinvolti nella problematica;
- 8) coinvolgere e sensibilizzare i soggetti che operano nell'ambiente marino e costiero sul tema della conservazione delle tartarughe marine e dei cetacei, anche proponendo agli operatori professionali e sportivi l'uso di strumenti atti a ridurre o eliminare le catture accidentali;
- 9) instaurare collaborazioni a livello nazionale ed internazionale allo scopo di predisporre azioni congiunte ed efficaci volte alla tutela delle tartarughe marine e dei cetacei;
- 10) mantenere i collegamenti con le reti regionali per la conservazione delle tartarughe marine delle altre Regioni adriatiche;
- 11) organizzare o partecipare a tavoli tecnici, workshop, seminari, congressi nazionali ed internazionali, al fine di aggiornare e diffondere le conoscenze in materia di tutela delle tartarughe marine e dei cetacei;
- 12) elaborare e produrre rapporti, studi e strumenti di comunicazione destinati agli operatori in ambiente marino e costiero, al fine di ridurre gli impatti antropici nei confronti delle specie in oggetto e del loro habitat;
- 13) attuare le azioni prioritarie previste dal Piano di Azione nazionale per la conservazione delle tartarughe marine e per la riduzione dei fattori di rischio;
- 14) favorire i controlli degli Istituti Zooprofilattici sulle cause di morte delle tartarughe e dei cetacei.

In particolare, il raggiungimento di questi obiettivi sarà definito annualmente in un Piano di Azione Operativo predisposto dal Tavolo di indirizzo e coordinamento di cui all'art. 6, in coerenza con quanto definito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

### **Art. 3 (Definizioni)**

Ai fini del presente Protocollo si intende per:

- 1) attività di conservazione: attività che, tramite effetti diretti o indiretti, hanno una probabilità di influire positivamente sulla crescita *in situ* della popolazione delle tartarughe marine e dei cetacei, interrompendo, invertendo o impedendo il manifestarsi di un *trend* negativo; tali attività comprendono anche il monitoraggio dello stato di conservazione delle popolazioni delle specie, ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE;
- 2) attività di ricerca: attività svolte nell'ambito di un progetto di ricerca (con obiettivi e metodi definiti), escluse le attività che prevedono pratiche sperimentali invasive, che abbiano come prodotto ultimo la comunicazione dei risultati alla comunità scientifica e/o ai soggetti interessati tramite comunicazione congressuale, pubblicazione su riviste scientifiche o reportistica.
- 3) attività di divulgazione e di informazione: attività svolte allo scopo di informare e sensibilizzare i soggetti portatori di interesse ed i cittadini dell'importanza della tutela delle diverse specie di tartarughe marine e cetacei attraverso la conservazione dell'ambiente marino ed il soccorso degli esemplari in difficoltà.

### **Art. 4 (Struttura della Rete Regionale)**

La Rete regionale per la conservazione e la tutela delle tartarughe marine e dei cetacei è così costituita:

- REGIONE EMILIA-ROMAGNA - Assessorato alla Montagna, Aree Interne, Programmazione territoriale, Pari Opportunità – Servizio Aree protette, Foreste, Sviluppo della Montagna:
  - coordinamento della Rete regionale,
  - convocazione degli incontri del Tavolo di indirizzo e coordinamento;
  - coordinamento delle autorizzazioni, del monitoraggio dello stato di conservazione delle popolazioni di tartarughe marine e cetacei e delle banche-dati in attuazione delle disposizioni della Direttiva Habitat;
  - rapporti con il Ministero della Transizione Ecologica;
- REGIONE EMILIA-ROMAGNA - Assessorato alle politiche per la salute – Servizio prevenzione collettiva e sanità pubblica:
  - sorveglianza sanitaria sui Centri di primo soccorso e sui Centri di terapia e riabilitazione per tartarughe marine;
  - progettazione e svolgimento di attività di formazione per i soggetti che operano in mare sugli aspetti veterinari e di benessere animale;
  - referente per i pareri sanitari rilasciati dai Servizi veterinari delle AUSL competenti per Territorio;
- REGIONE EMILIA-ROMAGNA - Assessorato all'Agricoltura e agroalimentare, caccia e pesca - Servizio attività faunistico-venatorie e pesca:
  - promozione di attività finalizzate a ridurre gli impatti delle attività di pesca e dell'acquacoltura sulle specie marine protette;
  - attività di raccordo e coinvolgimento degli attori di settore;

- autorizzazione CRAS fauna omeoterma ai sensi della L. n. 157/92;
- REGIONE EMILIA-ROMAGNA - Assessorato Ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile – Servizio Tutela e risanamento acqua, aria e agenti fisici:
  - controllo ambientale e monitoraggio della qualità delle acque dell'ecosistema marino e costiero;
- COMANDO REGIONE CARABINIERI FORESTALE EMILIA-ROMAGNA - Nuclei Carabinieri CITES di Bologna e Forlì-Cesena:
  - referente normativa CITES;
- RAGGRUPPAMENTO CARABINIERI PER LA BIODIVERSITÀ - Reparto Biodiversità di Punta Marina:
  - promozione di iniziative di informazione, formazione e di educazione ambientale;
  - attività di sorveglianza territoriale del litorale compreso nelle Riserve Naturali dello Stato;
  - autorizzazioni al transito nelle Riserve naturali dello Stato per il recupero di esemplari spiaggiati, anche ai sensi della LR 15/06 per la tutela della fauna minore;
- ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ - Delta del Po:
  - attività di sorveglianza sulle specie marine;
  - promozione di iniziative di informazione, formazione e di educazione ambientale;
  - autorizzazioni in materia di fauna minore;
- ARPAE - Struttura Oceanografica Daphne:
  - controllo ambientale e monitoraggio dell'ecosistema marino e costiero;
- ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni SAC – Sede di Rimini:
  - autorizzazioni in materia di fauna minore nei territori di competenza (L.R. 15/06);
- IZSLER - Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna:
  - necroscopie e indagini sul materiale biologico per l'identificazione delle cause di morte di tartarughe marine e cetacei finalizzate allo studio ed alla conservazione delle specie;
- UNIVERSITÀ DI BOLOGNA - Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie:
  - attività di ricerca tese allo studio ed alla conservazione delle specie;
- FONDAZIONE CENTRO RICERCHE MARINE:
  - ricerca scientifica finalizzata ad individuare i fattori di rischio di origine naturale o causati direttamente o indirettamente dalle attività antropiche, al fine di ridurre le conseguenze negative sulle tartarughe marine;
- FONDAZIONE CETACEA:
  - centro di primo soccorso, terapia e riabilitazione delle tartarughe marine;
  - promozione di iniziative di informazione, formazione e di educazione ambientale;
  - monitoraggio scientifico sul campo delle tartarughe marine nell'ambito di una gestione sostenibile dell'ambiente marino e della conservazione delle specie;
  - monitoraggio dei cetacei e intervento in qualità di CRAS riconosciuto ai sensi della L. 157/92 sugli esemplari in difficoltà;
- CESTHA - Centro Sperimentale per la Tutela degli Habitat:

- centro di primo soccorso, terapia e riabilitazione delle tartarughe marine;
  - promozione di iniziative di informazione, formazione e di educazione ambientale;
  - monitoraggio scientifico sul campo delle tartarughe marine nell'ambito di una gestione sostenibile dell'ambiente marino e della conservazione delle specie;
  - studi e ricerche in materia di pesca e acquacoltura eco-sostenibili e in materia di conservazione della fauna marina;
- TAO - Turtles of the Adriatic Organization:
    - centro di primo soccorso delle tartarughe marine;
    - promozione di iniziative di informazione, formazione e di educazione ambientale;
    - monitoraggio scientifico sul campo delle tartarughe marine nell'ambito di una gestione sostenibile dell'ambiente marino e della conservazione delle specie;
    - attività di monitoraggio e tutela dei nidi di tartaruga marina;
- SEA SHEPHERD ITALIA:
    - pattugliamenti finalizzati alla ricerca di tartarughe in difficoltà a supporto del personale dei centri di primo soccorso e di riabilitazione autorizzati;
    - pattugliamenti finalizzati alla ricerca di probabile nidificazione delle tartarughe;
    - promozione di iniziative di informazione, formazione e di educazione ambientale;
- DELTA RESCUE:
    - pattugliamenti finalizzati alla ricerca di tartarughe in difficoltà a supporto del personale dei centri di primo soccorso e di riabilitazione autorizzati;
    - pattugliamenti finalizzati alla ricerca di probabile nidificazione delle tartarughe;
    - promozione di iniziative di informazione, formazione e di educazione ambientale;
- ENPA - Ente Nazionale Protezione Animale – Sezione Lagosanto (FE):
    - pattugliamenti finalizzati alla ricerca di tartarughe in difficoltà a supporto del personale dei centri di primo soccorso e di riabilitazione autorizzati;
    - pattugliamenti finalizzati alla ricerca di probabile nidificazione delle tartarughe;
    - promozione di iniziative di informazione, formazione e di educazione ambientale;
- AMA - Associazione Mediterranea Acquacoltori:
    - ricerca di soluzioni per una acquacoltura sostenibile;
    - promozione di iniziative di informazione, formazione e di educazione ambientale;
- AICS - Associazione Italiana Cultura e Sport – Comitato Regionale Emilia-Romagna - Settore Ambiente:
    - promozione di iniziative di informazione, formazione e di educazione ambientale;
- LEGACOOP AGROALIMENTARE - Nord Italia:
    - ricerca soluzioni per una pesca sostenibile;
    - promozione di iniziative di informazione, formazione e sensibilizzazione rivolte ai soggetti del settore.
- CONFCOOPERATIVE – FEDAGRIPESCA - Emilia-Romagna:
    - ricerca soluzioni per una pesca sostenibile;
    - promozione di iniziative di informazione, formazione e sensibilizzazione rivolte ai soggetti del settore;

- promozione di iniziative di informazione e formazione volte all'educazione ambientale e dei mestieri del mare al fine di tutelare le specie ittiche della pesca e dell'acquacoltura rivolte a studenti e agli addetti professionali del settore ittico;
- promozione di attività dedicate al monitoraggio dell'ambiente con l'utilizzo di imbarcazioni.
- **FLAG COSTA** - Emilia-Romagna:
  - studi e progetti in materia di pesca e acquacoltura eco-sostenibili in materia di conservazione della fauna marina;
  - condivisione di esperienze e progetti realizzati sul tema della conflittualità tra attività ittiche e specie protette, con particolare riferimento all'indagine sull'interazione tra pesca sportiva e attività di pesca marittima;
  - condivisione in rete dei risultati di progetti gestiti dal FLAG nell'ambito di progetti di cooperazione europea aventi finalità di salvaguardia delle tartarughe e dei cetacei;
  - promozione di iniziative di informazione, formazione e di educazione ambientale;

Le specifiche modalità di esecuzione dei compiti previsti saranno definite dal Tavolo di indirizzo e coordinamento di cui all'art. 6.

#### **Art. 5 (Azioni prioritarie e modalità di intervento)**

Le azioni prioritarie per la salvaguardia delle tartarughe marine e dei cetacei sono:

- 1) recupero, soccorso, affidamento e gestione ai fini della riabilitazione, manipolazione e rilascio in mare;
- 2) formazione ed informazione degli operatori delle strutture di soccorso, dei pescatori, dei diportisti e di chiunque possa rinvenire in mare e sulla costa esemplari vivi o morti di tartarughe o cetacei;
- 3) ricerca scientifica ed interventi atti a ridurre i fattori di rischio di origine naturale o causati direttamente o indirettamente da attività antropiche;
- 4) adozione di criteri veterinari finalizzati al benessere animale, ivi compresa l'adozione di una cartella clinica da compilarsi in relazione alle patologie ed alle cure somministrate.

Per quanto riguarda il punto 1) i Centri di soccorso, nell'ambito delle proprie funzioni, al fine di conseguire gli obiettivi fissati all'art. 2, raccolgono le tartarughe marine rinvenute nelle zone di rispettiva competenza e mettono in atto gli interventi secondo le specifiche funzioni assegnate come espressamente previsto dall'art. 4 e dalle specifiche Linee guida di cui all'art. 7.

Per quanto riguarda le diverse autorizzazioni previste dalla normativa vigente che disciplina le attività della Rete regionale, i soggetti interessati presentano l'istanza alle Autorità competenti e contestualmente al Servizio della Regione Emilia-Romagna responsabile del coordinamento della Rete regionale.

#### **Art. 6 (Istituzione del Tavolo di indirizzo e coordinamento)**

I soggetti sottoscrittori del presente Protocollo partecipano ai lavori del Tavolo di indirizzo e coordinamento, coordinato dall'Assessore alla Montagna, Aree Interne, Programmazione territoriale, Pari Opportunità della Regione Emilia-Romagna, o da suo delegato.

Il Tavolo è composto dai rappresentanti degli Assessorati regionali all'Agricoltura e agroalimentare, caccia e pesca, alle Politiche per la salute, all'Ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile e da un referente individuato da ciascun soggetto pubblico o privato sottoscrittore del presente Protocollo.

Le parti si impegnano a nominare il proprio rappresentante entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo.

**Art. 7**  
**(Compiti del Tavolo di indirizzo e coordinamento)**

Il Tavolo di indirizzo e coordinamento redige, tra l'altro, le *Linee guida regionali relative alle azioni da intraprendere in caso di ritrovamento di esemplari di Tartarughe marine*, nel rispetto della normativa nazionale ed internazionale e, in particolare, della normativa CITES, della normativa della Direttiva Habitat e delle specifiche Linee Guida nazionali redatte dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; tali Linee guida verranno successivamente approvate dalla Regione Emilia-Romagna.

Sulla base delle Linee Guida del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Tavolo di cui all'Art. 6 predispose annualmente un *Piano di Azione Operativo* relativo alle attività che la Rete regionale intende condurre, secondo le specifiche funzioni di ciascun soggetto sottoscrittore stabilite all'Art. 4, contenente in dettaglio le modalità e le tempistiche di realizzazione delle stesse.

Il Tavolo di cui all'art. 6 definisce gli interventi da adottare con le indicazioni delle modalità, dei costi e delle relative priorità necessarie per il funzionamento della Rete regionale.

**Art. 8**  
**(Risorse)**

Al fine di provvedere al conseguimento degli obiettivi di cui all'Art. 2 ed alla realizzazione delle azioni di cui all'Art. 5, potranno essere utilizzate le risorse umane ed economiche rese disponibili di soggetti sottoscrittori anche attraverso il reperimento di risorse comunitarie e statali.

**Art. 9**  
**(Verifiche)**

A scadenza annuale ogni componente della Rete regionale invia alla Regione una relazione annuale delle principali attività svolte.

La Regione Emilia-Romagna, successivamente, invierà alla Direzione per il Mare e le Coste del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare una Relazione contenente le principali informazioni scientifiche raccolte e la descrizione delle principali azioni realizzate da parte dei diversi soggetti componenti la Rete regionale, anche in ottemperanza degli obblighi di cui all'art. 8, comma 4, del DPR n. 357/97.

**Art. 10**  
**(Disponibilità dei dati)**

I diritti di proprietà intellettuale legati ai dati scientifici raccolti ed a qualsiasi materiale prodotto dai singoli soggetti sottoscrittori del presente Protocollo rimarranno di proprietà dei singoli soggetti sottoscrittori, che potranno, quindi, disporre e renderli pubblici liberamente e sarà, pertanto, necessario il loro consenso scritto per l'utilizzo di tali prodotti da parte di altri soggetti.

I soggetti sottoscrittori si impegnano sempre a fornire copia dei prodotti alla Regione Emilia-Romagna, che ha il coordinamento della Rete regionale e, in particolare, al Servizio Aree protette, Foreste e Sviluppo della Montagna, stabilendo che l'uso degli stessi avverrà sempre ed esclusivamente per fini istituzionali.

La disponibilità dei dati prodotti dalle attività della Rete regionale si conforma alla disciplina del diritto di accesso alle informazioni ambientali e di partecipazione a scopo collaborativo così come definita



dall'art. 3-sexies del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., e ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 195 *“Attuazione della direttiva 2003/4/CE per l'accesso del pubblico all'informazione ambientale”*.

In particolare, i dati delle segnalazioni e quelli cartografici riguardanti l'ubicazione di specie rare sono soggetti al divieto di diffusione, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 195/05 e, pertanto, tali dati devono essere tenuti riservati e non accessibili sia sotto forma informatizzata che cartacea.

**Art. 11  
(Durata)**

Il presente Protocollo ha durata quinquennale, a decorrere dalla sua approvazione.

Esso può essere prorogato e/o modificato a seguito dell'entrata in vigore di nuove disposizioni legislative che disciplinino in modo diverso i rapporti tra le parti.

**Art. 11 bis  
(Controversie)**

Ogni eventuale controversia dipendente dall'interpretazione od esecuzione della presente convenzione, che non si sia potuta definire in sede amministrativa, sarà deferita alla cognizione del Tribunale di Bologna.

**Art. 12  
(Clausole finali)**

Il presente Protocollo potrà essere successivamente esteso ad altri soggetti qualora la Regione Emilia-Romagna riterrà opportuno accogliere le eventuali richieste di adesione.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 OTTOBRE 2021, N. 146

**Eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della regione Emilia-Romagna a partire dal giorno 2 ottobre 2018 (OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018) - Rimodulazione del primo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di Protezione civile**

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

Visti:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e ss.mm.ii.;

- il Decreto-Legge 7 settembre 2001, n. 343 convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2001, n. 401 “*Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile*”;

- il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 “*Codice della protezione civile*”;

- la Legge Regionale 7 febbraio 2005, n. 1 “*Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile*”;

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*” e ss.mm.ii. ed in particolare, l’art. 19 “*Riordino delle funzioni amministrative. Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile*”, che ha previsto, tra l’altro, la ridenominazione dell’Agenzia regionale di protezione civile in “*Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile*” (di seguito, per brevità, “*Agenzia*”);

Premesso che nel periodo compreso tra il 27 ottobre ed il 5 novembre 2018 il territorio regionale è stato interessato da ripetute e persistenti avversità atmosferiche, associate ad abbondanti precipitazioni e mareggiate, in particolare:

- le intense piogge, prodotte da celle temporalesche auto-rigeneranti, hanno generato piene dei corsi d’acqua e dissesti che hanno coinvolto la viabilità;

- gli eventi ventosi, particolarmente intensi, hanno determinato lo scoperchiamento ed il danneggiamento di strutture pubbliche e private, nonché l’abbattimento di innumerevoli alberature che, a loro volta, hanno interrotto la viabilità, le linee elettriche e telefoniche e le altre infrastrutture;

- le forti mareggiate, lungo tutto il litorale, hanno provocato danni ingenti al sistema di difesa della costa ed alle strutture produttive, con particolare riferimento al settore produttivo dell’acquacoltura;

Considerato che sulla base degli interventi effettuati e di una speditiva ricognizione delle situazioni di danno si sono rilevati danni in tutto il territorio regionale in relazione al sistema delle infrastrutture con interruzioni della viabilità e dei servizi pubblici essenziali, nonché al tessuto economico-produttivo ed agricolo ed al patrimonio edilizio pubblico e privato;

Rilevata l’esigenza di avviare interventi urgenti e di somma

urgenza necessari per il ripristino e la riapertura della viabilità interrotta, il ripristino dell’officiosità idraulica e delle strutture danneggiate;

Valutate le caratteristiche dell’evento, la sua estensione territoriale e l’entità dei danni, lo Scrivente ha inoltrato al Presidente del Consiglio dei Ministri ed al Capo del Dipartimento della Protezione Civile la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi dell’art. 24, comma 1 del D.lgs. n. 1/2018 (nota prot. n. PG/2018/0665243 del 5/11/2018);

Viste:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri dell’8 novembre 2018 (G.U. n. 266 del 15/11/2018) con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli artt. 7, comma 1, lettera c) e 24, comma 1 del D.lgs. n. 1/2018, lo stato di emergenza nei territori delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 ottobre 2018 per la durata di dodici mesi decorrenti dalla data della Delibera medesima, ovvero fino all’8 novembre 2019, con contestuale stanziamento di €. 1.500.000,00 per l’attuazione dei primi interventi urgenti nelle more della valutazione dell’effettivo impatto dell’evento in parola;

- l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 558 del 15 novembre 2018 (G.U. n. 270 del 20/11/2018) con la quale lo Scrivente è stato nominato Commissario delegato per il superamento dell’emergenza di cui trattasi (art. 1, comma 1);

Preso atto, per quanto qui rileva, che la sopra richiamata OCDPC n. 558/2018 ha disposto:

- all’art. 1, comma 3, che il Commissario delegato predisponesse, entro 20 giorni dalla pubblicazione dell’Ordinanza medesima, un Piano degli interventi da sottoporre all’approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile con l’indicazione degli interventi finalizzati:

a) all’organizzazione ed all’effettuazione degli interventi di soccorso ed assistenza alla popolazione interessata dall’evento, ivi comprese quelle di cui agli articoli 5 e 8, e degli interventi, anche in termini di somma urgenza, necessari per la rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

b) al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, e alle misure volte a garantire la continuità amministrativa nei Comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea;

- all’art. 1, comma 4, che il Commissario delegato è autorizzato ad articolare e a realizzare il Piano degli interventi, anche per stralci successivi;

- all’art. 1, comma 5, che il predetto Piano, ed i relativi stralci, possono essere successivamente rimodulati ed integrati nei limiti delle risorse di cui al successivo art. 2, nonché delle ulteriori risorse finanziarie che saranno rese disponibili, previa approvazione da parte del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

- all’art. 2, comma 1, che agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d’urgenza di cui alla Ordinanza medesima si provvede con le risorse previste nella citata Delibera del Consiglio dei Ministri dell’8 novembre 2018;

- all’art. 5, comma 1, che il Commissario delegato è autorizzato, anche avvalendosi dei Sindaci dei Comuni interessati, ad assegnare un contributo per l’autonoma sistemazione ai nuclei

familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte ovvero sgomberata in esecuzione di provvedimenti adottati dalle competenti Autorità a seguito degli eventi in parola;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 559 del 29 novembre 2018 (G.U. n. 284 del 6/12/2018) con la quale, tra l'altro, sono stati riconosciuti gli oneri per le prestazioni di lavoro straordinario rese in relazione agli eventi connessi all'emergenza in parola (art. 4);

Dato atto che per la realizzazione degli interventi di cui all'OCDPC n. 558/2018 è stata chiesta l'apertura, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna, di apposita contabilità speciale n. 6110, intestata allo Scrivente in forza dell'autorizzazione di cui all'art. 2, comma 2, della medesima Ordinanza;

Considerato che, previa approvazione da parte del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (avvenuta con la nota prot. n. POST 0072041 del 12/12/2018), con il Decreto dello Scrivente n. 190 del 14/12/2018 (BURERT n. 395 del 17/12/2018) è stato approvato il Primo Stralcio del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile nell'ambito del quale sono stati individuati, a valere sulla somma complessiva di €. 1.500.000,00, i seguenti interventi ed accantonamenti:

- interventi ed acquisizione di beni e servizi di Enti Locali: €. 769.022,00;
- interventi ed acquisizione di beni e servizi assegnati ai Consorzi di Bonifica: €. 28.000,00;
- interventi assegnati all'Agenzia: €. 600.000,00;
- oneri per prestazioni di lavoro straordinario: €. 78.000,00;
- rimborsi richiesti ai sensi degli artt. 39 e 40 del D.lgs. n. 1/2018 per gli interventi effettuati dalle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Emilia-Romagna: €. 15.000,00;
- risorse da riprogrammare con successivi provvedimenti: €. 9.978,00;

Accertato che l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 601 dell'1/8/2019 (G.U. n. 183 del 6/8/2019) ha dettato ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile connesse con gli eventi meteorologici descritti in premessa con contestuale introduzione di talune modifiche all'articolato della precedente OCDPC n. 558/2018;

Visti:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019 (G.U. n. 281 del 30/11/2019) con la quale, ai sensi dall'art. 24, comma 3 del D.lgs. n. 1/2018, è stata disposta la proroga di "dodici mesi" della durata dello stato di emergenza dichiarato con la precedente Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 con scadenza, pertanto, all'8 novembre 2020;

- l'art. 1, comma 4-duodevicesimo del Decreto-Legge 7 ottobre 2020, n. 125 "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020" convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 novembre 2020, n. 159, con il quale è stata disposta la proroga "di ulteriori dodici mesi" della durata dello stato di emergenza dichiarato dalla predetta Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 con scadenza, pertanto, all'8 novembre 2021;

Constatato che con le note prot. nn. 12/08/2021.0043865.U e 27/09/2021.0051687.U il Direttore dell'Agenzia ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ai fini della necessaria approvazione, la Proposta di Rimodulazione del Primo Stralcio del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile, per €. 79.404,43, la quale risulta essere così articolata:

- economie relative all'impiego del volontariato di protezione civile della Regione Emilia-Romagna (rimborsi richiesti ai sensi degli artt. 39 e 40 del D.lgs. n. 1/2018): €. 12.264,81;
- economie del riconoscimento degli oneri per le prestazioni di lavoro straordinario rese in relazione agli eventi connessi all'emergenza in parola: €. 57.161,62;
- risorse da riprogrammare con successivi provvedimenti: €. 9.978,00;

Verificato che nella predetta Proposta sono stati individuati, a valere sulla somma complessiva di €. 79.404,43, tre nuovi interventi;

Accertato che con le note prot. n. POST/0039416 del 13/9/2021 e n. POST/0042641 del 4/10/2021 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha comunicato l'approvazione della Proposta di Rimodulazione del Primo Stralcio del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile, per un importo complessivo pari a €. 79.404,43 precisando che "gli interventi proposti [...] risultano assimilabili alle finalità individuate dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 20 novembre 2018 e riconducibili a fattispecie conformi con i primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lett. b) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1";

Valutato, pertanto, di approvare la Rimodulazione del Primo Stralcio del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 ottobre 2018 nel territorio della Regione Emilia-Romagna, per un totale pari a €. 79.404,43, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visti:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare, gli artt. 26 e 42;

- la Deliberazione della Giunta regionale del 28 gennaio 2021, n. 111 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza. Anni 2021-2023" contenente, tra l'altro, nel relativo Allegato D, la "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023";

Dato atto dei pareri allegati;

decreta:

1. di approvare la Rimodulazione del Primo Stralcio del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 ottobre 2018 nel territorio della regione Emilia-Romagna, per €. 79.404,43, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di pubblicare il presente atto all'interno del Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito internet della Protezione Civile Regionale accessibile al seguente indirizzo: <https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/ordinanza-558-2018>;

3. di trasmettere il presente Decreto, unitamente alla Rimodulazione del Primo Stralcio del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile, parte integrante e sostanziale dello stesso, al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ed ai soggetti attuatori;

4. di provvedere alla pubblicazione del presente atto ai sensi degli artt. 26, comma 2, e 42 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.,

secondo quanto previsto nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. 111/2021, ed alle ulteriori pubblicazioni previste nel PTPCT ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..

IL PRESIDENTE  
Stefano Bonaccini



Agenzia Regionale Protezione Civile

**RIMODULAZIONE DEL PRIMO STRALCIO DEL PIANO DEI PRIMI INTERVENTI  
URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI  
METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE  
EMILIA-ROMAGNA NEL PERIODO DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018**

Deliberazione del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 di dichiarazione dello stato  
di emergenza

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile  
OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018

Bologna, ottobre 2021

Il Commissario Delegato  
Stefano Bonaccini

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018

Rimodulazione del primo stralcio del piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile

---

HANNO CONCORSO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO:

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITOTRIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018

Rimodulazione del primo stralcio del piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile

<b>1</b>	<b>PREMESSA</b> .....	<b>4</b>
<b>2</b>	<b>DISPOSIZIONI PROCEDURALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI</b> .....	<b>7</b>
2.1	DISPOSIZIONI GENERALI.....	7
2.2	DEROGHE .....	7
2.3	TERMINE PER L'ULTIMAZIONE E LA RENDICONTAZIONE DEI LAVORI .....	7
2.4	PREZZARI REGIONALI .....	7
2.5	SPESE GENERALI E TECNICHE .....	8
2.6	PERIZIE DI VARIANTE.....	9
2.7	ASSICURAZIONI E ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO .....	9
2.8	ECONOMIE MATURATE E COFINANZIAMENTI.....	9
2.9	MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI .....	10
2.10	CARTELLONISTICA DI CANTIERE .....	10
<b>3</b>	<b>LAVORI ED ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI DI ENTI LOCALI</b> .....	<b>11</b>
3.1	INTERVENTI .....	11
3.2	ENTI LOCALI - RENDICONTAZIONE INTERVENTI.....	11
3.2.1	INTERVENTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA .....	11
3.2.2	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEGLI EROGAZIONE ...	11
3.2.3	DEROGHE ALL'APPLICAZIONE TEMPO REALE.....	13
3.2.4	CONDIZIONE SOSPENSIVA DELL'EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI.....	14
3.2.5	DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER RENDICONTAZIONE E IL CONTROLLO A CAMPIONE.....	14
3.2.6	PROCEDURE DI CONTROLLO .....	14
3.3	ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI .....	15
3.3.1	ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI: MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI.....	15
3.4	ULTERIORI PRECISAZIONI .....	16
<b>4</b>	<b>INTERVENTI NON STRUTTURALI: RACCOMANDAZIONI PER IL CORRETTO USO DEI SUOLI E PER LA PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA</b> .....	<b>17</b>
<b>5</b>	<b>QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO</b> .....	<b>18</b>
<b>6</b>	<b>INTESTAZIONE CARTELLI DI CANTIERE</b> .....	<b>19</b>

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018

Rimodulazione del primo stralcio del piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile

# 1

## PREMESSA

Nella giornata del 27/10 una profonda saccatura si è estesa dal mar Glaciale Artico fino alle coste nord-africane e ha determinato un'avvezione di aria fredda marittima sulle coste europee occidentali. La traslazione di un minimo barico dalla penisola iberica verso la penisola italiana ha provocato un intenso flusso sud-occidentale nella media troposfera, sciroccale nei bassi strati, che ha investito tutto il territorio nazionale.

L'avvezione di aria calda e umida ha insistito sull'Italia per alcuni giorni, con venti di intensità dell'ordine di forza 9/10 (burrasca forte/tempesta) su gran parte dei mari; ugualmente intensa è risultata la ventilazione nei bassi strati e in quota. La costa emiliano romagnola è stata interessata da fenomeni di ingressione marina, più marcati nella parte settentrionale.

Le precipitazioni sono iniziate il 26 ottobre per andarsi ad intensificare il 27 e 28 ottobre nella parte occidentale della regione (zone di allertamento G, H ed E) per poi estendersi a tutto il territorio da lunedì 29 ottobre.

Nella giornata di lunedì 29 ottobre, in particolare, si è assistito alla formazione, in Liguria, di una struttura alla mesoscala, caratterizzata da celle temporalesche ad elevato sviluppo verticale di tipo auto-rigenerante che hanno prodotto piogge intense nei territori montani di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena. Si sono registrate cumulate di 400-500 mm con picchi di 200 mm in poche ore sul fiume Taro – che hanno provocato esondazioni di rii minori, con danni alle opere idrauliche, alla viabilità comunale e provinciale.

I primi impulsi di precipitazione hanno infatti generato modesti innalzamenti dei livelli idrometrici nei corsi d'acqua principali, ma la persistenza dei fenomeni, con impulsi successivi ed intensi per 4 giorni consecutivi sull'Appennino centro-occidentale, ha generato più colmi di piena successivi su tutti i corsi d'acqua affluenti di destra del Po, con livelli prossimi o superiori alla soglia 1 di attenzione. Piene di carattere moderato, con livelli al colmo superiori alla soglia 2, hanno invece interessato il bacino dell'Aveto, ed i bacini del Taro e del suo affluente Ceno, dove le precipitazioni sono state più elevate in termini sia di cumulate che di intensità orarie.

Si sono inoltre attivati e riattivati alcuni dissesti idrogeologici che hanno compromesso il sistema viario con interruzione del transito.

I venti di burrasca forte/tempesta (vento con raffiche fino a 140 Km/ora), che hanno interessato sia l'Appennino sia il mare adriatico e la costa, hanno determinato lo scoperchiamento e il danneggiamento di strutture pubbliche e private, l'abbattimento di innumerevoli alberature che a loro volta hanno interrotto viabilità, linee elettriche e telefoniche ed altre infrastrutture; ad esempio nel Comune di Bobbio nel piacentino, hanno causato danni ad edifici pubblici, scuole, a numerosi edifici privati, ad attività produttive e soprattutto al comparto agricolo e zootecnico.

L'evento meteomarinico verificatosi tra il pomeriggio di lunedì 29 e la mattina di martedì 30 ottobre 2018 è stato caratterizzato da moto ondososo, acqua alta eccezionale e forte vento di Scirocco (SE).

La mareggiata ha comportato la perdita quasi totale degli argini invernali a protezione degli stabilimenti balneari, forte erosione della spiaggia e ingressioni marine in varie località.

A seguito dell'evento il litorale si trova in condizioni di forte vulnerabilità, una nuova mareggiata causerebbe con buona probabilità l'ingressione del mare e allagamenti diffusi degli abitati. Il vento e la forte mareggiata hanno inoltre provocato danni ingenti al sistema di difesa della costa, alle strutture produttive e, in particolare, al settore produttivo dell'acquacoltura.

Si rendono pertanto necessari interventi di urgenza per ripristinare l'argine di difesa degli abitati e la ricostruzione degli argini invernali costruiti dai gestori. Per tale costruzione non è possibile reperire la sabbia in spiaggia, fortemente erosa, ma si dovrà provvedere con materiale proveniente anche dall'esterno.



Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018

Rimodulazione del primo stralcio del piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile

Si sono registrate, nelle aree colpite, interruzioni anche prolungate della fornitura di energia elettrica per migliaia di utenze.

Inoltre, la piena del fiume Po e le piene dei corsi d'acqua che sfociano nell'Adriatico settentrionale hanno trasportato notevoli quantità di materiale in mare, con conseguenti prevedibili rilevanti spiaggiamenti sulle coste e la necessità di recupero e smaltimento da parte dei Comuni.

Vista l'entità e la gravità delle criticità il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in data 5 novembre 2018 (PG/2018/0665243) ha inoltrato, ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile", al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Capo Dipartimento di Protezione Civile la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza per le eccezionali avversità atmosferiche e i conseguenti danni che si sono verificati nel territorio della Regione Emilia-Romagna dal 27 ottobre 2018 e tuttora in corso.

Successivamente il il Consiglio dei Ministri con deliberazione del 08 novembre 2018 (GU n. 266 del 15/11/2018) ha dichiarato lo stato di emergenza di durata di 12 mesi dalla data del provvedimento (scadenza 8/11/2019) per l'intero territorio regionale, colpito dagli eventi verificatesi dal 27 ottobre al 5 novembre, stanziando 1.500.000,00 euro per l'attuazione dei primi interventi, prorogato per ulteriori 24 mesi rispettivamente con deliberazione del 21 novembre 2019 (8/11/2020) e per ulteriori dodici mesi con comma 4-duodevices, art 1, DL 125 del 7/10/2020 (**8/11/2021**).

Il Capo Dipartimento di Protezione Civile il 15 novembre 2018 ha emanato l'Ordinanza (OCDPC) n. 558 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatesi a partire dal mese di ottobre 2018" pubblicata sulla G.U. n 270 del 20/11/2018, che nomina il Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato per l'emergenza in Emilia-Romagna con il compito di predisporre entro venti giorni dalla pubblicazione dell'Ordinanza, il Piano dei primi interventi urgenti da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile.

Il Commissario con decreto n. 190 del 14/12/2018 (BUR n.395 del 17/12/2018) ha approvato il Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Emilia-Romagna nel periodo dal 27 ottobre al 5 novembre 2018.

Il riepilogo finanziario del piano è così articolato:

- € 1.397.022,00 per interventi
- € 15.000,00 per i rimborsi ai sensi degli artt. 39 e 40 del D. Lgs. 2 gennaio 2018, n° 1, per l'impiego del volontariato di Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna;
- € 78.000,00 per il riconoscimento degli oneri per la prestazione degli straordinari per il personale impegnato nelle attività di soccorso e assistenza alla popolazione o nelle attività connesse all'emergenza ai sensi dell'art. 4 dell'OCDPC n. 559 del 29/11/2018 "Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatesi a partire dal mese di ottobre 2018".
- € 9.978,00 quali risorse da programmare con successivi provvedimenti

Vista la nota del Capo dipartimento di protezione civile CG 25898 del 01/06/2021 con la quale non vengono riconosciuti a valere sulle risorse del decreto del Presidente del consiglio dei Ministri del 4 aprile 2019, gli

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018

Rimodulazione del primo stralcio del piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile

---

interventi connessi agli eventi verificatesi dall'1 al 5/11/2019 e nello specifico gli interventi codice 14582 e 14583 del Comune di Bondeno, programmanti nel *Piano degli interventi immediati di messa in sicurezza o di ripristino delle strutture ed infrastrutture danneggiate dagli eventi calamitosi di settembre e ottobre 2018 – annualità 2019* - Decreto-legge n.119 del 23 ottobre 2018 convertito in legge n.136 del 17 dicembre 2018 Art. 24-quater - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 04 aprile 2019, approvato con decreto n. 62 del 10/5/2019 in quanto conseguenti agli eventi verificatesi il 5/11/2019.

Considerato che gli interventi in parola sono conseguenti agli eventi di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'08 novembre 2018, nella presente rimodulazione vengono proposti i due interventi di Bondeno e un ulteriore intervento di Fanano per l'importo complessivo di 79.404,43 € a valere sulle risorse accantonate nel piano approvato con decreto n 190/2018 e precisamente:

- € 9.978,00 risorse da programmare con successivi provvedimenti
- € 12. 264,81 a valere sulle economie relative all'impiego del volontariato di protezione civile della regione Emilia-Romagna. Rimborsi ai sensi degli artt. 39 e 40 del d.lgs 1/2018
- € 57.161,62 a valere sulle economie del riconoscimento degli oneri per la prestazione degli straordinari

Regione Emilia-Romagna  
Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018  
Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018  
Rimodulazione del primo stralcio del piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile

---

## 2

### DISPOSIZIONI PROCEDURALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

#### 2.1 DISPOSIZIONI GENERALI

I soggetti attuatori provvedono alla realizzazione degli interventi previsti nei capitoli 3 del Piano nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti in materia di lavori pubblici, delle disposizioni previste da altre normative di settore e dalle presenti disposizioni.

L'articolo 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 558/2018 al comma 7) stabilisce che **"Gli interventi di cui all'ordinanza 558/2018 sono dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità"**.

Le risorse finanziarie sono gestite, attraverso la contabilità speciale n. 6110, intestata "C.D.PRES.EMIL.ROMAGNA - O.558-18" acronimo di Commissario delegato - Presidente della Regione Emilia-Romagna OCDPC 558/2018" ed aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Bologna.

#### 2.2 DEROGHE

L'articolo 4 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 558/2018 **prevede** per la realizzazione degli interventi **la possibilità per il Commissario delegato e per gli eventuali soggetti attuatori di derogare, sulla base di apposita motivazione, alle disposizioni normative statali ivi espressamente richiamate** e alle leggi ed altre disposizioni regionali ad esse strettamente connesse nel rispetto comunque dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario.

I soggetti attuatori degli interventi pianificati, pertanto, **in vigenza dello stato di emergenza, la cui scadenza è fissata al 8 novembre 2021** possono avvalersi appieno, sulla base di apposita motivazione e comunque al fine di imprimere la massima celerità all'esecuzione delle opere e dei lavori, delle deroghe sopra richiamate affinché nel caso di interventi non ancora conclusi le tempistiche di progettazione, affidamento e realizzazione siano compatibile con lo stato di emergenza e comunque con il superamento del contesto critico.

#### 2.3 TERMINE PER L'ULTIMAZIONE E LA RENDICONTAZIONE DEI LAVORI

Tenuto conto delle finalità di urgenza rappresentate dall'Ordinanza, a partire dalla data di pubblicazione dell'atto di approvazione del presente Piano nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, i termini sono di **90 giorni** per l'affidamento dei lavori e di **12 mesi** per l'ultimazione e la rendicontazione degli interventi.

#### 2.4 PREZZARI REGIONALI

I soggetti attuatori, nel valutare la congruità della spesa relativa al singolo intervento, devono fare riferimento, a seconda della tipologia di intervento da eseguire, agli elenchi regionali dei prezzi consultabili nel sito internet della Regione Emilia-Romagna:

<https://territorio.regione.emilia-romagna.it/osservatorio/Elenco-regionale-prezzi>

Regione Emilia-Romagna  
Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018  
Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018  
Rimodulazione del primo stralcio del piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile

---

oppure, ove necessario, ad altri prezzi ufficiali di riferimento.

Per le voci non presenti nei prezzi suddetti, si provvede all'analisi prezzi ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 successive modifiche ed integrazioni e relative norme attuative.

## 2.5 SPESE GENERALI E TECNICHE

Relativamente alle attività connesse alla realizzazione degli interventi, sarà compito dei soggetti attuatori quantificare ed approvare i relativi oneri sostenuti, articolati per categoria di spesa il cui importo, comprensivo degli oneri riflessi, non potrà superare, a valere sulle risorse assegnate, il 10% dell'importo netto degli interventi a base di gara e/o sull'importo netto concordato con l'impresa esecutrice in caso di affidamento diretto e/o degli interventi da eseguirsi in economia e delle eventuali indennità di espropriazione, così come riportati nel progetto approvato. Analoga procedura di quantificazione ed approvazione dovrà essere seguita dai soggetti attuatori a conclusione dell'eventuale procedimento d'esproprio.

Rientrano nel limite del 10% di cui sopra:

le spese tecniche relative alla progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità;

le spese per relazioni tecniche (relazioni geologiche, geognostiche e geotecniche non connesse alla esecuzione di sondaggi, relazioni idrogeologiche, idrauliche, archeologiche, sismiche, statiche, di interpretazione dati, ecc.), collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;

le spese per rilievi topografici e per restituzione di elaborati grafici, cartacei ed informatici;

le spese per attività di consulenza e di supporto;

le spese per commissioni giudicatrici, le spese di gara, le spese per pubblicità, i contributi a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture gli oneri relativi all'obbligo di bollatura dei registri di contabilità;

i premi assicurativi per la copertura dei rischi di natura professionale dei dipendenti dei soggetti attuatori incaricati della progettazione

Il 10% di cui sopra non costituisce una percentuale fissa ma un limite massimo; pertanto le singole voci ivi rientranti devono essere quantificate e giustificate oggettivamente sulla base di parametri e tariffe previste dalla normativa vigente. Ove tale percentuale non fosse sufficiente alla copertura degli oneri sopraindicati, le somme eccedenti sono poste a carico dei soggetti attuatori.

Gli oneri indicati, concernono le attività svolte direttamente o indirettamente dai soggetti attuatori dalla fase progettuale al collaudo.

Con le risorse assegnate sono finanziati gli incentivi per funzioni tecniche - comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione nonché dell'IRAP - per le prestazioni tecniche di cui al comma 2 dell'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni svolte dai dipendenti pubblici.

A tal fine i soggetti attuatori provvedono a quantificare nel quadro economico dell'intervento una somma non superiore all'80% del 2% modulato sull'importo netto dei lavori posti a base di gara. Tali somme sono ripartite, sulla base del regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 1 del medesimo articolo 113 nonché tra i loro collaboratori.

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018

Rimodulazione del primo stralcio del piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile

---

Il restante 20% del predetto 2%, essendo destinato ai sensi del comma 4 dell'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni alle spese funzionali, a progetti di innovazione e ad altre finalità ivi previste, non è finanziabile con le risorse assegnate con il presente Piano.

La copertura finanziaria dei compensi incentivanti, nei limiti predetti e tenuto conto dei criteri previsti dalla normativa in parola, è assicurata quando le prestazioni siano espletate direttamente dagli uffici tecnici dei soggetti attuatori o da questi affidati agli uffici consortili di cui all'art. 24, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora gli incarichi vengano affidati dai soggetti attuatori agli organismi di altre pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. c), del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, è riconosciuta la copertura finanziaria sia dei compensi incentivanti ai dipendenti di queste ultime nel limite dell'80% del 2% predetto, sia delle eventuali ulteriori spese documentate e concordate, prima dell'affidamento dell'incarico, tra le amministrazioni pubbliche affidatarie e i soggetti attuatori. La percentuale dell'80% del 2% e le eventuali ulteriori spese, ammissibili nella sola fattispecie sopra indicata, costituiscono quota parte del 10% di cui sopra.

Resta fermo che, qualora il regolamento del soggetto attuatore preveda una percentuale inferiore al 2%, la somma finanziabile per i compensi incentivanti non potrà superare l'80% del tetto inferiore fissato dal medesimo regolamento.

#### 2.6 PERIZIE DI VARIANTE

Fermo restando che la somma da liquidare al soggetto attuatore non può superare l'importo del finanziamento assegnato in sede di Piano, eventuali economie, derivanti sia da ribassi di gara sia da risparmi di altre voci di spesa previste nel quadro economico, possono essere utilizzate dai soggetti attuatori per far fronte alle varianti in corso d'opera di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Le sopraccitate economie possono essere utilizzate per la redazione di una perizia di variante in corso d'opera, appositamente approvata con provvedimento amministrativo. In sua assenza, non saranno riconosciute le spese eccedenti l'importo affidato.

Si sottolinea che a lavori ultimati non sarà più possibile considerare ulteriori varianti.

#### 2.7 ASSICURAZIONI E ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO

È onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di rendicontazione, che le spese documentate non sono coperte da altre fonti di finanziamento pubblico e privato (esclusi cofinanziamenti con risorse proprie del soggetto attuatore vedi paragrafo 2.8 Cofinanziamenti ed economie maturate), e/o da polizza assicurativa.

Nel caso in cui l'intervento sia coperto da polizza assicurativa e/o da altre fonti di finanziamento sia pubbliche che private, la somma spettante, nei limiti del finanziamento autorizzato, è liquidata al netto dell'indennizzo assicurativo e/o dell'eventuale finanziamento.

#### 2.8 ECONOMIE MATURATE E COFINANZIAMENTI

Le eventuali somme previste a titolo di cofinanziamento (ovvero con risorse proprie del soggetto attuatore) saranno utilizzate solo a seguito del completo impiego delle somme assegnate dal presente Piano.

Le eventuali economie maturate sulla contabilità speciale tornano nella disponibilità del Commissario delegato.

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018

Rimodulazione del primo stralcio del piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile

---

## 2.9 MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI

Ai fini della rilevazione dello stato di avanzamento degli interventi, i soggetti attuatori devono provvedere alla compilazione on-line della scheda di monitoraggio attraverso l'applicazione web "Tempo reale", che si trova al seguente indirizzo internet:

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/tempo-reale>

La scheda di monitoraggio deve essere aggiornata alle seguenti scadenze: 31 marzo, 30 giugno, 31 ottobre fino al completamento dell'intervento.

Per gli interventi di competenza dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, la scheda di monitoraggio è compilata dai Servizi territorialmente competenti.

## 2.10 CARTELLONISTICA DI CANTIERE

Tutti gli interventi finanziati nel presente piano dovranno utilizzare per i cartelli di cantiere l'intestazione riportata al capitolo 6.

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018

Rimodulazione del primo stralcio del piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile

## 3

### LAVORI ED ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI DI ENTI LOCALI

Nel presente capitolo vengono riportati gli interventi e le specifiche modalità di rendicontazione della spesa, di liquidazione e pagamento delle somme spettanti ai soggetti attuatori nei limiti del finanziamento previsto.

#### 3.1 INTERVENTI

Cod Int	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO (iva compresa)
17199	C27H19000340001	FE	BONDENO	Bondeno	Amministrazione comunale	Ripristino della frana su strada comunale via Borgatti.	17.000,00
17200	C27H19000350001	FE	BONDENO	Bondeno	Amministrazione comunale	Sistemazione via comunale per Stellata, Bondeno.	18.000,00
17201	D67H21004650002	MO	FANANO	I Borghi	Amministrazione comunale	Intervento di ripristino delle condizioni di sicurezza ed officiosità idraulica del Fosso Cirio nel tratto tombato	44.404,43

totale 79.404,43

#### 3.2 ENTI LOCALI - RENDICONTAZIONE INTERVENTI

##### 3.2.1 INTERVENTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA

A valere sulle risorse assegnate non è ammessa la copertura del costo del personale dipendente del soggetto attuatore per gli interventi eseguiti in amministrazione diretta (vedere anche il paragrafo 3.2.3 "Deroghe all'applicazione "Tempo Reale", capoverso 5).

##### 3.2.2 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEGLI EROGAZIONE

La somma spettante, su richiesta del soggetto attuatore e nei limiti del finanziamento previsto per ciascun intervento, è liquidata in un'unica soluzione se il finanziamento è di importo uguale o inferiore a € 50.000,00.

Per gli importi superiori ai € 50.000,00, il soggetto attuatore può richiedere la liquidazione della somma spettante in un'unica soluzione oppure in più soluzioni con le seguenti modalità:

- acconto, pari al 35% del finanziamento concesso, alla consegna dei lavori;

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018

Rimodulazione del primo stralcio del piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile

- uno stato di avanzamento lavori (S.A.L), il cui importo complessivo, previo recupero proporzionale dell'eventuale acconto, non può superare l'80% della somma spettante; il SAL può ricomprendere anche le spese per prestazioni tecniche di cui al punto 2.5 *Spese generali e tecniche*;
- saldo, a seguito della certificazione della regolare esecuzione o del collaudo lavori e dell'approvazione della contabilità finale dei lavori e di tutte le altre spese connesse, comprese le prestazioni tecniche di cui al punto 2.5 *Spese generali e tecniche*. Nel caso in cui la certificazione di regolare esecuzione o del collaudo lavori, sia sostituita dall'attestazione resa in sede di adozione del provvedimento di liquidazione delle spese sostenute, occorre darne atto in sede di richiesta.

È onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di rendicontazione, quanto previsto al punto 3.7 "Assicurazione e altre fonti di finanziamento".

L'Ente, per richiedere l'erogazione del finanziamento dovrà seguire le procedure previste dall'applicazione web "Tempo reale" all'indirizzo internet:

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/tempo-reale>

Al termine delle procedure sopracitate verrà restituita la richiesta numerata consistente in Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Si evidenzia che tale dichiarazione è soggetta alle verifiche di cui all'art. 71 e alle eventuali conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del suddetto D.P.R. 445/2000 s.m.i..

Tale dichiarazione dovrà essere resa dal Responsabile del Procedimento nominato dall'Ente Attuatore e/o dal Legale rappresentante dell'Ente per l'assicurazione.

La Dichiarazione sostitutiva, una volta compilata e confermata, deve essere firmata digitalmente dal Responsabile del Procedimento nominato dall'Ente Attuatore, oppure, solo in assenza di firma digitale, stampata, firmata, corredata di copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore ed infine scansionata insieme ad essa. Si fa presente che in quest'ultima situazione la firma apposta sulla singola dichiarazione deve corrispondere alla firma apposta sul documento di identità in corso di validità.

La medesima dichiarazione sostitutiva, deve essere allegata ad una comunicazione di richiesta di erogazione del finanziamento, sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante o dal Dirigente responsabile dell'unità operativa competente e deve riportare il seguente oggetto:

**"Richiesta erogazione acconto oppure SAL oppure saldo intervento COD..... finanziato con OCDPC 558/2018"**

I suddetti documenti devono essere inviati al *Servizio policy amministrativa, programmazione e bilancio* dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Si precisa che nell'applicazione web "Tempo reale", sono consultabili sia le informazioni in merito alle modalità di compilazione della Dichiarazione sostitutiva sia le informazioni attinenti alle procedure di verifica della somma spettante.

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai soggetti attuatori indicati in tabella e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede *il Servizio policy amministrativa, programmazione e bilancio* dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.



Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018

Rimodulazione del primo stralcio del piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile

### 3.2.3 DEROGHE ALL'APPLICAZIONE TEMPO REALE

Ai fini della richiesta di liquidazione del finanziamento ammesso, la procedura prevista dall'applicazione web "Tempo reale" di cui al precitato punto 3.2.2 è derogabile qualora:

1. il beneficiario abbia attivato una convenzione con gli uffici consortili di cui all'art. 24, comma 1, lett. B), del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i.;
2. il beneficiario abbia attivato una convenzione con le strutture tecniche dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, in attuazione di intese precedentemente sottoscritte ai sensi dell'articolo n. 15 della L. n. 241/1990 e smi, in considerazione dell'assenza di personale tecnico altamente specializzato;
3. il beneficiario abbia costituito una società in house, alla quale abbia delegato o stipulato contratti per la gestione di attività relative al proprio patrimonio;
4. il beneficiario abbia già un contratto in essere e preesistente con una società che è tenuta anche ad eseguire lavori in via straordinaria connessi all'evento;
5. il beneficiario ha deciso di provvedere all'intervento in amministrazione diretta. In tale caso è rimborsabile solo il costo del materiale e l'eventuale noleggio di attrezzature;
6. il Comune beneficiario abbia attivato una convenzione che disciplina il conferimento all'Unione dei Comuni delle funzioni in materia di Lavori Pubblici;

In questi casi, in sostituzione della Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, il beneficiario deve adottare un provvedimento amministrativo di presa d'atto, riepilogativo delle attività svolte con puntuale descrizione delle stesse e di tutti i dati afferenti alle spese sostenute, in relazione alla modalità di richiesta dell'erogazione del finanziamento ammesso. Inoltre con esso è necessario dichiarare:

- a. la sussistenza del nesso di causalità;
- b. la presenza o meno di altre fonti di finanziamento pubblico e privato;
- c. la proprietà del bene;
- d. la presenza o meno di una assicurazione;
- e. per gli interventi a cura dei Comuni, l'avvenuta approvazione dei piani di emergenza comunali o intercomunali di Protezione Civile con la specificazione degli estremi (numero e data) del relativo provvedimento.

Infine per le situazioni indicate nei punti 1, 2, 3 e 4 che precedono, l'atto dovrà contenere anche l'iter amministrativo perseguito dall'ente, in sede di affidamento dei lavori. Ad esempio, per il punto 3, dovranno essere elencati tutti i provvedimenti afferenti alla scelta operata per la costituzione della società in house, all'eventuale devoluzione dei beni demaniali, nonché alla tipologia dei rapporti intercorrenti con essa.

L'atto sopracitato, unitamente alla documentazione comprovante la spesa sostenuta: fattura/ricevuta fiscale, ordinativo di pagamento/buono economale, devono essere accompagnati, per la liquidazione, da una **richiesta di erogazione della somma spettante** che li elenca e ne attesta la conformità all'originale, trattenuto presso l'Ente.

Tale richiesta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentate o dal Dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 241/1990 e smi., oppure solo in assenza di firma digitale, stampata, firmata, corredata di copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità (si fa presente che tale firma deve essere corrispondente alla firma apposta sul documento d'identità) ed infine scansionata insieme ad essa, e deve essere trasmessa all'indirizzo PEC:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018

Rimodulazione del primo stralcio del piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile

**L'oggetto della richiesta deve riportare: "Richiesta erogazione saldo intervento COD..... finanziato con OCPDC 558/2018".**

#### 3.2.4 CONDIZIONE SOSPENSIVA DELL'EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

Per gli interventi del presente capitolo, da realizzarsi a cura dei Comuni ivi individuati quali enti attuatori, in caso di richiesta di erogazione delle risorse finanziarie in più soluzioni, la liquidazione del saldo, è subordinata all'attestazione - da rendersi nelle autocertificazioni compilate tramite l'applicazione web "Tempo reale" - dell'avvenuta approvazione dei piani di emergenza comunali o intercomunali di Protezione Civile con la specificazione degli estremi (numero e data) del provvedimento di approvazione.

Qualora i Comuni suddetti richiedano il trasferimento delle risorse finanziarie in un'unica soluzione, si procederà alla liquidazione dell'80% della somma spettante in assenza dell'attestazione di cui al precedente capoverso.

La liquidazione della residua somma sarà effettuata a seguito della comunicazione degli estremi del provvedimento di approvazione del Piano.

La liquidazione della residua somma sarà effettuata a seguito della comunicazione degli estremi del provvedimento di approvazione del Piano.

#### 3.2.5 DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER RENDICONTAZIONE E IL CONTROLLO A CAMPIONE

Elenco documentazione per l'applicazione web "Tempo reale" e per eventuale controllo a campione:

- progetto o perizia estimativa o perizia giustificativa dell'intervento e relativo atto di approvazione;
- verbale di somma urgenza;
- atto di eventuale affidamento all'esterno di incarichi di progettazione, direzione lavori, redazione di eventuale piano di sicurezza, eventuale collaudo;
- atto di affidamento degli interventi;
- verbale di consegna dei lavori;
- verbali delle eventuali sospensioni e ripresa dei lavori;
- atti di approvazione di eventuali perizie di variante in corso d'opera;
- certificato di ultimazione dei lavori redatto dal direttore dei lavori;
- conto finale dei lavori e relazione di accompagnamento con allegata documentazione;
- certificato di regolare esecuzione e relativo atto di approvazione;
- eventuale certificato di collaudo e relativo atto di approvazione;
- fatture, parcelle, note pro-forma o altri giustificativi di spesa;
- polizza assicurativa, atto liquidazione indennizzo

#### 3.2.6 PROCEDURE DI CONTROLLO

Fermi restando

- la responsabilità del soggetto attuatore in ordine al rispetto delle normative statali e regionali vigenti in materia di lavori pubblici e di altre normative di settore;
- i controlli previsti dalla normativa regionale in materia di edilizia e da altre normative di settore ed eseguiti dalle strutture ordinariamente competenti.

Il Commissario si avvale dell'Agenzia per la verifica a campione nella misura di almeno il 10% degli interventi ricompresi nel paragrafo 3.1 e rendicontati attraverso l'applicazione web "Tempo reale".

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018

Rimodulazione del primo stralcio del piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile

La verifica è eseguita in base al metodo dalla casualità numerica, secondo le procedure definite con successivo atto del Direttore dell’Agenzia.

L’Agenzia svolge il controllo mediante una verifica di carattere documentale, ovvero finalizzata ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese con le dichiarazioni sostitutive nell’applicazione web “Tempo reale” dai soggetti attuatori, i quali saranno tenuti ad esibire in loco o a trasmettere, su richiesta dell’Agenzia medesima, copia della documentazione amministrativa, contabile e fiscale specificata per estremi in dette dichiarazioni.

La verifica è diretta all’esame della documentazione precedentemente indicata al *paragrafo 3.2.5 Documentazione necessaria per la rendicontazione ed il controllo a campione*.

Ove in sede di verifica venissero accertate delle irregolarità, queste verranno segnalate al soggetto attuatore ai fini della loro rettifica o rimozione, ferme restando, in presenza di gravi irregolarità e qualora si rendesse necessaria, la decadenza totale o parziale del finanziamento assegnato e la restituzione di quanto già percepito dal soggetto attuatore. Nel merito, con riferimento alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà si rimanda a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000.

### 3.3 ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI

#### 3.3.1 ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI: MODALITA’ DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

La liquidazione della somma spettante, nei limiti del finanziamento, è eseguita, su richiesta del soggetto attuatore, in un’unica soluzione.

Il soggetto attuatore al fine della rendicontazione deve trasmettere, tramite PEC, al *Servizio policy amministrativa, programmazione e bilancio* dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile i documenti sottoelencati:

1. un atto amministrativo adottato dal proprio organo competente, con cui si provvede alla ricognizione delle tipologie di beni e servizi acquisiti, nonché identificati con il codice intervento attribuito nel Piano, con puntuale descrizione degli stessi, ed alla rendicontazione ed all’approvazione della relativa spesa.

L’atto amministrativo deve riportare espressamente:

- a) la dichiarazione attestante il nesso di causalità tra l’intervento di acquisizione del bene e/o servizio e l’evento calamitoso;
- b) gli estremi della documentazione comprovante la spesa sostenuta (ragione sociale del fornitore del bene o del prestatore di servizio, numero e data di emissione fattura/ricevuta fiscale, importo al netto e al lordo degli oneri di legge);
- c) eventuali estremi di atti di approvazione di specifiche tecniche e di conformità ad esse dei beni e servizi acquisiti;
- d) la dichiarazione attestante la congruità della spesa rispetto ai valori medi di mercato;
- e) la dichiarazione attestante che le spese sostenute e documentate, oggetto del finanziamento, non sono coperte da finanziamenti di altri soggetti pubblici e/o privati né da polizze assicurative.

2. la documentazione comprovante la spesa sostenuta: fattura/ricevuta fiscale, ordinativo di pagamento/buono economale.

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018

Rimodulazione del primo stralcio del piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile

---

I documenti sopra indicati devono essere accompagnati da una richiesta di erogazione della somma spettante che li elenca e ne attesta la conformità all'originale, trattenuto presso l'Ente.

Tale richiesta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentate o dal Dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 241/1990 e smi., oppure solo in assenza di firma digitale, stampata, firmata, corredata di copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità (si fa presente che tale firma deve corrispondere alla firma apposta sul documento d'identità) ed infine scansionata insieme ad essa, e deve essere trasmessa all'indirizzo PEC:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

**L'oggetto della richiesta deve riportare: "Richiesta erogazione saldo intervento COD..... finanziato con OCDPC 558/2018"**

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai soggetti attuatori indicati in tabella e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede il Servizio policy amministrativa, programmazione e bilancio dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile..

#### 3.4 ULTERIORI PRECISAZIONI

Qualora risultasse che un lavoro, inserito nella tabella di cui al paragrafo 3.1 "Elenco lavori" si connoti come un'acquisizione di beni o un utilizzo di servizi, per la rendicontazione si seguono le procedure di cui al paragrafo 3.3.1, previa comunicazione scritta e motivata da inviare al *Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio* dell'Agenzia al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Nel caso in cui si verificasse quanto indicato ai precedenti capoversi, l'Agenzia non dovrà procedere a successive modifiche del Piano.

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018

Rimodulazione del primo stralcio del piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile

---

## 4

### INTERVENTI NON STRUTTURALI: RACCOMANDAZIONI PER IL CORRETTO USO DEI SUOLI E PER LA PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA

Gli eventi che si sono manifestati nel periodo dal 27 ottobre al 5 novembre 2018 hanno evidenziato situazioni di rischio per fronteggiare le quali è necessario intervenire anche attraverso interventi di carattere non strutturale.

Le criticità ed i danni rilevati hanno evidenziato la necessità di individuare interventi non strutturali di mitigazione del rischio, mediante l'adozione di specifiche azioni, di seguito elencate:

- i Comuni, dove si sono verificati gravi danni ad abitazioni, attività produttive e agricole e i Comuni esposti a rischio idrogeologico ed idraulico, devono porre in essere ogni azione utile alla predisposizione o all'adeguamento della pianificazione d'emergenza di protezione civile, con particolare riferimento a eventuali piani di evacuazione urgenti. L'assenza della pianificazione comunale di emergenza comporta l'attuazione della condizione sospensiva dei finanziamenti di cui al paragrafo 3.2.4.
- i Comuni dove si sono verificati gravi danni ad abitazioni, attività produttive e agricole, dovranno segnalare le aree interessate dai dissesti o dalle esondazioni alle strutture tecniche regionali competenti in materia, che provvederanno ad avviare le procedure per la redazione delle perimetrazioni di tali aree ed il conseguente recepimento negli strumenti della pianificazione di bacino e territoriale sovraordinata, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente.
- i Comuni, ferme restando le prescrizioni di massima e di polizia forestale e il relativo ambito di competenze, per le aree interessate da dissesto nell'emergenza in questione, adottano ogni utile provvedimento affinché i proprietari e/o conduttori dei terreni ed i frontisti applichino corrette modalità di conduzione dei terreni ed in particolare:
  - ✓ predispongano e mantengano efficiente la rete scolante principale e periferica regimando le acque meteoriche, di irrigazione, delle cunette stradali e quelle di scolo dei serbatoi, degli abbeveratoi, ecc., in modo da non procurare danni ai terreni stessi, a quelli limitrofi ed alle pendici sottostanti;
  - ✓ mantengano in piena efficienza i fossi di guardia, di scolo e le cunette stradali, liberandoli dai residui di lavorazione dei terreni, nonché dalle foglie e dal terriccio in essi accumulatisi e garantiscano il corretto convogliamento delle stesse in preindividuati punti di recapito nelle acque pubbliche.

Regione Emilia-Romagna  
 Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018  
 Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018  
 Rimodulazione del primo stralcio del piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile

## 5

## QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

**RISORSE ASSEGNATE**

Fondi Ordinanza 558/2018 di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018: € 1.500.000,00

## QUADRO DELLA SPESA DELLA RIMODULAZIONE

	risorse disponibili per la rimodulazione	risorse utilizzate per la rimodulazione
Risorse da programmare con successivi provvedimenti	9.978,00	9.978,00
Economie volontariato di protezione civile della regione Emilia-Romagna. rimborsi ai sensi degli artt. 39 e 40 del d.lgs. 1/2018	12.264,81	12.264,81
Economie riconoscimento delle prestazioni di lavoro straordinario	69.159,55	57.161,62
	<b>91.402,36</b>	<b>79.404,43</b>

## QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

Capitolo	Paragrafo	Piano		Rimodulazione		Piano + Rimodulazione
		Importo Iva compresa		Importo Iva compresa		importo totale
Acquisizione di beni e servizi ed interventi di Enti locali - capitolo 3	Interventi - paragrafo 3.1	744.122,00			79.404,43	823.526,43
	Acquisizione di beni e servizi - paragrafo 3.2	24.900,00				24.900,00
Interventi assegnati ai Consorzi di bonifica - capitolo 4		28.000,00				28.000,00
Interventi assegnati all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - capitolo 5	Interventi - paragrafo 5.1	600.000,00				600.000,00
Riconoscimento delle prestazioni di lavoro straordinario - capitolo 7		78.000,00	- 57.161,62			20.838,38
Impiego del volontariato di protezione civile della regione Emilia-Romagna. rimborsi ai sensi degli artt. 39 e 40 del d.lgs. 1/2018 - capitolo 8		15.000,00	- 12.264,81			2.735,19
risorse da programmare con successivi provvedimenti		9.978,00	- 9.978,00			0
<b>Totale</b>		<b>1.500.000,00</b>	<b>- 79.404,43</b>			<b>1.500.000,00</b>

Regione Emilia-Romagna  
Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018  
Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018  
Rimodulazione del primo stralcio del piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile

---

# 6

## INTESTAZIONE CARTELLI DI CANTIERE



AGENZIA PER LA  
SICUREZZA TERRITORIALE  
E LA PROTEZIONE CIVILE



*Ente appaltante:*

(inserire soggetto attuatore come approvato nel presente piano)

*Fonte di Finanziamento:*

**OCDPC 558 del 15/11/2018**

TITOLO: (inserire titolo come approvato nel presente piano)

IMPORTO COMPLESSIVO: (inserire importo finanziato come approvato nel presente piano)

...

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 7 OTTOBRE 2021, N. 18524

**Concessione al Comune di Brescello (RE) di un contributo per la realizzazione del progetto "Riuso dei beni confiscati nel corso del procedimento Aemilia" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1270/2021. CUP n. F86G21001930006**

IL CAPO DI GABINETTO  
DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Brescello (RE), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore del **Comune di Brescello (RE)**, il contributo complessivo di **€ 120.000,00** a fronte di una spesa prevista per spese correnti di € 150.000,00 per la realizzazione del progetto "**Riuso dei beni confiscati nel corso del procedimento Aemilia**" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1270/2021;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 120.000,00 registrata con il n. **9951** di impegno, sul capitolo 2714 "Contributi a Enti locali per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva (Art. 19, comma 1, lett. C) L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2004/2020 e succ. mod.;

4. la codificazione della transazione elementare come definita dal citato decreto, è la seguente:

Capitolo 2714 - Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazione UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP F86G21001930006 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

5. di stabilire che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Brescello (RE), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2021. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2022 il Comune di Brescello (RE), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

6. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

7. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

8. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL CAPO DI GABINETTO

Andrea Orlando



ALLEGATO

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"RIUSO DEI BENI CONFISCATI NEL CORSO DEL PROCEDIMENTO AEMILIA" IN  
ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAGLI ARTICOLI 7 E 19, LEGGE  
REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal  
Presidente

E

Il **Comune di Brescello (RE)**, C.F. 00449220359 rappresentato da.....,  
domiciliato per la carica presso ,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione  
della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e  
dell'economia responsabili" ed in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
  - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
    - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
    - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
    - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
    - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
  - al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici

contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.”;

- l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:
  - al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
    - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
    - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
    - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.”;
  - al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.”;

Premesso che:

- il Sindaco del **Comune di Brescello (RE)**, con lettera inviata il 27/05/2021, acquisita al protocollo della Regione al n. PG/2021/523833, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "**Riuso dei beni confiscati nel corso del procedimento Aemilia**";
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Brescello (RE), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato al recupero, in vista di un riutilizzo per finalità istituzionali e sociali, di un complesso di beni immobili confiscati alla cosca Grande

Aracri e assegnati all'amministrazione comunale - decreti n.26209 e 26201, sottoscritti in data 1° luglio 2020, della Agenzia nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC). In particolare, al fine di rendere tali beni pienamente funzionali e utilizzabili si rende preliminarmente necessaria una significativa opera di bonifica dei beni in questione cui insistono, sia all'interno che nelle aree esterne ed attigue, materiali inerti, attrezzature e macchinari anche di grandi dimensioni e di notevole peso e ingombro. A causa di pesanti atti vandalici da parte dei proprietari spossessati, i beni, inoltre, necessitano di un complessivo riassetto impiantistico sia elettrico che termico e della realizzazione degli infissi interni. Al fine di garantire una maggiore sicurezza, il progetto, infine, prevede la realizzazione di un impianto di videosorveglianza.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Brescello (RE) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Brescello (RE).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente  
Accordo di programma**

**Articolo 1**

**Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

**Articolo 2**

**Obiettivi**

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Riuso dei beni confiscati nel corso del procedimento Aemilia**".

**Articolo 3**

### Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

- opera di bonifica dei beni immobili confiscati, sia all'interno che nelle aree esterne ed attigue, per renderli fruibili ai fini organizzativi e funzionali;
- ripristino funzionale degli immobili. A causa di pesanti atti vandalici da parte dei proprietari spossessati, i beni necessitano di un complessivo riassetto impiantistico sia elettrico che termico e della realizzazione degli infissi interni.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **F86G21001930006**.

### Articolo 4

#### Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Bonifica dei beni immobili e ripristino funzionale degli stessi	€. 150.000,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>€. 150.000,00</b>

### Articolo 5

#### Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Brescello (RE) la somma complessiva di **€. 120.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€.150.000,00**, di cui **€. 30.000,00** a carico del Comune di Brescello (RE). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2021).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Brescello (RE) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"Riuso dei beni confiscati nel corso del procedimento Aemilia"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto **"Riuso dei beni confiscati nel corso del procedimento Aemilia"** così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## Articolo 6

### Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Annalisa Orlandi e Gian Guido Nobili per la Regione Emilia-Romagna e in Nando Bertolini e Ilenia Formica per il Comune di Brescello (RE). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune di Brescello (RE), il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
  - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;

c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 120.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Brescello (RE) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett. b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di Brescello (RE) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

## **Articolo 8**

### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Brescello (RE), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

## **Articolo 9**

### **Proroga**

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 15 dicembre 2021.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del

progetto sostenute nell'anno 2021 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2022 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2021 e quella che sarà esigibile nel 2022.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

#### **Articolo 10**

##### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2022 il Comune di Brescello (RE) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

#### **Articolo 11**

##### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di Brescello  
(RE)

Il legale rappresentante

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 11 OTTOBRE 2021, N. 18705

**Concessione al Comune di Berceto (PR) di un contributo per la realizzazione del progetto "La chiave in tasca di Villa Berceto" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021. CUP E48I21000300006**

IL CAPO DI GABINETTO  
DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Berceto (PR), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore **del Comune di Berceto (PR)**, il contributo complessivo di **€ 31.810,00** (di cui € 15.810,00 per spese d'investimento e € 16.000,00 per spese correnti) a fronte di una spesa prevista complessiva di € 135.000,00 (di cui € 110.000,00 per spese d'investimento e € 25.000,00 per spese correnti) per la realizzazione del progetto "**La Chiave in Tasca di Villa Berceto**" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 31.810,00 registrata come segue:

- quanto a € 15.810,00 con il n. **9968** di impegno, sul capitolo 02802 "Contributi a Enti Locali per interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e arredo di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa (Art. 19, comma 1, lett. B), L.R. 28 ottobre 2016, n.18)";

- quanto a € 16.000,00 con il n. **9967** di impegno, sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)",

del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2004/2020 e succ. mod.;

4. la codificazione delle transazioni elementari come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

Capitolo 2732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazione UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP E48I21000300006 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 2802 - Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.2.03.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazione UE 8 - SIOPE 2030102003 - CUP E48I21000300006 - C.I. Spesa 4 - Gestione ordinaria 3

5. di stabilire che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Berceto (PR), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2021. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2022 il Comune di Berceto (PR), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

6. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

7. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

8. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL CAPO DI GABINETTO

Andrea Orlando



ALLEGATO

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"LA CHIAVE IN TASCA DI VILLA BERCE TO" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI  
PREVISTI DAGLI ARTICOLI 7 E 19, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal  
Presidente

E

Il **Comune di Berceto (PR)**, C.F. 00202280343, rappresentato da \_\_\_\_\_,  
domiciliato per la carica presso \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
  - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
    - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
    - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
    - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
    - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminali e sulla loro incidenza sul territorio.
  - al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa

l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.”;

- l'art. 19 recante “Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati” che prevede, tra l'altro:
  - al comma 1 che “la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
    - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
    - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
    - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.”;
  - al comma 2 che “Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.”;

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Berceto (PR), con lettera inviata il 29/05/2021, acquisita al protocollo della Regione al n. PG/2021.532558, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato “**La Chiave in Tasca di Villa Berceto**”;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Berceto (PR), successivamente integrata con nota PG/2021.927818, ha un duplice obiettivo: a) continuare a utilizzare in una logica comunitaria e, quindi, a valorizzare sempre di più attraverso una molteplicità di attività che vi si intende svolgere, “Villa Berceto”, bene confiscato alla mafia;

b) intervenire all'interno della struttura del bene in questione con delle opere edilizie. In particolare, per quanto riguarda le attività volte alla promozione della cultura della legalità, il progetto prevede lo svolgimento, in collaborazione col Forum italiano per la sicurezza urbana, di alcune giornate di formazione dedicate ai rischi di infiltrazione della criminalità organizzata nel territorio e nelle attività economiche e alle modalità per individuarli; l'acquisto di nuovi libri in tema di Legalità da destinare alla Biblioteca Villa Berceto; la continuazione dei corsi di ginnastica dolce e fisioterapici all'interno della Villa rivolti alla popolazione anziana, anche affetta da varie patologie; attività artistiche-artigianali volte alla valorizzazione del territorio e, in particolare, una serie di percorsi operativi tenuti in "Villa Berceto" volti all'esecuzione pratica di oggetti d'uso in ricordo della tradizione sartoriale di Berceto. Per quanto riguarda gli interventi strutturali, il progetto intende completare la sistemazione delle camere della Villa con la realizzazione di accessi diretti stanze/bagno dedicato e lavori di miglioramento/efficientamento energetico.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Berceto (PR) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Berceto (PR).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma**

## **Articolo 1**

### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

## **Articolo 2**

### **Obiettivi**

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"La Chiave in Tasca di Villa Berceto"**.

### Articolo 3

#### Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

**ATTIVITA' 1 Summer School FISU** (forum italiano per la sicurezza urbana).

Villa Berceto ospiterà più giornate di formazione dedicate all'approfondimento del rischio concreto che la criminalità organizzata non approfitti della situazione di crisi per inserirsi più facilmente nel circuito dell'economia legale;

**ATTIVITA' 2 Biblioteca Villa Berceto**

- Acquisto di nuovi libri in tema 'Legalità' e conseguente catalogazione e inserimento nel sistema informatico di prestito inter-bibliotecario parmense di cui la biblioteca fa parte.

- Creazione di biblioteche diffuse 'della legalità' nelle frazioni più significative del paese: Corchia presso l'edificio ex-scuola, Castellonchio presso l'oratorio e al Passo della Cisa presso l'Ostello dei Pellegrini.

- Organizzazione di laboratori e letture per varie fasce di età e scuole;

**ATTIVITA' 3 Ginnastica dolce e fisioterapia**

Attraverso l'ausilio di tecnici professionisti si avviano con successo da vari anni corsi di ginnastica dolce rivolti alla popolazione anziana, anche affetta da varie patologie;

**ATTIVITA' 4 "CENFORUM" SULLA LEGALITA'** "Da Patti a Villa Berceto"

Percorsi operativi tenuti in "Villa Berceto" volti ad avviare una vera ed unitaria rinascita sociale. Un progetto di comprensione dell'arte che ci domina capace di coinvolgere giovani e adulti nell'esecuzione pratica di oggetti d'uso in ricordo della tradizione sartoriale di Berceto, insieme ad un itinerario di disegno per dare una spinta creativa ad uno stile espressivo

Per quanto riguarda gli interventi strutturali, il progetto intende completare la sistemazione delle camere della Villa con la realizzazione di accessi diretti stanze/bagno dedicato e lavori di miglioramento/efficientamento energetico.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n.E48I21000300006.

### Articolo 4

#### Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

## SPESE CORRENTI:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
Summer School FISU (forum italiano per la sicurezza urbana);	€. 6.000,00
Biblioteca Villa Berceto;	€. 5.000,00
Ginnastica dolce e fisioterapica;	€. 5.500,00
"CENFORUM" SULLA LEGALITA' "Da Patti a Villa Berceto";	€. 3.500,00
Spese coordinamento progetto.	€. 5.000,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>€. 25.000,00</b>

## SPESE INVESTIMENTO:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
Lavori di manutenzione e sistemazione camere con realizzazione accessi diretti stanze/bagno dedicato	€. 15.800,00
Lavori di miglioramento/efficientamento energetico	€. 94.200,00
<b>Totale spese investimento</b>	<b>€. 110.000,00</b>

**Articolo 5****Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Berceto (PR) la somma complessiva di **€. 31.810,00** di cui **€.16.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti ed **€. 15.810,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 135.000,00** (€. 110.000,00 per spese d'investimento e €. 25.000,00 per spese correnti), di cui **€. 103.190,00** a carico del Comune di Berceto (PR). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2021).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli

impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Berceto (PR) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**La Chiave in Tasca di Villa Berceto**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**La Chiave in Tasca di Villa Berceto**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## **Articolo 6**

### **Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Eugenio Arcidiacono e Gian Guido Nobili per la Regione Emilia-Romagna e in Paolo Armani e Michela Cianfano per il Comune di Berceto (PR). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune di Berceto (PR), il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
  - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 31.810,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Berceto (PR) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett. b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di Berceto (PR) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

### **Articolo 8**

#### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Berceto (PR), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

### **Articolo 9**

#### **Proroga**

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 15 dicembre 2021.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2021 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2022 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2021 e quella che sarà esigibile nel 2022.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs. 118/2011.

#### **Articolo 10**

##### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2022 il Comune di Berceto (PR) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

#### **Articolo 11**

##### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Berceto (PR), lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di Berceto  
(PR)

Il legale rappresentante

---

---



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 11 OTTOBRE 2021, N. 18764

**Autorizzazione all'installazione di apparecchiatura a risonanza magnetica per uso diagnostico operante a 1,5 T presso la struttura sanitaria denominata Poliambulatorio "Ravenna 33" S.R.L. Unipersonale, con sede in Via Secondo Bini n. 1, Ravenna e contestuale annullamento dell'atto n. 17474 del 23/9/2021**

## IL DIRETTORE

Vista la propria determinazione n. 17474 del 23/9/2021, recante "Autorizzazione all'installazione di apparecchiatura a risonanza magnetica per uso diagnostico operante a 1,5 T presso la struttura sanitaria denominata Poliambulatorio 'Ravenna 33' S.r.l. Unipersonale, con sede in Via Secondo Bini n. 1, Ravenna";

Dato atto che la Commissione tecnica regionale di cui alla determinazione n. 20702 del 21/12/2017, esaminata la documentazione prodotta ad integrazione della domanda di installazione, ha espresso parere favorevole all'installazione di un'apparecchiatura a risonanza magnetica per uso diagnostico, operante a 1,5 T, presso la struttura sanitaria denominata Poliambulatorio "Ravenna 33" S.r.l. Unipersonale, con sede in via Secondo Bini n. 1, Ravenna, subordinato alla prescrizione che la struttura si doti di un respiratore e di un defibrillatore RM compatibile da collocarsi nel sito RM, giusta Determinazione n. 17474/21;

Dato altresì atto che la medesima Commissione tecnica regionale, successivamente all'emanazione della citata determinazione n. 17474/2021, ha rilevato di aver erroneamente subordinato l'autorizzazione all'installazione di apparecchiatura a risonanza magnetica per uso diagnostico operante a 1,5 T alla prescrizione che la struttura sanitaria debba dotarsi nel sito RM di un defibrillatore definito "RM compatibile", in quanto il DM 14 gennaio 2021, recante "Determinazione degli standard di sicurezza e impiego per le apparecchiature a risonanza magnetica e individuazione di altre tipologie di apparecchiature a risonanza magnetica settoriali non soggette ad autorizzazione", prevede che nella zona emergenza del sito RM sia obbligatoriamente presente un defibrillatore, la cui etichettatura non è tuttavia specificata;

Ritenuto, quindi, necessario:

- ai sensi dell'art. 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modificazioni, procedere all'annullamento della propria determinazione n. 17474 del 23/9/2021;

- adottare con il presente atto un nuovo provvedimento di autorizzazione all'installazione di apparecchiatura a risonanza magnetica per uso diagnostico operante a 1,5 T presso la struttura sanitaria denominata Poliambulatorio "Ravenna 33" S.r.l. Unipersonale, con sede in via Secondo Bini n. 1, Ravenna, subordinato alla prescrizione che la struttura in parola si doti di un respiratore e di un defibrillatore da collocarsi nel sito RM, alla luce di quanto di seguito previsto;

Richiamate:

- la legge 7 agosto 2016, n. 160, e in particolare l'art. 21 bis, co. 2, che modifica il regime autorizzatorio relativo all'installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica (RM) con valore di campo statico di induzione magnetica non superiore a 4 Tesla (T), trasferendo la competenza dal Ministero della Salute

alle Regioni e alle Province autonome;

- il decreto del Ministero della Salute, 14 gennaio 2021, recante "Determinazione degli standard di sicurezza e impiego per le apparecchiature a risonanza magnetica e individuazione di altre tipologie di apparecchiature a risonanza magnetica settoriali non soggette ad autorizzazione";

- la DGR n. 1982 del 28 dicembre 2020, avente ad oggetto "Procedure per l'autorizzazione all'installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica, sia mobili che fisse, con campo di induzione magnetica non superiore a 4T - aggiornamento con DM 10 agosto 2018, recante "Determinazione degli standard di sicurezza e impiego per le apparecchiature a RM" e modifica della propria deliberazione 11 settembre 2017, n. 1308";

- la determina dirigenziale n. 20702 del 21 dicembre 2017, avente ad oggetto "DGR 1308/17 'Procedure per l'autorizzazione all'installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica, sia mobili che fisse, con campo di induzione magnetica fino a 4T - Adempimenti normativi' - Costituzione della Commissione Tecnica Regionale", la cui validità è stata confermata, al fine di assicurare il proseguimento dell'attività, fino all'approvazione della determina dirigenziale di ricostituzione;

Vista l'istanza presentata in data 11/6/2021, registrata in ingresso con prot. 11/06/2021.0582771, conservata agli atti del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, con la quale il legale rappresentante della Società Ravenna 33 S.r.l. Unipersonale, CF/P.IVA 02395320399, con sede legale in Ravenna, Via Secondo Bini n. 1, chiede l'autorizzazione all'installazione di un'apparecchiatura a risonanza magnetica, per uso diagnostico, operante a 1,5 T, presso la struttura sanitaria denominata Poliambulatorio "Ravenna 33" S.r.l. Unipersonale, con sede in Via Secondo Bini n. 1, Ravenna, PEC: RAVENNA33@LEGAL-MAIL.IT;

Preso atto che:

- dall'esame della domanda di autorizzazione e della documentazione allegata sono emersi elementi di incompletezza della documentazione prodotta;

- con nota prot. 05/07/2021.0637990, sono state richieste al legale rappresentante della società in oggetto le opportune integrazioni;

- a fronte della comunicazione del medesimo legale rappresentante, protocollata in ingresso prot. 13/08/2021.0731390, è stata prevista una proroga all'invio delle integrazioni richieste con nota prot. 13/08/2021.0732773;

- il legale rappresentante, con nota pervenuta il 23/8/2021, protocollata in ingresso prot. 23.08.2021.0743580, ha integrato la documentazione presentata;

Dato atto che la Commissione tecnica regionale di cui alla determinazione n. 20702 del 21/12/2017 ha espresso parere favorevole all'installazione di un'apparecchiatura a risonanza magnetica per uso diagnostico, operante a 1,5 T, presso la struttura sanitaria denominata Poliambulatorio "Ravenna 33" S.r.l. Unipersonale, con sede in via Secondo Bini, n. 1, Ravenna, subordinato alla prescrizione che la struttura in parola si doti di un respiratore e di un defibrillatore da collocarsi nel sito RM;

Richiamati:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna", e successive modificazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina

riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- la deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008, “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e ss.mm.ii., per quanto applicabile, e la deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- la deliberazione n. 2018 del 28 dicembre 2020, avente ad oggetto “Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 43, della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021, recante “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza anni 2021 - 2023”;

Richiamata infine la determinazione dirigenziale n. 15571 del 14 settembre 2020, avente ad oggetto “Conferimento dell’incarico di Responsabile del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica nell’ambito della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;  
determina

per quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente richiamato:

1. di annullare, ai sensi dell’art. 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e successive modificazioni, la propria determina dirigenziale n. 17474 del 23/9/2021;

2. di autorizzare la Società Ravenna 33 S.r.l. Unipersonale, CF/P.IVA 02395320399, con sede legale in Ravenna, via Secondo Bini, n. 1, all’installazione di un’apparecchiatura a risonanza magnetica, per uso diagnostico, operante a 1,5 T, presso la struttura sanitaria denominata Poliambulatorio “Ravenna 33” S.r.l. Unipersonale, con sede in Via Secondo Bini n. 1, Ravenna;

3. di subordinare l’autorizzazione di cui al punto 2 del dispositivo alla prescrizione che la struttura in parola si doti di un respiratore e di un defibrillatore da collocarsi nel sito RM;

4. di stabilire che l’autorizzazione regionale non è soggetta a scadenza;

5. di trasmettere la presente determinazione al legale rappresentante della Società Ravenna 33 S.r.l. Unipersonale, con sede legale in Ravenna, Via Secondo Bini n. 1;

6. di dare atto che, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e della DGR 111/2021, si provvederà agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Kyriakoula Petropulacos

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
CURA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE 22 SETTEMBRE 2021, N. 17342

**Attribuzione contributo di esercizio anno 2021 a favore della Fondazione Centro Ricerche Marine ai sensi dell’art. 39 della L.R. 10/2008**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1) di attribuire alla Fondazione Centro Ricerche Marine il contributo di esercizio per l’anno 2021 pari ad € 250.000,00, in attuazione dell’art. 39 della L. R. 10/2008;

2) di imputare contabilmente la spesa di euro 250.000,00, registrata al n. 9683 di impegno, sul capitolo 37047 “Contributo di esercizio alla Fondazione Centro Ricerche Marine (art. 39, L. R. 30 giugno 2008, n. 10)” del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con D.G.R. 2004/2020 e succ.mod.;

3) di precisare che, in attuazione del d.lgs. 118/2011, la stringa

concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto è la seguente:

- Missione 09 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.01.013 - COFOG 05.4 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040101013 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

4) di liquidare, ai sensi della normativa vigente, alla Fondazione Centro Ricerche Marine l’importo complessivo di euro 250.000,00, ricorrendo le condizioni di cui al d.lgs. 118/2011;

5) di stabilire che ad esecutività del presente provvedimento, la liquidazione disposta di cui al punto 4) pagina 6 di 8 che precede verrà registrata contabilmente e si provvederà alla richiesta di emissione del relativo titolo di pagamento, ai sensi delle disposizioni previste dal d.lgs. 118/2011;

6) di provvedere alle ulteriori pubblicazioni previste dal d.lgs. 33/2013, art. 7 bis, comma 3, in esecuzione del Piano triennale di prevenzione della corruzione regionale;

7) di trasmettere il presente provvedimento alla Fondazione Centro Ricerche Marine; 8) di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale regionale.

IL DIRETTORE GENERALE  
Paolo Ferrecchi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE 5 OTTOBRE 2021, N. 18342

**L.R. 1/2005. Impegno delle risorse finanziarie per le annualità 2022-2023 a favore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina

1) di impegnare a favore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, in applicazione dell'art. 24 comma 1, lett. a) della L.R. 1/2005, ed in attuazione delle deliberazioni della Giunta regionale n. 2004/2020 e 618/2019, le risorse finanziarie di euro **11.571.360,00** finalizzate alle attività di protezione civile per gli anni 2022-2023;

2) di imputare la spesa complessiva di euro 11.571.360,00:

a) sul capitolo **47300** "Contributi all'agenzia regionale di protezione civile per spese finalizzate al funzionamento delle strutture e degli organi dell'agenzia (art. 24, comma 1, lett. a), L.R. 7 febbraio 2005, n. 1)" del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, che presenta la necessaria disponibilità approvato con deliberazione di Giunta n. 2004/2020 e ss.mm., come segue:

- quanto a euro **638.000,00** registrata al n. 1082 di impegno anno di previsione 2022;

- quanto a euro **2.488.000,00** registrata al n. 275 di impegno anno di previsione 2023;

b) sul capitolo **47305** "Contributi all'agenzia regionale di protezione civile per spese finalizzate ad attività ed interventi di protezione civile (art. 24, comma 1, lett. a), L.R. 7 febbraio 2005, n. 1)" del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, che presenta la necessaria disponibilità approvato con deliberazione di Giunta n. 2004/2020 e ss.mm., come segue:

- quanto a euro **122.680,00** registrata al n. 1083 di impegno anno di previsione 2022;

- quanto a euro **1.522.680,00** registrata al n. 276 di impegno anno di previsione 2023;

c) sul capitolo **47307** "Contributi all'agenzia regionale di protezione civile per la concessione di contributi alle componenti del sistema regionale di protezione civile per l'attuazione delle finalità previste dalla L.R. 1/2005 (art. 24, comma 1, lett. a), L.R. 7 febbraio 2005, n. 1)" del bilancio finanziario gestionale 2021-2023,

che presenta la necessaria disponibilità approvato con deliberazione di Giunta n. 2004/2020 e ss.mm., come segue:

- quanto a euro **500.000,00** registrata al n. 1084 di impegno anno di previsione 2022;

- quanto a euro **6.300.000,00** registrata al n. 277 di impegno anno di previsione 2023;

3) di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, risultano essere le seguenti:

Capitolo 47300 - Missione 11 - Programma 01 - Codice economico U.1.04.01.02.017 - COFOG 03.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102017- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 47305 - Missione 11 - Programma 01 - Codice economico U.1.04.01.02.017 - COFOG 03.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102017- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 47307 - Missione 11 - Programma 01 - Codice economico U.1.04.01.02.017 - COFOG 03.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102017- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

4) di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

5) di stabilire che, qualora dovessero intervenire variazioni al piano triennale delle attività dell'Agenzia, il Direttore è tenuto a trasmetterlo preventivamente per il tramite della Direzione cura del territorio e dell'ambiente alla Giunta per la presa d'atto;

6) di dare atto che, in merito agli adempimenti in materia di trasparenza, si provvederà ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

7) di dare atto che l'amministrazione regionale ha adempiuto a quanto previsto dall'art. 22 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. secondo le disposizioni indicate nel vigente Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e che si provvederà altresì agli adempimenti di cui all'art. 7 bis, comma 3, del medesimo D.Lgs.;

8) di trasmettere il presente provvedimento al Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

9) di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Paolo Ferrecchi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE 6 OTTOBRE 2021, N. 18433

**Aggiornamento, alla data del 30/09/2021, dell'"Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica" di cui alla DGR. n. 2061/2009 e sua approvazione**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Reg. (CE) n. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007, n. 834/2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura

dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91, ed in particolare l'articolo 28:

- paragrafo 1, secondo il quale prima di immettere prodotti sul mercato come biologici o in conversione al biologico, gli operatori che producono, preparano, immagazzinano o importano da un paese terzo tali prodotti ovvero li commercializzano:

- notificano la loro attività alle autorità competenti dello Stato membro in cui l'attività stessa è esercitata;

- assoggettano la loro impresa al sistema di controllo di cui all'articolo 27 del medesimo Regolamento;

- paragrafo 5, secondo il quale le autorità di controllo tengono un elenco aggiornato dei nomi e degli indirizzi degli operatori soggetti al loro controllo;

- il Reg. (CE) n. 889/2008 della Commissione, del 5 settembre 2008, recante modalità di applicazione del predetto Reg. (CE) n. 834/2007, ed in particolare l'art. 93 ter, secondo il quale gli Stati membri mettono a disposizione del pubblico con le modalità opportune, compresa la pubblicazione su Internet, gli elenchi aggiornati di cui al già citato art. 28, par. 5, del medesimo Reg. (CE) n. 834/2007;

- il decreto legislativo 23 febbraio 2018, n. 20 che disciplina, fra l'altro, l'obbligo di notifica di attività con il metodo biologico nonché i compiti degli Organismi di controllo riconosciuti;

Viste, altresì:

- la legge regionale 2 agosto 1997, n. 28, che detta disposizioni per il settore agroalimentare biologico, ed in particolare l'art. 5, che istituisce l'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2061 del 14 dicembre 2009, sui criteri e procedure per la notifica di attività e per l'iscrizione nell'elenco degli operatori dell'agricoltura biologica della regione Emilia-Romagna, ed in particolare i paragrafi 2 e 3 dell'allegato A alla medesima deliberazione, che disciplinano le modalità di iscrizione e cancellazione nell'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica;

Richiamate, inoltre, le determinazioni dirigenziali n. 2542/2010 e n. 8321/2011, con le quali, secondo quanto previsto al punto 6) del dispositivo della citata deliberazione n. 2061/2009, sono state apportate modifiche ed integrazioni, di carattere tecnico-gestionale ovvero di adeguamento a modificazioni introdotte dalla normativa comunitaria e nazionale, agli Allegati alla medesima deliberazione;

Preso atto del D.M. 1 febbraio 2012, n. 2049, che detta disposizioni per la gestione informatizzata della notifica di attività con metodo biologico, ed in particolare dell'art. 7, comma 1, secondo il quale le Regioni, all'esito positivo dei controlli effettuati dagli Organismi di Controllo e delle verifiche di competenza sulla notifica di attività con il metodo biologico effettuata dall'operatore, procedono, tra l'altro, all'iscrizione dell'operatore medesimo nel relativo Elenco regionale;

**Dato atto che con determinazione n. 16368 del 8 settembre 2021 si è provveduto ad integrare l'elenco degli operatori biologici della Regione Emilia-Romagna, con gli operatori a cui afferivano le notifiche/comunicazioni pervenute alla data del 31/8/2021;**

Atteso che sono state presentate all'amministrazione regionale:

- notifiche di attività con il metodo biologico, da parte di nuovi operatori;

- comunicazioni di recesso volontario dall'assoggettamento al sistema di controllo, da parte di operatori già iscritti nell'elenco;

- comunicazioni di cessazione dall'assoggettamento al sistema di controllo, a seguito di adozione da parte dell'organismo di controllo di un provvedimento di esclusione dal sistema di controllo;

Dato atto che sulle succitate notifiche e comunicazioni, pervenute fino al **30/9/2021**, è stata effettuata l'istruttoria tecnico-amministrativa, sintetizzata in apposito **verbale del 30/9/2021 protocollo 0917799**;

Ritenuto, pertanto, sulla base dell'istruttoria di cui al precedente capoverso, di procedere:

- all'iscrizione, nell'elenco regionale degli operatori dell'a-

gricoltura biologica, dei nuovi operatori, individuati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- alla cancellazione, dall'elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, degli operatori usciti dal sistema di controllo, individuati nell'allegato 2, anch'esso parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, inoltre, sulla base di quanto espressamente previsto al paragrafo 3 dell'Allegato A della più volte citata deliberazione n. 2061/2009, di approvare l'"Elenco Regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica" nella formulazione risultante a seguito delle iscrizioni e delle cancellazioni operate con il presente provvedimento;

Dato atto che tutta la documentazione relativa alle succitate istruttorie è trattenuta agli atti del Servizio Agricoltura sostenibile;

Visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. 26 novembre 2011 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni;

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, come integrata e modificata dalla deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017, per quanto applicabile;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 2018 del 28 dicembre 2020 recante "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001 e ss. mm. ii.";

- n. 3 del 5 gennaio 2021 avente ad oggetto la "Proroga della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e nomina del responsabile per la transizione digitale regionale";

le determinazioni:

- n. 5624 del 31/3/2021 "Proroga degli incarichi dirigenziali e ad interim nell'ambito della direzione generale agricoltura, caccia e pesca";

- n. 13748 del 7 agosto 2020 recante "Nomina dei responsabili del procedimento del servizio Agricoltura sostenibile della direzione generale Agricoltura, caccia e pesca ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della LR 32/1993";

Viste inoltre:

- la Direttiva del Capo di Gabinetto della Giunta della Regione Emilia-Romagna, PG.2017.0660476 del 13/10/2017, per la corretta applicazione dell'art. 5 "Controllo preventivo di regolarità amministrativa" e dell'art. 12 "Controllo di regolarità amministrativa in fase successiva" della delibera di Giunta regionale n. 468/2017;

- la nota del medesimo Capo di Gabinetto, PG.2017.779385 del 21/12/2017, in merito alla decorrenza dell'efficacia giuridica delle norme relative ai controlli suddetti;

Dato atto che:

- la diffusione dei dati personali comuni, di cui al presente provvedimento, è prevista dall'art. 11, comma 2, del regolamento regionale n. 2/2007;

- il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ulteriore ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013, come previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) 2020-2022, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 83/2020, ai sensi del medesimo decreto;

Attestato che:

- il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

- il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina:

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate,

1) di iscrivere, nell'elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, i nuovi operatori, individuati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di cancellare, dall'elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, gli operatori usciti dal sistema di controllo,

individuati nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di approvare l'“Elenco Regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica” nella formulazione risultante a seguito delle iscrizioni e delle cancellazioni operate con il presente provvedimento;

4) di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) 2021-2023, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 111/2021, allegato D, ai sensi del medesimo decreto;

5) di pubblicare:

- il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

- l'“Elenco Regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica”, come aggiornato con il presente atto, sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Lucio Botarelli

## ALLEGATO 1 - NUOVE ISCRIZIONI ALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 30/09/2021

NR	CODICE FISCALE	RAZIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	NR NOTIF.	DT. PROT.	NR PROT.	ODG	COD. QR
1	GRSDNC46B17765N	AGRESTA DOMENICO	VIA PALESTRO 61	44121	FERRARA	FE	55478	30/06/2021	Pg/2021/629196	ICEA	S/2096
2	01808640336	AREL SOC. AGRICOLA SRLS	LOCALITA' VALLE DI CASTIONE 5	29028	PONTE DELL'OLIO	PC	55610	08/07/2021	Pg/2021/645496	ICEA	H3824
3	MIRNCLT99M49C219A	AZ. AGR. MORINI CARLOTTA	VIALE DELLA PACE 160	41049	SASSUOLO	MO	55148	15/06/2021	Pg/2021/590986	CCPB S.R.L.	F399
4	CSYSQ98P04D611A	AZ.AGR.CERESOLA DI CASSINELLI VASCO	LOCALITA' CERESOLA - BASSANO 125	29029	RIVERGARO	PC	55279	20/06/2021	Pg/2021/602003	ICEA	H3831
5	02456580394	LAGHI SERVICE S.R.L.	VIA DELLA BURCHIELLA 1	44039	RAVENNA	RA	55094	16/06/2021	Pg/2021/592426	ASTER SRL	095
6	MNNTMHL6ZT19C9800	MANTOVANI MICHELE	VIA MATTEOTTI 10/A	44025	TRESIGNANA	FE	55666	16/07/2021	Pg/2021/660578	CCPB S.R.L.	F532
7	03945161200	SOCIETA' AGRICOLA BIODAGRIFLUS	VIA MONTANARA PONENTE 40	40025	FONTELEUCE	BO	55074	10/06/2021	Pg/2021/572358	ICEA	H3830
8	01997010382	SOCIETA' AGRICOLA CORTE FRAZZA S.S.	VIA FRATTINA 22	44049	VIGARANO MAINARDA	FE	55108	11/06/2021	Pg/2021/582916	CCPB S.R.L.	F398
9	04564520403	SOCIETA' AGRICOLA GORGAMMAGGIO S.S. DI PASCHIRI MONIA E ROMANO	VIA AMENDOLA 6	47018	SAVITA SOFIA	FC	55303	25/06/2021	Pg/2021/618519	CCPB S.R.L.	F367
10	03977330388	SOCIETA' AGRICOLA TENUITA VANDELLI S.S.	VIALE DELLA PACE, 97	41049	SASSUOLO	MO	55815	03/08/2021	Pg/2021/708588	ICEA	H3836
11	03882981206	TENUITA MONTE SAN PIETRO SOCIETA AGRICOLA SRL	VIA PAVE 5	40069	ZOLA PREDOSA	BO	55431	28/06/2021	Pg/2021/621613	ICEA	H3833
12	03940821204	VASANTERNO SOCIETA' AGRICOLA R.L.	VIA DI NOLA 11	40026	IMOLA	BO	56046	10/08/2021	Pg/2021/723358	CCPB S.R.L.	F547
13	FNINDR77CDZH223C	VOX RECORDING STUDIO DI FONTANESI ANDREA	VIA FREDDI 380	42100	REGGIO EMILIA	RE	55471	30/06/2021	Pg/2021/627548	BIOAGRICERT S.R.L.	T68W

**ALLEGATO 2 - CANCELLAZIONI DALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 30/09/2021**

NR	CUAA	RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	NR. NOTIF.	NR. PROTOC.	DT. PROT.	DATA DECORR.
1	BRSMRN52D05A788L	BRUSINI MARINO	VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 61	43042	BERCETO	PR	54061	PG/2021/409817	29/04/2021	29/04/2021
2	NGRSLD45R22G747C	NEGRI OSVALDO	FRAZIONE VERANO 4	29027	PODENZANO	PC	55295	PG/2021/603798	21/06/2021	21/06/2021

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA 8 OTTOBRE 2021, N. 18557

**Concessione ai Comuni di Pianura dei contributi per la realizzazione di interventi di forestazione urbana. Annualità 2021**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista deliberazione della Giunta regionale n. 645 del 3 maggio 2021, recante “Approvazione Bando 2021 per la concessione di contributi ai Comuni di pianura per interventi di forestazione urbana”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 14450 del 30/7/2021 “Approvazione graduatoria e assegnazione dei contributi ai Comuni di pianura per la realizzazione di interventi di forestazione urbana. Annualità 2021”, che assegna a favore dei Comuni elencati nel proprio allegato 2) il contributo complessivo di Euro 985.748,34, per gli importi indicati a fianco di ciascuna scheda di intervento proposta, in attuazione della deliberazione n. 645/2021;

Considerato che il Comune di Sant’Ilario d’Enza, con propria comunicazione del 23/9/2021, acquisito agli atti regionali con protocollo 23/09/2021.891896.E, ha notificato la propria rinuncia all’esecuzione dell’intervento di forestazione urbana, ammesso a contributo per Euro 44.356,00 con la sopra citata determinazione n. 14450/2021;

Ritenuto, per quanto sopra esposto ed in attuazione della deliberazione n. 645/2021 e della determinazione dirigenziale n.14450 del 30/7/2021:

- di concedere a favore dei Comuni elencati nell’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il contributo complessivo di Euro 941.392,34, per gli importi indicati a fianco di ciascuno;

- di assumere il pertinente impegno di spesa a favore dei Comuni elencati nell’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l’importo complessivo di Euro 941.392,34, in quanto ricorrono gli elementi di cui al D.lgs. 118/2011 e ss.mm. e integrazioni in relazione anche all’esigibilità della spesa nell’anno 2021 (scadenza dell’obbligazione);

Considerato che le risorse disponibili per l’attuazione dell’iniziativa in oggetto sono state allocate con la sopracitata D.G.R. n. 645/2021 al capitolo 38356 “Interventi per l’attuazione Piano d’Azione ambientale per un futuro sostenibile: contributi a Comuni e Unioni di Comuni per la realizzazione di opere ed interventi di risanamento ambientale - progetto 4,5 milioni di alberi (art. 99, L.R. 21 aprile 1999, n. 3)”, del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2004/2020 e ss.mm.ii., che presenta la necessaria disponibilità;

Considerato che ai progetti di investimento pubblico connessi agli interventi oggetto del presente provvedimento, sono stati assegnati codici unici di progetto (CUP) così come specificato nell’allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto che la procedura del conseguente pagamento disposto con il presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all’art. 56, comma 6, del citato D.lgs. n. 118/2011;

Visti:

- la Legge 13/8/2010, n. 136 avente ad oggetto “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia

di normativa antimafia” e successive modifiche;

- il D.lgs. 23/6/2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

- la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7/7/2011, n. 4 recante “Linee Guida in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13/8/2010, n. 136 e successive modifiche”;

- il D.lgs. 14/3/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e succ. modifiche;

- la L.R. 15/11/2001, n. 40, per quanto applicabile;

- la L.R. 26/11/2001, n. 43, “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.;

- la L.R. n. 12 del 29 dicembre 2020 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di Stabilità regionale 2021)”;

- la L.R. n. 13 del 29 dicembre 2020 “Bilancio di previsione Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

- la L.R. 29 luglio 2021, n. 8 “Disposizioni collegate alla Legge di assestamento e prima variazione generale al Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

- la L.R. 29 luglio 2021, n. 9 “Assestamento e prima variazione al Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2004 del 28 dicembre 2020, avente ad oggetto “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1193 del 26 luglio 2021 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la determinazione dirigenziale n. 10256 del 31/5/2021 di proroga degli incarichi dirigenziali della Direzione generale Cura del Territorio e Ambiente”;

- la determinazione dirigenziale n. 10257 del 31/5/2021 avente ad oggetto “Conferimento incarichi dirigenziali nell’ambito della Direzione Generale politiche finanziarie”;

Richiamate infine le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 2416/2008 e successive modifiche recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali” in particolare la parte generale per quanto applicabile;

- n. 468 del 10 aprile 2017, “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 2013 del 28/12/2020, avente ad oggetto “Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell’Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione



comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'Ibacn”;

- n. 2018 del 28/12/2020 “Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.”;

- n. 111 del 28/1/2021 recante “Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023”;

- n. 771 del 24/5/2021 avente ad oggetto “Rafforzamento delle capacità amministrative dell’Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile–spese determina

1. di concedere a favore dei Comuni elencati nell’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il contributo complessivo di Euro 941.392,34, per gli importi indicati a fianco di ciascuno, in attuazione della deliberazione n. 645/2021 e della determinazione dirigenziale n. 14450 del 30/7/2021;

2. di imputare la spesa complessiva di Euro 941.392,34, registrata contabilmente al n. 9946 di impegno, sul capitolo 38356 “Interventi per l’attuazione Piano d’Azione ambientale per un futuro sostenibile: contributi a Comuni e Unioni di Comuni per la realizzazione di opere ed interventi di risanamento ambientale - progetto 4,5 milioni di alberi (art. 99, L.R. 21 aprile 1999, n. 3)”, del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, approvato con deliberazione di Giunta regionale

n. 2004/2020 e ss.mm.ii., che presenta la necessaria disponibilità;

3. che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Missione 9 - Programma 8 - Codice economico U.2.03.01.02.003 - COFOG 05.03 - Transazioni U.E. 8 - SIOPE 2030102003 - C.I. Spesa 4 - Gestione ordinaria 3

4. che il Responsabile del Servizio Aree protette, Foreste e Sviluppo della montagna provvederà, con successivi propri atti formali, a seguito della presentazione da parte dei Comuni beneficiari della documentazione di cui al punto 8 dell’allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 645/2021, alla liquidazione ed alla relativa richiesta di emissione del titolo di pagamento del finanziamento concesso, ai sensi della normativa contabile vigente;

5. che si procederà agli adempimenti previsti dall’art. 56 comma 7 del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

6. che ai progetti d’investimento pubblico oggetto della presente determina sono stati assegnati i Codici Unici di Progetto (CUP) così come riportati nell’allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7. di disporre la pubblicazione ai sensi dell’art. 26 comma 2 del D.lgs n. 33/2013 e l’ulteriore pubblicazione prevista dal Piano Triennale di Prevenzione della corruzione ai sensi dell’art. 7 bis comma 3 del m.mo D.lgs.;

8. di disporre, inoltre, la pubblicazione della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gianni Gregorio

COMUNE	CUP	CONTRIBUTO CONCESSO EURO
FIDENZA	B51B21003620006	20.790,00
SISSA TRECASALI	I49J21005550002	28.969,83
SAN POSSIDONIO	B69J21020980006	9.755,08
BUSSETO	F71B21004440009	44.628,59
FORLIMPOPOLI	F71B21004290002	9.765,00
BERTINORO	H61B21003210006	30.351,48
CALDERARA DI RENO	F69J21008490006	5.916,24
CALENDASCO	H61B21003400006	24.499,66
FORMIGINE	E19J21007150006	5.369,16
BORETTO	B71B21004200006	1.830,00
BAGNACAVALLO	C32C21001510006	11.943,50
ALBINEA	G31B21004840006	14.533,20
GATTATICO	G61B21008370006	12.870,00
CONSELICE	I91B21003800006	39.229,55
FIORENZUOLA D'ARDA	E11B21003850006	12.078,00
COLLECCHIO	G99J21007430006	64.786,94
SAVIGNANO SUL RUBICONE	B31B21007230006	136.123,18
ARGENTA	C93D21002130004	49.500,00
CESENA	D11B21004470006	6.072,43
FERRARA	B77H21004560006	37.125,00
CASTEL BOLOGNESE	I79J21006090009	37.759,46
GUASTALLA	F81B21005780006	13.598,15
PIACENZA	E37H21005920004	10.857,53
CASTELLO D'ARGILE	F51B21004080006	24.229,20
SCANDIANO	I69J21005910006	19.335,60
PARMA	I97H21003000006	34.246,05
CESENATICO	D29J21009950002	13.464,00
MODENA	D91B21003420006	17.820,00
CASALGRANDE	I51B21003510002	4.158,00
SAN LAZZARO DI SAVENA	E67H21004240002	76.593,92
GAMBETTOLA	H91B21005690006	37.149,00
BELLARIA IGEA MARINA	E51B21002450006	4.356,00
CORREGGIO	G41B21007460006	28.493,13
RAVENNA	C61B21008170002	40.155,64
IMOLA	C29J21045340001	13.039,82
	<b>TOTALE COMPLESSIVO EURO</b>	941.392,34

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA 12 OTTOBRE 2021, N. 18815

**Rinnovo della composizione della commissione d'esame regionale per lo svolgimento degli esami per la nomina a Guardia Ecologica Volontaria - anno 2021 sessione di novembre**

## IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 3 luglio 1989, n. 23 "Disciplina del servizio di vigilanza ecologica";

Premesso che, in attuazione della suddetta legge regionale, la Giunta regionale ha approvato sei direttive con le deliberazioni nn. 1222/1990, 5291/1991, 4055/1995, 266/2000, 2291/2008 e 688/2016;

Dato atto che:

- con la Legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo territoriale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" è stato modificato l'assetto delle competenze previsto dalla L.R. n. 23/1989 che aveva delegato alle Province le funzioni in materia di volontariato ecologico;

- con l'art. 15, comma 1, della L.R. 13/2015, in tutte le materie previste dal capo I del titolo II della medesima legge, vengono poste in capo alla Regione le funzioni di:

- indirizzo, anche attraverso apposite direttive;
- pianificazione e programmazione, compresa l'erogazione di contributi e benefici economici;
- sviluppo e coordinamento delle conoscenze territoriali e dei sistemi informativi;

- l'art. 16, comma 3, lett. c) della L.R. 13/2015, prevede invece che la Regione svolga, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), le funzioni già conferite alle Province ai sensi della legge regionale 3 luglio 1989, n. 23 (Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica), ad eccezione di quanto stabilito dagli artt. 6 (incarico alle Guardie Ecologiche Volontarie) e 7 (sospensione e revoca dell'incarico) della medesima legge, riferiti a funzioni attribuite alla Regione;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 688 del 16 maggio 2016 avente ad oggetto "Direttiva per l'attuazione dell'art. 16, comma 3, lett. c) della L.R. n. 13/2015 in merito al servizio volontario di vigilanza ecologica" che precisa le funzioni esercitate dalla Regione e da ARPAE in tale materia;

Dato atto che tale delibera pone in capo alla Regione l'istituzione della Commissione d'esame regionale avente il compito di valutare, a conclusione di un apposito corso di formazione, l'idoneità del candidato a svolgere le funzioni di Guardia ecologica volontaria;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1988 del 13/12/2017 che:

- definisce la composizione della Commissione d'esame regionale unica, operante per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna, con la seguente formulazione:
  - due rappresentanti del Servizio regionale competente in materia di aree protette e foreste;
  - un rappresentante dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);
  - un esperto in materia di legislazione ambientale, su proposta

dei Carabinieri Forestale dell'Emilia-Romagna;

- un funzionario di Pubblica Sicurezza;
- un esperto regionale in discipline ecologiche e ambientali, scelti tra i funzionari regionali;
- un rappresentante per i Raggruppamenti delle Guardie Ecologiche Volontarie presenti sul territorio della Regione Emilia-Romagna;
- stabilisce che:
  - le funzioni di Presidente della Commissione vengono svolte dal dirigente della competente struttura regionale;
  - la funzione di vice-presidente, colui che sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento, viene svolta da uno dei componenti effettivi della Commissione come indicato nell'Allegato 1 del presente atto;

Dato atto che:

- a seguito della richiesta inviata dal Servizio Aree protette, Foreste e Sviluppo della Montagna, Prot. 0909377 del 28/9/2021, ai Componenti esterni all'amministrazione regionale della Commissione d'esame regionale approvata con la citata determina n. 7420/2021 sono state proposte le sostituzioni: del titolare della segreteria e dei relativi supplenti, del titolare di ARPAE e del relativo supplente (Prot. 0936286 del 7/10/2021) dei supplenti del titolare del raggruppamento delle CPGEV di Bologna (Prot. 0912608 del 29/9/2021), di un supplente del titolare del raggruppamento delle GELA di Parma (Prot. 0936988 del 7/10/2021);

- risultano da aggiornare anche il nominativo: di un sostituto dei rappresentanti del Servizio Aree protette, Foreste e Sviluppo della Montagna e dell'esperto regionale in discipline ecologiche e ambientali da scegliere tra i funzionari regionali;

Ritenuto pertanto di dover approvare una composizione della Commissione d'esame regionale unica, operante per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna, per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 4 della L.R. n. 23/1989 che tenga conto delle proposte dei soggetti esterni all'amministrazione regionale e di quelle organizzative dei componenti regionali secondo quanto rappresentato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto inoltre che:

- a seguito della nomina e prima dell'insediamento della Commissione, ciascun membro dovrà fornire apposita attestazione sull'assenza di conflitti di interessi rispetto all'attività della stessa, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di prevenzione della corruzione;

- il funzionamento della Commissione non deve comportare oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e successive modifiche e integrazioni;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza e al sistema dei controlli interni:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina

riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.;

- la deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto “Il sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2013 del 28/12/2020 “Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2018 del 28/12/2020 “Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 3 del 5/1/2021 “Proroga della nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e nomina del Responsabile per la transizione digitale regionale” e la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 415 del 29/3/2021 “Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027: proroga degli incarichi”;

- la deliberazione della Giunta regionale n.111 del 28/1/2021 recante “Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023”;

- la determinazione n. 12377 del 16/7/2020, con la quale è stato affidato l'incarico di Responsabile del Servizio Aree protette, Foreste e Sviluppo della montagna e le successive determinazioni n. 23238 del 30 dicembre 2020, n. 5517 del 30/3/2020 e n. 10256 del 31/5/2021 che prorogano gli incarichi dirigenziali della

Direzione generale Cura del territorio e dell'ambiente;

Vista la determinazione dirigenziale n. 19063 del 24/11/2017 “Provvedimento di nomina del responsabile del procedimento ai sensi degli art. 5 e ss. della L.241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. n. 32/1993;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi”;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, di rinnovare la composizione della Commissione d'esame regionale per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 4 della L.R. n. 23/1989, determinata secondo l'articolazione prevista dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1988/2017, e descritta nell'Allegato 1 “Componenti della Commissione d'esame regionale”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di dare atto che a seguito della nomina e prima dell'insediamento della Commissione, ciascun membro dovrà fornire apposita attestazione sull'assenza di conflitti di interessi rispetto all'attività della stessa, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di prevenzione della corruzione;

3) di dare atto che il funzionamento della Commissione non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

4) di trasmettere il presente provvedimento ai componenti della predetta Commissione d'esame;

5) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

6) di dare atto che, secondo quanto previsto dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gianni Gregorio

**Allegato 1 - Componenti della Commissione d'esame regionale****a) Il Presidente**

Il Presidente è individuato nel dirigente della competente struttura organizzativa regionale. In caso di assenza o di impedimento il Presidente è sostituito dai componenti di seguito individuati.

PRESIDENTE	VICE-PRESIDENTE
Gianni Gregorio	Monica Palazzini Elena Chiavegato

**b) Il Segretario**

Le funzioni di Segretario sono svolte da un funzionario di ARPAE. In caso di assenza o di impedimento il segretario è sostituito dai supplenti di seguito individuati.

Per lo svolgimento delle attività di supporto alla segreteria della Commissione d'esame potranno essere individuati alcuni collaboratori dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), sentito il Direttore Generale dell'Agenzia.

SEGRETARIO	SUPPLENTI
Giusti Monica	Barbieri Donatella, Bighi Monica, Dell'Acqua Marco, Gulminelli Barbara, Magnano Maria Vittoria, Moretti Lorenza

**c) I componenti della Commissione d'esame**

NOMINA	COMPONENTE EFFETTIVO	COMPONENTE SUPPLENTE
Due rappresentanti del Servizio Aree protette, Foreste e Sviluppo della Montagna	Elena Chiavegato Ornella De Curtis	Maria Vittoria Biondi Massimo Caprara Emanuela Caruso Silvia Messori
Un rappresentante di ARPAE	Gabriele Sasdelli	Rosalba Martino
Un rappresentante dei Carabinieri Forestale dell'Emilia-Romagna	Aldo Terzi	Laura Guerrini Livio Pedrana
Un rappresentante di Pubblica Sicurezza	Vincenzo Frontera	Gianluca Ancarani
Un esperto regionale in discipline ambientali ed ecologiche	Monica Palazzini	Maria Vittoria Biondi Massimo Caprara Emanuela Caruso Ornella De Curtis Silvia Messori

<b>Un rappresentante per ogni Raggruppamento GEV</b>	Alla prova scritta presenzierà il componente che rappresenta il Raggruppamento del candidato. Se i candidati apparterranno a Raggruppamenti diversi, presenzieranno i componenti che li rappresentano. Alla prova orale presenzierà il solo componente del Raggruppamento di appartenenza del candidato.	
<b>RAGGRUPPAMENTO GEV</b>	<b>COMPONENTE EFFETTIVO</b>	<b>COMPONENTE SUPPLENTE</b>
<b>CGAM BOLOGNA</b>	<b>Gianni Neto</b>	Timoty Monducci Gianfranco Monducci
<b>CPGEV BOLOGNA</b>	<b>Valerio Minarelli</b>	Mauro Canè Roberto Merli
<b>CPGEV PIACENZA</b>	<b>Vittorio Barberis</b>	/
<b>GEV RANGERS PIACENZA</b>	<b>Romano Romanini</b>	/
<b>GEV PARMA</b>	<b>Walter Vecchi</b>	Benedetta Pasquali Gino Matteucci
<b>GEV LEGAMBIENTE PARMA</b>	<b>Alessandra Uni</b>	Enrico Copercini Maria Ceretelli
<b>GEV FERRARA</b>	<b>Andrea Nieddu</b>	Claudio Casini Davide Graziani
<b>GEV LEGAMBIENTE RAVENNA</b>	<b>Marcello Baiocchi</b>	Roberto Fiorini Stefano Spada
<b>GEV FAENZA</b>	<b>Valerio Minarelli</b>	Corrado Falconi Monia Rava
<b>GEV FORLI'</b>	<b>Adamo Buitoni</b>	Magda Zignani Domenico Tognon
<b>GEV CESENA</b>	<b>Valerio Minarelli</b>	/
<b>GEV REGGIO EMILIA</b>	<b>Maria Luisa Borettini</b>	/
<b>GEV DI LEGAMBIENTE REGGIO EMILIA</b>	<b>Massimo Becchi</b>	Simone Stopazzoni Ciriaco Graziosi
<b>GEV MODENA</b>	<b>Paolo Vincenzo Filetto</b>	Mario Rossi Emanuela Vanda
<b>GEV DI LEGAMBIENTE MODENA</b>	<b>Mauro Ballabeni</b>	Gianni Manfredini Luigi Malavasi
<b>GEV RIMINI</b>	<b>Adriana Neri</b>	Gilberto Degli Innocenti Mauro Vannucci

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA 12 OTTOBRE 2021, N. 18816

**Concessione del contributo regionale all'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Delta del Po finalizzato alla gestione del complesso vallivo Valli di Comacchio. Programma operativo triennale 2021-2023. CUP H55E2100000002**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di assegnare e concedere, sulla base delle considerazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, all'Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità Delta del Po il contributo regionale dell'importo complessivo pari a € 3.000.000,00, articolato nelle tipologie, annualità ed importi di seguito indicati, finalizzato all'attuazione del Programma operativo triennale 2021-2023:

Annualità 2021	Annualità 2022	Annualità 2023
Spesa corrente € 273.832,00	Spesa corrente € 280.800,00	Spesa corrente € 280.800,00
Spesa in c/capitale € 726.168,00	Spesa in c/capitale € 719.200,00	Spesa in c/capitale € 719.200,00

2. di imputare la spesa complessiva di € 3.000.000, come segue:

- sul capitolo **24118** "Trasferimenti all'Ente di gestione del Parco Regionale del Delta del Po per la realizzazione degli interventi di salvaguardia ambientale e naturalistica nel Complesso vallivo di Comacchio (art. 13, comma 2, L.R. 2 luglio 1988, n. 27" del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione n. 2004/2020 e ss.mm.ii.:

- quanto a € 273.832,00 registrata al n. **9980** di impegno anno di previsione **2021**;
- quanto a € 280.800,00 registrata al n. **1100** di impegno anno di previsione **2022**;
- quanto a € 280.800,00 registrata al n. **284** di impegno anno di previsione **2023**;

- sul capitolo **24122** "Contributi all'Ente di gestione del Parco regionale del Delta del Po per la realizzazione degli interventi

di salvaguardia ambientale e naturalistica nel Complesso Vallivo di Comacchio (art. 13, comma 1 bis, L.R. 2 luglio 1988, n. 27" del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione n. 2004/2020 e ss.mm.ii.:

- quanto a € 726.168,00 registrata al n. **9981** di impegno anno di previsione **2021**;
- quanto a € 719.200,00 registrata al n. **1101** di impegno anno di previsione **2022**;
- quanto a € 719.200,00 registrata al n. **285** di impegno anno di previsione **2023**;

3. che i contributi assegnati e concessi con il presente provvedimento riguardano spese di gestione e manutenzione del Complesso vallivo Valli di Comacchio che verranno sostenute nel corso degli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023; 4. che in attuazione del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, in relazione al soggetto beneficiario e al capitolo di spesa, risulta essere la seguente:

CAP. 24122 - Missione 9 - Programma 5 - Codice economico U.2.03.01.02.009 - COFOG 5.4 - Transazioni UE 8 - SIOPE 2030102009 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 4;

CAP. 24118 - Missione 9 - Programma 5 - Codice economico U.1.04.01.02.009 - COFOG 5.4 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102009 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

5. che alla liquidazione del contributo concesso all'Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità Delta del Po, provvederà il Responsabile del Servizio Aree protette Foreste e Sviluppo delle Montagna della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente secondo le modalità previste all'art. 7 dello schema di convenzione approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 805 del 31/5/2021, nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. n. 118/2011;

6. di provvedere alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC), ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs n.118/2011 e s.m.;

7. di pubblicare il presente atto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gianni Gregorio

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 5 OTTOBRE 2021, N. 18253

**Finanziamento dell'operazione di cui all'invito a presentare operazioni crescita digitale: big data e nuove competenze, allegato 1) della deliberazione di G.R. n. 579/2021, e approvata con deliberazione di G.R. n. 927 del 21/6/2021. CUP E43D21001900009**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa

1. di procedere, in attuazione di quanto previsto dalla Deliberazione di G.R. n. 927/2021 in premessa citata, al finanziamento di n. 1 operazione, di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto, limitatamente alla quota da imputare sull'annualità 2021, per un finanziamento pubblico pari a euro 179.150,40 a valere sulle risorse di cui al POR Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Obiettivo tematico 10 - Priorità di investimento 10.2, rinviando, con successivo proprio atto ad avvenuta approvazione del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e del conseguente stanziamento delle risorse necessarie sui capitoli di competenza, l'assunzione degli impegni di spesa per la quota da imputare sull'annualità 2022, pari ad euro 716.601,60;

2. di imputare, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva

di Euro 179.150,40 registrata come segue:

- quanto ad Euro 89.575,20 al n. 9873 di impegno sul Capitolo U75571 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 – CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)",

- quanto ad Euro 62.702,64 al n. 9874 di impegno sul Capitolo U75589 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE n.10 del 28 GENNAIO 2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI",

- quanto ad Euro 26.872,56 al n. 9875 di impegno sul Capitolo U75603 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE",

del bilancio finanziario gestionale 2021 - 2023, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2004/2020 e ss.mm.;

3. che, in attuazione del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

2020/2021

Capitolo 75571 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 3 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75589 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 4 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75603 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 7 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

e che in relazione al codice CUP si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;

5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla Deliberazione di G.R. n. 927/2021 nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

6. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii., e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo decreto.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani



OPERAZIONI CRESCITA DIGITALE: BIG DATA E NUOVE COMPETENZE										
Rif. PA	CUP	Cod. Org.	Soggetto attuatore	Finanziamento pubblico	Anno 2021	Anno 2022	Canale finanziamento	Esercizio 2021 - Cap. 75571	Esercizio 2021 - Cap. 75589	Esercizio 2021 - Cap. 75603
2021-16029/RER	E43D21001900009	4220	Formindustria Emilia-Romagna Soc. Cons. a r.l.	895.752,00	179.150,40	716.601,60	FSE Asse 3 - Istruzione e Formazione	89.575,20	62.702,64	26.872,56

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 8 OTTOBRE 2021, N. 18648

**Attribuzione di n.8 assegni formativi per la partecipazione ai corsi universitari di Dottorato di ricerca nell'ambito di contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n.2169/2016, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - CUP E41B21006110001**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di attribuire gli assegni formativi (voucher), alle n.8 apprendiste di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'annualità frequentata, quale rimborso del costo di partecipazione ai corsi di Dottorato di ricerca in Alto Apprendistato per il conseguimento del titolo universitario di Dottore di Ricerca presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, di cui alle Determinazioni del Responsabile del Servizio "Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza" n.6800/2018 e n.12292/2019, per un importo complessivo di euro 20.000,00 a valere su risorse finanziarie nazionali, relative al finanziamento di attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato, assegnate con Decreto della Direzione Generale per le politiche attive e passive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.869/2013, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.1038/2021, con le modalità e nei termini di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n.1859/2016 e come rappresentato nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di imputare la somma complessiva di euro 20.000,00 al n.9924 di impegno sul Capitolo U75658 "Assegnazione agli Enti delle Amministrazioni Locali per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L.17 maggio 1999, n.144) – Mezzi statali", del Bilancio finanziario gestionale

2021-2023, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2004/2020 e succ. mod.;

3. che, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, è la seguente:

2021

Cap. 75658 - Missione 15 - Prog. 02 - Cod.Ec. U.1.04.01.02.008 - COFOG 09.3 - Trans. UE 8 - SIOPE 1040102008 - C.I. spesa 3 - Gest. Ord. 3

e che in relazione al codice C.U.P. si rinvia agli Allegati 1) e 2), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

4. che, per quanto concerne le risorse per un totale di euro 20.000,00 di cui al presente provvedimento, non si procederà all'accertamento delle entrate, poiché l'impegno di cui al punto 2. trova copertura in entrate già accertate e riscosse;

5. di precisare, inoltre, che il Responsabile del Servizio "Gestione e liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e del lavoro e supporto all'Autorità di gestione FSE" provvederà, con propria successiva Determinazione, alla liquidazione degli assegni formativi (voucher) a favore dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, in nome e per conto delle destinatarie, come riportato nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in quanto Soggetto attuatore del percorso formativo, secondo le modalità stabilite dalla citata Determinazione n.8881/2017, nonché nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

6. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'articolo 56, comma 7, del citato D.Lgs. n.118/2011;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo Decreto;

8. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

**ASSEGNI FORMATIVI (VOUCHER) PER LA FREQUENZA DI PERCORSI FORMATIVI PER L'APPRENDISTATO ALTA FORMAZIONE E RICERCA**

Beneficiari dell'assegno formativo (voucher)							
Rif. PA	ID Voucher	COGNOME NOME	ATENEO	TITOLO UNIVERSITARIO	ANNUALITA'	CUP	IMPORTO
2021-16530/RER	87	Casari Giulia	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	Dottorato di ricerca in Molecular and Regenerative Medicine	3 <sup>a</sup>	E41B21006110001	2.500,00
2021-16530/RER	88	Magrelli Federica Maria	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	Dottorato di ricerca in Molecular and Regenerative Medicine	3 <sup>a</sup>	E41B21006110001	2.500,00
2021-16530/RER	89	Trentini Giulia Elena	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	Dottorato di ricerca in Scienze, Tecnologie e Biotecnologie Agro-Alimentari	3 <sup>a</sup>	E41B21006110001	2.500,00
2021-16530/RER	90	Torelli Ilaria	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	Dottorato di ricerca in Scienze Umanistiche	2 <sup>a</sup>	E41B21006110001	2.500,00
2021-16530/RER	91	Consiglio Federica	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	Dottorato di ricerca in Molecular and Regenerative Medicine	2 <sup>a</sup>	E41B21006110001	2.500,00
2021-16530/RER	92	Merra Alessia	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	Dottorato di ricerca in Molecular and Regenerative Medicine	2 <sup>a</sup>	E41B21006110001	2.500,00
2021-16530/RER	93	Nesteruk Ivanna	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	Dottorato di ricerca in Molecular and Regenerative Medicine	2 <sup>a</sup>	E41B21006110001	2.500,00
2021-16530/RER	94	Mauro Rosa Lucia	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	Dottorato di ricerca in Scienze Umanistiche	2 <sup>a</sup>	E41B21006110001	2.500,00
<b>Totale Voucher</b>							<b>20.000,00</b>

**ASSEGNI FORMATIVI (VOUCHER) PER LA FREQUENZA DI CORSI FORMATIVI PER L'APPRENDISTATO ALTA FORMAZIONE E RICERCA**

<b>Beneficiari impegni contabili</b>		<b>C.U.P.</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>Cap.75658</b>
<b>Rif.PA</b>	<b>ATENEO</b>			
2021-16530/RER	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	E41B21006110001	20.000,00	20.000,00
<b>Totale complessivo voucher</b>			<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI 5 OTTOBRE 2021, N. 18343

**Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Programma operativo 2021 con valenza di avviso pubblico - Misura "Investimenti" - Delibera di Giunta regionale n. 1025/2020 e n. 1041/2021 e determinazione dirigenziale n. 3487/2021 e n. 14620/2021, n. 15771/2021, n. 17426/2021 e n.17778/2021. Ulteriore differimento termini procedurali**

## LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);

- il Regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 e di esecuzione (UE) 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016, recanti rispettivamente integrazioni e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, ed in particolare l'art. 71 rispetto degli impegni - Controlli ex-post;

- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 256/2017 della Commissione che prevede la possibilità per gli Stati di presentare, entro il 1° marzo 2018, il Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo (PNS) per il periodo di programmazione 2019/2023;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Programma Nazionale di Sostegno nel settore del vitivinicolo, che contiene, tra l'altro, la ripartizione dello stanziamento previsto dall'OCM vino tra le misure da realizzare nel quinquennio 2019-2023;

- Decreto Ministeriale n. 911 del 14 febbraio 2017 recante "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei Regolamenti delegato (UE) n. 1149/2016 e di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione, per quanto riguarda l'appli-

cazione della Misura degli investimenti" che prevede, tra l'altro l'adozione da parte delle Regioni delle determinazioni per applicare la Misura "Investimenti", ivi compresa l'individuazione di eventuali ulteriori condizioni di ammissibilità e/o di esclusione dal contributo, nonché specifici criteri di priorità;

- la Circolare AGEA - Area Coordinamento - del 29 maggio 2019, Prot. 47789 "Decreto Ministeriale n. 3843 del 30 aprile 2019 di modifica del Decreto Ministeriale del 14 febbraio 2017, n. 911 relativo alle disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dei Regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione, e del Decreto Ministeriale 14 febbraio 2017, per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti";

- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 – Versione 10.1 – attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella formulazione approvata dalla Commissione europea con Decisione C (2020) 6376 del 14 settembre 2020, di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale n. 1219 del 21 settembre 2020;

Dato atto:

- che il Decreto n. 1355 del 5 marzo 2020 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali stabilisce le assegnazioni della dotazione finanziaria relativa alla campagna vitivinicola 2020/2021 per l'attuazione delle singole Misure;

- che con decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali - Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale – Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea n. 30803 del 22/1/2021 è stata rimodulata la somma inizialmente assegnata con Decreto n. 1355 del 5 marzo 2020 alla Regione Emilia-Romagna sulla misura "Investimenti", quantificandola definitivamente in euro 5.232.476,00;

- che a dette risorse vanno detratte quelle necessarie al finanziamento del saldo dei contributi concessi alle imprese finanziate che hanno optato per una durata del progetto biennale, quantificabili, a seguito della presentazione di tutte le domande di pagamento saldo, in euro 1.788.305,84;

Richiamate inoltre:

- la deliberazione n. 1025 del 3 agosto 2020, avente per oggetto "Regolamento (UE) n. 1308/2013 – Programma Nazionale di Sostegno al Settore Vitivinicolo – Approvazione Programma Operativo 2021 con valenza di Avviso pubblico – Misura Investimenti" che prevede, tra l'altro, la possibilità di presentare progetti con durata annuale o biennale, dichiarando la durata del progetto annuale o biennale al momento della presentazione della domanda di sostegno;

- la determinazione dirigenziale n. 3487 del 26 febbraio 2021, relativa al Programma Operativo 2021 della Misura Investimenti, con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad approvare:

- la graduatoria riferita alle domande ritenute ammissibili relative ad imprese agricole di base, indicanti per ciascun soggetto il punteggio complessivo attribuito, l'importo di progetto ammesso e, conseguentemente, la quantificazione del contributo concedibile, relativamente al progetto presentato;

- la graduatoria riferita alle domande ritenute ammissibili relative ad imprese agroindustriali, indicanti per ciascun soggetto il punteggio complessivo attribuito, l'importo di progetto ammesso e, conseguentemente, la quantificazione del contributo concedibile, relativamente al progetto presentato;

- il decreto prot. n. 0249006 in data 28/5/2021 del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali recante “Disposizioni relative alla proroga di termini e deroghe alla normativa del settore vitivinicolo a seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.” che prevede, tra l'altro, all'art. 3 che limitatamente alle campagne 2019/2020 e 2020/2021 le Regioni consentono ai beneficiari di richiedere, una sola volta, la modifica della durata del progetto approvato da annuale a biennale e da biennale a triennale e di apportare modifiche ai progetti presentati, anche di natura strategica;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1041 del 29/6/2021 recante: “Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Programma Nazionale di Sostegno al Settore Vitivinicolo - Misura "Investimenti". Programma Operativo 2019/2020 e 2020/2021 di cui alle Deliberazioni Della Giunta Regionale n. 1346/2019 e n. 1025/2020 - Modifica modalità e tempi di realizzazione dei progetti in attuazione del Decreto Mipaaf Prot. 249006/2021 e disposizioni conseguenti.” che recepisce le disposizioni contenute nel decreto sopra citato;

Rilevato che la deliberazione n. 1041/2021 prevede, tra l'altro:

- la possibilità per le imprese che hanno presentato domanda limitatamente alle campagne 2019/2020 e 2020/2021 di trasformare il progetto da annuale a biennale e da biennale a triennale;
- la possibilità per i beneficiari che hanno già optato per la realizzazione del progetto biennale oppure che opereranno per la trasformazione della durata del progetto, di apportare modifiche, anche di natura strategica, ai progetti approvati;
- le tempistiche per la comunicazione delle modifiche al progetto e per la presentazione delle domande di pagamento;

Preso atto che alla Misura Investimenti della Regione Emilia-Romagna sono state assegnate successivamente [FG1] assegnate ulteriori risorse, pari complessivamente a Euro 1.761.312,71 con cui è stato possibile scorrere ulteriormente le graduatorie di cui alla determinazione 3487/2021, arrivando a finanziare la n. 45 della graduatoria delle aziende agricole e la n. 19 della graduatoria delle aziende agroindustriali;

Preso atto che alcune delle imprese interessate dallo scorrimento delle due graduatorie hanno comunicato la rinuncia o la riduzione dei progetti presentati così come previsto dal decreto del Ministero prot. n. 0249006/2021, liberando risorse per un ulteriore scorrimento delle due graduatorie;

Considerato, inoltre, che alla Misura Investimenti della Regione Emilia-Romagna sono state ulteriormente assegnate le seguenti risorse:

- euro 422.287,39 derivanti da economie realizzatesi su altre Misure del Programma come da comunicazione del Direttore Generale Agricoltura prot. 22/09/2021.0890002.U, al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- euro 520.312,43 come da comunicazione del 27/09/2021 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- euro 37.892,73 derivanti da economie realizzatesi su altre Misure del Programma come da comunicazione in data 27/09/2021;

Dato atto che, pertanto, risulta possibile procedere con un ulteriore scorrimento delle due graduatorie, con l'assegnazione delle risorse di cui sopra;

Tenuto conto che tali risorse debbono essere erogate entro e

non oltre il 15 ottobre 2021;

Visto il punto 3) del dispositivo della deliberazione n. 1025/2020 che stabilisce che eventuali modifiche ai termini fissati per il procedimento amministrativo, comprese le fasi di pagamento, siano disposte con determinazione del Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari;

Ritenuto, pertanto, necessario con il presente atto, **esclusivamente per le imprese interessate dallo scorrimento delle graduatorie e che sono state contattate dopo il 27/9/2021:**

- fissare, per le imprese i cui progetti risultano in posizione utile ai fini del finanziamento, alle **ore 13:00:00 del 7 ottobre 2021 il termine relativo alla conferma della volontà di realizzare il progetto;**

- per i beneficiari che hanno presentato un progetto biennale oppure che opereranno per la trasformazione della durata del progetto, fissare alle **ore 13:00:00 del 7 ottobre 2021** la possibilità di apportare modifiche, anche di natura strategica, ai progetti approvati;

- di differire alle **ore 13:00:00 del 11 ottobre 2021** il termine per la presentazione delle domande di pagamento-anticipo di progetti biennali o triennali;

Richiamati inoltre:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021, recante “Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023”;

Viste altresì:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modifiche ed integrazioni;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 10333 del 31/5/2021 recante: “Conferimento di incarichi dirigenziali e proroga di incarichi ad interim nell'ambito della direzione generale, agricoltura, caccia e pesca”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della suddetta deliberazione n. 468/2017;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche e integrazioni;

determina:

1) di differire, per le imprese interessate allo scorrimento del-

le graduatorie di cui alla determinazione n. 3487/2021 a seguito dell'assegnazione di ulteriori risorse e che sono state o saranno contattate dopo il 27/09/2021, i seguenti termini:

- alle ore 13:00:00 del 7 ottobre 2021, il termine relativo alla conferma della volontà di realizzare il progetto;

- alle ore 13:00:00 del 7 ottobre 2021, per i beneficiari che hanno presentato un progetto biennale oppure che opereranno per la trasformazione della durata del progetto, la possibilità di apportare modifiche, anche di natura strategica, ai progetti approvati;

- alle ore 13:00:00 del 11 ottobre 2021 il termine per la presentazione delle domande di pagamento-anticipo di progetti biennali o triennali;

2) di dare atto che resta confermato quant'altro stabilito con le deliberazioni n. 1025/2020 come modificata dalla successiva delibera n. 1041/2021;

3) di stabilire che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

4) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Giuseppina Felice

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI 8 OTTOBRE 2021, N. 18571

**Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Programma operativo 2021 con valenza di avviso pubblico - Misura "Investimenti" - Delibera di Giunta regionale n. 1025/2020 e n. 1041/2021 e determinazione dirigenziale n. 3487/2021 e n. n.18343/2021. Differimento termini procedurali**

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);

- il Regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 e di esecuzione (UE) 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016, recanti rispettivamente integrazioni e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo

per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, ed in particolare l'art. 71 rispetto degli impegni - Controlli ex-post;

- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 256/2017 della Commissione che prevede la possibilità per gli Stati di presentare, entro il 1 marzo 2018, il Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo (PNS) per il periodo di programmazione 2019/2023;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Programma Nazionale di Sostegno nel settore del vitivinicolo, che contiene, tra l'altro, la ripartizione dello stanziamento previsto dall'OCM vino tra le misure da realizzare nel quinquennio 2019-2023;

- Decreto Ministeriale n. 911 del 14 febbraio 2017 recante "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei Regolamenti delegato (UE) n. 1149/2016 e di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione, per quanto riguarda l'applicazione della Misura degli investimenti" che prevede, tra l'altro l'adozione da parte delle Regioni delle determinazioni per applicare la Misura "Investimenti", ivi compresa l'individuazione di eventuali ulteriori condizioni di ammissibilità e/o di esclusione dal contributo, nonché specifici criteri di priorità;

- la Circolare AGEA - Area Coordinamento - del 29 maggio 2019 Prot. 47789 "Decreto Ministeriale n. 3843 del 30 aprile 2019 di modifica del Decreto Ministeriale del 14 febbraio 2017, n. 911 relativo alle disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dei Regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione, e del Decreto Ministeriale 14 febbraio 2017, per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti";

- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 – Versione 10.1 – attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella formulazione approvata dalla Commissione europea con Decisione C (2020) 6376 del 14 settembre 2020, di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale n. 1219 del 21 settembre 2020;

Dato atto:

- che il Decreto n. 1355 del 5 marzo 2020 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali stabilisce le assegnazioni della dotazione finanziaria relativa alla campagna vitivinicola 2020/2021 per l'attuazione delle singole Misure;

- che con decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali - Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale – Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea n. 30803 del 22/1/2021 è stata rimodulata la somma inizialmente assegnata con Decreto n. 1355 del 5 marzo 2020 alla Regione Emilia-Romagna

gna sulla misura "Investimenti", quantificandola definitivamente in euro 5.232.476,00;

- che a dette risorse vanno detratte quelle necessarie al finanziamento del saldo dei contributi concessi alle imprese finanziate che hanno optato per una durata del progetto biennale, quantificabili, a seguito della presentazione di tutte le domande di pagamento saldo, in euro 1.788.305,84;

Richiamate inoltre:

- la deliberazione n. 1025 del 3 agosto 2020, avente per oggetto "Regolamento (UE) n. 1308/2013 – Programma Nazionale di Sostegno al Settore Vitivinicolo – Approvazione Programma Operativo 2021 con valenza di Avviso pubblico – Misura Investimenti" che prevede, tra l'altro, la possibilità di presentare progetti con durata annuale o biennale, dichiarando la durata del progetto annuale o biennale al momento della presentazione della domanda di sostegno;

- la determinazione dirigenziale n. 3487 del 26 febbraio 2021, relativa al Programma Operativo 2021 della Misura Investimenti, con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad approvare:

- la graduatoria riferita alle domande ritenute ammissibili relative ad imprese agricole di base, indicanti per ciascun soggetto il punteggio complessivo attribuito, l'importo di progetto ammesso e, conseguentemente, la quantificazione del contributo concedibile, relativamente al progetto presentato;
- la graduatoria riferita alle domande ritenute ammissibili relative ad imprese agroindustriali, indicanti per ciascun soggetto il punteggio complessivo attribuito, l'importo di progetto ammesso e, conseguentemente, la quantificazione del contributo concedibile, relativamente al progetto presentato;
- il decreto prot. n. 0249006 in data 28/5/2021 del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali recante "Disposizioni relative alla proroga di termini e deroghe alla normativa del settore vitivinicolo a seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19." che prevede, tra l'altro, all'art. 3 che limitatamente alle campagne 2019/2020 e 2020/2021 le Regioni consentono ai beneficiari di richiedere, una sola volta, la modifica della durata del progetto approvato da annuale a biennale e da biennale a triennale e di apportare modifiche ai progetti presentati, anche di natura strategica;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1041 del 29/6/2021 recante: "Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Programma Nazionale di Sostegno al Settore Vitivinicolo - Misura "Investimenti". Programma Operativo 2019/2020 e 2020/2021 di cui alle Deliberazioni della Giunta regionale n. 1346/2019 e n. 1025/2020 - Modifica modalità e tempi di realizzazione dei progetti in attuazione del Decreto Mipaaf Prot. 249006/2021 e disposizioni conseguenti." che recepisce le disposizioni contenute nel decreto sopra citato;

Rilevato che la deliberazione n. 1041/2021 prevede, tra l'altro:

- la possibilità per le imprese che hanno presentato domanda limitatamente alle campagne 2019/2020 e 2020/2021 di trasformare il progetto da annuale a biennale e da biennale a triennale;
- la possibilità per i beneficiari che hanno già optato per la realizzazione del progetto biennale oppure che opereranno per la trasformazione della durata del progetto, di apportare modifiche, anche di natura strategica, ai progetti approvati;
- le tempistiche per la comunicazione delle modifiche al progetto e per la presentazione delle domande di pagamento;

Preso atto che alla Misura Investimenti della Regione Emilia-Romagna sono state assegnate successivamente [FG1] assegnate ulteriori risorse, pari complessivamente a Euro 1.761.312,71 con cui è stato possibile scorrere ulteriormente le graduatorie di cui alla determinazione 3487/2021, arrivando a finanziare la n. 45 della graduatoria delle aziende agricole e la n. 19 della graduatoria delle aziende agroindustriali;

Preso atto che alcune delle imprese interessate dallo scorrimento delle due graduatorie hanno comunicato la rinuncia o la riduzione dei progetti presentati così come previsto dal decreto del Ministero prot. n. 0249006/2021, liberando risorse per un ulteriore scorrimento delle due graduatorie;

Considerato, inoltre, che alla Misura Investimenti della Regione Emilia-Romagna sono state ulteriormente assegnate le seguenti risorse:

- euro 422.287,39 derivanti da economie realizzatesi su altre Misure del Programma come da comunicazione del Direttore Generale Agricoltura prot. 22/09/2021.0890002.U, al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

- euro 520.312,43 come da comunicazione del 27/9/2021 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

- euro 37.892,73 derivanti da economie realizzatesi su altre Misure del Programma come da comunicazione in data 27/9/2021;

Dato atto che, pertanto, risulta possibile procedere con un ulteriore scorrimento delle due graduatorie, con l'assegnazione delle risorse di cui sopra;

Tenuto conto che tali risorse debbono essere erogate entro e non oltre il 15 ottobre 2021;

Dato atto che con proprie determinazioni n. 14620 del 3/8/2021, 15771 del 30/8/2021, n. 17426 del 22/9/2021, 17778 del 27/9/2021 e 18343 del 5/10/2021 sono stati prorogati alcuni termini procedurali;

Accertato:

- che la determinazione n. 18343/2021 prevedeva per le aziende contattate dopo il 27/09/2021 le seguenti scadenze:

- **alle ore 13:00:00 del 7 ottobre 2021**, il termine relativo alla conferma della volontà di realizzare il progetto;

- **alle ore 13:00:00 del 7 ottobre 2021**, per i beneficiari che hanno presentato un progetto biennale oppure che opereranno per la trasformazione della durata del progetto, la possibilità di apportare modifiche, anche di natura strategica, ai progetti approvati;

- **alle ore 13:00:00 del 11 ottobre 2021** il termine per la presentazione delle domande di pagamento-anticipo di progetti biennali o triennali;

- che a seguito della proroga sopra indicata ed a seguito di economie/rinunce realizzatesi su progetti precedenti in graduatoria, in data 6/10/2021 altre aziende sono state invitate a confermare la volontà di realizzare il progetto presentato;

- che per problemi informatici collegati ad aggiornamenti degli applicativi il sistema di protocollo regionale è stato sospeso dalle ore 16 del 6/10/2021 alle ore 16 del 7/10/2021;

- che, pertanto, si ritiene opportuno procrastinare i suddetti termini fissandoli rispettivamente:

- **al 8 ottobre 2021**, il termine relativo alla conferma della volontà di realizzare il progetto;

- **al 8 ottobre 2021**, per i beneficiari che hanno presentato un progetto biennale oppure che opereranno per la trasformazione della durata del progetto, la possibilità di apportare modifiche,



anche di natura strategica, ai progetti approvati;

- al **11 ottobre 2021** il termine per la presentazione delle domande di pagamento-anticipo di progetti biennali o triennali;

Richiamati inoltre:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021, recante “Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023”;

Viste altresì:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modifiche ed integrazioni;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 10333 del 31/5/2021 recante: “Conferimento di incarichi dirigenziali e proroga di incarichi ad interim nell'ambito della direzione generale, agricoltura, caccia e pesca”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della suddetta deliberazione n. 468/2017;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche e integrazioni;

determina:

1) di differire, per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamati, i termini previsti nella propria determinazione 18343 del 5/10/2021, per le sole aziende che sono state contattate dopo il 6/10/2021, come segue:

- al **8 ottobre 2021**, il termine relativo alla conferma della volontà di realizzare il progetto;

- al **8 ottobre 2021**, per i beneficiari che hanno presentato un progetto biennale oppure che opereranno per la trasformazione della durata del progetto, la possibilità di apportare modifiche, anche di natura strategica, ai progetti approvati;

- al **11 ottobre 2021** il termine per la presentazione delle domande di pagamento-anticipo di progetti biennali o triennali;

2) di dare atto che resta confermato quant'altro stabilito con le deliberazioni n. 1025/2020 come modificata dalla successiva delibera n. 1041/2021;

3) di stabilire che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

4) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Giuseppina Felice

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI 11 OTTOBRE 2021, N. 18777

**Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Programma operativo 2021 con valenza di avviso pubblico - Misura "Investimenti" - Delibera di Giunta regionale n. 1025/2020 e n. 1041/2021 e determinazione dirigenziale n. 3487/2021 e n. 18571/2021. Differimento termini procedurali di presentazione domande di pagamento anticipo**

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);

- il Regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 e di esecuzione (UE) 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016, recanti rispettivamente integrazioni e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, ed in particolare l'art. 71 rispetto degli impegni - Controlli ex-post;

- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 256/2017 della Commissione che prevede la possibilità per gli Stati di presentare, entro il 1° marzo 2018, il Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo (PNS) per il periodo di programmazione 2019/2023;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure

di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Programma Nazionale di Sostegno nel settore del vitivinicolo, che contiene, tra l'altro, la ripartizione dello stanziamento previsto dall'OCM vino tra le misure da realizzare nel quinquennio 2019-2023;

- Decreto Ministeriale n. 911 del 14 febbraio 2017 recante "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei Regolamenti delegato (UE) n. 1149/2016 e di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione, per quanto riguarda l'applicazione della Misura degli investimenti" che prevede, tra l'altro l'adozione da parte delle Regioni delle determinazioni per applicare la Misura "Investimenti", ivi compresa l'individuazione di eventuali ulteriori condizioni di ammissibilità e/o di esclusione dal contributo, nonché specifici criteri di priorità;

- la Circolare AGEA - Area Coordinamento - del 29 maggio 2019 Prot. 47789 "Decreto Ministeriale n. 3843 del 30 aprile 2019 di modifica del Decreto Ministeriale del 14 febbraio 2017 n. 911 relativo alle disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dei Regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione, e del Decreto Ministeriale 14 febbraio 2017, per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti";

- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 – Versione 10.1 – attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella formulazione approvata dalla Commissione europea con Decisione C (2020) 6376 del 14 settembre 2020, di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale n. 1219 del 21 settembre 2020;

Dato atto:

- che il Decreto n. 1355 del 5 marzo 2020 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali stabilisce le assegnazioni della dotazione finanziaria relativa alla campagna vitivinicola 2020/2021 per l'attuazione delle singole Misure;

- che con decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali - Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale – Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea n. 30803 del 22/1/2021 è stata rimodulata la somma inizialmente assegnata con Decreto n. 1355 del 5 marzo 2020 alla Regione Emilia-Romagna sulla misura "Investimenti", quantificandola definitivamente in euro 5.232.476,00;

- che a dette risorse vanno detratte quelle necessarie al finanziamento del saldo dei contributi concessi alle imprese finanziate che hanno optato per una durata del progetto biennale, quantificabili, a seguito della presentazione di tutte le domande di pagamento saldo, in euro 1.788.305,84;

Richiamate inoltre:

- la deliberazione n. 1025 del 3 agosto 2020, avente per oggetto "Regolamento (UE) n. 1308/2013 – Programma Nazionale di Sostegno al Settore Vitivinicolo – Approvazione Programma Operativo 2021 con valenza di Avviso pubblico – Misura Investimenti" che prevede, tra l'altro, la possibilità di presentare progetti con durata annuale o biennale, dichiarando la durata del progetto annuale o biennale al momento della presentazione della domanda di sostegno;

- la determinazione dirigenziale n. 3487 del 26 febbraio 2021, relativa al Programma Operativo 2021 della Misura Investimenti, con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad approvare:

- la graduatoria riferita alle domande ritenute ammissibili relative ad imprese agricole di base, indicanti per ciascun soggetto il punteggio complessivo attribuito, l'importo di progetto ammesso e, conseguentemente, la quantificazione del contributo concedibile, relativamente al progetto presentato;
- la graduatoria riferita alle domande ritenute ammissibili relative ad imprese agroindustriali, indicanti per ciascun soggetto il punteggio complessivo attribuito, l'importo di progetto ammesso e, conseguentemente, la quantificazione del contributo concedibile, relativamente al progetto presentato;
- il decreto prot. n. 0249006 in data 28/5/2021 del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali recante "Disposizioni relative alla proroga di termini e deroghe alla normativa del settore vitivinicolo a seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19." che prevede, tra l'altro, all'art. 3 che limitatamente alle campagne 2019/2020 e 2020/2021 le Regioni consentono ai beneficiari di richiedere, una sola volta, la modifica della durata del progetto approvato da annuale a biennale e da biennale a triennale e di apportare modifiche ai progetti presentati, anche di natura strategica;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1041 del 29/6/2021 recante: "Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Programma Nazionale di Sostegno al Settore Vitivinicolo - Misura "Investimenti". Programma Operativo 2019/2020 e 2020/2021 di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 1346/2019 e n. 1025/2020 - Modifica modalità e tempi di realizzazione dei progetti in attuazione del Decreto Mipaaf Prot. 249006/2021 e disposizioni conseguenti." che recepisce le disposizioni contenute nel decreto sopra citato;

Rilevato che la deliberazione n. 1041/2021 prevede, tra l'altro:

- la possibilità per le imprese che hanno presentato domanda limitatamente alle campagne 2019/2020 e 2020/2021 di trasformare il progetto da annuale a biennale e da biennale a triennale;
- la possibilità per i beneficiari che hanno già optato per la realizzazione del progetto biennale oppure che opteranno per la trasformazione della durata del progetto, di apportare modifiche, anche di natura strategica, ai progetti approvati;
- le tempistiche per la comunicazione delle modifiche al progetto e per la presentazione delle domande di pagamento;

Preso atto che alla Misura Investimenti della Regione Emilia-Romagna sono state assegnate successivamente [FG1] assegnate ulteriori risorse, pari complessivamente a Euro 1.761.312,71 con cui è stato possibile scorrere ulteriormente le graduatorie di cui alla determinazione 3487/2021, arrivando a finanziare la n. 45 della graduatoria delle aziende agricole e la n. 19 della graduatoria delle aziende agroindustriali;

Preso atto che alcune delle imprese interessate dallo scorrimento delle due graduatorie hanno comunicato la rinuncia o la riduzione dei progetti presentati così come previsto dal decreto del Ministero prot. n. 0249006/2021, liberando risorse per un ulteriore scorrimento delle due graduatorie;

Considerato, inoltre, che alla Misura Investimenti della Regione Emilia-Romagna sono state ulteriormente assegnate le seguenti risorse:

- euro 422.287,39 derivanti da economie realizzatesi su altre Misure del Programma come da comunicazione del Direttore Generale Agricoltura prot. 22/09/2021.0890002.U, al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

- euro 520.312,43 come da comunicazione del 27/9/2021 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

- euro 37.892,73 derivanti da economie realizzatesi su altre Misure del Programma come da comunicazione in data 27/9/2021;

Dato atto, pertanto, è risultato possibile, con l'assegnazione delle risorse di cui sopra, procedere con un ulteriore scorrimento delle due graduatorie;

Tenuto conto che tali risorse debbono essere erogate entro e non oltre il 15 ottobre 2021;

Dato atto che con proprie determinazioni n. 14620 del 3/8/2021, 15771 del 30/8/2021, n. 17426 del 22/9/2021, 17778 del 27/9/2021 e 18343 del 5/10/2021 sono stati prorogati alcuni termini procedimentali;

Accertato:

- che da ultimo con determinazione dirigenziale n. 18571 del 7/10/2021 sono stati procrastinati alcuni termini procedimentali fissandoli rispettivamente:

- **al 8 ottobre 2021**, il termine relativo alla conferma della volontà di realizzare il progetto;

- **al 8 ottobre 2021**, per i beneficiari che hanno presentato un progetto biennale oppure che opereranno per la trasformazione della durata del progetto, la possibilità di apportare modifiche, anche di natura strategica, ai progetti approvati;

- **al 11 ottobre 2021** il termine per la presentazione delle domande di pagamento-anticipo di progetti biennali o triennali;

- che con comunicazione pervenuta tramite e-mail in data 8/10/2021 ed acquisita agli atti con prot. 08/10/2021.0939975.E sono state assegnate a questa Amministrazione ulteriori risorse pari a euro 350.000,00 da utilizzare sulla misura "Investimenti";

- che questo ha consentito l'ulteriore scorrimento delle graduatorie di cui agli Allegati 1 e 2 alla determinazione n. 3487/2021;

- che conseguentemente solo con nota prot. 08/10/2021.0939838.U sono state invitate a confermare la volontà di realizzare il progetto presentato le aziende collocate alla posizione 50 della graduatoria relativa alle aziende agricole di base (Allegato 1 alla determinazione 3487/2021) e alla posizione 26 e 27 della graduatoria relativa alle aziende agroindustriali (Allegato 2 alla Determinazione n. 3487/2021);

- che alle suddette aziende è stato dato il termine del 8/10/2021 per poter rispondere alla richiesta di conferma sopra richiamata ed il termine del 11/10/2021 per la presentazione delle domande di pagamento-anticipo su progetti biennali o triennali;

- che tutte le aziende, entro tale termine, hanno confermato la volontà di realizzare il progetto presentato;

- che tuttavia solo in data 8/10/2021 e 9/10/2021 sono state inoltrate tramite PEC le determinazioni di concessione;

- che pertanto le tempistiche per reperire il contratto di fidejussione necessario alla presentazione della richiesta obbligatoria dell'anticipo pari all'80% del contributo concesso risultano molto brevi;

- che alcune aziende sono in attesa di ricevere entro la tarda serata di oggi o al massimo la prima mattinata di domani il contratto di fidejussione;

Ritenuto pertanto necessario procrastinare al 12/10/2021 la presentazione delle domande di pagamento-anticipo;

Richiamati inoltre:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021, recante "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023";

Viste altresì:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 10333 del 31/5/2021 recante: "Conferimento di incarichi dirigenziali e proroga di incarichi ad interim nell'ambito della direzione generale, agricoltura, caccia e pesca";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della suddetta deliberazione n. 468/2017;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche e integrazioni;

determina:

1) di differire, per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamati, al **12 ottobre 2021** il solo termine per la presentazione delle domande di pagamento-anticipo, di progetti biennali o triennali, previsto nella propria determinazione 18571 del 8/10/2021, per le sole aziende che sono state contattate con nota in data 8/10/2021;

2) di dare atto che resta confermato quant'altro stabilito con le deliberazioni n. 1025/2020 come modificata dalla successiva delibera n. 1041/2021;

3) di stabilire che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

4) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Giuseppina Felice

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CULTURA E GIOVANI 13 OTTOBRE 2021, N. 18900

**L.R. 13/99 e ss.mm. ii. Programma regionale in materia di spettacolo 2019-2021. Approvazione del programma di attività 2021 dell'associazione culturale ultimo punto e conferma del contributo di cui alla delibera della Giunta regionale n. 1208/2019, modificata dalla delibera n. 1771/2019. Assegnazione e concessione del contributo per l'anno 2021**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1) di approvare il programma di attività 2021 denominato "Artisti in Piazza – Festival internazionale di Arti Performative" dell'Associazione Culturale Ultimo Punto, avente sede legale a Pennabilli (RN), nell'ambito del progetto, approvato per il triennio 2019-2021, ai sensi della L.R. 13/99 e ss.mm.ii., con la deliberazione della Giunta regionale n. 1208/2019, successivamente modificata dalla deliberazione n. 1771/2019;

2) di confermare, **assegnare e concedere** per l'anno 2021 al soggetto beneficiario di cui al precedente punto 1) il contributo di € **39.000,00**, a fronte di un costo di progetto ammissibile pari ad € 140.960,00;

3) di imputare la somma di € 39.000,00 registrata al n. 9979 di impegno sul **capitolo 70568**" Fondo unico regionale per le attività nel settore dello spettacolo. Contributi a associazioni e istituzioni private senza fini di lucro (art.7, comma 2, L.R. 5 luglio 1999, n. 13)" del bilancio finanziario gestionale 2021/2023, anno di previsione 2021, approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. 2004/2020 e succ. mod., che presenta la necessaria disponibilità;

4) di precisare che in attuazione del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, è la seguente:

Capitolo 70568 - Missione 05 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 08.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040401001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

5) che il programma di attività di spettacolo indicato al precedente punto 1) dovrà essere realizzato dal soggetto beneficiario entro il 31/12/2021 e che il contributo regionale qui concesso, secondo le disposizioni indicate nell'Avviso al paragrafo 7.2., non può essere superiore al deficit originato dalla differenza tra costi ammissibili e ricavi del costo totale di progetto, né essere superiore al 60 per cento del costo complessivo;

6) che il contributo venga erogato secondo le seguenti modalità, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 12 dell'Avviso approvato quale allegato parte integrante e sostanziale della delibera della Giunta regionale n. 294/2019:

- una prima tranche fino al 70 per cento del contributo, a seguito della presentazione di una dichiarazione di avere sostenuto costi e/o assunto obblighi di spesa in rapporto percentuale sui costi complessivi del progetto non inferiore alla percentuale del contributo richiesto, previa presentazione del consuntivo finanziario e della relazione sull'attività svolta nell'anno precedente;
- la quota rimanente successivamente alla presentazione del consuntivo finanziario e della relazione sull'attività svolta nel 2021 entro il termine indicato al paragrafo 13.2 dell'Avviso medesimo per i soggetti finanziati tramite contributi, ovvero entro 31 marzo 2022;

7) di provvedere alla liquidazione della spesa di cui al precedente punto 2 e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento in favore dell'Associazione Culturale Ultimo Punto, con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente nonché della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, ad esecutività del presente provvedimento, e successivamente all'adempimento degli obblighi di cui al punto 10 che segue;

8) di rinviare per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente provvedimento alla delibera della Giunta regionale n. 1208/2019 e all'Avviso approvato dalla delibera della Giunta regionale n. 294/2019, come modificato dalle delibere della Giunta regionale n. 234/2020 (Allegato 1), n. 370/2020 (Allegato 1), n. 525/2020 (Allegato 1), n. 2026/2020 (Allegato 2) e n. 719/2021 (Allegato 1);

9) di vincolare il soggetto beneficiario di cui alla presente determinazione ad evidenziare, nei modi più opportuni, che il relativo progetto è stato realizzato con il contributo della Regione Emilia-Romagna, e all'osservanza degli altri obblighi previsti dal paragrafo 15 del citato Avviso, approvato con la citata deliberazione n. 294/2019 e modificato come dal precedente punto 8);

10) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs;

11) di pubblicare il presente provvedimento sul sito emiliario-magnacreativa.it. e, per estratto, nel Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gianni Cottafavi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CULTURA E GIOVANI 14 OTTOBRE 2021, N. 19020

**L.R. 3/2016 e ss.mm., concessione del contributo a favore dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Modena e dell'Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea in Ravenna e provincia per l'anno 2021 in attuazione della DGR 1490/2021**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste:

- la L.R. 3 marzo 2016, n. 3 avente per oggetto "Memoria del Novecento. Promozione e sostegno alle attività di valorizzazione della storia del Novecento in Emilia-Romagna" e ss.mm. ed in particolare l'articolo 4, comma 2 e l'articolo 5, comma 3;

- il "Programma per l'attuazione degli interventi sulla Memoria del Novecento. Obiettivi, modalità attuative e ambiti di intervento per il triennio 2019-2021" approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 194 del 29 gennaio 2019;

Dato atto che ai punti 4.1 e 5 del Programma sopra citato si stabilisce che la Regione sosterrà mediante un contributo economico l'attività svolta dagli istituti storici presenti sul territorio regionale associati o collegati alla rete dell'Istituto nazionale per

la storia del movimento di liberazione in Italia (INSMLI). Il sostegno finanziario a tale attività avverrà tramite convenzione, di norma triennale, tra la Regione e i soggetti beneficiari;

*(omissis)*

determina

1) di concedere i contributi per gli importi indicati a fianco di ciascuno agli Istituti storici convenzionati come riportato nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per un importo complessivo di Euro 110.000,00;

2) di impegnare la somma complessiva di Euro **110.000,00** registrata al n. **9971** di impegno sul capitolo **70596** "Contributi ad istituzioni e associazioni private senza scopo di lucro per la promozione e sostegno delle attività di conservazione, ricerca e divulgazione, didattica e formazione mirate a mantenere viva, rinnovare, approfondire e divulgare la memoria degli avvenimenti e della storia del Novecento in Emilia-Romagna (artt. 3 e 5, comma 3, L.R. 3 marzo 2016, n. 3)" del bilancio finanziario gestionale

2021-2023, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2004/2020 e succ. mod.;

*(omissis)*

9) di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento alle predette deliberazioni della Giunta regionale n. 456/2019, n. 1108/2019 e 719/2021;

10) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs.;

11) di pubblicare per estratto il presente atto nel BURERT (Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gianni Cottafavi

**L.R. 3/2016 - Istituti Storici convenzionati**  
**Programmi di attività - Anno 2021**

<b>Soggetto</b>	<b>Convenzione repertorio data</b>	<b>costo complessivo programma 2021</b>	<b>Contributo anno 2021</b>
ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI MODENA	RP1/2019/419 DEL 10/09/2019	€ 187.566,00	€ 59.000,00
ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELL'ETA' CONTEMPORANEA IN RAVENNA E PROVINCIA	RP1/2019/417 DEL 10/09/2019	€ 177.000,00	€ 51.000,00
<b>Totale</b>			<b>€ 110.000,00</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI 12 OTTOBRE 2021, N. 18786

**Approvazione "Manuale di Immagine Coordinata - Manuale operativo per la segnaletica dei geositi e delle grotte - 2021"**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste:

- la L.R. 10 luglio 2006, n.9 "Norme per la conservazione e valorizzazione della geodiversità dell'Emilia-Romagna e delle attività ad essa collegate", come modificata con L.R. 23 dicembre 2016, n.25;

- la deliberazione della Giunta regionale n.1084 del 12 luglio 2021, recante "Aggiornamento del Catasto dei geositi di rilevante importanza scientifica, paesaggistica e culturale, di cui all'art. 3 della L.R. n. 9/2006";

- la deliberazione della Giunta regionale n.1085 del 12 luglio 2021, recante "Aggiornamento del Catasto delle grotte, delle cavità artificiali e delle aree carsiche, di cui all'art. 4 della L.R. n. 9/2006";

- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 24 "Riorganizzazione del sistema Regionale delle Aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano";

Premesso che:

- la Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 9/06, promuove 'la conoscenza, la fruizione pubblica sostenibile nell'ambito della conservazione del bene, e l'utilizzo didattico dei luoghi di interesse geologico, delle grotte e dei paesaggi geologici';

- lo stesso articolo individua di 'pubblico interesse' tutte quelle azioni che sono rivolte alla tutela, alla gestione e alla valorizzazione della geodiversità regionale e del relativo patrimonio geologico;

- l'istituzione dei catasti dei geositi e delle grotte e aree carsiche, di cui agli artt. 4 e 5 della già citata L.R. 9/2006, ha rappresentato un ulteriore strumento di tutela e di conoscenza del patrimonio geologico regionale, favorendo la loro identificazione;

- l'individuazione nei sopracitati catasti è stata accompagnata, anche a fronte di contributi regionali, dall'installazione, ad opera degli Enti territoriali interessati, di pannelli permanenti con la descrizione dei siti presenti sul territorio;

- questi pannelli hanno un importante compito di tutela e valorizzazione dei siti individuati, fornendo contenuti informativi e indicazioni di percorsi ed itinerari che completano l'offerta turistica e didattico-educativa dell'area, favorendo inoltre il riconoscimento degli elementi di peculiarità del territorio;

Considerato che:

- la Regione Emilia-Romagna contribuisce attivamente, ai sensi dell'art. 8 comma 1 della L.R. n. 9/2006, alle iniziative destinate a promuovere questi ambiti territoriali e la loro fruizione, in considerazione del sempre maggiore e diffuso interesse dei cittadini verso la scoperta del patrimonio geologico regionale;

- a tal fine il bilancio finanziario triennio 2021 – 2023, individua risorse disponibili da destinare a nuove installazioni sul territorio di pannelli e di indicazioni segnaletiche riferiti a geositi e grotte;

Dato atto che la Regione Emilia-Romagna si è dotata di un

"Manuale di Immagine Coordinata – Manuale operativo per la segnaletica delle aree protette dell'Emilia-Romagna e dei siti Natura 2000, 2021", adottato con determinazione dirigenziale n. 17802 del 28/9/2021, quale riferimento univoco per gli Enti interessati per la predisposizione di segnaletica da collocare nell'ambito delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000;

Valutata la necessità di uniformare parimenti la segnaletica che individua i geositi e le grotte, attraverso l'adozione di uno specifico 'Manuale di Immagine Coordinata', coerente e graficamente coordinato con le cogenti indicazioni del 'Manuale di Immagine Coordinata – Manuale operativo per la segnaletica delle aree protette dell'Emilia-Romagna e dei siti Natura 2000 – 2021', sopra richiamato, affinché la stessa fornisca una percezione immediata, chiara e uniforme dei siti individuati nei corrispondenti catasti regionali;

Rilevato che:

- è stato predisposto attraverso la collaborazione tra i due Servizi regionali, Servizio *Aree protette, foreste e sviluppo della montagna* e Servizio *Geologico, sismico e dei suoli*, un Manuale denominato "Manuale di Immagine Coordinata – Manuale operativo per la segnaletica dei geositi e delle grotte dell'Emilia-Romagna – 2021", coerente con l'impostazione grafica del sopracitato Manuale relativo alle aree protette e ai siti Natura 2000;

- tale manuale individua i criteri generali relativi al logotipo, ai caratteri, alle dimensioni, alle tipologie, ai materiali, ai caratteri tipografici, alle simbologie, ect., da utilizzare nella predisposizione di tale segnaletica;

- il manuale ha l'obiettivo di rendere riconoscibile l'identità dei geositi e delle grotte sul territorio regionale e di fornire ai soggetti beneficiari, e in generale a tutti gli Enti che desiderano realizzare iniziative sul tema, una guida alla predisposizione dei vari possibili elaborati (bacheche, tabelle, depliant, ecc);

Ritenuto pertanto di procedere con l'adozione del "Manuale di Immagine Coordinata – Manuale operativo per la segnaletica dei geositi e delle grotte dell'Emilia-Romagna – 2021", quale ulteriore strumento di valorizzazione e conoscenza del patrimonio geologico regionale;

Visti:

- il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la delibera della Giunta regionale n.111/2021 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza. Anni 2021-2023";

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii;

- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'allegato A);

- n. 771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

Richiamate infine le Determinazioni:

- n. 10256 del 31/5/2021, ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione generale Cura del territorio e

dell'ambiente”, con cui l’incarico dirigenziale del Responsabile del Servizio geologico, sismico e dei suoli è stato rinnovato dal 1/6/2021 fino al 31/5/2024;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi, ai sensi degli artt. 6, comma 2, 7 e 14, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” nonché dell’art. 42 del D. Lgs.50/2016;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di approvare il “Manuale di Immagine Coordinata – Manuale

operativo per la segnaletica dei geositi e delle grotte - 2021”, di cui all’allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di provvedere agli obblighi di pubblicazione del presente atto, ai sensi del d. lgs. 33/2013, nonché alle eventuali ulteriori forme di pubblicazione previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021 – 2023 (PTPCT);
3. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia–Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Sergio Monti





# Geositi e Grotte

 Regione Emilia-Romagna

# M annuale I mmagine C oordinata

2021

Manuale operativo per la segnaletica  
dei geositi e delle grotte dell'Emilia-Romagna

  
**Coordinamento editoriale e redazionale**

Regione Emilia-Romagna  
Assessorato alla Difesa del Suolo e della costa, Protezione Civile e  
Politiche ambientali e della montagna  
Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli  
Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna  
Tel. 051 5274792 – fax 051 5274208  
[segrgeol@regione.emilia-romagna.it](mailto:segrgeol@regione.emilia-romagna.it)  
[segrgeol@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:segrgeol@postacert.regione.emilia-romagna.it)

<http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/geologia>

***a cura di:***

Sergio Monti, Marco Pizziolo, Giovanna Daniele, Simonetta Scappini

***Progetto grafico e impaginazione:***

Maria Vittoria Biondi e Simonetta Scappini

***Stampa:***

Centro Stampa regionale – Settembre 2021

## **INDICE**

### **INTRODUZIONE**

#### **1. LOGOTIPO**

#### **2. REGOLE GENERALI PER LA SEGNALETICA**

##### **2.1. CARATTERE TIPOGRAFICO**

##### **2.2. FORMATI**

##### **2.3. MATERIALI PER PANNELLI**

##### **2.4. MATERIALI DI SOSTEGNO**

##### **2.5. ELEMENTI IDENTITARI**

##### **2.6. CONTENUTI GENERALI PER TIPOLOGIE DI PANNELLI**

##### **2.6.1. PANNELLI VERTICALI**

##### **2.6.2. PANNELLI A LEGGIO**

##### **2.6.3. PANNELLI SEGNALETICI**

##### **2.6.4. SEGNALI TURISTICI DI DIREZIONE**

##### **2.7. SIMBOLOGIA**

#### **3. SEGNALETICA ALL'INTERNO DELLE AREE PROTETTE E SITI RETE NATURA 2000**

#### **4. PUBBLICAZIONI**

##### **4.1 . POSTER E LOCANDINE**

##### **4.2. CARTOGRAFIA, VOLUMI, MATERIALE DIDATTICO E INFORMATIVO**

##### **4.3. PRESENTAZIONI**

##### **4.4. PAGINE WEB E SOCIAL**



## INTRODUZIONE

Con la L.R. 9/2006 “Norme per la conservazione e valorizzazione della geodiversità dell’Emilia-Romagna e delle attività ad essa collegate” sono stati istituiti il “Catasto dei Geositi di importante rilevanza scientifica, paesaggistica e culturale” e il “Catasto delle grotte, delle cavità artificiali e delle aree carsiche” con la finalità di censire, tutelare e valorizzare il patrimonio geologico e ipogeo regionale. Con le recenti Deliberazioni di Giunta regionale n. 1084 e n. 1085, entrambe del 12 luglio 2021, sono da alcuni anni oggetto di politiche di valorizzazione, anche attraverso risorse del bilancio regionale per contributi a favore di Comuni e Unioni di Comuni, che hanno portato alla realizzazione di progetti finalizzati alla loro sistemazione, tutela e fruizione e di progetti di carattere scientifico, divulgativo ed educativo, diretti alla diffusione della tutela naturalistica e della conoscenza del patrimonio geologico e ipogeo regionale.

Tenuto conto della continuità di tale politica regionale, che troverà anche nei prossimi anni risorse per nuovi progetti, è nata l’esigenza di realizzare un manuale di immagine coordinata che renda immediatamente riconoscibile l’identità dei geositi e delle grotte sul territorio e che fornisca ai soggetti beneficiari, e in generale a tutti gli Enti che desiderano realizzare iniziative sul tema, una guida alla realizzazione dei vari possibili elaborati (bacheche, tabelle, depliant, ecc).

A tale scopo sono qui presentati il logo dei “Geositi dell’Emilia-Romagna” e il logo delle “Grotte dell’Emilia-Romagna”. Nella forma del logo dei Geositi sono riconoscibili alcuni tra gli elementi caratteristici del paesaggio geologico: le montagne, il corso d’acqua, il lago o la grotta, la pianura, il mare. Tutti elementi racchiusi in una forma sinuosa che ricorda da una parte il simbolo dell’infinito, dall’altra l’aspetto di una balena, elemento vitale che porta con sé l’idea più “geologica” del fossile.

Il logo delle “Grotte dell’Emilia – Romagna” si differenzia da quello dei geositi solo per l’inserimento di un piccolo pipistrello principale abitante delle cavità naturali.

Di seguito vengono illustrati i criteri generali per quanto riguarda le dimensioni, le tipologie, i materiali, i caratteri tipografici, le simbologie ecc..

Tali criteri si sono ispirati al “Manuale operativo per la segnaletica delle Aree protette dell’Emilia-Romagna e dei siti Rete Natura 2000” per creare il più possibile una immagine unitaria in tutti i luoghi dove la Regione Emilia-Romagna si presenta sul territorio.

## 1. LOGOTIPO

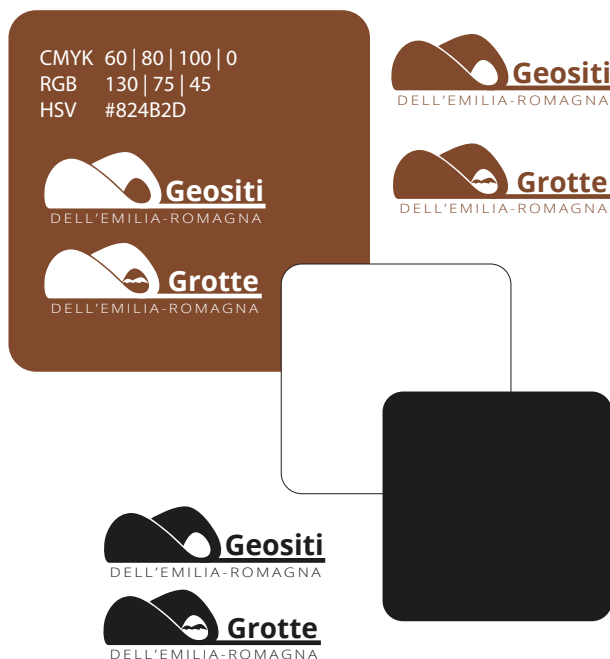
Rappresenta il principale elemento unificante di tutta la segnaletica.

Sono stati realizzati due loghi distinti, come distinti sono i due cataloghi che identificano le diverse tipologie di elementi del patrimonio geologico, istituiti dalla L.R. 9/2006 "Norme per la conservazione e valorizzazione della geodiversità dell'Emilia-Romagna e delle attività ad essa collegate".

Un logotipo contraddistingue i geositi di rilevante importanza scientifica, paesaggistica e culturale, individuati nel "catasto dei geositi" ai sensi dell'art. 3 della L.R. 9/2006 e un altro le grotte, censite nel "catasto delle grotte, delle cavità artificiali e delle aree carsiche", ai sensi dell'art.4 della L.R. 9/2006.

In relazione alla tipologia di patrimonio geologico da valorizzare verrà utilizzato l'uno o l'altro logotipo. Le proporzioni del logotipo devono rimanere fisse.

Il colore del logotipo è marrone (cmyk 60, 80, 100, 0). E' prevista inoltre la versione in nero e in bianco.



## 2. REGOLE GENERALI PER LA SEGNALETICA

### 2.1. CARATTERE TIPOGRAFICO

Il carattere tipografico scelto è l'Helvetica, già utilizzato per la segnaletica delle Aree protette dell'Emilia-Romagna e dei siti Rete Natura 2000 e per gli alberi protetti dell'Emilia-Romagna, carattere molto leggibile e ben proporzionato nelle sue parti.

Si raccomanda di utilizzare il formato Bold per il nome del geosito o della grotta. All'interno di aree protette si utilizzerà il formato Regular per il nome dell'area protetta. La grandezza dei caratteri sarà proporzionata allo spazio disponibile. Non si danno indicazioni precise sul corpo da utilizzare ma è raccomandato porre attenzione alle proporzioni dei caratteri in base alla natura del testo e alla composizione grafica generale. Le tipologie dei testi inseriti quali titoli, sottotitoli, legende, testi descrittivi avranno dimensioni e spessori diversificati.

**Bold**

**Medium**

Regular

*Italic*

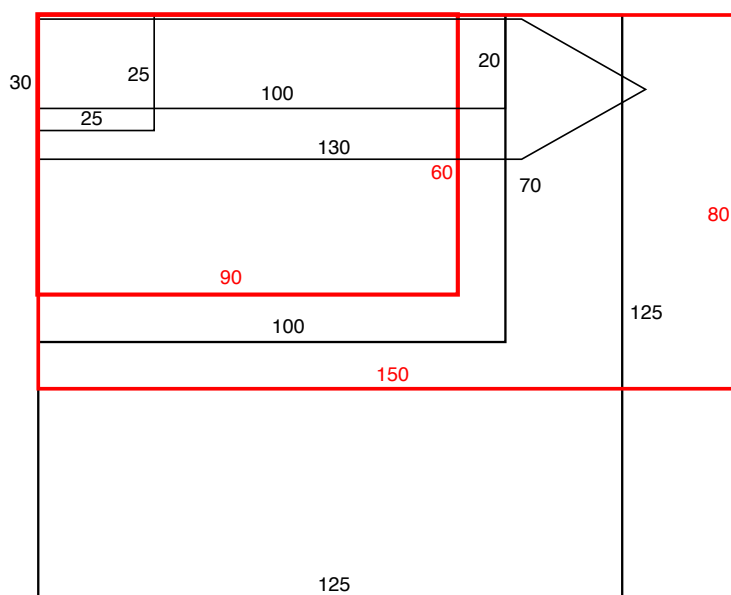
Light

### 2.2. FORMATI

Pannelli segnaletici (cm)	Pannelli descrittivi su pali (cm)	pannelli descrittivi a leggio (cm)
25x25	100x70	60x90
100x20	150x80	150x80
125x25		
130x30		

I formati indicati possono subire modifiche in relazione ad esigenze pratiche comprovate.

Nel caso in cui i pannelli dovessero essere inseriti in bacheche già esistenti, potranno adattarsi al supporto già in essere.



### 2.3. MATERIALI PER PANNELLI

- Lamiera scatolare o piana
- Alluminio smaltato
- FOREX (o Vekaplan) (pannello in pvc espanso a struttura piena)
- D-Bond (pannello costituito da due lamine in alluminio di spessori variabili con un nucleo in polietilene)
- DAP (laminati HPL)
- Legno

I pannelli a leggio sono in genere su profilato metallico piatto con angoli ripiegati, montati su pali in metallo piegato a 45°. L'altezza media è di 1 metro da terra.

FINITURA: stampa su pellicola vinilica particolarmente resistente, trattata con protezione ai raggi UV (garantita 10 anni) o smalto.

### 2.4. MATERIALI DI SOSTEGNO

- Pali/bacheche di ferro
- Pali/bacheche di alluminio
- Pali/bacheche di legno (abete o castagno)

### 2.5. ELEMENTI IDENTITARI

Ogni pannello sarà contraddistinto in alto da una banda marrone (cmyk 60, 80, 100, 0) proporzionata alla grandezza del pannello, precisamente 1/8 dell'altezza del pannello.

Nella banda sarà collocato a sinistra il logo, proporzionato in base all'altezza della fascia (ne occuperà in altezza i 3/5) e a seguire il nome del geosito o della grotta, in formato bold.

In basso a sinistra, andrà sempre inserito:

1) il logo della Regione Emilia-Romagna a colori;

2) nel caso in cui il progetto si avvalga di finanziamenti regionali la scritta:

Progetto finanziato con il contributo della Legge Regionale 9/2006

*Norme per la conservazione e valorizzazione della geodiversità della Regione Emilia-Romagna e delle attività ad essa collegate - anno*

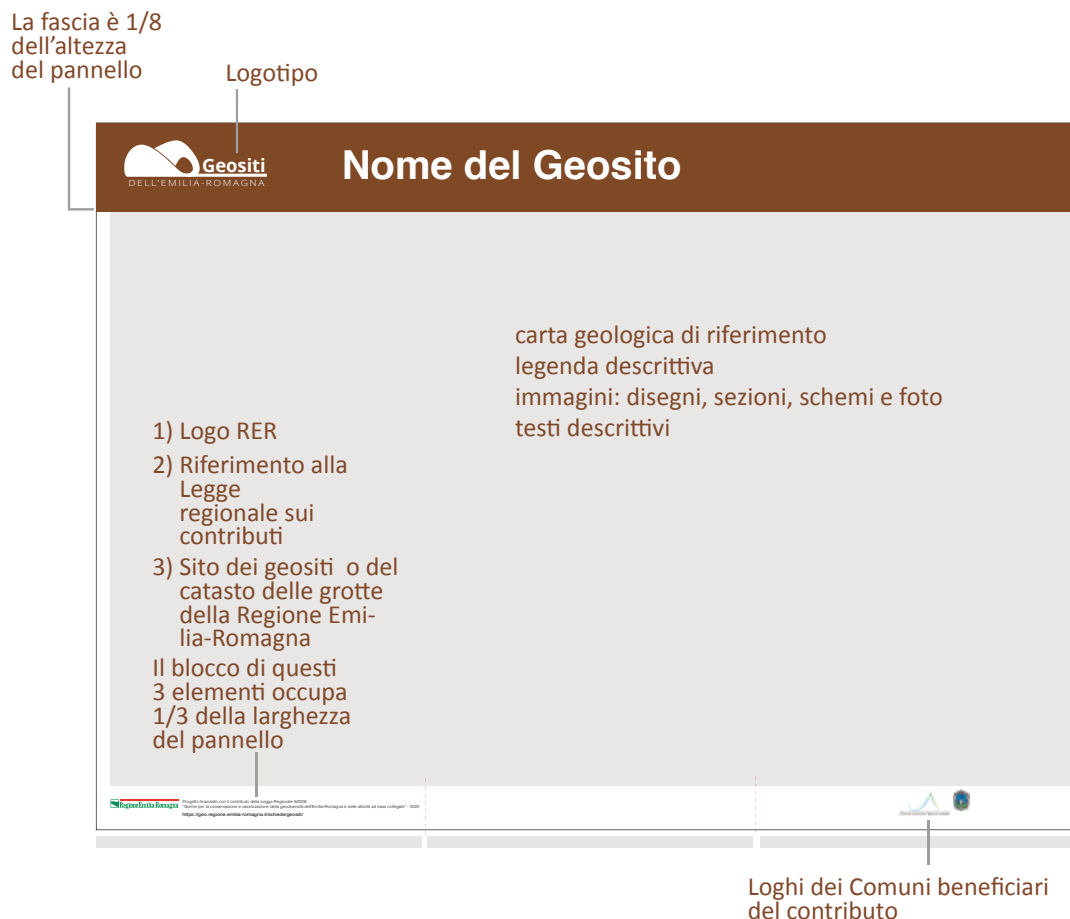
3) l'indicazione del sito web dei geositi dell'Emilia-Romagna: <https://geo.regione.emilia-romagna.it/schede/geositi/> o del sito del catasto delle grotte <https://geo.regione.emilia-romagna.it/schede/speleo/index.jsp> in Helvetica bold colore nero 55%.

L'ingombro di questi tre elementi sarà pari a 1/3 della larghezza del pannello, fatta eccezione per i pannelli segnaletici descritti al paragrafo 2.6.3.

In basso a destra saranno collocati i loghi dei Comuni o Unione dei Comuni beneficiari del contributo e i loghi dei soggetti che hanno preso parte al progetto.

Il sito "I geositi dell'Emilia-Romagna" <https://geo.regione.emilia-romagna.it/schede/geositi/> riporta le schede con descrizioni dettagliate di ogni geosito censito. Sugeriamo di inserire, nei diversi elaborati, un QRcode che rimandi direttamente alla scheda del geosito oggetto dell'intervento di valorizzazione.





## 2.6. CONTENUTI GENERALI PER TIPOLOGIE DI PANNELLI

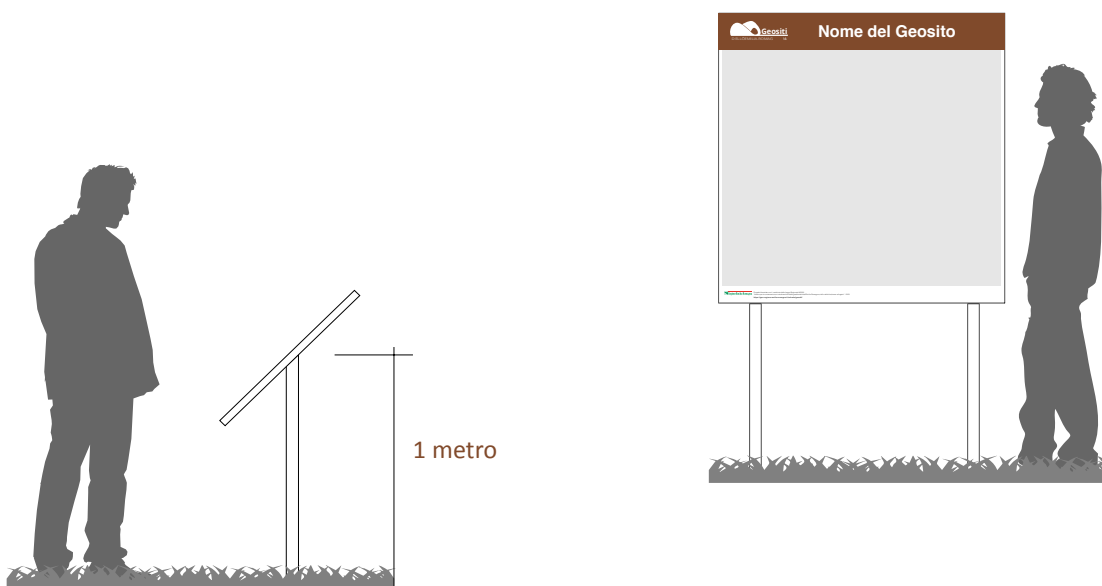
I contenuti informativi devono essere concordati con il Servizio Geologico Sismico e dei Suoli della Regione Emilia-Romagna, sulla base delle caratteristiche del progetto finanziato. Di seguito sono comunque elencati i contenuti minimi che dovranno essere presenti:

- Una carta geologica dell'area di interesse, preferibilmente in scala 1:10.000, coerente con la carta geologica ufficiale della Regione Emilia-Romagna, e con base topografica coerente con la scala di rappresentazione.
- Le mappe devono sempre riportare in modo chiaro:
  - la legenda descrittiva
  - la scala metrica
  - la localizzazione del geosito
  - i confini delle aree protette
  - la rete escursionistica
  - gli alberi monumentali, dove presenti

- Una descrizione geologica a carattere divulgativo che aiuti a comprendere la/le peculiarità del geosito. A questa possono aggiungersi altre informazioni di carattere naturalistico ambientale ecc.
- Una scala del tempo geologico (utilizzare come riferimento la International chronostratigraphic chart aggiornata <https://stratigraphy.org/chart>) o comunque inserire nella descrizione il riferimento all'era geologica specificando i milioni di anni.
- Schemi, disegni, foto panoramiche (soprattutto nei pannelli a leggio) e di dettaglio che descrivano le caratteristiche geologiche più salienti e gli altri elementi che si intende valorizzare.

### 2.6.1. PANNELLI VERTICALI

Di dimensioni variabili, sono da collocare all'inizio di percorsi e comunque in luoghi considerati strategici o di particolare interesse per la valorizzazione del geosito o della grotta.



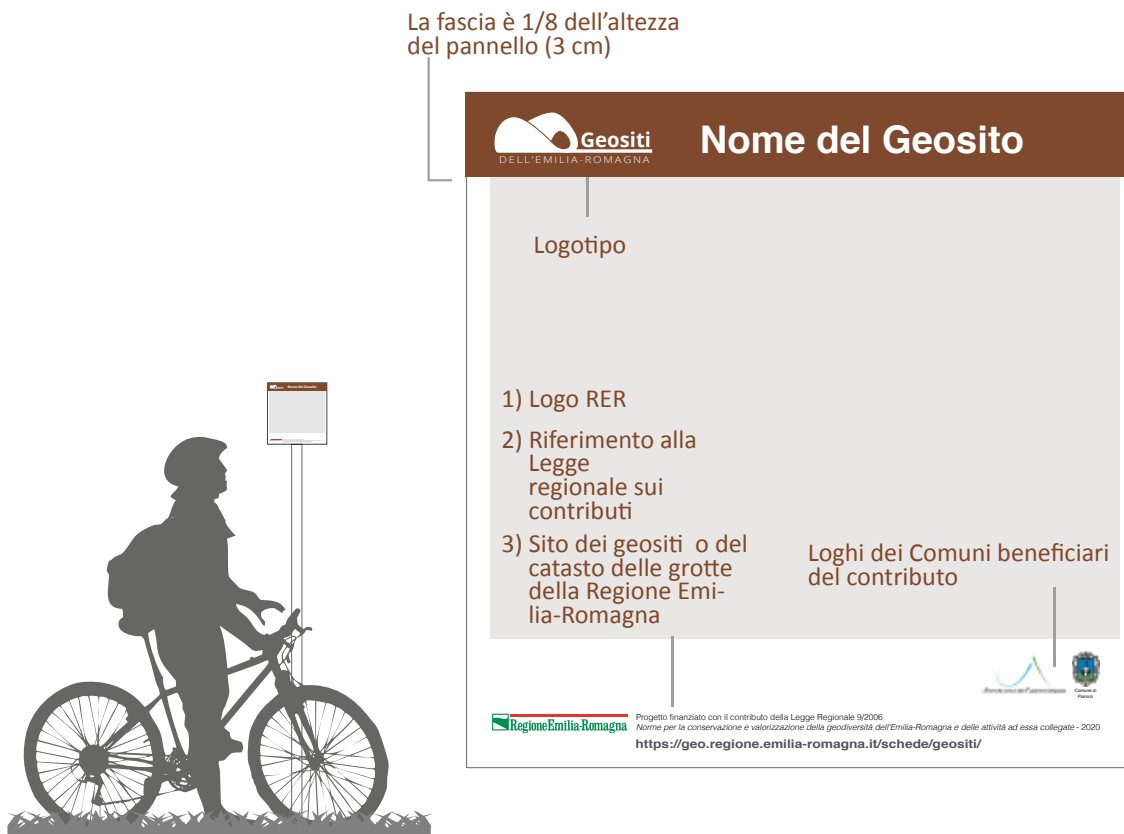
### 2.6.2. PANNELLI A LEGGIO

Questo tipo di pannello viene collocato in un punto panoramico, da cui è possibile osservare il geosito in un contesto paesaggistico più ampio. Il pannello non deve interferire con la visuale.

I contenuti possono essere gli stessi elencati al punto precedente (2.6.1) tenendo presente che il fine principale di tali pannelli è quello di descrivere il geosito visto da quel punto di osservazione.

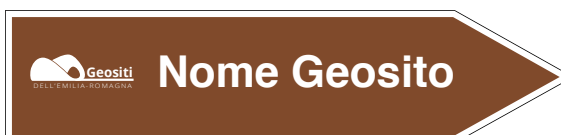
### 2.6.3. PANNELLI SEGNALETICI

Di dimensione 25x25 cm possono essere utilizzati qualora si voglia indicare l'inizio di un percorso, una stazione, o per inserire semplici indicazioni.



#### 2.6.4. SEGNALI TURISTICI DI DIREZIONE

Di dimensioni 100x20/125x25/130x30  
 Colore di fondo marrone (cmyk 60, 80, 100, 0)  
 Recante il logotipo e il nome del geosito o della grotta.



#### 2.7. SIMBOLOGIA

Tutta la simbologia inserita deve mantenere la stessa linea grafica e la stessa palette di colori su tutta la pannellistica per garantire al progetto una linea identitaria.

Si veda anche solo a titolo di esempio la libreria <https://fonts.google.com/icons>

### 3. SEGNALETICA ALL'INTERNO DELLE AREE PROTETTE E SITI RETE NATURA 2000

Nel caso in cui la pannellistica si trovi all'interno di un'area protetta (parchi nazionali/interegionali/regionali, riserve regionali e satali, aree di riequilibrio ecologico, paesaggi naturali e seminaturali protetti) o all'interno di un sito Rete Natura 2000 (ZSC/ZPS), si dovrà provvedere a modificare la banda in alto che dovrà essere così strutturata:

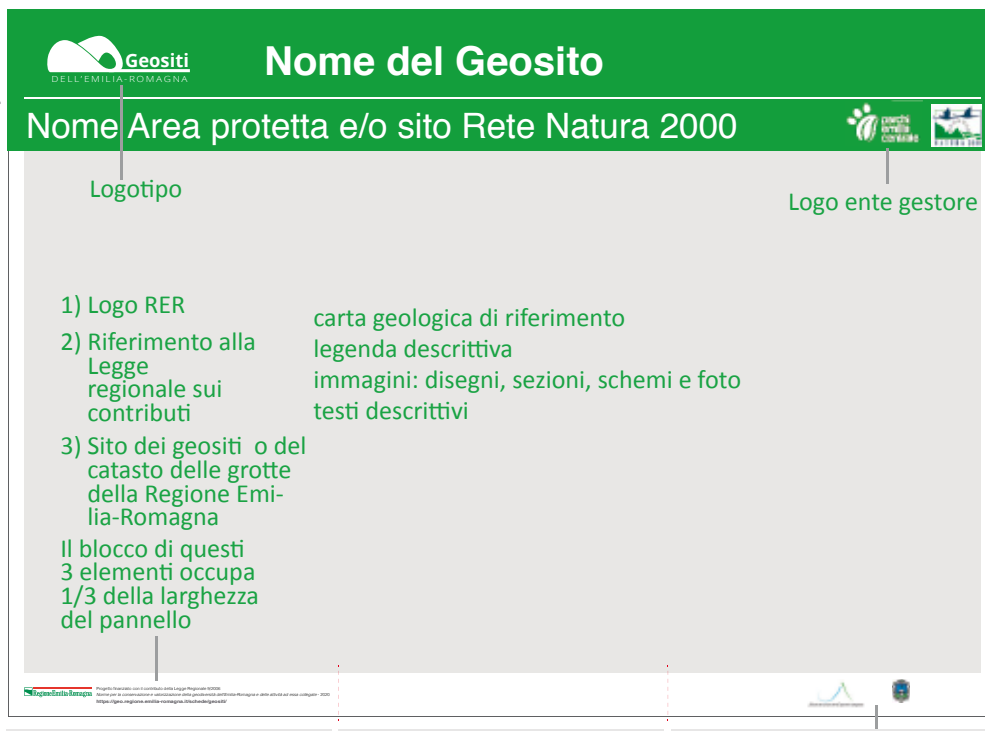
- Il colore della banda assumerà quello della segnaletica delle aree protette e siti RN 2000 e quindi verde (pantone 354) e occuperà 1/5 dell'altezza del pannello;
- la banda sarà divisa in due parti da una linea bianca;
- nella parte superiore (1/8 dell'altezza del pannello) verrà collocato il logotipo a sinistra, a precedere qualsiasi scritta e a seguire il nome del geosito o della grotta in formato bold;
- nella parte inferiore della banda sarà inserito il nome dell'Area protetta e /o sito Rete Natura 2000, in formato Regular e, allineato a destra, il logo dell'Ente gestore.

I contenuti e gli altri elementi identitari saranno quelli descritti al paragrafo 2.6.

**ATTENZIONE:** all'interno di Aree protette e/o siti Rete Natura 2000, l'installazione di segnaletica dovrà essere concordata con l'ente di gestione dell'area protetta e comunque secondo quanto stabilito dai regolamenti dell'area protetta.

La fascia è 1/5 dell'altezza del pannello

La parte superiore della fascia è 1/8 dell'altezza del pannello



Loghi dei Comuni beneficiari del contributo

## 4. PUBBLICAZIONI

### 4.1. POSTER E LOCANDINE

I contenuti informativi devono essere concordati con il Servizio Geologico Sismico e dei Suoli della Regione Emilia-Romagna, sulla base delle caratteristiche del progetto finanziato.

Devono sempre essere presenti gli elementi identificativi del progetto:

- il logotipo, che va inserito in alto a sinistra, a precedere qualunque testo. Il logo potrà essere di colore marrone (cmyk 60, 80, 100, 0), bianco o nero.
- Qualora il progetto si avvalga dei finanziamenti regionali, il logo della Regione Emilia-Romagna e la scritta: Progetto finanziato con il contributo della Legge Regionale 9/2006 "Norme per la conservazione e valorizzazione della geodiversità della Regione Emilia-Romagna e delle attività ad essa collegate"- anno. Il logo va inserito in basso a sinistra.
- il sito web dei geositi o del catasto delle grotte dell'Emilia-Romagna: <https://geo.regione.emilia-romagna.it/schede/geositi/> o <https://geo.regione.emilia-romagna.it/schede/speleo/index.jsp>.

### 4.2. CARTOGRAFIA, VOLUMI, MATERIALE DIDATTICO E INFORMATIVO

I contenuti informativi devono essere concordati con il Servizio Geologico Sismico e dei Suoli della Regione Emilia-Romagna, sulla base delle caratteristiche del progetto finanziato.

Sulla copertina di tutti i prodotti destinati alla stampa dovrà essere sempre presente il logotipo, come principale elemento unificante del progetto.

Il logo va inserito in alto a sinistra, a precedere qualunque testo.

Il logo potrà essere di colore marrone (cmyk 60, 80, 100, 0), bianco o nero.

La dimensione dovrà essere proporzionata al formato della pubblicazione e in armonia con le dimensioni degli altri elementi presenti.

Qualora il progetto si avvalga dei finanziamenti regionali dovrà essere sempre presente anche il logo della Regione Emilia-Romagna affiancato dalla scritta: Progetto finanziato con il contributo della Legge Regionale 9/2006 "Norme per la conservazione e valorizzazione della geodiversità della Regione Emilia-Romagna e delle attività ad essa collegate"- anno, e l'indicazione del sito web dei geositi o del catasto delle grotte dell'Emilia-Romagna: <https://geo.regione.emilia-romagna.it/schede/geositi/> o <https://geo.regione.emilia-romagna.it/schede/speleo/index.jsp>.

Questi elementi possono essere collocati:

- nella parte bassa sul fronte della pagina di copertina;
- nella seconda di copertina, dove vengono generalmente inseriti i crediti, se si tratta di un volume;
- in quarta di copertina per cartografie o pieghevoli.

### 4.3. PRESENTAZIONI

Nel caso in cui il progetto si avvalga di una presentazione con l'ausilio di slide, queste dovranno riportare gli stessi elementi connotativi (logotipo e scritta relativa al finanziamento) nella prima slide. Il solo logotipo dovrà essere riporato in tutte le altre slide e nella stessa posizione, preferibilmente in basso a sinistra.

### 4.4. PAGINE WEB E SOCIAL

In tutte le pubblicazioni e pubblicizzazioni del progetto su web e social (Fb, Instagram, Twitter ..) dovrà sempre comparire il logotipo, la scritta del finanziamento affiancata al logo della Regione Emilia-Romagna e il link al sito dei Geositi o del catasto delle grotte della Regione Emilia-Romagna: <https://geo.regione.emilia-romagna.it/schede/geositi/> o <https://geo.regione.emilia-romagna.it/schede/speleo/index.jsp>.

Per i post su Fb il link è alla pagina Fb "Geologia Regione Emilia-Romagna".

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE 14 OTTOBRE 2021, N. 19089

**DGR n. 1150/2021. PSR 2014-2020. Misura M01 e M02. Tipo di operazione 1.1.01 e 2.1.01. Approvazione graduatorie istanze e concessione contributo. Sessione di domande di sostegno pervenute nel mese di settembre 2021**

## DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della Delibera 2416/2008 e s.m.i., che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, dal Direttore generale della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, Valtiero Mazzotti

*(omissis)*

determina

1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;

2) di recepire integralmente le risultanze delle verifiche effettuate dai collaboratori del Servizio incaricati con nota prot. 725533 dell'11/8/2021, in attuazione delle procedure previste al p.to 6 "Presentazione istanze" ed al p.to 7 "Competenze, domande di sostegno e di pagamento e relative procedure" dell'Allegato B alla deliberazione di Giunta regionale n. 1150/2021;

3) di approvare, pertanto, secondo quanto dettagliatamente specificato negli Allegati da 1 a 3, parti integranti e sostanziali del presente atto, le graduatorie relative alle istanze ammissibi-

li con riferimento ai tipi di operazione 1.1.01 Focus Area 2A e 2.1.01 - Focus Area 2A e 4B;

4) di concedere ai soggetti indicati nei predetti allegati il contributo ivi indicato per ciascuna istanza;

5) di dare atto che alla liquidazione dei contributi provvederanno i Servizi Territoriali competenti con propri atti formali, ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e della delibera di Giunta n. 2416/2008 e ss.mm., secondo le modalità stabilite dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura dell'Emilia-Romagna (AGREA) ed ai sensi di quanto disposto al p.to 9. "Rendicontazione e liquidazione" dell'Allegato B della citata deliberazione n. 1150/2021;

6) di dare atto, inoltre, che i pagamenti relativi ai contributi concessi col presente atto competono ad AGREA, e che a tal fine i predetti Servizi provvederanno a trasmettere alla predetta Agenzia la documentazione dalla stessa richiesta;

7) di dare atto, altresì, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

8) di disporre l'inserimento del presente atto nel sistema "Catalogo Verde" - SIAG e la sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, nonché nel Bollettino Ufficiale Telematico regionale, per estratto, dando atto che con la suddetta pubblicazione la Regione intende adempiuti gli obblighi di comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati;

9) di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, alle disposizioni di cui alla più volte citata deliberazione di Giunta n. 1150/2021 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE GENERALE

Valtiero Mazzotti



**Ente:**  
REGIONE EMILIA ROMAGNA SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE SIST.  
AGROALIMENTARE

**Operazione:** 1.1.01  
**Bando:** 1.1.01 Catalogo verde – Annualità 2021-2022 - Focus Area 2A

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio
5359208	€ 17.344,00	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	65
5360045	€ 9.012,64	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	66



**Ente:**  
REGIONE EMILIA ROMAGNA SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZIONALITÀ SIST.  
AGROALIMENTARE

**Operazione:** 2.1.01  
**Bando:** SOSTEGNO Bando 2021-2022 - 2.1.01 Catalogo verde - Focus Area 2A

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio
5358415	€ 486,00	03907391209	C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	35
5358318	€ 486,00	8007/9150373	ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELL'EMILIA ROMAGNA - A.R.A.E.R.	41
5358316	€ 486,00	8007/9150373	ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELL'EMILIA ROMAGNA - A.R.A.E.R.	41
5358253	€ 486,00	8007/9150373	ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELL'EMILIA ROMAGNA - A.R.A.E.R.	41
5358255	€ 486,00	8007/9150373	ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELL'EMILIA ROMAGNA - A.R.A.E.R.	42
5358281	€ 340,20	8007/9150373	ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELL'EMILIA ROMAGNA - A.R.A.E.R.	42
5358280	€ 486,00	8007/9150373	ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELL'EMILIA ROMAGNA - A.R.A.E.R.	42
5358279	€ 486,00	8007/9150373	ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELL'EMILIA ROMAGNA - A.R.A.E.R.	42
5358257	€ 486,00	8007/9150373	ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELL'EMILIA ROMAGNA - A.R.A.E.R.	42
5358256	€ 486,00	8007/9150373	ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELL'EMILIA ROMAGNA - A.R.A.E.R.	42
5358254	€ 340,20	8007/9150373	ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELL'EMILIA ROMAGNA - A.R.A.E.R.	42

Elenco Concessione: 14449





<b>Domanda</b>	<b>Contributo Ammesso</b>	<b>CUAA</b>	<b>Ragione Sociale</b>	<b>Punteggio</b>
5357120	€ 1.458,00	03907391209	C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	45
5358114	€ 972,00	03907391209	C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	45
5357122	€ 1.458,00	03907391209	C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	45
5358117	€ 972,00	03907391209	C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	45
5358116	€ 972,00	03907391209	C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	45
5358115	€ 972,00	03907391209	C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	46

Elenco Concessione: 14449



**Ente:**  
REGIONE EMILIA ROMAGNA SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZION. SIST.  
AGROALIMENTARE

**Operazione:**  
2.1.01

**Bando:**  
SOSTEGNO Bando 2021-2022 - 2.1.01 Catalogo verde - Focus  
Area 4B

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio
5358896	€ 1.215,00	03486411204	ORIZZONTE CAMPAGNA	39
5358898	€ 1.215,00	03486411204	ORIZZONTE CAMPAGNA	39
5358725	€ 1.215,00	03486411204	ORIZZONTE CAMPAGNA	39
5361621	€ 1.215,00	03486411204	ORIZZONTE CAMPAGNA	40
5360137	€ 729,00	02643340405	STUDIO ASSOCIATO AGRO - BIOLOGICO	40
5358801	€ 1.215,00	03486411204	ORIZZONTE CAMPAGNA	40
5361064	€ 488,00	03907391209	C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	41
5361060	€ 1.069,20	03907391209	C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	41
5361067	€ 488,00	03907391209	C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	41
5358181	€ 1.360,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	44
5358131	€ 1.360,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	44

Elenco Concessione: 14450



Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio
5358725	€ 1.360,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	44
5358667	€ 680,40	03907391209	C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	44
5358783	€ 1.360,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	44
5358962	€ 1.360,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	44
5358966	€ 1.360,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	44
5358964	€ 680,40	03907391209	C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	44
5358661	€ 680,40	03907391209	C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	44
5358970	€ 1.360,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	45
5358960	€ 1.360,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	45
5358958	€ 1.360,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	45
5362028	€ 1.360,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	45
5362111	€ 1.360,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	45
5362434	€ 1.360,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	45
5362466	€ 1.360,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	45

Elenco Concessione: 14450



Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio
5362486	€ 1.360,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	45
5362496	€ 1.360,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	45
5356341	€ 680,40	03907391209	C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	46
5356340	€ 680,40	03907391209	C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	46
5356339	€ 680,40	03907391209	C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	46
5356190	€ 680,40	03907391209	C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	46
5356342	€ 680,40	03907391209	C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	46
5356225	€ 923,40	02267491203	AGRITES S.R.L.	48
5356128	€ 923,40	02267491203	AGRITES S.R.L.	48
5356570	€ 874,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	49
5360668	€ 1.458,00	02643340405	STUDIO ASSOCIATO AGRO - BIOLOGICO	49
5356324	€ 874,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	49
5363159	€ 923,40	02267491203	AGRITES S.R.L.	49
5356240	€ 923,40	02267491203	AGRITES S.R.L.	49

Elenco Concessione: 14450



Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio
5362015	€ 923,40	02267491203	AGRITES S.R.L.	49
5358239	€ 874,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	49
5362033	€ 923,40	02267491203	AGRITES S.R.L.	49
5362041	€ 874,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	49
5362049	€ 923,40	02267491203	AGRITES S.R.L.	49
5362064	€ 1.458,00	02267491203	AGRITES S.R.L.	49
5362099	€ 874,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	49
5362105	€ 1.458,00	02267491203	AGRITES S.R.L.	49
5358231	€ 923,40	02267491203	AGRITES S.R.L.	49
5358230	€ 1.458,00	02267491203	AGRITES S.R.L.	49
5362442	€ 1.458,00	02267491203	AGRITES S.R.L.	49
5362452	€ 1.458,00	02267491203	AGRITES S.R.L.	49
5358184	€ 923,40	02267491203	AGRITES S.R.L.	49
5362469	€ 1.458,00	02267491203	AGRITES S.R.L.	49

Elenco Concessione: 14450



<b>Domanda</b>	<b>Contributo Ammesso</b>	<b>CUAA</b>	<b>Ragione Sociale</b>	<b>Punteggio</b>
5358756	€ 874,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	49
5353167	€ 874,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	50
5358278	€ 923,40	02267491203	AGRITES S.R.L.	50

Elenco Concessione: 14450

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA 8 OTTOBRE 2021, N. 18568

**Approvazione degli elenchi "RFC - EPV - EAPQ" in attuazione delle DGR. 70/2014, n. 1467/2007, n. 1499/2014, n. 1666/2016 e n. 1700/2018. Autorizzazione a ricoprire i ruoli previsti dal SRFC**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 5 del 30 giugno 2011 "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1 agosto 2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm.ii.;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";
- n. 739/2013 "Modifiche e integrazioni al sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR. n. 530/2006";
- n. 1172/2014 "Modifiche ed integrazioni alla propria deliberazione n. 960 del 30/6/2014 "Approvazione delle modalità di attuazione del Servizio di Formalizzazione e Certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art. 26 ter comma 3 della Legge Regionale n.17 dell'1 agosto 2005 e s.m.i.";

Viste in particolare le procedure di evidenza pubblica di cui alle deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1467/2007 "Modifiche alla delibera di G.R. 841/06 "Adozione di procedura di evidenza pubblica e approvazione modalità e requisiti per il reclutamento dei ruoli previsti per l'erogazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze previsti dall'Allegato B della delibera di G.R. n.530";
- n. 70/2014 "Avviso per la presentazione di candidature per ricoprire i ruoli professionali di "Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze " e di "Esperto dei processi valutativi" rivolto al personale delle scuole nell'ambito dell'Istruzione e formazione Professionale";
- n. 1499/2014 "Avviso per la presentazione di candidature per ricoprire i ruoli professionali di "Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze "e di "Esperto dei processi valutativi" rivolto al personale delle scuole e delle università nell'Ambito dei Tirocini di cui alla L.R.17/2005 così come modificata dalla L.R. 7/2013";
- n. 1666/2016 "Approvazione requisiti aggiuntivi per la presentazione di candidature per esperti di Area professionale e qualifica (EAPQ) "Maestro di Danza" di cui alla DGR n. 1467/2007";
- n. 1700/2018 "Approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione di candidature per Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze e per Esperto dei processi

valutativi rivolto al personale dei soggetti pubblici e privati accreditati alla realizzazione dei Servizi per il Lavoro";

Richiamata la determinazione del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa n. 1898 del 3/2/2021 "Commissione di validazione degli elenchi dei ruoli esperti previsti per l'erogazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR n. 739/2013. Modifica della composizione di cui alla determinazione n. 16967/2019";

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accredimento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;
  - n. 1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di Accredimento dei Servizi per il Lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati Accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1 agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii." e ss.mm.ii.;
  - n. 2385/2016 "Approvazione offerta formativa di istruzione e formazione professionale - IeFP realizzata dagli istituti professionali nell' a.s. 2017/2018";
  - n. 72/2018 "Approvazione offerta formativa di istruzione e formazione professionale - IeFP realizzata dagli istituti professionali nell' a.s. 2018/2019";
  - n. 17 del 07/01/2020 Sistema di IeFP di cui alla L.R. n. 5/2011 e ss.mm.ii. - Integrazione e aggiornamento dell'elenco degli Istituti professionali accreditati e dell'offerta di percorsi per gli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022 di cui alla delibera di Giunta regionale n. 2429/2019
  - n. 77/2019 "Aggiornamento ed integrazione elenco degli Istituti professionali accreditati di cui alla delibera di Giunta regionale n. 32/2019, per la realizzazione dei percorsi di IeFP e relativa offerta a qualifica per gli aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 in attuazione della delibera di giunta regionale n.2060/2018";
- Vista la determinazione dirigenziale n. 17211 del 20/9/2021 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla Determina Dirigenziale n. 10675 del 7 giugno 2021 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";
- Richiamate inoltre le determinazioni dell'Agenzia regionale per il lavoro:
- n. 134/2016 "Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento dei servizi per il lavoro, ai sensi della L.R. 17/2005 e ss.mm. ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1959/2016";
  - n. 145/2016 "Riapprovazione per mero errore materiale dell'Avviso per la presentazione e l'approvazione delle domande di accreditamento per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all'art. 35 della L.R. 17/2005 e ss.mm.ii. già approvato con determina n. 134/2016";
  - n. 828/2018 "Approvazione dell'Avviso per la presentazione, l'approvazione, la variazione ed i controlli delle domande di accreditamento per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all'art. 35 della L.R. 17/2005 e ss.mm.ii." - Integrazione e modifica alla determina n. 134/2016, modificata per mero errore materiale dalla determina n. 145/2016";
  - n.1131 del 9/9/2021 "Approvazione dell'elenco dei soggetti accreditati dei servizi per il lavoro in possesso dei requisiti di cui alla DGR 1959/2016 e delle relative variazioni - elenco n.9

anno 2021-pervenute dal 27/7/2021 al 6/9/2021”;

Richiamata la propria determinazione n. 14738/2021, che approva gli elenchi di Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze (RFC), Esperto dei processi valutativi (EPV) ed Esperto di Area professionale e qualifica (EAPQ) autorizzati a ricoprire i ruoli previsti dal Sistema regionale di Formalizzazione e Certificazione, in esito ai lavori della Commissione di validazione svoltisi in data 29/7/2021, da cui risulta tra l'altro che n. 6 candidature per il ruolo di Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ) sono state oggetto di comunicazioni dei motivi di non validabilità, fatta salva la possibilità di inviare informazioni integrative;

Dato atto che relativamente alle comunicazioni di cui sopra, per:

- n. 1 candidatura codice: 17424/2021, è pervenuta informazione integrativa, nei tempi e con le modalità previste, pertanto la stessa è stata ammessa all'istruttoria;

Dato atto che dal 29/7/2021 ore 10.00 al 20/9/2021, sono pervenute n. 44 nuove candidature in risposta agli avvisi di cui alle sopra citate deliberazioni di Giunta regionale n. 1467/2007, n. 70/2014, n. 1499/2014 e n. 1700/2018;

Dato atto, in particolare, che le n. 44 nuove candidature pervenute sono così suddivise:

- n. 24 candidature relativamente al ruolo di Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ);

- n. 4 candidature relativamente al ruolo di Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) degli enti di formazione accreditati;

- n. 1 candidature relativamente al ruolo di Esperto dei Processi Valutativi (EPV) degli enti di formazione accreditati;

- n. 2 candidature relativamente al ruolo di Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) dei soggetti attuatori accreditati alla realizzazione dei servizi per il lavoro;

- n. 9 candidature relativamente al ruolo di Esperto dei Processi Valutativi (EPV) dei soggetti attuatori accreditati alla realizzazione dei servizi per il lavoro;

- n. 3 candidature relativamente al ruolo di Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) delle scuole;

- n. 1 candidature relativamente al ruolo di Esperto dei Processi Valutativi (EPV) delle scuole;

Preso atto che la Commissione di validazione di cui alla sopra citata determinazione n. 1898/2021 si è riunita in data 21/9/2021 da remoto mediante tecnologie di teleconferenza - in ottemperanza alle attuali misure urgenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica - e ha valutato, come da verbale agli atti della Segreteria della Commissione del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza":

- n. 44 nuove candidature complessive;

- n. 1 candidatura relativa al ruolo di Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ) per la quale sono pervenute informazioni integrative, in riferimento agli esiti dei lavori della Commissione di validazione svoltisi in data 29/7/2021;

Evidenziato in particolare che relativamente alle n. 44 nuove candidature:

- n. 20 candidature, relative al ruolo di Esperto d'Area Pro-

fessionale/Qualifica (EAPQ), sono oggetto di comunicazione dei motivi di non validabilità (ALLEGATO I);

Evidenziato inoltre che relativamente alla n. 1 candidatura per il ruolo di Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ), per la quale è pervenuta informazione integrativa, la stessa candidatura risulta non validata (ALLEGATO H);

Dato atto che, con riferimento a esperti già ricompresi negli elenchi approvati, sono pervenute da parte dell'Ente di nuova appartenenza le richieste sotto riportate miranti a integrare i propri ruoli:

- n.2 candidature codici E2771/2016, E1136/2008, relative al ruolo di RFC dei soggetti attuatori accreditati alla realizzazione dei servizi per il lavoro, come da ALLEGATO L) Passaggi di candidature (RFC), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- n.3 candidature codici E2772/2016, E1526/2010, E3536/2018, relative al ruolo di EPV dei soggetti attuatori accreditati alla realizzazione dei servizi per il lavoro, come da ALLEGATO L) Passaggi di candidature (EPV), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- n.1 candidatura codice RS1225/2020, relativa al ruolo di RFC delle Scuole, come da ALLEGATO L) Passaggi di candidature (RFC), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto inoltre che è pervenuta la richiesta di revoca di:

- n. 3 candidature codici RS1115/2018, RS93/2014, RS857/2015, relative al ruolo di RFC Scuole, come da ALLEGATO M) Revoche di candidature (RFC), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto infine che l'esito complessivo dei lavori della Commissione svoltisi il 21/09/2021 è riportato negli allegati parti integranti e sostanziali del presente atto, come di seguito riportato:

- ALLEGATO A) Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature Validate;

- ALLEGATO B) Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) Enti di Formazione. Candidature Validate;

- ALLEGATO C) Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Enti di Formazione. Candidature Validate;

- ALLEGATO D) Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) dei soggetti attuatori accreditati alla realizzazione dei servizi per il lavoro; Candidature Validate;

- ALLEGATO E) Esperto dei Processi Valutativi (EPV) dei soggetti attuatori accreditati alla realizzazione dei servizi per il lavoro. Candidature Validate;

- ALLEGATO F) Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) Scuole. Candidature Validate;

- ALLEGATO G) Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Scuole. Candidature Validate;

- ALLEGATO H) Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature Non Validate;

- ALLEGATO I) Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature Sospese, oggetto di comunicazione di non validabilità;

- ALLEGATO L) Passaggio di candidature RFC/EPV soggetti attuatori accreditati alla realizzazione dei servizi per il lavoro e scuole;

- ALLEGATO M) Revoche di candidature RFC Scuole.

Preso atto che è pervenuta e validata la richiesta - presa in



carico con PG762025.E del 26-8-21 - di inserimento per l'ambito sociale relativo alla qualifica di OSS, da parte di EAPQ già presente in elenco per la parte sanitaria con candidatura n. 14404/2017;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm in particolare l'art. 23;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 111/2021 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023";

Vista la Legge Regionale n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm. per quanto applicabile;

- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 87/2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art.18 della L.R. 43/2011, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

- n.1059/2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- n. 1786/2018 "Linee guida per l'applicazione del D.Lgs. n. 39 del 2013, dell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165 del 2001 e gli artt. 6 e 13 del D.P.R. n.62 del 2013 nell'ordinamento regionale;

- n. 2329/2019 "Designazione del Responsabile della Protezione dei dati";

- n. 2013/2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";

- n. 2018/2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- n. 3/2021 "Proroga della nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e nomina del Responsabile per la transizione digitale regionale";

- n. 771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1174/2017 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

Per le motivazioni sopra indicate e qui integralmente richiamate:

1. di approvare gli elenchi di cui agli allegati, quali parti integranti e sostanziali al presente atto, come di seguito riportato:

- ALLEGATO A) Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature Validate;

- ALLEGATO B) Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) Enti di Formazione. Candidature Validate;

- ALLEGATO C) Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Enti di Formazione. Candidature Validate;

- ALLEGATO D) Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) dei soggetti attuatori accreditati alla realizzazione dei servizi per il lavoro; Candidature Validate;

- ALLEGATO E) Esperto dei Processi Valutativi (EPV) dei soggetti attuatori accreditati alla realizzazione dei servizi per il lavoro. Candidature Validate;

- ALLEGATO F) Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) Scuole. Candidature Validate;

- ALLEGATO G) Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Scuole. Candidature Validate;

- ALLEGATO H) Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature Non Validate;

- ALLEGATO I) Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature Sospese, oggetto di comunicazione di non validabilità;

- ALLEGATO L) Passaggio di candidature RFC/EPV soggetti attuatori accreditati alla realizzazione dei servizi per il lavoro e scuole;

- ALLEGATO M) Revoche di candidature RFC Scuole.

2. di autorizzare le candidature validate a far parte degli elenchi relativi ai ruoli professionali per la realizzazione del Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze come di seguito riportato:

- ALLEGATO A) Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature Validate;

- ALLEGATO B) Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) Enti di Formazione. Candidature Validate;

- ALLEGATO C) Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Enti di Formazione. Candidature Validate;

- ALLEGATO D) Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) dei soggetti attuatori accreditati alla realizzazione dei servizi per il lavoro; Candidature Validate;

- ALLEGATO E) Esperto dei Processi Valutativi (EPV) dei

soggetti attuatori accreditati alla realizzazione dei servizi per il lavoro. Candidature Validate;

- ALLEGATO F) Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) Scuole. Candidature Validate;

- ALLEGATO G) Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Scuole. Candidature Validate;

3. di dare atto che le candidature sospese e oggetto di comunicazione di non validabilità di cui all'ALLEGATO I) saranno oggetto di un provvedimento successivo;

4. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubbli-

cità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito <https://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it/>

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Francesca Bergamini

**Procedimento di  
cui DGR 1467/07**

## **ALLEGATO A**

### **ESPERTO D'AREA PROFESSIONALE/QUALIFICA (EAPQ) CANDIDATURE VALIDATE**

<b>N</b>	<b>CODICE CAND.</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>AREA</b>	<b>QUALIFICA</b>
1	17540/2021	GIOVANNINI CRISTIANO	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)
2	16146/2021	TOSELLI GIANNI	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED Elettromeccanica	OPERATORE MECCANICO
3	17493/2021	TOSELLI GIANNI	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED Elettromeccanica	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI
4	17518/2021	VALLINI CHIARA	PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI DI SVILUPPO DELLE PERSONE	GESTORE DI PROCESSI DI APPRENDIMENTO

**Procedimento di  
cui DGR 1467/07**

## **ALLEGATO B**

### **ESPERTO DELLA FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE (RFC).**

#### **ENTI DI FORMAZIONE**

#### **CANDIDATURE VALIDATE**

<b>N</b>	<b>CODICE ORGANISMO</b>	<b>CODICE CAND.</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>RUOLO</b>
1	606 Opera dell'Immacolata Comitato Bolognese per l'integrazione Sociale ONLUS	E4335/2021	VANDELLI	MARIA CRISTINA	RFC
2	606 Opera dell'Immacolata Comitato Bolognese per l'integrazione Sociale ONLUS	E4337/2021	BERNARDINI	ELISABETTA	RFC
3	606 Opera dell'Immacolata Comitato Bolognese per l'integrazione Sociale ONLUS	E4339/2021	LIGUORI	SILVIA	RFC
4	888 ECIPAR Bologna - Soc. Cons. a r.l.	E4350/2021	NOCENTINI	FABIOLA	RFC

**Procedimento di  
cui DGR 1467/07**

## **ALLEGATO C**

### **ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI (EPV). ENTI DI FORMAZIONE**

#### **CANDIDATURE VALIDATE**

<b>N</b>	<b>CODICE ORGANISMO</b>	<b>CODICE CAND.</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>RUOLO</b>
1	837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	E4348/2021	DEL RE	CECILIA	EPV

Procedimento di  
cui DGR 1700/18

## ALLEGATO D

**RESPONSABILE DELLA FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE  
COMPETENZE (RFC). SOGGETTI ATTUATORI ACCREDITATI  
ALLA REALIZZAZIONE DEI SERVIZI PER IL LAVORO**

**CANDIDATURE VALIDATE**

<b>N</b>	<b>CODICE ORGANISMO</b>	<b>CODICE CAND.</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>RUOLO</b>
1	5164 CENTRO STUDIO E LAVORO "LA CREMERIA" S.R.L.	E4347/2021	VISSANI	STEFANIA	RFC
2	11969 RANDSTAD HR SOLUTIONS S.R.L.	E4345/2021	MALASPINA	BARBARA	RFC

**Procedimento di  
cui DGR 1700/18**

## **ALLEGATO E**

### **ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI (EPV). SOGGETTI ATTUATORI ACCREDITATI ALLA REALIZZAZIONE DEI SERVIZI PER IL LAVORO**

#### **CANDIDATURE VALIDATE**

<b>N</b>	<b>CODICE ORGANISMO</b>	<b>CODICE CAND.</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>RUOLO</b>
1	270 IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	E4330/2021	FALCONE	ANGELICA	EPV
2	270 IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	E4331/2021	DI MAIO	SIMONA	EPV
3	270 IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	E4332/2021	MORSELLI	MATILDE	EPV
4	270 IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	E4333/2021	TORTORETO	BRUNELLA	EPV
5	1180 TECHNE SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA'	E4329/2021	CAMPAGNA	CHIARA	EPV
6	8829 SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO - S.P.A.	E4340/2021	CARBONERA	VALENTINA	EPV
7	8829 SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO - S.P.A.	E4341/2021	ZACCHI	LUCA	EPV
8	8829 SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO - S.P.A.	E4342/2021	BOTTI	ANGELA	EPV
9	11969 RANDSTAD HR SOLUTIONS S.R.L.	E4346/2021	MALASPINA	BARBARA	EPV

Procedimento di  
cui DGR 70/14

## ALLEGATO F

### RESPONSABILE DELLA FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (RFC). SCUOLE

#### CANDIDATURE VALIDATE

<b>N</b>	<b>CODICE ORGANISMO</b>	<b>CODICE CAND.</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>RUOLO</b>
1	1320 I.I.S. F. ALBERGHETTI	RS1281/2021	GHETTI	GIAN MARIA	RFC
2	6049 I.P. "RUFFILLI"	RS1280/2021	ZAULI	LORELLA	RFC
3	6432 POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUGO	RS1278/2021	BATTISTELLI	MATTEO	RFC



**Procedimento di  
cui DGR 70/14**

## **ALLEGATO G**

### **ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI (EPV). SCUOLE/UNIVERSITA'**

#### **CANDIDATURE VALIDATE**

<b>N</b>	<b>CODICE ORGANISMO</b>	<b>CODICE CAND.</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>RUOLO</b>
1	1328 I.I.S. MALPIGHI	ES1277/2021	DI LEO	ANNA MARIA	EPV

**Procedimento di  
cui DGR 1467/07**

## **ALLEGATO H**

### **ESPERTO D'AREA PROFESSIONALE/QUALIFICA (EAPQ)**

#### **CANDIDATURE NON VALIDATE**

<b>N</b>	<b>CODICE CAND.</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>AREA</b>	<b>QUALIFICA</b>
1	17390/2021	BUSSI YURI	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)
2	17392/2021	BUSSI YURI	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	ANIMATORE SOCIALE
3	17393/2021	BUSSI YURI	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	MEDIATORE INTER-CULTURALE
4	17424/2021	DALIA ANDREA	LOGISTICA INDUSTRIALE, DEL TRASPORTO E SPEDIZIONE	TECNICO DELLA LOGISTICA INDUSTRIALE
5	17448/2021	GOLDONI DAVIDE	AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO D'IMPRESA	TECNICO CONTABILE
6	17446/2021	MONTANARI CARLO	INSTALLAZIONE COMPONENTI E IMPIANTI ELETTRICI E TERMO-IDRAULICI	TECNICO NELLA GESTIONE DI SISTEMI TECNOLOGICI INTELLIGENTI

**Procedimento di  
cui DGR 1467/07**

## ALLEGATO I

**ESPERTO D'AREA PROFESSIONALE/QUALIFICA (EAPQ)  
CANDIDATURE SOSPESE, OGGETTO DI COMUNICAZIONE DEI MOTIVI DI NON  
VALIDABILITA'**

<b>N</b>	<b>CODICE CAND.</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>AREA</b>	<b>QUALIFICA</b>
1	17432/2021	BIANCHI ELISA	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)
2	17434/2021	BIANCHI ELISA	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	ANIMATORE SOCIALE
3	17465/2021	CAPITANI MARCO	PRODUZIONE AGRICOLA	TECNICO DELLE PRODUZIONI VEGETALI
4	17466/2021	CAPITANI MARCO	PRODUZIONE AGRICOLA	OPERATORE AGRICOLO
5	17376/2021	CHIERICI LUCA	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE
6	17379/2021	CHIERICI LUCA	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	TECNICO DEI SERVIZI SALA-BANQUETING
7	17476/2021	DE LUCIA FRANCESCO	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA	DISEGNATORE MECCANICO
8	17514/2021	DE LUCIA FRANCESCO	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA	PROGETTISTA MECCANICO
9	17517/2021	POLETTI GIADA	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	ESTETISTA
10	17506/2021	SAETTI FRANCESCA	PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI DI SVILUPPO DELLE PERSONE	TECNICO NELLA GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
11	17507/2021	SAETTI FRANCESCA	PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI DI SVILUPPO DELLE PERSONE	GESTORE DI PROCESSI DI APPRENDIMENTO
12	17508/2021	SAETTI FRANCESCA	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)
13	17509/2021	SAETTI FRANCESCA	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	ANIMATORE SOCIALE
14	17461/2021	SCULLI VINCENZO	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA	PROGETTISTA MECCANICO

15	17513/2021	VALLINI CHIARA	GESTIONE PROCESSI, PROGETTI E STRUTTURE	TECNICO ESPERTO NELLA GESTIONE DI PROGETTI
16	17516/2021	ZANFANTI ELENA	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE PRODOTTI GRAFICI	TECNICO GRAFICO
17	17437/2021	ZANNI BARBARA	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	ANIMATORE SOCIALE
18	17438/2021	ZANNI BARBARA	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO- SANITARIO (OSS)
19	17439/2021	ZANNI BARBARA	PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI DI SVILUPPO DELLE PERSONE	GESTORE DI PROCESSI DI APPRENDIMENTO
20	17440/2021	ZANNI BARBARA	PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI DI SVILUPPO DELLE PERSONE	TECNICO NELLA GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

**Procedimento di  
cui DGR 1467/07**

## **ALLEGATO I**

### **ESPERTO D'AREA PROFESSIONALE/QUALIFICA (EAPQ) CANDIDATURE SOSPESE, OGGETTO DI COMUNICAZIONE DEI MOTIVI DI NON VALIDABILITA'**

<b>N</b>	<b>CODICE CAND.</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>AREA</b>	<b>QUALIFICA</b>
1	17432/2021	BIANCHI ELISA	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)
2	17434/2021	BIANCHI ELISA	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	ANIMATORE SOCIALE
3	17465/2021	CAPITANI MARCO	PRODUZIONE AGRICOLA	TECNICO DELLE PRODUZIONI VEGETALI
4	17466/2021	CAPITANI MARCO	PRODUZIONE AGRICOLA	OPERATORE AGRICOLO
5	17376/2021	CHIERICI LUCA	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE
6	17379/2021	CHIERICI LUCA	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	TECNICO DEI SERVIZI SALA-BANQUETING
7	17476/2021	DE LUCIA FRANCESCO	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA	DISEGNATORE MECCANICO
8	17514/2021	DE LUCIA FRANCESCO	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA	PROGETTISTA MECCANICO
9	17517/2021	POLETTI GIADA	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	ESTETISTA
10	17506/2021	SAETTI FRANCESCA	PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI DI SVILUPPO DELLE PERSONE	TECNICO NELLA GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
11	17507/2021	SAETTI FRANCESCA	PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI DI SVILUPPO DELLE PERSONE	GESTORE DI PROCESSI DI APPRENDIMENTO
12	17508/2021	SAETTI FRANCESCA	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)
13	17509/2021	SAETTI FRANCESCA	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	ANIMATORE SOCIALE
14	17461/2021	SCULLI VINCENZO	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA	PROGETTISTA MECCANICO

15	17513/2021	VALLINI CHIARA	GESTIONE PROCESSI, PROGETTI E STRUTTURE	TECNICO ESPERTO NELLA GESTIONE DI PROGETTI
16	17516/2021	ZANFANTI ELENA	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE PRODOTTI GRAFICI	TECNICO GRAFICO
17	17437/2021	ZANNI BARBARA	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	ANIMATORE SOCIALE
18	17438/2021	ZANNI BARBARA	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO- SANITARIO (OSS)
19	17439/2021	ZANNI BARBARA	PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI DI SVILUPPO DELLE PERSONE	GESTORE DI PROCESSI DI APPRENDIMENTO
20	17440/2021	ZANNI BARBARA	PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI DI SVILUPPO DELLE PERSONE	TECNICO NELLA GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

**Procedimento di  
cui DGR 70/14**

## **ALLEGATO M**

**REVOCHE DI CANDIDATURE (RFC)  
RESPONSABILE DELLA FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE  
COMPETENZE (RFC). SCUOLE**

<b>N</b>	<b>CODICE ORGANISMO</b>	<b>CODICE CAND.</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>RUOLO</b>
1	290 I.I.S. PAOLINI - CASSIANO DA IMOLA	RS1115/2018	SPIOTTA	ERNESTINA	RFC
2	6049 I.P. "RUFFILLI"	RS93/2014	MOLINELLI	MARCO	RFC
3	1320 I.I.S. F. ALBERGHETTI	RS857/2015	MONDUCCI	VANNA MARIA	RFC

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO LOCALE INTEGRATO 29 SETTEMBRE 2021, N. 17953

**Reg. (UE) n. 508/2014. Misura 4.63 del PO FEAMP Italia 2014-2020. Avviso pubblico del FLAG COSTA dell'Emilia-Romagna, Azione 4.B - Intervento 2 "Allestimento di luoghi che richiamino la cultura delle marinerie: musei e porti musei". Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili. Concessione dei contributi e contestuali impegni di spesa e accertamento entrate**

**IL DIRIGENTE FIRMATARIO**

Richiamati:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, come modificato dal Reg. (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 e dal Reg. (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, nonché i relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, come modificato dal Reg. (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 e dal Reg. (UE) n. 560/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei "Fondi strutturali e di investimento europei" (Fondi SIE);

Visti:

- la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 10 del 28 gennaio 2015, relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio, la quale prevede che la copertura della spesa pubblica nazionale per le misure interessate dalla gestione regionale sia assicurata per il 70% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 30% dai bilanci delle Regioni;
- il "Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" (PO FEAMP), nella formulazione approvata dalla Commissione Europea



mediante procedura semplificata di cui alla Nota Ares (2020) 7530301 dell'11 dicembre 2020, il quale tra l'altro identifica le Regioni quali Organismi Intermedi (O.I.) delegati all'attuazione di parte del Programma stesso;

- il decreto ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016, con il quale sono state ripartite le risorse comunitarie disponibili fra Stato e Regioni/Province autonome;
- l'atto repertorio n. 16/32/CR-FS/C10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano;
- l'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020, approvato nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 9 giugno 2016, adottato con Intesa del 20 settembre 2016 e modificato in data 6 agosto 2020 nella seduta della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome come indicato nel Decreto Ministeriale di approvazione del 13 agosto 2020 "Riprogrammazione del Programma operativo FEAMP 2014-2020";

Viste, inoltre, le delibere della Giunta regionale:

- n. 833 del 6 giugno 2016, recante "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";
- n. 1799 del 31 ottobre 2016, recante "FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione schema di convenzione tra il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia-Romagna quale Organismo Intermedio", poi sottoscritta digitalmente in data 18 novembre 2016;

Preso atto:

- che il richiamato Accordo Multiregionale riserva alla competenza esclusiva delle Regioni l'attuazione delle misure di cui al Capo III "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura (CLLD)" del Titolo V del Reg. (UE) n. 508/2014, rientranti nella priorità 4 "Rafforzare l'occupazione e la coesione territoriale";

- che, in particolare, all'art. 35 "Sostegno dei fondi SIE allo sviluppo locale di tipo partecipativo" del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed all'art. 62 "Sostegno del FEAMP allo sviluppo locale di tipo partecipativo" del Reg. (UE) n. 508/2014, sono definiti gli interventi ammissibili, fra i quali le spese di attuazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSL) sostenute dai soggetti di cui sia stata debitamente selezionata la relativa SSL;

Visti:

- la delibera della Giunta regionale n. 1062 del 4 luglio 2016, pubblicata sul BURERT n. 210 del 12 luglio 2016, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione delle SSL nel settore della pesca e acquacoltura;
- la determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato n. 16801 del 27 ottobre 2016, con la quale, in esito al già menzionato Avviso pubblico, è stata selezionata la strategia presentata dall'ATS "FLAG Costa dell'Emilia-Romagna" (di seguito, "FLAG"), rappresentata dal soggetto capofila e mandatario "Delta 2000 soc. cons. a r.l." con sede legale in Ostellato (FE), strada del Mezzano n. 10 - Codice Fiscale e Partita Iva n. 01358060380;

Richiamata la delibera della Giunta regionale n. 1070 del 17 luglio 2017, con la quale è stato disposto:

- di approvare, per l'attuazione della SSL nell'ambito della priorità 4 del PO FEAMP, il Piano di azione (PdA) definitivo presentato dal FLAG, il cronoprogramma delle attività e il piano finanziario, prevedendo una dotazione per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 di € 5.273.000,00, di cui € 5.000.000,00 per l'attuazione della strategia e per le spese di gestione e animazione, e € 273.000,00 per le attività di cooperazione di cui all'art. 64 del reg. (UE) n. 508/2014;
- di demandare l'assunzione dei successivi atti finalizzati alla realizzazione degli interventi al Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato, nei limiti delle disponibilità di bilancio attribuite ai relativi capitoli per l'esercizio finanziario di riferimento;
- di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e il FLAG, contenente le disposizioni per l'attuazione del Piano di azione;

Vista la Convenzione stipulata tra questa Amministrazione

e il FLAG, conservata agli atti al protocollo n. RPI/2017/242 del 25 luglio 2017, che prevede, tra l'altro:

- all'articolo 11, comma 1, che, per l'attuazione degli interventi previsti dal PdA, il FLAG deve presentare all'O.I., almeno 45 giorni prima dell'effettiva attivazione:
  - una scheda descrittiva dell'intervento da cui risulti l'obiettivo generale perseguito, l'obiettivo specifico/misura e l'azione a cui l'intervento è riferito, il piano finanziario, con evidenziata la quota di eventuale cofinanziamento e il criterio di demarcazione dell'intervento;
  - un estratto del verbale dell'Organo decisionale da cui risulti l'approvazione degli interventi, l'applicazione delle disposizioni adottate per accertare, prevenire ed evitare l'insorgere di situazioni di conflitto d'interesse, nonché copia dei provvedimenti adottati nel caso fosse emersa tale circostanza;
  - la documentazione, approvata dall'Organo decisionale, in relazione alla modalità gestionale prescelta, ovvero, per le operazioni a regia, uno schema di avviso pubblico, articolato per obiettivo e azione di riferimento del Piano di Azione e secondo le Disposizioni procedurali dell'O.I.;
- all'articolo 11, comma 3, che per l'attivazione degli interventi a regia o operazioni a titolarità è richiesto l'esame da parte di un nucleo di valutazione regionale, costituito con atto del Direttore della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, ai fini dell'espressione da parte dell'O.I. del parere in merito alla conformità alle norme unionali, nazionali, agli atti programmatici e di pianificazione territoriale ed al PdA approvato;

Richiamate le determinazioni del Direttore della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 18385 del 16 novembre 2017, con la quale è stato costituito il nucleo di valutazione regionale (NUTEF), di cui all'art. 11, comma 3, della citata Convenzione;
- n. 4209 del 12 marzo 2020, che ha aggiornato la composizione del NUTEF, individuando al suo interno la persona incaricata del trattamento dei dati personali limitatamente all'attività del Nucleo;

Visto il "Manuale delle procedure e dei controlli -

Disposizioni procedurali" della Regione Emilia-Romagna in qualità di O.I. per le misure delegate in attuazione del PO FEAMP, nella versione approvata con delibera della Giunta regionale n. 2326 del 22 novembre 2019, il quale precisa che il FLAG ha la responsabilità giuridica e finanziaria sulla corretta realizzazione degli interventi e sul rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in vigore;

Considerato che:

- con la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2020)128 del 13 gennaio 2020, che ha modificato la decisione di esecuzione C (2015) 8452 recante approvazione del "Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020", la dotazione finanziaria per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 per la Priorità 4 con riferimento all'O.I. Regione Emilia-Romagna è stata rimodulata ad un totale di € 5.113.441,33, di cui € 5.000.000,00 per l'attuazione della strategia e per le spese di gestione e animazione di cui all'art. 63 del reg. (UE) n. 508/2014, ed € 113.441,33 per le attività di cooperazione di cui all'art. 64 del reg. (UE) n. 508/2014;
- con la determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato n. 12407 del 30 giugno 2021, è stata approvata l'ottava variazione al Piano finanziario allegato al Piano d'Azione, secondo la formulazione presentata da Delta 2000 soc. cons. a r.l. in qualità di capofila dell'A.T.S. FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, come da nota acquisita agli atti di questo Servizio con prot. n. 24/05/2021. 0510231.E;

Acquisita agli atti di questo Servizio, in data 08 gennaio 2020, con il n. PG/2020/0009079 di protocollo, la richiesta del FLAG del parere di conformità sulla proposta di Avviso pubblico denominato "Allestimento di luoghi che richiamino la cultura delle marinerie: musei e porti musei", per l'attivazione dell'Azione 4.B - Intervento 2 del proprio PdA;

Dato atto che:

- con nota n. PG/2020/0434825 del 12 giugno 2020, il Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato, considerato il parere espresso dal NUTEF, ha comunicato al FLAG gli esiti della valutazione, esprimendo parere vincolante di conformità in relazione alla proposta di Avviso pubblico di cui sopra, nella versione registrata agli atti al protocollo n. PG/2020/0422687 del 09/06/2020;
- conseguentemente, il FLAG ha provveduto alla pubblicazione dell'Avviso pubblico, stabilendo i termini di scadenza per

la presentazione delle domande di contributo;

Visti gli esiti dell'istruttoria delle domande di sostegno pervenute, comunicati dal FLAG con nota acquisita agli atti di questo Servizio al n. prot. 24/03/2021. 0260347.E, dai quali si è potuto constatare che:

- entro i termini fissati al paragrafo 8 dell'Avviso pubblico, sono pervenute n. 5 istanze di sostegno, alle quali è stato attribuito un codice identificativo, come più specificatamente indicato nell'Allegato 1;
- un'ulteriore domanda di sostegno, con codice identificativo n. 6/SSL/20/ER, è stata dichiarata irricevibile, non essendo pervenuta entro i termini fissati dal paragrafo 8;
- le istanze suddette sono state esaminate da un Nucleo di valutazione appositamente costituito, nominato dal Responsabile Unico del Procedimento, su mandato del Consiglio Direttivo del FLAG, la cui attività è descritta nei verbali delle sedute e nelle relative checklist ad esso allegate;
- in base alla valutazione effettuata, tutte le domande pervenute sono risultate ammissibili, pertanto, ad ognuna di esse è stato attribuito un punteggio in applicazione dei "Criteri di selezione" di cui al paragrafo 13. dell'Avviso pubblico;

Dato atto che il FLAG ha formulato la proposta di graduatoria dei progetti finanziabili per un importo complessivo di € 188.487,14, approvata dal Consiglio Direttivo del FLAG durante la seduta del 15 marzo 2021, in esito alla quale è stata altresì deliberata la trasmissione della stessa all'O.I., unitamente a tutta la documentazione pertinente, per gli adempimenti conseguenti;

Vista la nota n. 19/05/2021. 0490973.U di protocollo, con cui è stato informato il FLAG che:

- in base all'esito dei controlli in capo all'O.I. eseguiti sull'attività istruttoria espletata dal FLAG, nonché sulla documentazione relativa alla domanda di sostegno n. 3/SSL/20/ER, estratta a campione, non si è potuto considerare la stessa ammissibile, alla luce della non conformità di alcuni documenti con quanto previsto dal par. 9 dell'Avviso pubblico;
- avrebbe dovuto provvedere a comunicare al richiedente - in quanto responsabile dei controlli di ammissibilità delle istanze di contributo - la non ammissibilità

dell'intervento, formulando motivazioni chiare per il rigetto e ad approvare la graduatoria definitiva che indicasse anche l'elenco degli esclusi;

Visto il preavviso di non ammissibilità ai sensi dell'art. 10-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, comunicato in data 25 maggio 2021 da Delta 2000 soc. cons. a r.l. al richiedente della domanda di contributo 3/SSL/20/ER;

Considerato che:

- il riscontro, presentato dal beneficiario entro i termini stabiliti in data 03/06/2021, non ha consentito di superare i motivi ostativi all'ammissibilità dell'intervento, con la conseguenza che il progetto non ha raggiunto il limite minimo di spesa previsto dal par. 11 dell'Avviso pubblico;
- il Consiglio Direttivo del FLAG ha, per le motivazioni sopra riportate, deliberato in data 24/06/2021 la non ammissibilità della domanda di contributo 3/SSL/20/ER;
- il FLAG, con comunicazione prot. n. 05/07/2021. 0637366.E ha trasmesso la graduatoria provvisoria approvata con delibera del Consiglio Direttivo del 24/06/2021, alla luce dell'inammissibilità a contributo della domanda 3/SSL/20/ER;
- con la nota prot. n. 09/07/2021. 0649691.U di protocollo, è stato comunicato dallo scrivente Servizio l'esito finale dei controlli in capo all'O.I. eseguiti sulla graduatoria provvisoria su citata;

Atteso che:

- agli interventi ammessi è destinato un importo complessivo pari ad **€ 188.487,14**, come indicato nel piano finanziario della SSL del FLAG, nell'ultima versione aggiornata, registrata al prot. n. 24/05/2021. 0510231.E e approvata con determinazione n. 12407 del 30 giugno 2021;
- al paragrafo 11 "Intensità dell'aiuto" dell'Avviso pubblico, è stabilito che, ai sensi dell'art. 95 del reg. (UE) n. 508/2014, l'intensità dell'aiuto applicata è pari al 100% della spesa ammissibile;
- per la spesa ammissibile, sono fissati i seguenti limiti:
  - **€ 20.000,00** quale limite minimo;
  - **€ 40.000,00** quale limite massimo;

Rilevato, pertanto, che la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico consente di finanziare integralmente i progetti in graduatoria, di cui all'Allegato 2 al presente

atto, per un importo complessivo di € 148.487,14;

Richiamate:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modificazioni;
- la determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (ora Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC) del 7 luglio 2011, n. 4 aggiornata al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera n. 556 del 31 maggio 2017, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136";

Visto l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici" della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che agli interventi ammessi a contributo sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale i Codici Unici di Progetto (CUP) riportati nell'Allegato 3 al presente provvedimento;

Visti:

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 dell'1° giugno 2015;

Dato atto che, mediante l'apposito sistema informativo del DURC ON LINE, è stata verificata la regolarità INPS nonché quella INAIL per tutti i soggetti beneficiari del contributo di cui all'Allegato 3 al presente atto;

Considerato che, in esito ai controlli di cui al precedente alinea, è stata attestata la risultanza negativa della verifica (DURC 11/08/2021. 0012255.E) per il richiedente della domanda di contributo 5/SSL/20/ER;

Dato atto, tuttavia, che per quanto attiene alla già menzionata domanda di sostegno:

- si è provveduto, ai sensi dell'articolo 10-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, a trasmettere il relativo preavviso di rigetto Prot. 12/08/2021. 0726965.U con l'indicazione delle motivazioni che comportano la non ammissibilità

della stessa, con invito a produrre eventuali osservazioni scritte entro i termini prescritti dalla normativa vigente;

- entro i suddetti termini, sono pervenute a questo Servizio le controdeduzioni, come da nota acquisita agli atti al Prot. 20/08/2021.0742117.E, con cui il richiedente comunicava che le procedure di regolarizzazione della propria posizione contributiva erano state avviate secondo la legge;
- a seguito dell'esame delle controdeduzioni presentate, si sono pertanto resi necessari ulteriori accertamenti relativamente alla verifica della regolarità contributiva del soggetto succitato, effettuati con richiesta di chiarimenti inoltrata all'INPS (Prot. 26/08/2021.0763634.U);

Dato atto infine che:

- a seguito della richiesta di chiarimenti, L'INPS ha dichiarato con nota Prot. 02/09/2021.0799547.E che, a differenza di quanto riportato nell'esito della verifica del DURC ON LINE del 11 agosto 2021 (Prot. DURC 11/08/2021.0012255.E), la posizione del richiedente poteva ritenersi regolare fin dalla data del 14 luglio 2021;
- la domanda del richiedente 5/SSL/20/ER, pertanto, alla luce del riscontro fornito dall'INPS con riferimento alla regolarità della posizione contributiva può essere considerata ammissibile;

Verificato quindi che sulla base dei Documenti Unici di Regolarità Contributiva (DURC) risulta che tutti i beneficiari, di cui all'Allegato 3 al presente atto, sono in regola con i versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali, come risulta dalla documentazione conservata agli atti di questo Servizio in corso di validità alla data di adozione del presente atto;

Dato atto che tutta la documentazione a supporto della richiesta oggetto del presente atto, prodotta nei termini e nei modi richiesti, è trattenuta agli atti del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;



- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 12 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di Stabilità regionale 2021)";
- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";
- la L.R. 29 luglio 2021, n. 9 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";
- la delibera della Giunta regionale n. 2004 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023" e ss.mm.ii.;

Dato atto che le risorse necessarie alla realizzazione delle operazioni finanziabili, pari a complessivi **€ 148.487,14**, afferiscono ai sotto citati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, a valere sull'esercizio finanziario 2022, ripartiti come segue:

Capitoli	Quota finanziamento	Esercizio finanziario 2022 (€)
<b>U78850</b> "Contributi in capitale ad amministrazioni locali per operazioni afferenti la priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (Ue) 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - QUOTA UE"	<b>50%</b>	<b>74.243,57</b>
<b>U78852</b> "Contributi in capitale ad amministrazioni locali per operazioni afferenti la priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (Ue) 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015; Legge 16 Aprile 1997 n. 183) - QUOTA STATO"	<b>35%</b>	<b>51.970,50</b>

<b>U78891</b> "Contributi in capitale ad amministrazioni locali per operazioni afferenti la priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (Ue) 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - QUOTA REGIONALE"	<b>15%</b>	<b>22.273,07</b>
<b>Totale</b>		<b>148.487,14</b>

Richiamati in particolare:

- il punto n. 16 "Principio della competenza finanziaria" contenuto nell'Allegato 1 al D.Lgs. n. 118/2011, recante "Principi generali o postulati";
- l'art. 56 del medesimo decreto legislativo, recante "Impegni di spesa";

Preso atto che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del citato D.lgs. n. 118/2011, l'onere finanziario complessivo di **€ 148.487,14** risulta interamente esigibile sull'annualità 2022;

Considerato, inoltre, che, con riferimento alle entrate connesse all'attuazione del PO FEAMP di cui al presente provvedimento, configurabili come "contributi a rendicontazione", in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D. Lgs., relativamente alla fase di accertamento delle entrate, a fronte degli impegni di spesa assunti col presente provvedimento, si matura un credito nei confronti delle Amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota Fondo europeo affari marittimi e pesca FEAMP e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione);

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021, recante "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA. ANNI 2021-2023", ed in particolare l'Allegato D relativo agli indirizzi interpretativi 2021-2023 per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33 del 2013;

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- n. 1938 del 19 novembre 2018, con la quale fu tra l'altro approvato il conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca;
- n. 2329 del 22 novembre 2019, con la quale è stato disposto di designare, dal 1° gennaio 2020, il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) per le strutture della Giunta e dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna e delle Agenzie e Istituti regionali ai sensi dell'art. 1, comma 3-bis, lettera b), della citata L.R. n. 43/2001, tramite contratto di servizio con la società Lepida s.c.p.a., stabilendo che la designazione esterna del suddetto DPO sia di durata triennale, salvo mutate condizioni organizzative interne all'Amministrazione che permettano di procedere alla nomina interna del DPO;
- n. 771 del 24 maggio 2021, con la quale è stato tra l'altro disposto di conferire l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui al citato art. 1, comma 3-bis, lettera b), della L.R. n. 43/2001;

Richiamate, inoltre:

- la delibera della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema

dei controlli interni predisposte in attuazione della propria delibera n. 468/2017;

Richiamate, infine, le sotto citate determinazioni:

- n. 10333 del 31 maggio 2021 recante "Conferimento di incarichi dirigenziali e proroga di incarichi ad interim nell'ambito della direzione generale, agricoltura, caccia e pesca";
- n. 10479 del 3 giugno 2021, riguardante la nuova nomina dei responsabili di procedimento ai sensi degli artt. 5 e ss. della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e degli artt. 11 e ss. della legge regionale n. 32/1993;
- n. 10333 del 31 maggio 2021 "Conferimento di incarichi dirigenziali e proroga di incarichi ad interim nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca";
- n.10257 del 31 maggio 2021 recante "Conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Politiche finanziarie";

Dato atto che la responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, neppure potenziale, di interessi;

Attestato che la sottoscritta dirigente non si trova in situazione di conflitto, neppure potenziale, di interessi;

Attestata, altresì, la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dei visti di regolarità contabile allegati;

determina

- 1) di recepire le risultanze dell'istruttoria compiuta dal FLAG sulle domande di sostegno pervenute in risposta all'Avviso pubblico "Allestimento di luoghi che richiamino la cultura delle marinerie: musei e porti musei", Azione 4.B - Intervento 2 del Piano di Azione del FLAG, nonché la graduatoria approvata dal Consiglio Direttivo del FLAG in data 24/06/2021 e proposta a questa Amministrazione per gli adempimenti conseguenti, con nota acquisita agli atti di questo Servizio al Prot. 05/07/2021. 0637366.E;
- 2) di approvare i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:
  - **Allegato 1:** "FEAMP 2014-2020, PRIORITÀ 4. BANDO FLAG AZIONE 4.B, Intervento 2 - Allestimento di luoghi che richiamino la cultura delle marinerie: musei e porti-musei. ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE", relativo alle

- n. 5 domande pervenute, con l'indicazione, per ciascuna, del codice univoco attribuito e dell'ammontare della spesa richiesta;
- **Allegato 2:** "FEAMP 2014-2020, PRIORITÀ 4. BANDO FLAG AZIONE 4.B, Intervento 2 - Allestimento di luoghi che richiamino la cultura delle marinerie: musei e porti-musei. GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO", relativo alle n. 4 domande ammissibili, ove sono indicati, per ciascuna: una breve descrizione del progetto finanziato; l'ammontare della spesa ammissibile e ammessa, a fronte della spesa richiesta; il punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria;
  - **Allegato 3:** "FEAMP 2014-2020, PRIORITÀ 4. BANDO FLAG AZIONE 4.B, Intervento 2 - Allestimento di luoghi che richiamino la cultura delle marinerie: musei e porti-musei. CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI", relativo agli importi concessi, a fronte della spesa ammessa, alle n. 4 domande ammissibili, ove, per ciascuna, sono riportati i Codici Unici di Progetto assegnati ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003 e la suddivisione delle quote di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP; di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul Fondo di rotazione; di cofinanziamento regionale;
  - **Allegato 4:** "FEAMP 2014-2020, PRIORITÀ 4. BANDO FLAG AZIONE 4.B, Intervento 2 - Allestimento di luoghi che richiamino la cultura delle marinerie: musei e porti-musei. ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMESSE", che riporta l'indicazione delle domande di contributo valutate non ammissibili e la motivazione dell'esclusione;
- 3) di concedere a favore dei beneficiari indicati nell'Allegato 3, secondo la ripartizione ivi indicata, un contributo complessivo di **€ 148.487,14**, per la realizzazione dei progetti indicati nell'Allegato 2;
- 4) di imputare contabilmente l'importo complessivo di € 148.487,14, sui sottoelencati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2004/2020 e succ. modd., sull'anno di previsione 2022, i quali presentano la necessaria disponibilità, come di seguito indicato:

Capitoli	Quota finanziamento	Esercizio finanziario 2022 (€)		Beneficiari	N. Impegno
<b>U78850</b> "Contributi in capitale ad amministrazioni locali per operazioni afferenti la priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (Ue) 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - QUOTA UE"	50%	74.243,57	20.000,00	Comune di Cesenatico	1021
			19.712,00	Comune di Cattolica	
			18.300,00	Comune di Rimini	
			16.231,57	Comune di Misano Adriatico	
<b>U78852</b> "Contributi in capitale ad amministrazioni locali per operazioni afferenti la priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (Ue) 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015; Legge 16 Aprile 1997 n. 183) - QUOTA STATO"	35%	51.970,50	14.000,00	Comune di Cesenatico	1022
			13.798,40	Comune di Cattolica	
			12.810,00	Comune di Rimini	
			11.362,10	Comune di Misano Adriatico	
<b>U78891</b> "Contributi in capitale ad amministrazioni locali per operazioni afferenti la priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg.	15%	22.273,07	6.000,00	Comune di Cesenatico	1023
			5.913,60	Comune di Cattolica	
			5.490,00	Comune di Rimini	

(Ue) 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - QUOTA REGIONALE"			<b>4.869,47</b>	<b>Comune di Misano Adriatico</b>	
<b>Totale</b>		<b>148.487,14</b>			

- 5) che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., le stringhe concernenti le codificazioni delle transazioni elementari, come definite dal citato decreto, sono, per gli impegni di cui al precedente punto 4), espressamente indicate nella Tabella di cui all'**Allegato 5**, parte integrante del presente atto;
- 6) che alla liquidazione dei contributi a favore dei beneficiari si provvederà con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 ed in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, sulla base dei complessivi controlli effettuati dal FLAG e dall'O.I. per quanto di competenza, ai sensi della Convezione più volte menzionata nel presente provvedimento e secondo quanto stabilito ai paragrafi 18 "Termini e modalità di rendicontazione" e 19 "Modalità di erogazione del contributo e controlli" dell'Avviso pubblico, previa verifica della regolarità contributiva degli stessi beneficiari;
- 7) che, a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto, si matura un credito nei confronti delle Amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota FEAMP e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione);
- 8) di accertare, conseguentemente e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, gli importi di seguito indicati con riferimento ai capitoli del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 - anno di previsione 2022:

Capitolo	Anno 2022 (€)	N. accertamento
<b>E04247</b> "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca per il finanziamento del "Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020" - Quota CAPITALE (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)"	<b>74.243,57</b>	<b>177</b>

Capitolo	Anno 2022 (€)	N. accertamento
<b>E03247</b> "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del "Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca - Quota CAPITALE (Legge 16 aprile 1987, n. 183; delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)"	<b>51.970,50</b>	<b>178</b>

- 9) di ottemperare, con il presente provvedimento, ai compiti e agli obblighi in capo all'O.I. previsti dalla Convenzione e dall'Avviso pubblico, demandando al FLAG quanto di sua competenza;
- 10) di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente atto, a quanto disciplinato nell'Avviso pubblico;
- 11) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del d.lgs. n. 33 del 2013 ed alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;
- 12) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne diffusione anche sul sito internet della Regione Emilia-Romagna alla pagina:  
<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it>;
- 13) che, avverso il presente provvedimento, è possibile presentare ricorso in via amministrativa al Presidente della Repubblica o in sede giurisdizionale amministrativa nelle forme e nei termini previsti dalla legislazione vigente.

Teresa Maria Iolanda Schipani



Allegato parte integrante - 1

**FEAMP 2014-2020, PRIORITÀ 4. BANDO FLAG AZIONE 4.B, Intervento 2 - Allestimento di luoghi che richiamino la cultura delle marinerie: Musei e Porti Musei.**  
**ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE.**

<b>N. PROGRESSIVO</b>	<b>CODICE IDENTIFICATIVO</b>	<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>CODICE FISCALE/P.IVA</b>	<b>CONTRIBUTO RICHIESTO (€)</b>
1	1/SSL/20/ER	Comune di Cesenatico	Via Marino Moretti, 5 - 47042 Cesenatico (FC)	002220600407	35.000,00
2	2/SSL/20/ER	Comune di Misano Adriatico	Via Repubblica, 140 - 47483 Misano Adriatico (RN)	00391260403	40.000,00
3	3/SSL/20/ER	Comune di Goro	Piazza Dante Alighieri, 19 - 44020 Goro (Fe)	82000830388	40.000,00
4	4/SSL/20/ER	Comune di Rimini	Piazza Cavour, 27 - 47921 Rimini	00304260409	32.940,00
5	5/SSL/20/ER	Comune di Cattolica	Piazza Roosevelt, 7 - 47481 Cattolica (RN)	00343840401	37.001,06
<b>TOTALE</b>					<b>184.941,06</b>

Allegato parte integrante - 2

**FEAMP 2014-2020 , PRIORITÀ 4. BANDO FLAG AZIONE 4.B, Intervento 2 - Allestimento di luoghi che richiama la cultura delle marinere: musei e porti-musei. GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO**

POSIZIONE	CODICE IDENTIFICATIVO	RAZIONE SOCIALE	PROGETTO	SPESA RICHIESTA (€)	SPESA AMMISSIBILE (€)	SPESA AMMESSA (€)	PUNTEGGIO
1	1/SSL/20/ER	Comune di Cesenatico	Realizzazione di nuovo percorso espositivo multimediale all'interno del padiglione Sezione Terra del Museo della Marina	40.000,00	40.000,00	40.000,00	5,810
2	5/SSL/20/ER	Comune di Cattolica	Interventi di miglioramento dell'attrattività del Museo della Regina del Comune di Cattolica e iniziative di promozione del museo e di comunicazione/disseminazione del patrimonio marittimo	40.000,00	39.424,00	39.424,00	5,710
3	4/SSL/20/ER	Comune di Rimini	Creazione di un percorso turistico-culturale di promozione e valorizzazione dei luoghi, della cultura e delle tradizioni della marineria riminese, da realizzare mediante bacheche informative sulle sponde destra e sinistra del lungofiume Deviatore Marecchia	36.600,00	36.600,00	36.600,00	4,650
4	2/SSL/20/ER	Comune di Misano Adriatico	Creazione di un percorso in 8 tappe, distribuite lungo la via Litoranea fino alla Marina di Portoverde, che illustrino lo sviluppo della marineria di Misano Adriatico	40.000,00	32.463,14	32.463,14	2,060
<b>TOTALE</b>				<b>156.600,00</b>	<b>148.487,14</b>	<b>148.487,14</b>	

Allegato parte integrante - 3

**FEAMP 2014-2020, PRIORITÀ 4. BANDO FLAG AZIONE 4.B, Intervento 2 - Allestimento di luoghi che richiamano la cultura delle marinerie: musei e porti-musei. CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI.**

POS.	CODICE IDENTIFICATIVO	RAGIONE SOCIALE	CUP	SPESA AMMESSA (€)	CONTRIBUTO CONCESSO		ANNO DI PREVISIONE 2022		
					%	Importo (€)	Capitolo	Fonte finanziamento	Importo (€)
1	1/SSL/20/ER	Comune di Cesenatico	D29J21006540002	40.000,00	100%	40.000,00	U78850	UE 50%	20.000,00
							U78852	STATO 35%	14.000,00
							U78891	REGIONE 15%	6.000,00
2	5/SSL/20/ER	Comune di Cattolica	G69J21006190002	39.424,00	100%	39.424,00	U78850	UE 50%	19.712,00
							U78852	STATO 35%	13.798,40
							U78891	REGIONE 15%	5.913,60
3	4/SSL/20/ER	Comune di Rimini	C99J21022060006	36.600,00	100%	36.600,00	U78850	UE 50%	18.300,00
							U78852	STATO 35%	12.810,00
							U78891	REGIONE 15%	5.490,00
4	2/SSL/20/ER	Comune di Misano Adriatico	C94E21000410002	32.463,14	100%	32.463,14	U78850	UE 50%	16.231,57
							U78852	STATO 35%	11.362,10
							U78891	REGIONE 15%	4.869,47
<b>TOTALE</b>				<b>148.487,14</b>		<b>148.487,14</b>	U78850	UE 50%	<b>74.243,57</b>
							U78852	STATO 35%	<b>51.970,50</b>
							U78891	REGIONE 15%	<b>22.273,07</b>

Allegato parte integrante - 4

**FEAMP 2014-2020, PRIORITÀ 4. BANDO FLAG AZIONE 4.B, Intervento 2 - Allestimento di luoghi che richiama la cultura delle marinerie: Musei e Porti Musei.**  
**ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMESSE.**

N. PROGRESSIVO	CODICE IDENTIFICATIVO	RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CODICE FISCALE/P. IVA	MOTIVAZIONE
1	3/SSL/20/ER	Comune di Goro	Piazza Dante Alighieri, 19 - 44020 Goro (Fe)	82000830388	Domanda non ammissibile, in quanto l'inammissibilità delle spese - relative all'intervento per il quale la documentazione presentata non è risultata conforme al par. 9 dell'Avviso pubblico - non consente il raggiungimento del limite minimo di spesa previsto dal par. 11 dell'Avviso pubblico, ai fini della finanziabilità del progetto.

Allegato parte integrante - 5

**FEAMP 2014-2020, PRIORITÀ 4. BANDO FLAG AZIONE 4.B, Intervento 2 - Allestimento di luoghi che richiamano la cultura delle marinerie: Musei e Porti Musei.**

**TABELLA DELLE TRANSAZIONI ELEMENTARI PER I CONTRIBUTI CONCESSI**

	CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE ECONOMICO	COFOG	TRANSAZIONI UE	SIOPE	C.I. SPESA	GESTIONE ORDINARIA
	<b>PER I BENEFICIARI DI CUI ALL'ALLEGATO 3</b>	U78850	16	02	U.2.03.01.02.003	04.2	3	2030102003	3
	U78852	16	02	U.2.03.01.02.003	04.2	4	2030102003	3	3
	U78891	16	02	U.2.03.01.02.003	04.2	7	2030102003	3	3

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITÀ SOSTENIBILE  
13 OTTOBRE 2021, N. 18978

**Autorizzazione ai sensi dell'art.60 del D.P.R. 753/80 per la sistemazione dell'area esterna pertinenziale al fabbricato artigianale ubicato nel comune di Castenaso (BO) e ricadente nella fascia di rispetto della linea ferroviaria Bologna - Portomaggiore**

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

determina

1. di autorizzare, in via straordinaria considerate le particolari circostanze locali, la sistemazione dell'area esterna pertinenziale al fabbricato artigianale ubicato nel comune di Castenaso (Bo) in Via Pederzana, n.4 e identificato catastalmente al Fg. 273 mapp. n.33, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80 derogando eccezionalmente da quanto previsto dall'art. 49 dello stesso D.P.R.;

2. di dare atto che l'autorizzazione all'intervento è composta dal presente atto e dagli elaborati grafici pervenuti con posta elettronica certificata Prot. 0080820.E del 1/2/2021, depositati presso l'archivio informatico del Servizio Trasporti pubblici e mobilità sostenibile della Regione Emilia-Romagna, di seguito elencati, che formano parte integrante e sostanziale dell'autorizzazione:

- RelTec-deroga\_tettoia,
- Tav.\_1f\_Tettoia\_posti\_auto,
- Doc\_foto-deroga\_tettoia;

3. Di dare atto che, assunta agli atti la c.d. dichiarazione "liberatoria" sottoscritta dal richiedente, il medesimo esprime;

a) la volontà di rispettare i vincoli e le prescrizioni del presente atto;

b) la consapevolezza, data la vicinanza alla linea ferroviaria delle opere autorizzate, di esporsi ai disagi derivanti in via diretta o indiretta anche a seguito di variazioni dell'esercizio e/o ampliamento della linea, rinunciando a qualsiasi futura pretesa d'indennizzi di sorta;

c) l'impegno di rendere edotti in ogni modo (pena il ripristino a proprio onere delle condizioni dei luoghi ex-ante) eventuali acquirenti, affittuari o aventi causa sull'immobile o sulle opere in oggetto, della presente autorizzazione, dei vincoli e delle prescrizioni in essa contenute e dell'esistenza della dichiarazione liberatoria i cui impegni dovranno essere formalmente accettati dagli stessi;

4. di stabilire che il richiedente, pena la decadenza della presente autorizzazione dovrà ottemperare alle seguenti prescrizioni;

a) la recinzione di confine deve essere spostata ad una distanza minima di 6,00 m (attualmente la distanza risulta di appena 4,60 m) dalla più vicina rotaia come sancito dall'art.52 del D.P.R. 753/80. Inoltre, essendo l'area esterna provvista di posti auto e utilizzata per la movimentazione dei carichi tutta la recinzione fronte ferrovia dovrà essere del tipo antisfondamento, che consiste nella realizzazione di un muretto almeno di 50 cm in c.a. fuori terra con sopra affissa la recinzione. Pertanto, ne deve conseguire una traslazione dei servizi, della pensilina e dei parcheggi pertinenziali scoperti alle suddette distanze a norma del DPR 753/80;

b) il corpo illuminante dei pali per l'illuminazione da esterno posti lungo il confine dovrà essere orientato spalle alla ferrovia e con protezione schermata in modo tale da non arrecare disturbo alla circolazione ferroviaria;

c) a fine lavori dell'opera oggetto della presente autorizzazione, la proprietà dovrà trasmettere a F.E.R. S.r.l. gli elaborati progettuali as built oltre alla dichiarazione firmata dal tecnico progettista attestante la conformità dell'intervento rispetto al progetto autorizzato col presente atto e alle relative prescrizioni riportate;

5. di stabilire inoltre quanto segue;

- entro due anni dalla data del rilascio della presente autorizzazione il proprietario richiedente dovrà presentare domanda al Comune interessato per acquisire il relativo Permesso di Costruire o depositare la Comunicazione di Inizio Lavori (CILA) o la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), scaduto inutilmente tale termine la presente autorizzazione decade di validità;
- qualora l'opera in questione sia soggetta a Permesso di Costruire nel medesimo atto, rilasciato dal Comune competente, occorre che risulti indicato il seguente impegno nella formulazione sottoindicata;

*"È fatto obbligo di rispettare le prescrizioni e i vincoli previsti dall'autorizzazione rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna per quanto attiene la deroga dalla distanza minima dell'opera in oggetto dalla più vicina rotaia, ai sensi dell'60 del DPR 753/80";*

- qualora l'opera in questione sia soggetta a Comunicazione di Inizio Lavori (CILA) o a Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) è fatto obbligo al proprietario richiedente di allegare copia della presente autorizzazione alla segnalazione medesima;
- il richiedente dovrà dare comunicazione al Gestore dell'infrastruttura ferroviaria dell'inizio dei lavori in oggetto e successivamente, dell'avvenuta esecuzione degli stessi;
- eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti, derivanti alla sede ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dell'opera in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati o rimossi a cura del Gestore dell'infrastruttura ferroviaria a spese della proprietà o aventi causa della costruzione;
- qualora non vengano rispettate le condizioni previste dal presente provvedimento, potrà essere disposta la revoca e/o la decadenza dello stesso in qualsiasi momento, da parte della Regione Emilia-Romagna, fatte salve le ulteriori sanzioni di legge;
- al Gestore dell'infrastruttura ferroviaria in parola è affidata la verifica della corretta esecuzione dell'intervento, la sua corrispondenza agli elaborati presentati e il rispetto delle prescrizioni, sia in fase realizzativa che a conclusione lavori;
- la presente autorizzazione dovrà essere conservata dalla/e proprietà attuale/i e futura/e ed esibita ad ogni eventuale richiesta di presa visione del personale delle Amministrazioni competenti alla sorveglianza e vigilanza della linea ferroviaria in oggetto;

6. di dare atto che la presente autorizzazione è rilasciata nei riguardi esclusivi della sicurezza e regolarità dell'esercizio ferroviario e della tutela dei beni ferroviari della Regione Emilia-Romagna, conseguentemente sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

7. dare atto che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi previste dall'articolo 7 bis del d. lgs. 33/2013 in esecuzione del piano regionale di prevenzione della corruzione;

8. di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Alessandro Meggiato

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT 8 OTTOBRE 2021, N. 18649

### **Bando "Bonus una tantum" per Guide Turistiche e Accompagnatori Turistici in attuazione dell'art. 2, L.R. n. 2/2021". Impegno di spesa e primo provvedimento di concessione**

#### IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamata la Legge regionale 6 aprile 2021, n.2: "Interventi urgenti a favore delle professioni turistiche, del volontariato e delle altre attività economiche in difficoltà a causa dell'emergenza derivante dalla pandemia da Covid-19. norme in materia di termini amministrativi";

Considerato che l'art. 2 "“*Bonus una tantum*” per guide turistiche e accompagnatori turistici” della L.R. n. 2/2021, sopra richiamata, prevede di concedere per l'anno 2021 un contributo, ai citati profili professionali turistici, aventi residenza o domicilio fiscale in Emilia-Romagna che esercitino, anche senza partita IVA, al fine di compensare le perdite, subite per le norme restrittive per il contenimento della pandemia dovuta al COVID-19;

Considerato, altresì, che il comma 3 dell'art. 2 sopra citato, ha demandato alla Giunta regionale, con proprio atto, la definizione dei criteri per la determinazione dell'importo effettivo da assegnare ai soggetti beneficiari, nonché le condizioni per la concessione, in coerenza con la normativa europea in materia di aiuti di Stato;

Dato atto che in ottemperanza a quanto previsto dalla norma la Giunta regionale ha provveduto con la propria deliberazione n. 647/2021 ad approvare il bando "“*Bonus una tantum*” per guide turistiche e accompagnatori turistici in attuazione dell'art. 2, L.R. n. 2/2021”;

Dato atto, altresì che con determina dirigenziale n. 10486/2021 la Responsabile del Servizio Turismo, Commercio e Sport ha provveduto a rettificare parzialmente per mero errore materiale la deliberazione n. 647/2021;

#### Viste

- la delibera di Giunta regionale n. 486/2021 ad oggetto "“*Variatione di bilancio ai sensi del d.lgs 118/2011 in attuazione della L.R. n. 2 del 2021 per interventi urgenti a seguito dell'emergenza derivante dalla pandemia da COVID-19 e degli eventi alluvionari del 6 dicembre 2020*”;

- La determinazione num. 16543 del 10/9/2021 ad oggetto "“*Variatione di bilancio ai sensi dell'art. 51, comma 4, d.lgs. 118/2011- variazione compensativa fra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato*”;

- la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 11 "“*Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2021*”;

- la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 12 "“*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)*”;

- la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 13 "“*Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023*”;

- la delibera della Giunta regionale n. 2004 del 28 dicembre 2020 ad oggetto: "“*Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023*” e succ.mod.;

- la legge regionale n. 8 del 29 luglio 2021 ad oggetto "“*DISPOSIZIONI COLLEGATE ALLA LEGGE DI ASSESTAMENTO E PRIMA VARIAZIONE GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2021-2023*”;

- la legge regionale n. 9 del 29 luglio 2021 ad oggetto "“*ASSESTAMENTO E PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2021-2023*”;

Preso atto che a valere sul predetto bando sono state trasmesse, attraverso il sistema SFINGE 2020, alla Regione un numero di 361 domande di contributo;

Considerato che relativamente alle suddette domande sono stati attivati i controlli, previsti dall'Art.7 "“*Selezione delle domande di contributo*””, in merito:

a) alla verifica del rispetto delle modalità e dei termini di presentazione delle domande;

b) al mero controllo formale dei requisiti di ammissibilità per l'accesso ai contributi di cui all'art. 3 del bando con particolare riferimento ai requisiti professionali del beneficiario;

Considerato altresì che per numero 28 domande si è reso necessaria la richiesta di chiarimenti ed integrazioni, a tutt'oggi in fase di conclusione;

Dato atto che per n.333 domande l'esito dell'iter istruttorio si è concluso positivamente di cui:

- n.228 presentate da soggetti che esercitano come liberi professionisti, con partita IVA, di cui all'elenco in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- n.105 presentate da soggetti che esercitano, senza partita IVA, di cui all'elenco in Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Atteso che in base alle domande pervenute ed alle risorse disponibili è possibile assegnare l'importo concedibile massimo secondo quanto stabilito dal comma 2, dell'art 4 del Bando "“*Tipologia e misura del contributo*”” che è indicato ai sopraccitati Allegato 1 e Allegato 2;

Atteso che l'importo complessivo, risultante dall'istruttoria, per i suddetti bonus una tantum è pari a complessivi euro 622.500,00 di cui:

- Euro 570.000,00 risultanti dalla somma degli importi concedibili ai soggetti riportati in Allegato 1;

- Euro 52.500,00, risultanti dalla somma degli importi concedibili ai soggetti riportati in Allegato 2;

Dato atto che tali importi trovano copertura rispettivamente:

- Euro 570.000,00 al seguente capitolo U25702 "“*Contributo denominato "bonus una tantum" alle imprese operanti come guide turistiche e accompagnatori turistici in difficoltà a causa dell'emergenza derivante dalla pandemia COVID-19 (art. 2, L.R. 6 aprile 2021, n.2)*”;

- Euro 52.500,00 al seguente capitolo U25716 “Contributo denominato “bonus una tantum” per guide turistiche e accompagnatori turistici in difficoltà a causa dell’emergenza derivante dalla pandemia COVID-19 (art.2, L.R. 6 aprile 2021, n.2)”;

Considerati i termini del procedimento di cui all’art.8 “Provvedimenti amministrativi a seguito della selezione delle domande”, del succitato bando;

Ritenuto, pertanto, al fine di concludere efficacemente l’iter istruttorio per i soggetti in possesso dei requisiti di bando e dare loro pronto riscontro, di poter procedere, con il presente provvedimento:

- all’approvazione dell’Allegato 1 – quale sua parte integrante e sostanziale – contenente l’indicazione dei n.228 beneficiari dei contributi di cui al bando approvato con la deliberazione di Giunta n. 647/2021 e ss.mm., che esercitano come liberi professionisti, con partita IVA;

- all’approvazione dell’Allegato 2 – quale sua parte integrante e sostanziale – contenente l’indicazione dei n. 105 beneficiari dei contributi di cui al bando approvato con la deliberazione di Giunta n. 647/2021 e ss.mm., che esercitano, senza partita IVA;

- alla concessione, a favore dei soggetti beneficiari compresi negli Allegati 1 e 2, degli importi indicati a fianco di ciascuno di essi per un totale complessivo pari ad € 622.500,00;

- all’impegno della somma complessiva di € 622.500,00, sui seguenti capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, così come specificato:

- quanto ad € 570.000,00, sul citato capitolo di spesa U25702;
- quanto ad € 52.500,00, sul citato capitolo di spesa U25716;

Dato atto che, per le pratiche non oggetto del presente atto di concessione, in esito alle verifiche in corso, con successivi propri atti si provvederà:

- al rigetto delle domande non ammissibili a contributo;
- alla presa d’atto di eventuali rinunce al contributo;
- alla concessione di ulteriori contributi, qualora l’esame delle pratiche in sospenso, si concludesse positivamente in relazione al possesso dei requisiti oggetto di bando;

Visti:

- l’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136, avente ad oggetto “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e successive modifiche, in particolare l’art.3;

- la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4, recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136” e successive modifiche;

Considerato che le iniziative oggetto del finanziamento di cui al presente atto non rientrano nell’ambito di quanto previsto dall’art. 11 della sopra citata Legge 16 gennaio 2003, n.3;

Visto inoltre il D.Lgs n. 159/2011, così come integrato e modificato dai DD.Lgs. n. 218/2012 e 153/2014, avente ad oggetto “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136” e ss.mm.ii.;

Richiamato, in particolare, l’articolo 83, comma 3 del pre-

detto decreto legislativo, modificato con Legge 24 aprile 2020, secondo il quale la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 euro;

Dato atto che con riferimento ai beneficiari di cui all’Allegato 1, soggetti che esercitano forma di libera professione con partita IVA è stata verificata la situazione contributiva del richiedente nei confronti di INPS e INAIL (D.U.R.C.) on-line, così come previsto dal D.M. del 30/1/2015 e non si sono riscontrate situazioni di non regolarità;

Constatato che gli aiuti in oggetto, come esplicitato all’art. 5 del bando approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 647/2021 e ss.mm., vengono concessi secondo quanto stabilito nel Regolamento CE della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti di importanza minore “de minimis”, entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2014, pubblicato sulla GUUE del 24 dicembre 2013, serie L352;

Atteso che con riferimento ai beneficiari di cui all’Allegato 1, soggetti che esercitano in forma di libera professione con partita IVA, lo scrivente servizio ha effettuato:

- tramite il “Registro Nazionale degli Aiuti (RNA)” istituito presso la Direzione Generale per gli Incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico (D.G.I.A.I.) dalla Legge europea 2014 in vigore dal 18 agosto 2015;

- le opportune verifiche finalizzate al controllo del non superamento, secondo quanto stabilito nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato su funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “de minimis” entrato in vigore a partire dal 1 gennaio 2014, pubblicato sulla GUUE del 24 dicembre 2013, serie L352;

- ha provveduto alla registrazione, nel medesimo Registro, degli aiuti concessi ai quali sono stati attribuiti i Codici Concessione RNA – COR indicati nell’ALLEGATO 1 al presente provvedimento;

Atteso che, con riferimento a quanto previsto relativamente all’imputazione della spesa dal comma 1 dell’art. 56 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.2 dell’allegato 4.2 al medesimo decreto, la spesa di cui al presente atto è esigibile nell’anno 2021 per € 622.500,00;

Ritenuto che ricorrono gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e che, pertanto, gli impegni di spesa possano essere assunti con il presente atto a favore dei soggetti beneficiari;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull’anno 2021 sono compatibili con le prescrizioni di cui all’art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

Preso atto, inoltre, che i beneficiari oggetto del presente provvedimento non rientrano nella fattispecie prevista dall’art.4, comma 6, del D.L. 95/2012, convertito, con modificazioni, con Legge 135/2012;

Attestata la correttezza e completezza dell’istruttoria;

Visti:

- la L.R. 15/11/2001, n. 40, “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna”, per quanto applicabile;

- il D.lgs. 23/6/2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli ar-



ticoli 1 e 2 della Legge 5/5/2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni;

- la L.R. 26/11/2001, n. 43, recante "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- n. 111 del 28 gennaio 2021 ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii. per quanto applicabile;

- n. 468/2017, n. 2013/2020, n. 2018/2020 e n. 771/2021;

Richiamate inoltre:

- le determinazioni dirigenziali n. 2373/2018, n. 10285/2021 e n. 10257/2021;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria delibera n. 468/2017;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;  
determina

1. di approvare i seguenti Allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenenti gli elenchi dei soggetti beneficiari del contributo previsto dal bando approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 647/2021 e ss.mm. in possesso dei requisiti previsti dal bando stesso:

- Allegato 1. "Beneficiari dei Bonus una tantum per Guide Turistiche e Accompagnatori Turistici di cui all'art. 2 della Legge regionale n. 2/2021 che esercitano in forma di liberi professionisti con partita IVA";

- Allegato 2. "Beneficiari dei Bonus una tantum per Guide Turistiche e Accompagnatori Turistici di cui all'art. 2 della Legge regionale n. 2/2021 che esercitano senza partita IVA";

2. di concedere, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, ai soggetti beneficiari indicati nei sopraccitati Allegati 1 e 2, i bonus una tantum nella misura indicata a fianco di ciascuno di essi, per una somma complessiva pari ad € 622.500,00;

3. di impegnare la somma complessiva di € 622.500,00 registrata come segue:

- € 570.000,00 all'impegno n. **9922** sul capitolo di spesa

U25702 "Contributo denominato "bonus una tantum" alle imprese operanti come guide turistiche e accompagnatori turistici in difficoltà a causa dell'emergenza derivante dalla pandemia COVID-19 (art.2, L.R. 6 aprile 2021, n.2)", del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, approvato con deliberazione n. 2004/2020 e succ.mod., che presenta la necessaria disponibilità;

- € 52.500,00 all'impegno n. **9923** sul capitolo di spesa U25716 "Contributo denominato "bonus una tantum" per guide turistiche e accompagnatori turistici in difficoltà a causa dell'emergenza derivante dalla pandemia COVID-19 (art.2, L.R. 6 aprile 2021, n.2)" del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, approvato con deliberazione 2004/2020 e succ.mod., che presenta la necessaria disponibilità;

4. che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risultano essere le seguenti:

Cap. di spesa U25702 - Missione 07 - Programma 01 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.7 - Transazioni U.E. 8 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3

Cap. di spesa U25716 - Missione 07 - Programma 01 - Codice economico U.1.04.02.05.999 - COFOG 04.7 - Transazioni U.E. 8 - SIOPE 1040205999 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3

5. di rimandare a propri successivi atti formali, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e del D.Lgs. n. 231/2002, in applicazione delle deliberazioni n. 2416/2008 e ss.mm per quanto applicabile e n. 468/2017, la liquidazione ai beneficiari degli importi concessi ad avvenuta pubblicazione ai sensi dell'art 26 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento;

6. di aver acquisito i codici COR rilasciati dal Registro Aiuti per identificare univocamente gli aiuti de minimis concessi con il presente atto ai soggetti che esercitano la professione di maestro di sci in forma di libera professione (soggetti con partita IVA), indicati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

7. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33 del 2013;

8. di provvedere, per le istanze non oggetto del presente provvedimento, con successivi propri atti, in esito all'istruttoria definitiva:

- all'eventuale rigetto delle domande non ammissibili a contributo;

- alla presa d'atto di eventuali rinunce al contributo;

- alla concessione di ulteriori contributi qualora l'esame delle pratiche in sospeso, si concludesse positivamente in relazione al possesso dei requisiti oggetto di bando;

9. di pubblicare il presente atto nel BURERT (Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna).

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Paola Bissi

ALLEGATO 1 - Bando "Bonus una tantum" per guide turistiche e accompagnatori turistici di cui all'art. 2 della Legge Regionale n. 2/2021 - LIBRI PROFESSIONISTI CON PARTITA IVA													
numero progressivo	ID	Protocollo	Denominazione beneficiario	Partiva IVA beneficiario	Codice fiscale beneficiario	Comune sede legale	Provincia sede legale	Codice COR	Contributo ammesso	Codice LIPR - SAP			
1	27398	PG/2021/509706	Sara Zanni	02660380391	ZINNSRA84H912050	Favenza	RA	6096246	2.500,00	0100229887			
2	27399	PG/2021/509372	Claudio Cento	0292921209	CNCTCD21A4C858K	Bologna	BO	6096250	2.500,00	0100229888			
3	27401	PG/2021/509386	DEBORA AMBROSIONI	03831450406	MRRBR80T064A794Y	Rimini	RN	6096251	2.500,00	0100229889			
4	27402	PG/2021/509380	BAIOCCI SANDRA	06150078889	BCCSD857555H384A	Parma	PR	6096249	2.500,00	0100229890			
5	27404	PG/2021/509375	Riccardo Soli	03641420363	SLORCR74C121885A	Viola	MO	6096252	2.500,00	0100229891			
6	27407	PG/2021/509392	ITARUSSEVAZ di Kazantseva Olga	03170791200	KZNLGO77D422598	Castel San Pietro Terme	BO	6096253	2.500,00	0100233353			
7	27409	PG/2021/509405	Paolo Milanesi	02689217106	MLNPLA57R83H901Z	Bologna	BO	6096254	2.500,00	0100229892			
8	27410	PG/2021/509394	CHIARA MACHERZZI	04304400404	MCHCHR316D0204Q	Forlì	FC	6096255	2.500,00	0100229893			
9	27411	PG/2021/509408	CATIA CHERICI	02439410353	CHRCTA67P881223C	Reggio nell'Emilia	RE	6096257	2.500,00	0100229894			
10	27413	PG/2021/528376	TAMARRI GIULIA	03674800366	TMRG182A4C107C	Splimberto	MO	6096256	2.500,00	0100229895			
11	27414	PG/2021/509402	Claudio Palmieri	03350581207	PLMCLD54P28A944M	Monte San Pietro	BO	6096262	2.500,00	0100229896			
12	27415	PG/2021/509413	MAURIZIO ROSSI	02865161200	RSSMR269M15A944R	Bologna	BO	6096258	2.500,00	0100229897			
13	27416	PG/2021/509410	Gaia Alberti	03169951203	LBRCTA9A5A3A944Y	Verigo	BO	6096259	2.500,00	0100229898			
14	27417	PG/2021/509427	ISADORA LIQUORI	0342591201	LCRSDR88R65A944C	Bologna	BO	6096261	2.500,00	0100229899			
15	27420	PG/2021/509421	Menotti Passarella	02076380381	PSSMTT57R21E107Z	Goro	FE	6096260	2.500,00	0100229900			
16	27421	PG/2021/509418	Giulia Marinelli	02574690349	MNRNG167D1657257K	Legnatico de Bagnoli	PR	6096263	2.500,00	0100064124			
17	27423	PG/2021/509431	BULGARIELLI MORENO	02672410366	BLGNR69P028819D	Carpi	MO	6096266	2.500,00	0100229901			
18	27424	PG/2021/509416	ROBERTA ZANUOTTO	0372011209	ZNTR8177554H501I	Inola	BO	6096264	2.500,00	0100229902			
19	27426	PG/2021/509698	Violet Travel Experience di Manuele Cocchi	0288750356	CCCN179854H231M	Reggio nell'Emilia	RE	6096265	2.500,00	0100229903			
20	27427	PG/2021/509435	GIULIA CANTELLI	03545511200	CNCTGU79C7A944G	Bologna	BO	6096270	2.500,00	0100229904			
21	27433	PG/2021/509437	Elena Trabucchi	03829411200	TRBLNE73D51A944C	Bologna	BO	6096267	2.500,00	0100229905			
22	27434	PG/2021/509444	DEMBECH FABRIZIO	0270990352	DNMBR267S021423N	Alibea	RE	6096268	2.500,00	0100229906			
23	27435	PG/2021/509453	SUGIA MARI	03418801209	SCUMRA76M49Z219Q	Bologna	BO	6096269	2.500,00	0100229907			
24	27436	PG/2021/509492	Cristina Beni	03514260367	BNZCST66A88R19A	Carpi	MO	6096271	2.500,00	0100229908			
25	27437	PG/2021/509447	GIUDA RAVEZZI	03772001206	RVZGDI89852H294L	Bologna	BO	6096272	2.500,00	0100229909			
26	27439	PG/2021/509471	MANFRAVILI SARA	0462490402	CSSVSR48364H294S	Rimini	RN	6096274	2.500,00	0100229910			
27	27442	PG/2021/509483	COSSU VANESSA	03820151201	CSVSS71C568354V	Bologna	BO	6096273	2.500,00	0100229911			
28	27444	PG/2021/509462	MAZZOLI SAMANTHA	03821010664	MZZSNT80C60C107R	Caselfranco Emilia	MO	6096276	2.500,00	0100229912			
29	27446	PG/2021/509468	Simona aurora	01753140381	RRASMN731630548V	Ferrara	FE	6096275	2.500,00	0100229913			
30	27447	PG/2021/509466	ILARIA CENTILLOMIO	06549600481	GNTR180162D575T	Bologna	BO	6096288	2.500,00	0100229914			
31	27448	PG/2021/535005	Lanfranco Daniela	02712920348	LNFDNL64A6G337C	Parma	PR	6096277	2.500,00	0100229915			
32	27449	PG/2021/509670	SERBONI MARIACRISTINA	02054320383	SRRBM66418C8916X	Pontonnagione	FE	6096278	2.500,00	0100229916			
33	27451	PG/2021/509487	Elena Morandi	02198500995	MNRNLN676B59H199U	Ravenna	RA	6096279	2.500,00	0100229917			
34	27452	PG/2021/509478	Marco Mazzeo	03565531202	MZZMCL81E501205W	Bologna	BO	6096280	2.500,00	0100229918			
35	27453	PG/2021/567972	GIOGOLI SILVIA	02561280392	GGLS1V80561H199M	Ravenna	RA	6096283	2.500,00	0100229919			
36	27457	PG/2021/509475	Uisa Menghi	02494300391	MKRGSL79C5F0458K	Faenza	RA	6096286	2.500,00	0100229920			
37	27460	PG/2021/509494	Federica Comarri	02813080369	CMFR676A71E257D	Modena	MO	6096287	2.500,00	0100229921			
38	27461	PG/2021/509496	Tamara Sonogo	02748331203	SNSGMR70H51C957W	Bologna	BO	6096289	2.500,00	0100229922			
39	27462	PG/2021/509501	Giulio Elisabetta Conchetta	01454160381	GLNLBT62H58428X	Ferrara	FE	6096290	2.500,00	0100229923			
40	27463	PG/2021/509504	MONICA BUDRINI	02343280398	BLDNNVCG0742B29F	Fusignano	RA	6096291	2.500,00	0100229924			
41	27468	PG/2021/509518	AMORE TIZIANA	03998320401	MRAATZ82421682ZF	San Giovanni in Marignano	RA	6096292	2.500,00	0100229925			
42	27469	PG/2021/509521	PAOLO COVA	03739431202	CVOP7A81E2C751L	Bologna	BO	6096294	2.500,00	0100229932			
43	27470	PG/2021/509524	Liana Pricchini	04486410402	PCCNLU73P86C573I	Cesena	FC	6096293	2.500,00	0100229926			
44	27472	PG/2021/509669	Naima Scognamiglio	02502221204	SCGNMA78846A944I	San Giovanni in Persiceto	BO	6096295	2.500,00	0100229927			
45	27473	PG/2021/509684	BRINI ANNA	02502221204	BBNINM67166A944S	San Lorenzo di Savena	BO	6096295	2.500,00	0100229928			
46	27477	PG/2021/515246	ANGELO PANZINI	01693330366	FHNZNG161SL1A223B	Fiorenzuola d'Arda	PC	6096297	2.500,00	0100229929			
47	27477	PG/2021/509695	LAKOVIC JULIA	03840731206	LKVFV6916H8214DQ	Bologna	BO	6096298	2.500,00	0100229930			
48	27478	PG/2021/512349	LARESE MORE MARRENA	0303010382	LRSFNCG9165G48Z2	San Giorgio di Piano	BO	6096299	2.500,00	0100229931			
49	27479	PG/2021/513450	DALLA TORRE MAZZARENA	01613050382	DLNTR521M600548Y	Ferrara	FE	6096300	2.500,00	0100229932			
50	27480	PG/2021/509702	ART GUIDE STUDIO DI GARANI LUCIA	01436640385	GNLNCU60A630548A	Ferrara	FE	6096302	2.500,00	0100007088			
51	27483	PG/2021/509715	Scheda Elena	02084981304	SCHLE7414E289D	Inola	BO	6096301	2.500,00	0100070030			
52	27484	PG/2021/522419	Togni Silvia	02744928036	TGNSLV7641H199V	Ravenna	RA	6096303	2.500,00	0100229932			
53	27488	PG/2021/509724	GRAMANTIERI LAURA MARIA	02653350393	GNMLWR71952H199I	Ravenna	RA	6096304	2.500,00	0100229933			
54	27489	PG/2021/509725	Missiroli Anna Grazia	00994020394	MSSNGR63A68H1995	Verghereto	FC	6096305	2.500,00	0100006644			
55	27490	PG/2021/509730	Sapporetti Stefania	03560080270	SPRSFN65162D4538E	Bologna	BO	6096306	2.500,00	0100229934			
56	27491	PG/2021/509732	paolo palmieri	03350571208	PLMPLA54P28A944W	Monte San Pietro	BO	6096308	2.500,00	0100229935			

57	27492	PG/2021/509734	BALDINI SARA	02380770390	BUDSRA/29153C573V	Cervia	RA	6096310	2.500,00	0100229936
58	27494	PG/2021/542880	COVA LAURA	02745270344	CVOLRA6R21625V	Penna	PR	6096309	2.500,00	0100229937
59	27495	PG/2021/509736	Michele Boschi	03604151203	BSCMHL73P05494D	Bologna	BO	6096307	2.500,00	0100229938
60	27496	PG/2021/509740	Aksana Klimavets	03138701200	KIKMSXN74P412139N	Granarolo dell'Emilia	BO	6096311	2.500,00	0100229939
61	27497	PG/2021/527450	ZANOTTI MAURELIA	02380741208	ZNTNLL63CG69494F	Bologna	BO	6096312	2.500,00	0100229940
62	27498	PG/2021/509814	CAPPARA TIZIANO	02340030359	CPRTZNS0R61213L	Reggio nell'Emilia	RE	6096313	2.500,00	0100229941
63	27503	PG/2021/523427	EVGUENIA KOZNEVSOVA	03855470369	KZVNGNS4R512135L	Soliera	MO	6096314	2.500,00	0100229942
64	27504	PG/2021/509743	giacomo calcucci	03994980371	CLCGCM5B011888V	Bologna	BO	6096315	2.500,00	0100229943
65	27513	PG/2021/510474	Patoma Gomez Nieto	03622961203	GZPZPM63A661620D	Cattolica	RN	6096316	2.500,00	0100229944
66	27514	PG/2021/510893	Mattia Vignudelli	03772281204	VGNM1T7908149494Q	Castel Maggiore	BO	6096317	2.500,00	0100229945
67	27515	PG/2021/511017	Marcello Amadori	02427951203	MARMML68R124944F	Bologna	BO	6096318	2.500,00	0100229946
68	27516	PG/2021/511707	ELEONORA FORTINI	01992530382	FRTNMR83A580548W	Ferrara	FE	6096319	2.500,00	0100229947
69	27521	PG/2021/511007	Damiana Fiori	03804461204	FNDMNM63H52H501T	Bologna	BO	6096320	2.500,00	0100229948
70	27522	PG/2021/510998	Baria Bonadavalli	02836910352	BNDDBRA24M45H223S	Vezzano sul Crostolo	RE	6096321	2.500,00	0100229949
71	27526	PG/2021/511426	maria molinari	02903970347	MLNMTA8A15M46G337D	Berceto	PR	6096322	2.500,00	0100229950
72	27531	PG/2021/514795	Raffaella Cenni	03414030407	CNNRFR72C71H294K	Verucchio	RN	6096323	2.500,00	0100229951
73	27535	PG/2021/512323	Michela Cadamuro	02360011204	CCMMHL6350H117X	Bologna	BO	6096324	2.500,00	0100229952
74	27537	PG/2021/512541	Elisabetta Marzotti	03613841208	MZZLBT6A567A944C	Bologna	BO	6096325	2.500,00	0100229953
75	27539	PG/2021/512415	LAURA LEPRINI	01943530384	LPRIIRA39E5D548Y	Ferrara	FE	6096326	2.500,00	0100229954
76	27540	PG/2021/524877	Daniela venz	01555960333	VNZDNL55864C261W	Castel San Giovanni	PC	6096327	2.500,00	0100229956
77	27542	PG/2021/512628	Angelalea Malgieri	02526760398	MIGNLL67D60H302S	Ravenna	RA	6096327	2.500,00	0100229956
78	27544	PG/2021/579489	Agnese Di Donato	02534180357	DDNGNS86A61H223X	Reggio nell'Emilia	RE	6096328	2.500,00	0100229958
79	27547	PG/2021/512507	LINDA VERONESI	04002410241	VNRLNDB3M46F964Z	Bologna	BO	6096330	2.500,00	0100229959
80	27549	PG/2021/513589	Lisa Rodi	04238180402	R00LSB0H156B704I	Forlì	FC	6096332	2.500,00	0100229960
81	27551	PG/2021/513593	Luca Silmgardi	03467250365	SILNLCU75C12496X	Sassuolo	MO	6096331	2.500,00	0100071909
82	27556	PG/2021/513601	Laura Gallinella	02813400340	GGLMNOV74E64472X	Lugagnano Val d'Alda	PC	6096333	2.500,00	0100229961
83	27560	PG/2021/513603	Monia Magliotti	04054450400	MGLMNOV74E64472X	Rimini	RN	6096335	2.500,00	0100229962
84	27563	PG/2021/513612	Elisabetta Pieriggilli	0353431202	PRESLBT68R71L762I	Vergato	BO	6096334	2.500,00	0100229963
85	27570	PG/2021/515303	Stefania Bertracchi	02382040344	BRTS7HN75E6337B	Parrina	FC	6096338	2.500,00	0100229964
86	27573	PG/2021/514515	REALI SABRINA	02485870402	RELSRN718600705D	Sogliano al Rubicone	PR	6096336	2.500,00	0100229965
87	27579	PG/2021/515003	Flora Sidonio	02167900394	SDNHR507241H199E	Ravenna	RA	6096337	2.500,00	0100229966
88	27580	PG/2021/514971	BENASSI MARIA	03507511206	BMSMRA90L54944O	Zola Predosa	BO	6096340	2.500,00	0100229967
89	27582	PG/2021/515151	Cacchatore Giacomo	02385430344	CCCGCM2171G337P	Penna	PR	6096339	2.500,00	0100229968
90	27585	PG/2021/515402	LAZZARI JENNY	04427210408	LZZZV88M47H294T	Gemmano	BO	6096341	2.500,00	0100229970
91	27586	PG/2021/515238	TORRI IMARCO	04412610406	TRRMRCT6C10H294R	Rimini	RN	6096343	2.500,00	0100229971
92	27587	PG/2021/515325	Andrea Garroffa	03370021200	GRHNDR87P17480U	Bologna	BO	6096342	2.500,00	0100229972
93	27596	PG/2021/515894	Elisabetta Valdi	02332280344	VLDLBT63158G337R	Penna	PR	6096344	2.500,00	0100062337
94	27597	PG/2021/516055	TURTIURELLO ANNALISA	02168600664	TRTNLS76D5DH703R	Lucca	LU	6096347	2.500,00	0100229973
95	27610	PG/2021/517944	Viktoriya Cherepanova	04426720401	CHVTRV70L652127A	Rimini	RN	6096345	2.500,00	0100229974
96	27611	PG/2021/517931	Chiza Fabbrì	02042880399	FBBCNZ61G1H199V	Ravenna	RA	6096346	2.500,00	0100229975
97	27612	PG/2021/517933	Angela Pieriggilli	03773291202	PRSNGL67D4L762W	Vergato	BO	6096348	2.500,00	0100229976
98	27623	PG/2021/518365	SABRINA SIRE	02452680347	SRTS8N66R71G337V	Penna	PR	6096352	2.500,00	0100229977
99	27624	PG/2021/518534	AVALO LOGNA TOURIST GUIDE di Ersi Charzidimitriou	03348131201	CHTFS67M512102E	Bologna	BO	6096349	2.500,00	0100229978
100	27631	PG/2021/550181	Nathalie ZAVERONI	02550101207	ZVNRHL718442110X	Piano	BO	6096350	2.500,00	0100229979
101	27633	PG/2021/519009	Nicola Leoni	04411680400	LNENCJ86R02H294O	Sargnano sul Rubicone	FC	6096465	2.500,00	0100229980
102	27639	PG/2021/523499	BIAIONI VERONICA	00852420397	BIAVADA5E58H642D	Ravenna	RA	6096464	2.500,00	0100070707
103	27646	PG/2021/520465	MARIA ABRUDA	04945620405	RBDMAA725412602C	Riccione	RN	6096466	2.500,00	0100231951
104	27658	PG/2021/521568	montanari chiza	04489100406	MNTNCZ733685C73W	Cesena	FC	6096467	2.500,00	0100229981
105	27659	PG/2021/522401	Ludmila Kuznetsova	04338760400	KZMLM164552154U	Riccione	RN	6096468	2.500,00	0100229982
106	27660	PG/2021/522428	Cristoforo Bianchi	02837081203	BNCCST61177A515X	Castel San Pietro Terme	BO	6096469	2.500,00	0100229983
107	27665	PG/2021/522425	EPIDEMIC SMALL UTOPIA STUDIO DI KASIA BORATYN	02383990340	BRTKRZ81D82127M	Soragna	PR	6096470	2.500,00	0100229984
108	27667	PG/2021/522423	Laura Sibani	03678521208	SBNLRA60S454944A	Bologna	BO	6096471	2.500,00	0100229985
109	27668	PG/2021/522424	YAKIMOV ALEKEY	03057221206	YKMLXV85D1212135I	Riccione	RN	6096472	2.500,00	0100229986
110	27669	PG/2021/522426	DI CUGNO SERENA	027941290406	DCGSRN84C71C573X	Rimini	RN	6096473	2.500,00	0100229987
111	27674	PG/2021/522488	Conversi Giorgia	02794380341	CNVGR689J56G337D	Taversetolo	PR	6096474	2.500,00	0100229988
112	27675	PG/2021/523056	Bassi Agnese	02575850397	BSSGNS91D2D458U	Ruosi	RA	6096475	2.500,00	0100229989
113	27676	PG/2021/522837	LAPOLI ANTONELLA	023803561207	LNDNNL62B51C265M	Castel San Pietro Terme	BO	6096476	2.500,00	0100229990
114	27677	PG/2021/522766	CANELLI SIMONETTA	02471890343	CPN5NT59A70E438R	Penna	PR	6096477	2.500,00	0100007089
115	27678	PG/2021/523756	BALBONI LUCA	01872880388	BLRUCU85B06C469U	Cento	FE	6096478	2.500,00	0100229991

116	27679	PG/2021/539708	ZUCCHI MANUELA	034532781209	ZCCMNL53D624944L	Bologna	BO	60964801	2.500,00	0100229992
117	27681	PG/2021/522917	MONI RICCARDO	02896790348	MRORCR85662D28V	Parma	PR	6096479	2.500,00	0100229993
118	27682	PG/2021/533429	CALCI GEMELLI	03296181203	CLAC18055A9494N	Casalcechio di Reno	BO	6096481	2.500,00	0100233328
119	27693	PG/2021/524947	MILESI ELIANE	01940040387	MLSI5E57143Z110I	Coppito	FE	6096482	2.500,00	0100229994
120	27696	PG/2021/526456	Alice Rossi	02718680347	RSSICAB7D43G337B	Parma	PR	6096483	2.500,00	0100229995
121	27697	PG/2021/526463	Schietti Caterina	03339960365	SCHE7R7818H642P	Modena	MO	6096484	2.500,00	0100232338
122	27705	PG/2021/550135	BOVILLI ELIANA	02131060347	BLNE645829353	Bussato	PR	6096485	2.500,00	0100229996
123	27708	PG/2021/528836	Alvarado Herrera Alejandra Maria	02648720395	LVRLND62E49Z503H	Ravenna	RA	6096486	2.500,00	0100229997
124	27718	PG/2021/528537	Linda Cavicchi	03672261207	CVCLND89R67C469G	Pieve di Cento	BO	6096487	2.500,00	0100229998
125	27719	PG/2021/532454	BONACCORSI VALENTINA	01972330383	BNCV7R8319D548X	Ferrara	FE	6096488	2.500,00	0100229999
126	27721	PG/2021/528885	Nina Turilli	04127570407	TRININ63968213BP	Rimini	RN	6096489	2.500,00	0100230000
127	27730	PG/2021/529681	GORDONSKAYA Irina	04478680400	GRDNN65512135I	Rimini	RN	6096492	2.500,00	0100230001
128	27731	PG/2021/557503	BELLO SARA	03456800409	BL5R478E57Z401B	Rimini	RN	6096491	2.500,00	0100230125
129	27740	PG/2021/532446	Silvia de Luigi	02846601200	DGSLV66P9A944F	Sasso Marconi	BO	6096490	2.500,00	0100230002
130	27744	PG/2021/530754	Baldarini Roberta	02042870390	BLRRT62M48D121S	Lugo	RA	6096495	2.500,00	0100230003
131	27744	PG/2021/532442	Negri Ugo	01941900340	NRGRU064M05G337X	Parma	PR	6096494	2.500,00	0100230004
132	27753	PG/2021/532452	ZAGHINI BARBARA	04427790409	ZGHRBR70T59H234V	Rimini	RN	6096493	2.500,00	0100230126
133	27759	PG/2021/532456	Molinari Sara	03671541203	MLNSRA71L664577X	Bologna	BO	6096499	2.500,00	0100230005
134	27763	PG/2021/579502	GIOVANELLI GIANCARLO	02769900361	GVNGCR81D7257C	Modena	MO	6096501	2.500,00	0100230006
135	27766	PG/2021/532469	Elisa Zverri	03410621209	ZVRLSE81E67A944I	Bologna	BO	6096502	2.500,00	0100230007
136	27771	PG/2021/532479	Faccini Elisa	01776250381	FCLISF74E44D548Z	Ferrara	FE	6096506	2.500,00	0100230008
137	27779	PG/2021/532993	Vina Corini	01746810389	CNNVRN61I65D548B	Ferrara	FE	6096510	2.500,00	0100230009
138	27783	PG/2021/533743	Giuseppe Verelli	04503800402	VHRGPR82C19D704G	Forlì	FC	6096509	2.500,00	0100230010
139	27786	PG/2021/533800	GNANI CLARA	01999880383	GNNCLR80L4D548Q	Ferrara	FE	6096511	2.500,00	0100230011
140	27793	PG/2021/534356	EMANUELA MARI	0179020386	EMAMNL75A6D548M	Ferrara	FE	6096514	2.500,00	0100230012
141	27798	PG/2021/534728	Alessandra Brocchi	0400520406	BRCV3VM54H294K	Gatteo	FC	6096513	2.500,00	0100230013
142	27816	PG/2021/535650	Destinori Cristina	02671590347	DSM1CST7BE338034G	Fidenza	PR	6096512	2.500,00	0100230014
143	27824	PG/2021/536032	MONICA VANIN	02745010344	VVNNNVC38D65G888M	Felino	PR	6096515	2.500,00	0100230015
144	27833	PG/2021/537052	Enrica Beccotti	04121070405	BDSNRC71B5F15D00W	San Leo	RN	6096516	2.500,00	0100230016
145	27833	PG/2021/537062	Francesca Calò	02045150346	CLIFNCC68D66337P	Fornovo di Taro	PR	6096517	2.500,00	0100230017
146	27838	PG/2021/537063	RASTELLI MARIA ELISABETTA	00260389887	RSTML56157G337G	Parma	PR	6096518	2.500,00	0100230018
147	27839	PG/2021/537070	Daniela Caporera	02624450397	CPDNDL79C50C352A	Parma	RA	6096519	2.500,00	0100230019
148	28340	PG/2021/542882	Gardella Sara	01801110337	GRDR48R4P44C535H	Piacenza	PC	6096521	2.500,00	0100232475
149	28571	PG/2021/544084	Paola Golinelli	02490631203	GLNPLA61B4D829A	Bologna	BO	6096520	2.500,00	0100230020
150	28613	PG/2021/541007	Franchi Laura	02271312027	FRNLAS50R71A271E	Bologna	BO	6096522	2.500,00	0100099153
151	28619	PG/2021/542862	Francesca Delbianco	04327750404	DLBHRNCR7C70H294K	Rimini	RN	6096523	2.500,00	0100230021
152	28621	PG/2021/542877	GRECI GIULIA	02773890344	GRGCU18514Z6337I	Fornovo	PR	6096524	2.500,00	0100230022
153	28643	PG/2021/542924	laura pellegri	04186790400	PULLA840A60H274D	Riccione	RN	6096525	2.500,00	0100230023
154	28647	PG/2021/543011	Cavicchi Caterina	03802931208	CVCCRN8559C469V	Bologna	BO	6096526	2.500,00	0100230024
155	28648	PG/2021/543179	FRASINETTI CLAUDIA	01431310398	FRSLD64H6H199P	Ravenna	RA	6096528	2.500,00	0100230025
156	28650	PG/2021/543747	WIEDEMANN DOROTHEA	02126621206	WVDMD1H674H72112C	San Lazzaro di Savena	BO	6096527	2.500,00	0100230026
157	28651	PG/2021/550148	CRISTINA BRINTAZZOLI	03734401208	BRNCS168A638036X	Bologna	BO	6096530	2.500,00	0100230027
158	28652	PG/2021/546055	TITARELLI CINZIA	02474560394	TTTCNZ64L4D7451Z	Ravenna	RA	6096529	2.500,00	0100230028
159	28653	PG/2021/546482	Pierangela Pezzi	04158200404	PZ2BNG57D67C573P	Cesena	FC	6096532	2.500,00	0100230029
160	28656	PG/2021/550109	Michele Valeria Costa	02616390346	CS7MHL78S670337O	Parma	PR	6096531	2.500,00	0100230030
161	28657	PG/2021/550123	IOULIA POLANSKAYA	04311070405	PLN1O181R4Z1542C	Bellaria-Igea Marina	RN	6096533	2.500,00	0100230031
162	28658	PG/2021/550128	stachini emanuela	04015290408	S7CMNL71R41D1612D	Ravenna	RA	6096534	2.500,00	0100230032
163	28659	PG/2021/551372	Savotti Cristian	04193440403	SV1CS771A1H294H	Rimini	RN	6096535	2.500,00	0100230033
164	28661	PG/2021/550129	MAZZOTTI FEDERICA	01231590397	MZZR7C68R41H199X	Rusci	RA	6096536	2.500,00	0100230034
165	28664	PG/2021/550366	FERRETTI MARINA	01215910396	FRFRNRN61P57E289U	Ravenna	RA	6096537	2.500,00	0100230035
166	28666	PG/2021/550158	CAPELLI CRISTIANA	02373740345	CPCLST58M61G337F	Parma	PR	6096538	2.500,00	0100230036
167	28670	PG/2021/561875	FARINELLA DANIELA	01873140386	RNDN164B49D548L	Ferrara	FE	6096539	2.500,00	0100230037
168	28674	PG/2021/551286	CANTONE ELISA	02652300390	CNTLSE81R7H199Q	Ravenna	RA	6096540	2.500,00	0100230038
169	28676	PG/2021/551364	rossella deolli	03923090363	DLARS160M662579P	Carpi	MO	6096541	2.500,00	0100230039
170	28677	PG/2021/551321	GUIDANI ROSANNA	00869050393	GNMNN62A46H199G	Ravenna	RA	6096542	2.500,00	0100233007
171	28686	PG/2021/556775	Biologia Discovoring di Sergio Finelli	03799951200	FNLSRG62M12A944H	Bologna	BO	6096543	2.500,00	0100230040
172	28689	PG/2021/556494	Chiara Rubboli	02484360397	RBPCH886M66H199Q	Ravenna	RA	6096544	2.500,00	0100230041
173	28691	PG/2021/556511	Lucea Pezzarossa	028119400355	PZL18238156H223P	Reggio nell'Emilia	RE	6096545	2.500,00	0100230042
174	28693	PG/2021/556516	Burrol Ettore	03729090401	BRLLTR5518C573U	Cesena	FC	6096546	2.500,00	0100230044

175	28696	PG/2021/556560	Rita Corticelli	02383031200	CRIRIT66E62A944U	Bologna	BO	6096547	2.500,00	0100230045
176	28699	PG/2021/556532	GIACOMO SARAGONI	02103960395	SRGCGM6708E257T	Ferrara	RA	6096548	2.500,00	0100230046
177	28702	PG/2021/556546	Fiammi Sara	03601901204	FVMSA848D1A944H	Bologna	BO	6096549	2.500,00	0100230047
178	28704	PG/2021/556553	Simone Nidia	03754260408	SMNND474A48B300F	Rimini	RN	6096550	2.500,00	0100230048
179	28705	PG/2021/580630	Federica Coltrani	02640450363	CLIFHC6369B300Q	Modena	MO	6096551	2.500,00	0100230050
180	28710	PG/2021/557775	Gloria Hernandez de las Heras	03213291200	HNGGL7E3E2131R	Bologna	BO	6096552	2.500,00	0100230051
181	28712	PG/2021/557522	Luigi Anedda	02456700395	RVDIGU5E08C932C	Ravenna	RA	6096553	2.500,00	0100230052
182	28715	PG/2021/557743	BRIIS JOHANNNA, ELENA JACOMINNA	04395540003	BRJUNN5690Z126V	Rimini	RN	6096555	2.500,00	0100230127
183	28726	PG/2021/561655	Evelyn Reamerete Diaz Baez	04405004009	DZBVN6316E82505G	Santarcangelo di Romagna	RN	6096554	2.500,00	0100230053
184	28729	PG/2021/574387	Luisa Veronese	01890900381	VNNSUV7512D5485	Ferrara	FE	6096556	2.500,00	0100230055
185	28734	PG/2021/559375	BELLETTI SILVIA	02371780398	BLLSV70565D458M	Lugo	RA	6096557	2.500,00	0100230056
186	28735	PG/2021/559848	Campolongo Paola	02838810354	CPMPLA821E71223E	Reggio nell'Emilia	RE	6096558	2.500,00	0100230057
187	28736	PG/2021/559857	PASQUALI BENEDETTA	02387220544	PSQBDT89E45337L	Fontanello	PR	6096559	2.500,00	0100230058
188	28737	PG/2021/568914	BONISI ELENA	02456620204	BNSLNE82170E253K	Bologna	BO	6096560	2.500,00	0100230060
189	28738	PG/2021/559714	PAULINE CASSELLI	03731951202	CSPNL97862A944S	Priano	BO	6096562	2.500,00	0100230061
190	28745	PG/2021/560130	CAVINA MICHELA	03528021201	CVNMLH75H60A944K	Bologna	BO	6096561	2.500,00	0100230062
191	28755	PG/2021/561945	MORINI SILVIA	02869870358	MNRSUV74P43M62F	Bibbiano	RE	6096564	2.500,00	0100230063
192	28756	PG/2021/561911	Benedetta Oriati	04289404008	RLIBDT75D56D704I	Castrocaro Terme e Terra del Sole	FC	6096563	2.500,00	0100230065
193	28758	PG/2021/563499	Daniela Bigatti	03535101209	BGTDNL64B38F205Q	Bologna	BO	6096565	2.500,00	010009586
194	28759	PG/2021/563243	ANDREA GARDENGHI	03352471209	GDDND68125A944W	Bologna	BO	6096567	2.500,00	0100230066
195	28762	PG/2021/563115	NICOLETTA MAITTOLI	02809230358	MTTNIT161A55F704Y	Reggio nell'Emilia	RE	6096566	2.500,00	0100230067
196	28767	PG/2021/563561	RESCA FABRIZIO	00393280383	RSCFRZ6M05D548C	Bondeno	FE	6096568	2.500,00	0100230068
197	28773	PG/2021/563982	ZANARINI RITA	01847720388	ZNRRT84151C469H	Centro	FE	6096569	2.500,00	0100230069
198	28775	PG/2021/563743	Celia Maria Queipo Pérez	03327201202	QPQCM68985E2131E	Castel San Pietro Terme	BO	6096570	2.500,00	0100230070
199	28776	PG/2021/571298	Luca Fantuzzi	02894000344	FNLTCU78E30C337R	Parma	PR	6096572	2.500,00	0100230071
200	28780	PG/2021/563941	BEDOGNI DANIELA	02715210353	BGDGNI68A45H23K	Reggio nell'Emilia	RE	6096581	2.500,00	0100230073
201	28781	PG/2021/567929	Menighi Rosita	02848851201	MNGRS170C61D704V	Bologna	BO	6096512	2.500,00	0100230074
202	28783	PG/2021/567934	PARRILLI ADRIANA DONATA	01348110394	PRROND62A512600D	Ravenna	RA	6096514	2.500,00	0100230075
203	28785	PG/2021/567939	ALEDRIGHI CELILIA	04367821204	LDRCC67H64D409C	Argelato	BO	6096515	2.500,00	0100230076
204	28786	PG/2021/567939	RIGHI ELENA	03333804008	RGHNE70H62C573K	Cesena	FC	6096516	2.500,00	0100230077
205	28787	PG/2021/567946	PELLICIONI SIMONETTA	04262104006	PLSNTI6156E289D	Rimini	RN	6096517	2.500,00	0100230078
206	28788	PG/2021/567950	MARGHERITA CAVALLARI	03679401202	MARGHR86B66A944O	Minterbio	BO	6096519	2.500,00	0100230079
207	28790	PG/2021/567956	MORADACI ALESSANDRA	02027200345	MMDSMS8751B293K	Lanfranco	PR	6096518	2.500,00	0100230080
208	28791	PG/2021/568882	Fabio Bergognini	03667080364	BRGFB48250E2578	Splimberco	MO	6096520	2.500,00	0100230082
209	28792	PG/2021/573061	Indirli Giovanni	03098411204	NDRGNIN64C0350DD	Bologna	BO	6096521	2.500,00	0100230083
210	28799	PG/2021/567974	FORNACINI SILVIA	02541480394	FRNSLV74B46C745N	Carvia	RA	6096523	2.500,00	0100230084
211	28815	PG/2021/569990	Simone Antonelli	04068720400	NINSAN8312H2945	Centro	RN	6096522	2.500,00	0100230085
212	28819	PG/2021/570325	PIRANI MARIA CRISTINA	02036790380	PRNSVC858E49C469L	Cento	FE	6096524	2.500,00	0100230086
213	28820	PG/2021/570620	SARRA SABRINA	03479751202	SRMSRV65P44D612I	Castel di Casio	BO	6096525	2.500,00	0100230087
214	28822	PG/2021/570633	Tamara Venturi	02859741205	VNTTMR59E56M185T	Sasso Marconi	BO	6096527	2.500,00	0100230088
215	28823	PG/2021/570636	Mattia Sambrotta	02637000395	SNMVTI785P080458K	Faenza	RA	6096526	2.500,00	0100230089
216	28828	PG/2021/571523	MERENGI ELENA	02914000340	MARNLE75E60G337F	Soboldo Mezzani	PR	6096529	2.500,00	0100230090
217	28840	PG/2021/573049	CHIRICO MARIA	02449300398	CHRMRT85H53F19J	Carvia	RA	6096528	2.500,00	0100230091
218	28847	PG/2021/579479	TORRI FLORIANA	03531660361	TRFRNM60C7C141K	Castelnuovo Rangone	MO	6096530	2.500,00	0100230092
219	28864	PG/2021/576305	GRASSI ROBERTA	01488470350	GRSRR166P85H223W	Reggio nell'Emilia	RE	6096537	2.500,00	0100232800
220	28869	PG/2021/576392	NOTI MARCO	03649530403	NTUMRC56R12CS73E	Cesena	FE	6096534	2.500,00	0100230093
221	28870	PG/2021/576876	Giordano Bergognini	01754540381	BRGGDN1P24H223H	Centro	FE	6096534	2.500,00	0100230095
222	28872	PG/2021/579493	ISOTTI ALANCIU	020386070355	INSGT776458G337I	Poviglio	RE	6096532	2.500,00	0100230096
223	28873	PG/2021/579535	BRACAGNI PAOLO	02935150407	BRGPLA65929A565Z	Bagnolo di Romagna	FC	6096533	2.500,00	0100230097
224	28876	PG/2021/576699	GALLI GIACOMO	03698810351	GLGCMV82E28G337H	Gattatico	RE	6096535	2.500,00	0100230098
225	28880	PG/2021/579191	SUSANNA GAMBÌ	02498080395	GNBSNMG1249H199H	Bagnacavallo	RA	6096536	2.500,00	0100230099
226	28882	PG/2021/579457	LATISERA EUGENIJA	04153750403	LTSIGN78154Z154I	Rimini	RN	6096538	2.500,00	0100230100
227	28889	PG/2021/579510	Ilaria Francia	03528011202	FRNIR17514A944I	San Lazzaro di Savena	BO	6096540	2.500,00	0100230101
228	28890	PG/2021/579514	Isabella Pelliccia	03824790368	PLSLLE60A64D612IC	Modena	MO	6096542	2.500,00	0100230102

570.000,00

ALLEGATO 2 - Bando "bonus una tantum" per guide turistiche e accompagnatori turistici di cui all'art. 2 della Legge Regionale n. 2/2021 - PERSONE FISICHE SENZA PARTITA IVA									
numero progressivo	ID	Protocollo	Denominazione mandatario	Codice fiscale Mandatario	Comune sede legale	Provincia sede legale	Contributo ammesso	Codice LIFNR - SAP	
1	27406	Pg/2021/509451	Paola Bracci	BRCPLA62A58C574K	Forlì	FC	500,00	0100229784	
2	27408	Pg/2021/509398	FRANCESCO ANTONELLI	FRNFC80M15H199S	Bologna	BO	500,00	0100229785	
3	27412	Pg/2021/509400	BULDRINI ROBERTA	BULDR149A68H274E	Bologna	BO	500,00	0100229786	
4	27419	Pg/2021/509422	Bruna Betti	BTRBRN63P54G393P	Formigine	MO	500,00	0100229787	
5	27422	Pg/2021/558066	Sofia Bedeschi	BOSSF088765H199B	Cervia	RA	500,00	0100229788	
6	27425	Pg/2021/509441	Claudio Fochi	FRCHD17820548Z	Ferrara	FE	500,00	0100229789	
7	27428	Pg/2021/556592	Edda Chiari	PERDCE16P66462F	Villa Minozzo	RE	500,00	0100229790	
8	27438	Pg/2021/509497	Amalio Guerra	GRMMLA47517C912B	Ferrara	FE	500,00	0100229791	
9	27454	Pg/2021/509474	Maddalena Barozzi	BRZMZD177DA9F257C	Spilamberto	MO	500,00	0100229792	
10	27455	Pg/2021/552821	Roberta Miti	MTRR170A56F205F	Bologna	BO	500,00	0100229793	
11	27458	Pg/2021/509489	Sergio Triani	TRNSRSG66R21608A	Forlì	FC	500,00	0100229794	
12	27464	Pg/2021/509505	Isabella Ramenghi	RMNSLL70M47A726H	Valsamoggia	BO	500,00	0100229795	
13	27466	Pg/2021/509515	GABRIELLA TERZI	TRZGRL157P60G337M	Parma	PR	500,00	0100229796	
14	27482	Pg/2021/576203	MARINA RAFFAELLI	RFMFMN66L522133Z	Cesena	FC	500,00	0100229797	
15	27486	Pg/2021/509717	Raffaella Dappporto	DPPRFL60M55D458X	Bagnacavallo	RA	500,00	0100229798	
16	27487	Pg/2021/509721	Marco Poltronieri	PLTMRCT1A19D548A	Ferrara	FE	500,00	0100229799	
17	27500	Pg/2021/509816	Giulia Griggio	GRGGIL801584944Q	Granarolo dell'Emilia	BO	500,00	0100229800	
18	27507	Pg/2021/509811	Chiara Reverberi	RVRCHR78557E257I	Modena	MO	500,00	0100229801	
19	27508	Pg/2021/511708	ELISABETH MAANTOVANI	MLTBL168L65F257X	Modena	MO	500,00	0100229802	
20	27519	Pg/2021/522916	Stefania Malagutti	MMLGSFN78E62C980I	Ferrara	FE	500,00	0100229803	
21	27527	Pg/2021/511713	STEFANIA PIZZAROTTI	PZZSFNF4R59G337B	Parma	PR	500,00	0100229804	
22	27541	Pg/2021/512717	Eliana Dragoni	DGLNE80A53CB16N	Piacenza	PC	500,00	0100229805	
23	27546	Pg/2021/556482	Giorgia Capurso	CRGCG178P43E472I	Parma	PR	500,00	0100229806	
24	27562	Pg/2021/513606	Serena Zecchini	ZCCSRN66E56H199A	Ravenna	RA	500,00	0100229807	
25	27566	Pg/2021/513734	LUCA MARIA PRINI	PRN1LNR62A491953O	Ferrara	FE	500,00	0100229808	
26	27572	Pg/2021/514539	EMILIA ABBATE	BBT1MLE41C71A944N	Bologna	BO	500,00	0100229809	
27	27589	Pg/2021/515511	Annalisa Maurizzi	MARN1LS80B47A944L	San Lazzaro di Savena	BO	500,00	0100229810	
28	27593	Pg/2021/515949	Angela Izzo	ZZINGL68M52H199M	Ravenna	RA	500,00	0100229811	
29	27598	Pg/2021/524355	SIMONETTA PAZZI	PZSN165T70D548H	Ferrara	FE	500,00	10023329	
30	27604	Pg/2021/517255	Elisa Molinari	MLNLS88156G467J	Norantola	MO	500,00	0100229812	
31	27608	Pg/2021/517929	CLAUDIA RATTI	RTTCL18L156G842Y	Piacenza	PC	500,00	0100229813	
32	27613	Pg/2021/542892	Annunziata Celli	CLNUNZ585671472H	Rimini	RN	500,00	0100229814	
33	27615	Pg/2021/517943	Camilia Stolzini	SFCLLL65T52G353N	Piacenza	PC	500,00	0100229815	
34	27637	Pg/2021/519323	MARIA CHIARA TROMBETTA	TRM1M1C61M46D548I	Ferrara	FE	500,00	0100229816	
35	27642	Pg/2021/519968	TIZIANA BRESACCIN	BRSTZNV71L61F205F	Alfonseine	RA	500,00	0100229817	
36	27647	Pg/2021/520573	Silvia Zingaretti	ZNGSLV76T52A944T	Ravenna	RA	500,00	0100229818	
37	27656	Pg/2021/521430	Valentina Zaffagnini	ZHFR1N169564D829P	Fusignano	RA	500,00	0100229819	
38	27662	Pg/2021/522416	Marielauro Cioplaro	CIPLM1R87A421R839L	Bagnacavallo	RA	500,00	0100229820	
39	27670	Pg/2021/567947	Johannes willem Leendert Paardekooper	PRD1JNN62E202126K	Bologna	BO	500,00	0100229821	
40	27671	Pg/2021/523754	SARA DE CESARE	DCSSRA80C52D458N	Lugo	RA	500,00	0100229822	
41	27700	Pg/2021/526514	Anna Marini	MININNA54C67A933V	Bologna	BO	500,00	0100229823	
42	27703	Pg/2021/526621	Elisabetta Zagnoli	ZGNLBT70C44F257Q	Bologna	BO	500,00	0100229824	
43	27706	Pg/2021/537056	paola ranzi	RNZPLA67C48D458T	Brieghella	RA	500,00	0100229825	
44	27727	Pg/2021/529373	Marcella Ciatti	CLTMCL72B52D548W	Bologna	BO	500,00	0100229826	
45	27729	Pg/2021/537068	Stefania Zanussi	ZNSSFN65546C817A	Sedegliano	UD	500,00	0100229827	
46	27733	Pg/2021/529793	Sara Cavina	CVNSFA80C54D458Q	Lugo	RA	500,00	0100229828	
47	27736	Pg/2021/530435	stefania boni	BNO5FN65T611496T	Reggio nell'Emilia	RE	500,00	0100229829	

48	27739	Pg/2021/530750	Irina Zhuravleva	ZHRRN175D462127T	Bologna	BO	500,00	0100229830
49	27748	Pg/2021/550139	Yuliya Kukharichyk	KKHYLY77R442139T	Rimini	RN	500,00	0100229831
50	27754	Pg/2021/580127	PATRIZIA OROPALLO	PPURRZ64H424952V	Piacenza	PC	500,00	0100229832
51	27765	Pg/2021/532468	Franco Ricci	RCCFNCSB092133Q	Bologna	BO	500,00	0100229833
52	27768	Pg/2021/532475	GIOVANNA MONARI	MNNGNNS7957A191C	Ravenna	RA	500,00	0100229834
53	27774	Pg/2021/556488	Emanuela Penna	PNNMNL69860C816R	Piacenza	PC	500,00	0100229835
54	27775	Pg/2021/532481	EKATERINA VORONKINA	VNRKRN86H502154J	Ferrara	FE	500,00	0100229836
55	27782	Pg/2021/533351	PATRIZIA CESARI	CSRRRZ671661378Y	Ferrara	FE	500,00	0100229837
56	27787	Pg/2021/533978	Maura Rossi	RSWMA54P441183N	Parma	PR	500,00	0100229838
57	27823	Pg/2021/536021	Martina Omicini	MCNMTN87A64E730Q	Ravenna	RA	500,00	0100229839
58	27827	Pg/2021/574628	Anna Checchi	CHCNNA41B45D158A	Vignola	MO	500,00	0100229840
59	27828	Pg/2021/550143	MORDINI SILVIA	MRSLV6ZC59B188F	Briguglia	RA	500,00	0100229841
60	27846	Pg/2021/537196	Ivana Donzelli	DIZVNI517456479Y	Bologna	BO	500,00	0100229842
61	28631	Pg/2021/542896	ILARIA DE FIDIO	DFDLR167C43A944O	Bologna	BO	500,00	0100229843
62	28644	Pg/2021/542929	Gabriele Tabanelli	TBNGLR183R06A944J	Bologna	BO	500,00	0100229844
63	28654	Pg/2021/550178	Melanie Maria Schoonhoven	SCHMNM44784Z2114F	Parma	PR	500,00	0100229845
64	28668	Pg/2021/550169	Monika Ewa Fras	FFSMKW74R70Z127D	Ravenna	RA	500,00	0100229846
65	28672	Pg/2021/563268	TASSONI MARCO	TSNNNG50E49C107A	Correggio	RE	500,00	0100229847
66	28690	Pg/2021/556505	IONES Angela Stanzani	STNNNG50E49C107A	Castelfranco Emilia	MO	500,00	0100229848
67	28694	Pg/2021/557890	Fabio Bambi	BMBFBA77H07D458H	Fidenza	RA	500,00	0100229849
68	28700	Pg/2021/556540	LEONARDO GRECO	GLQRD75C19E257K	Fidenza	MO	500,00	0100229850
69	28708	Pg/2021/557577	Maria Antonietta Fabbrì	FBBMVT72L68D548W	Ferrara	FE	500,00	0100229851
70	28709	Pg/2021/556606	VIDA BORCIANI	BRCVD17C53H223Q	Reggio nell'Emilia	RE	500,00	0100229852
71	28721	Pg/2021/558162	GHINASSI NICOLA	GHNCN84M25H199I	Ravenna	RA	500,00	0100229853
72	28746	Pg/2021/570341	MARIANNA VENTURA	VNTMNN80C47A783D	Bologna	BO	500,00	0100229854
73	28749	Pg/2021/567952	ANNA MARIA FERRETTI GARSÌ	FFRRNMF63M47H223I	Reggio nell'Emilia	RE	500,00	0100229855
74	28753	Pg/2021/573057	Federica Vezzali	VZZRRC73A70E783I	Formigine	MO	500,00	0100229856
75	28757	Pg/2021/562597	Mayra Davidis	DVDMWY70552154Z	Fidenza	RA	500,00	0100229857
76	28761	Pg/2021/571524	Samanta Federici	FDRSNT75952E730L	Bagnacavallo	RA	500,00	0100229858
77	28765	Pg/2021/563640	Arianna Angeli	NGIRNHN86561C265T	Imola	BO	500,00	0100229859
78	28768	Pg/2021/563436	DONATELLA JAGER BEDOGNI	JGRDIT53P51H223E	Reggio nell'Emilia	RE	500,00	0100229860
79	28778	Pg/2021/569995	PITTIGLIO RAFFAELLA	PTTBH177D66H199K	Ravenna	RA	500,00	0100229861
80	28795	Pg/2021/567965	ROBERTA GASPARINI	GSPRRT71A5H423I	Traversetolo	PR	500,00	0100229862
81	28796	Pg/2021/567977	Maria Rosa Pezza	PZMMS575566535U	Piacenza	PC	500,00	0100229863
82	28798	Pg/2021/567967	Cristina Scola	SCLS159C58H294C	Riccione	RN	500,00	0100229864
83	28802	Pg/2021/568143	Silvia Sala	SLASL165A501903A	Castelnuovo Rangone	MO	500,00	0100229865
84	28803	Pg/2021/576389	Giuliano Cervi	CVGLNS3P03H223Y	Reggio nell'Emilia	RE	500,00	0100229866
85	28813	Pg/2021/569986	BARBARA STOLECJA	STLBBR72565Z127R	Cesena	FC	500,00	0100229867
86	28824	Pg/2021/571522	Giada Rinaldini	RNLG0192C53H294M	Rimini	RN	500,00	0100229868
87	28825	Pg/2021/570985	MONICA AGOSTINI	GSTTANC65H52C357D	Saludecio	RN	500,00	0100229869
88	28827	Pg/2021/576741	Rafaelia Focacci	FCFHR13M41D704C	Forlì	FC	500,00	0100229870
89	28837	Pg/2021/573043	Elisa Baldini	BLDISE70M41A785S	Malalbergo	BO	500,00	0100229871
90	28846	Pg/2021/573054	Chiara Cavazzoli	ZVCFHR94E588819D	Modena	MO	500,00	0100229872
91	28851	Pg/2021/574064	Cosina Zolfo	ZIFCSM46P67B180U	Castelvetro di Modena	MO	500,00	0100229873
92	28857	Pg/2021/574393	Elisabetta Berselli	BRS1B755R59E219N	Milnerbio	BO	500,00	0100229874
93	28863	Pg/2021/575018	Elena Bergonzini	BRGLNE55P41E257W	Castelnuovo Rangone	MO	500,00	0100229875
94	28866	Pg/2021/576205	Ludca Vignazia	VGNLCU76A82D704G	Forlì	FC	500,00	0100229876
95	28871	Pg/2021/579182	Silvia Ramaccotti	RWMSLV6071H501U	Forlì	FC	500,00	0100229877
96	28874	Pg/2021/576634	RIITA NERI	RNERRT170R53A944A	Ferrara	FE	500,00	0100229878
97	28881	Pg/2021/579523	Manuela Piva	PVIMNL61H59H949Q	Rimini	RN	500,00	0100229879

98	28883	PG/2021/579481	Luisa Biondi	BNDLSUS9E51310M	Santa Sofia	FC	500,00	0100229879
99	28887	PG/2021/579530	Vienna Mambelli	MM8VNN51M61D704V	Forlì	FC	500,00	0100229880
100	28891	PG/2021/580206	LUCIA BONAZZI	BNZLCU74P61C469K	Ferrara	FE	500,00	0100229881
101	28893	PG/2021/579527	Norma Bellini	BLLRM68A56H199Z	Ravenna	RA	500,00	0100229882
102	28898	PG/2021/579537	Elena Vitaii	VTLINE77P64G337N	Ravenna	RA	500,00	0100229883
103	28899	PG/2021/580553	LORENA CARELLA	CHLLRN70R61B025C	Borgonovo Val Tidone	PC	500,00	0100229884
104	28900	PG/2021/580583	CHRISTOPHER WELLINGTON	WILCRS50C31Z347J	Piacenza	PC	500,00	0100229885
105	28904	PG/2021/581394	emanuela landi	LNDMNL72T65G337W	Parma	PR	500,00	0100229886

52.500,00



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 29 SETTEMBRE 2021, N. 17929

**Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Incremento della capacità produttiva di allevamento avicolo", localizzato in comune di Mercato Saraceno (FC) proposto da Società Agricola Vignale s.s.**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Incremento della capacità produttiva di allevamento avicolo" localizzato in comune di Mercato Saraceno (FC) proposto da Società Agricola Vignale S.S., per le valutazioni espresse in narrativa;

b) il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare;

c) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

d) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Società Agricola Vignale S.S., al Comune di Mercato Saraceno, alla Provincia di Forlì-Cesena, all'AUSL Romagna, all'ARPAE di Forlì-Cesena;

e) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

f) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

g) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Valerio Marroni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 29 SETTEMBRE 2021, N. 17930

**L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto del "Nuovo impianto di recupero rifiuti da realizzare nel sito di Strada Moletolo, Parma (PR)"**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Nuovo impianto di recupero rifiuti da realizzare nel sito di Strada Moletolo" localizzato in comune di Parma (PR) proposto da Sani Rino S.n.c, per le valutazioni espresse in narrativa, a condizione che vengano rispettate le condizioni ambientali di seguito indicate:

1. è fatto divieto di stoccaggio e lavorazione di qualsiasi tipologia di rifiuto nella Zona di Riserva n. 1 per pozzi idropotabili, sulla base della tavola CTG 1A-4 del PSC 2030 del Comune di Parma. Nel progetto esecutivo le zone di stoccaggio dei rifiuti solidi dovranno essere ricollocate in modo da garantire tale zona di riserva;

2. nel caso venisse mantenuta la previsione di un nuovo pozzo, l'ubicazione dello stesso dovrà tenere in debita considerazione i vincoli dettati dalla presenza nelle immediate vicinanze dell'argine maestro del Torrente Parma, così come evidenziato da AIPO. Conseguentemente andrà acquisita idonea concessione rilasciata dall'Arpa SAC Parma in cui dovrà essere garantito il rispetto di tali vincoli;

3. nell'ambito della progettualità definitiva/esecutiva dell'intervento dovrà essere previsto che la recinzione del sito sia posta ad una distanza di minimo 4 metri dal piede dell'argine maestro del T. Parma per consentire il passaggio dei mezzi AIPO sia in caso di emergenza sia per la ordinaria manutenzione dell'argine;

4. alla conclusione della campagna di recupero rifiuti abbandonati sul sito (nel rispetto dell'Ordinanza Sindacale OSFP/01/2017 – Prot. Gen. 5907 del 12/1/2017) si dovrà procedere anche alla caratterizzazione, ai sensi del Titolo V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi, dei suoli al di sotto dei cumuli di rifiuti inerti. Inviando i relativi risultati ad Arpa e al Comune di Parma;

5. in relazione alla gestione delle terre e rocce da scavo prodotte nella realizzazione dell'opera, prima delle attività di escavazione si dovranno svolgere le attività necessarie in conformità a quanto indicato dal D.P.R. 120/2017 inviando agli organi territorialmente competenti quanto previsto dall'art. 21 (allegato 6);

6. dovrà essere trasmessa ad ARPAE ed alla Regione Emilia-Romagna Servizio valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale la certificazione di regolare esecuzione delle opere e, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 4/2018 e dell'art. 28, comma 7 bis del d. lgs. 152/06, la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni fino a quel momento esigibili;

b) che la verifica dell'ottemperanza delle presenti condizioni ambientali dovrà essere effettuata da:

a. ARPAE per le condizioni di cui ai punti: 1, 4, 5, 6;

b. AIPO per la condizione di cui al punto: 3;

c. AIPO E ARPAE per la condizione di cui al punto: 2;

c) il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare;

d) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

e) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

f) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Ditta Sani Rino S.n.c, al Comune di Parma, alla Provincia di Parma, all'AUSL DSP Parma, all'ARPAE di Parma, all' AIPO, al MIBAC Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Province di Parma e Piacenza;

g) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

h) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

i) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Valerio Marroni

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 29 SETTEMBRE 2021, N. 17931

**L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto di "Superamento della prescrizione contenuta nei titoli autorizzativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di stabilizzazione" in località Ginestreto nel comune di Sogliano al Rubicone (FC), proposto da Sogliano Ambiente S.p.A.**

#### IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Superamento della prescrizione contenuta nei titoli autorizzativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di Stabilizzazione" localizzato nel Comune di Sogliano al Rubicone (FC) proposto da Sogliano Ambiente S.p.A., per le valutazioni espresse in narrativa;

b) il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare;

c) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

d) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Sogliano Ambiente S.p.A., al Comune di Sogliano al Rubicone, alla Provincia di Forlì-Cesena, all'AUSL Romagna, all'ARPAE di Forlì-Cesena e al Comune di Borghi;

e) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

f) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo

Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

g) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Valerio Marroni

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 29 SETTEMBRE 2021, N. 17932

**L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "aumento della capacità produttiva dell'esistente impianto per la fusione di metalli ferrosi" localizzato nel comune di Reggio nell'Emilia (RE), proposto da Ironcastings S.p.A.**

#### IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Aumento della capacità produttiva dell'esistente impianto per la fusione di metalli ferrosi", localizzato nel comune di Reggio nell'Emilia (RE) proposto da Ironcastings S.p.A., per le valutazioni espresse in narrativa, a condizione che vengano rispettate le condizioni ambientali di seguito indicate:

1. dovrà essere trasmessa ad ARPAE ed alla Regione Emilia-Romagna Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, entro 30 giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere ai sensi dell'art. 25 della l.r. 4/2018 e dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. 152/06;

b) che la verifica dell'ottemperanza della presente condizione ambientale dovrà essere effettuata da ARPAE;

c) il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare;

d) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

e) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

f) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Ironcastings S.p.A., al Comune di Reggio Emilia, alla Provincia di Reggio Emilia, all'AUSL di Reggio Emilia – Servizio Igiene e sanità pubblica, all'ARPAE di Reggio Emilia;

g) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

h) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo

vo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

i) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Valerio Marroni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 5 OTTOBRE 2021, N. 18274

**L.R. n. 4/2018, art. 11: rettifica del Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto di "Messa in sicurezza di tratti critici del litorale nelle province di Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna con sabbie sottomarine da aree off-shore, denominato Progettone 4" presentato dall'Agenzia di Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Rimini**

### IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, di sostituire il primo punto del dispositivo della determinazione n. 17857 del 28/09/2021, ritenendolo così correttamente formulato, lasciando inalterata la parte narrativa, le prescrizioni e le altre parti del dispositivo:

a) "di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto di "Messa in sicurezza di tratti critici del litorale nelle province di Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna con sabbie sottomarine da aree off-shore, denominato Progettone 4" proposto dall'Agenzia di Protezione Civile - Servizio sicurezza territoriale e protezione civile di Rimini per le valutazioni espresse in narrativa, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di seguito indicate:"

b) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

c) di trasmettere copia della presente deliberazione: al proponente Agenzia di Protezione Civile - Servizio sicurezza territoriale e protezione civile di Rimini, ad Arpae Area est, ad Arpae Direzione generale, alla Regione Emilia-Romagna (Servizio geologico, sismico e dei suoli, Servizio difesa del suolo, della costa e bonifica e al Servizio turismo, commercio e sport), alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, al Parco Regionale del Delta del Po dell'Emilia-Romagna, ai Carabinieri - Ufficio territoriale per la biodiversità Punta Marina, al Comune di Misano adriatico, al Comune di Riccione, al Comune di Bellaria-Igea Marina, al Comune di Cesenatico, al Comune di Cervia, al Comune di Ravenna, alla AUSL Romagna - Dipartimento di Sanità Pubblica, alla Capitaneria di Porto di Rimini e alla Capitaneria di Porto di Ravenna;

d) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della

corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Valerio Marroni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 5 OTTOBRE 2021, N. 18275

**L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto per la "Realizzazione del nuovo asse stradale (accesso sud area interportuale di Bologna)", proposto da Interporto di Bologna S.P.A.**

### IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Realizzazione nuovo asse stradale (accesso sud area interportuale di Bologna)", localizzato nel comune di Bentivoglio (BO) proposto da Interporto di Bologna S.p.A., per le valutazioni espresse in narrativa, a condizione che vengano rispettate le condizioni ambientali di seguito indicate:

1. per migliorare l'efficacia degli interventi di mitigazione ambientale previsti, in relazione alle componenti paesaggio, flora, fauna ed ecosistemi, si dovrà adeguare il progetto in sede di procedimento unico, di concerto con l'ufficio ambiente dell'Amministrazione Comunale, alle seguenti condizioni:

- lungo tutto il lato est e ovest dell'infrastruttura dovrà essere mantenuta una fascia di almeno 2,5 metri per la messa a dimora di alberature o di siepe alta;

- rispetto alle aree verdi residuali (relitti derivanti dalla procedura espropriativa) poste a ovest della nuova infrastruttura ed esattamente tra il nuovo accesso e la sede ferroviaria si chiede che venga realizzato un vero e proprio nodo ecologico;

- anche per i mappali posti a est in corrispondenza della connessione tra nuova viabilità e attuale accesso (area indicativa mappali 478, 539, 464 del foglio 51) si chiede che venga realizzato un vero e proprio nodo ecologico;

2. rispetto a quanto presentato in via preliminare in questa fase, dovrà essere presentato quanto previsto dal D.P.R. 120/17 in merito ai materiali provenienti dagli scavi in funzione del loro potenziale riutilizzo; durante le diverse fasi di cantiere si raccomanda di attenersi alle indicazioni contenute nelle "Linee guida per la rimozione, gestione e riapplicazione del topsoil" reperibili al seguente indirizzo web della Regione Emilia-Romagna: <http://territorio.regione.emilia-romagna.it/urbanistica/pubblicazioni/linee-guida-topsoil>

3. dovrà essere trasmessa ad ARPAE ed alla Regione Emilia-Romagna Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, entro 30 giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere e, ai sensi dell'art. 25 della l.r. 4/2018 e dell'art. 28, comma 7 bis del d. lgs. 152/06, la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni fino a quel momento esigibili;

b) che la verifica dell'ottemperanza delle presenti condizioni

ambientali dovrà essere effettuata da:

a. Comune di Bentivoglio per la condizione di cui al punto "1";

b. ARPAE per le condizioni di cui ai punti "2" e "3";

c) il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare;

d) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

e) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

f) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Interporto di Bologna S.p.A., al Comune di Bentivoglio, alla

Città Metropolitana di Bologna, all'AUSL di Bologna - Ambiente Igiene Edilizia e Urbanistica Ovest, all'ARPAE di Bologna, al Consorzio della Bonifica Renana;

g) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

h) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

i) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Valerio Marroni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA 6 OTTOBRE 2021, N. 18436

**Iscrizione all'Elenco regionale di palestre che promuovono salute e attività motoria adattata della palestra "Mutina Beach S.S.D. a r.l." di Modena (MO) e della palestra "Fit For Lady S.S.D. a r.l." di Parma (PR), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016**

#### IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto: "Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell'attività fisica e della prescrizione dell'esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute";

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l'adesione ai principi espressi dal "Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute" e l'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all'Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto dei seguenti nulla osta dei Dipartimenti di Sanità Pubblica delle Aziende USL competenti per territorio sottoindicati:

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Modena (MO)- Prot. n. 0077641 del 1/10/2021, conservato agli atti del Servizio competente con Prot. n. 0920775.E del 1/10/2021 relativo alla richiesta di iscrizione all'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra "Mutina Beach S.S.D. a R.L." - Via Cassiani n.163 - 41122 - Modena (MO);

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Par-

ma (PR) - Prot. n. 0067756 del 5/10/2021, conservato agli atti del Servizio competente con Prot. n. 0931932.E del 6/10/2021 relativo alla richiesta di iscrizione all'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra "Fit For Lady S.S.D. a R.L." - Via Callani n.20 - 43123 - Parma (PR);

Ritenuto pertanto di disporre l'iscrizione nell'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra "Mutina Beach S.S.D. a R.L." di Modena (MO) e della Palestra "Fit For Lady S.S.D. a R.L." di Parma (PR), ai sensi della citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Rilevato che l'iscrizione al succitato Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di "Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata" per i fini e nei modi previsti dalla sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021 avente per oggetto: "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Anni 2021-2023", ed in particolare l'Allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023";

- la determinazione dirigenziale n. 21417 del 27 novembre 2020 avente ad oggetto: "Deleghe a Dirigente Professional assegnata funzionalmente al Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica e nomina Responsabili di Procedimento";

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale n. 516 dell'11 maggio 2015, n. 628 del 29 maggio 2015, n. 1026 del 27 luglio 2015, n. 2189 del 21 dicembre 2015, n. 56 del 25 gennaio 2016, n. 270 del 29 febbraio 2016, n. 622 del 28 aprile 2016, n. 1107 dell'11 luglio 2016 e n. 2344 del 21 dicembre 2016;

Richiamate altresì:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente per oggetto: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni, per quanto applicabile;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2013 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2018 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 771 del 24 maggio

2021 avente ad oggetto: "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e Linee di Indirizzo 2021";

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di iscrivere, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, nell'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata le seguenti strutture sportive:

- Palestra "Mutina Beach S.S.D. a R.L." – Via Cassiani n.163 – 41122 – Modena (MO);

- Palestra "Fit For Lady S.S.D. a R.L." – Via Callani n.20 – 43123 – Parma (PR);

2. di stabilire che l'iscrizione all'Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di "Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata" per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT);

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

LA DIRIGENTE PROFESSIONAL

Giovanna Mattei

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA PIANIFICAZIONE FAUNISTICA E OSSERVATORIO PER LA GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA 1 OTTOBRE 2021, N. 18194

**L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 Deliberazioni 364/2018, 592/2019, 134/2019 e 1733/2020 - Contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna selvatica nell'annata agraria 2019-2020. Approvazione esito istruttorie, terza concessione aiuti e contestuale impegno di spesa**

LA TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA  
CON DELEGA DI FUNZIONI DIRIGENZIALI

Richiamate:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche;

- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art. 17 recante disposizioni relative ai "Danni alle attività agricole";

Richiamati inoltre:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ed in particolare gli artt. 107 e 108 del Capo I, sez. 2 relativo agli aiuti concessi dagli Stati;

- gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato

nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/1) ed in particolare il punto 1.2.1.5 "Aiuti destinati a indennizzare i danni causati da animali protetti";

- il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, così come modificato dal Regolamento (UE) 316/2019, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis nel settore agricolo che disciplina l'assetto di incentivazione e di sostegno finanziario esclusivamente in favore delle imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli nel limite di Euro 20.000,00 quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali;

- il Regolamento (UE) n. 717/2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea che regola gli aiuti de minimis nel settore della pesca e acquacoltura nel limite di euro 30.000,00 quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali;

- il D.M. 19 maggio 2020 del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali che disciplina la definizione dell'importo totale degli aiuti de minimis concessi ad una impresa unica e la ripartizione fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano dell'importo cumulativo massimo degli aiuti "de minimis" concessi alle imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli e che prevede la soglia di 25.000 euro per gli aiuti de minimis;

Richiamate altresì:

- la deliberazione n. 364 del 12 marzo 2018 "L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 – Criteri per la concessione di contributi per

danni da fauna selvatica alle produzioni agricole e per sistemi di prevenzione”, approvata in conformità a quanto previsto dagli Orientamenti dell’Unione Europea per gli Aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/1) (SA.48094-2017/N), così come modificata dalla deliberazione n. 592 del 15 aprile 2019 (SA. 53390/2019);

- la deliberazione n. 134 del 28 gennaio 2019 con la quale sono state approvate le modalità di presentazione delle domande e le fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati da fauna selvatica secondo cui:

- a conclusione dell’attività istruttoria comprensiva dell’attività peritale, i Servizi Territoriali provvedono ad assumere uno specifico atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili relative alle imprese attive, la quantificazione del contributo massimo concedibile, il numero e la data di acquisizione del DURC e relativa scadenza di validità e il regime di aiuto nonché le istanze ritenute non ammissibili, con le relative motivazioni, per le quali il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l’interessato circa i motivi ostativi all’accoglimento dell’istanza;

- i danni da canidi (Lupo o cane) verranno trasmessi al Servizio Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica ad intervalli massimi di tre mesi;

- i danni riferiti a tutte le altre specie al Servizio Attività Faunistico-Venatorie e Pesca entro il 5 febbraio 2019 per i danni 2018 così come previsto al punto 3. del dispositivo della richiamata deliberazione n. 134/2019 ed entro il 31 gennaio successivo all’annata agraria di riferimento per gli anni a seguire;

- i Servizi Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica e Attività Faunistico-Venatorie e Pesca provvederanno a comunicare al Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentare gli elenchi delle domande ammissibili relative alle imprese attive, ivi comprese quelle soggette al controllo del rispetto dei limiti previsti dai Regg. (UE) n. 1408/2013 e n.717/2014 relativi agli aiuti in regime de minimis;

- in esito alle comunicazioni del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari, entro 30 giorni, i Servizi Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica e Attività faunistico-venatorie e Pesca provvederanno, operando anche le esclusioni ovvero la diminuzione degli importi in relazione agli esiti dei predetti controlli de minimis, alla concessione dei contributi e all’assunzione del relativo impegno di spesa nei limiti dell’importo destinato al finanziamento delle istanze applicando, nell’eventualità di fabbisogno superiore rispetto alla disponibilità, riduzioni proporzionali ai contributi;

- per le domande ammissibili per le quali non siano ancora conclusi i controlli relativi alla disciplina antimafia e alla regolarità contributiva, la concessione avverrà solo dopo aver accertato lo scioglimento positivo della riserva;

- la deliberazione n. 1939 del 11 novembre 2019 con la quale si dispone di integrare le “Modalità di presentazione delle domande di contributo per danni da fauna selvatica ai sensi della L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi”, approvate con la citata deliberazione n. 134/2019, prevedendo di richiedere in sede di liquidazione una dichiarazione con la quale il beneficiario rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, nei confronti della Regione Emilia-Romagna, per il risarcimento del danno cagionato all’attività agricola o di allevamento del richiedente per i

medesimi eventi dannosi coperti dall’indennizzo;

- la deliberazione n. 854 del 9 giugno 2021 “L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000. Deliberazioni n. 134/2019 e n. 1939/2019. Modalità di presentazione delle domande e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni da fauna selvatica. Integrazione con la quale vengono ridefinite le procedure amministrative che disciplinano l'istruttoria delle domande di risarcimento danni da fauna selvatica approvate con deliberazione n.134/2019 e si procede ad un'integrazione relativa all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/73;

Richiamata la determinazione n. 11860/2021 del 23 giugno 2021 “L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 deliberazioni 364/2018, 592/2019, 134/2019 e 1733/2020 - Contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna selvatica nell'annata agraria 2019-2020. Approvazione esito istruttorie, concessione aiuti e contestuale impegno di spesa”

Richiamata la determinazione n. 15062 del 10 agosto 2021 con la quale:

- sono stati approvati gli allegati, parti integranti e sostanziali del predetto atto con i contenuti di seguito descritti:

- allegato 1 relativo all’elenco delle domande ammesse suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato, al regime de minimis nel settore agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 e al regime de minimis nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2014;

- allegato 2, relativo all’elenco delle domande ammesse con riserva suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato, al regime de minimis nel settore agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 e al regime de minimis nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2014;

- si è assunto sul capitolo U78106 “Contributi a imprese per interventi di prevenzione ed indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo (art.17 L.R. 15 febbraio 1994, n.8)” del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, approvato con deliberazione n. 2004/2020 e ss.mm. che presenta la necessaria disponibilità, l’impegno di spesa registrato al n.9105 per complessivi Euro 207.799,09 per i beneficiari di cui all’allegato 1;

- si è stabilito, con riferimento all’allegato 2, che, successivamente alla conclusione dei controlli ancora in corso da parte dei Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca, con propria determinazione si provvederà a prendere atto degli esiti e a disporre la definitiva ammissione delle domande, la concessione degli aiuti e il relativo impegno di spesa in relazione ovvero la loro non ammissione e le conseguenti decadenze dagli aiuti nonché le connesse operazioni contabili di accertamento delle economie di spesa;

- si è stabilito che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento riferiti ai beneficiari ammessi di cui all’allegato 1, si provvederà con propri atti in ottemperanza a quanto previsto con deliberazione n. 134/2019 “L.R. n.8/1994 e L.R. n. 27/2000. Modalità di presentazione delle domande e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna selvatica”, e succ. modifiche ed integrazioni;

Atteso che:

- con note 15.04.2021.0361806.I, 19.04.2021.0372821.I-

20.05.2021.0495677.I, e 30.04.2021.0412159.I si è provveduto ad acquisire dal Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari, i codici relativi rispettivamente agli aiuti registrati nella banca dati SIAN per le Aziende che beneficiano del contributo in regime de minimis agricolo, in Aiuto di Stato e in regime de minimis ittico nonché l'esito delle verifiche in ordine al rispetto del limite "de minimis" per i soggetti ammissibili;

- con nota n. 19.08.2021.737943.I il Servizio Territoriale Caccia e Pesca di Piacenza ha evidenziato la non ammissibilità della richiesta di indennizzo per danni da fauna selvatica alle produzioni agricole PG 357395 del 13/5/2021;

Visti:

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;

- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante l'"Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

- la nota del medesimo Responsabile prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 concernente "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/6/2013";

- D.L. 20 marzo 2014 n. 34 "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese" convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 maggio 2014 n. 78, ed in particolare l'art. 4 "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva";

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 dell'1° giugno 2015;

- la circolare emanata dall'INAIL n. 61 del 26 giugno 2015 recante "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva. Decreto interministeriale 30 gennaio 2015";

- la circolare emanata dall'INPS n. 126 del 26 giugno 2015 recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)";

Dato atto che è stata effettuata la verifica di regolarità della posizione contributiva dei beneficiari ammessi di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, mediante acquisizione dei Documenti Unici di Regolarità Contributiva (DURC on line), in corso di validità;

Visti altresì:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio

1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 12 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)";

- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2004 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023" e succ. mod.;

- la L.R. 29 luglio 2021, n. 9 "Assesamento e prima variazione al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

Richiamate:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii.;

Preso atto che i Servizi Territoriali hanno provveduto alla verifica nel "Registro Nazionale degli aiuti di stato" della non presenza delle aziende agricole di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (clausola Deggendorf) in applicazione dell'art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L 187 del 26 giugno 2014, pag. 1) e ss.mm.ii.;

Ritenuto pertanto di provvedere con il presente atto:

- all'approvazione dell'allegato 1 relativo all'elenco delle domande ammesse al contributo per il risarcimento dei danni da fauna selvatica, suddivise tra aziende beneficiarie di contributi in regime di Aiuto di Stato, il regime de minimis nel settore agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 nonché al regime de minimis nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2014;

- all'approvazione dell'allegato 2, relativo all'elenco delle domande ammesse con riserva suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato, al regime de minimis nel settore agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 e al regime de minimis nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2014;

- alla non ammissibilità della richiesta di indennizzo per danni da fauna selvatica presentata con PG. 357395 del 13/5/2021;

Ritenuto pertanto di assumere con il presente atto, ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle relative modalità gestionali, trattandosi di contributi spettanti in relazione ai danni alle produzioni procurati da fauna selvatica, l'impegno di spesa per le Aziende di cui all'allegato 1 al presente atto, per la somma complessiva di Euro 113.598,79 sul citato capitolo U78106 "contributi a imprese per interventi di prevenzione ed indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole ed alle opere

approntate sui terreni coltivati e a pascolo (art.17 L.R. 15 febbraio 1994, n.8) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, approvato con deliberazione n. 2004/2020 e ss.mm., che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto altresì:

- di dare atto che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione della presente determinazione è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii.;

- di stabilire che, successivamente alla conclusione dei controlli ancora in corso da parte dei Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca sulle Aziende di cui all'allegato 2, con propria determinazione si provvederà a prendere atto degli esiti e a disporre la definitiva ammissione delle domande, la concessione degli aiuti e il relativo impegno di spesa in relazione alla conclusione dei controlli sui requisiti di accesso ovvero la loro non ammissione e le conseguenti decadenze dagli aiuti nonché le connesse operazioni contabili di accertamento delle economie di spesa;

- di dare atto che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento riferiti ai beneficiari ammessi di cui all'allegato 1, si provvederà con propri atti - ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e della deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., ed in ottemperanza a quanto previsto con deliberazione n. 134/2019 "L.R. n.8/1994 e L.R. n. 27/2000. Modalità di presentazione delle domande e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna selvatica", e succ. modifiche ed integrazioni;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021, recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione. Anni 2021-2023";

Vista la L.R. del 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416, in data 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e successive modifiche;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 771 del 24 maggio 2021 recante "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

- n. 2018 del 28 dicembre 2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001";

Richiamate inoltre:

- la determinazione dirigenziale del Responsabile del Servizio Attività Faunistico venatorie e Pesca n. 10376 dell'1 giugno 2021 recante "Ulteriore proroga al 18.09.2023 delle deleghe di funzioni dirigenziali alle titolari delle Posizioni Organizzative (CODICE Q0001496) E (CODICE Q0001495).";

- la determinazione del D.G. Finanze 10257 del 31/5/2021 ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale "Politiche finanziarie";

Attestato che la sottoscritta Posizione Organizzativa non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile – spese;  
determina

1. di approvare i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto, con i contenuti di seguito descritti:

- allegato 1 relativo all'elenco delle domande ammesse al contributo per il risarcimento dei danni da fauna selvatica, suddivise tra aziende beneficiarie di contributi in regime di Aiuto di Stato, il regime de minimis nel settore agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 nonché al regime de minimis nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2014;

- allegato 2, relativo all'elenco delle domande ammesse con riserva suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato, al regime de minimis nel settore agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 e al regime de minimis nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2014;

2. di non ammettere la richiesta di indennizzo per danni da fauna selvatica alle produzioni agricole presentata con PG 357395 del 13/5/2021;

3. di assumere sul capitolo U78106 "Contributi a imprese per interventi di prevenzione ed indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo (art.17 L.R. 15 febbraio 1994, n.8) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, approvato con deliberazione n. 2004/2020 e ss.mm. che presenta la necessaria disponibilità, l'impegno di spesa registrato al n. **9815** per complessivi Euro **113.598,79** per i beneficiari di cui all'allegato 1;

4. di stabilire, con riferimento all'allegato 2, che, successivamente alla conclusione dei controlli ancora in corso da parte dei Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca, con propria determinazione si provvederà a prendere atto degli esiti e a disporre la definitiva ammissione delle domande, la concessione degli aiuti e il relativo impegno di spesa in relazione ovvero la loro non ammissione e le conseguenti decadenze dagli aiuti nonché le connesse operazioni contabili di accertamento delle economie di spesa;

5. di stabilire che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento riferiti ai beneficiari ammessi di cui all'allegato 1, si provvederà con propri atti in ottemperanza a quanto previsto con deliberazione n. 134/2019 "L.R. n.8/1994 e L.R. n. 27/2000. Modalità di presentazione delle domande e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna selvatica", e succ. modifiche ed integrazioni;

6. di precisare che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed all'allegato 7 al medesimo D. Lgs., risulta essere per tutti i beneficiari indicati nell'allegato 1 la seguente:

Missione 16 - Programma 02- Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.2 - Transazioni UE 8 - Cod. gestionale SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;



7. che, sulla base delle valutazioni effettuate, la fattispecie qui in esame non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione";

8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. 14/3/2013, n.33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della

corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del medesimo D.Lgs.;

9. di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura e Pesca.

LA TITOLARE DI P.O.

Maria Luisa Zanni

Elenco delle domande AMMESSE suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato, al regime de minimis nel settore agricolo ai sensi del regolamento (UE) n. 1408/2013 e al regime nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2015

**REGIME IN AIUTO DI STATO**

PROV	CUAA	RAGIONE SOCIALE	IMPORTO IN EURO	SIAN CAR	SIAN COR	VERCOR DEG.
BO	IPACLD60C08H302J	ALPI CLAUDIO	680,00	18029	1133910	11518513
BO	IPASML95R31C265A	ALPI SAMUELE	960,00	18029	1133912	11518515
BO	03975090378	AZIENDA AGRICOLA IA*PENICE DI GIARANDONI PAOLO E REMO - S.N.C.	550,00	18029	1133685	11517826
BO	BZZGDU46C30A7950	BAZZI GUIDO	315,00	18029	1133763	11517967
BO	BWZDNL58E55A944W	BONZI DANIELA	1.039,50	18029	1133735	11517906
BO	02023350370	BUSATO FRATELLI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	567,00	18029	1133611	11517657
BO	CSLINA82A01A944K	CASELLI ALAN	20.888,00	18029	1133798	11518039
BO	CTTPLA59C01F083B	CATTANI PAOLO	448,80	18029	1133804	11518051
BO	CNSRRT51H15G205N	CONSOLINI ROBERTO	1.025,00	18029	1133781	11517984
BO	CPFGNN66M30F083W	CUPPINI GIOVANNI	2.100,00	18029	1133785	11517989
BO	GCMSDN32S17G776B	GIACOMUZZO SIDONIO	2.300,00	18029	1133845	11518336
BO	GRFFPP94E03A944N	GRANQUANTICO DI GAROFOLI FILIPPO	828,00	18029	1133872	11518392
BO	XHKNE86M30Z100D	IL REGNO DELLE LUMACHE DI XHERKA ENEA	2.500,00	18029	1134116	11519059
BO	MGGVTR32H23A944E	MAGGI VITTORINO	680,00	18029	1133924	11518535
BO	MKBMC88E15G265D	MARABINI MARCO	175,00	18029	1133949	11518609
BO	MZZGLC85C07A944C	MAZZINI GIANNUCA	324,00	18029	1133974	11518796
BO	00292800372	MOTTA & BOSCO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	1.320,00	18029	1133548	11517584
BO	PSTNWR59A55A944C	PASTORELLI ANNA MARIA	1.176,00	18029	1134005	11518841
BO	RMBMSM64T10G768J	RAMBALDI MASSIMILIANO	374,00	18029	1134024	11518862
BO	SLVGNL24S06E289L	SELVATICI GINO	486,00	18029	1134053	11518916
BO	03735471207	SOCIETA' AGRICOLA ALBERTAZZI SOCIETA' SEMPLICE	415,00	18029	1133675	11517738
BO	02114881200	SOCIETA' AGRICOLA IL SANTO DI FERRI SERGIO E ANDREA S.S.	438,00	18029	1133618	11517664
BO	02973670983	SOCIETA' AGRICOLA LE CORTI S.R.L.	3.200,00	18029	1133660	11517718
BO	03972870376	SOCIETA' AGRICOLA SGARZI S.S.	1.200,00	18029	1133684	11517825
BO	02260351206	SOCIETA' AGRICOLA ZANGRANDI GIUSEPPE ED ANDREA S.S.	1.411,40	18029	1133630	11517681
BO	TMPGEL47T04E289W	TAMPIERI GIAN PAOLO	675,00	18029	1134084	11518958
BO	TMSLNZ67T24A944T	TOMESANI IOJENNO	817,50	18029	1134087	11518961
BO	TSRRTT57R02D878J	TUSARELLI ROBERTO	1.950,00	18029	1134093	11519023
FC	01942560408	CIOROFILLA SOC. AGR. COOP.	942,50	18029	1133606	11517652
FC	PRTBRN67L17D704Z	PRATI BRUNO	484,00	18029	1133997	11518824
FC	04500910403	SOCIETA' AGRICOLA SAN GIORGIO DI FABBRICI DENIS E C. S.S.	300,00	18029	1133697	11517838

FE	FBFBP45E12A965D	FABBR1 GIUSEPPE	437,50	18029	1133818	11518260
FE	GRRVD67703G916M	GUERRINI DAVIDE	930,00	18029	1133879	11518433
FE	GZ2M6C64B1D5480	GUZZINATI MARCO	173,90	18029	1133890	11518452
FE	MCLCN65E26D548S	MELCHIORRI LUCIANO	460,00	18029	1133928	11518539
FE	PRNLCU73D28D546H	PIRON LUCA	407,00	18029	1133994	11518821
MO	02130290360	AZIENDA AGRICOLA GABRIELLI ARDUINO, GABRIELE E PAOLO SOCIETA' SEMPLICE	390,00	18029	1133622	11517673
MO	02688280367	AZIENDA AGRICOLA SAN BARTOLOMEO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	960,00	18029	1133646	11517697
MO	BRBSFN73L30F257R	BARBOLINI STEFANO	442,00	18029	1133736	11517918
MO	GTWML48S55C287J	GUIDOTTI MARCELLA	236,88	18029	1133848	11518339
MO	RGGNIN67T31B819K	RUGGIERO NICOLINO	420,00	18029	1134019	11518856
MO	02764850364	SOCIETA' AGRICOLA GABRIELLI ANTONIO DI GABRIELLI ARDUINO, GABRIELE E PAOLO S.S.	720,60	18029	1133652	11517709
MO	00935560367	SOCIETA' AGRICOLA GARUTI DANTE, ELIO E ROMEO S.S.	600,00	18029	1133563	11517599
MO	03178970368	SOCIETA' AGRICOLA IL GIPEPO S.S.	520,00	18029	1133662	11517720
MO	01895490363	SOCIETA' AGRICOLA TRENTEI CESARINA, GIUSEPPINA, MARIA BEATRICE SS	1.239,50	18029	1133603	11517649
MO	STFFNC40M20F642A	STEFANINI FRANCO	200,00	18029	1134069	11518453
MO	TTIDEN43D20F240B	TIOLI ADRIANO	387,66	18029	1134081	11518956
MO	ZGN6PT46D29C107L	ZAGNONI GIAN PIETRO	832,00	18029	1134119	11519062
MO	ZNIDNL69D70F257E	ZINI DANIELA	680,00	18029	1134125	11519092
PC	MSCFST75P07D611I	MOSCHINI FAUSTO	380,00	18029	1133969	11518786
PR	CRRBFG71S1G6337X	AZIENDA VITTOLO CARRA DI CASATICO DI BONFIGLIO CARRA	1.500,00	18029	1133790	11518028
RA	00984380394	AZ. AGR. MONTI FRANCO E ARNALDO	300,00	18029	1133568	11517609
RA	02311320390	GURIOHI GROUP SOCIETA' AGRICOLA S.S.	500,00	18029	1133634	11517684
RA	METMRZ60R15E730A	MARTINI MAURIZIO	450,00	18029	1133965	11518782
RN	ILVPTR59E23H476R	IL CAPANNINO DI ALBEVI PIETRO	303,59	18029	1133901	11518463
RN	RCCPGR60D23H294T	RICCI PIROGREGIO	772,54	18029	1134015	11518852
		totale	64.812,87			
<b>REGIME IN DE MINIMIS AGRICOLA</b>						
PROV	CUAA	RAGIONE SOCIALE	IMPORTO IN EURO	SIAN CAR	SIAN COR	VERCOR DEG.
BO	BILMRA57T22B249D	BOIELLI MAURO	1.300,00	14490	1133310	11628712
BO	CTTPIA59C01F083B	CATTANI PAOLO	240,00	14490	1133326	11628728
BO	GCMSDN32S1G776B	GIACOMUZZO SIDONIO	2.837,90	14490	1133334	11628736
BO	02490280373	LA CARTIERA DEI BENDANTI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	2.380,00	14490	1133288	11628671

BO	RUDMEN61S21A665T	RODEGHIERO MARIANO	180,00	14490	1133373	11628791
BO	02973670983	SOCIETA' AGRICOIA IE CORTE S.R.L.	2.498,00	14490	1133295	11628693
BO	TMSLNZ67T24A944T	TOMESANI LORENZO	769,00	14490	1133399	11628834
BO	TSRRT57R02D878J	TUSARELLI ROBERTO	1.500,00	14490	1133403	11628888
BO	ZNZGCR50M2DE844B	ZANZI GIANCARLO	336,00	14490	1133409	11628896
FC	02505160404	SOCIETA' AGRICOIA TOMBA DI BELLINI FABIO, VALERIO & C. S.S.	818,00	14490	1133289	11628672
FE	YCCCD53RI0G916R	VEGCHIATTINI CLAUDIO	365,00	14490	1133404	11628887
MO	GDDHL50R20C398U	GOLDONI CHELLO	511,00	14490	1133338	11628740
MO	SCHFRZ73A2D599J	SCHIASSI FABRIZIO	308,00	14490	1133381	11628799
MO	03681380360	SOCIETA' AGRICOIA SANTA GIUSTINA - SOCIETA' SEMPLICE	3.080,00	14490	1133301	11628701
MO	T5NGRG64H08F257D	TUSINI GIORGIO	730,00	14490	1133402	11628889
MO	VRGBLD37E64D599E	VERGNANINI BENIIDE	400,40	14490	110807	13422037
		totale	18.253,30			
<b>REGIME IN DE MINIMIS ITTICO</b>						
PROV	CUAA	RAGIONE SOCIALE	IMPORTO IN EURO	SIAN CAR	SIAN COR	VERCOR DEG.
BO	02660121209	C.O.F. S.A.S. DI GIBERTI VALERIA E C. SOCIETA' AGRICOIA	853,67	100020815	08154	11871435
BO	CVODNT57C41I359W	COVA DONATA	8.212,95	100020815	08157	11871435
MO	RCCFRC71M09C951L	RICCO' FEDERICO	14.205,00	100020815	08159	11871202
RA	03472430150	VALLE SMARLACCA S.R.L.	7.261,00	100020815	08155	11871169
		totale	30.532,62			

Elenco delle domande AMMESSE CON RISERVA suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato, al regime de minimis nel settore agricolo ai sensi del regolamento (UE) n. 1408/2013 e al regime nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2014

**REGIME IN AIUTO DI STATO**

PROV	CUAA	Rag. sociale	danno ammissibile
MO	MINMRA49H27F642W	AZ. "IL PALAZZINO" DI MILANI MARIO	572,00
PR	ZCCRR71B27B042S	ZUCCONI ROBERTO	3.600,00
RE	SSSDVD71S01H223F	MONTEDURO DI SASSI DEVID	220,00
FC	01710680404	VILLA CARPENNA DEI F.LLI CASADEI	176,00
PR	00936600345	SOCIETA' AGRICOLA IL CHIDO S.S.	5.000,00
RA	00449000397	SERVADEI ANSELMO E GUGLIELMO	600,00
RN	04521180408	EREDI DI LEARDINI ANGELO	3.640,18
		totale	13.808,18

**REGIME IN DE MINIMIS AGRICOLO**

PROV	CUAA	Rag. sociale	danno ammissibile
PR	00746210343	SOCIETA' AGRICOLA CERASARO	800,00
RA	RCMMEC68E24F029F	RICCI MARCO	250,00
RE	SSSDVD71S01H223F	MONTEDURO DI SASSI DEVID	105,00
RE	SSSDVD71S01H223F	MONTEDURO DI SASSI DEVID	215,00
MO	01614690368	SOCIETA' AGRICOLA FRENGNI FRANCO, FABRIZIO E VACCARI DEANNA	340,00
		totale	1.710,00

**REGIME IN DE MINIMIS ITTICO**

PROV	CUAA	Rag. sociale	danno ammissibile
BO	TSTNCL76H26A7850	TESTONI NICOLA	1.010,17
BO	TTRNDR62R13A785Z	TINARELLI ANDREA	1.912,26
BO	MNGLNZ55P03C204Q	MENGOLI LORENZO	1.975,75
		totale	4.898,18

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE 30 SETTEMBRE 2021, N. 18049

**Programma regionale attività produttive 2012-2015 - Misura 5.1. Impegno e concessione alle ATS di cui mandatarii: Comune di Ravenna, Comune di San Mauro Pascoli e Fondazione Democenter, beneficiari della manifestazione di interesse approvata con D.G.R n.1357/2020 e ss. mm. ii.**

IL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA  
CON DELEGA DI FUNZIONI DIRIGENZIALI

Visti:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 83 del 25 luglio 2012, con cui sono stati approvati il "Programma Regionale per la Ricerca Industriale, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico" e il "Programma Regionale Attività Produttive 2012-2015";
- il Programma Operativo 5 "Sviluppo Territoriale e Attrattività" del Programma Triennale Attività Produttive, e in particolare l'attività 5.1 "Sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività e per il territorio";
- la L.R. 23 dicembre 2016, n.25 "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2017", ed in particolare l'art. 27 che ha previsto la proroga del programma triennale per le attività produttive 2012-2015 fino ad approvazione di nuovo programma;
- la deliberazione n. 1357 del 12/10/2020 avente ad oggetto "Invito a presentare le manifestazioni di interesse nell'ambito dell'attività 5.1 del programma Triennale attività produttive 2012-2015 "Sostegno allo Sviluppo delle infrastrutture per la competitività del territorio";
- la deliberazione n. 1726 del 23/11/2020 avente ad oggetto "Integrazioni e modifiche all'invito a presentare proposte per il rafforzamento delle infrastrutture a sostegno della competitività e dello Sviluppo territoriale" Azione 5.1 "Sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività e per il territorio" del Programma Regionale Attività Produttive 2012-2015;
- la deliberazione n.345 del 15/03/2021 avente ad oggetto: "Assegnazioni a destinazione vincolata per il mancato uso alternativo del territorio e di quote non accertate nell'esercizio precedente di fondi statali e comunitari. Variazione di bilancio";

Visti inoltre:

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- il D.lgs. n. 159 del 6/09/2011 e ss.mm.ii. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione n. 111/2021 avente per oggetto Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-

2023”;

- il Regolamento UE 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche e integrazioni;
- la Comunicazione C(2020)7127 final, con la quale è stata adottato la quarta modifica del Temporary Framework, che proroga le disposizioni del quadro temporaneo per altri sei mesi, fino al 30 giugno 2021, ad eccezione di quelle relative alle misure di ricapitalizzazione che vengono prorogate per ulteriori tre mesi fino al 30 settembre 2021 estendendo, inoltre, ulteriormente le tipologie di aiuti di Stato ammissibili;
- il regime quadro di cui agli articoli da 54 a 61 del Decreto-Legge n. 34/2020 è Stato approvato dalla Commissione Europea, la proroga di cui al punto precedente è soggetta a notifica e che il Governo italiano ha previsto di estendere tale regime tramite una disposizione normativa, inserita del Disegno di Legge Bilancio 2021, che costituisce la base giuridica di tale richiesta di modifica del regime;

Viste altresì:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4” per quanto applicabile;
- la Legge Regionale n. 11 del 29 dicembre 2020 “Disposizioni collegate alla Legge Regionale di stabilità per il 2021”;
- la legge regionale n. 12 del 29 dicembre 2020 recante “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021-2023 (legge di stabilità regionale 2021)”;
- la legge regionale n. 13 del 29 dicembre 2020 recante “Bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2021-2023”;
- la L.R. 29 luglio 2021, n. 9 “Assestamento e prima variazione al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;
- la deliberazione n. 2004 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto “Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023” e succ. mod.;
- la determinazione dirigenziale n. 13548 del 16 luglio 2021 avente ad oggetto “VARIAZIONE DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 4, D.LGS. 118/2011 - VARIAZIONE COMPENSATIVA FRA CAPITOLI DI SPESA DEL MEDESIMO MACROAGGREGATO”;

Considerato che:

- con delibera di giunta regionale n. 385 del 22/03/2021 avente ad oggetto "Invito a presentare manifestazioni di interesse nell'ambito dell'attività 5.1 del Programma Triennale attività Produttive 2012-2015 "Sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività del territorio - approvazione graduatoria progetti ammissibili e non ammissibili" sono stati approvati e ammessi a finanziamento, tra gli altri, i progetti riportati all'Allegato 1, parte integrante alla presente determinazione, per un importo complessivo di Euro **€ 1.470.312,00**;

- con la sopra citata deliberazione si è provveduto, tra le altre cose, a rimandare a successivi provvedimenti del dirigente competente per materia la concessione del contributo e la relativa assunzione di spesa a carico del bilancio regionale, nel limite delle risorse disponibili;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.650 del 03/05/2021 con la quale è stato approvato, tra l'altro, lo schema di convenzione da sottoscrivere con i beneficiari della manifestazione d'interesse approvata con la sopra richiamata DGR n.1357/2020;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, i Codici Unici di Progetto (CUP) assegnati dalla competente struttura ministeriale per ciascuno degli interventi sopra citati sono riportati all'Allegato 1, parte integrante della presente determinazione;

- per i beneficiari sopra riportati sono stati rilasciati e acquistati i DURC riportati all'allegato 1, parte integrante della presente determinazione, salvo che per le mandanti per le quali gli estremi sono di seguito riportati: Alma Mater Studiorum - Università di Bologna r\_emiro.Giunta - Rep. DURC 30/06/2021.0009964.E; Comune di Modena r\_emiro.Giunta - Rep. DURC 24/09/2021.0014569.E; Cercal Spa consortile r\_emiro.Giunta - Rep. DURC 24/06/2021.0009765.E;

-per quanto attiene alle informazioni antimafia ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 della legge 13/08/2010, n. 136", così come modificato dal D.Lgs. n. 218/2012 recante disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. n. 159/2011, secondo quanto previsto dall'art. 83, comma 3, lettera a), sono stati eseguiti, ove necessari, i relativi controlli come da estremi di riferimento indicati all'allegato 1, parte integrante della presente determinazione, salvo che per Cercal Spa consortile per la quale gli estremi delle risultanze dei controlli sono di seguito riportati: richiesta informativa inserita in BDNA in data 04/08/2021 PR\_FCUTG\_Ingresso\_0051008\_20210804;

- non è stata acquisita documentazione antimafia per i beneficiari: COMUNE DI RAVENNA, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI E COMUNE DI MODENA in quanto soggetti pubblici;

Rilevato inoltre che:

- successivamente alla elaborazione della graduatoria da parte del Nucleo di Valutazione sopra citato sono stati effettuati dai competenti uffici regionali gli appositi controlli nella banca dati "RNA Aiuti di stato" e che pertanto il contributo spettante è stato



rimodulato in seguito al controllo sugli aiuti ricevuti dai soggetti proponenti nell'ambito della sezione 3.1 "Aiuti di importo limitato" della Comunicazione della Commissione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" del 19.03.2020 (G.U. del 20.03.2020) e successive modificazioni, nell'ambito del regime autorizzato SA. 57021. e successive modificazioni e integrazioni" che prevede un aiuto massimo concedibile di € 800.000,00;

- i beneficiari Comune di Ravenna, FONDAZIONE DEMOCENTER-SIPE e COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI sono mandatari delle ATS appositamente costituite i cui atti di costituzione (ATS tra: Comune di Ravenna, e Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Repertorio N. 2224/2021; ATS tra: FONDAZIONE DEMOCENTER-SIPE e Comune di Modena, Repertorio n. 80274 Raccolta n. 23197, r\_emiro.Giunta - Prot. 26/07/2021.0676966.E; ATS tra: COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI, e Cercal Spa consortile, Repertorio n. 1975, r\_emiro.Giunta - Prot. 07/05/2021.0437299.E) sono stati acquisiti e conservati agli atti dello scrivente Servizio e che si impegnano pertanto a quanto dichiarato e sottoscritto nei rispettivi atti di costituzione ed in particolare a trasferire quanto di competenza alle imprese mandanti come da schema che segue:

BENEFICIARIO	INVESTIMENTO TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE ATS		CONTRIBUTO singolo
Comune di Ravenna, mandataria dell'ATS costituita con Alma Mater Studiorum - Università di Bologna	€ 527.390,00	<b>€ 421.912,00</b>		
			Comune di Ravenna	<b>€ 276.000,00</b>
			Alma Mater Studiorum - Università di Bologna	<b>€ 145.912,00</b>
FONDAZIONE DEMOCENTER-SIPE, mandataria dell'ATS costituita con Comune di Modena	€ 3.617.000,00	<b>€ 800.000,00</b>		
			FONDAZIONE DEMOCENTER-SIPE	<b>€ 38.789,05</b>
COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI, mandataria dell'ATS costituita con Cercal Spa consortile	€ 310.500,00	<b>€ 248.400,00</b>	Comune di Modena	<b>€ 761.210,95</b>

			COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI	<b>€ 190.440,00</b>
			Cercal Spa consortile	<b>€ 57.960,00</b>

Viste le determinazioni dirigenziali: n. 10328 del 31/05/2021 "CONCESSIONE E IMPEGNO AD ALCUNI BENEFICIARI DELLA MISURA 5.1 DEL PIANO TRIENNALE DELLA ATTIVITÀ PRODUTTIVE"; n. 11841 del 22/06/2021 "CONCESSIONE E IMPEGNO AD ULTERIORI BENEFICIARI DELLA MISURA 5.1 DEL PIANO TRIENNALE DELLA ATTIVITÀ PRODUTTIVE"; n. 15404 del 19/08/2021 "CONCESSIONE E IMPEGNO AD ULTERIORI BENEFICIARI DELLA MISURA 5.1 DEL PIANO TRIENNALE DELLA ATTIVITÀ PRODUTTIVE. ACCERTAMENTO ENTRATE"; n.15430 del 19/08/2021 "PROGRAMMA REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE 2012-2015 - MISURA 5.1. CONCESSIONE E IMPEGNO A SACMI TECH S.P.A., ROMAGNA TECH S.C.P.A., E ALLE ATS DI CUI MANDATARIE: FONDAZIONE PER L'INNOVAZIONE URBANA E CERTIMAC, BENEFICIARI DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE APPROVATA CON D.G.R N.1357/2020 E SS. MM. II.";

Atteso che:

- il contributo regionale verrà erogato nella misura del 80% delle spese sostenute ritenute ammissibili, fermo restando il contributo massimo concesso;
- la copertura complessiva di € 9.974.190,22 per i progetti approvati con la citata deliberazione n. 385/2021, è prevista nell'ambito della Missione 14 Programma 3 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 in relazione alla tipologia di spesa prevista alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi soggetti a rendicontazione e che pertanto si possa procedere all'assunzione degli impegni di spesa per un importo complessivo pari ad **€ 1.470.312,00**;

Dato che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2021 sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'anno 2022;

Atteso che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1, art 56, del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, sulla base dei cronoprogrammi acquisiti e secondo i termini di realizzazione delle attività e previsioni di pagamento, la spesa di cui al presente atto è esigibile nell'anno 2021 per **€ 895.156,00** e nell'anno 2022 per **€ 575.156,00**;

Richiamate:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i.;

Precisato:

- che il contributo di cui al presente atto è erogato nell'ambito della sezione 3.1 "Aiuti di importo limitato" della Comunicazione della Commissione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" del 19.03.2020 (G.U. del 20.03.2020) e successive modificazioni, nell'ambito del regime autorizzato SA. 57021. E successive modificazioni e integrazioni;
- che lo scrivente Servizio ha proceduto all'ottenimento del Codice concessione RNA (COR), rilasciato a fronte della registrazione dell'aiuto individuale nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato sopra citato;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale esecutive ai sensi di legge:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm. per quanto applicabile;
- n. 468 del 10 aprile 2017 concernente "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 3 del 5 gennaio 2021 concernente "Proroga della nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e nomina del Responsabile per la transizione digitale regionale";
- n. 771 del 24 maggio 2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

Richiamata altresì la deliberazione di Giunta regionale n. 2018 del 28 dicembre 2020 recante "AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI DIRETTORE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE, AI SENSI DELL'ART. 43 DELLA L.R. 43/2001 E SS.MM.II.";

Viste le Determinazioni Dirigenziali n.5489 del 30 marzo 2021, avente ad oggetto "Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 31/03/2021" e n. 10257 del 31 maggio 2021 ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale "Politiche finanziarie";

- la determinazione dirigenziale n. 12358 del 30/06/2021 avente ad oggetto: "Attribuzione di funzioni dirigenziali al titolare della Posizione Organizzativa Q0001196 Ricerca, trasferimento Tecnologico e Promozione dell'Innovazione";

Attestato che la sottoscritta è Responsabile del procedimento, a seguito dell'attribuzione di delega con funzione dirigenziale da parte del Responsabile del Servizio Ricerca, Innovazione energia ed economia sostenibile, di cui alla determinazione n. 12358/2021 sopra citata, e non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche

potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

D E T E R M I N A

1. di concedere, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, la somma complessiva di euro **€ 1.470.312,00** a favore dei soggetti e per gli importi indicati nell'allegato 2 parte integrante del presente atto per gli interventi previsti dalle delibere di Giunta Regionale n. 1357/2020 e n. 1726/2020;
2. di imputare la somma complessiva di euro **€ 1.470.312,00** sul bilancio finanziario-gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. 2004/2020 e succ. mod., così suddivisa:
  - quanto ad **€ 335.156,00** registrati al numero di impegno \_\_\_\_ sul capitolo **23126** CONTRIBUTI A ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI SVILUPPO E ATTRAZIONE DI IMPRESE E ATTIVITA' INNOVATIVE (ARTT. 53 IN ATTUAZIONE DELL'ART. 54, COMMA 5, LETT. D), 55, 62, 63, 64 E 65 DELLA L.R. 21 APRILE 1999, N.3; PROGRAMMA REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE anno di previsione 2021, dotato della necessaria disponibilità;
  - quanto ad **€ 335.156,00** registrati al numero di impegno \_\_\_\_ sul capitolo **23126** CONTRIBUTI A ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI SVILUPPO E ATTRAZIONE DI IMPRESE E ATTIVITA' INNOVATIVE (ARTT. 53 IN ATTUAZIONE DELL'ART. 54, COMMA 5, LETT. D), 55, 62, 63, 64 E 65 DELLA L.R. 21 APRILE 1999, N.3; PROGRAMMA REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE anno di previsione 2022, dotato della necessaria disponibilità;
  - quanto ad **€ 560.000,00** registrati al numero di impegno \_\_\_\_ sul capitolo **23129** CONTRIBUTI A FONDAZIONI E ASSOCIAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI SVILUPPO E ATTRAZIONE DI IMPRESE E ATTIVITA' INNOVATIVE (ARTT. 53 IN ATTUAZIONE DELL'ART. 54, COMMA 5, LETT. D), 55, 62, 63, 64 E 65 DELLA L.R. 21 APRILE 1999, N.3; PROGRAMMA REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE). anno di previsione 2021, dotato della necessaria disponibilità;
  - quanto ad **€ 240.000,00** registrati al numero di impegno \_\_\_\_ sul capitolo **23129** CONTRIBUTI A FONDAZIONI E ASSOCIAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI SVILUPPO E ATTRAZIONE DI IMPRESE E ATTIVITA' INNOVATIVE (ARTT. 53 IN ATTUAZIONE DELL'ART. 54, COMMA 5, LETT. D), 55, 62, 63, 64 E 65 DELLA L.R. 21 APRILE 1999, N.3; PROGRAMMA REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE). anno di previsione 2022, dotato della necessaria disponibilità;
3. che, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare come definita dal citato decreto sono sotto riportate e che in relazione ai codici CUP, si rinvia all'Allegato 1) sopra citato:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	Transazioni U.E.	Siope	C.I. Spesa	Gestione ordinaria
14	03	U.2.03.01.02.003	04.8	8	2030102003	4	3

**Capitolo 23129**

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	Transazioni U.E.	Siope	C.I. Spesa	Gestione ordinaria
14	03	U.2.03.04.01.001	04.8	8	2030401001	4	3

## 4. di precisare che:

- sono state eseguite le verifiche nel "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato" (RNA), necessarie al rispetto delle condizioni previste dalla normativa europea per la concessione degli Aiuti di Stato, in ottemperanza a quanto stabilito dal sopracitato Decreto Ministeriale n. 115/2017;

- sono stati acquisiti i relativi Codici identificativi - Codice Concessione RNA - COR - rilasciati dal RNA che identificano univocamente gli aiuti a favore di ogni soggetto beneficiario sopra citato, i COR sono riportati all'Allegato 1, parte integrante della presente determinazione:

- gli aiuti di cui al presente atto sono pubblicati nella sezione "Trasparenza" del RNA all'indirizzo: <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>;

5. che alla liquidazione ed erogazione dei contributi, di cui al precedente punto 1., provvederà il Dirigente del competente servizio regionale con proprio atto formale, ai sensi della vigente normativa contabile, ad avvenuta pubblicazione di cui al successivo punto 10 nonché nel rispetto delle modalità di liquidazione, previste dal bando approvato con delibera di giunta 1357/2020 e succ. mod. e dalle convenzioni approvate con dgr n. 650/2021;

6. di specificare, con riferimento alla suddivisione del contributo tra i due soggetti costituenti le ATS dettagliate nella tabella riportata in premessa, che l'intero importo del contributo viene concesso e verrà liquidato in favore dei soggetti mandatari delle rispettive costituite ATS, i quali provvederanno a redistribuire tale contributo tra i soggetti costituenti l'ATS, secondo le quote spettanti come previste dai rispettivi progetti definitivi, e secondo quanto prescritto in particolare dagli artt. 4 e 5 dello schema di convenzione approvato con DGR n.650/2021, allegato 2;

7. che si procederà alla sottoscrizione delle relative convenzioni come da schema allegato alla DGR n. 650/2021 successivamente alla concessione dei contributi in oggetto;

8. di stabilire che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato Decreto Legislativo n.118/2011;

9. di pubblicare la presente determinazione sul sito <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/>;
10. di disporre la pubblicazione prevista dall'art. 26, comma 2, del Dlgs n. 33 del 2013 e l'ulteriore pubblicazione prevista dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo Dlgs.;
11. di trasmettere, ad avvenuta adozione, copia digitale del presente atto ai beneficiari interessati.

Elisabetta Maini

Allegato 1										
BENEFICIARIO	SEDE LEGALE	CODICE FISCALE	PROTOCOLLO DOMANDA	TITOLO DEL PROGETTO	Importo investimento	CONTRIBUTO REGIONALE	CUP	Attivita'	DURC	COR
Comune di Ravenna, mandataria dell'ATS costituita con Alma Mater Studiorum - Universita di Bologna	PIAZZA DEL POPOLO, 1 RAVENNA (RA) 48121	00354930392	Prot. 14/12/2020.0824501E	AMBIENTE ENERGIA MARE: POTENZIAMENTO E COMPLETAMENTO DEL CENTRO DI RICERCA DI MARIINA DI RAVENNA	€ 327.390,00	€ 421.912,00	C6921015700005	non necessaria in quanto soggetto pubblico	L'errore giurte - Rep. DURC 30/06/2021.0009963E	6030975 6030978
FONDAZIONE DEMOCENTRISAPPE mandataria dell'ATS costituita con Comune di Modena	VIA NERO VIVARELLI, 2 MODENA (MO) 41125	01389190366	Prot. 15/12/2020.0828459E	Il Parco dell'Autonomie - realizzazione di spazi per l'incubazione, l'accelerazione e la crescita di start-up del settore Automotive e Mobilita	€ 3.617.000,00	€ 800.000,00	E992100300009	Richiesta informativa inserita in BONA in data 17/05/2021 con protocollo PR_MOUTG_Ingresso_003505_L_2020517	L'errore giurte - Rep. DURC 27/05/2021.0008620E	6030979 6030980
COMUNE DI SAN MAURO PASCOI, mandataria dell'ATS costituita con Ceral Spa consorile	PIAZZA G MAZZINI N 3 SAN MAURO PASCOI (FC) 47080	81001550409	Prot. 14/12/2020.0825059E	Tech4Fashion Hub - Incubatore di startup Innovative nel campo della moda e ICT	€ 310.500,00	€ 248.400,00	G8921001310006	non necessaria in quanto soggetto pubblico	L'errore giurte - Rep. DURC 21/05/2021.0008154E	6030982 6030983
<b>TOTALE</b>						<b>€ 1.470.312,00</b>				

Allegato 2							
BENEFICIARIO	INVESTIMENTO	CONTRIBUTO REGIONALE	cap. 23126/2021	cap. 23126/2022	cap. 23129/2021	cap. 23129/2022	
Comune di Ravenna, mandataria dell'ATS costituita con Alma Mater Studiorum - Università di Bologna	€ 527.390,00	€ 421.912,00	€ 210.956,00	€ 210.956,00			
FONDAZIONE DEMOCENTER SIP E, mandataria dell'ATS costituita con Comune di Modena	€ 3.617.000,00	€ 800.000,00			€ 560.000,00	€ 240.000,00	
COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI, mandataria dell'ATS costituita con Cercal Spa consortile	€ 310.500,00	€ 248.400,00	€ 124.200,00	€ 124.200,00			
<b>TOTALI</b>	<b>€ 4.454.890,00</b>	<b>€ 1.470.312,00</b>	<b>335.156,00 €</b>	<b>335.156,00 €</b>	<b>560.000,00 €</b>	<b>240.000,00 €</b>	



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA**Istanza di riqualificazione e ristrutturazione capanno da pesca**

## IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Vista l'istanza di modifica della Licenza di concessione demaniale marittima n. 21761/2020 pervenuta in data 20/9/2021 ed assunta al Prot. n. 20/09/2021.0881673.E da parte del concessionario Mordenti Germano – C.F. MRDGMN64B07A191U, per la riqualificazione-ristrutturazione del capanno n. 30 sito alla foce dei Fiumi Uniti sponda destra in località Lido di Dante tramite la demolizione delle sovrastrutture in muratura del capanno, ricostruzione delle stesse in legno compreso l'inserimento delle passerelle perimetrali di sicurezza e sostituzione della rete da pesca

## COMUNICA

Che la predetta istanza e relativa documentazione corredata della planimetria resteranno depositati, a disposizione del pubblico, presso il Servizio attività faunistico - venatorie e pesca nella sede di Viale della Fiera n. 8 – 40127 Bologna durante il periodo

di **10 giorni** decorrenti dalla pubblicazione del presente comunicato nel BURERT – Periodico Seconda Parte in data **27/10/2021**

## INVITA

Tutti coloro che, ai sensi dell'art.18, D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328, possono avere interesse a presentare per iscritto al Servizio attività faunistico - venatorie le osservazioni che credano opportune e che saranno valutate nel corso dell'istruttoria e di cui sarà data motivazione nel provvedimento finale.

Il termine sopra indicato vale anche per la presentazione di domande concorrenti che potranno essere presentate nelle formalità previste dalla D.G.R. 2360/2019.

Ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica inoltre che il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Maini, titolare di P.O. Gestione del Demanio marittimo per la pesca e l'acquacoltura, alla quale è possibile rivolgersi per ulteriori informazioni in merito all'istruttoria (tel. 051 527 4313 mail: angela.maini@regione.emilia-romagna). L'indirizzo Pec a cui inviare eventuali comunicazioni è: territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vittorio Elio Manduca

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA,  
DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO**Unione Bassa Est Parmense. Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di realizzazione nuovo deposito in ampliamento al complesso produttivo esistente in variante alla pianificazione territoriale vigente presentato dalla Ditta ZEC Spa – Approvazione.**

Si avvisa che il procedimento unico dettato dall'art. 53 comma 2 e seguenti della L.R. 24/2017 nell'ambito di quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 160/2010, per l'approvazione del progetto di realizzazione di nuovo deposito in ampliamento al complesso produttivo, esistente in variante alla pianificazione territoriale vigente, della ZEC Spa, situato in Colorno, Via Lungolorno n.60, si è concluso favorevolmente con provvedimento conclusivo SUAP prot. n. 5887 del 12/10/2021.

Il Consiglio Comunale del Comune di Colorno, in seguito alla determinazione positiva della Conferenza dei Servizi trasmessa dal SUAP al Comune in data 10/8/2021 prot. n. 4778, si è pronunciato favorevolmente in merito alla variante con deliberazione n. 38 del 6/9/2021.

Dalla data di pubblicazione di questo avviso assume pertanto efficacia il provvedimento conclusivo rilasciato dal SUAP in data 12/10/2021 prot. n. 5887, consultabile insieme agli allegati e a tutta la documentazione progettuale sui siti istituzionali dei seguenti Enti:

Unione Bassa Est Parmense nella sezione dedicata al SUAP al seguente indirizzo: <https://www.unione.bassaestparmense.pr.it/servizi-online/SUAP>;

Comune di Colorno nella sezione dedicata al SUE e alla Pianificazione territoriale ai seguenti indirizzi: <http://www.comune.colorno.pr.it/notizie/pubblicazione-avviso-deposito-bur-zec-spa>

Chiunque può prendere visione degli elaborati di progetto e di variante agli strumenti urbanistici in argomento e ottenere le informazioni pertinenti presso le seguenti sedi:

Unione Bassa Est Parmense – Servizio SUAP – San Polo di Torrile, Via I Maggio n. 1 – tel. 0521/812905 e mail [a.benecchi@comune.torrile.pr.it](mailto:a.benecchi@comune.torrile.pr.it);

Comune di Colorno – Ufficio Tecnico – Settore III – Colorno, Via Cavour n.9 - tel. 0521/313797 e mail [l.iselle@comune.colorno.pr.it](mailto:l.iselle@comune.colorno.pr.it);

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile del Servizio SUAP dell'Unione Bassa Est Parmense.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Roberto Gabrielli

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA,  
DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO**Unione Pedemontana Parmense. Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per approvazione progetto di realizzazione di nuova viabilità di ingresso e relativa intersezione con la S.P. n. 49, a servizio di attività economica già insediata nel Comune di Collecchio, funzionale alla localizzazione dell'infrastruttura e finalizzato all'apposizione di vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità – Approvazione**

Si avvisa che con determinazione positiva della Conferenza dei Servizi prot. n. 17.632 del 13/10/2021 lo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Pedemontana Parmense ha concluso Il procedimento unico di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017, presentato dalla ditta SOCIETÀ INDUSTRIA PIETRISCO Spa, relativo al progetto di realizzazione di nuova viabilità di accesso all'attività e relativa intersezione con la S.P. n. 49, comprensivo

di movimentazioni terra a fine naturalistico e mitigativo, a servizio dell'insediamento produttivo esistente, situato nel Comune di Collecchio (PR), località Madregolo in Strada Bergamino n. 26.

Il Consiglio Comunale di Collecchio si è pronunciato favorevolmente in merito all'approvazione del progetto, mediante recepimento e ratifica dell'esito della conferenza di servizi indetta da SUAP, con deliberazione n. 50 del 22/9/2021, assunta a norma dell'articolo 53.5 della L.R. 24/2017.

La positiva conclusione del procedimento unico di cui trattasi comporta, altresì, la localizzazione del tracciato dell'opera, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio rispetto i terreni da occuparsi permanentemente per la realizzazione dell'intervento e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

A far data dalla pubblicazione del presente avviso assume efficacia il provvedimento finale rilasciato dal SUAP, decorrendo gli effetti indicati al comma 2 dell'art. 53 della LR.n.24/17, e copia integrale degli atti sono pubblicati sul sito web dei seguenti Enti:

- Unione Pedemontana Parmense – autorità procedente, nella sezione dedicata al SUAP al seguente link: <http://www.unione-pedemontana.pr.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=41669&idArea=41672&idCat=93957&ID=93957&TipoElemento=categoria>;

- Comune di Collecchio – autorità competente per il procedimento edilizio ed urbanistico, nella sezione Amministrazione Trasparente al seguente link: <http://www.comune.collecchio.pr.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=18144&idArea=18147&idCat=47994&ID=100894&TipoElemento=categoria>;

Ai sensi del co.10 dell'art.53 della L.R. 24/2017, sarà altresì depositata per la libera consultazione presso il Servizio Urbanistica ed Pianificazione Territoriale del Comune di Collecchio (Piazza Repubblica n. 1, Collecchio - nei seguenti orari di apertura al pubblico: martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.30 – previo appuntamento);

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile del Servizio SUAP dell'Unione Pedemontana Parmense.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Roberto Gabrielli

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

**Comune di Bibbiano (RE). Approvazione di modifica al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE). Articolo 4 comma 4a) LR 24/2017, articolo 33 L.R. 20/2000**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 31/7/2021 è stata approvata una modifica al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) del Comune di Bibbiano.

La modifica al RUE è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il RUE aggiornato con la modifica, in forma di testo coordinato, è depositato per la libera consultazione presso l'Albo pretorio on line del Comune di Bibbiano ed in formato cartaceo presso l'Ufficio Tecnico Comunale

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Roberto Gabrielli

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

**Comune di Collecchio (PR). Accordo Operativo - Autorizzazione stipula Accordo Operativo da parte del Consiglio Comunale e avviso di avvenuta stipula a norma art. 38 della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24**

Si avvisa che il Consiglio Comunale, con atto n. 51 del 22/9/2021, a norma dell'articolo 38 comma 12 della L.R. n. 24/2017, si è espresso sulla proposta di Accordo Operativo per la trasformazione di un ambito urbano non edificato all'interno del territorio urbanizzato del capoluogo di Collecchio, presentata da IMIT SRL e Sig. Casoli Paolo in data 9/2/2021 (prot. 2448) autorizzando la stipula dell'Accordo.

Si avvisa che l'Accordo così come approvato da parte del Consiglio comunale è stato sottoscritto tra le parti in data 1/10/2021 è pubblicato sul sito web dell'Amministrazione comunale al seguente link: <https://www.comune.collecchio.pr.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=18144&idArea=18147&idCat=47994&ID=101039&TipoElemento=categoria> e, depositato presso la sede comunale di Piazza Repubblica, 1 – Settore Assetto e Gestione del Territorio per la libera consultazione al pubblico negli orari di apertura al pubblico (martedì, giovedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, ed il martedì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.00 previo appuntamento).

L'Accordo Operativo produce i suoi effetti dalla data della presente pubblicazione.

Responsabile del procedimento: arch. Gabriella Berzioli – Ufficio Urbanistica Settore Uso e Assetto del Territorio (e-mail: [g.berzioli@comune.collecchio.pr.it](mailto:g.berzioli@comune.collecchio.pr.it)). Garante della comunicazione e della partecipazione: geom. Irene Dresda - Settore Uso e Assetto del Territorio (e-mail: [i.dresda@comune.collecchio.pr.it](mailto:i.dresda@comune.collecchio.pr.it))

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Roberto Gabrielli

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

**Comune di Forlimpopoli (FC). Approvazione variante sostanziale al PUA, con valore di Piano Operativo Comunale (POC), Ambito A12-05 1° Stralcio Comparto Urbano Est-Zona SS 9 per modifiche all'attuazione dei lotti commerciali n. 58 e n. 59 e dei lotti n. 51 e n. 55/56, 19-20, 10. Art. 4 L.R. 24/2017 e art. 34 e 35 L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.**

Si avvisa che con con Deliberazione di Consiglio comunale n. 49 del 29 settembre 2021, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante specifica denominata "VARIANTE SOSTANZIALE AL PUA AMBITO A12-05 1° STRALCIO COMPARTO URBANO EST - ZONA SS 9 (Approvato con atto C.C.n.41 del 22/5/2009 – Convenzione urbanistica Notaio Maltoni in data 29/7/2009) – per modifiche all'attuazione dei lotti commerciali n. 58 e n. 59 e dei lotti n. 51 e n. 55/56, 19-20, 10 – APPROVAZIONE VARIANTE ADOTTATA CON ATTO C.C. N. 24 DEL 30/4/2021."

La variante al PUA è in vigore dalla data della presente pubblicazione.

La variante specifica, approvata ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. n. 20/2000, in combinato disposto con gli artt. 3, 4, 29 e 79 della L.R. n. 24/2017, assume valore di Piano Operativo Comunale (POC) e contiene il documento di valutazione ambientale VAS/VALSAT, di cui all'art. 5 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii..

La variante al PUA approvata:

- è depositata per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati presso il VI Settore Edilizia Privata, Territorio e Ambiente del Comune di Forlimpopoli (FC), Piazza Fratti n. 2 nei seguenti orari (previo appuntamento): martedì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e giovedì dalle ore 9:00 alle ore 12:00. Responsabile del procedimento: Arch. Patrizia Pollini.
- può comunque essere visionata consultando il sito istituzionale del Comune di Forlimpopoli, <http://www.comune.forlimpopoli.fc.it>, seguendo il seguente percorso: Settori e uffici/Edilizia Privata Territorio e Ambiente/Avvisi, altresì raggiungibile dalla sezione PUA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

**Comune di Montechiarugolo (PR). Approvazione di Accordo Operativo (AO). Articoli 4 e 38, commi 1- 16, L.R. 24/2017**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 25/5/2021 è stato approvato l'Accordo Operativo relativo al comparto residenziale denominato Art 7 in Basilicogioiano.

L'Accordo Operativo produce i suoi effetti dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è pubblicato sul sito web del Comune di Montechiarugolo [www.comune.montechiarugolo.pr.it](http://www.comune.montechiarugolo.pr.it)

L'Accordo Operativo è depositato per la libera consultazione presso gli uffici della Pianificazione Territoriale del Comune di Montechiarugolo e sul portale web del sito istituzionale dedicato all'urbanistica: sezione "*Sostenibilità e Sviluppo*" – sottosezione "*Urbanistica*".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

**Comune di Sala Bolognese (BO). Approvazione della Variante 2 al vigente Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE). Articolo 33, comma 2, L.R. n. 20/2000**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 30/9/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Variante 2 al vigente Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Sala Bolognese.

Copia integrale del RUE è depositata presso il Comune di

Sala Bolognese, Servizio Urbanistica, a disposizione del pubblico per la libera consultazione nei seguenti orari: lunedì dalle 8:30 alle 13:00 e giovedì dalle 8:30 alle 13:00 e dalle 14.00 alle 17:30, previo appuntamento da concordare telefonando ai numeri 051/6822510-546.

Gli elaborati del RUE approvato sono inoltre disponibili sul sito [www.comune.sala\[1\]bolognese.bo.it](http://www.comune.sala[1]bolognese.bo.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Pianificazione e governo del territorio".

La modifica al RUE entra in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

**Comune di Santarcangelo di Romagna (RN). Approvazione di variante specifica n. 3 al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE). Articolo 4 comma 4a) L.R. 24/2017, Articoli 33 e 34 L.R. 20/2000**

Si avvisa che con Deliberazione di Consiglio comunale n. 58 del 30/9/2021 è stata approvata la Variante Specifica n. 3 al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) del Comune di Santarcangelo di Romagna.

La Variante Specifica n. 3 al RUE è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso

Il RUE aggiornato con la modifica, in forma di testo coordinato, è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Attuazione Urbanistica - SIT del Comune di Santarcangelo di Romagna, Piazza Ganganelli 1.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

**Comune di Sorbolo Mezzani (PR). Variante specifica n. 7 al Piano Operativo Comunale (POC) di Sorbolo: "POC Stralcio" con effetto di PUA del terzo comparto del Sub-Ambito "NU1.4" posto a Sorbolo e dei Sub-Ambiti "NU11.2" e "APS1.2" posti a Bogolese con contestuale modifica alla classificazione acustica. Controdeduzione alle osservazioni ed approvazione. (Articoli 34 e 35, L.R. 24 marzo 2000, n. 20; art. 4, L.R. 21 dicembre 2017, n. 24)**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 54 del 21/9/2021 è stata approvata la variante specifica n. 7 al Piano Operativo Comunale (POC) dell'ambito territoriale di Sorbolo, con effetto di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) del terzo comparto del Sub-Ambito "NU 1.4" posto in loc. Sorbolo e dei Sub-Ambiti "NU11.2" e "APS1.2" posti in loc. Bogolese con contestuale modifica alla classificazione acustica.

La variante in oggetto è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata presso l'Ufficio Urbanistica Edilizia comunale, sito in Via al Donatore n.2 a Sorbolo.

La stessa è pubblicata sul sito internet del Comune al link:

<https://www.comune.sorbolomezzani.pr.it/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/urbanistica/strumenti>

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Roberto Gabrielli

#### ARPAE EMILIA-ROMAGNA

#### COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso alimentazione piscina comunale e irrigazione aree verdi nel Comune di Podenzano (PC) – Codice Pratica PC99A0008 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)**

Richiedente: Activa Società Cooperativa sede legale nel Comune di Piacenza (PC)

Data di arrivo domanda di concessione: 22/9/2020

Data di arrivo domanda di subentro: 1/10/2021

Portata massima: 3,00 l/s

Volume annuo: 9.000,00 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Conoide Nure - libero codice:0040ER-DQ1-CL
- Coordinate UTM-RER x:554003 y:979053
- Comune di Podenzano (PC) foglio 37 mappale 2055 del N.C.T.

Uso: alimentazione piscina comunale e irrigazione aree verdi centro sportivo

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 – 40122 Bologna, PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933. La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

#### ARPAE EMILIA-ROMAGNA

#### COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo con variante di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione attrezzature sportive mediante n. 1 pozzo in comune di Reggio Emilia (RE), loc. Via Campioli. Prat. n. REPPA2069**

Con determinazione n. 5066 del 12/10/2021, la Responsabile

del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia con sede legale in Comune di Reggio Emilia (RE), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione attrezzature sportive da esercitarsi mediante n. 1 pozzo avente una portata massima di 5,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 5.500,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

#### ARPAE EMILIA-ROMAGNA

#### COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo con variante di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione attrezzature sportive mediante n. 1 pozzo in comune di Reggio Emilia (RE), loc. Massenzatico. Prat. n. REPPA2105**

Con determinazione n. 5067 del 12/10/2021, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia con sede legale in Comune di Reggio Emilia (RE), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione attrezzature sportive da esercitarsi mediante n. 1 pozzo avente una portata massima di 2,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 3.200,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

#### ARPAE EMILIA-ROMAGNA

#### COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo con variante di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione attrezzature sportive mediante n. 1 pozzo in Comune di Reggio Emilia (RE), Via del Partigiano. Prat. n. REPPA2106**

Con determinazione n. 5068 del 12/10/2021, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Fondazione per lo Sport del Comune di

Reggio Emilia con sede legale in Comune di Reggio Emilia (RE), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione attrezzature sportive da esercitarsi mediante n. 1 pozzo, avente una portata massima di 10,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 6.500,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO  
GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo con variante di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione attrezzature sportive mediante n. 1 pozzo in Comune di Reggio Emilia (RE), loc. Cadè. Prat. n. REPPA2110**

Con determinazione n. 5069 del 12/10/2021, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia con sede legale in Comune di Reggio Emilia (RE), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione attrezzature sportive da esercitarsi mediante n. 1 pozzo, avente una portata massima di 4,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 2.600,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO  
GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo nel Comune di Reggio Emilia (RE) – Codice Pratica REPPA4419 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)**

Richiedente subentrante: AZIENDA AGRICOLA IL TRALCIO DI FANTICINI ENRICO E LORENZO S.S. SOC. AGR. sede legale nel Comune di Reggio Emilia (RE)

Data di arrivo domanda di rinnovo concessione, presentata dal precedente concessionario: 29/5/2012

Portata massima: 30 l/s -

Volume annuo: 41.500 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Crostolo-Tresinaro - confinato inferiore codice:2380ER-DQ2-CCI

Coordinate UTM-RER x:633042 y:943946

Comune di Reggio Emilia (RE) foglio 272 mappale 414 del N.C.T.

Uso: irriguo

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO  
GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi nel Comune di Fabbrico e Rolo (RE) – Codice Pratiche REPPA5180, REPPA3748, REPPA5178 (L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: ROVATTI A.& FIGLI POMPE S.P.A. sede legale nel Comune di FABBRICO (RE)

Data di arrivo domande di concessione: 30/12/2005 (REPPA5180 e REPPA3748), 08/01/2007 (REPPA5178)

Portata massima: 2,00 l/s (REPPA5180), 4,00 l/s (REPPA3748), 6,00 l/s (REPPA5178)

Volume annuo: 360,00 mc (REPPA5180), 4050,00 mc (REPPA3748), 360,00 mc (REPPA5178)

**Ubicazione prelievi:**

REPPA5180

- Corpo idrico: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore codice:0630ER-DQ2-PPCS

- Coordinate UTM-RER x:643284 y:970703

- Comune di Fabbrico (RE) foglio 17 mappale 96 del N.C.T.

Uso: irrigazione aree verdi

REPPA3748

- Corpo idrico: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore codice:0630ER-DQ2-PPCS

- Coordinate UTM-RER x:645614 y:970834

- Comune di Fabbrico (RE) foglio 19 mappale 226 del N.C.T.

Uso: irrigazione aree verdi

REPPA5178

- Corpo idrico: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore codice:0630ER-DQ2-PPCS

- Coordinate UTM-RER x:645640 y:970400

- Comune di Rolo (RE) foglio 18 mappale 59 del N.C.T.

Uso: irrigazione aree verdi

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art.11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio del rinnovo di concessione di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale, igienico ed antincendio mediante 2 pozzi in comune di Gattatico (RE), località Praticello Prat. n. REPPA5845**

Con determinazione n. 5139 del 14/10/2021, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Donelli Vini Spa con sede legale in Comune di Gattatico (RE), il rinnovo di concessione di prelievo di acqua pubblica sotterranea per uso industriale, igienico ed antincendio da esercitarsi mediante 2 pozzi per una portata massima complessiva di 10,80 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 45.800,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2030.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico e assimilati (zootecnico prevalente) mediante pozzo in comune di Reggiolo (RE), Via Cattanea n. 49. Prat. n. RE06A0033**

Con determinazione n. 5044 del 11/10/2021, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito al la Azienda Agricola Angeli Antonio con sede legale in Comune di Reggiolo (RE), la concessione a derivare acqua pubblica da falda sotterranea per uso igienico e assimilati (zootecnico prevalente) da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di 1,00 l/s e per un volume complessivo annuo pari a mc 1.000,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e

condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi mediante n. 1 pozzo in comune di Reggio Emilia (RE), Località Via Saragat. Prat. n. RE13A0073**

Con determinazione n. 5140 del 14/10/2021, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito all'Associazione dei Testimoni di Geova di Reggio Emilia con sede legale in Comune di Reggio Emilia (RE), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione aree verdi da esercitarsi mediante n. 1 pozzo avente una portata massima di 0,50 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 300,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo e contestuale unificazione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel Comune di Ferrara (FE) – Codice Pratica FEPPA1389 (L.R. 7/2004 art. 50).**

Richiedente: Cooperativa Ortofrutticola VE.BA Società Cooperativa sede legale nel Comune di Ferrara.

Data di arrivo domanda di rinnovo e unificazione: 13/3/2007

Portata massima complessiva (P1+P2): 10 l/s

Portata media complessiva (P1+P2): 9 l/s

Volume annuo complessivo (P1+P2): 100.000 mc

Ubicazione prelievo: Corpo idrico: Transizione Pianura Appenninica Padana - Confinato Superiore codice: 0620ER-DQ2-TPAPCS Coordinate UTM-RER (P1) x: 711920 y: 961749 Coordinate UTM-RER (P2) x: 711935 y: 961797 Comune di Ferrara (FE) foglio 312 mappale 173 del N.C.T.

Uso: Industriale

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Al medesimo indirizzo possono

essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R.41/2001).

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO  
GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-RO-  
MAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale ed igienico ed assimilati mediante n. 2 pozzi in comune di Imola (BO). Prat. n. BO00A0269**

Con determinazione n. 5138 del 14/10/2021, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a SACMI IMOLA S.C con sede legale in Comune di Imola (BO), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale ed igienico ed assimilati da esercitarsi mediante n. 2 pozzi avente una portata massima di 12 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 12.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO  
GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-RO-  
MAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione preferenziale con sostituzione pozzo per la derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Imola (BO), località San Prospero – Codice Pratica BO00A0470 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11) - (L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: COOPERATIVA TRASPORTI IMOLA SCRL sede legale nel Comune di Imola (BO)

Data di arrivo domanda di concessione: 28/12/2007

Portata massima: 12,00 l/s

Portata media: 0,10 l/s

Volume annuo: 3.000,00 mc

Ubicazione prelievo: Corpo idrico: Conoide Santerno - confinato superiore codice: 0510ER-DQ2-CCS Coordinate UTM-RER x: 721980 y: 917629 Comune di Imola (BO) foglio 121 mappale 98 del N.C.T.

Uso: Irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R.41/2001).

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO  
GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-RO-  
MAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per utilizzo di acque pubbliche superficiali ad uso industriale nel Comune di Imola (BO) – Codice Pratica BOPPA0938 (R.R. 20 novembre 2001, n.41, art. 11)**

Richiedente: (Persona giuridica) Cooperativa Trasporti Imola Scrl sede legale nel Comune di Imola (BO)

Data di arrivo domanda di concessione: 20/2/2006

Portata massima: 110 /s

Portata media: 15,70 l/s

Volume annuo: 495.000 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Fiume Santerno codice: 062200000000 8 ER
- Coordinate UTM-RER x: 719747 y: 915069
- Comune di Imola (BO) foglio 135 fronte mappale 20 del N.C.T.

Uso: industriale

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia  
Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO  
GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-RO-  
MAGNA**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche superficiali ad uso agricolo irriguo nel Comune di Imola (BO) – Codice Pratica BOP-PA1840 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)**

Richiedente: (Persona giuridica) Cooperativa Trasporti Imola Scrl sede legale nel Comune di Imola

Data di arrivo domanda di concessione: 7/3/2002

Portata massima: 15 l/s

Portata media: 0,12 l/s

Volume annuo: 4.000 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Fiume Santerno codice: 062200000000 6 ER
- Coordinate UTM-RER x: 714803 y: 912545
- Comune di Imola (BO) foglio 163 fronte mappale 34 del N.C.T.

Uso: agricolo irriguo

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO  
GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-RO-  
MAGNA**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel Comune di Granarolo dell'Emilia (BO) – Codice Pratica BO01A2693 (L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: (Persona giuridica) Azienda Agraria A.U.B Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, sede legale nel Comune di Bologna

Data di arrivo domanda di concessione: 30/12/2005

Portata massima: 1 l/s

Volume annuo: 880 mc

Ubicazione prelievo: Corpo idrico: Freatico di pianura fluviale codice: 9015ER-DQ1-FPF Coordinate UTM-RER x: 691456,37

y: 936374,23 Comune di Granarolo dell'Emilia (BO) foglio 33 mappale 42 del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R.41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO  
GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-RO-  
MAGNA**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee e tramite due pozzi ad uso irriguo nel Comune di Ravenna loc. Ghibullo (RA) – Codice Pratica RA01A1720 (L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: Società Agricola BIESSE srl sede legale nel Comune di Ravenna

Data di arrivo domanda di concessione: 3/1/2008 con integrazioni 8/7/2020

Portata massima: pozzo 1 3,0 l/s e pozzo 2 2,0 l/s

Portata media: 1,0 l/s per entrambi i pozzi

Volume annuo: 5.806,00 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica; codice: 0610ER-DQ2-PACS
- Coordinate pozzo 1 UTM-RER x: 750.003 y: 915.378
- Coordinate pozzo 2 UTM-RER x: 750.065 y: 915.475
- Comune di Ravenna (RA) foglio 223 mappale 34 del N.C.T.

Uso: irriguo

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.



La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 23/09/2021 N. 4731

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Bocelli Milena e Germiniasi Roberto. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cortemaggiore (PC), località Canale, ad uso irriguo - Proc. PC21A0039 - SINADOC 15831/2021**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire ai sigg. Bocelli Milena (C.F. BCLMLN 51R61F671M) e Germiniasi Roberto (C.F. GRMRRT 48P06E897W), entrambi residenti in Comune di Monticelli d' Ongina (PC), Via Borgonovo San Lorenzo n. 26/B, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC21A0039, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 18;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 19.877; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2031; (omissis)

**Estratto disciplinare (omissis)**

Articolo 7- Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 28/09/2021 N. 4809

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 28 – Maggi Roberto - Cambio titolarità della concessione in precedenza assentita a Maggi Santo con D.D. 14/02/2018, n. 799 per la derivazione di acqua pubblica**

**sotterranea in comune di Rottofreno (PC), località Santimento, ad uso irriguo - Proc.PC04A0001 – SINADOC 23623/2021**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 28 R.R. 41/2001, al sig. Maggi Roberto (C.F. MGRRRT66D21G535S), residente in Comune di Sarmato (PC), Via due Giugno n. 4, fatti salvi i diritti di terzi, il cambio di titolarità della concessione, in precedenza rilasciata con atto n. 799 del 14/2/2021 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC04A0001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 35;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 50.000; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2027 (omissis)

**Estratto disciplinare (omissis)**

Articolo 7- Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 28/09/2021 N. 4811

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 27, 28 e 31. Fondazione Vittorio e Giuseppe Cipelli Douglas Scotti di Vigoleno. Rinnovo con approvazione di variante sostanziale (diminuzione della portata massima e aumento del volume annuo del prelievo) e cambio della titolarità della concessione in precedenza rilasciata al sig. Cipelli Giuseppe per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cadeo (PC), località Selvareggia, ad uso irriguo - Proc. PCPPA0116 – SINADOC 21296/2021**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27, 28 e 31 R.R. 41/2001, alla Fondazione Vittorio e Giuseppe Cipelli Douglas Scotti di Vigoleno (C.F. 91090310334), avente sede legale in Comune di Piacenza, Via Sant'Antonino n. 5, fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante sostanziale (diminuzione della portata massima

e aumento dei volumi prelevati) e cambio della titolarità della concessione, in precedenza rilasciata al sig. Cipelli Giuseppe, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PCPPA0116, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 25;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 36.072; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025; *(omissis)*

**Estratto disciplinare** *(omissis)*

Articolo 7- Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 28/09/2021 N. 4812

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Isola Tripoli Società agricola. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Piacenza (PC) ad uso irriguo - Proc. PC21A0034 - SINADOC 16568/2021**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

*(omissis)*

determina

1. di assentire alla ditta Isola Tripoli Società Agricola, con sede in Comune di Piacenza, via Palmerio n. 9 - C.F. e P.I.V.A. 01430780336, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 21A0034, ai sensi dell' art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 30;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 42.222. *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2031; *(omissis)*

**Estratto disciplinare** *(omissis)*

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro

il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 29/09/2021 N. 4843

**Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 28 – Eredi Zambinelli S.S. Società Agricola. Rinnovo con cambio di titolarità della concessione in precedenza rinnovata alla sig.a Cesena Bianca per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cortemaggiore (PC), località Chiavenna Landi di Sopra, ad uso irriguo - Proc. PCPPA0912 – SINADOC 21905/2021**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

*(omissis)*

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27 e 28 del R.R. 41/2001, alla ditta Eredi Zambinelli S.S. Società Agricola, con sede in Comune di Cadeo (PC), Frazione Saliceto, Via Sant' Anna n. 33 – C.F. e P.I. V.A. 01359110333, fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con cambio di titolarità della concessione in precedenza rinnovata alla sig.a Cesena Bianca con atto n. 15487 del 28/11/2011, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC PPA0912, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 12;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 24.000; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025; *(omissis)*

**Estratto disciplinare** *(omissis)*

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

## ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 29/09/2021 N. 4844.

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 27, 28 e 31 - Gogni Raffaella. Rinnovo concessione con cambio titolarità e variante sostanziale (aumento del volume annuo di prelievo) in precedenza rilasciata a Gogni Ermelinda per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Pontenure (PC) ad uso irriguo - Proc. PC02A0069 - SINADOC17661/2021.**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27, 28 e 31 R.R. 41/2001, alla sig.ra Gogni Raffaella, residente in Comune di Piacenza (PC), Via Rezzi n. 8 (C.F. GGNRFL83R69G535S), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo, con variante sostanziale (aumento dei volumi annui prelevati) e cambio di titolarità, della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC02A0069, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 15;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 20.000. (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025; (omissis)

**Estratto disciplinare (omissis)**

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

## ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 30/09/2021 N. 4875

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – RAF s.s. Società agricola. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Piacenza, località Fratesca Ospizi, ad uso irriguo - Proc. PC01A0871 – SINADOC 19389/2021**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire alla ditta RAF S.S. Società Agricola, con sede in Comune di Piacenza, Frazione Roncaglia, Strada Sparavera n. 50 (C.F. e P.I.V.A. 01533550339), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 01A0871, ai sensi dell' art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 40;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 212.511; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2031; (omissis)

**Estratto disciplinare (omissis)**

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

## ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 05/10/2021 N. 4956

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 – Peveri Mario. Rinnovo concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Alseno (PC), località Salamora, ad uso irriguo - Proc. PCPPA0260 – SINADOC 24368/2021**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire al sig. Peveri Mario (C.F. PVRMRA74D-27D611O), residente in Comune di Alseno (PC), Località Salamora, Strada Bianca n. 1, fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PCPPA 0260, ai sensi del l' art. 27 R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 25;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 30.697,50; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025; (omissis)

**Estratto disciplinare (omissis)**

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad

installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

#### ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 05/10/2021, N. 4960

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Azienda Agricola Grossi Fabio e Claudio Società Agricola S.S.. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Castelvetro P.no (PC), località Bosco della Bragazza, ad uso irriguo - Proc. PC19A0060 – SINADOC 35800/2019**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

*(omissis)*

determina

1. di assentire all'Azienda Agricola Grossi Fabio e Claudio Società Agricola S.S., con sede in Comune di Castelvetro P.no (PC), Via Rapari Pallavicini n. 36 - C. F. e P.IVA 00994660330, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC19A0060, ai sensi dell'art. 5 e ss R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 16;
- volume d'acqua richiesto pari a mc/annui 27.500; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2031; *(omissis)*

**Estratto disciplinare** *(omissis)*

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

#### ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 05/10/2021, N. 4964

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 28 – Squeri Alberto. Cambio titolarità e errata corrige (del volume annuo del prelievo) della concessione assentita al sig. Squeri Carlo con atto del 06/11/2014 n. 16068, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), località Casa Grossa – Caselle, ad uso irriguo - Proc. PCPPA0451 – SINADOC 26866/2021**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

*(omissis)*

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 28 R.R. 41/2001, al sig. Squeri Alberto (C.F. SQLRRT58S02G535R), residente in Comune di Piacenza, Strada Bobiese n. 19B, fatti salvi i diritti di terzi, il cambio di titolarità e la correzione dell'errore materiale riguardante il volume del prelievo, della concessione, in precedenza rilasciata con atto n. 16068 del 6/11/2014, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC PPA0451, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 20;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 60.768; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/9/2024; *(omissis)*

**Estratto disciplinare** *(omissis)*

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

#### ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 05/10/2021, N. 4965

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Impresa Individuale Botti Angelo. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cadeo (PC), località Quaglia, ad uso irriguo - Proc. PC12A0010 – SINADOC 12266/2021**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire all'Impresa Individuale Botti Angelo (C.F. BTTNGL65E26D061Y e P.I.V.A. 01281350338), con sede in Comune di Cadeo (PC), Frazione Saliceto, Località Bissona, Strada Quaglia n. 178, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 12A0010, ai sensi dell'art. 5 e ss R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 40;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 108.560; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2030; (omissis)

**Estratto disciplinare (omissis)**

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 05/10/2021, N. 4966

**Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 31 – Orsi Pier Fiorenzo. Rinnovo con variante non sostanziale (diminuzione del volume annuo del prelievo) della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), località Mascudiera di Baselicaduce, ad uso irriguo - Proc. PCPPA0113 – SINADOC 21450/2021**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire al sig. Orsi Pier Fiorenzo (C.F. RSOPFR46R-17D611M), residente in Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), Via Moruzzi n. 49, fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante non sostanziale (diminuzione del volume annuo del prelievo) della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC PPA0113, ai sensi degli artt. 27 e 31 R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 10;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/an-

nui 25.800; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025; (omissis)

**Estratto disciplinare (omissis)**

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 05/10/2021, N. 4967

**Reg. Reg. n. 41/2001 art. 5 e seguenti – Devoti Maria Fausta, Bosini Filippo e Bosini Stefano. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Calendasco (PC), località Mirandola di Santimento, ad uso irriguo e zootecnico (elicoltura) - Proc. PC21A0014 (EX PC02A0142) - SINADOC 6759/2021**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire ai sigg. Devoti Maria Fausta (C.F. DVTMFS66A52G535W), residente in Comune di Rottofreno (PC), Frazione San Nicolò, Via Papa Giovanni Paolo II n. 3, Bosini Filippo (C.F. BSNFPP66D01G535U), residente in Comune di Calendasco (PC), Località Mirandola di Santimento n. 7 e Bosini Stefano (C.F. BSNSFN68R09G535N), residente in Comune di Piacenza, Strada della Madonnina, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC21 A0014 (ex PC 02A0142), ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo e zootecnico (elicoltura);
- portata massima di esercizio pari a l/s 30;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 153.400; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2026; (omissis)

**Estratto disciplinare (omissis)**

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni

e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

#### ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 07/10/2021, N. 4996

**Reg. Reg. n. 41/01 artt. 28 e 31 - AGRI DAF S.S.A.. Variante non sostanziale (sostituzione pozzo esistente mediante perforazione di un nuovo pozzo) della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di San Giorgio P.no (PC) località Gabbia, ad uso irriguo - Proc. PC01A0184/21VR01 - SINADOC 10357/2021**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

*(omissis)*

determina

1. di assentire alla società Agri Daf S.s.a., con sede in Comune di Milano, Via Vittor Pisani n. 8/A (C.F. 1 1990610153), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione, in precedenza rinnovata, con atto n. 4924 del 28/10/2019, contenente la variante non sostanziale (sostituzione del pozzo esistente mediante perforazione di uno nuovo) in precedenza approvata con D.D. n. 1748 del 13/4/2021 – per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01A0184, ai sensi dell'art. 5 e ss R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 40;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 40.000. *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2029; *(omissis)*

**Estratto disciplinare***(omissis)*

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

#### ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 07/10/2021, N. 4999

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 – Mainardi Gianluigi. Rinnovo concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Castelvetro P.no (PC), frazione San Giuliano, località Casa Nuova Piccola, ad uso irriguo - Proc. PC01A0285 – SINADOC 25890/2021**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

*(omissis)*

determina

1. di assentire al sig. Mainardi GianLuigi (C.F. MRN-GLG32T07D150A), residente in Comune di Cremona, Via Bertesi n. 8, fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01A0285, ai sensi dell'art. 27 R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irrigazione agricola;
- portata massima di esercizio pari a l/s 30;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 59.900; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025; *(omissis)*

**Estratto disciplinare***(omissis)*

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

#### ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 12/10/2021, N. 5095

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 27, 28 e 31 – Calza Sandro, Calza Angelo e Calza Antonino. Rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume prelevato) e cambio di titolarità della concessione in precedenza rilasciata all'Azienda Agricola Fornace di Calza F.lli S.S. per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Gragnano T.nse (PC), frazione Gragnanino, località Fornace, ad uso irriguo - Proc. PC09A0022/16TN01 – SINADOC 6253/2021**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire ai sigg. Calza Sandro (C.F. CLZSDR-32R19E132C), Calza Angelo (C.F. CLZNGI46H27E132L) e Calza Antonino (C.F. CLZNNN65T21D969Q), tutti residenti in Comune di Gragnano T.nse (PC), Frazione Gragnanino, Località Fornace n. 1 fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante sostanziale (aumento dei volumi prelevati) e cambio di titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 09A0022, ai sensi degli artt. 27 e 28 del R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 25;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 88.600; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025; (omissis)

#### **Estratto disciplinare (omissis)**

##### Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione di domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite pozzo esistente e variante non sostanziale per diminuzione di prelievo ad uso irrigazione agricola nel Comune di Calendasco (PC) - Codice Pratica PCPPA0219**

Richiedente: Impresa Individuale Tirelli Emanuele  
C.F./P. IVA.: TRLMNL58D14G535V/01228250336

Data di arrivo della domanda di concessione 21/5/2018

Portata massima: 40 lt/s

Portata media: 6,27

Volume annuo richiesto: 85. 250 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0032ER-DQ1-CL - "Conoide Trebbia-Luretta" - libero

Coordinate UTM X: 547303 Y: 4991693

Comune: Calendasco (PC) – foglio 24 mappale 33

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico", Giovanna Calciati

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel Comune di Rivergaro (PC) - Codice Pratica PCPPA0989**

Richiedente: LPR S.R.L.

C.FIS. E P.IVA 00270530330

Data di arrivo della domanda di concessione 5/10/2021

Portata massima: 15,00 lt/s

Volume annuo richiesto: 50.000 mc

Ubicazione prelievo: Comune: Rivergaro (PC) – foglio 21 mappale 2

Coordinate UTM32 X: 546895 Y: 4974581

Uso: industriale

Cod. corpo idrico: 0032ER-DQ1-CL - "CONOIDE TREBBIA-LURETTA-LIBERO"

Responsabile del Procedimento: La Titolare dell'Incarico di Funzione "PC – Demanio Idrico" Giovanna Calciati

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

## ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee da opera esistente ad uso industriale e antincendio nel Comune di Borgonovo Val Tidone (PC) - Codice Pratica PC07A0105**

Richiedente: CASEIFICIO SOCIALE VAL TIDONE SOC. AGR. COOP.

C.F. e P.IVA 00110820339

Data di arrivo della domanda di concessione 6/10/2021.

Portata massima: 1 pompa ad uso industriale 1,95 l/s;

2 pompa ad uso antincendio 10 l/s

Portata media: 1 pompa ad uso industriale 0,929 l/s;

2 pompa ad uso antincendio 0,047 l/s

Volume annuo richiesto: 1 industriale 29.300 mc

2 antincendio 150 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0010ER-DQ1-CL – Conoide Tidone libero - confinato superiore.

Coordinate UTM X: 537780 Y: 4985011

Comune: Borgonovo Val Tidone (PC) – foglio 24 mappale 89

Uso: industriale e alimentazione impianto antincendio

Responsabile del Procedimento: Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico", Giovanna Calciati

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC [aoppc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppc@cert.arpa.emr.it), è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

## ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acqua pubblica superficiale da F. Po, variante sostanziale per uso irriguo nel Comune di Piacenza (PC) - Codice Pratica PC10A0017**

Richiedente: Società Agricola RAF s.s.

P. IVA 01533550339

Domanda di variante concessione presentata in data: 6/09/2021

Portata massima: 24 l/s

Portata media: 8 l/s

Volume annuo richiesto: 138.460 m<sup>3</sup>

Ubicazione prelievo: Comune di Piacenza - Località Bosco del Gargatano

Cod. corpo idrico: N00818Io - F. Po

Coordinate UTM 32R ED 50 X: 562105 Y: 4992468

Comune: Piacenza (PC) – foglio 10 mappale 16

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico", Giovanna Calciati

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC [aoppc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppc@cert.arpa.emr.it), è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

## ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite pozzo esistente ad uso irrigazione agricola nel Comune di San Giorgio P.no (PC) - Codice Pratica PC15A0043**

Richiedente: Impresa Individuale Montesissa Stefano

C.F./P. IVA.: MNTSFN60M30D611P/00742740335

Data di arrivo della domanda di concessione 6/3/2015

Portata massima: 20 lt/s

Portata media: 0,50

Volume annuo richiesto: 22. 500 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0032ER-DQ1-CL - "Conoide Nure" - confinato superiore

Coordinate UTM X: 562141 Y: 4977594

Comune: San Giorgio P.no (PC) – foglio 9 mappale 19

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico", Giovanna Calciati

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC [aoppc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppc@cert.arpa.emr.it), è depositata di



concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

#### ARPAE-SAC PIACENZA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee, tramite pozzo esistente, ad uso alimentazione impianto antincendio nel Comune di Vigolzone (PC) - Codice Pratica PC21A0049**

Richiedente: Finanziaria Risorgimento S.r.l.

C.F./P. IVA.: 06861990155

Data di arrivo della domanda di concessione 3/9/2021

Portata massima: 30 lt/s

Volume annuo richiesto: 100 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0040ER-DQ1-CL - "Conoide Nure" - libero

Coordinate UTM X: 552669 Y: 4976194

Comune: Vigolzone (PC) – foglio 2 mappale 174

Uso: alimentazione impianto antincendio

Responsabile del Procedimento: Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico", Giovanna Calciati

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC [aoppc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppc@cert.arpa.emr.it), è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

#### ARPAE-SAC PIACENZA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee, tramite pozzo esistente, ad uso alimentazione impianto antincendio e servizi igienici nel Comune di Vigolzone (PC) - Codice Pratica PC21A0050**

Richiedente: Finanziaria Risorgimento S.r.l.

C.F./P. IVA.: 06861990155

Data di arrivo della domanda di concessione 3/9/2021

Portata massima: 34 lt/s

Volume annuo richiesto: 2.900 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0040ER-DQ1-CL - "Conoide Nure" - libero

Coordinate UTM X: 552692 Y: 4976344

Comune: Vigolzone (PC) – foglio 2 mappale 175

Uso: alimentazione impianto antincendio e servizi igienici

Responsabile del Procedimento: Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico", Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC [aoppc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppc@cert.arpa.emr.it), è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

#### ARPAE-SAC PIACENZA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite scavo di n. 1 pozzo ad uso irrigazione agricola nel Comune di Carpaneto P.no (PC) - Codice Pratica PC21A0058**

Richiedente: Impresa Individuale Gobbi Stefano

C.F./P. IVA: GBBSFN69A18G535K/01229840333

Data di arrivo della domanda di concessione 8/10/2021

Portata massima: 45 lt/s

Portata media: 1,00

Volume annuo richiesto: 12.935 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 2310ER-DQ2-CCI - "Conoide Nure" - confinato inferiore

Coordinate UTM X: 560751 Y: 4974880

Comune: Carpaneto P.no (PC) – foglio 19 mappale 278

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Callegari Anna

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC [aopoc@cert.arpa.emr.it](mailto:aopoc@cert.arpa.emr.it), è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA DET-AMB-2021-4950 DEL 05/10/2021

**Demanio idrico acque, R.R. n. 41/2001 artt. 5, 6, 27, 28, 31 e ss.- Prior Antonella - Domanda 30/6/2016 e 8/7/2021 di rinnovo, cambio titolarità e variante sostanziale di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irriguo, dalle falde sotterranee in comune di Polesine Zibello (PR), loc. Ceroli e contestuale rinuncia a n. 3 pozzi. Concessione di derivazione. Proc PRPPA1735. SINADOC 22095**

Sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire a PRIOR ANTONELLA, C.F. PRRNNL-72H49I153X, fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con cambio di titolarità e variante sostanziale per aumento del volume prelevato, della concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee, codice pratica PRPPA1735, ai sensi del R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:
  - prelievo esercitato mediante n. 1 pozzo avente profondità di m 23;
  - ubicazione del prelievo: Comune di POLESINE ZIBELLO (PR), località CEROLI, su terreno di proprietà per ¼ PRIOR ANTONELLA e ¾ LONGARI LIVIA consenziente, censito al fg. n.19, mapp. n. 6; coordinate ETRS89 X: 587.489 Y: 4.984.461;
  - destinazione della risorsa ad uso irriguo;
  - portata massima di esercizio pari a l/s 24;
  - volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 29105;
1. di stabilire che la concessione sia valida fino al 31/12/2030;

2. di stabilire, in considerazione del parere espresso dal Consorzio Bonifica Parmense ai sensi dell'art 12 del RR n. 41/2001, che il pozzo irriguo compreso nel comprensorio irriguo consortile, potrà essere utilizzato solo in caso di impossibilità di approvvigionamento da parte dei canali consortili ed ad integrazione della dotazione superficiale dagli stessi;
3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, come sottoscritto per accettazione dal concessionario;
4. di dare atto che il concessionario risulta in regola col pagamento delle annualità pregresse;
5. di quantificare l'importo del canone dovuto per l'anno 2021 in 118,76 euro e di dare atto che esso è stato pagato;
6. di quantificare l'importo relativo al deposito cauzionale in 250 euro e di dare atto che esso è stato versato;
7. di dare atto alla rinuncia all'utilizzo di n. 3 pozzi ubicati nel Comune di Polesine-Zibello al Foglio 18 mappale 24 (nuovo proprietario Moschini Luca), Foglio 18 mappale 227 (frazionamento di ex mappale 29 - nuovo proprietario Moschini Luca) e Foglio 20 mappale 2 (nuovo proprietario Prior Marco) a seguito di compravendita/divisione dei terreni su cui sono ubicati e di dare altresì atto della avvenute presentazioni dei suddetti nuovi proprietari delle relative nuove istanze di concessione;

(omissis)

Estratto del Disciplinare di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2021-4950 del 5/10/2021

(omissis)

Articolo 5 - Durata della Concessione/Rinnovo/Rinuncia

1. La concessione è valida fino al 31/12/2030.
2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.
3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.
4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.

(omissis)

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE PARMA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo-**

**ne agricola e zootecnica mediante pozzo in comune di Noceto (PR). Prat. n. PRPPA1399**

Con determinazione n. 5015 del 8/10/2021, l'Incaricato di Funzione dell'Unità Progetto Demanio Idrico e Acque Minerali e Termali - ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito ai Sig.ri Vecchia Aldo, Giovanni e Bruna nel Comune di Noceto (PR) il rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione agricola e zootecnica da esercitarsi mediante due pozzi aventi una portata massima di esercizio rispettivamente pari a 2 l/s e 25 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 14940, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI REGGIO EMILIA, 10 AGOSTO 2021, N. DET-AMB-2021 - 4001

**Concessione di derivazione acque pubbliche da falde sotterranee con procedura ordinaria ad uso zootecnico e irrigazione area verde aziendale in comune di Correggio (RE) località Fosdondo - Pratica n. 3046/a-b codice procedimento RE02A0121. Titolare: Giovanetti Paolo Impresa individuale**

LA DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di assentire, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, alla ditta **Giovanetti Paolo Impresa Individuale**, C.F. GVNPLA-63S11D037A P.IVA 01361940354, con sede in Correggio (RE) la concessione a derivare acqua pubblica dalle falde sotterranee in Comune di Correggio (RE) località Fosdondo da destinarsi agli usi zootecnico e irrigazione area verde aziendale;

b) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s 2,00 per un volume complessivo annuo non superiore a m<sup>3</sup> 8.150 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare parte integrante e sostanziale del presente atto;

c) di stabilire che a norma della D.G.R. 787/2014 la durata della concessione sia valida fino al **31 dicembre 2028**

Estratto del Disciplinare di concessione parte integrante della determinazione in data 10 agosto 2021 n. DET-AMB-2021-4001 (omissis)

**7.1 Dispositivo di misurazione** - il concessionario dovrà **comunicare**, entro il 31 gennaio di ogni anno al Servizio concedente e al Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici della Regione Emilia-Romagna, utilizzando la modulistica predisposta al caso, **la quantità d'acqua prelevata desunta dalla lettura degli strumenti di misurazione** già installati ai pozzi, nonché garantire il buon funzionamento della stessa strumentazione:

- **ARPAE - SAC di Reggio Emilia**- Piazza Gioberti n.4, - 42121 Reggio Emilia -pec: aooe@cert.arpa.emr.it;

- **Regione Emilia-Romagna** - Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici - Via della Fiera 8, 40127 **Bologna** - pec: ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it;

Il mancato rispetto è causa di decadenza dal diritto a derivare e ad utilizzare l'acqua pubblica, ai sensi del comma 1 lettera b) dell'art. 32 del R.R. 41/2001. (omissis)

LA RESPONSABILE SAC  
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI REGGIO EMILIA, 08 OTTOBRE 2021, N. DET-AMB-2021 - 5023

**Rinnovo con variante sostanziale della concessione di derivazione acque pubbliche da falde sotterranee con procedura ordinaria ad uso industriale ed irrigazione agricola in comune di Reggio Emilia (RE) - località Gaida - (Pratica n. 7610 codice procedimento RE02A0600). Titolare: Medici Ermete e Figli Srl**

LA DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di assentire, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, alla ditta **Medici Ermete e figli S.r.l.** C.F./P.IVA 00126840354 con sede in Comune di Reggio Emilia il rinnovo con variante sostanziale della concessione a derivare acqua pubblica dalle falde sotterranee in Comune di Reggio Emilia (RE) località Gaida, da destinare agli usi industriale e irrigazione agricola;

b) di stabilire che la concessione continui ad essere esercitata e di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s 7,00 per un volume complessivo annuo di m<sup>3</sup> 25.000 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare parte integrante e sostanziale del presente atto;

c) di stabilire che **il rinnovo decorre dal 1/1/2016**, giorno successivo alla data di scadenza della concessione originaria, e che a norma della D.G.R. 787/2014 **la durata della concessione sia valida fino al 31 dicembre 2025;**

Estratto del Disciplinare di concessione parte integrante della determinazione in data 8 ottobre 2021 n. DET-AMB-2021-5023 (omissis)

**7.1 Dispositivo di misurazione** - entro il 31 gennaio di ogni anno il concessionario dovrà **comunicare** alle Amministrazione di seguito indicate, utilizzando la modulistica predisposta al caso, **la quantità d'acqua prelevata desunta dalla lettura dello strumento di misurazione** già installato al pozzo, nonché garantire il buon funzionamento della stessa strumentazione:

- **ARPAE - SAC di Reggio Emilia**- Piazza Gioberti n.4 - 42121 Reggio Emilia -pec: aooe@cert.arpa.emr.it;

- **Regione Emilia-Romagna** - Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici - Via della Fiera 8, 40127 Bologna - pec: ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it;

Il mancato rispetto è causa di decadenza dal diritto a derivare

re e ad utilizzare l'acqua pubblica, ai sensi del comma 1 lettera b) dell'art. 32 del R.R. 41/2001. *(omissis)*

LA RESPONSABILE SAC  
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI REGGIO EMILIA, N. DET-AMB-2021-5149 DEL 15 OTTOBRE 2021

**Concessione di derivazione acque pubbliche dal Rio Varvilla con procedura ordinaria ad uso irriguo in comune di Ventasso (RE) località Succiso Nuovo - Codice Procedimento RE20A0016. Titolare: Commissione Separata Usi Civici di Succiso**

LA DIRIGENTE

*(omissis)*

determina

a) di assentire, fatti salvi i diritti di terzi, alla **Commissione Separata Usi Civici di Succiso** C.F. **91105080351** con sede in Ventasso (RE) la concessione a derivare acqua pubblica dal Rio Varvilla in Comune di Ventasso (RE) località Succiso Nuovo da destinare all'uso igienico ed assimilati;

b) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s 2,06 per un volume complessivo annuo non superiore a m<sup>3</sup> 195 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare parte integrante e sostanziale del presente atto;

c) di stabilire che a norma della D.G.R. 787/2014 la durata della concessione sia valida fino al **31 dicembre 2030**;

Estratto del Disciplinare di concessione parte integrante della determinazione in data 15 ottobre 2021 n. DET-AMB-2021-5149 *(omissis)*

**8.1 Monitoraggio** – il concessionario è tenuto ad effettuare, con cadenza annuale, il monitoraggio sulle acque del Rio Varvilla, finalizzato alla verifica delle componenti di qualità idromorfologica e di quelli chimico-fisici e biologici dello stato ambientale del corpo idrico interessato, e comunicare tempestivamente i dati delle rilevazioni a **questo Servizio concedente nonché al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti Fisici della Regione Emilia-Romagna** ([ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it)).

**Il mancato rispetto è causa di decadenza dal diritto a derivare e ad utilizzare l'acqua pubblica, ai sensi del comma 1 lettera b) dell'art. 32 del R.R. 41/2001. *(omissis)***

LA RESPONSABILE DELLA S.A.C.  
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale alla concessione di derivazione d'acqua pubblica**

**sotterranea in Comune di Scandiano (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 27275/2021 – REPPA2997**

Richiedente: Azienda Agricola Casali Ornella - C.F./P.IVA 01759280355

Sede Legale in Comune di Scandiano (RE)

Data di arrivo della domanda 23/9/2021

Derivazione da: n. 1 pozzo esistente

Ubicazione: Comune Scandiano (RE) - località Fellegara - Fg 6 - mappale 79

Portata massima richiesta: l/s 2,0

Volume di prelievo: metri cubi annui: 5.750

Uso: Irrigazione agricola

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Vincenzo Maria Toscani.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336018 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: [aoo-re@cert.arpa.emr.it](mailto:aoo-re@cert.arpa.emr.it), entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE SAC  
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di Variante sostanziale alla Concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Castellarano (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 7329 – REPPA4997**

Richiedente: Cotto Petrus S.r.l. - C.F./P.IVA 04003810373

Sede Legale in Comune di Castellarano (RE)

Data di arrivo della domanda 28/9/2021

Derivazione da: n. 2 Pozzi

Ubicazione: Comune Castellarano (RE) - località Roteglia - Fg 56 - mappale 233

Portata massima richiesta: l/s 9,5

Volume di prelievo: metri cubi annui: 140.000

Uso: industriale

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: geom. Vincenzo Maria Toscani.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depo-

sitate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336018 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aoo-re@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

LA RESPONSABILE SAC  
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL S.A.C.  
(SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI  
REGGIO EMILIA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale alla concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Reggio Emilia (RE) - procedura ordinaria - Pratica RE19A0039**

Richiedente: FERRETTI ANTONIO

C.F. FRRNTN59M26B8250

Residente in Comune di Reggio Emilia

Data di arrivo della domanda 10/9/2021

Derivazione da: n. 1 POZZO

Ubicazione: Comune Reggio Emilia (RE) - località Villa Cade' - Fg 34 - particella 41

Portata massima richiesta: l/s 3,0

Volume di prelievo: metri cubi annui: 30.000

Uso: irrigazione agricola

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: geom. Vincenzo Maria Toscani.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336018 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aoo-re@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

LA RESPONSABILE DELLA S.A.C.  
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL S.A.C.  
(SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI  
REGGIO EMILIA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di Variante sostanziale con rinnovo di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Reggiolo (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 16107/2020 – RE02A0327**

Richiedente: SOCIETÀ AGRICOLA CATTANEA DI CARAMASCHI, BANI E VICARI - C.F. 01973550351

Residente in Comune di Reggiolo

Data di arrivo della domanda 19/1/2021

Derivazione da: 3 POZZI

Ubicazione: Comune Reggiolo (RE) - località Strada Cattanea - Fg 12 - mappali 159 - 198

Portata massima richiesta: l/s 39,00

Portata media richiesta: l/s 0,90

Volume di prelievo: metri cubi annui: 28.590,00

Uso: agricolo - irriguo

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Vincenzo Maria Toscani.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336004 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aoo-re@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

LA RESPONSABILE SAC  
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL S.A.C.  
(SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI  
REGGIO EMILIA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di Variante sostanziale con rinnovo di concessione per derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Guastalla (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 19220/2020 – RE20A0199**

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA TOMAROLA DI ZUBIANI L. S.S. - C.F. 00935450353

Residente in Comune di Guastalla

Data di arrivo della domanda 3/2/2021

Derivazione da: 6 pozzi

Ubicazione: Comune Guastalla (RE) - località Cantone - Fg

24 - mappale 158 e Fg 25 mappali 164 – 158 – 162

Portata massima richiesta: l/s 27,99

Portata media richiesta: l/s 2,53

Volume di prelievo: metri cubi annui: 79.932,00

Uso: zootecnico, igienico e assimilati e antincendio

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: geom. Vincenzo Maria Toscani.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336004 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aoo-re@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

LA RESPONSABILE SAC  
Valentina Beltrame

#### ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di San Polo d'Enza (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 19258/2021 – RE21A0017**

Richiedente: PROJECT GROUP S.R.L. - C.F. 00281040352

Residente in Comune di San Polo d'Enza

Data di arrivo della domanda 23/6/2021

Derivazione da: POZZO

Ubicazione: Comune San Polo d'Enza (RE) - località Pontenovo - Fg 11 - mappale 449

Portata massima richiesta: l/s 0,66

Portata media richiesta: l/s 0,03

Volume di prelievo: metri cubi annui: 700,00

Uso: irrigazione aree verdi aziendali

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Vincenzo Maria Toscani.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336004 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aoo-

re@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

LA RESPONSABILE SAC  
Valentina Beltrame

#### ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARAPE)

**Avviso di deposito relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione/utilizzo di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione agricola (frutteto) - procedura di concessione ordinaria mediante un pozzo esistente, MOPPA1794 (ex 821/S), ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento regionale n. 41/2001**

Pozzo esistente – Codice procedimento: MOPPA1794 (ex 821/S).

Richiedente: Azienda Agricola CASA VERDE di Govoni Gloriana & C. sas – C.F. 01649700364 – con sede a San Cesario sul Panaro (MO) in via Liberazione n. 1718.

Data domanda di concessione: 25/5/2021

Tipo di derivazione: acque sotterranee

Ubicazione del prelievo:

- corpo idrico di pianura:

- Conoide Panaro – confinato superiore
- codice: 0410ER-DQ2-CCS

- comune di San Cesario sul Panaro (MO), in Via Liberazione n. 1718, presso il podere aziendale, su terreno di proprietà della medesima ditta richiedente, catastalmente identificato al foglio n. 15 mappale 143 del N.C.T. del comune di San Cesario sul Panaro (MO)

Uso: uso irrigazione agricola (frutticoltura)

Portata richiesta: complessiva nominale massima da 1 pozzo = 4,0 l/s

Volume idrico complessivamente richiesto: 20.000 m<sup>3</sup> / anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione "Unità Demanio" del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 (Direzionale 70) 41124 Modena, pec: aoomo@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del regolamento regionale n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'av-

vio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE

Barbara Villani

#### ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Avviso di deposito relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione/utilizzo di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione agricola - procedura di concessione ordinaria mediante un pozzo esistente, MOPPA1882 (ex 924/S), ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento regionale n. 41/2001**

Pozzo esistente – Codice procedimento: MOPPA1882 (ex 924/S).

Richiedente: FERRI RICCHI MARIA LUISA – C.F. FRRMLS 80B49B819C – residente a Cortina d'Ampezzo (BL) Via Cantore n. 36.

Data domanda di concessione: 14/6/2021

Tipo di derivazione: acque sotterranee

Ubicazione del prelievo:

- corpo idrico di pianura:

- Conoide Panaro – confinato superiore

- codice: 0410ER-DQ2-CCS

- comune di Spilamberto (MO), in Via per Castelnuovo, presso il podere aziendale, su terreno di proprietà della medesima richiedente e della sig. Ferri Ricchi Isabella, catastalmente identificato al foglio n. 16 mappale 171 del N.C.T. del comune di Spilamberto

Uso: uso irrigazione agricola (podere Olmo, Nuovo Belvedere e Nuova Faloppia)

Portata richiesta: complessiva nominale massima dal pozzo = 45,0 l/s

Volume idrico complessivamente richiesto: 17.500 m<sup>3</sup> /anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione "Unità Demanio" del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 (Direzionale 70) 41124 Modena, pec: aoomo@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del regolamento regionale n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE

Barbara Villani

#### ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Avviso di deposito relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione/utilizzo di acqua pubblica sotterranea ad uso industriale (lavorazioni meccaniche di precisione) e igienico ed assimilati (servizi WC dello stabilimento) - procedura di concessione ordinaria mediante un pozzo esistente e un nuovo pozzo da perforare, MOPPA2140 (ex 1248/S), ai sensi degli articoli 6 e 16 del Regolamento regionale n. 41/2001**

Pozzo esistente e nuovo pozzo in progetto – Codice procedimento: MOPPA2140 (ex 1248/S).

Richiedente: ditta O.M.G. di Messieri Odoardo & C. spa – C.F. 01 982300368 – con sede a Castelfranco Emilia (MO) in Via Emilia Ovest n. 70.

Data domanda di concessione: 3/6/2021

Tipo di derivazione: acque sotterranee

Ubicazione del prelievo:

- corpo idrico di pianura:

- Conoide Panaro – confinato superiore

- codice: 0410ER-DQ2-CCS

- comune di Castelfranco Emilia (MO), località Madonna degli Angeli, in Via Emilia Ovest n. 70, presso lo stabilimento produttivo aziendale, su terreno di proprietà della medesima ditta richiedente, catastalmente identificato al foglio n. 50 mappale n. 128 del N.C.T. del comune di Castelfranco Emilia (MO)

Uso: uso industriale (lavorazioni meccaniche di precisione) e igienico ed assimilati (servizi WC dello stabilimento)

Portata richiesta: complessiva nominale massima da 1 pozzo = 8,0 l/s

Volume idrico complessivamente richiesto: 41.472 m<sup>3</sup> /anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione "Unità Demanio" del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 (Direzionale 70) 41124 Modena, pec: aoomo@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del regolamento regionale n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE

Barbara Villani

## ARPAE-SAC MODENA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Avviso di deposito relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione/utilizzo di acqua pubblica sotterranea ad uso industriale e igienico ed assimilati (impianto antincendio dello stabilimento) - procedura di rinnovo con variante sostanziale di concessione mediante un incremento del volume annualmente derivabile, MOPPA2232 (ex 1350/S), ai sensi degli articoli 6, 16 e 31 del Regolamento regionale n. 41/2001**

Pozzo esistente – Codice procedimento: MOPPA2232 (ex 1350/S).

Richiedente: ditta FERRARI spa – C.F. 00159560366 – con sede a Modena in via Emilia Est n. 1163.

Data domanda di variante sostanziale di concessione: 26/5/2021

Tipo di derivazione: acque sotterranee

Ubicazione del prelievo:

- corpo idrico di pianura:

- Conoide Secchia – confinato superiore

- codice: 0390ER-DQ2-CCS

- comune di Modena, in Via Emilia Est n. 1163, presso lo stabilimento produttivo aziendale Scaglietti, su terreno di proprietà della medesima ditta richiedente, catastalmente identificato al foglio n. 149 mappale n. 25 del N.C.T. del comune di Modena

Uso: uso industriale (lavorazioni meccaniche) e igienico ed assimilati ( impianto antincendio dello stabilimento)

Portata richiesta: complessiva nominale massima da 1 pozzo = 2 8, 0 l/s

Volume idrico complessivamente richiesto: 30.000 m<sup>3</sup> /anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione “Unità Demanio” del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 (Direzionale 70) 41124 Modena, pec: aoomo@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell’art. 11 del regolamento regionale n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Barbara Villani

## ARPAE-SAC MODENA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO05A0081**

Richiedente: WAM SPA

Data domanda di concessione: 19/12/2006

Ubicazione del prelievo: comune di Cavezzo (MO)

Dati catastali: foglio n. 31 mappale n. 438

Uso: igienico ed assimilati

Portata massima richiesta: 0,072 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 500 m<sup>3</sup> /anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione “Unità Demanio Idrico” del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

LA RESPONSABILE  
Barbara Villani

## ARPAE-SAC MODENA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO18A0020**

Richiedente: Società Agricola Colombaro s.r.l.

Data domanda di concessione: 19 febbraio 2018

Ubicazione del prelievo: comune di Formigine (MO)

Dati catastali: foglio n. 48 mappale n. 47, foglio n.52 mappali n.232 e n.262.

Uso: igienico ed assimilati

Portata massima richiesta: 24,0 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 78.000 m<sup>3</sup> /anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione “Unità Demanio Idrico” del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro



il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO21A0034**

Richiedente: SERVIZI PROFESSIONALI INTEGRATI S.R.L.

Data domanda di concessione: 14/9/2021

Ubicazione del prelievo: comune di FORMIGINE (MO)

Dati catastali: foglio n. 50 mappale n. 325

Uso: irrigazione impianti sportivi e/o aree verdi

Portata massima richiesta: 1,5 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 1000 m<sup>3</sup>/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione "Unità Demanio Idrico" del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Barbara Villani

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Minerbio (BO)**

Procedimento n. BO21A0046

Tipo di procedimento: Concessione ordinaria

Prot. Domanda: PG/2021/141879

Data: 15/9/2021

Richiedente: Stogit Spa

Tipo risorsa: Acque sotterranee

Corpo idrico: 2700 ER-DQ2-PAC I / Pianura Alluvionale – Confinato inferiore

Opera di presa: Pozzo esistente

Ubicazione risorse richieste: Comune di Minerbio (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 49 Mappale 12

Portata max. richiesta (l/s): 3

Volume annuo richiesto (mc): 2.000

Uso: Antincendio

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001).

Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica superficiale (torrente Zena) in comune di Pianoro (BO)**

Determinazione di concessione: n. 4936 del 5/10/2021

Procedimento: n. BOPPA1347/16RN01

Dati identificativi concessionario: Persiani Piero

Tipo risorsa: Acqua superficiale

Corpo idrico: 062001000000-4ER / torrente Zena – Sez. Montecalvo

Opera di presa: Pompa mobile

Ubicazione risorse concesse: Loc. Ca' Bianca - Botteghino - Comune di Pianoro (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: F. 30 - fronte Mappale 95

Portata max. concessa (l/s): 0,1

Volume annuo concesso (mc): 130

Uso: Domestico

Scadenza: 31/12/2025

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA - AREA EST

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche superficiali ad**

**uso irriguo agricolo nel Comune di Forlì – Codice Pratica FC10A0024 (R.R. 20 novembre 2001, n.41, art. 11)**

Richiedente: Rimini Mauro C.F. RMNMRA57P05H199D

Data di arrivo domanda di concessione 30/11/2020

Prelievo acque superficiali Fiume Ronco

Portata massima: 10 l/s

Volume annuo: 6.404 mc/anno

Ubicazione prelievo: Comune Forlì Loc. Pieve Acquedotto fg. 52 Mapp. 40

Uso: Irriguo agricolo

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini

Presso Arpae – SAC di Forlì-Cesena, Viale Salinatore n. 20 – CAP 47121, Forlì, PEC [aoofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofc@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
Milena Lungherini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

**Rinnovo concessione di derivazione acqua pubblica superficiale dal fiume Lamone in loc. Boncellino Comune di Bagnacavallo (RA) uso irrigazione – Proc. RAPP0993**

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni SAC Ravenna – n. DET-AMB-2021-4977 del 6/10/2021 è stato determinato:

1. di rinnovare, fatti salvi i diritti di terzi, al Sig. Zannoni Claudio, C.F. ZNNCLD62S20D458D, la concessione per derivare acqua pubblica dal corso d'acqua Lamone sponda SX. con attraversamento, avente le seguenti caratteristiche: ubicato in comune di Bagnacavallo (RA) Loc. Boncellino, identificato catastalmente al NCT di detto Comune al Fg 95 antistante mapp 46; coordinate UTM RER X: 739.251 Y: 919.174; utilizzo della risorsa ad uso irrigazione agricola, portata massima di esercizio l/s 8,33, volume complessivo pari a mc/annui 29.448; Procedimento RAPP0993;
2. di stabilire la scadenza della concessione al 31 dicembre 2030.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Fabrizio Magnarello

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

**Rinnovo concessione preferenziale con variante sostanziale e cambio di titolarità per utilizzo di risorsa idrica sotterranea per uso industriale, in comune di Alfonsine (RA) – Proc. BO01A0200/08RN01**

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni SAC Ravenna – n. DET-AMB-2021-4801 del 28/9/2021 è stato determinato:

1. di rinnovare, fatti salvi i diritti di terzi, a Minguzzi spa Consortile C.F. 02166180394 la concessione preferenziale ordinaria con variante sostanziale (aumento dei volumi) e cambio di titolarità, per il prelievo di acqua pubblica sotterranea (cod. SisteB BO01A0200/08RN01) esercitato mediante n.1 pozzo (cod. risorsa BOA12003) della profondità di metri 318, avente le seguenti caratteristiche:
  - ubicato in comune di Alfonsine (RA) Via Raspona n.1, identificato catastalmente al NCT di detto Comune al Fg 90 mapp 70; coordinate UTM RER x:741.987 Y:932.952;
  - utilizzo della risorsa ad uso industriale (lavaggio aree di lavorazione, celle e binse torri di raffreddamento);
  - portata massima di esercizio l/s 6,50;
2. di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari a mc/annui 7300;
3. di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31 dicembre 2030.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Fabrizio Magnarello

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

**concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea da pozzo di nuova perforazione in comune di Ravenna (RA) – Proc. RA21A0001**

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. 5136 del 14/10/2021 è stato determinato:

1. di rilasciare all'Azienda SIBILLA S.R.L. la concessione per il prelievo di acqua pubblica sotterranea (cod. SisteB RA21A0001) esercitato mediante 1 pozzo di nuova perforazione della profondità di metri 115 avente le seguenti caratteristiche: ubicato in comune di Ravenna (RA) Loc. Antica Milizia, identificato catastalmente al NCT di detto Comune al Fg 105 mapp.1329 Sez A coordinate UTM RER X:756528 Y:922396; per uso irrigazione verde pubblico; portata massima di esercizio l/s 3;
2. di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari a mc/annui 8500;
3. di stabilire la scadenza della concessione al 31/12/2030.

IL RESPONSABILE  
Fabrizio Magnarello

## ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI - AREA EST

**Pubblicazione ai sensi dell'art. 18 del R.R. n. 41/2001 dell'avviso relativo al rilascio di provvedimenti di concessione per la derivazione di acque pubbliche con procedura ordinaria RN21A0006**

Con determinazione n. 4713 del 23/9/2021 del Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - Area Est di Arpae è stata rilasciata al Sig. Bernardi Domenico (C.F. BRN DNC 37E06 L797Y) la concessione di derivazione acque pubbliche sotterranee ad uso "irrigazione agricola" nel Comune di Verucchio (RN) fissando la quantità d'acqua prelevabile per una portata massima di 2,50 lt/sec ed un volume annuo massimo di 3.550 m<sup>3</sup>, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare di Concessione e stabilendo che la concessione sia rilasciata con scadenza al 31 dicembre 2030.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Stefano Renato De Donato

## ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI - AREA EST

**Pubblicazione ai sensi dell'art. 18 del R.R. n. 41/2001 dell'avviso relativo al rilascio di provvedimenti di concessione per la derivazione di acque pubbliche con procedura ordinaria RN21A0007**

Con determinazione n. 4850 del 30/9/2021 del Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - Area Est di Arpae è stata rilasciata al Sig. Biondi Mauro (C.F. BND MRA 59C23 L797A) la concessione di derivazione acque pubbliche sotterranee ad uso "irrigazione agricola" nel Comune di Verucchio (RN) fissando la quantità d'acqua prelevabile per una portata massima di 2,50 lt/sec e d un volume annuo massimo di 3.550 m<sup>3</sup>, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare di Concessione e stabilendo che la concessione sia rilasciata con scadenza al 31 dicembre 2030.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Stefano Renato De Donato

## AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AREA NAVIGAZIONE, IDROVIE E PORTI 20/2021

**Domanda di rinnovo concessione per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Bondeno (FE), località Stellata L.R. 7/2004 DGR 639/2018**

Richiedente: Mari Bruno

Corso d'acqua: Fiume Po

Ubicazione: Comune di Bondeno (FE)

Località: Stellata

Identificazione catastale: fronte mapp. 26 fg 47

Data d'arrivo della domanda: prot. 00026447/21 del 11/10/2021

Referente: Malagò Vittorino Bindo

Usò richiesto: spazio acqueo occupato ad uso privato con un pontile galleggiante per l'ormeggio di n. 1 natante per un ingombro complessivo di mq. 40 di spazio acqueo e mq. 100 di area a terra.

Presso la sede di AIPo Direzione Navigazione Interna - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963815 – cell. 348/2438366

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04

IL DIRIGENTE  
Alessio Filippo Picarelli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Chiavenna e Torrente Nure in Comune di Caorso (PC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento: PC21T0051

Corso d'acqua di riferimento Torrente Chiavenna e Torrente Nure

Ubicazione e identificazione catastale: comune Caorso (PC), foglio 31 fronte mappali 274-407, foglio 14 fronte mappale 20 e foglio 31 fronte mappale 1616.

Usò richiesto 2 attraversamento nel manto stradale con cavi di fibra ottica

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004. La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Rio Ferrario e Rio della Madonna del Faggio in Comune di Tornolo (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento: PR21T0086

Corso d'acqua di riferimento Rio Ferrario e Rio della Madonna del Faggio

Ubicazione e identificazione catastale: comune Tornolo (PR), foglio 48 fronte mappale 626, foglio 51 fronte mappali 1 e 2 e foglio 50 fronte mappale 117.

Uso richiesto 2 attraversamenti aerei con elettrodotto a 0,4 kV (B.T.)

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Canale Cerretano in Comune di Ventasso (RE) Località Collagna per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento: RE21T0038

Corso d'acqua di riferimento Canale Cerretano

Ubicazione e identificazione catastale: comune Ventasso (RE), sez. B foglio 47 fronte mappali 8-18.

Uso richiesto sostituzione attraversamento elettrico con cavo aereo elicord 15 kV

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Gamberi in Comune di Casalecchio di Reno (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento: BO21T0102

Corso d'acqua di riferimento Rio Gamberi

Ubicazione e identificazione catastale: comune Casalecchio di Reno (BO), foglio 11 fronte mappali 1731 - 2391.

Uso richiesto attraversamento con cavi fibra ottica nell'impalcato del ponte.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Canal Chiaro di Valbona in Comune di Crevalcore (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per

la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento: BO21T0099

Corso d'acqua di riferimento Canal Chiaro di Valbona

Ubicazione e identificazione catastale: comune Crevalcore (BO), foglio 78 mappali 66, 65, 62, 63.

Uso richiesto attraversamento inferiore con elettrodotto a 15 kV (M.T.)

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua torrente Lavino in Comune di Monte San Pietro (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento: BO14T0155

Corso d'acqua di riferimento t. Lavino

Ubicazione e identificazione catastale: comune Monte San Pietro (BO), foglio 23 mappale 415.

Estensione area richiesta: mq 250

Uso richiesto: strumentale per due scarichi di acque meteoriche con area cortiliva di mq 250 prospiciente l'abitazione.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Croara e Torrente Venola in Comune di Vergato (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento: BO21T0101

Corso d'acqua di riferimento Rio Croara e Torrente Venola

Ubicazione e identificazione catastale: comune Vergato (BO), foglio 19 fronte mappale 155 e foglio 8 fronte mappale 208 e foglio 6 fronte mappale 203 - 496 - 495 - 494 - 205 - 115.

Uso richiesto attraversamento e parallelismo in manto stradale con cavi di fibra ottica

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004. La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali disponibili di pertinenza del corso d'acqua Fiume Reno in Comune di Vergato (BO)**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122, Bologna PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it), in qualità di ente competente in base all'articolo 16, L.R. 13/2015, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso è possibile presentare domanda di concessione delle aree disponibili del demanio idrico indicate nel seguito:

- area demaniale del corso d'acqua Fiume Reno identificata al foglio 50 fronte mapp. 149 Comune di Vergato (BO)

Estensione mq. 280 circa

Uso/usi consentiti: orto

Priorità di uso (eventuale) orto

Durata della concessione (eventuale): 6 anni

La domanda dovrà essere redatta su carta da bollo del valore

corrente di € 16,00, dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dall'interessato e dovrà essere corredata da:

- fotocopia dell'attestato di versamento delle spese di istruttoria pari ad € 75,00 accedendo alla piattaforma dei pagamenti PayER - PagoPA della regione Emilia-Romagna.
- fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

Dal quindicesimo al trentesimo giorno dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT Servizio Gestione Demanio Idrico, è depositato un elenco delle domande pervenute con indicazione del bene e dell'uso richiesto, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati, previo appuntamento telefonico al numero 051-5281513 dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.00.

Qualora non pervenga una domanda ad uso prioritario (art. 15 L.R. 7/2004) l'assegnazione dell'area demaniale avviene previo esperimento di procedura concorsuale o a seguito di ponderazione degli interessi concorrenti nel caso di domande strumentali al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla scadenza del termine assegnato per la presentazione delle domande (art. 16 L.R. 7/2004).

Le domande giacenti riguardanti la medesima area oggetto della presente pubblicazione non devono essere ripresentate ai fini dell'eventuale espletamento della procedura concorsuale. La responsabile del procedimento è la Dott.ssa Geol. Rossella Francia.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO  
GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Lavino in Comune di Zola Predosa (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento: BOPPA1526

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Lavino

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Zola Predosa (BO), al foglio 18 fronte mappale 16.

Estensione area richiesta: tubazione sotterranea di lunghezza di circa 28 m, del diametro di 20 cm.

Uso richiesto: condotta strumentale al prelievo di acqua pubblica superficiale.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti

dell'art. 16 della L.R. 7/2004. La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO  
GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Cesuola in Comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento: FC07T0118

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Cesuola

Ubicazione e identificazione catastale: comune Cesena (FC), foglio 148 mappale 50.

Estensione area richiesta: mq 180 circa

Uso richiesto: area cortiliva, box auto e proiezione tetto

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO  
GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fosso del Piombino in Comune di Meldola (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento: FC21T0069

Corso d'acqua di riferimento Fosso del Piombino

Ubicazione e identificazione catastale: comune Meldola (FC), foglio 96 fronte mappale 167 e foglio 97 fronte mappale 5.

Uso richiesto attraversamento con condotta gas staffata a ponte

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Senio in Comune di Cotignola (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento: RA21T0049

Corso d'acqua di riferimento Torrente Senio

Ubicazione e identificazione catastale: comune Cotignola (RA), foglio 30 fronte mappale 1 e foglio 22 fronte mappale 55, foglio 15 mappale 537 e foglio 14 mappale 655.

Uso richiesto 2 attraversamenti con cavi di fibra ottica staffati a ponte

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004. La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE – SAC PIACENZA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 s.m.i. di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Ongina in comune di Alseno (PC) per cui è stata presentata istanza**

**di concessione ad uso prioritario - SINADOC 27009/2021 – Cod. Proc.: PC21T0049**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC, sede di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R.13/2015, è depositata la domanda di concessione di seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 (previo appuntamento).

- Codice Procedimento: PC21T0049;
- Codice Sinadoc: 27009/2021.
- Richiedente: Comune di Alseno;
- Corso d'acqua: Torrente Ongina (entrambe le sponde);
- Comune: Alseno (PC), località Castelnuovo Fogliani;
- Identificazione catastale: Fg. 38 fronte map. 81 in sponda sx e fronte map. 115 in sponda dx, del NCT del Comune di Alseno;
- Uso: ponte ciclopedonale.

Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aoppc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e agli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di giorni 150 dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Il responsabile del procedimento è Giovanna Calciati Titolare dell'Incarico di Funzion e "PC – Demanio Idrico".

LA DIRIGENTE RESPONSABILE SAC

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE – SAC PIACENZA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 s.m.i. di area demaniale disponibile per il rilascio di concessione - pertinenza del corso d'acqua torrente Riglio in comune di San Giorgio P.no (PC) – SINADOC 22946/21 – cod. Proc.: PC21T0050**

Si rende noto che, ai sensi dell'art 11 L.R. 7/2004, presso gli uffici dell'Agenzia regionale per la protezione, l'Ambiente e l'energia (ARPAE) SAC di Piacenza, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso è possibile presentare domanda di concessione delle aree disponibili del demanio idrico di seguito indicate:

- Area demaniale di Pertinenza del corso d'acqua: Torrente Riglio (sponda sinistra);
- Comune: San Giorgio P.no (PC), Località Cascina Taini di Viustino,
- identificazione catastale: Fg. 31 fronte mapp. 94P, 129, 121, 31 e 32 del NCT del Comune di San Giorgio P.no;
- Estensione: superficie complessiva di ha 00.65.64 circa;
- Uso consentito: agricolo e sfalcio;

1) La domanda per la richiesta di concessione dell'area indicata dovrà essere redatte in lingua italiana su carta di bollo del valore corrente di Euro 16,00 e dovrà essere sottoscritta in for-

ma leggibile dall'interessato;

2) La domanda dovrà essere corredata: 2.1) dalla fotocopia di attestato di versamento delle spese istruttorie pari ad Euro 75,00 (Il versamento delle spese istruttorie sopra quantificate dovrà essere effettuato secondo le indicazioni per il pagamento tramite la piattaforma PayER-PagoPA, riportate alla pagina web "Concessioni e demanio idrico modalità di pagamento" accessibile tramite il link: [www.arpae.it/pagamentidemanioidrico](http://www.arpae.it/pagamentidemanioidrico).) 2.2) fotocopia di documento di identità del sottoscrittore.

3) La domanda dovrà pervenire, presso la sede operativa della Sac Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 PEC all'indirizzo: [aoppc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppc@cert.arpa.emr.it) entro trenta giorni (30), dalla data della presente pubblicazione.

Dal quindicesimo (15) al trentesimo (30) giorno dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande presso gli Uffici dell'Agenda Regionale per la prevenzione. l'ambiente e l'energia (ARPAE) – Sac di Piacenza, è depositato un elenco delle domande pervenute con indicazione del bene e dell'uso richiesto, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati, previo appuntamento telefonico dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Qualora tra le domande non vi sia una richiesta per un uso prioritario ( art. 15 della L.R. 7/2004 ) l'assegnazione dell'area demaniale avviene previo esperimento di procedure concorsuali o a seguito di ponderazione degli interessi concorrenti nel caso di domande strumentali al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale.

Chiunque avesse già presentato richiesta per una delle aree sopra elencate non è tenuto a ripresentarla.

Area disponibile segnalata dalla ditta Ferrari Giuseppe e C s.s. con nota presentata l'11/8/2021 ed assunta al prot. ARPAE n. 126374 in pari data, successivamente integrata con nota 1/10/2021 (assunta al prot. ARPAE n. 152199 in data 4/10/2021)

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla scadenza del termine assegnato per la presentazione della domanda di concessione ( art. 16 L.R. 7/2004).

La Responsabile del procedimento è Giovanna Calciati Titolare dell'Incarico di Funzione "PC – Demanio Idrico" Giovanna Calciati.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE SAC  
Anna Callegari

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n.7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua torrente Manubiola in Comune di Berceto (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso occupazione con manufatto di scarico**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenda Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n.1, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Comune di Berceto

Codice procedimento: SINADOC 27576/2021

Corsi d'acqua di riferimento: torrente Manubiola

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Berceto foglio 44 fronte mappale 19

Usò richiesto: occupazione con manufatto di scarico

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio Tomasz

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

**Trasferimento della titolarità della Concessione mineraria per estrazione di acqua di sorgente denominata "Citerna", sita nel territorio del Comune di Fornovo Taro (PR)**

Con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-4726 del 23/9/2021, alla ditta Blu Service S.r.l. con sede legale a Milano, via Medici n° 8 (MI), codice fiscale e partita IVA 1254650151, è stata trasferita la titolarità della concessione mineraria per l'estrazione di acque di sorgente denominata "Citerna", sita nel territorio del comune di Fornovo Taro (PR).

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n.7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua torrente Termina in Comune di Traversetolo (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso agricolo (bosco)**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenda Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n.1, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Comune di Traversetolo

Codice procedimento: SINADOC 27231/2021

Corsi d'acqua di riferimento: torrente Termina

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Traversetolo (PR) fg. 24 fronte mappali 1840/1844/1845/1846/1847/1848/1849

Usò richiesto: agricolo (bosco)

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo



o alla PEC [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio Tomasaz

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

DIRIGENTE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Secchia chieste in concessione ad uso coltivazioni agricole. Procedimento n. RE21T0006**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n.4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336012-027.

Richiedente: Azienda Agricola Belbusti Andrea - C.F. BLBN-DR90P16C219N - P.IVA 02472260351 con sede in Comune di Villa Minozzo (RE)

Data di arrivo della domanda: 3/3/2021

Corso d'acqua: Fiume Secchia

Ubicazione: Comune di Villa Minozzo (RE) Località Via San Giovanni

Identificazione catastale: Foglio 4 mappale 94

Uso richiesto: coltivazioni agricole

Responsabile del procedimento: Vincenzo Maria Toscani.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC ([aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it)), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Con il presente avviso si dà **comunicazione dell'avvio del procedimento** ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE DELLA S.A.C.  
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI FERRARA - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Po di Volano**

**- risvolta di Fossalta in Comune di Copparo (FE) Località Fossalta per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - S.A.C. di Ferrara - Area Autorizzazioni e concessioni Centro, Via Bologna n.534 Cap 44124, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento: FE20T0004.

Corso d'acqua di riferimento Po di Volano - Risvolta di Fossalta.

Ubicazione e identificazione catastale: comune Copparo (FE), foglio 96 parte mappale 25.

Uso richiesto: manufatto scarico acque.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aofe@cert.arpa.emr.it](mailto:aofe@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Marina Mengoli

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI FERRARA - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Po di Volano in Comune di Copparo(FE) Località Sabbioncello San Vittore per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - S.A.C. di Ferrara - Area Autorizzazioni e concessioni Centro, via Bologna, 534 Cap 44124, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento: FE21T0039.

Corso d'acqua di riferimento Po di Volano.

Ubicazione e identificazione catastale: comune Copparo (FE), foglio 140 fronte e parte mappale 101.

Estensione area richiesta: mq 198,00.

Uso richiesto: attracco imbarcazioni.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aofe@cert.arpa.emr.it](mailto:aofe@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza

del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Marina Mengoli

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Marina Mengoli

#### ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA  
- UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**FEPPT0056 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Primaro in Comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di rinnovo**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16, L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FEPPT0056

Corso d'acqua di riferimento: Po di Primaro

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara Foglio 290 fronte mappale 149

Uso richiesto: rampa carrabile

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aofe@cert.arpa.emr.it](mailto:aofe@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Marina Mengoli

#### ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA  
- UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO

**FE21T0040 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua ex Canale Marozzo in Comune di Ligosanto Località Marozzo per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla

L. R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice procedimento: FE21T0040

Corso d'acqua di riferimento: ex Canale Marozzo

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Ligosanto, Foglio 16 mappali 1, 931, 932, 933, 936, 937, 938, 954, s.n.

Uso richiesto: pista ciclabile.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aofe@cert.arpa.emr.it](mailto:aofe@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Marina Mengoli

#### ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione, realizzazione e/o mantenimento di opere appartenenti alle aree del Demanio Idrico Terreni, corso d'acqua Torrente Ravone in Comune di Bologna (BO)**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO15T0157

Tipo di procedimento: Concessione per attraversamenti

Data Prot. Domanda: 16/10/2015

Richiedente: Metroweb Sviluppo s.r.l.

Comune risorse richieste: Comune di Bologna (BO)

Coordinate catastali risorse richieste:

- Foglio 154 antistante Mappali 9 e 10

- Foglio 183 antistante Mappale 14

- Foglio 184 antistante Mappali 5 – 326

Uso richiesto: Fibra ottica

Corso d'acqua: Torrente Ravone

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: [aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it) (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: [demaniobologna@arpa.e.it](mailto:demaniobologna@arpa.e.it)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ubaldo Cibin

## ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Torrente Lavino nel Comune di Monte San Pietro (BO)**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO12T0092/21RN+CT

Tipo di procedimento: Concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 10/9/2021

Richiedente: Bonfiglioli Luca

Comune risorse richieste: Monte San Pietro (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 30 Mappale 633

Uso richiesto: Area cortiliva

Corso d'acqua: Torrente Lavino

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro **30 giorni** dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

## ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione, realizzazione e/o mantenimento di opere appartenenti alle aree del Demanio Idrico Terreni, corso d'acqua Rio Marzatore in Comune di Valsamoggia (BO) – Fraz. Monteveglio – Loc. Frullo**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO15T0173

Tipo di procedimento: Concessione per ponte stradale

Data Prot. Domanda: 30/10/2015

Richiedente: Martelli Licia, Capuzzi Lorena, Migliori Carlo, Mattei Riccardo, Migliori Diana

Comune risorse richieste: Comune di Valsamoggia (BO) – Fraz. Monteveglio – Loc. Frullo

Coordinate catastali risorse richieste:

- Foglio 21 antistante Mappale 82

- Foglio 22 antistante Mappale 39

Uso richiesto: Ponte stradale

Corso d'acqua: Rio Marzatore

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

## ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fiume Rabbi in Comune di Forlì per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FCPPT0464**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpa) – SAC Forlì-Cesena – Viale Salinatore n.20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FCPPT0464

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Rabbi

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Forlì foglio 249 fronte mappale 1752 484 377

Uso richiesto: pascolo

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO FC

Milena Lungherini

## ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio delle Calanche in Comune di Cesena per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FCPPT1028**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì-Cesena – Viale Salinatore, 20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insinvenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FCPPT1028

Corso d'acqua di riferimento: rio delle Calanche

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Cesena sez. Roversano foglio 2 fronte mappale 542

Uso richiesto: passerella

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aofc@cert.arpae.emr.it](mailto:aofc@cert.arpae.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
Milena Lungherini

## ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Borello in Comune di Cesena per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FCPPT1561**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì-Cesena – Viale Salinatore, 20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia

presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insinvenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FCPPT1561

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Borello

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Cesena foglio 258 fronte mappale 107

Uso richiesto: fabbricato, orto

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aofc@cert.arpae.emr.it](mailto:aofc@cert.arpae.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
Milena Lungherini

## ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fiume Montone in Comune di Forlì (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale - Codice Pratica FC14T0049**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì-Cesena – Viale Salinatore n.20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, previo appuntamento.

Codice Procedimento: FC14T0049

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Montone

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Forlì (FC), foglio 175 fronte mappali 1317, 1318, 1316

Uso richiesto: fabbricati commerciali e uffici, magazzino e vano scala, marciapiedi area cortiliva e parcheggio

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aofc@cert.arpae.emr.it](mailto:aofc@cert.arpae.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del Procedimento: Ing. Milena Lungherini.

LA TITOLARE DELL'INCARICO  
Milena Lungherini

## ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fiume Montone in Comune di Forlì (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo di concessione ad uso strumentale - Codice Pratica FC14T0080**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì-Cesena – Viale Salinatore n.20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo della concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, previo appuntamento.

Codice Procedimento: FC14T0080

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Montone

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Forlì (FC), foglio 175 fronte mappali 1163

Uso richiesto: fabbricati commerciali

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del Procedimento: Ing. Milena Lungherini

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
Milena Lungherini

## ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Rabbi in Comune di Premilcuore (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica FC21T0066**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì-Cesena – Viale Salinatore n.20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, previo appuntamento.

Codice Procedimento: FC21T0066

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Rabbi

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Premilcuore

re (FC), foglio 31 fronte mappale 21

foglio 32 fronte mappali 150-149-151-287

Uso richiesto: occupazione temporanea aree demaniali per opere di cantierizzazione, esecuzione lavori di manutenzione straordinaria con rifacimento della passerella pedonale per l'attraversamento del fiume Rabbi

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 giorni dalla data di scadenza del termine di 10 giorni di cui sopra.

Responsabile del Procedimento: Ing. Milena Lungherini.

LA TITOLARE DELL'INCARICO  
Milena Lungherini

## ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Savio in Comune di Bagno di Romagna (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica FC21T0067**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì-Cesena – Viale Salinatore n. 20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, previo appuntamento.

Codice Procedimento: FC21T0067

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Savio

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Bagno di Romagna (FC), foglio 137 fronte mappali 309-312

Uso richiesto: installazione teleidrometro per monitoraggio acque

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 giorni dalla data di scadenza del termine di 10 giorni di cui sopra.

Responsabile del Procedimento: Ing. Milena Lungherini.

LA TITOLARE DELL'INCARICO  
Milena Lungherini

## ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fiume Savio in Comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale - Codice Pratica FC21T0071**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì-Cesena – Viale Salinatore n. 20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, previo appuntamento.

Codice Procedimento: FC21T0071

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Savio

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Cesena (FC), sez. A - foglio 146 fronte mappale 2549

Uso richiesto: scarico in alveo

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del Procedimento: Ing. Milena Lungherini.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
Milena Lungherini

## ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Montone in località Albereto - Comune di Faenza per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione da parte della società Valgimigli Edio e Altri s.s.. - Procedimento F08T0054**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

codice procedimento FC08T0054

corso d'acqua di riferimento: Fiume Montone

Individuata al Catasto del Comune di Faenza al f. 76 – mapp. le 17

Uso richiesto: attraversamento con tubazione irrigua in polietilene del diametro esterno inferiore a 20,00 cm, in appoggio sui terreni della banca esterna di pertinenza dell'arginatura del fiume Montone (lato strada) per una superficie complessiva di 200

metri lineari, da destinare all'irrigazione dei fondi confinanti di proprietà del richiedente

Entro il termine di 30 gg dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aora@cert.arpa.emr.it](mailto:aora@cert.arpa.emr.it) opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

IL DIRIGENTE  
Fabrizio Magnarello

## ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Senio nel Comune di Riolo Terme per cui è stata presentata istanza di concessione da parte di Tronconi Fabio c.f. TRNFBA65R15H302N - Procedimento RA21T0047**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

codice procedimento RA21T0047

corso d'acqua di riferimento: Torrente Senio

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Riolo Terme, foglio 31, antistante il mappale 82. Coordinate UTM-RER X=713541 y=904667

Uso richiesto: orto domestico.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aora@cert.arpa.emr.it](mailto:aora@cert.arpa.emr.it) opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

IL DIRIGENTE  
Fabrizio Magnarello

## ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Santerno nel Comune di Solarolo per cui è stata presentata istanza di concessione da parte del Consorzio Bonifica Romagna Occidentale - Procedimento RA21T0048**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a di-

sposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

codice procedimento RA21T0048

corso d'acqua di riferimento: Torrente Santerno

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Solarolo, Foglio 12, Mappale 15

Uso richiesto: mantenimento dell'occupazione di un'area appartenente al demanio idrico: attraversamento dell'argine secondario in destra Santerno con condotta in polietilene alta densità PE100 PN10 DN 160 – distribuzione irrigua delle acque del Canale Emiliano Romagnolo.

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aora@cert.arpa.emr.it](mailto:aora@cert.arpa.emr.it) opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 gg. dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

IL DIRIGENTE  
Fabrizio Magnarello

#### ARPAE-SAC RIMINI

A.R.P.A.E. - COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

#### **Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico – Procedimento RN10T0021**

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini n.17/D –PEC: [aorn@cert.arpa.emr.it](mailto:aorn@cert.arpa.emr.it), in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Renar Davide

Data di arrivo domanda: 27/9/2021

Procedimento: RN10T0021

Corso d'acqua: Torrente Uso (sponda destra)

Ubicazione: Comune di Poggio Torriana (RN) - Loc. Pontaccio Macello

Identificazione catastale: foglio 4 antistante particelle 1238-1239-1240-1241-158 Superficie: 172,00 m2

Uso richiesto: cortilivo

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico, in Via Settembrini n.17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e giovedì dalle ore 9:30 alle ore 12:30, previo appuntamento da chiedere a numero telefonico 0541 319162 (Claudia Ozzi) o al rispettivo indirizzo email [cozzi@arpae.it](mailto:cozzi@arpae.it)

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, pec: [aorn@cert.arpa.emr.it](mailto:aorn@cert.arpa.emr.it).

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 18/06/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale. La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione(art. 16 L.R. 7/2004).

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Stefano Renato De Donato

#### ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

#### **Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico – Procedimento RN15T0011**

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini n.17/D –PEC: [aorn@cert.arpa.emr.it](mailto:aorn@cert.arpa.emr.it), in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Morigi Giorgio

Data di arrivo domanda: 1/10/2021

Procedimento: RN15T0011

Corso d'acqua: fiume Marecchia

Ubicazione: loc. Ca' Tonini – Cina del Comune di Poggio Torriana, sponda sinistra del fiume Marecchia

Identificazione catastale: fg. 13 ant. Partt. 143-144

Superficie: 13.800,00 m2

Uso richiesto: laghetto ad uso venatorio

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico, in Via Settembrini n.17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, dalle ore 8:30 alle ore 11:30, previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 0541 319102 (Erbacci Daniele) o al rispettivo indirizzo email [derbacci@arpae.it](mailto:derbacci@arpae.it)

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, pec: [aorn@cert.arpa.emr.it](mailto:aorn@cert.arpa.emr.it).

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta regionale n. 895 del 18/6/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16 L.R. 7/2004).

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI-  
AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di istanze di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico. Pratica RN21T0030**

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini - Area Est, con sede in Via Settembrini n.17/d - PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004 e articoli 7 e 8 della L.241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Comune di Riccione

Data di arrivo domanda: 15/7/2021

Procedimento: RN21T0030

Corso d'acqua: Rio Melo

Ubicazione: Comune di Riccione (RN), porto-canale del Rio Melo (in alveo e in sponda destra e sinistra) tra il ponte della

ferrovia (escluso) ed il ponte di viale D'Annunzio (compreso)

Identificazione catastale: foglio 11 particella 743/parte e antistante, particella 3417/parte e antistante, particella 113/parte e antistante (sponda sinistra) e foglio 11 antistante particelle 741-124-125-155-3631 (sponda destra)

Superficie: 7.242,73 m2 di cui 5.323,96 m2 occupati da specchio acqueo, 1.093,61 m2 occupati da banchine e 825,16 m2 occupati dai tre ponti stradali di v.le Tasso, di Viale Dante e di Viale D'Annunzio con i sottostanti specchi acquei

Uso richiesto: prioritario di pubblico interesse: specchio acqueo per ormeggio/alaggio/transito barche, banchine e ponti stradali con interventi di riqualificazione urbanistica di tutta l'area.

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico in Via Settembrini n.17/D (piano terra), sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 0541 319160 (Gelati Luca), indirizzo email: gelati@arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - Area Est Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, PEC: aorn@cert.arpa.emr.it.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Stefano Renato De Donato

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE  
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

**Procedure in materia di valutazione di impatto ambientale L.R. 18 maggio 1999, n. 9 - Titolo III - Procedura di VIA relativa alla domanda di concessione per progetto di derivazione acqua dal Po di Volano in Val Cantone ad uso piscicoltura, nel comune di Comacchio, in località Val Cantone, provincia di Ferrara, presentata dall'Istituto Delta Ecologia Applicata, per conto della proprietà Anna Basso - Archiviazione procedura**

Si comunica che la procedura di VIA relativa alla "domanda di concessione per progetto di derivazione acqua dal Po di Volano in Val Cantone ad uso piscicoltura, nel comune di Comacchio, in località Val Cantone (FE)" proposto dall'Istituto Delta Ecologia Applicata, per conto della proprietà Anna Basso, avviata con la pubblicazione nel BUR regionale n. 87 del 26/3/2014, è archiviata come richiesto dal proponente Basso Anna ditta unipersonale con nota del 05/10/2021 registrata al protocollo regionale n. PG.2021.0930363.

L'archiviazione di tale procedura è valida a tutti gli effetti di legge anche per gli atti comunque denominati compresi nella procedura di VIA in oggetto.

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

**Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della L.R. 4/2018 relativo al progetto denominato: "Impianto fotovoltaico connesso alla rete elettrica per vendita di energia", nel Comune di Copparo (FE), di competenza regionale previa istruttoria ARPAE, che comprende variante agli strumenti urbanistici dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi.**

La Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, avvisa che il proponente A.I.E.M. S.r.l. ha presentato istanza per l'avvio del procedimento unico di VIA per il progetto denominato "impianto fotovoltaico connesso alla rete elettrica per vendita di energia", in data 1/7/2021. Ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. 4/2018, ARPAE SAC di Ferrara effettuerà l'istruttoria di tale procedura. Il presente avviso al pubblico tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90. Il progetto è:

- localizzato in Provincia di Ferrara
- localizzato nel Comune di Copparo

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui all'Allegato B.2 della L.R. 4/18: B.2.8: "Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda



con potenza complessiva superiore a 1 megawatt”.

Il progetto ricadente fra gli interventi sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA di competenza regionale con istruttoria ARPAE, è oggetto di procedura di VIA su richiesta del proponente ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. 4/18. L'istruttoria della procedura in oggetto è effettuata da ARPAE SAC di FERRARA in applicazione dell'art. 15, comma 4, della L.R. 13/15.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico collegato alla rete di distribuzione, con sistema ad inseguimento mono-assiale (tracker) che consente la rotazione dei moduli. L'impianto di produzione sarà installato su strutture a terra di potenza complessiva di 4,988MWp. È prevista la realizzazione delle opere necessarie ai fini della connessione alla rete elettrica (elettrdotto MT e cabina di consegna) che interessano lo stesso Comune di Copparo (FE) nel rispetto della soluzione di connessione elettrica rilasciata dal distributore. L'impianto sarà costituito complessivamente da 9594 moduli da 520Wp.

L'emanazione del Provvedimento autorizzatorio unico regionale comprende le seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto e indicati ai seguenti punti:

- Provvedimento di VIA
- Autorizzazione unica per impianti da fonti energia rinnovabile
- Permesso di costruire
- Variante agli strumenti urbanistici comunali dell'Unione Terre e Fiumi (PSC, RUE, POC)
- Valsat su variante agli strumenti urbanistici
- Nulla osta idraulico
- Parere sulla sussistenza di beni archeologici
- Parere di conformita' del progetto alla normativa di prevenzione incendi
- Nulla osta all'attraversamento e all'uso delle strade
- Nulla osta alla costruzione ed esercizio dell'elettrdotto MT (MISE - Ispettorato territoriale Emilia-Romagna)

Ai sensi dell'art. 16 della L.R. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna: (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito web della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, inviandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it) o trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, Viale della Fiera n.8 – 40127 Bologna.

Le osservazioni devono essere presentate anche ad ARPAE SAC Ferrara al seguente indirizzo di posta certificata: [aoofoe@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofoe@cert.arpa.emr.it).

Il modulo per l'inoltro delle osservazioni è scaricabile al seguente link: [https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni\\_via](https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni_via)

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regio->

[ne.emilia-romagna.it/viavasweb/](https://www.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/)).

Il Provvedimento autorizzatorio unico regionale per le opere in oggetto, costituisce variante ai seguenti strumenti di pianificazione:

- Variante agli strumenti urbanistici comunali dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi (PSC, POC, RUE)

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati relativi alle varianti ai piani e loro valutazioni ambientali strategiche depositati presso le seguenti sedi:

- Unione dei Comuni Terre e Fiumi, con sede a Copparo (FE) Via Mazzini n. 47 e pubblicati sul sito web dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi: <https://www.unioneterrefiumi.fe.it/ae00741/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/155>

La pubblicazione dei documenti di variante e di ValSAT è valida ai fini della Valutazione ambientale strategica (VAS).

Non sono previsti espropri.

## ARPAE-SAC MODENA

### COMUNICATO

**Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della L.R. 04/2018 relativo al progetto denominato: “Ampliamento allevamento suinicolo” nel Comune di Mirandola (MO) di competenza regionale previa istruttoria ARPAE che comprende il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale**

La Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, avvisa che l'impresa individuale Golinelli Giacomo ha presentato istanza per l'avvio del procedimento unico di VIA per il progetto denominato “Ampliamento allevamento suinicolo” in data 27 Settembre 2021. Ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. 4/2018, ARPAE SAC di Modena effettuerà l'istruttoria di tale procedura.

Il presente avviso al pubblico tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90.

Il progetto è:

- localizzato nella Provincia di Modena
- localizzato in Comune di Mirandola (MO)

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui all'allegato B.2 della L.R.4/18:

- B 2.60) “Modifiche o estensioni di progetti di cui agli Allegati A.2 o all'allegato B2, già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, per le parti non ancora autorizzate, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente, assoggettato a VIA (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A.2)”, in quanto modifica di un impianto ricadente nella categoria B.2.5) “Impianti per l'allevamento intensivo di animali il cui numero complessivo di capi sia maggiore di quello derivante dal seguente rapporto: 40 quintali di peso vivo di animali per ettaro di terreno funzionalmente asservito all'allevamento. Sono comunque esclusi, indifferentemente dalla localizzazione, gli allevamenti con numero di animali inferiore o uguale a 120 posti per suini da produzione (di oltre 30 chilogrammi) o 45 posti per scrofe”

ed è sottoposto a VIA a seguito dell'esito di precedente procedura di verifica (screening).

Ai fini AIA il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui all'allegato VIII del D.Lgs 152/06:

- 6.6b) allevamento intensivo di suini con più di 2000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg)

L'istruttoria della procedura in oggetto è effettuata dalla SAC di ARPAE di Modena in applicazione dell'art. 15, comma 4, della L.R. 13/15.

Il gestore Golinelli Giacomo intende ampliare l'attività di allevamento suinicolo di recente realizzazione attraverso la costruzione di ulteriori due porcilaie, che porteranno la potenzialità massima totale del centro da 2.970 a 5.960 capi suini all'ingrasso. Inoltre saranno realizzate due ulteriori vasche di stoccaggio per gli effluenti prodotti. Il progetto prevede l'adozione delle migliori tecniche disponibili al fine di prevenire e ridurre le emissioni in atmosfera.

L'emanazione del Provvedimento autorizzatorio unico regionale comprende le seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto e indicati ai seguenti punti:

- Provvedimento di VIA
- Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) (D.Lgs. 152/06, L.R. 21/04)
- Pre-valutazione di incidenza (D.G.R.1191/2007)
- Autorizzazione Paesaggistica (art.146 del d.lgs. 42/2004)
- Titolo Edilizio (L.R. 15/2013)
- Parere preventivo in materia sismica (L.R. 19/2008)
- Piano di Riqualificazione e Ammodernamento (L.R. 27/2017)
- Piano Utilizzo delle terre e rocce da scavo (DPR 120/2017)
- Parere Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per tutela archeologica
- Parere Consorzio Bonifica Burana

Ai sensi dell'art. 16 della L.R. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna: (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito web della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, inviandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it) o trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, Viale della Fiera n.8 – 40127 Bologna.

Le osservazioni devono essere presentate anche ad ARPAE SAC di Modena al seguente indirizzo di posta certificata: [aomo@cert.arpa.emr.it](mailto:aomo@cert.arpa.emr.it)

Il modulo per l'inoltro delle osservazioni è scaricabile al seguente link: [https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni\\_via](https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni_via)

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

## UNIONE DEI COMUNI BASSA REGGIANA

### COMUNICATO

#### **Avviso di avvio del procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale della Ditta GALVANOVE di Giangregorio Federigo - installazione IPPC sita in Via Ferrari n. 10/F – Novellara (RE) – L. 241/1990 art. 7 e 8**

Lo Sportello Unico Bassa Reggiana avvisa che ha dato avvio al procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione (Allegato VIII D.Lgs 152/06 Parte II: cod. 2.6) impianti per il trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 mc della Ditta GALVANOVE di Giangregorio Federigo con installazione IPPC sita in via Ferrari n. 10/F nel Comune di Novellara (RE), a seguito di specifica istanza presentata dalla Ditta. Il gestore dell'installazione è Federigo Giangregorio. Il procedimento è regolato a norma dell'art. 29-quater del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 Parte II.

La domanda è depositata presso ARPAE – SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4, Reggio Emilia e pubblicata presso l'Osservatorio IPPC al seguente link: <http://ippc-aia.arpa.emr.it/Intro.aspx>. I soggetti interessati, entro 30 giorni dalla pubblicazione nel BURERT, possono prendere visione della domanda e della relativa documentazione e presentare in forma scritta osservazioni all'autorità competente.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Giovanni Ferrari, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse, Valutazione Impatto ambientale ed Energia del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia.

## UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (RAVENNA)

### COMUNICATO

#### **Avviso di rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) a conclusione di procedura di riesame, per lo svolgimento dell'attività IPPC per la messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi svolta in Lugo, Via della Dogana n. 5 dalla ditta Lugo Terminal S.p.A**

Il Servizio SUAP dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna avvisa che con determinazione del dirigente della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ravenna di ARPAE (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna) n. DET-AMB-2021-4800 del 28/9/2021 è stato rilasciato, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., L.R. n. 21/2004 s.m.i. e DGR n. 1 113/2011, il provvedimento di riesame, con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con provvedimento della Provincia di Ravenna n. 2206/2015 e smi, per lo svolgimento dell'attività IPPC, con riferimento al seguente impianto:

- Ditta: Lugo Terminal S.p.A. avente sede legale in Lugo, Via della Dogana n. 5 – P.I. 02063520395
- Installazione IPPC esistente per la messa in riserva R13 e deposito preliminare D15 di rifiuti pericolosi di cui al punto 5.5 dell'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs 152/2006 e s.m.i, localizzata in Lugo, Via della Dogana n. 5
- Comune interessato: LUGO

- Provincia interessata: Ravenna
- Autorità competente: ARPAE Sezione Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n.2, Ravenna

Il documento integrale di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), è disponibile per la pubblica consultazione sul portale regionale IPPC-AIA ( <http://ippc-aia.arpa.emr.it> ), sul sito di ARPAE ([www.arpa.emr.it](http://www.arpa.emr.it)) e presso la sede di ARPAE SAC di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 2.

#### UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE (PARMA)

##### COMUNICATO

**Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) ai sensi del D.Lgs 152/06 s.m.i., articolo 29-octies e L.R. 21/2004 - Ditta: Newlat Food SpA installazione sita in Comune di Collecchio (PR), Via Carlo Erba n. 3 Loc. Ozzano Taro - Avviso dell'avvenuto rilascio dell'A.I.A.**

Si avvisa che è stata rilasciata, ai sensi del D.Lgs 152/06 s.m.i., art. 29-octies, dall'Autorità competente, Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, con provvedimento n. DET-AMB-2021-4923 del 4/10/2021, l'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa al seguente impianto:

Gestore: Newlat Food Spa - legale rappresentante Stefano Cometto

Localizzazione: Via Carlo Erba n. 3 in località Ozzano Taro di Collecchio (PR)

Installazione: attività di lavorazione di materie prime vegetali e materie prima animali per la produzione di baby food;

Descrizione dell'Installazione: Trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, delle seguenti materie prime, sia trasformate in precedenza sia non trasformate destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da materie prime animali e vegetali, sia in prodotti combinati... (punto 6.4.b punto 3 dell'Allegato VIII alla parte II del D.Lgs.152/06 e s.m.i.);

Il documento integrale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) è disponibile per la pubblica consultazione sul portale regionale IPPC-AIA all'indirizzo: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>.

#### UNIONE TERRE E FIUMI (FERRARA)

##### COMUNICATO

**Avviso dell'avvenuto rilascio del Riesame AIA n. 3769 del 22/06/2015 per l'installazione inerente lo stoccaggio e recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, costituiti principalmente da rottami ferrosi e non ferrosi in Comune di Copparo, frazione Ambrogio, via Seminiato 96. Riesame dell'AIA per nuove BATC**

Lo Sportello Unico Attività Produttive ed Edilizia dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi di Copparo (Fe) avvisa che tramite PEC in data 12/10/2021 con prot. 18814 ha rilasciato alla Società Ferraresi Commercio Rottami srl C.F. e Partita I.V.A. 01264190388 di Copparo, frazione Ambrogio, Via Seminiato n.96, l'atto digitale ARPAE di Ferrara n. DET-AMB/2021/4905 del 1/10/2021 di Riesame dell'AIA n. P.G. 3769 del 22/6/2015

inerente lo stoccaggio e recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, costituiti principalmente da rottami ferrosi e non ferrosi in Comune di Copparo, frazione Ambrogio, Via Seminiato n.96.

Il documento integrale di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è visibile e scaricabile presso il Portale Regionale IPPC all'indirizzo internet: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>

#### COMUNE DI BUSSETO (PARMA)

##### COMUNICATO

**Autorizzazione Integrata Ambientale - L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e s.m.i. - Avviso deposito domanda di Riesame dell'A.I.A. della ditta Allevamenti Annoni di Giovanni Annoni**

Si avvisa che ai sensi degli artt. 8 e 11 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e s.m.i. è stata depositata presso l'Autorità competente: Arpa - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma (che, ai sensi della L.R. 13/2015 art. 78, a decorrere dal 1/1/2016, esercita le funzioni in materia di AIA per conto della Regione Emilia-Romagna) per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la documentazione di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Det. n.419 del 27/2/2015,

relativa all'allevamento intensivo di suini di cui all'attività IPPC 6.6 b) "allevamento intensivo di suini con più di 2.000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg)" dell'Allegato VIII alla parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

localizzato: in Via Madonna dei Prati n.153 - 43011 Busseto (PR)

presentata da: Allevamenti Annoni di Giovanni Annoni, con Gestore IPPC: Sig. Michele Annoni

Il Riesame dell'autorizzazione comprende modifiche non sostanziali oltre al piano di adeguamento alle BAT (migliori tecniche disponibili) aggiornate.

Il progetto interessa il territorio dei seguenti comuni: Comune di Busseto

e delle seguenti province: Parma

I soggetti interessati possono prendere visione della documentazione di Riesame di Autorizzazione integrata ambientale presso la sede dell'Autorità competente: Arpa - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma.

la medesima documentazione è pubblicata e quindi consultabile, ai sensi dell'art. 29-quater comma 3 del D.Lgs. 152/06 parte seconda sul portale ufficiale dell'Autorità competente "Osservatorio IPPC-AIA" regionale al seguente link:

<http://ippc-aia.arpa.emr.it/ippc-aia/DomandeAIADocumenti.aspx?id=65634>

La documentazione di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è depositata per 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 (trenta) giorni, ai sensi dell'art. 9, comma 1 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e s.m.i., i soggetti interessati potranno prendere visione della domanda e presentare osservazioni in forma scritta all'Autorità competente c/o "Arpa - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma" ai seguenti indirizzi: Piazzale della Pace n. 1 - 43121 Parma - PEC: [aop-pr@cert.arpa.emr.it](mailto:aop-pr@cert.arpa.emr.it).

L'Autorità procedente è il SUAP del Comune di Busseto.

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Roberta Minardi.

Il termine di legge per la conclusione del procedimento previsto dall'art. 29-quater, commi 8 e 10 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. può essere sospeso in caso di richiesta di integrazioni nell'ambito della Conferenza di Servizi (artt. 14 e 14-ter della L. 241/90 s.m.i.) per un massimo di 90 giorni.

#### COMUNE DI CAMPEGINE (REGGIO EMILIA)

##### COMUNICATO

**Avviso di avvio del procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale della Ditta Interpump Group SpA - installazione IPPC sita in Via Brodolini n. 21/A - Campegine (RE) (L.R. n. 241/90 e s.s.m.i. - artt. 7 e 8)**

Il Suap del Comune di Campegine avvisa che ha dato avvio al procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione (Allegato VIII D. Lgs. n. 152/06 Parte II: cod. 2.6 trattamento di superficie di metalli o materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 mc.) della Ditta "Interpump Group SpA", sita in Via Brodolini n. 21/A – Campegine, a seguito di specifica istanza presentata dalla Ditta.

Il procedimento è regolato a norma dell'art. 29-quater del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 Parte II.

La domanda è depositata presso ARPAE – SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4, e pubblicata presso l'Osservatorio IPPC al seguente link: <http://ippc-aia.arpa.emr.it/Intro.aspx>.

I soggetti interessati, **entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione nel BURERT**, possono prendere visione della domanda e della relativa documentazione e presentare in forma scritta osservazioni all'Autorità competente.

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse, Valutazione Impatto Ambientale ed Energia del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia.

#### COMUNE DI CASTELLARANO (REGGIO EMILIA)

##### COMUNICATO

**Avviso di avvio del procedimento di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) della ditta COTTO PETRUS SRL per l'installazione sita in Via Molino n. 4 loc. Roteglia nel Comune di Castellarano (RE) – L. 541/1990 art. 7 e 8**

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Castellarano (RE) avvisa che ha dato avvio del procedimento di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione (Allegato VIII parte II, cod. 3.5: Impianti per la fabbricazione di prodotti ceramici, mediante cottura, in parte tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres, porcellane, con capacità di produzione di oltre 75 tonnellate al giorno) della ditta COTTO PETRUS SRL per l'impianto sito in Via Molino n. 4 loc. Roteglia, nel Comune di Castellarano (RE), a seguito di specifica istanza presentata dalla Ditta.

Il Gestore dell'installazione è il Sig. Frascari Adriano

Il procedimento è regolato a norma dell'art. 29-quater del Dlgs. 152/06 parte II.

La domanda è depositata presso ARPAE-SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4, Reggio Emilia e pubblicata presso l'Osservatorio IPPC al seguente link: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>.

I soggetti interessati, entro 30 giorni dalla presente pubblicazione nel BURERT, possono prendere visione della domanda e della relativa documentazione e presentare, in forma scritta, osservazioni ad ARPAE, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Giovanni Ferrari, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse, Valutazione Impatto Ambientale ed Energia dell'Arpae di Reggio Emilia.

#### COMUNE DI CORREGGIO (REGGIO EMILIA)

##### COMUNICATO

**Avviso di conclusione positiva del procedimento di modifica sostanziale A.I.A. da parte della ditta ZINCATURA REGGIANA SRL per lo stabilimento sito in Comune di Cadelbosco Sopra (RE), via Tasso 26 (rif. SUAP n. 02/2021)**

Lo Sportello Unico delle Imprese dei Comuni Unione Piana Reggiana avvisa che ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte II, Titolo III-bis e dell'art. 8 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, secondo gli esiti dell'apposita conferenza dei servizi, si è conclusa con esito favorevole la procedura di "modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" della ditta Zincatura Reggiana Srl per lo stabilimento sito in Comune di Cadelbosco Sopra (RE) in via Tasso 26, in cui viene svolta l'attività di trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici con vasche destinate al trattamento con un volume > 30 m3 (Allegato VIII D.Lgs 152/06 Parte II: cod. 2.6), il cui gestore protempore è il signor Ronco Vittorio.

Estremi del provvedimento conclusivo:

Determina Dirigenziale Arpae S.A.C Reggio Emilia DET-AMB-2021-4618 del 17/09/2021 e atto finale SUAP prot. 30978 del 11/10/2021

#### COMUNE DI PIACENZA

##### COMUNICATO

**Istanza di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) (PROT.2526 DEL 20/12/2013) Iren Ambiente S.p.A. - D.Lgs 152/06 e s.m.i. - L.R. 21/04 – DGR 1113/11 - DGR 497/12 – DGR 1795/2016**

- Gestore - Iren Ambiente S.p.A. con sede legale in Strada Borgoforte n. 22, 29122 Piacenza
- Riesame AIA (PROT.2526 del 20/12/2013)
- Localizzazione: Comune di Piacenza – Strada Borgoforte n. 22
- Autorità competente – ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza – Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza

La Soc. Iren Ambiente S.p.A ha presentato la domanda di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto

polifunzionale di Iren Ambiente S.p.A. sito in Strada Borgoforte n.22 – Piacenza (PC) ad oggetto sito IPPC- Centro stoccaggio e trattamento rifiuti.

A seguito di verifica di completezza positiva, effettuata ai sensi dell'Allegato A) "delibera di Giunta regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016" e dell'art. 29-ter, comma 4, del D.Lgs n. 152/2006, si comunica che in data 14/6/2021 (prot. ARPAE 92643/2021) è stata avviata la procedura di riesame dell'AIA sopra richiamata.

Si segnala che la documentazione presentata dal gestore è sempre disponibile sul portale web IPPC-AIA della regione Emilia-Romagna all'indirizzo <http://ippc-aia.arpa.emr.it>

La domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT, Parte Seconda. Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque può presentare osservazioni in forma scritta al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE di Piacenza – Via XXI Aprile n.48.

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RIMINI)

COMUNICATO

**Avviso di deposito e pubblicazione - Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b della L.R. 24/2017: Ampliamento insediamento produttivo esistente dell'azienda Edilimpianti 2 s.r.l. in variante alla pianificazione urbanistica vigente**

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b) della L.R. n. 24/2017, si avvisa che, a seguito della richiesta pervenuta allo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) dell'Unione di Comuni Valmarecchia con pec del 7/10/2021 prot. n. 16144, si è provveduto ad attivare il procedimento unico per l'approvazione del progetto di ampliamento del piazzale produttivo dell'azienda Edilimpianti 2 s.r.l. con sede in Santarcangelo di Romagna, Via Andrea Costa n.139, in variante alla pianificazione urbanistica vigente (PSC, RUE e POC1).

Gli elaborati relativi al suddetto procedimento sono depositati presso lo SUAP, ai sensi dell'art.53 comma 8 della L.R. n. 24/2017, per 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (dal 27/10/2021 al 27/12/2021), durante i quali chiunque potrà prenderne liberamente visione previo appuntamento telefonico (0541 356303) e presentare osservazioni,

COMUNE DI SARMATO (PIACENZA)

COMUNICATO

**Avviso di deposito della domanda di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale della Ditta Ferrari Mangimi s.r.l.**

Lo Sportello Unico del Comune di Sarmato avvisa che ha dato avvio al procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa alla Ditta FERRARI MANGIMI s.r.l. sita in Sarmato, via Emilia Pavese 22/24 - ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per adeguamento al BAT (G.U.C.E. 208/38 del 17/8/2018).

La domanda è depositata presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48.

I soggetti interessati, entro 30 giorni dalla pubblicazione nel BURERT, possono prendere visione della domanda e della relativa documentazione e presentare in forma scritta osservazioni all'autorità competente.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Claudia Salati.

in modalità elettronica, inviandole all'indirizzo pec: [suap.valmarecchia@legalmail.it](mailto:suap.valmarecchia@legalmail.it)

La documentazione completa del progetto è altresì disponibile sul sito del Comune di Santarcangelo di Romagna nell'area tematica Edilizia e strumenti urbanistici, sezione Pianificazione territoriale all'indirizzo <https://www.comune.santarcangelo.rn.it/servizi/edilizia-e-strumenti-urbanistici/pianificazione-territoriale> anche ad assolvimento degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 56 della L.R. n. 15/2013.

Il presente avviso costituisce anche avviso di deposito per la procedura di Valutazione Sostenibilità Ambientale Territoriale (VALSAT) di cui all'art. 18 della L.R. n. 24/2017.

Si fa presente che si procederà all'indizione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 53, comma 3, della L.R. n. 24/2017 e che la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi costituisce variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti e titolo abilitativo per l'esecuzione delle opere in progetto.

Il Responsabile del Procedimento è Sergio Colella dello Sportello Unico delle Attività Produttive dell'Unione di Comuni Valmarecchia.

Il garante della comunicazione e della partecipazione ai sensi dell'art. 56 della L.R. n. 24/2017 è l'arch. Silvia Battistini quale Responsabile del Servizio Attuazione Urbanistica – SIT.

IL DIRIGENTE DELLO SUAP  
Enrico Giovanardi

ATERSIR – AGENZIA REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E I RIFIUTI

COMUNICATO

**Servizio Idrico Integrato – art. 158bis del D.Lgs. 152/2006. Procedimento di approvazione del progetto definitivo “Adeguamento del sistema fognario depurativo di Baura e Contrapò” nel comune di Ferrara (FE). Pubblicazione relativa al procedimento di variante alla pianificazione urbanistica e territoriale del Comune di Ferrara (FE)**

L'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e i rifiuti (ATERSIR)

visto il D. Lgs. 152/2006 ed in particolare l'articolo 158 bis “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'Autorità espropriante”;

considerato che, ai sensi del suddetto articolo, l'approvazione tramite Conferenza di Servizi dei progetti definitivi degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito (di cui all'art. 149 del D. Lgs. 152/2006) comporta dichiarazione di pubblica utilità, costituisce titolo abilitativo alla realizzazione delle opere e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazio-

ne urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

vista l'istanza di approvazione del progetto definitivo "Adeguamento del sistema fognario depurativo di Baura e Contrapò" nel comune di Ferrara (FE) trasmessa a questa Agenzia dal Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera Spa;

considerato che

- con nota prot. PG.AT/2021/0005252 del 10/6/2021 è stata indetta dal Responsabile Area Servizio Idrico Integrato Ing. Marialuisa Campani la Conferenza di Servizi istruttoria, ai sensi della L. 241/1990, volta all'approvazione del progetto definitivo "Adeguamento del sistema fognario depurativo di Baura e Contrapò" nel Comune di Ferrara (FE);
- la Conferenza di Servizi si è tenuta in data 23/6/2021 e che il verbale della stessa è stato trasmesso a mezzo PEC agli Enti ed alle Aziende convocate, con nota prot. PG.AT/2021/0006428 del 13/7/2021;
- l'intervento, in base alle risultanze catastali, interessa fondi di ditte private nel comune di Ferrara (FE), secondo il piano particellare allegato al progetto definitivo, che non è stato possibile raggiungere un accordo bonario con tutte le proprietà private interessate, e che pertanto risulta necessario prevedere una procedura espropriativa, comportante l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/occupazione/servitù sul secondo POC del Comune di Ferrara;
- in merito all'ampliamento del sedime del depuratore, connesso al suo potenziamento, risulta necessario attivare una variante urbanistica al RUE e alla classificazione acustica (CLAC) del Comune di Ferrara in quanto l'area individuata ricade attualmente in arre agricole del forese;
- ATERSIR, con addendum alla Convenzione vigente di gestione del SII (delibera del Consiglio d'Ambito n. 25 del 13/7/2015, come rettificata con delibera n. 38 del 26/8/2015), ha delegato, ai sensi dell'art. 158bis del D.lgs. 152/2006, al Gestore del SII Hera Spa l'esercizio di tutti i poteri espropriativi, compresi i poteri ablatori di natura interinale e/o temporanea, ad esclusione della indizione e conduzione della Conferenza di Servizi finalizzata, ove necessario, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e, congiuntamente o disgiuntamente, all'adozione dell'atto conclusivo di approvazione del progetto definitivo con contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera o dell'intervento;
- competono quindi al Proponente, in quanto attività delegate, il deposito e la pubblicazione dei documenti relativi alla localizzazione del vincolo di esproprio/asservimento e occupazione temporanea;
- rimangono in capo ad ATERSIR il deposito e la pubblicazione dei documenti relativi alla individuazione dell'area del depuratore in oggetto ai fini della variante urbanistica.

verificato che l'intervento "Adeguamento del sistema fognario depurativo di Baura e Contrapò" nel Comune di Ferrara (FE) è inserito nei programmi degli interventi 2015-2019 e 2020-2023 del SII approvati dal Consiglio Locale di Ferrara ed individuato dal seguente ID Atersir: 2014FEHA0043;

ritenuto che il progetto definitivo contenga gli elementi conoscitivi, descrittivi e progettuali idonei all'avvio delle procedure di variante urbanistica;

#### AVVISA

che l'approvazione del progetto definitivo: "Adeguamento del sistema fognario depurativo di Baura e Contrapò" nel Comune

di Ferrara (FE), comporta titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, variante alla pianificazione urbanistica e territoriale, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento/occupazione temporanea e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere;

che il progetto prevede il collettamento dei reflui della località di Baura alla rete fognaria di Contrapò. Il collettamento dei reflui avverrà tramite la realizzazione di due stazioni di sollevamento dei reflui, entrambe ubicate all'interno del parco pubblico posto in corrispondenza del tratto tombinato del Canale Naviglio, del Consorzio di Bonifica, all'incrocio tra via Filopanti, via dell'Unione e via Pontegradella; è inoltre previsto l'adeguamento del depuratore di Contrapò ai carichi che vi confluiranno a valle del collettamento oggetto del progetto;

che ATERSIR mette a disposizione la documentazione relativa al progetto definitivo e alla proposta di variante alla pianificazione urbanistica sul proprio sito web, al seguente link:

**[urly.it/3fwb2](http://urly.it/3fwb2)**

che presso la sede di ATERSIR in Via Cairoli n.8/F - 40121 Bologna (BO) e presso il Comune di Ferrara c/o Servizio Qualità Edilizia - Pianificazione Territoriale - SUE - SUAP, Piazza del Municipio n. 21 - 44121 Ferrara, è possibile consultare per 60 (sessanta) giorni successivi alla pubblicazione nel BURERT del presente avviso, il progetto definitivo delle opere comprensivo dei documenti costituenti le proposte di variante allo strumento urbanistico;

che il presente avviso riguarda esclusivamente il deposito e la pubblicazione dei documenti relativi alla individuazione dell'area del depuratore in comune di Ferrara (FE), essendo state delegate al Gestore tutte le attività inerenti al procedimento espropriativo;

che il presente avviso è pubblicato anche sul sito web di ATERSIR;

che la presa visione della documentazione potrà avvenire presso la sede di ATERSIR, previo appuntamento, (referente ing. Daniele Cristofori, 051 6373420, [daniele.cristofori@atersir.emr.it](mailto:daniele.cristofori@atersir.emr.it)), e presso il Servizio Qualità Edilizia - Pianificazione Territoriale - SUE - SUAP (referente ing. Cristiano Rinaldo, 0532 419442, [c.rinaldo@comune.fe.it](mailto:c.rinaldo@comune.fe.it)) del Comune di Ferrara, Piazza del Municipio n.21 - 44121 Ferrara, su appuntamento;

che per chiarimenti di carattere tecnico, è necessario prendere appuntamento con i referenti per il Gestore: Andrea Sgarzi tel. 051.287823 - cell. 329.906.4707 - email: [andrea.sgarzi@gruppohera.it](mailto:andrea.sgarzi@gruppohera.it);

che gli interessati potranno presentare le osservazioni ad ATERSIR entro 60 (sessanta) giorni successivi alla pubblicazione nel BURERT del presente avviso, inviandole per PEC all'indirizzo [dgatersir@pec.atersir.emr.it](mailto:dgatersir@pec.atersir.emr.it) ovvero per posta (raccomandata A/R) all'indirizzo: Via Cairoli n.8/F - 40121 Bologna (BO), indicando come dicitura l'oggetto del presente avviso;

che non verranno valutate osservazioni pervenute oltre il termine di 60 giorni successivi alla pubblicazione nel BURERT del presente avviso;

che al termine del periodo di deposito ATERSIR provvederà all'indizione della Conferenza di Servizi decisoria per l'approvazione del progetto definitivo "Adeguamento del sistema fognario depurativo di Baura e Contrapò" nel Comune di Ferrara (FE), comportante titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, variante alla pianificazione urbanistica e territoriale, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento/occupazione temporanea, e contestuale dichiarazione di pubblica utilità

delle opere;

che il Responsabile del procedimento istruttorio di cui trattasi è l'ing. Marialuisa Campani ATERSIR.

IL DIRIGENTE AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO  
Marialuisa Campani

ATERSIR – AGENZIA REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E I RIFIUTI

COMUNICATO

**Servizio Idrico Integrato – art. 158bis del D.Lgs. 152/2006. Procedimento di approvazione del progetto definitivo “Adeguamento agglomerato di Farneta Cimitero” nel comune di Montefiorino (MO), comportante titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, variante al PRG e al PSC del Comune di Montefiorino e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere. Pubblicazione relativa al procedimento di variante alla pianificazione urbanistica e territoriale del Comune di Montefiorino (MO)**

L'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e i rifiuti (ATERSIR)

visto il D.Lgs. 152/2006 ed in particolare l'articolo 158 bis “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'Autorità espropriante”;

considerato che, ai sensi del suddetto articolo, l'approvazione tramite Conferenza di Servizi dei progetti definitivi degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito (di cui all'art. 149 del D.Lgs. 152/2006) comporta dichiarazione di pubblica utilità, costituisce titolo abilitativo alla realizzazione delle opere e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

vista l'istanza di approvazione del progetto definitivo “Adeguamento agglomerato di Farneta Cimitero” nel comune di Montefiorino (MO) trasmessa a questa Agenzia dal Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera Spa;

considerato che

- con nota prot. PG.AT/2021/0008385 del 15/9/2021 è stata indetta dal Responsabile Area Servizio Idrico Integrato Ing. Marialuisa Campani la Conferenza di Servizi istruttorie, ai sensi della L. 241/1990, volta all'approvazione del progetto definitivo “Adeguamento agglomerato di Farneta Cimitero” nel comune di Montefiorino (MO);
- la Conferenza di Servizi si è tenuta in data 5/10/2021 e che il verbale della stessa è stato trasmesso a mezzo PEC agli Enti ed alle Aziende convocate, con nota protocollo PG.AT/2021/0009300 del 10/10/2021;
- in merito alla localizzazione del nuovo depuratore, risulta necessario attivare un procedimento di variante urbanistica al PRG e al PSC del Comune di Montefiorino, risultando l'area prescelta ricadere in “E7 Agricola su terreni dissestati o in frana” nel PRG e “Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico” nel PSC;

verificato che l'intervento “Adeguamento agglomerato di Farneta Cimitero” nel Comune di Montefiorino (MO), è inserito nel programma degli interventi 2020-2023 del SII approvato dal Consiglio Locale di Modena ed è individuato dal seguente ID ATERSIR: 2014MOHA0067;

ritenuto che il progetto definitivo contenga gli elementi co-

noscitivi, descrittivi e progettuali idonei all'avvio delle procedure di variante urbanistica;

AVVISA

che l'approvazione del progetto definitivo: “Adeguamento agglomerato di Farneta Cimitero” nel Comune di Montefiorino (FE), comporta titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, variante alla pianificazione urbanistica e territoriale e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere;

che l'intervento prevede la realizzazione di un nuovo impianto di depurazione a biorulli con una potenzialità di 400 AE in sostituzione della fossa Imhoff esistente; l'area di costruzione dell'impianto è la medesima su cui oggi sorge la fossa Imhoff;

che ATERSIR mette a disposizione la documentazione relativa al progetto definitivo e alla proposta di variante alla pianificazione urbanistica sul proprio sito web, al seguente link:

[urly.it/3f-c6](http://urly.it/3f-c6)

che presso la sede di ATERSIR in Via Cairoli n.8/F – 40121 Bologna (BO) e presso il Comune di Montefiorino c/o Ufficio Lavori pubblici, Via Rocca n.1 - 41045 Montefiorino (MO), è possibile consultare, per 60 (sessanta) giorni successivi alla pubblicazione nel BURERT del presente avviso, il progetto definitivo delle opere comprensivo dei documenti costituenti le proposte di variante allo strumento urbanistico;

che il presente avviso è pubblicato anche sul sito web di ATERSIR;

che la presa visione della documentazione potrà avvenire presso la sede di ATERSIR, previo appuntamento, (referente Daniele Cristofori, tel.051 6373420, daniele.cristofori@atersir.emr.it), e presso l'Ufficio Lavori pubblici (referente Maurizio Paladini, tel. 0536 962 803 / 0536 962 804, maurizio.paladini@comune.montefiorino.mo.it) del Comune di Montefiorino, Via Rocca n.1 41045 - Montefiorino (MO), dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle 12.00 (su appuntamento);

che per chiarimenti di carattere tecnico, è necessario prendere appuntamento con i referenti per il Gestore: Massimo Bitelli, cell. 3283907456 - email: massimo.bitelli@gruppohera.it; Cherolain Carboni Cell. 3240206880 – email: cherolain.carboni@gruppohera.it – dal lunedì al venerdì;

che gli interessati potranno presentare le osservazioni ad ATERSIR entro 60 (sessanta) giorni successivi alla pubblicazione sul BURERT del presente avviso, inviandole per PEC all'indirizzo [dgatersir@pec.atersir.emr.it](mailto:dgatersir@pec.atersir.emr.it) ovvero per posta (raccomandata A/R) all'indirizzo: Via Cairoli n.8/F – 40121 Bologna (BO), indicando come dicitura l'oggetto del presente avviso;

che non verranno valutate osservazioni pervenute oltre il termine di 60 giorni successivi alla pubblicazione nel BURERT del presente avviso;

che al termine del periodo di deposito, ATERSIR provvederà alla indizione della Conferenza di Servizi decisoria per l'approvazione del progetto definitivo “Adeguamento agglomerato di Farneta Cimitero” nel comune di Montefiorino (FE), comportante titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, variante alla pianificazione urbanistica e territoriale e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere;

che il Responsabile del procedimento istruttorio di cui trattasi è l'ing. Marialuisa Campani di ATERSIR.

IL DIRIGENTE AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO  
Marialuisa Campani

## PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

## COMUNICATO

**Accordo di programma tra la Provincia di Reggio Emilia, il Comune di Cavriago e Soggetti privati, finalizzato al “Miglioramento dell'accessibilità all'area urbana a sud dell'abitato di Cavriago, tramite la realizzazione di una rotatoria tra la SP28, Strada Bertoline e Via Giacomo Brodolini”**

Il Dirigente rende noto che, in data 7/10/2021, è stato sottoscritto un Accordo di programma tra la Provincia di Reggio Emilia, il Comune di Cavriago e Soggetti privati, finalizzato al “Miglioramento dell'accessibilità all'area urbana a sud dell'abitato di Cavriago, tramite la realizzazione di una rotatoria tra la SP28, Strada Bertoline e Via Giacomo Brodolini.”

Chiunque sia interessato può prenderne visione presso l'Ufficio del Dirigente stesso, in Corso Garibaldi n.26 2° piano, a Reggio Emilia, durante gli orari di apertura al pubblico e precisamente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8:45 alle ore 12:45 e nelle giornate di martedì e giovedì, anche dalle ore 15:00 alle ore 17:00, previo appuntamento telefonico, in considerazione delle vigenti disposizioni per il contenimento della pandemia da Covid-19.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Valerio Bussei

## UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO (MODENA)

## COMUNICATO

**Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto NORD OVEST PARKING SASSUOLO – Intervento di riuso e rigenerazione urbana con interventi di demolizione e nuova costruzione con inserimento di nuove funzionalità tra cui spazi e strutture di servizio pubblico e privato, da realizzarsi a nord ovest del centro storico tra la Via Pia e Via Peschiera, in variante agli strumenti urbanistici vigenti - Avviso di deposito e pubblicazione**

Ai sensi dell'art. 53, comma 6, lett. b), della L.R. n. 24/2017, si avvisa che, a seguito di istanza presentata dalla società **IMMOBILTEC SPA** per l'attivazione del Procedimento Unico in oggetto, pervenuta al SUAP del Distretto Ceramico in data 28/7/2021 prot. 21825, interrotta con richiesta di documentazione il 5/8/2021, prot.22544, integrata nelle date 22/9/2021, prot.26440, 14/10/2021, prot.28829 e 15/10/2021 prot.28971, sono depositati gli elaborati in formato digitale costituenti il progetto di riuso e rigenerazione urbana con interventi di demolizione e nuova costruzione con inserimento di nuove funzionalità tra cui spazi e strutture di servizio pubblico e privato (parcheggio multipiano, attività commerciali, pubblici esercizi e direzionalità) nuova viabilità e tombamento di parte del canale di Modena, in un'area privata di proprietà della ditta **IMMOBILTEC SPA**, comportante variante agli strumenti urbanistici vigenti PSC e RUE, attraverso la procedura prevista dall'Art. 53 della L.R. 24/2017.

L'approvazione del progetto comporterà Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Sassuolo.

Gli elaborati in formato digitale relativi al suddetto procedimento sono depositati, ai sensi dell'art.53 comma 6, lett. a), della

L.R. 24/2017, per 60 (sessanta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT), durante i quali, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo, chiunque potrà prenderne visione e presentare osservazioni.

A tal fine, ai sensi dell'art. 53, comma 6, lett. c), della L.R. 24/2017, il progetto è integralmente pubblicato sul sito web del Comune di Sassuolo alla Sezione “Amministrazione Trasparente” – “Pianificazione e Governo del Territorio”, anche ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. a), D.lgs. n. 33/2013 e ai sensi dell'art. 56 della L.R. n. 15/2013.

I soggetti interessati possono prenderne liberamente visione accedendo alla Sezione “Amministrazione Trasparente” – “Pianificazione e Governo del Territorio” del sito web del Comune di Sassuolo.

Entro il citato termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel BURERT, chiunque può presentare osservazioni, che saranno valutate prima della conclusione del procedimento.

Le osservazioni possono essere presentate con le seguenti modalità:

a) per via telematica, inviando un file firmato con firma digitale, oppure un documento con firma autografa accompagnato da copia di un documento di identità, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) comune.sassuolo@cert.comune.sassuolo.mo.it;

b) in carta semplice unitamente a copia di un documento di identità, direttamente presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Sassuolo, via Fenuzzi n. 5 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.30).

Il presente avviso costituisce anche avviso di deposito per la procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) di cui agli artt. 18 e 19 della L.R. 24/2017.

L'Ente titolare degli strumenti urbanistici di cui si propone la modifica è il Comune di Sassuolo.

L'Autorità competente per la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) è la Provincia di Modena.

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Andrea Illari, direttore del Settore Secondo - Ambiente e Territorio, Via Decorati al V.M. n. 30, tel. 0536/880725; email: andrea.illari@comune.sassuolo.mo.it, al quale ci si può rivolgere per prendere visione del progetto ed ottenere informazioni pertinenti.

IL DIRETTORE SETTORE II AMBIENTE E TERRITORIO E SUAP  
Andrea Illari

## UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (RAVENNA)

## COMUNICATO

**Comune di Lugo - Avviso di deposito di documentazione per il diritto di accesso agli atti e la presentazione di eventuali osservazioni al progetto di “Costruzione di nuovo piazzale”, richiedente Montini di Garotti Francesco & C. S.N.C. ubicazione Lugo, Via Alberico da Barbiano n. 8, in variante alla pianificazione vigente, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e art. 53 comma 1 punto b) della L.R. 24/2017**

Si avvisa che la Ditta MONTINI DI GAROTTI FRANCESCO & C. S.N.C., P.IVA 00361510399, ha presentato istanza all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per l'avvio di procedimento per l'approvazione del progetto denominato



*“Costruzione di nuovo piazzale” in via Alberico da Barbiano 8, Strada Provinciale 114, nel Comune di Lugo, in variante agli strumenti urbanistici comunali, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e secondo il procedimento di cui all'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. 24/2017.*

La richiesta di ampliamento risponde all'esigenza funzionale alle necessità aziendali di realizzare un piazzale per il collaudo dei carrelli elevatori in prossimità dello stabilimento al fine di limitare aggravio di costi, tempi e traffico e di realizzare un parcheggio per le maestranze, utilizzando parte di un'area in proprietà confinante direttamente a Nord con l'azienda, individuata al catasto terreni di Lugo al Foglio 112 Mapp.le 273 ed al Foglio 113 Mapp.li 10-181-239, per uno sviluppo di mq 6.174, con variante a gli strumenti urbanistici vigenti (PSC, RUE e PZA) e *modifica della destinazione urbanistica da ambito ASP2 a ASP1.1.*

L'istruttoria sarà effettuata dallo Sportello Unico dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna mediante convocazione di Conferenza di Servizi ai sensi degli artt. 14 e seguenti della L. 241/1990, effettuata in forma simultanea, modalità sincrona e in seduta pubblica.

Responsabile del procedimento: Dott. Federico Vespignani

Garante della comunicazione e partecipazione: Arch. Mirrella Lama

La documentazione di progetto e le note di convocazione delle sedute della Conferenza di Servizi sono rese e disponibili per la pubblica consultazione sul sito web dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna:

<http://www.labassaromagna.it/Unione-dei-Comuni/Pratiche-in-deposito>

La documentazione in formato cartaceo è deposita presso:

Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Servizio SUAP-Piazza Trisi n.4, LUGO - recapiti: tel. 0545 38 304 o 0545 38582 mail: [sportellounico@unione.labassaromagna.it](mailto:sportellounico@unione.labassaromagna.it)

Ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso (entro cioè il 27/12/2021) chiunque può prendere visione del progetto e formulare osservazioni che dovranno essere presentate allo Sportello Unico dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (previo appuntamento concordato telefonicamente), oppure tramite PEC:

PEC: [pg.unione.labassaromagna.it@legalmail.it](mailto:pg.unione.labassaromagna.it@legalmail.it)

IL CAPOSERVIZIO SUAP  
Federico Vespignani

UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE (FERRARA)

COMUNICATO

**Unione dei Comuni Valli e Delizie (Fe) - Proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) - Articoli 31 e 45 L.R. 24/2017**

Si avvisa che la Giunta Unione, con atto n. 53 del 30/9/2021, a norma dell'articolo 45 comma 2 della L.R. n. 24/2017, ha assunto la proposta di Piano Urbanistico Generale completa di tutti gli elaborati costitutivi, ed ha disposto la comunicazione dell'assunzione di tale proposta di piano all'organo consiliare.

Con la medesima deliberazione, inoltre, la Giunta Unione ha stabilito che, in riferimento ai temi legati alla salvaguardia, a norma dei disposti combinati degli articoli 45.2 e 27.2 della L.R.

24/2017, gli effetti della salvaguardia decorreranno dalla data di adozione del Piano che interverrà con le procedure di cui all'articolo 46 della medesima legge regionale, una volta completati i percorsi di deposito e partecipazione previsti dall'articolo 45.

La proposta completa di Piano è depositata, per la libera consultazione, nel sito web dell'Unione all'indirizzo:

<https://www.unionevalliedelizie.fe.it/61/741/piano-urbanistico-generale-pug--lr-242017/assunzione-del-pug-dellunione-vallie-delizie>

per totali 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso costituiti, a norma del combinato disposto degli articoli 3.2 e 45.5, da 30 giorni di deposito ordinario e dalla proroga di ulteriori 30 giorni, ritenuta opportuna, in relazione alla complessità degli elaborati che compongono il piano, al fine di assegnare un termine congruo per la relativa disamina e per la presentazione di eventuali osservazioni, considerata l'importanza che assumono l'informazione e la partecipazione nel procedimento di elaborazione del nuovo PUG.

Entro il termine di scadenza del deposito, ovvero entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni sui contenuti della proposta di piano assunta.

Responsabile del Procedimento: Ing. Luisa Cesari – Dirigente del Settore Programmazione Territoriale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie ([l.cesari@comune.portomaggiore.fe.it](mailto:l.cesari@comune.portomaggiore.fe.it))

Garante della Comunicazione: Geom. Gabriella Romagnoli – Responsabile del Servizio Urbanistica-Pianificazione-Cartografia dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie ([g.romagnoli@unionevalliedelizie.fe.it](mailto:g.romagnoli@unionevalliedelizie.fe.it))

IL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE  
Luisa Cesari

UNIONE VALNURE E VALCHERO

COMUNICATO

**Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della L.R. 24/2017 per l'ampliamento dell'insediamento produttivo esistente ubicato in via del Commercio, nr. 1/3, in variante agli strumenti urbanistici del Comune di Vigolzone (PC), presentato dalla ditta MAC S.r.l. (P.I. 01182710333). Avviso di deposito**

Si avvisa che dalla data di pubblicazione del presente avviso è stato depositato il progetto “per l'ampliamento dell'insediamento produttivo esistente” promosso dalla Ditta MAC S.r.l. (P.I. 01182710333), al fine di procedere alla sua approvazione mediante il “Procedimento unico” di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017, previo svolgimento della Conferenza di Servizi di cui all'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i., indetta ai sensi dell'art. 53, comma 3, L.R. 24/2017.

L'intervento prevede l'ampliamento di attività industriale esistente tramite la realizzazione di un fabbricato a destinazione lavorazione ed una palazzina uffici in aderenza alla struttura esistente dello stabilimento della Ditta MAC S.r.l., ubicato in Vigolzone (PC), Via del Commercio n. 1/3.

L'efficacia dell'atto di approvazione del progetto dell'intervento comporterà, fra l'altro, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett b) della L.R. 24/2017, la localizzazione dell'opera e la variazione degli strumenti urbanistici del Comune di Vigolzone, P.S.C.

– R.U.E. – Z.A.C..

Costituisce parte integrante delle Varianti agli strumenti urbanistici del Comune di Vigolzone connesse al progetto dell'intervento, anche la Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Val.S.A.T.) prevista dall'art. 18 della L.R. 24/2017 e s.m.i..

Gli elaborati relativi al progetto dell'intervento, oltre agli elaborati di Variante agli strumenti urbanistici del Comune di Vigolzone, P.S.C. – R.U.E. – Z.A.C., corredati dalla documentazione a supporto del procedimento di valutazione ambientale (Val.S.A.T. - Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica) sono:

**pubblicati** nella Sezione Amministrazione Trasparente del Comune di Vigolzone all'indirizzo [https://vigolzone.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/menu-trasparenza-Pianificazione\\_governo\\_del\\_territorio\\_anche\\_ad\\_assolvimento\\_degli\\_obblighi\\_di\\_publicazione\\_ai\\_sensi\\_dell\\_art\\_56\\_della\\_L.R.\\_15/2013](https://vigolzone.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/menu-trasparenza-Pianificazione_governo_del_territorio_anche_ad_assolvimento_degli_obblighi_di_publicazione_ai_sensi_dell_art_56_della_L.R._15/2013);

**depositati**, ai sensi dell'art. 53 comma 6 della L.R. 24/2017, per **60 (sessanta)** giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino della Regione Emilia-Romagna (27/10/2021 al 26/12/2021), presso il SUAP dell'Unione Valnure Valchero, via Montegrappa nr. 100 Podenzano (PC) e presso il Servizio Urbanistica - Sportello Unico per l'Edilizia ed Ambiente del Comune di Vigolzone, Piazza Serena n. 18, durante i quali, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo, chiunque potrà prenderne visione presso i Servizi indicati previo appuntamento telefonico ai numeri 0523/554631 e 0523/872716 e presentare osservazioni, da inviare in marca da bollo al SUAP dell'Unione Valnure Valchero all'indirizzo PEC: [unionevalnure@legalmail.it](mailto:unionevalnure@legalmail.it) (il documento trasmesso via PEC deve essere firmato digitalmente).

La documentazione, comprensiva di Val.S.A.T. (Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica), è inoltre raggiungibile anche attraverso il collegamento dal sito internet della Provincia di Piacenza [www.provincia.piacenza.it](http://www.provincia.piacenza.it), accedendo dal percorso: Funzioni Aree Tematiche → Territorio e Urbanistica → Valutazione Ambientale di Piani e Programmi → VALSAT/VAS. Elenco procedure in corso.

Ai fini del procedimento di valutazione ambientale, Autorità procedente è il SUAP dell'Unione Valnure Valchero e l'Autorità competente è la Provincia di Piacenza.

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paolo Bellingeri – Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione Valnure Valchero.

Il Responsabile del Servizio Urbanistica – Ambiente del Comune di Vigolzone, interessato dalla procedura di variante agli strumenti urbanistici vigenti, è il Geom. Roberto Foppiani.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SUAP  
Paolo Bellingeri

COMUNE DI CESENA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

**Comune di Cesena-Comune di Montiano (FC). Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale Cesena-Montiano. Avviso di assunzione della proposta di Piano a norma degli articoli 45 comma 2 e 27 comma 2 della L.R. 21/12/2017, n. 24**

Si avvisa che il Consiglio comunale di Cesena, con deliberazione n.76 del 23 settembre 2021, esecutiva il 26 ottobre 2021

ed il Consiglio comunale di Montiano, con delibera n.25 del 24 settembre 2021, esecutiva il 26 ottobre 2021, hanno assunto, ai sensi degli artt. 45 comma 2 e 27 comma 2 della L.R. 24/2017, il Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale Cesena-Montiano, completo di tutti gli elaborati costitutivi comprensivi di VALSAT e Valutazione di incidenza.

La proposta di Piano è depositata, per la libera consultazione, per un periodo di 60 giorni dalla data del presente avviso presso la Sede comunale di Cesena, Settore Governo del Territorio, Servizio Urbanistica Associato, in Piazza del Popolo n.10 e presso la sede comunale di Montiano, Servizio associato Edilizia-Urbanistica in Piazza Maggiore n.3 ed è consultabile negli orari di apertura al pubblico.

La proposta di Piano, comprensiva delle valutazioni ambientali, è altresì pubblicata, e quindi consultabile, nel sito web del PUG intercomunale Cesena-Montiano al seguente indirizzo: <https://www.comune.cesena.fc.it/pug-cesenamontiano>

Il presente avviso di deposito ha validità anche ai fini della valutazione di sostenibilità (VALSAT) del Piano ai sensi dell'art.18 L.R. 24/2017 e sostituisce gli analoghi adempimenti previsti dal D.lgs. 152/2006 in merito alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.).

Si precisa che ai fini della procedura di VALSAT l'Autorità procedente è il Comune di Cesena e l'Autorità competente è la Provincia di Forlì-Cesena. Il Piano pertanto è depositato e consultabile anche sul sito web della Provincia di Forlì-Cesena al seguente indirizzo: <http://servizi-uffici.provincia.fc.it/web/pianificazione/avvisi-e-bandi>

Entro la scadenza del termine di deposito, ovvero entro il 27 dicembre 2021, chiunque può formulare osservazioni.

Le osservazioni, in carta libera, su apposita modulistica, potranno essere inviate ai due Comuni nelle seguenti modalità alternative: -compilando il modulo on line presente sul sito citato ove è pubblicato il PUG intercomunale (in tal caso la sottoscrizione avverrà tramite SPID); -tramite posta elettronica certificata ai seguenti indirizzi: -[protocollo@pec.comune.cesena.fc.it](mailto:protocollo@pec.comune.cesena.fc.it); -[montiano@pec.unionevallesavio.it](mailto:montiano@pec.unionevallesavio.it); -consegna a mano allo Sportello Facile del Comune di Cesena, Piazzetta dei cesenati del 1377 o al Servizio Protocollo e Accesso del Comune di Montiano; -tramite raccomandata del servizio postale, in tal caso farà fede la data del timbro postale.

Il Responsabile del procedimento è l'arch. Emanuela Antoniaci, dirigente del Settore associato Governo del Territorio.

Il Garante della comunicazione e della partecipazione è l'arch. Elena Farné.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Emanuela Antoniaci

COMUNE DI COLORNO (PARMA)

COMUNICATO

**Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di realizzazione nuovo centro di raccolta in variante alla pianificazione territoriale vigente presentato dal Comune di Colorno – Avviso di deposito**

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett a) della L.R. n. 24/2017, si avvisa che, a seguito della richiesta del Comune di Colorno

pervenuta in data 11/10/2021 con prot. n. 12880, il Comune stesso ha provveduto ad attivare in data 11/10/2021, il procedimento unico, dettato dall'art. 53 comma 2 e seguenti della L.R. 24/2017 nell'ambito di quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 160/2010, per l'approvazione del progetto di realizzazione, in variante alla pianificazione territoriale vigente, di nuovo centro di raccolta situato in Colorno, Via Melloni. A tal fine e per quanto previsto dall'art. 53 comma 6 lett. b) della L.R. 24/2017, si provvede al deposito per 60 giorni interi e consecutivi dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso degli elaborati di progetto e di variante agli strumenti urbanistici vigenti allegati alla richiesta, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati. Chiunque può prendere visione degli elaborati di progetto e di variante agli strumenti urbanistici in argomento e ottenere le informazioni pertinenti presso:

Comune di Colorno – Ufficio Tecnico – Settore VI – Colorno, Via Cavour n. 9 - tel. 0521/313753 e mail e.porroni@comune.colorno.pr.it;

Gli elaborati di progetto e di variante sono inoltre pubblicati sul sito web del Comune di Colorno nella sezione dedicata al SUE e alla Pianificazione territoriale al seguente indirizzo:

<http://www.comune.colorno.pr.it/realizzazione-del-nuovo-centro-di-raccolta-del-comune-di-colorno>

Entro il citato termine di 60 giorni chiunque può presentare al Comune di Colorno (protocollo@postacert.comune.colorno.pr.it) osservazioni ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. n. 24/2017.

Si fa presente che l'esame del progetto e del procedimento avverrà ai sensi della L. 241/1990 smi artt. 14 e seguenti e dell'art. 53 della L.R. 24/2017 nell'ambito dell'art. 8 del DPR 160/2010.

LA RESPONSABILE VI SETTORE LAVORI PUBBLICI

Elisa Porroni

## COMUNE DI FIDENZA (PARMA)

### COMUNICATO

#### **Procedimento unico, ai sensi art. 53 della L.R. n. 24 del 2017, per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità inerente alle opere "Realizzazione corridoio ecologico fosso Rovacchiotto" ed "Interventi di messa in sicurezza del bacino collinare torrente Stirone" nel Comune di Fidenza (PR). Avviso di deposito**

Si comunica che, ai sensi dell'art. 53 della L.R. n.24 del 2017, il Comune di Fidenza, con determinazione dirigenziale n. 908 del 18/10/2021 ha avviato il procedimento unico relativo all'approvazione dei progetti definitivi delle opere pubbliche in oggetto consistenti nella realizzazione in due fasi operative di vasche di laminazione in sponda sinistra del fosso Rovacchiotto e di un sistema di laminazione del rio Ermellino in prossimità della strada provinciale SP71 alla confluenza con al tangenziale sud. Le vasche in prossimità del rio Rovacchiotto sono poste a nord del capoluogo nella zona di San Michele Campagna mentre il sistema di laminazione del rio Ermellino è posto a sud del capoluogo in all'interno del centro abitato di Fidenza in direzione del centro frazionale di Santa Margherita.

Le aree interessate dagli interventi sono inserite negli strumenti urbanistici comunali (PSC/RUE) approvati con Deliberazione Consiglio Comunale n. 91 del 21 dicembre 2017 rispettivamente:

- per quanto attiene al fosso Rovacchiotto sono incluse nelle

"aree di valore naturale e ambientale" di cui all'art. 94 delle norme tecniche di attuazione del PSC e inquadrate nel sistema rurale;

- per quanto attiene al rio Ermellino in area classificata come zona agricola ordinaria.

Il procedimento in oggetto, quindi, conformemente al comma 2 dell'art. 53 determina:

- l'acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni licenze, pareri, concerti, nulla osta;

- l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

A tal fine, ai sensi dell'art. 53, comma 6, lett. b), della L.R. n. 24 del 2017, gli atti e gli elaborati costituenti il progetto nonché il particellare di esproprio, al fine di apporre il vincolo preordinato all'esproprio e relativa dichiarazione di pubblica utilità, sono depositati, per 60 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso il Servizio Infrastrutture e Mobilità Sostenibile del Comune di Fidenza con sede in Via Cornini Malpeli n. 49/51.

I soggetti interessati possono prendere visione del progetto presso il Servizio Infrastrutture e Mobilità Sostenibile nel rispetto delle modalità di accesso agli uffici comunali conseguenti all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e ottenere le informazioni pertinenti, previo appuntamento telefonico con l'ufficio amministrativo del Settore Servizi Tecnici al n. 0524-517259.

Gli elaborati di progetto sono pubblicati e consultabili sul sito istituzionale dell'Ente: [www.comune.fidenza.pr.it](http://www.comune.fidenza.pr.it), in "Amministrazione trasparente", sezioni "Pianificazione e governo del territorio" e "Opere Pubbliche".

Ai sensi dell'art. 53, comma 8, della L.R. n. 24 del 2017, entro il termine di 60 giorni naturali consecutivi dalla pubblicazione nel BURERT chiunque può formulare osservazioni in forma scritta mediante raccomandata a/r ovvero Pec all'indirizzo: protocollo@postacert.comune.fidenza.pr.it

Si fa presente che l'esame del progetto e lo svolgimento del procedimento avverrà ai sensi della L. 241/1990 e smi artt. 14 e seguenti.

Ad avvenuta conclusione della conferenza di servizi l'efficacia dell'atto di approvazione del progetto dell'opera pubblica in questione comporterà anche, ai sensi dell'art. 53 comma 2 lett b) e c) della LR 24/2017, la localizzazione dell'intervento, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Si precisa che la presente pubblicazione non tiene luogo delle comunicazioni individuali di avvio di procedimento che verranno effettuate ai singoli soggetti interessati dalle procedure espropriative con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante posta elettronica certificata o altre soluzioni tecnologiche individuate in conformità all'articolo 48 del decreto legislativo n. 82 del 2005, i quali potranno formulare eventuali osservazioni entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Il soggetto proponente è il Comune di Fidenza.

Il Responsabile del procedimento è l'arch. Alberto Gilioli.

Il garante della comunicazione e della partecipazione del procedimento ai sensi dell'art. 45, comma 3 LR 24/2017 è l'arch. Elena Ferrandi.

IL DIRIGENTE  
Alberto Gilioli

## COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (PIACENZA)

## COMUNICATO

**Rilascio provvedimento conclusivo riesame A.I.A. "Società agricola Sant'Antonio Allevamenti S.r.l."**

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC) avvisa che, ai sensi della Legge Regionale 11 ottobre 2004 n. 21, è stato rilasciato, alla "Società Agricola Sant'Antonio Allevamenti S.r.l.", con provvedimento unico conclusivo del 6/10/2021 n. Prot. 35483, il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) relativamente all'allevamento intensivo di scrofe con capacità superiore a 750 capi (punto 6.6 c All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.) sito in frazione Baselicaduce – Podere Molino di Mezzo, nel scrupoloso rispetto di tutte le prescrizioni e le scadenze temporali contenute nell'atto endoprocedimentale emesso, secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Parte Seconda Titolo III Bis – articolo 29-octies comma 4 ed alla L.R. n. 21/2004, mediante determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-4752 del 24/9/2021, da A.R.P.A.E. S.A.C.

Il testo integrale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) è depositato presso gli uffici di A.R.P.A.E. S.A.C. e del SUAP del Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), oltre che sul sito internet regionale <http://ippe-aia.arpa.emr.it>.

## COMUNE DI FIUMALBO (MODENA)

## COMUNICATO

**Declassificazione e sdemanializzazione di porzione di strada comunale in Loc. Cà Bruciate**

Si rende noto che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 29/4/2021 è stata approvata la declassificazione del tratto stradale comunale in Loc. Cà Bruciate, a fini di sdemanializzazione e successiva alienazione, identificata catastalmente come da planimetria depositata presso il Comune di Fiumalbo, della superficie di circa 300 mq individuata al catasto al foglio 26 e compresa tra i mappali 253,591, 257, 410, 411, 415, 254, 266, 264, 265, 302.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO  
Alessio Nizzi

## COMUNE DI LONGIANO (FORLÌ-CESENA)

## COMUNICATO

**Adozione PUA Isoltema D2 Via roncolo e area limitrofa in Ditta Iniziative Industriali Srl in variante parziale al PRG di Longiano ai sensi art. 3 LR 46/88 e art. 15 comma 4 LR 47/78**

Si rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 30 settembre 2021, immediatamente esecutiva, è stata adottata ai sensi dell'art. 15 comma 4 della L.R. n. 47/78 e dell'art. 3 della LR n. 46/88 il PUA Comparto Isoltema PUA D2 compresa area D2 limitrofa in ditta Soc. Iniziative Industriali srl, in variante parziale al PRG del Comune di Longiano.

Detta deliberazione, unitamente a tutti gli elaborati tecnici, è depositata per 30 giorni consecutivi presso l'Ufficio Segreteria-Affari Generali del Comune di Longiano a decorrere dal

25/10/2021 e fino al 24/11/2021.

Chiunque vi abbia interesse può presentare osservazioni, in triplice copia di cui una in bollo, a questo Comune entro il termine di trenta (30) giorni dal compiuto deposito, ovvero entro il 24/12/2021.

IL CAPO SETTORE SERVIZI TECNICI  
Marco Bardi

## COMUNE DI PARMA

## COMUNICATO

**Pubblicazione determinazione dirigenziale DD-2021-2302 del 6/10/2021 - Comune di Parma**

Si comunica che, ai sensi del comma 1 dell'art. 62 del D.L. 50/2017 convertito con Legge 96/2017, è stata pubblicata sul sito del Comune di Parma la determinazione dirigenziale DD-2021-2302 del 6/10/2021 con oggetto "Determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi preliminare per l'esame dello studio di fattibilità corredato alla Proposta per la ristrutturazione ed ammodernamento dello Stadio Tardini presentata ai sensi dell'art. 1 comma 304 lettera a) della Legge n.147 del 27 dicembre 2013 da Parma Calcio 1913 s.r.l. (PG 90350 del 21/5/2021)".

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SETTORE SPORT  
Michele Gadaleta

## COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MODENA)

## COMUNICATO

**Classificazione a strada vicinale di uso pubblico di Via Molino Rapina in frazione di Benedello ai sensi della L.R. 19/8/1994, n. 35**

Ai sensi dell'art.4, comma3, della L.R. 19/8/1994, n. 35, si informa:

- che con deliberazione n. 81 del 6/8/2021, la Giunta Comunale ha disposto la classificazione a strada vicinale di uso pubblico di Via Molino Rapina in frazione di Benedello ai sensi della L.R. 19/8/1994, n. 35.

- che la suddetta deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 7/8/2021 al 22/8/2021;

- che nei trenta giorni successivi alla scadenza del periodo di pubblicazione, non sono state prodotte opposizioni.

IL SINDACO  
Luciano Biolchini

## COMUNE DI PIEVE DI CENTO (BOLOGNA)

## COMUNICATO

**Approvazione della Variante al Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata, Comparto C3A – area ex Lamborghini di Via Provinciale Bologna**

Si rende noto

- che con delibera di Giunta comunale n. 91 del 4/10/2021 è stata approvata la Variante al Piano Particolareggiato di Ini-

ziativa Privata – Comparto C3A – area ex Lamborghini di Via Provinciale Bologna;

- che, ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000, gli elaborati sono depositati in formato elettronico e consultabili sul sito Web comunale al seguente indirizzo: <https://www.comune.pievedicento.bo.it/trasparenza/pua-piani-urbanistici-attuativi>

LA RESPONSABILE DEL 4° SETTORE  
Alessia Tonello

COMUNE DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

**Assunzione della proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Reggio Emilia a norma dell'art. 45 della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24**

Si avvisa che la Giunta Comunale, con propria deliberazione I.D. n. 178 del 7/10/2021 dichiarata immediatamente eseguibile, a norma dell'articolo 45, comma 2 della L.R. n. 24/2017, ha assunto la proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG), completa di tutti gli elaborati costitutivi.

Con la medesima deliberazione la Giunta Comunale ha stabilito, a norma del combinato disposto degli articoli 45, comma 2 e 27, comma 2 della L.R. n. 24/2017, che gli effetti della salvaguardia decorreranno dalla data di adozione del piano che interverrà con le procedure di cui all'articolo 46 della medesima legge regionale, una volta completati i percorsi di deposito e partecipazione previsti dall'articolo 45.

Si fa presente che tale assunzione avviene in variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 124 del 17/6/2010 e s.m.i.

Inoltre tra gli elaborati costitutivi figura l'elaborato E) vincoli urbanistici finalizzati all'acquisizione coattiva della proprietà o su diritti reali sugli immobili secondo la disciplina vigente in materia di espropriazione di pubblica utilità ( art. 25, c. 5 e art.35 comma 5 della L.R.24/2017);

La proposta di Piano è depositata, per la libera consultazione, per un periodo di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso presso il Servizio Rigenerazione Urbana del Comune di Reggio Emilia Via Emilia San Pietro n. 12, per il periodo 27/10/2021 al 27/12/2021.

La consultazione è possibile esclusivamente previo appuntamento telefonico al numero 0522-456147 nei seguenti orari dalle 9 alle 12, da lunedì a venerdì o tramite casella mail: [pug@comune.re.it](mailto:pug@comune.re.it)

La proposta completa di Piano è altresì depositata, per la libera consultazione, per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel sito web del Comune all'indirizzo: <https://www.comune.re.it/pug>

Entro la scadenza del termine di deposito (**27/12/2021**) chiunque può formulare osservazioni sui contenuti della proposta di Piano assunta utilizzando il modulo presente nel sito suindicato.

Le osservazioni, presentate in carta semplice ed in unica copia, potranno essere inviate tramite posta ordinaria (in caso di trasmissione per posta, farà fede la data del timbro postale), tramite raccomandata A.R. ed indirizzate all'archivio Generale Via Mazzacurati n.12-42122 REGGIO EMILIA, oppure tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: [comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it](mailto:comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it)

Responsabile del Procedimento: arch. Elisa Iori, Dirigente del Servizio Rigenerazione Urbana del Comune di Reggio Emilia.

Garante della Comunicazione e della Partecipazione: dott.ssa Nicoletta Levi, Dirigente del Servizio Comunicazione e Relazioni con la Città.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Elisa Iori

COMUNE DI RIO SALICETO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

**Approvazione di variante n. 12 al Piano Regolatore Generale**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 45 del 29/9/2021 è stata approvata la variante n. 12 al Piano Regolatore Generale del Comune di Rio Saliceto (Re), adottata con deliberazione di Consiglio comunale n. 48 del 28/11/2020, redatte ai sensi dell'art. 15 comma 4 lettera c) della L.R. n. 47/1978.

L'approvazione determina effetti di variante al Piano regolatore generale (PRG) del Comune di Rio Saliceto approvato con deliberazione di G.P. n. 82 del 18/4/2002 e ss. mm. ed ii..

Le varianti sono in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Parte seconda, e sono depositate per la libera consultazione presso l'Ufficio Urbanistica Edilizia Privata del Comune - Piazza Carducci n.18, Rio Saliceto (Re).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Tatiana Fontanesi

COMUNE DI ROTTOFRENO (PIACENZA)

COMUNICATO

**Integrazione pubblicazione Bur 286 del 29/09/21 (parte seconda) - Proposta di Accordo Operativo e relativa ValSAT "Brugnata" per l'attuazione di Ambito AN3 (FG 17 mapp. 60) - sito in San Nicolò - proprietà Immobiliare S.B. di Scrivani Luciano**

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 24/2017 "Attuazione degli strumenti urbanistici vigenti", la Giunta Comunale con atto deliberativo n. 113 del 13/8/2021 (esecutiva il 21/9/2021) ha formulato gli indirizzi per la valutazione di rispondenza dell'interesse pubblico delle proposte di accordi operativi avanzate da privati ai sensi dell'art. 38 della L.R. 24/2017.

A seguito della suddetta deliberazione la Proposta di Accordo Operativo "Brugnata" PER l'attuazione di Ambito AN3 (FG 17 mapp. 60) - sito in San Nicolò - proprietà Immobiliare S.B. di Scrivani Luciano, è stata depositata sul sito web del Comune di Rottofreno ai fini della trasparenza e partecipazione.

Valutata la conformità della proposta di accordo alla disciplina vigente e raggiunta la condivisione dei suoi contenuti, si informa che gli atti e gli elaborati costituenti l'accordo operativo comprensivi della ValSAT (per le valutazioni di cui all'articolo n. 14 del D.Lgs. 152/2006) sono depositati per 60 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso la Sede Municipale del Comune di Rottofreno e possono essere visionati liberamente.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può presentare osservazioni sui contenuti dell'accordo

operativo pubblicato, che saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Enrica Sogni

COMUNE DI ROTTOFRENO (PIACENZA)

COMUNICATO

**Integrazione pubblicazione BUR 286 del 29/9/2021 (Parte Seconda) - Proposta di Accordo Operativo e relativa ValSAT "Prato Verde Terzo e Quarto Comparto" per l'attuazione di porzione di ambiti AN2 e A4 (FG 29 mapp. 2116, 2125 e 2117 - e FG 29 mapp. 2069 e 2072) - sito in San Nicolò - Via Lampugnana, proprietà Soc. Immobiliare San Nicolò**

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 24/2017 "Attuazione degli strumenti urbanistici vigenti", la Giunta Comunale con atto deliberativo n. 114 del 13/8/2021 (esecutiva il 21/9/2021) ha formulato gli indirizzi per la valutazione di rispondenza dell'interesse pubblico delle proposte di accordi operativi avanzate da privati ai sensi dell'art. 38 della L.R. 24/2017.

A seguito della suddetta deliberazione la Proposta di Accordo Operativo "Prato Verde Terzo e Quarto Comparto" per l'attuazione di porzione di Ambiti AN2 e A4 (FG 29 mapp. 2116, 2125 e 2117 - e FG 29 mapp. 2069 e 2072) - sito in San Nicolò - Via Lampugnana, proprietà Soc. Immobiliare San Nicolò, è stata depositata sul sito web del Comune di Rottofreno ai fini della trasparenza e partecipazione.

Valutata la conformità della proposta di accordo alla disciplina vigente e raggiunta la condivisione dei suoi contenuti, si informa che gli atti e gli elaborati costituenti l'accordo operativo comprensivi della ValSAT (per le valutazioni di cui all'articolo n. 14 del D.Lgs. 152/2006) sono depositati per 60 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso la Sede Municipale del Comune di Rottofreno e possono essere visionati liberamente.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può presentare osservazioni sui contenuti dell'accordo operativo pubblicato, che saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Enrica Sogni

COMUNE DI ROTTOFRENO (PIACENZA)

COMUNICATO

**Integrazione pubblicazione BUR 286 del 29/9/2021 (parte seconda) - Proposta di Accordo Operativo e relativa ValSAT "Mamago" per l'attuazione di porzione di ambito AN2 (FG 29 mapp. 161, 221, 1094 e 1098) - sito in San Nicolò proprietà Soc. Immobiliare Il Vecchio Pozzo SAS, legale rappresentante geom. Gianmario Fontanella**

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 24/2017 "Attuazione degli strumenti urbanistici vigenti", la Giunta Comunale con atto deliberativo n. 115 del 13/8/2021 (esecutiva il 21/9/2021) ha formulato gli indirizzi per la valutazione di rispondenza dell'interesse pubblico delle proposte di accordi operativi avanzate da

privati ai sensi dell'art. 38 della L.R. 24/2017.

A seguito della suddetta deliberazione la Proposta di Accordo Operativo "Mamago" per l'attuazione di porzione di Ambito AN2 (FG 29 mapp. 161, 221, 1094 e 1098) - sito in San Nicolò proprietà Soc. Immobiliare Il Vecchio Pozzo Sas, legale rappresentante geom. Gianmario Fontanella; è stata depositata sul sito web del Comune di Rottofreno ai fini della trasparenza e partecipazione.

Valutata la conformità della proposta di accordo alla disciplina vigente e raggiunta la condivisione dei suoi contenuti, si informa che gli atti e gli elaborati costituenti l'accordo operativo comprensivi della ValSAT (per le valutazioni di cui all'articolo n. 14 del D.Lgs. 152/2006) sono depositati per 60 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso la Sede Municipale del Comune di Rottofreno e possono essere visionati liberamente.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può presentare osservazioni sui contenuti dell'accordo operativo pubblicato, che saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Enrica Sogni

COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME (PARMA)

COMUNICATO

**Destinazione d'uso privato strada vicinale della "Maghina"**

Si comunica che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 82 del 29/6/2021 esecutiva è stata destinata a strada vicinale ad uso privato la strada vicinale denominata "Maghina".

L'atto integrale è pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Ombretta Capellini

COMUNE DI TERRE DEL RENO

COMUNICATO

**Adozione di Variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 15, comma 4, lett. a) della L.R. 47/78 per modifica normativa e cartografica del P.R.G. dell'ex Comune di Sant'Agostino ed ex Comune di Mirabello - Delibera C.C. n. 49 del 29/9/2021**

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 29/9/2021, ai sensi dell'art. 15, comma 4, lettera a) della L.R. 47/78, è stata adottata la Variante al Piano Regolatore Generale P.R.G. dell'ex Comune di Sant'Agostino e dell'ex Comune di Mirabello.

Gli atti e gli elaborati progettuali costituenti la Variante sono depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale del Comune di Terre del Reno, loc. Sant'Agostino, Via Dante Alighieri n.2 per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dal 27/10/2021 al 25/11/2021, data dell'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Terre del Reno (ai sensi dell'art. 56, comma 1 della L.R. 15/2013), a libera visione del pubblico.

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE  
Olga Mantovani

## COMUNE DI VIGNOLA (MODENA)

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE 4 OTTOBRE, 2021 N. 113

**Trasferimento da patrimonio indisponibile a patrimonio disponibile di un'area pubblica sita in Via per Sassuolo n.3526 censita al catasto terreni al foglio 1 mappali 626 e 492 in attuazione della convenzione urbanistica stipulata con la ditta Tonnies Fleisch Italia S.r.l. in relazione alla variante urbanistica preordinata all'intervento di ristrutturazione aziendale approvato nell'ambito del Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 L.R. n. 24/2017. Procedura di declassificazione ax art 829 comma 2 C.C.**

LA GIUNTA COMUNALE

(omissis)

## ARPAE-SAC FERRARA

## COMUNICATO

**Metanodotto derivazione per Ferrara DN 250 (10") – Variante DN 250 (10") per rif. attr. FS Bologna-Padova (Progr. KM 42+720) e spostamento impianti Monte/Valle in comune di Ferrara (FE). Istanza di autorizzazione unica (ai sensi dell'art. 52 quater del D.Lgs. 327/01 e ss.mm.ii.) per la costruzione e l'esercizio di metanodotto con l'accertamento della conformità urbanistica e dichiarazione di pubblica utilità (ai sensi del D.Lgs. 164/00) ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio**

Avviso di deposito del progetto e degli elaborati identificativi delle aree interessate dal vincolo espropriativo e avvio del procedimento finalizzato alla dichiarazione di pubblica utilità, all'**accertamento della conformità urbanistica** e all'**apposizione del vincolo espropriativo** (art. 11 D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. e art. 11, c. 2, L.R. 37/2002 e ss.mm.ii) nell'ambito della procedura di Autorizzazione Unica ai sensi del D.P.R. 327/2001 (art. 52 quater).

Si comunica che, previa istanza di SNAM Rete Gas Spa, assunta in data 7/10/2021 al PG 2021/ 155144 del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (FE) ARPAE, è stato avviato, con comunicazione PG 2021/157302 del 12/10/2021, il procedimento finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio del METANODOTTO DERIVAZIONE PER FERRARA DN 250 (10") – VARIANTE DN 250 (10") PER RIF. ATTR. FS BOLOGNA-PADOVA (PROGR. KM 42+720) E SPOSTAMENTO IMPIANTI MONTE/VALLE da ubicarsi nel Comune di Ferrara (FE) ai limiti della zona artigianale a sud dell'abitato in località Chiesuol del Fosso.

La realizzazione dell'opera progettata per il trasporto di gas naturale ad una pressione massima di esercizio di 64 bar, comporta il rifacimento dell'intero attraversamento ferroviario Bologna-Padova (alla progr. Km 42+720) ed i conseguente spostamento degli impianti PIL (Punto di Intercettazione di Linea) n. 4100645/10.1 di monte e n. 4100645/10.2 di valle. La condotta avrà una lunghezza complessiva pari a 259,00 metri.

Il costo stimato dell'intervento ammonta a euro 489.000,00.

Il progetto definitivo delle opere di che trattasi, corredato da elaborato indicante le aree oggetto del procedimento espropriativo

delibera:

- DI PROCEDERE al trasferimento da patrimonio indisponibile a patrimonio disponibile, ai sensi dell'art. 829 comma 2 del Codice Civile, dell'area pubblica sita in Via Per Sassuolo n. 3526, identificata catastalmente al foglio 1, mappali 626 (mq. 160) e 492 (mq. 1.107), di superficie complessiva pari a mq. 1.267, classificata al vigente P.R.G. come "zona destinata a parcheggio di urbanizzazione secondaria U2";
- DI DARE mandato ai competenti uffici affinché attivino le formali procedure per la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dando atto che nei successivi 30 giorni chiunque può presentare motivata opposizione e di trasmetterlo dopo, che sia divenuto esecutivo, alla RER per la sua pubblicazione nel BURERT previa verifica della corrispondenza dei dati catastali coi dati reali per una più esatta determinazione dei confini e, conseguentemente, della superficie;

e/o asservimento ed i nominativi dei relativi proprietari, così come individuati secondo le risultanze dei registri catastali, è depositato presso l'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia – Servizio Autorizzazioni e Concessioni - ArpaE Ferrara – Via Bologna n. 534 FERRARA - dove gli interessati potranno prenderne visione previo appuntamento (0532/234933 - e-mail: aalvisi@arpae.it).

L'opera interessa il Comune di Ferrara (FE) e le Ditte catastali interessate dall'apposizione del vincolo espropriativo o Concessione sono 6: Demanio dello Stato, Petron-Oil Srl, Rete Ferroviaria Spa, Galliera Sandro, Colombarini Luca, Azienda Agricola Sole Srl; le aree interessate da procedura di asservimento in assenza di stipula di accordi bonari, e/o concessione ricadono tutte nel Comune di Ferrara, coincidenti con quelle da sottoporre ad occupazione temporanea, sono di seguito riportate:

Demanio Pubblico dello Stato: Foglio 225 Particella 287;

Petron-Oil Srl: Foglio 225 Particelle 305 e 306;

Rete Ferroviaria Spa: Foglio 225 Particella 12;

Galliera Sandro: Foglio 225 Particelle 162 e 367;

Colombarini Luca: Foglio 225 Particella 130 e Foglio 190 Particelle 35-28-56-27-33-52-47-34-50;

Azienda Agricola Sole Srl: Foglio 190 Particella 45.

Inoltre sarà da sottoporre ad occupazione temporanea anche la particella di seguito indicata:

Petron-Oil Srl: Foglio 225 Particella 307.

Le fasce di servitù risultano essere pari a 23 metri complessivi (11,50 per lato).

I soggetti interessati potranno presentare osservazioni scritte, in carta semplice, entro 40 (quaranta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (vale a dire dal 27/10/2021), all'Albo Pretorio Telematico del Comune di Ferrara e della Provincia di Ferrara e su un quotidiano a diffusione locale scelto dal Proponente.

L'eventuale rilascio dell'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio avrà valenza di dichiarazione di pubblica utilità, di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, di variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti.

L'esito conclusivo della Conferenza di Servizi comporterà immissione del vincolo preordinato all'asservimento/concessione, dichiarazione di pubblica utilità, approvazione del progetto

definitivo.

L'autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi della L.R. 13 del 2015 art. 78 è ARPAE nella figura della dott.ssa Gabriella Dugoni, Responsabile di Funzione Autorizzazioni complesse ed Energia; la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Rita Alvisi.

LA RESPONSABILE FUNZIONE AUTORIZZAZIONI COMPLESSE  
ED ENERGIA  
Gabriella Dugoni

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

**Ordine al soggetto promotore della procedura espropriativa, SNAM Rete Gas S.p.A, di deposito delle indennità di asservimento delle aree interessate dalla realizzazione del metanodotto Ravenna Mare - Ravenna Terra Dn 500 -100 (20" - 4"), opere connesse di interesse regionale, e relative dismissioni, nel comune di Ravenna – tratti denominati: “Rifacimento allacciamento Alma Distribuzione Dn 100 (4") -Dp 75 bar” e “Rifacimento allacciamento Comune di Ravenna 2° presa - Dn 200 (8")” -Dp 75 bar”**

Si rende noto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 7 e 8, DPR 327/01, che, con decreto dell'Autorità espropriante, n. 4 del 14/10/21, PG n. 213514, di seguito riportato in estratto, è stato disposto quanto segue:

- che Snam Rete Gas S.p.a., soggetto promotore della procedura espropriativa e beneficiario degli effetti della medesima, provveda a depositare, presso la competente sede della Ragioneria territoriale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, le seguenti indennità per l'asservimento, disposto con i decreti, emessi ex artt. 22 e 52-octies DPR 327/01, n. 1 del 30/06/21 e n. 2 del 1/7/2021, delle aree occorse per la realizzazione del metanodotto “Ravenna-Mare Ravenna-Terra”, in particolare per le opere di interesse regionale rispettivamente di seguito riportate, dando atto, pertanto, che il provvedimento non ha alcuna rilevanza contabile per il Comune di Ravenna:

TRATTO DI METANODOTTO: “RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO ALMA DISTRIBUZIONE DN 100 (4") - DP 75 BAR”:

1) Ditta: Crociati Fabio, Di Tommaso Francesca, Navarra Bruna, Provolo Emilio, Rosetti Maria Luisa

Mappale asservito per la strada di accesso: Sez. Sant'Alberto, Fg. 140, Mapp. 155

Superficie asservita: mq. 112,00

Indennità da depositare: €. 500,00

2) Ditta: Bosi Lucrezia

Mappale asservito per il passaggio del metanodotto: Sez. Sant'Alberto, Fg. 140, Mapp. 116

Superficie asservita: mq. 2.005,00

Indennità da depositare: €. 2.136,80

3) Ditta: Azienda Agricola Francesco S.a.s. di Anna Serena Ferruzzi e C.

Mappali asserviti per il passaggio del metanodotto: Sez. Ra, Fg. 43

Mapp. 19 - Sup. asservita: mq. 516,00

Mapp. 20 - Sup. asservita: mq. 4.222,00

Mapp. 80 - Sup. asservita: mq. 343,00

Mapp. 81 - Sup. asservita: mq. 227,00

Mapp. 82 - Sup. asservita: mq. 1.109,00

Indennità da depositare: €. 6.861,60

TRATTO DI METANODOTTO: “RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO COMUNE DI RAVENNA 2° PRESA - DN 200 (8")” - DP 75 BAR”:

1) Ditta: Lotti Francesco, Lotti Giovanna, Lotti Margotti Carlotta, Lotti Margotti Ilaria, Lotti Margotti Matteo, Lotti Margotti Michele, Lotti Margotti Alessandra

Mappali asserviti per il passaggio del metanodotto:

Sez. Ra, Fg. 179, Mapp. 98 - Superficie asservita: mq. 1.663,00

Sez. Ra, Fg. 157, Mapp. 67 - Superficie asservita: mq. 1.806,00

Indennità da depositare: €. 3.704,00

2) Ditta: Di Fidio Giacomo, Di Fidio Patrizio, Barbieri Violetta, Corbari Domenica Giovanna, Corbari Gianfranco, Iacarelli Marinella, Iacarelli Paolo, Iacarelli Rossella, Rivalta Laura, Rivalta Vittorio, Verlicchi Giuseppe

Mappale asservito per il passaggio del metanodotto: Sez. Ra, Fg. 157, Mapp. 60

Superficie asservita: mq. 924,00

Indennità da depositare: €. 984,00

3) Ditta: Monti Tonina

Mappali asserviti per il passaggio del metanodotto: Sez. Ra, Fg. 158

Mapp. 503 - Superficie asservita: mq. 358,00

Mapp. 505 - Superficie asservita: mq. 7.693,00

Indennità da depositare: €. 10.046,09

- di chiedere la stima dell'indennità definitiva di asservimento alla competente Commissione provinciale, non essendo stata richiesta, da alcuno dei soggetti interessati, la stima da parte della terna peritale ai sensi dell'art. 22, comma 4 (che richiama l'art. 21), del DPR 327/01;

- di dare notizia del presente provvedimento ai titolari di diritti sui beni asserviti.

Il suddetto provvedimento diventerà esecutivo, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. 327/01, decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, se non è proposta opposizione da parte di soggetti terzi, al pagamento delle indennità mediante deposito o al loro ammontare, da inviare all'Ufficio Espropri del Comune di Ravenna, Piazza del Popolo, 1, Cap 48121.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Andrea Chiarini

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

**S.S. 64 “Porrettana” - Lavori di realizzazione del nodo ferroviario di Casalecchio di Reno (BO) – Stralcio Nord dalla progressiva km 0+236,80 al km 2+053,56**

Con decreto di esproprio prot. n. CDG-0611838-I del 30/9/2021 il Responsabile Struttura Territoriale Emilia-Roma-



gna (Dirigente Ufficio Espropriazioni), ha disposto il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Stradale, Proprietario (C.F.: 97905250581) - ANAS S.p.A., Concessionario (C.F.: 80208450587)" del diritto di proprietà dei beni siti nel Comune di Casalecchio di Reno (BO), di proprietà delle ditte di cui all'allegato elenco:

COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO – Foglio 11 – Particella 2379, 2380, 2381, 2382, 2394, 2396, 2398, 2399, 2400

RFI S.p.A. – Foglio 4 – Particella 1351, 1357 – Foglio 11 – Particella 1108, 1109, 2366, 2367, 2368, 2364 – Foglio 23 – Particella 1255, 1259, 951, 2250

BOARINI MICHELE – Foglio 11 – Particella 2369, 2383, 2410, 2409

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE

Aldo Castellari

AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.

COMUNICATO

**Autostrada A14 BOLOGNA - BARI – TARANTO. Nuova Stazione di Ponte Rizzoli e Realizzazione della Complanare Nord. Comuni di SAN LAZZARO DI SAVENA - OZZANO DELL'EMILIA. Avviso di deposito della documentazione di cui agli artt. 9 e 16 della L. R. n. 37/2002 Regione Emilia – Romagna, modificata con L. R. n. 10/2003: Espropriazioni per pubblica utilità**

Premesso

- che ai sensi della Convenzione Unica stipulata in data 12/10/2007 ed approvata con legge n. 101 del 6/6/2008, novativa e sostitutiva della Convenzione n. 230 del 4/8/1997 e successivi atti aggiuntivi, AUTOSTRADE per l'Italia S.p.A. è concessionaria per la costruzione e l'esercizio dell'autostrada A14 BOLOGNA - BARI - TARANTO;

- che, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001 e s. m. i., vista la circolare ANAS S.p.A. n. 7487 del 20/10/2003 ed il provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 15704 del 6/9/2017, AUTOSTRADE per l'Italia S.p.A., in qualità di concessionario, è stata delegata a svolgere le attività al riguardo previste dagli artt. 15 e 16 del D.P.R. 327/2001 e s. m. i.;

- che la Regione Emilia-Romagna, con legge n. 37 del 19/12/2002 modificata con legge n. 10 del 3/6/2003, ha dettato le disposizioni regionali in materia di espropri.

Tutto ciò premesso

AUTOSTRADE per l'Italia S.p.A. con sede legale in Via A. Bergamini n.50 – 00159 ROMA

comunica

ai sensi degli artt. 9 e 16 della sopra citata legge, l'avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo espropriativo ed all'approvazione del progetto definitivo dell'opera di cui trattasi;

che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 comma 2 e dell'art. 16 comma 1 della sopra citata legge, è depositato:

- il progetto completo di tutti gli elaborati, presso la propria Unità Espropri in Via A. Bergamini n.50 - 00159 ROMA;
- il progetto con gli elaborati essenziali (Relazione tecnico - descrittiva, Planimetria stato di fatto, Planimetria di progetto, Sezioni tipo, Piani particellari ed Elenco ditte da espropriare

e/o occupare e/o asservire), presso la segreteria dei Comuni sopra indicati.

Si precisa che il vincolo espropriativo deriverà, ai sensi dell'art. 11 comma 1 della sopra citata legge, dagli esiti finali di una conferenza di servizi ovvero di una intesa o di altro atto comunque denominato.

L'approvazione del progetto definitivo comporterà la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Tutti gli atti della procedura espropriativa sono disposti nei confronti dei soggetti risultanti proprietari secondo i registri catastali di seguito riportati:

**Comune di SAN LAZZARO DI SAVENA:**

ADDAMO Grazia nata a LEONFORTE il 28/02/1948  
 BONANNO Francesco nato a BOLOGNA il 06/10/1968  
 BONANNO Patrizia nata a BOLOGNA il 21/01/1976 **Fg. 3 Mapp. 403 Fg. 3 Mapp. 404** - ADDAMO Grazia nata a LEONFORTE il 28/02/1948  
 BONANNO Francesco nato a BOLOGNA il 06/10/1968  
 BONANNO Patrizia nata a BOLOGNA il 21/01/1976 **Fg. 3 Mapp. 402** - ALBERTAZZI Gianni nato a BOLOGNA il 25/06/1977  
 ALBERTAZZI Guido nato a MONTERENZIO il 13/05/1937  
 ALBERTAZZI Valentina nata a BOLOGNA il 19/01/1983  
 D'ANGELO Teresa nata a POSTIGLIONE il 04/09/1947 **Fg. 3 Mapp. 394 Fg. 3 Mapp. 395 Fg. 3 Mapp. 480** - AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA **Fg. 2 Mapp. 746 Fg. 3 Mapp. 11 Fg. 3 Mapp. 239** - IFM S.r.l. IMOLA IMMOBILIARE LE QUERCE S.R.L. ISOLTEC S.R.L. BALDANZA Alice nata a SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO il 10/05/1942  
 BONFERRONI Carlo nato a REGGIO NELL'EMILIA il 19/04/1958  
 BULDRINI Simona nata a RUSSI il 29/08/1955  
 CASADEI MARIANGELA nata a SAN LAZZARO DI SAVENA il 06/04/1949  
 LIZZI Raffaella nata a SASSUOLO il 03/08/1970  
 LUGLIO Giulia nata a NOVARA il 29/08/1958  
 VERDE Nicola nato a BOLOGNA il 06/06/1981  
 ZEDDA Pietro Paolo nato a SENEGHE il 07/06/1938  
 ZEDDA Salvatore nato a BOLOGNA il 01/12/1966 **Fg. 2 Mapp. 24** - BERARDI Francesca nata a CALOPEZZATI il 09/03/1957  
 LA GANGA Luca nato a BOLOGNA il 14/11/1977 **Fg. 3 Mapp. 388 Fg. 3 Mapp. 389** - BORELLI Anna nata a SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO il 29/09/1940 **Fg. 13 Mapp. 381** - CABRI Elisabetta nata a BOLOGNA il 23/01/1975  
 SPISNI Marisa nata a OZZANO DELL'EMILIA il 27/09/1944 **Fg. 6 Mapp. 416** - CANNONE Giuseppe nato a BOLOGNA il 01/04/1971  
 CANNONE Leonardo nato a BOLOGNA il 17/06/1969 **Fg. 3 Mapp. 381 Fg. 3 Mapp. 382 Fg. 3 Mapp. 383 Fg. 3 Mapp. 384** - CAPRARA Valerio nato a SAN LAZZARO DI SAVENA il 22/02/1962 **Fg. 13 Mapp. 216 Fg. 13 Mapp. 219 Fg. 13 Mapp. 221** - CASTALDO Pasquale nato a AFRAGOLA il 07/12/1949  
 NERI Catia nata a SAN LAZZARO DI SAVENA il 18/07/1954 **Fg. 3 Mapp. 33** - CINTI Paola nata a PIANORO il 27/05/1926  
 VALENTI Patrizia nata a BOLOGNA il 16/03/1975 **Fg. 13 Mapp. 203 Fg. 13 Mapp. 239 Fg. 13 Mapp. 241** - CINTI Paola nata a PIANORO il 27/05/1926  
 VALENTI Patrizia nata a BOLOGNA il 29/02/1980  
 VALENTI Simona nata a BOLOGNA il 16/03/1975 **Fg. 13 Mapp. 380** - CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA **Fg. 5 Mapp. 359 Fg. 5 Mapp. 360 Fg. 5 Mapp. 364 Fg. 5 Mapp. 424 Fg. 5 Mapp. 430** - COCCHI Luciano nato a SALA BOLOGNESE il 13/05/1940 **Fg. 13 Mapp. 338** - COLELLA Emilia nata a MARCIANISE il 08/10/1974  
 VOLPICELLI Salvatore nato a CAIVANO il 23/01/1966 **Fg. 3 Mapp. 390** - COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA **Fg. 2 Mapp. 748 Fg. 6 Mapp. 390** - DALL'OLIO

Maria Teresa nata a BOLOGNA il 11/08/1933 PEZZOLI Sandro nato a BOLOGNA il 02/01/1965 **Fg. 3 Mapp. 568** - DALL'OLIO Maria TERESA nata a BOLOGNA il 11/08/1933 PEZZOLI Sandro nato a BOLOGNA il 02/01/1965 **Fg. 3 Mapp. 301 Fg. 3 Mapp. 371** - DALMONTE Giuliana nata a SAN LAZZARO DI SAVENA il 30/10/1950 **Fg. 6 Mapp. 241 Fg. 6 Mapp. 267 Fg. 6 Mapp. 279 Fg. 6 Mapp. 302** - DE LUCA Monica nata a BOLOGNA il 15/07/1976 **Fg. 3 Mapp. 391** - DEMANIO DELLO STATO **Fg. 3 Mapp. 18** - EDIL CRI S.R.L. **Fg. 5 Mapp. 367** - F.A.E. IMMOBILIARE S.R.L. **Fg. 3 Mapp. 482** - GAGLIANO Rosa nata a CALTANISSETTA il 03/06/1940 PANCALDI Luca nato a BOLOGNA il 26/02/1969 **Fg. 3 Mapp. 407 Fg. 3 Mapp. 408 Fg. 3 Mapp. 409** - GALLO Gennaro nato a ROSSANO il 03/11/1951 **Fg. 3 Mapp. 12** - GRAMIGNA SRL **Fg. 3 Mapp. 386 Fg. 3 Mapp. 387 Fg. 3 Mapp. 401 Fg. 3 Mapp. 410 Fg. 3 Mapp. 411** - IFM S.r.l. **Fg. 2 Mapp. 627** - ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELL'ARCHIDIOCESI DI BOLOGNA **Fg. 6 Mapp. 251** - LANDI Maria Luisa nata a BOLOGNA il 08/05/1941 MORSELLI Miriam nata a BOLOGNA il 01/03/1959 **Fg. 3 Mapp. 108** - LELLI Rossella nata a BOLOGNA il 15/05/1963 RUBORTONE Libero nato il 17/05/1956 **Fg. 3 Mapp. 561** - LINGUERRI Anna nata a BOLOGNA il 29/05/1961 LINGUERRI Daniela nata a BOLOGNA il 14/08/1959 LINGUERRI Franco nato a BOLOGNA il 08/10/1962 LINGUERRI Massimo nato a BOLOGNA il 21/01/1965 MALAVOLTI Vittoria nata a BRISIGHELLA il 11/03/1937 MAZZOTTI Antonietta nata a FAENZA il 21/01/1929 **Fg. 6 Mapp. 193 Fg. 6 Mapp. 243 Fg. 6 Mapp. 263 Fg. 6 Mapp. 295 Fg. 6 Mapp. 297** - MARZOCCHI Barbara nata a FERRARA il 04/12/1958 NANNI Roberto nato a OZZANO DELL'EMILIA il 18/01/1956 NANNI Stefano nato a SAN LAZZARO DI SAVENA il 08/12/1962 **Fg. 4 Mapp. 1006** - MICCO Giovanni nato a BOLOGNA il 07/03/1973 MICCO Stefania nata a BOLOGNA il 06/10/1974 **Fg. 3 Mapp. 396 Fg. 3 Mapp. 397 Fg. 3 Mapp. 398 Fg. 3 Mapp. 405 Fg. 3 Mapp. 406** - MONTI Giovanni nato a BOLOGNA il 29/03/1963 **Fg. 3 Mapp. 399 Fg. 3 Mapp. 400** - NANNI Roberto nato a OZZANO DELL'EMILIA il 18/01/1956 NANNI Stefano nato a SAN LAZZARO DI SAVENA il 08/12/1962 **Fg. 4 Mapp. 1003 Fg. 4 Mapp. 1005** - OMNIA IMMOBILIARE S.r.l. **Fg. 5 Mapp. 29** - PIMM SPA **Fg. 5 Mapp. 193** - PONDRELLI Arnalda nata a BUDRIO il 25/10/1935 ZANARDI Antonio nato a BOLOGNA il 14/07/1938 **Fg. 3 Mapp. 385** - PROVINCIA DI BOLOGNA **Fg. 3 Mapp. 478 Fg. 3 Mapp. 481 Fg. 3 Mapp. Fg. 3 Mapp. 479** - REGIONE EMILIA-ROMAGNA **Fg. 3 Mapp. 60** - RESTA Matteo nato a SAN GIOVANNI ROTONDO il 14/11/1962 SOFI Santa nata a BOLOGNA il 22/08/1965 **Fg. 3 Mapp. 520** - SANDONI Gabriele nato a CASTEL SAN PIETRO TERME il 09/02/1981 SANDONI Valentina nata a CASTEL SAN PIETRO TERME il 26/05/1986 **Fg. 6 Mapp. 415** - SAZZINI Pietro nato a SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO il 24/05/1948 **Fg. 3 Mapp. 506 Fg. 3 Mapp. 507 Fg. 3 Mapp. 513 Fg. 3 Mapp. 519 Fg. 3 Mapp. 524 Fg. 3 Mapp. 527 Fg. 3 Mapp. 530 Fg. 3 Mapp. 532 Fg. 3 Mapp. 533** - SELLERI Carlo nato a BOLOGNA il 06/01/1966 SELLERI Pietro nato a BOLOGNA il 08/10/1961 **Fg. 4 Mapp. 1001 Fg. 4 Mapp. 152 Fg. 4 Mapp. 161 Fg. 4 Mapp. 25 Fg. 4 Mapp. 305** - SOFI Santa nata a BOLOGNA il 22/08/1965 **Fg. 3 Mapp. 312** - TARABUSI Marco nato a BOLOGNA il 06/06/1975 **Fg. 13 Mapp. 404** - TINTI Gilberto nato a BOLOGNA il 08/04/1943 **Fg. 3 Mapp. 332** - UNICREDIT LEASING S.P.A. **Fg. 5 Mapp. 403** - ZAGNI Simone nato a BOLOGNA il 11/05/1970 **Fg. 3 Mapp. 378 Fg. 3 Mapp. 379 Fg. 3 Mapp. 380 Fg. 3 Mapp. 477.**

### Comune di OZZANO DELL'EMILIA:

AVRAM Mioara nata a ROMANIA il 19/02/1957 BONA-FE' Stefano nato a BOLOGNA il 26/12/1965 MARCHIGNOLI Antonio nato a BOLOGNA il 23/07/1979 MONARI Piera nata a BOLOGNA il 28/10/1946 MUSIANI Luciano nato a CALDERARA DI RENO il 03/10/1930 MUSIANI Nadia nata a BOLOGNA il 10/11/1969 MUSIANI Oscar nato a CALDERARA DI RENO il 05/01/1929 **Fg. 17 Mapp. 219** - BETTINI Esteban nato a BOLOGNA il 03/01/1974 **Fg. 15 Mapp. 204 Fg. 15 Mapp. 210 Fg. 15 Mapp. 212 Fg. 15 Mapp. 307** - CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA **Fg. 17 Mapp. 521 Fg. 17 Mapp. 522** - COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA **Fg. 15 Mapp. 242 Fg. 16 Mapp. 501 Fg. 16 Mapp. 502 Fg. 16 Mapp. 503 Fg. 16 Mapp. 504 Fg. 16 Mapp. 508 Fg. 16 Mapp. 509 Fg. 17 Mapp. 1018 Fg. 17 Mapp. 1019 Fg. 17 Mapp. 1025 Fg. 17 Mapp. 486 Fg. 17 Mapp. 579** - COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA **Fg. 17 Mapp. 844 Fg. 17 Mapp. 847** - CONSOLINI Roberto nato a OZZANO DELL'EMILIA il 15/06/1951 **Fg. 15 Mapp. 409** - CONSOLINI Roberto nato a OZZANO DELL'EMILIA il 15/06/1951 **Fg. 15 Mapp. 200 Fg. 15 Mapp. 238 Fg. 15 Mapp. 240** - CTI COOPERATIVA TRASPORTI IMOLA Srl **Fg. 16 Mapp. 98** - CUPPINI Gino nato a CASTEL SAN PIETRO TERME il 22/01/1939 CUPPINI Giovanni nato a MEDICINA il 30/08/1966 CUPPINI Giovanni nato a MEDICINA il 30/08/1966 **Fg. 16 Mapp. 166 Fg. 16 Mapp. 168** - CUPPINI Giuseppe nato a CASTEL SAN PIETRO TERME il 24/11/1963 CUPPINI Morena nata a MEDICINA il 03/05/1962 CUPPINI Rita nata a OZZANO DELL'EMILIA il 01/09/1968 **Fg. 16 Mapp. 170 Fg. 16 Mapp. 259** - DE DOMINICIS Anna Maria nata a CUNEO il 12/04/1948 PASSERI Elena nata a BOLOGNA il 29/04/1980 PASSERI Giorgio nato a BOLOGNA il 10/08/1982 **Fg. 17 Mapp. 36** - MARCHIGNOLI Antonio nato a BOLOGNA il 23/07/1979 **Fg. 17 Mapp. 474 Fg. 17 Mapp. 475** - METALIMMOBILIARE SRL **Fg. 16 Mapp. 331 Fg. 16 Mapp. 334** - METALIMMOBILIARE SRL METALIMMOBILIARE S.R.L. - MILANO **Fg. 16 Mapp. 91** - REALE COLLEGIO DI SPAGNA **Fg. 16 Mapp. 308 Fg. 16 Mapp. 312 Fg. 17 Mapp. 146 Fg. 17 Mapp. 148 Fg. 17 Mapp. 15 Fg. 17 Mapp. 476 Fg. 17 Mapp. 479 Fg. 17 Mapp. 492 Fg. 17 Mapp. 503 Fg. 17 Mapp. 511 Fg. 17 Mapp. 513 Fg. 17 Mapp. 515 Fg. 17 Mapp. 517 Fg. 17 Mapp. 523 Fg. 17 Mapp. 813 Fg. 17 Mapp. 816 Fg. 17 Mapp. 821 Fg. 17 Mapp. 842 Fg. 17 Mapp. 848** - S.R.L. FUTURA COSTRUZIONI **Fg. 17 Mapp. 818 Fg. 17 Mapp. 822 Fg. 17 Mapp. 826 Fg. 17 Mapp. 827.**

La durata del deposito è di sessanta giorni decorrenti dal 27/10/2021, giorno di pubblicazione del presente avviso sul quotidiano "Il Resto del Carlino", sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, sui siti informatici della Regione Emilia-Romagna (<http://bur.regione.emilia-romagna.it>) e di AUTOSTRADE per l'Italia S.p.A. ([www.autostrade.it](http://www.autostrade.it)).

In tale periodo coloro ai quali, pur non essendo proprietari, possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta la dichiarazione di pubblica utilità, possono presentare osservazioni in forma scritta a mezzo raccomandata A. R. inviandole ad AUTOSTRADE per l'Italia S.p.A. - Via A. Bergamini n.50 - 00159 ROMA o a mezzo PEC all'indirizzo: [autostradeperitalia@pec.autostrade.it](mailto:autostradeperitalia@pec.autostrade.it).

Responsabile del Procedimento Espropriativo è il Dott. Ing. Carlo MICONI - BUIR/ECP/EPR.

IL DIRIGENTE DI ESPROPRI, CONVENZIONI E PATRIMONIO  
Mauro Crispino

CONSORZIO BONIFICA ROMAGNA OCCIDENTALE - LUGO (RAVENNA)

COMUNICATO

**Progetto dei lavori di riconversione e adeguamento migliorativo della rete di distribuzione irrigua tubata dell'impianto "Selice-Tarabina" nei comuni di Conselice (RA) e Argenta (FE) - Avvio delle procedure di partecipazione ai sensi del D.P.R. 327/2001 e della L.R. 37/2002 e avvio della procedura Intesa Stato - Regione di cui all'art. 81 del D.P.R. 616/1977 ed al D.P.R. 383/1994**

Il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale rende noto l'avvio del procedimento di approvazione del progetto relativo ai suindicati lavori ed in particolare di Intesa fra Stato e Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. 616/1977 e del D.P.R. 383/1994.

Gli esiti finali della prevista intesa comporteranno la localizzazione dell'opera con apposizione del vincolo espropriativo di asservimento e dall'approvazione definitiva del progetto deriverà la dichiarazione di pubblica utilità sulle aree interessate dalla realizzazione del suddetto intervento, indicate, assieme agli

intestatari delle medesime, in apposito elaborato del suindicato progetto, secondo quanto previsto dal D.P.R. 327/2001 e dagli articoli 8, 9, 11, 15 e 16 della L.R. 37/2002 (come modif. e integr.) nel combinato disposto con l'art. 27, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, con efficacia dall'erogazione definitiva del finanziamento assegnato.

Detto progetto, assieme a tutti gli atti di assenso al medesimo collegati, è depositato presso il Settore Progettazione Contabilità Lavori Pianura del Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale, a Lugo (RA) in Piazza Savonarola 5 e di tutti i documenti può essere presa visione/estratta copia nei seguenti giorni e orari:

Mattina: dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:30;  
Pomeriggio: lunedì, martedì e giovedì dalle ore 15:00 alle ore 17:30.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Ing. Elvio Cangini.

Entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso, gli interessati possono proporre proprie osservazioni inviandole presso il succitato Consorzio, all'indirizzo sopra indicato o via pec al seguente indirizzo romagnaoccidentale@pec.it

IL PRESIDENTE  
Antonio Vincenzi

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

**Avviso di Archiviazione dell'istanza di SNAM Rete Gas s.p.a. per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 52-quater del DPR 327/2001 e s.m.i. alla costruzione e all'esercizio del metanodotto denominato "Variante Allacciamento TPER DN 150 (6") - DP 12 bar e opere connesse e relative dismissioni in Comune di Bologna"**

Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna rende noto che con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-5189 del 18/10/2021 è stata disposta l'archiviazione dell'istanza di SNAM Rete Gas s.p.a. per il rilascio, ai

sensi dell'art. 52 quater DPR 327/2001 e s.m.i., dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del metanodotto denominato "Variante Allacciamento TPER DN 150 (6") - DP 12 bar e opere connesse e relative dismissioni in Comune di Bologna".

La Determinazione di Archiviazione dispone la conclusione del procedimento amministrativo, con conseguente annullamento degli effetti delle pubblicazioni dell'avviso nel BURERT 205 del 07/07/2021 e all'Albo Pretorio del Comune di Bologna, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i. e della L.R. 37/2002 e s.m.i.

IL RESPONSABILE I.F. AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA  
Stefano Stagni

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

**Avviso di emessa autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici - L.R. 10/93 e s.m.i. - Linea elettrica a 15kV in cavo sotterraneo per il collegamento di una nuova cabina elettrica di trasformazione MT/Bt denominata "SAN ROCCO" in località Monteveglio in Comune di Valsamoggia (BO) - Rif. AUT\_2195388\_3572/3334.**

Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana rende noto che, con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-5158 del 15/10/2021, ai sensi della L.R. 22/2/1993 n. 10 e s.m.i. è stata autorizzata la società E-distribuzione s.p.a. per la costruzione e l'esercizio della seguente opera elettrica:

*Linea elettrica a 15kV in cavo sotterraneo per il collegamento di una nuova cabina elettrica di trasformazione MT/Bt denominata "SAN ROCCO" in località Monteveglio in Comune di Valsamoggia (BO) - Rif. AUT\_2195388\_3572/3334.*

L'autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Valsamoggia per l'apposizione del vincolo

espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (distanza di prima approssimazione), ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera, ai sensi della L.R. 10/1993 e s.m.i. e del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

IL RESPONSABILE I.F. AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA  
Stefano Stagni

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO

**Avviso di deposito dell'istanza di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA s.p.a. per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un elettrodotto a 15 kV in cavo sotterraneo ed aereo denominato "COOP CASEARIA CASELLO - CONNESSIONE NUOVA CS 2700058 "CAS. CASELLO" VIA PROVINCIALE EST 101/A" con collegamento di cabina elettrica di trasformazione e consegna nel Comune di Montecreto (MO), provincia di Modena. Rif. SAE-E 2020.37**

Il presente avviso è pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art.

3 della legge regionale n.10 del 22/2/1993 e dell'art.16 della legge regionale n. 37 del 19/12/2002.

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede in Modena, Via Giardini n.472/L, in qualità di Autorità Competente, rende noto che la ditta INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA s.p.a., con sede in Viale Carlo Berti Pichat n. 2/4 - 401 27 Bologna, con istanza prot. n. 39313/21, acquisita con prot. n. 157629 del 12/10/2021, ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di un elettrodotto a 15kV in cavo sotterraneo ed aereo denominato "COOP CASEARIA CASELLO - CONNESSIONE NUOVA CS 2700058 "CAS. CASELLO" VIA PROVINCIALE EST 101/A" con collegamento di cabina elettrica di trasformazione e consegna, ne l Comun e di Montecreto (MO), in Provincia di Modena.

Per l'infrastruttura in oggetto, INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA s.p.a., ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/01 "Testo unico sugli espropri" e s.m.i., a tal fine ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l'opera e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Il proponente dichiara che la realizzazione dell'opera comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Montecreto (MO) e che l'impianto non è ricompreso nel programma degli interventi previsti per il corrente anno, per cui il Proponente ha provveduto ad effettuare pubblicazione di integrazione sul BURERT n. 286 del 29/9/2021.

L'infrastruttura interesserà le seguenti particelle catastali: Foglio 4 - Mappali 199, 200, 201, 202, 219, 232, 253, 256, 271, 272, 450 e 453; Foglio 2 - Mappali 253 e 401, nel Comune di Montecreto (MO).

Gli originali della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la sede di ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), in Via Giardini n. 472/L - Modena, a disposizione di chiunque ne abbia interesse per un periodo di 20 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

La suddetta documentazione può essere visionata presso la sede di ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), in Via Giardini n. 472/L - Modena, Unità VIA ed Energia, previo appuntamento da fissare telefonando al numero 059/433933.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni dovranno essere presentate, in carta semplice, ad ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), Unità VIA ed Energia, Via Giardini n. 472/L - Modena, entro 60 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

ArpaE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art 14-bis della L.241/90 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati.

Il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni è fissato in 90 giorni dalla comunicazione di indizione. L'eventuale riunione della conferenza in modalità sincrona si svolgerà entro 10 giorni dalla scadenza del suddetto termine.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione

nel BURERT.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ArpaE di Modena.

IL TECNICO ESPERTO TITOLARE DI I.F.  
Richard Ferrari

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO

**L.R. 10 /93: istanza di autorizzazione per la costruzione di una nuova Cabina Primaria AT/MT 132/15 kV denominata "BERCETO" da realizzare lungo la S.P. 308R nel comune di Berceto in provincia di Parma**

ARPAE Emilia-Romagna, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, rende noto che la ditta e-distribuzione S.p.A. ha presentato istanza di autorizzazione per la costruzione di nuova Cabina Primaria AT/MT 132/15 kV denominata "BERCETO" da realizzarsi lungo la S.P. 308R nel comune di Berceto, provincia di Parma (prot. ARPAE PG.2021.153561 del 5/10/2021; riferimento e-distribuzione AUT \_2117976 356/3341).

La Cabina sarà costituita da: n.2 stalli AT con n. 2 trasformatori AT/MT, fabbricato MT e servizi, servizi ausiliari, bobine di Petersen, condensatori.

L'area Cabina attorno al fabbricato MT e agli stalli AT sarà rifinita in asfalto con una larghezza media delle strade pari 5.00 m. Sulle strade saranno previste delle caditoie per la raccolta delle acque meteoriche che andranno a confluire verso il torrente Manubiola. Saranno previsti inoltre pozzetti per la cavetteria dislocati principalmente sulle aree verdi e pedonali. Tutta l'area Cabina sarà opportunamente illuminata prevedendo la posa in opera di pali di illuminazione lungo le strade interne attorno agli stalli e sarà recintata con recinzione metallica. Geometricamente il fabbricato avrà una forma in pianta rettangolare di dimensioni pari a mt 10,15 x 21,40 per un ingombro complessivo di circa 217 mq.

L'intervento è inserito nel "Programma annuale degli interventi" pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regionale n. 25 del 3/2/2021.

La realizzazione della cabina è prevista negli strumenti urbanistici del Comune di Berceto.

La ditta proponente dichiara inoltre di avere disponibilità delle aree di intervento in quanto in possesso dei titoli sottoscritti in forma pubblica e debitamente trascritti.

Dalla data di pubblicazione del presente Avviso chiunque interessato potrà prendere visione della documentazione depositata presso ARPAE Servizio Autorizzazione e Concessioni di Parma, P.le della Pace n. 1 e presentare entro 40 giorni osservazioni scritte tramite raccomandata da inviarsi a ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, Piazzale della Pace n.1 o P.E.C.: [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it).

Responsabile del procedimento è Massimiliano Miselli - tel: 0521 976172, mail: [mmiselli@arpae.it](mailto:mmiselli@arpae.it)

Referente Paolo Almansi - tel: 0521 976182, mail: [palmanisi@arpae.it](mailto:palmanisi@arpae.it)

IL RESPONSABILE  
Massimiliano Miselli

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO

**Avviso di emessa autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di linee ed impianti elettrici nel Comune di Ravenna, Provincia di Ravenna (RA) - Società e-distribuzione S.p.A.**

A.R.P.A.E. Emilia-Romagna - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna rende noto che con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-5074 del 12/10/2021, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10, e s.m.i., è stata autorizzata la Società E-Distribuzione S.p.A., con sede legale in via Ombrone n. 2 - 00198 Roma, C.F. 05779711000 e P.I. 15844561009, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico denominato "costruzione ed esercizio delle linee elettriche 15 kV (MT) in cavo ad elica sotterraneo denominate "CACTUS" e "CHERSO" da cabina primaria "RA ALAGGIO" nr. 380902 a cavi esistenti nei pressi della cabina secondaria "RAMBELLI" nr. 179884, Comune di Ravenna (RA) - Rif. pratica: AUT\_ZORA-1118".

Tale autorizzazione è rilasciata con Determinazione dirigenziale:

- con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10, e s.m.i;
- che comporta variante alla strumentazione urbanistica comunale vigente del Comune di Ravenna.

IL DIRIGENTE DI ARPAE SAC DI RAVENNA  
Fabrizio Magnarello

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO

**Avviso di deposito dell'istanza di "E-DISTRIBUZIONE S.P.A." per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto elettrico a 15 KV denominato "Costruzione nuova linea elettrica a 15 KV in cavo sotterraneo ad elica visibile da cabina esistente "Ca Bianca Silo" n. 216237 a posto di trasformazione su palo (PTP) esistente "Comune Sopra" n. 500345", Comune di Conselice, Provincia di Ravenna - Rif. Pratica AUT\_2341232 ZORA/1144 - Codice di rintracciabilità: 278780803**

ARPAE Emilia-Romagna - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, rende noto che E-Distribuzione S.p.A., - Infrastrutture e Reti Italia - Area Centro Nord - Sviluppo Rete - Autorizzazioni e Patrimonio Industriale, con sede legale in via Ombrone n. 2, Roma, C.F. e P.I. 05779711000, con istanza E-DIS-28/09/2021-0808668 (acquisita al protocollo S.A.C. di Ravenna con i seguenti PG: nn. 2021/149382, 149390, 149399, 149400, 149403, 149406, 149408, 149515, 149384, 149391, 149413 e 149415 del 28.09.2021 ed integrazione con PG nn. 2021/154143 del 06.10.2021 e 2021/154568 del 07.10.2021), ha presentato domanda, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale n. 10 del 22 febbraio 1993 e s.m.i., per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico a 15 kv denominato: "COSTRUZIONE NUOVA LINEA ELETTRICA A 15 KV IN CAVO SOTTERRANEO AD ELICA VISIBILE DA CABINA ESISTENTE "CA BIANCA SILO" N. 216237 A POSTO DI TRASFORMAZIONE SU PALO (PTP) ESISTENTE "COMUNE SOPRA" N. 500345", COMUNE DI CONSELICE, PROVINCIA DI RAVENNA - RIF. PRATICA AUT\_2341232

ZORA/1144 - CODICE DI RINTRACCIABILITÀ: 278780803". Per l'infrastruttura in oggetto, E-Distribuzione S.p.A. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, ai sensi dell'art. 4-bis della LR n. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52-quater del DPR n. 327/2001 "Testo unico sugli espropri" e s.m.i.; a tal fine e-distribuzione S.p.A. ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'opera ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali. Il rilascio dell'autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Conselice - Unione dei Comuni della Bassa Romagna, per l'apposizione del vincolo espropriativo, individuazione dell'infrastruttura e Dpa (Distanza di prima approssimazione) ai sensi del DM 29/5/2008. La linea elettrica interesserà le particelle catastali nel Comune di Conselice di seguito identificate:

- Foglio 33, Mappali 57, 135, 136, 173, 357, 386, 392, 393, 407;

- Foglio 24, Mappale 129. e comporterà ulteriori interferenze/parallelismi con le seguenti opere:

- Strada Provinciale 610 R "Selice" in Comune di Conselice;
- Canale dei Molini di Imola in Comune di Conselice.

Il procedimento amministrativo è di competenza di ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Ravenna, responsabile del procedimento è la funzionaria E. Sabattini, competente per il rilascio della determina di autorizzazione è il Dirigente Dott. F. Magnarello. La domanda di autorizzazione ed i relativi allegati sono depositati presso ARPAE Emilia-Romagna - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 2 - 48121 Ravenna (RA), per un periodo di 20 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (di seguito BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse, previo appuntamento. Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate ad ARPAE Emilia-Romagna - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aora@cert.arpa.emr.it) entro 40 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT. Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT.

IL DIRIGENTE DI ARPAE SAC DI RAVENNA  
Fabrizio Magnarello

E-DISTRIBUZIONE INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA

COMUNICATO

**Programma interventi Anno 2021 - Provincia di Ferrara - Integrazione**

La scrivente e-distribuzione S.p.A., Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.A. - Sviluppo Rete - Autorizzazioni e Patrimonio Industriale - con sede in Bologna, Via Darwin 4 - C.F. n. 05779711000 - P.I. 15844561009, avvisa che, in ottemperanza dell'art 2, comma 6, della L.R. 10/1993 e della relativa Direttiva applicativa approvata dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione 2 novembre 1999, n. 1965, con istanza n. 3573/3624 redatta ai sensi e per gli effetti della predetta normativa, ha richiesto all'ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Centro - SAC di Ferrara, l'autorizzazione per il seguente impianto elettrico:

Denominazione Impianto: PIANO RESILIENZA - Costruzione di nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo congiungente le cabine n.582222 denominata "CASALECCHIO" e la n.164887 denominata "CARRETTI".

Comune di Ferrara – Provincia di Ferrara

Caratteristiche Tecniche Impianto:

- Tensione 15 kV;
- Frequenza 50 Hz;

- Linea interrata in cavo cordato ad elica visibile: n. 1 cavo in alluminio, sezione 185 mm<sup>2</sup>, corrente max. 290 A, densità di corrente 1,57 A/mm<sup>2</sup>, lunghezza 845 m circa;

Si precisa che il presente avviso costituisce integrazione al programma degli interventi del corrente anno pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 25 del 3/2/2021.

IL RESPONSABILE

Riccardo Gianni